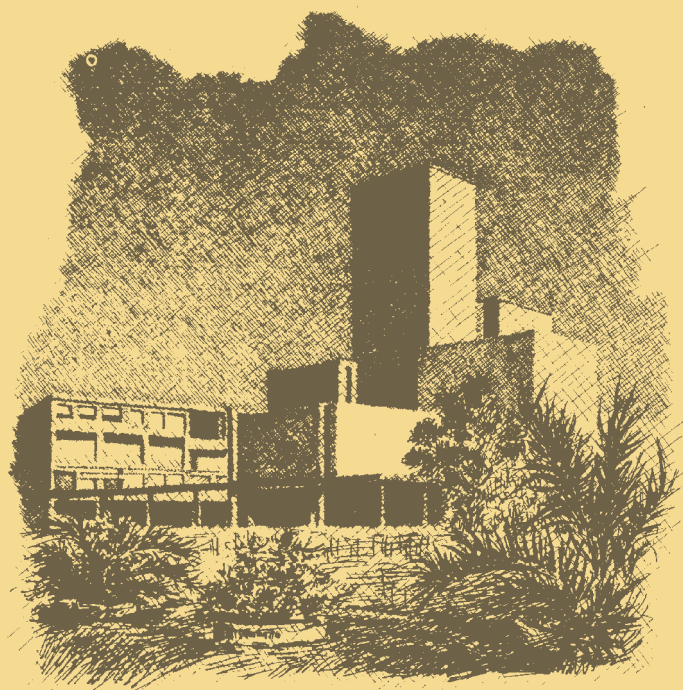


Università Pontificia Salesiana

ANNUARIO

per l'anno accademico 2004-2005
LXV dalla fondazione



ROMA 2006

Università Pontificia Salesiana

ANNUARIO
PER L'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

ANNUARIO

PER L'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

LXV DALLA FONDAZIONE



ROMA 2006

Università Pontificia Salesiana

Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1

00139 Roma - Italia

Tel. 06 872901 - Fax 06 87290318 - E-mail: segreteria@ups.urbe.it

Elaborazione elettronica: LAS Stampa: Tip. Abilgraph - Via P. Ottoboni 11 - Roma (Febbraio 2006)

Presentazione

PRESENTAZIONE

Da alcuni anni la nostra Università, seguendo prima l'insegnamento di Giovanni Paolo II ed ora quello di Benedetto XVI, impegna le sue migliori energie nell'elaborazione di un *nuovo umanesimo*, quale anima dell'*ethos* della società civile e, in particolare, dell'educazione. Si può dire che nella matrice di una Università *Salesiana* è iscritta la progettualità di un *umanesimo teocentrico*, caratterizzato da tratti pastorali e pedagogici, quali il genio di don Bosco ha fatto sperimentare a molti giovani. Il santo piemontese, innamorato di Gesù Cristo, l'ha tradotto in stile di vita, lo ha incarnato in istituzioni ed ambienti all'insegna del noto trionfo: *ragione, religione, amorevolezza*.

Compito di un'università non è solo quello di contribuire a irradiare nella cultura una nuova antropologia, atteggiamenti virtuosi, ma anche quello di mostrarne il fondamento razionale, la coerenza morale, la coerenza con la dignità umana. Non basta additare beni morali, quando si può contare solo su coscienze mosse da opzioni fideistiche, da intuizionismi etici insufficienti a superare il politeismo etico, tipico della nostra civiltà. La molteplicità dei valori senza gerarchia e senza ordine può tradursi facilmente in conflitto tra beni che si pongono come antagonisti e si escludono a vicenda. I mezzi diventano fini e viceversa.

Occorre, pertanto, illustrare la *verità* dei beni-valori che popolano lo spirito umano. Occorre giustificare la valenza universale. Caposaldo fondamentale di un nuovo umanesimo teocentrico è la *capacità nativa*, propria di ogni persona, di accedere al *vero*, al *bene* e a *Dio*. Ogni uomo e ogni donna, di qualsiasi razza, popolo, nazione, sono chiamati a partecipare a questa comune ricerca. Radicata su tale capacità originaria, la libertà, in un contesto in cui è spesso declinata come indifferente rispetto ai valori, appare strutturalmente orientata al bene umano, alla fraternità, alla comunione con gli altri e con la stessa vita divina. L'*altro* non le appare come un estraneo, bensì come un *simile*, un *aiuto*, con il quale collaborare nella realizzazione del bene comune. La trascendenza connota costitutivamente l'esistenza umana.

Così, la libertà, aperta alla trascendenza orizzontale (verso gli altri) e verticale (verso Dio) si pone alla base di una relazione virtuosa tra religione, etica e politica, evitando laicismo ottocenteschi, nonché visioni dei diritti intesi come pretese illimitate. La libertà della persona, essere perennemente proteso all'autotrascendimento verso l'Assoluto, è naturalmente connessa con una speranza che non è semplice probabilità. È attesa di un bene umano fondato razionalmente, che si consegue mediante comunione e comunitarietà.

Entro questo orizzonte antropologico e culturale, dal 12 al 14 gennaio 2005 è stato organizzato dalla nostra Università un Convegno internazionale su *Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfida di E. Mounier (1905-2005)*. Si è trattato di un evento straordinario, che ha visto coinvolte tutte le Facoltà e che è

stato celebrato in collaborazione con altre Istituzioni accademiche, con vari Centri culturali. L'approccio interdisciplinare da parte di oltre cinquanta studiosi, provenienti da diverse Nazioni, ha permesso di rivisitare la figura poliedrica di un grande personalista che ha influenzato profondamente la cultura europea. Ancora oggi – in un mondo segnato dalla preminenza dei poteri forti della tecnica, della finanza e dei *mass media* che destrutturano l'economia e la politica, asservendole e distogliendole dal bene comune –, l'umanesimo relazionale di Mounier può contribuire, con ampiezza di visione e rigorosità di pensiero, a rimettere la persona, concepita secondo il «volume totale» delle sue dimensioni costitutive, al centro della convivenza civile, dell'agire economico e politico, restituendo il giusto posto a Dio, oggi sempre più emarginato dalla società e, quindi, il giusto valore alla morale, al sapere e all'avere.

Nella linea del potenziamento di un nuovo umanesimo aperto alla Trascendenza, va vista anche la messa a punto, da parte della Facoltà di Teologia, di una nuova *Licenza in Teologia Pastorale* con indirizzo in *Bibbia e Liturgia*. I corsi sono aperti a tutti coloro che nelle diocesi o nelle famiglie religiose si preparano ad essere operatori pastorali specializzati, incaricati dell'apostolato biblico, responsabili dell'animazione liturgica e docenti in pastorale biblico-liturgica.

Per irrobustire la vita dei figli di don Bosco nella sua dimensione di trascendenza è stata anche varata una *Licenza in Teologia spirituale con indirizzo in studi salesiani*. Un tale curriculum di specializzazione si prefigge di preparare maestri di spiritualità nelle varie fasi formative, per i diversi luoghi dell'educazione.

Ci attende ora l'impegno della seconda tappa della verifica di qualità, ossia la stesura di un *Progetto istituzionale e strategico dell'Università*, in vista dei prossimi sei anni. Sua parte essenziale è l'asse antropologico ed etico, pensato, specie per le Facoltà umaniste, in termini di trascendenza, col fine di ispirare una nuova e grande opera pedagogica e culturale.

L'inaugurazione della *Biblioteca Don Bosco*, il 31 gennaio 2006, porrà più compiutamente, a servizio della Comunità accademica e della Congregazione salesiana, un'istituzione che, con i moderni mezzi di comunicazione, sarà anche particolarmente efficace nella diffusione di un umanesimo plenario, indispensabile per animare la globalizzazione e l'irresistibile spinta all'unificazione del mondo.

Ogni anno è grazia. Colui che è meta delle nostre aspirazioni sorregga e moltiplichi le nostre energie nell'evangelizzazione della cultura e dell'educazione. Maria Ausiliatrice e don Bosco ci accompagnino.

D. MARIO TOSO
Rettore

Roma, 31 gennaio 2006
Festa di San Giovanni Bosco

Notizie storiche dell'Università

NOTIZIE STORICHE DELL'UNIVERSITÀ

1. Le origini

Un primo abbozzo di costituzione di un centro accademico che contribuisca alla crescita culturale e alla formazione di giovani provenienti da ogni parte del mondo, collaborando all'impegno della Chiesa di preparare nuovi apostoli che annuncino e testimonino nella società e nel mondo del lavoro il messaggio della Buona Novella cristiana va trovato già all'inizio del secolo. Per offrire un'adeguata preparazione teologica ai giovani salesiani il Beato Michele Rua – primo successore di San Giovanni Bosco – aveva dato avvio ad alcuni Studentati Teologici Salesiani. Quello internazionale di Foglizzo (1904), in diocesi di Ivrea, nel 1912 aveva ottenuto dalla Santa Sede l'autorizzazione a conferire il grado accademico di Baccalaureato e nel 1915 quello di Licenza in Sacra Teologia. Ma lo scoppio della prima guerra mondiale disperse gli studenti e costrinse alla soppressione della struttura, con la conseguente decadenza della concessione vaticana.

Al ritorno della pace, il Beato Filippo Rinaldi – terzo successore del Fondatore – decise di trasferire lo Studentato a Torino. In quegli anni l'incremento dell'Opera salesiana, e la conseguente necessità di avere insegnanti in grado di impartire nelle numerose case di studio l'insegnamento delle discipline ecclesiastiche, spingeva i Superiori a inviare numerosi giovani confratelli nelle Università Ecclesiastiche romane. Nell'anno della canonizzazione di Don Bosco (1934), gli studenti presenti nella capitale italiana erano circa 150.

2. Il Pontificio Ateneo Salesiano

Tale situazione, unita al desiderio di contemperare una solida preparazione accademica con la specifica formazione salesiana, suscitò nel quarto successore, Don Pietro Ricaldone, l'idea di realizzare una Facoltà di Teologia gestita dalla Congregazione Salesiana. Nell'udienza del 2 maggio 1936 poté esporre tale progetto a Papa Pio XI, il quale lo incoraggiò, indirizzandolo alla Sacra Congregazione per i Seminari e le Università degli studi, il cui segretario era monsignor Ernesto Ruffini (divenuto in seguito cardinale), che suggerì di non limitarsi alla Facoltà teologica, ma di istituire anche Diritto canonico e Filosofia.

L'esperimento di una *species Facultatis* in tali tre aree fu avviato in due Studentati torinesi ed ebbe successo immediato, tanto che già il 3 maggio 1940 la Sacra Congregazione emanò il decreto con il quale si erigeva a Torino l'Ateneo Pontificio Salesiano. Il 12 giugno successivo vennero approvati gli Statuti, redatti a norma della Costituzione apostolica «Deus scientiarum Dominus». Sotto la guida di Don Ricaldone, che fu il primo Gran Cancelliere, la struttura andò

avanti, pur tra le difficoltà causate dalla seconda guerra mondiale. Si riuscì persino a dare inizio, presso la Facoltà di Filosofia, a un Istituto e Seminario di Pedagogia, strutturato come una *species Facultatis*.

Terminata la guerra, l'istituzione accademica tornò nel pieno vigore con l'arrivo di studenti da tutto il mondo. Anche il progetto pedagogico si irrobustì e, il 2 luglio 1956, un Decreto della S. Congregazione diede approvazione all'Istituto superiore di Pedagogia, annesso alla Facoltà di Filosofia, con l'autorizzazione a conferire i gradi accademici in Filosofia-Pedagogia anche ad alunni non Salesiani. Dopo una prima approvazione *ad quadriennium* nel 1961, gli Statuti ebbero la conferma definitiva nel 1965. Nel settembre di quell'anno, l'Ateneo si trasferì da Torino a Roma, nel quartiere Nuovo Salario, allo scopo di unificare la sede di tutte le Facoltà per una migliore collaborazione reciproca. Un anno più tardi, il 29 ottobre 1966, Papa Paolo VI presiedette all'inaugurazione ufficiale del nuovo Pontificio Ateneo Salesiano, pronunciando un discorso programmatico.

Durante il primo anno accademico romano era intanto stato costituito anche il *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, con il Motu Proprio di Paolo VI «*Studia latinitatis*». Ci si trovava nel tempo del Concilio Vaticano II, un evento ecclesiale che non ha cessato di influire sul successivo sviluppo della vita e dell'attività accademica, seguita sempre con cordiale attenzione da tutta la Congregazione Salesiana. In particolare, il XX e il XXI Capitolo generale – rispettivamente, nel 1971 e nel 1977-78 – hanno ampiamente e profondamente considerato la presenza dell'organismo universitario all'interno della Società di San Francesco di Sales, sottolineando la relazione di privilegio che lega la struttura accademica alla missione salesiana, soprattutto nelle sue componenti di apostolato giovanile e di catechesi e nell'attenzione verso i ceti più bisognosi.

3. L'Università Pontificia Salesiana

Il 24 maggio 1973, con il Motu Proprio «*Magisterium vitae*», l'Ateneo fu elevato al rango di Università Pontificia, organizzata – secondo gli Statuti approvati *ad tempus experimenti gratia* il 4 settembre 1973 – attorno a cinque Facoltà: Teologia, Scienze dell'Educazione, Filosofia, Diritto canonico e Lettere cristiane e classiche. La frequenza veniva aperta a tutti coloro che avessero conseguito nel Paese d'origine un titolo riconosciuto adeguato per l'accesso agli studi universitari. La Costituzione apostolica «*Sapientia christiana*» di Papa Giovanni Paolo II e le «*Ordinationes*» della Congregazione per l'Educazione cattolica spinsero a un nuovo e sistematico lavoro di revisione degli Statuti dell'Università, cui diede impulso e contributo determinante il Gran Cancelliere Don Egidio Viganò, che nella Lettera del 24 settembre 1979 precisò al Rettore gli intendimenti della Congregazione Salesiana nel promuovere e nel patrocinare la vita dell'Università.

A partire da tali precisazioni, tutto l'organismo accademico contribuì alla re-

dazione dei nuovi Statuti (approvati *ad triennium et ad experimentum* dalla Congregazione per l'Educazione cattolica il 30 dicembre 1981 e promulgati dallo stesso Gran Cancelliere l'8 dicembre 1982), tesi ad assicurare lo sviluppo dell'Università e la sua corrispondenza agli scopi scientifici e apostolici che le erano stati assegnati. Durante il periodo della loro applicazione, gli Statuti vennero riveduti sulla base dell'esperienza e degli sviluppi dell'Università. Il 15 ottobre 1985, il Gran Cancelliere D. Viganò li inoltrò alla Congregazione, la quale diede approvazione definitiva il 21 novembre 1986. L'8 dicembre successivo, lo stesso Gran Cancelliere li promulgò, stabilendo l'entrata in vigore per il 1° gennaio 1987. L'8 settembre 1994, la Congregazione per l'Educazione cattolica ha approvato gli attuali Statuti, promulgati poi nello stesso giorno dal Gran Cancelliere.

Quasi a suggello del non breve itinerario percorso, e a sostanziale incoraggiamento per l'ulteriore cammino, Papa Giovanni Paolo II visitò l'Università nel pomeriggio del 31 gennaio 1981, nella ricorrenza della festa di San Giovanni Bosco. Il Santo Padre esortò «alla coscienza viva del compito ecclesiale primario» dell'Università, indicandone la particolare «funzione evangelizzatrice in chiave specificamente “catechetica”» e riassumendone il progetto «a favore dell'uomo odierno e in particolare della gioventù» nel programma: «“Conoscere Dio nell'uomo e conoscere l'uomo in Dio”; ciò che, più in concreto, comporta di “conoscere Cristo nell'uomo e conoscere l'uomo in Cristo”».

Lo sviluppo dell'Università proseguì incessantemente anche negli anni Ottanta, con la costituzione del Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica, affidato alla collaborazione coordinata delle Facoltà di Teologia e di Scienze dell'Educazione, nell'obiettivo di promuovere l'unità della formazione degli studenti iscritti a tale specializzazione e per curare, all'interno dell'UPS, il coordinamento della ricerca interdisciplinare nei rispettivi settori. In seguito al decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica, del 29 giugno 1986, venne poi creato l'Istituto Superiore di Scienze Religiose, per una formazione teologica organica, con i necessari complementi in Filosofia e nelle Scienze umane, dei laici, delle religiose e dei religiosi non sacerdoti. Infine nel 1988, in occasione dell'anno centenario della morte di San Giovanni Bosco, venne costituito l'Istituto di Scienze della Comunicazione sociale, approvato canonicamente dalla Congregazione per l'Educazione cattolica con decreto del 9 marzo 1993 e divenuto successivamente con decreto del 27 maggio 1998 Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Il Decreto del 1940

SACRA CONGREGATIO DE SEMINARIIS ET STUDIORUM UNIVERSITATIBUS DECRETUM

Quo ecclesiasticis altioribus studiis alumnorum Societatis Sancti Francisci Salesii plenius prospiceret provideretque Rev.mus Petrus Ricaldone, eiusdem Societatis Rector Maximus, probante Em.mo D. D. Maurilio Fossati S.R.E. Cardinali, Archiepiscopo Taurinensi, enixe ab Apostolica Sede postulavit ut Augustae Taurinorum **Athenaeum Salesianum** canonice erigeretur cum potestate gradus academicos in S. Theologia, Iure Canonico, Philosophia conferendi.

Beatissimus Pater Pius Div. Prov. P.P. XII, ingenti desiderio ductus ut studia ecclesiastica laudabilibus incrementis dirigantur ac propensius invalescant, has preces, etiam pro sua erga memoratam Societatem peculiari benevolentia, benigne excipere dignatus est.

Quapropter Sacra Congregatio de Seminariis et Studiorum Universitatibus, Augusti Pontificis auctoritate, **Athenaeum Ecclesiasticum Salesianum** cum Facultatibus Theologica, Iuridico-Canonica et Philosophica Augustae Taurinorum canonice erigit et erectum declarat, facta ei potestate gradus academicos **idoneis Societatis Sancti Francisci Salesii alumnis** conferendi secundum Statuta rite approbata; servatis ceteris de iure servandis. Contrariis minime obstantibus.

Datum Romae, ex Aedibus S. Callisti, die III mensis Maii, in Festo Inventionis S. Crucis, anno Domini MCMXL.

✠ I. Card. PIZZARDO, **Praefectus**
✠ ERNESTUS RUFFINI, **Secretarius**

Paulo post, die videlicet 12 Iunii eiusdem anni, ipsa Sacra Congregatio de Seminariis et Studiorum Universitatibus Statuta quoque Pontificii Athenaei Salesiani adprobavit, sequenti decreto.

SACRA CONGREGATIO DE SEMINARIIS ET STUDIORUM UNIVERSITATIBUS

Sacra Congregatio de Seminariis et de Studiorum Universitatibus haec Statuta Pontificii Athenaei Salesiani, ad normas Constitutionis Apostolicae **Deus Scientiarum Dominus** accommodata, adprobat et ut fideliter observentur praescribit.

Romae, ex Aedibus Sancti Callisti, die XII mensis Iunii, anno Domini MCMXXXX.

✠ I. Card. PIZZARDO, **Praefectus**
✠ ERNESTUS RUFFINI, **Secretarius**

Post hanc erectionem feliciter ita peractam, Congregatio Salesiana non impigre viros, qui in domibus religiosis Philosophiam, Ius Canonicum ac Theologiam traderent, vel sodales ipsos sive in singulis religiosis domibus, sive in provinciis regerent, parare non destitit, illos tum in via Domini excolendo, cum etiam ad sacras disciplinas iniitendo.

5. Lettera Apostolica motu proprio «Magisterium Vitae» di S.S. Paolo VI

L'educazione alla vita, con cui in modo speciale gli animi dei giovani fossero formati alla virtù e perfezionati nell'istruzione, fu trasmessa alla Società di S. Francesco di Sales da S. Giovanni Bosco, padre e legislatore; ed essa si applicò con diligenza, nel corso del tempo, ad esercitarla e svilupparla; e oggi ancora continua nell'identica condotta. Infatti quello straordinario sacerdote di Cristo scriveva ad un suo giovane confratello: «Studio e pietà ti faranno un vero Salesiano» (cfr. E. Ceria, *Memorie Biografiche del Beato Don Bosco*, Torino 1934, XV, p. 28). Egli, ben conscio della «estrema importanza dell'educazione dell'uomo» e della «sua incidenza sempre maggiore nel progresso sociale» (Conc. Vat. II, Grav. educ., 1), nel 1874, nell'introduzione alle Costituzioni della Società Salesiana, così formulò la missione dei suoi collaboratori: «I sacerdoti cattolici furono sempre convinti che occorre avere il massimo impegno nell'educare i giovani. Infatti da una gioventù cresciuta nei buoni o cattivi costumi si formerà la stessa società umana buona o cattiva. Lo stesso Cristo nostro Signore ci ha fornito un chiaro esempio di questa verità, specialmente quando chiamò vicino a sé i fanciulli per benedirli con le sue mani e disse: "Lasciate che i fanciulli vengano a me". In questo nostro tempo poi si avverte molto più urgentemente questa necessità» (A. Amadei, *Memorie Biografiche di S. Giovanni Bosco*, Torino 1939, X, p. 896).

I membri della Società Salesiana ricevettero con venerazione dal loro padre e fondatore quel tipico carisma dell'arte dell'educazione, a loro affidato, non solo quasi sacro deposito da custodire gelosamente, ma ancora come fecondo seme da coltivare fedelmente. Questo impegno, com'è naturale, esige studi più vasti e profondi da realizzarsi mediante una istituzione a livello superiore ed organica, così che tutto quanto è contenuto nelle fonti venga formulato con linguaggio universale e con metodo scientifico e possa rispondere adeguatamente alle nuove esigenze.

Perciò, seguendo gli orientamenti del Santo fondatore e Padre, il Beato Michele Rua, suo immediato successore nella guida della Società Salesiana, al quale Noi recentemente abbiamo decretato l'onore dei Beati, già dall'anno 1904, in Foglizzo Canavese, cittadina situata nei pressi di Torino, fondò un Istituto Teologico Internazionale, intitolato a S. Michele, perché fosse la sede centrale degli studi riservata ai soci Salesiani. A questo Istituto negli anni 1912 e 1919 fu concessa dalla Sede Apostolica la facoltà di conferire agli alunni i gradi accademici di Baccalaureato e di Licenza in Sacra Teologia. Oltre questo centro di studi teologici, trasferito nel 1913 nella stessa città di Torino, anche un Istituto Filosofico, intitolato a S. Giovanni Bosco, accoglieva gli studenti ecclesiastici Salesiani.

Infine nel 1940 questo centro di studi con l'autorità della medesima Sede Apostolica veniva elevato alla dignità di Pontificio Ateneo, riservato ai Salesiani e comprendeva le Facoltà di Teologia, di Filosofia e Diritto Canonico.

Questo Pontificio Ateneo Salesiano, incrementato e sviluppato, – piace soprattutto ricordare che ad esso fu aggiunto l'Istituto di Pedagogia, aperto a tutti

gli studenti – opportunamente nell'anno 1965 da Torino fu trasferito a Roma in una nuova sede più ampia e maggiormente adatta.

A questo Ateneo Noi stessi, realizzando il disegno di Giovanni XXIII, nostro Predecessore di felice memoria, affidammo ed in seguito inserimmo il Pontificio Istituto Superiore di Latinità, affinché si venisse incontro «ad una costante sollecitudine, che preoccupa la Chiesa, di promuovere cioè tra gli ecclesiastici gli studi di Latinità e preparare convenientemente maestri di tali discipline» (Alloc. ai Salesiani tenuta nel Pont. Ateneo, 29 Ott. 1966; A.A.S., LVIII, 1966, pp. 1164-1165). Per mezzo dell'uno e dell'altro Istituto, di Pedagogia cioè, in cui dai Salesiani viene insegnata «l'arte delle arti», proprio da essi che sono portati verso questa disciplina quasi da una tradizione di famiglia, e si assiste al fiorire di questa istituzione in questi anni; come pure per mezzo di quello di Latinità, il quale, circondato da non poche difficoltà a causa degli atteggiamenti culturali contemporanei, si sforza, come si constata, di raggiungere lo sviluppo desiderato, questo medesimo grande centro Salesiano di studi presenta tra le consimili istituzioni accademiche esistenti in Roma una particolare caratteristica e merita una giusta considerazione.

Le Facoltà dell'Ateneo inoltre collaborarono con impegno e costanza alla realizzazione di quella riforma e sviluppo degli studi superiori, che, seguendo i principi e le norme del Concilio Vaticano II, la S. Congregazione per l'Educazione Cattolica ha diligentemente promosso ed attuato. Neppure è da trascurare questo fatto, che dimostra la vitalità dell'Ateneo: oltre le cinque Facoltà esistenti in Roma, si deve aggiungere anche la sezione di Sacra Teologia eretta in Torino, la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione istituita dalle Figlie di Maria Ausiliatrice nella medesima città di Torino ed associata allo stesso Ateneo Salesiano; inoltre sono dieci gli Istituti Salesiani per gli studi teologici «affiliati» alla Facoltà del medesimo Ateneo Salesiano esistenti nelle varie nazioni dell'Europa, dell'Asia e dell'America, e si nutre speranza che quanto prima anche altri se ne aggiungano.

Pertanto il Pontificio Ateneo Salesiano gode di una efficace vitalità e sviluppa la sua attività quasi in tutto il mondo con questo orientamento: promuovere con la scienza secondo i metodi propri degli insegnamenti universitari l'educazione e formazione di coloro che sono destinati ad essere a loro volta formatori degli altri, secondo quel particolare spirito del santo Fondatore, che viene chiamato comunemente «sistema preventivo», e che non senza una particolare disposizione di Dio attinge la sua natura e forza dal Vangelo.

Infine il recente Capitolo Speciale dei Salesiani ha stabilito che il Pontificio Ateneo Salesiano, assecondando gli indirizzi pastorali del Concilio Vaticano II, approfondisse sempre più con appropriato studio e divulgasse quelle discipline che riescono maggiormente utili per l'apostolato, mentre si sente ancor più urgente e diffusa la necessità di formare la gioventù nella vita cristiana; inoltre, tenendo presenti queste istanze, far sì che questa formazione ricevesse anche il fondamento scientifico, in maniera tale che si possa attuare un fruttuoso dialogo con il mondo moderno.

Pertanto questa Famiglia religiosa essendo altamente benemerita per la serietà e l'impegno degli studi e nutrendo speranza che, concedendo ad essa un nuovo segno di benevolenza da parte dell'Autorità Pontificia, saprà ottenere ancora ulteriori benemeritenze in questo campo a vantaggio della Chiesa e della Società civile, Noi «motu proprio» e fondandoci sull'autorità Apostolica decretiamo e dichiariamo che il Pontificio Ateneo Salesiano, canonicamente eretto ed affidato ai figli di S. Giovanni Bosco, ora ed in futuro sia chiamato Pontificia Università Salesiana; ugualmente stabiliamo che questa nuova denominazione sia introdotta negli Statuti e leggi dell'Ateneo, come fino ad ora si chiamava; essi però continuano ad aver la loro validità.

Tutto ciò che in questa nostra lettera, scritta «motu proprio», è stato decretato, comandiamo che abbia pieno valore, nonostante qualsiasi altra disposizione contraria.

Dato in Roma, presso S. Pietro, nella festa della B.V. Maria Ausiliatrice, il 24 maggio dell'anno 1973, decimo del nostro Pontificato.

PAULUS PP VI

(Nostra traduzione da: *Acta Apostolicae Sedis*, 65 (1973) 9, pp. 481-484).

ELENCO DEI GRAN CANCELLIERI DAL 1940

1940-1951	Pietro RICALDONE
1952-1965	Renato ZIGGIOTTI
1965-1977	Luigi RICCERI
1977-1995	Egidio VIGANÒ
1995-2002	Juan Edmundo VECCHI
2002-	Pascual CHÁVEZ VILLANUEVA

ELENCO DEI RETTORI DAL 1940

1940-1952	Andrea GENNARO
1952-1958	Eugenio VALENTINI
1958-1966	Alfons M. STICKLER
1966-1968	Gino CORALLO
1968-1971	Luigi CALONGHI
1971-1974	Antonio Maria JAVIERRE
1974-1977	Pietro BRAIDO
1977-1983	Raffaele FARINA
1983-1989	Roberto GIANNATELLI
1989-1991	Tarcisio BERTONE
1/10/91-2/12/91	Angelo AMATO (Prorettore)
1991-1997	Raffaele FARINA
1997-2003	Michele PELLERER
2003-	Mario TOSO

ELENCO DEI DECANI DAL 1940

Facoltà di Teologia

1940-1945	Eusebio VISMARA
1945-1954	Nazzareno CAMILLERI
1954-1959	Giuseppe QUADRIO
1959-1968	Antonio Maria JAVIERRE
1968-1973	Giuseppe Giovanni GAMBA
1973-1975	Raffaele FARINA
1975-1981	Mario MIDALI
1981-1987	Angelo AMATO
1987-1993	Juan PICCA
1993-1999	Angelo AMATO
1999-2005	Manlio SODI
2005-	Giorgio ZEVINI

Facoltà di Diritto Canonico

1940-1946	Agostino PUGLIESE
1946-1953	Emilio FOGLIASSO
1953-1958	Alfons M. STICKLER
1958-1966	Cayetano BRUNO
1966-1976	Gustav LECLERC
1976-1979	Cayetano BRUNO
1979-1985	Tarcisio BERTONE
1985-1991	Piero Giorgio MARCUZZI
1991-1997	Sabino ARDITO
1997-2003	Piero Giorgio MARCUZZI
2003-	Sabino ARDITO

Facoltà di Filosofia

1940-1943	Giuseppe GEMMELLARO
1943-1945	Nazzareno CAMILLERI
1945-1955	Vincenzo MIANO
1955-1958	Luigi BOGLIOLO
1958-1967	Vincenzo MIANO
1967-1969	Prospero STELLA
1969-1970	Giuseppe GEMMELLARO
1970-1973	Joseph GEVAERT
1973-1976	Vincenzo MIANO
1976-1979	Prospero STELLA
1979-1982	Giuseppe GEMMELLARO
1982-1985	Adriano ALESSI
1985-1988	Mario MONTANI
1988-1994	Adriano ALESSI
1994-2000	Mario TOSO
2000-	Scaria THURUTHIYIL

Facoltà di Scienze dell'Educazione (già Istituto Superiore di Pedagogia)

1940-1952	Carlos LEONCIO da SILVA
1952-1953	Pietro BRAIDO
1953-1954	Gino CORALLO
1954-1957	Pietro BRAIDO
1957-1959	Vincenzo SINISTRERO
1959-1966	Pietro BRAIDO
1966-1968	Luigi CALONGHI
1968-1969	Ladislao CSONKA
1969-1971	Manuel GUTIERREZ
1971-1974	Pietro BRAIDO
1974-1980	Roberto GIANNATELLI
1980-1986	Guglielmo MALIZIA
1986-1989	Michele PELLEREY
1989-1995	Emilio ALBERICH

1995-2001	Carlo NANNI
2001-2002	Eugenio FIZZOTTI
2002-	Natale ZANNI

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

1965-1968	Alfons M. STICKLER
1968-1975	Luigi CALONGHI
1975-1978	Roberto IACOANGELI
1978-1984	Sergio FELICI
1984-1990	Biagio AMATA
1990-1993	Sergio FELICI
1993-2000	Enrico dal COVOLO
2000-2005	Biagio AMATA
2005-	Mario MARITANO

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (già Istituto di Scienze della Comunicazione Sociale)

1988-1995	Roberto GIANNATELLI
1995-1998	Michele PELLERÉY
1998-2004	Franco LEVER
2004-	Tadeusz LEWICKI

DOTTORI HONORIS CAUSA

Nell'UPS il Dottorato «ad honorem» può essere conferito a persone che abbiano conseguito speciali meriti scientifici e culturali acquisiti nella promozione delle finalità dell'UPS.

Tale Dottorato è conferito con il consenso del Gran Cancelliere, secondo l'art. 38 delle Norme Applicative della Cost. Ap. *Sapientia Christiana*, udito il parere del Senato Accademico. (Dagli *Statuti* dell'UPS, Art. 48).

OGLIARI Francesco	10.04.1965	Diritto Canonico
TONONI Luigi	01.11.1965	Filosofia dell'Educazione o Pedagogia
DI BONA Luciano Tommaso	29.05.1966	Filosofia dell'Educazione o Pedagogia
TAKATSU Tatsuro	24.10.1978	Scienze dell'Educazione
HENRIQUEZ Card. Raúl Silva	17.11.1983	Scienze dell'Educazione
NIWANO Nichiko	20.03.1986	Filosofia
OCAÑA PEÑA Julián	04.12.1986	Scienze dell'Educazione
GONZÁLEZ TORRES José	30.10.1988	Diritto Canonico
MARTINI Card. Carlo Maria	17.01.1989	Scienze dell'Educazione
HASENCLEVER Rolf	12.04.1993	Scienze dell'Educazione
XIMENES BELO Mons. Carlos F.	19.02.1998	Teologia
RODRÍGUEZ MARADIAGA Card. Oscar Andrés	16.05.2002	Scienze dell'Educazione
FAZIO Antonio	13.12.2003	Teologia
SNGI LINDOGH Sylvanus	08.08.2005	Teologia

Autorità accademiche
Corpo accademico
Personale non docente

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere:

Rev.mo D. PASCUAL CHÁVEZ VILLANUEVA

Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

Rettore Magnifico:

Rev. D. MARIO TOSO

Vicerettori:

Rev. D. RICCARDO TONELLI

Rev. D. CARLO NANNI

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

Rettore Magnifico:

Rev. D. MARIO TOSO

Vicerettori:

Rev. D. RICCARDO TONELLI

Rev. D. CARLO NANNI

Decano della Facoltà di Teologia:

Rev. D. MANLIO SODI

Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione:

Sig. Prof. NATALE ZANNI

Decano della Facoltà di Filosofia:

Rev. D. SCARIA THURUTHIYIL

Pro-Decano della Facoltà di Diritto Canonico:

Rev. D. SABINO ARDITO

Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:

Rev. D. BIAGIO AMATA

Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

Rev. D. TADEUSZ LEWICKI

Segretario: Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

UFFICIALI MAGGIORI

Segretario Generale:

Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

Prefetto della Biblioteca:

Rev. D. JUAN PICCA

Economo:

Rev. D. ROQUE CELLA

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. MARIO TOSO, Rettore.
Prof. D. RICCARDO TONELLI, Vicerettore e Coordinatore del Dipartimento di PGC.
Prof. D. CARLO NANNI, Vicerettore.
Prof. D. MANLIO SODI, Decano della Facoltà di Teologia.
Prof. Sig. NATALE ZANNI, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.
Prof. D. SCARIA THURUTHIYIL, Decano della Facoltà di Filosofia.
Prof. D. SABINO ARDITO, Pro-Decano della Facoltà di Diritto Canonico.
Prof. D. BIAGIO AMATA, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.
Prof. D. TADEUSZ LEWICKI, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale.
Prof. D. PAOLO CARLOTTI, Delegato della Facoltà di Teologia.
Prof. D. ANTONIO ESCUDERO, Delegato della Facoltà di Teologia.
Prof. D. GUGLIELMO MALIZIA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.
Prof. D. FRANCESCO CASELLA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.
Prof. D. GIUSEPPE ABBÀ, Delegato della Facoltà di Filosofia.
Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.
Prof. D. MARKUS GRAULICH, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.
Prof. D. REMO BRACCHI, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.
Prof. D. GIUSEPPE COSTA, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale.
Prof. D. CYRIL DE SOUZA, Delegato del Dipartimento di PGC.
D. ROQUE CELLA, Economo.
D. NICOLÒ SUFFI, Delegato del Personale non docente.
Sig. MICHELE LAMBERTI, Delegato degli studenti della Facoltà di Teologia.
Sig. PAOLO SQUILLANTE, Delegato degli studenti della Facoltà di Scienze dell'Educazione.
Sig. GIOVANNI CAMPANELLA, Delegato degli studenti della Facoltà di Filosofia.
D. BONIFACE MOSE ANOLI, Delegato degli studenti della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.
Sig. SIMONE TINERI, Delegato degli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione

Riccardo Tonelli, *Presidente Del.*

Roque Cella

Tadeusz Lewicki

Adriano Alessi

Jarosław Rochowiak

Consiglio della Biblioteca

Mario Toso, *Presidente*

Juan Picca, *Segretario*

Giuseppe Abbà

Emiro Cepeda

Enrico dal Covolo

Markus J. Graulich

Ottorino Pasquato

Francesco Casella

Consiglio editoriale LAS

Mario Toso, *Presidente*

Manlio Sodi

Natale Zanni

Scaria Thuruthiyil

Markus Graulich

Biagio Amata

Tadeusz Lewicki

Nicolò Suffi

Roque Cella

Matteo Cavagnero

Editrice LAS

Nicolò Suffi, *Direttore editoriale*

Matteo Cavagnero, *Direttore tecnico*

Giuseppe Morante, *Direttore commerciale*

Direzione «Salesianum»

Carlo Nanni, *Coordinatore*

Giuseppe Abbà, *Segretario*

Antonio Escudero

Markus Graulich

Adriano Alessi

Remo Bracchi

Giuseppe Costa

Nicolò Suffi

Direzione «Orientamenti Pedagogici»

Guglielmo Malizia
Caterina Cangia
Zelindo Trenti

Archivio Storico

Cosimo Semeraro, *Direttore*

Ufficio Sviluppo e relazioni pubbliche

Mario Toso, *Presidente*
Roberto Giannatelli, *Direttore*

Ufficio Stampa e Propaganda

Commissione Borse di studio

Carlo Nanni, *Presidente*
Roque Cella
Emiro Cepeda
Roberto Giannatelli
Giuseppe Morante
Jaroslaw Rochowiak

Pastorale Universitaria

Emiro Cepeda, *Coordinatore*
Mario Llanos
Ubaldo Montisci
José Luis Moral

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica

Maritano Mario, *Direttore*

Carlotti Paolo

Coffele Gianfranco

Escudero Antonio

Maffei Giuseppe

Musoni Aimable

Plascencia José Luis

Sodi Manlio

Strus Andrzej

Istituto di Teologia Spirituale

Zevini Giorgio, *Direttore*

Attard Fabio

Balderas R. Octavio

García Jesús M.

Giraud Aldo

Krasoń Franciszek

Picca Juan

Semeraro Cosimo

Vicent Rafael

Wirth Morand

Istituto di Teologia Pastorale

Cimosa Mario, *Direttore*

Anthony F.-Vincent

Buzzetti Carlo

Castellano Antonio

Gallo Luis

Moral José Luis

Palombella Massimo

Pollo Mario

Tonelli Riccardo

Venturi Gianfranco

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Nanni Carlo, *Direttore*

Casella Francesco

Prellezo José Manuel

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale

Comoglio Mario, *Direttore*

Cangia Caterina

Desbouts Cristian

Morante Giuseppe

Pellerey Michele

Zanni Natale

Istituto di Metodologia Pedagogica

Vito Orlando, *Direttore*

Llanos Mario

Macario Lorenzo

Roggia Giuseppe

Szadejko Krzysztof

Istituto di Catechetica

De Souza Cyril, *Direttore*

Alberich Emilio

Bissoli Cesare

Gevaert Joseph

Montisci Ubaldo

Pastore Corrado

Trenti Zelindo

Vallabaraj Jerome

Istituto di Psicologia

Arto Antonio, *Direttore*

Castellazzi Vittorio L.

De Luca Maria Luisa

De Nitto Carla

Formella Zbigniew

Gambini Paolo

Messana Cinzia

Istituto di Sociologia

Malizia Guglielmo, *Direttore*

Bajzek Jože

Mion Renato

Centro di Pedagogia della Comunicazione Sociale

Morante Giuseppe, *Direttore*

Montisci Ubaldo

Nanni Carlo

Centro di Consulenza Psicopedagogica

Macario Lorenzo, *Direttore*

Orlando Vito

Facoltà di Filosofia

Istituto di Scienze della Religione

Maurizio Marin, *Direttore*

Alessi Adriano

Mantovani Mauro

Palumbieri Sabino

Thuruthiyil Scaria

Istituto di Scienze Sociali e Politiche

Abbà Giuseppe, *Direttore*

Toso Mario

Facoltà di Diritto Canonico

Istituto Storico di Diritto Canonico

Markus J. Graulich, *Pro-Direttore*

Interfacoltà

Centro di Ricerca ed Elaborazione Dati Interfacoltà

Cepeda Emiro

Pellerey Michele

Rochowiak Jarosław

Ronco Albino

Tonelli Riccardo

Centro Studi don Bosco

Casella Francesco

Prellezo José Manuel

Semeraro Cosimo

Wirth Morand

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia e Comunicazione mediale

Nanni Carlo, *Coordinatore*

Bissoli Cesare

Cangia Caterina

Casella Francesco

Prellezo José Manuel

Himcinschi Camelia, *Rappresentante degli studenti*

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni

Roggia Giuseppe, *Coordinatore*

Bajzek Jože

De Souza Cyril

Gambini Paolo

Llanos Mario

Orlando Vito

Vallabaraj Jerome

Kilian Ngitir, *Rappresentante degli studenti*

Velarvila K. Maria, *Rappresentante degli studenti*

Pedagogia sociale

Orlando Vito, *Coordinatore*

De Nitto Carla

Macario Lorenzo

Mion Renato

Montisci Ubaldo

Morante Giuseppe

Bonsignori Andrea, *Rappresentante degli studenti*

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

Comoglio Mario, *Coordinatore*

Malizia Guglielmo

Sarti Silvano

Szadejko Krzysztof

Trenti Zelindo

Zanni Natale

Morais Tarcizio A., *Rappresentante degli studenti*

Psicologia dell'Educazione

Gambini Paolo, *Coordinatore*
Arto Antonio
Castellazzi Vittorio L.
De Luca Maria Luisa
Formella Zbigniew
Messana Cinzia
Morante Giuseppe
Giammarinaro Lucia, *Rappresentante degli studenti*

Dottorato

Comoglio Mario, *Coordinatore*
Alberich Emilio
Orlando Vito

Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia clinica

Arto Antonio
Bianchini Susanna
De Luca Maria Luisa
De Nitto Carla
Mastromarino Raffaele
Messana Cinzia
Scilligo Pio
Zanni Natale
Ricci Alessandro, *Rappresentante degli studenti*

Specializzazione in Pedagogia Religiosa

Trenti Zelindo, *Coordinatore*
Alberich Emilio
Bissoli Cesare
De Souza Cyril
Montisci Ubaldo
Vallabaraj Jerome

Gruppo di Coordinamento interfacoltà**Commissione “Formazione delle Vocazioni”**

Toso Mario, *Coordinatore*
Bajzek Joze
Balderas Octavio
Roggia Giuseppe
Sodi Manlio
Zanni Natale
Zevini Giorgio

**SEZIONI STACCATE,
ISTITUTI AGGREGATI, AFFILIATI, SPONSORIZZATI**

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Sezione di Torino

1. Istituto Internazionale Don Bosco

Torino - Italia

Preside: Prof. Sabino FRIGATO, SDB

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»

Messina - Italia

Preside: Prof. Giuseppe RUTA, SDB

2. Sacred Heart Theological College

Shillong - India

Preside: Prof. James POONTHURUTHIL, SDB

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»

Bangalore - India

Preside: Prof. Anton Paul PADINJARATHALA, SDB

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER

Caracas - Venezuela

Preside: Prof. Juan Pablo PERON, SDB

Istituti Teologici Affiliati

1. Centro Salesiano de Estudios Eclesíasticos «Martí-Codolar»

Barcelona - Spagna

Preside: Prof. Miguel A. CALAVIA CALAVIA, SDB

2. Studio Teologico Salesiano «Santi Pietro e Paolo»

Jerusalem - Israele

Preside: Prof. Francesco MOSETTO, SDB

3. Instituto Teológico Salesiano

Guatemala - C.A.

Preside: Prof. Juan Carlos MESÉN, SDB

4. Instituto Superior de Teología «Don Bosco»

Madrid - Spagna

Preside: Prof. Eugenio ALBURQUERQUE, SDB

5. **Don Bosco Center of Studies**
Manila - Filippine
Preside: Prof. Renato de GUZMAN, SDB
6. **Instituto Teológico Pio XI**
São Paulo - Brasile
Preside: Prof. Ronaldo ZACHARIAS, SDB
7. **Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»**
Tlaquepaque, Jal. - Messico
Preside: Prof. Mario TORRES, SDB
8. **Institut de Theologie Saint François de Sales**
Lubumbashi - R.D. Congo
Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB
9. **Instituto Santo Tomás de Aquino**
Belo Horizonte - Brasile
Preside: Prof. Maria Helena MORRA, RSCM
10. **Instituto Salesiano de Estudios Teológicos “Cristo Buen Pastor” ISET**
Buenos Aires – Argentina
Preside: Prof. Roberto CASTELLO, SDB

Istituti Teologici Sponsorizzati

1. **Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco**
Barcelona - Spagna
Direttore: Prof. Miguel A. CALAVIA CALAVIA, SDB
2. **Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia**
Messina - Italia
Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. **Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»**
Nasik - India
Preside: Prof. Ashley MIRANDA, SDB
2. **Département de Philosophie «Institut Catholique»**
Yaoundé - Camerun
Direttore: Prof. Gabriel NDINGA BOUNDAR

Istituti Filosofici Affiliati

- 1. Phil.-Theologische Hochschule der Salesianer Don Boscos**
Benediktbeuern - Germania
Preside: Prof. Karl BOPP, SDB
- 2. Istituto Universitario Salesiano «Padre Ojeda»**
Los Teques - Venezuela
Preside: Prof. Julián RODRIGUEZ, SDB
- 3. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»**
Nave (BS) - Italia
Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB
- 4. Salesian College the Retreat**
Yercaud - India
Preside: Prof. Susai AMALRAJ, SDB
- 5. Centro Salesiano de Estudios «P. Juvenal Dho»**
Santiago, La Florida - Cile
Preside: Prof. Angel Mercado SEPÚLVEDA, SDB
- 6. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»**
Yaoundé - Camerun
Rettore: Prof. P. Elie DELPLACE, CM
- 7. Centre Saint-Augustin**
Dakar-Fann - Sénégal
Rettore: Prof. P. Bonaventura PEDEMONTE, Sch.P
- 8. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA**
Caracas - Venezuela
Preside: Prof. Juan Pablo PERON, SDB

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

- 1. Instituto Superior de Pastoral Catequetica de Chile “Catecheticum”**
Santiago de Chile - Cile
Preside: Prof. Enrique GARCÍA AHUMADA

Istituti Sponsorizzati

- 1. Scuola superiore Internazionale di Scienze della Formazione - SISF**
Venezia-Mestre - Italia
Preside: Prof. Severino DE PIERI, SDB
- 2. Scuola per Educatori Professionali “Don Bosco” - SEP**
Firenze - Italia
Direttore: Prof. Andrea BLANDI
- 3. Scuola per Educatori Professionali**
Istituto di Ricerca e Formazione “Progetto Uomo”
della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche - FICT
Viterbo - Italia
Direttore: Prof. Nicolò PISANU

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Istituti Sponsorizzati

- 1. Instituto Superior de Comunicación Social “Don Bosco”**
Buenos Aires - Argentina
Preside: Prof. José ELLERO, SDB

DOCENTI E INSEGNAMENTI SVOLTI NELL'ANNO ACCADEMICO

Spiegazione delle Sigle

La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza, oppure lo stato canonico:

CS	= Missionari di S. Carlo (Scalabriniani)
CSFN	= Congregazione della S. Famiglia di Nazareth
CSM	= Crociate di Santa Maria
COTT	= Cottolenghini
Dc	= Sacerdote diocesano
FDCC	= Figli della Carità (Canossiani)
FMA	= Figlie di Maria Ausiliatrice
FMGB	= Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino
FSC	= Fratelli delle Scuole Cristiane
Lc	= Laico
MCCI	= Missionari Comboniani del Cuore di Gesù
OCD	= Carmelitani Scalzi
OFM	= Ordine Francescano Frati Minori
OMI	= Missionari Oblati di Maria Immacolata
OP	= Frati Predicatori (Domenicani)
RCI	= Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù
SDB	= Salesiani Don Bosco
SJ	= Compagnia di Gesù (Gesuiti)
SVD	= Verbiti

Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD	= Dottore in Archeologia
ArchvD	= Dottore in Scienze Archivistiche
BA	= Bachelors of Arts
BSM	= Bachelors of Mathematics Science
EcD	= Dottore in Economia e Commercio
FsD	= Dottore in Fisica
HistEcclD	= Dottore in Storia Ecclesiastica
ICD	= Dottore in Diritto Canonico
ICL	= Licenziato in Diritto Canonico
ID	= Dottore in Giurisprudenza
IngD	= Dottore in Ingegneria
IngElettD	= Dottore in Ingegneria Elettrotecnica
LettD	= Dottore in Lettere

LettL	= Licenziato in Lettere
LettOrD	= Dottore in Lingue e Civiltà dell'Oriente
LitD	= Dottore in Liturgia
LitL	= Licenziato in Liturgia
MAE	= Master of Arts in Education
MAJ	= Master of Arts in Journalism
MAT	= Master of Arts in Telecommunication
MCG	= Magistero in Canto Gregoriano
MedD	= Dottore in Medicina
MissD	= Dottore in Missiologia
MSPh	= Master of Physical Science
PeD	= Dottore in Pedagogia
PeDh.c.	= Dottore honoris causa in Pedagogia
PeL	= Licenziato in Pedagogia
PhD	= Dottore in Filosofia
PhL	= Licenziato in Filosofia
PsD	= Dottore in Psicologia
PsL	= Licenziato in Psicologia
ScBioID	= Dottore in Scienze Biologiche
ScComD	= Dottore in Scienze della Comunicazione
ScComL	= Licenziato in Scienze della Comunicazione
ScMatD	= Dottore in Matematica
ScPolD	= Dottore in Scienze Politiche
ScSocD	= Dottore in Scienze Sociali
ScSocL	= Licenziato in Scienze Sociali
ScSocPolD	= Dottore in Scienze Sociali e Politiche
SocD	= Dottore in Sociologia
SSD	= Dottore in Scienze Bibliche
SSL	= Licenziato in Scienze Bibliche
StatD	= Dottore in Statistica
STD	= Dottore in Teologia
STL	= Licenziato in Teologia
STOrthDh.c.	= Dottore honoris causa in Teologia ortodossa
UtrID	= Dottore in Diritto Canonico e Civile

L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS:

FDC	= Facoltà di Diritto Canonico
FdF	= Facoltà di Filosofia
FLCC	= Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
FSC	= Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale
FSE	= Facoltà di Scienze dell'Educazione
FT	= Facoltà di Teologia
FTTo	= Facoltà di Teologia (Sezione di Torino)

ABBÀ Giuseppe, SDB; STD, PhL; FdF.

Prof. Ordinario di Filosofia morale

FA0310 Filosofia morale

FA0530 Retorica e comunicazione

ACCORNERO Giuliana, FMA; ICD; FDC.

Doc. Invitata per Legislazione minorileDiritto Canonico

EA3422 Legislazione minorile

ALBERICH SOTOMAYOR Emilio, SDB; STD, PhL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica

EA1820 Catechetica fondamentale

EA1821 Metodologia catechetica: adulti

ALESSI Adriano, SDB; PhD, STL; FdF.

Prof. Ordinario di Filosofia dell'essere

FA0120 Filosofia della conoscenza

FA0130 Filosofia teoretica

AMATA Biagio, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Straordinario di Letteratura cristiana antica latina

LA0110 Composizione latina I

LA0421 Letteratura cristiana antica latina II

LA0440 Seminario di Letteratura Cristiana Antica Latina

AMATO Angelo, S.E.R. Mons.; SDB; STD, PhL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia

ANTHONY Francis-Vincent, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia pastorale fondamentale

TA2310 Introduzione alla Teologia pastorale

TA2320 Teologia pratica generale

TA2331 CM di Spiritualità apostolica

TA2340 Seminario di Progettazione pastorale

TA2350 Tirocinio di III ciclo

ANTONIETTI Daniela, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

EA2431 CM di Psicologia dello sviluppo

EA2450 Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I

ARDITO Sabino, SDB; ICD, STL; FDC.

Prof. Straordinario di Testo del CIC

DA0108 Teoria generale e sociologia del diritto

DA0401 Istituzioni sul popolo di Dio: Aspetti canonici della vita consacrata

DA0509 CMS sulla funzione di santificare della Chiesa

DA0511 Diritto Canonico sacramentario

ARTO Antonio, SDB; PeD; FSE.

Prof. Ordinario di Psicologia evolutiva

EA2411 Psicologia dello sviluppo

EA2431 CM di Psicologia dello sviluppo

EA2450 Tirocinio di Consulenza e intervento educativo I

EA2461 Esercitazioni di Psicologia dello sviluppo

ATTARD Fabio, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia morale

TA1810 Teologia morale speciale: I. Morale sociale

TA1860 Spiritualità familiare

EA0823 Fondamenti storici, teologici e pastorali del Pastoral Counseling

AVALLONE Francesco, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia del lavoro

EA2522 Psicologia del lavoro

BAJZEK Jože, SDB; ScSocD; FSE.

Prof. Ordinario di Sociologia della religione

EA3320 Sociologia della religione

EA3321 Sociologia delle vocazioni

BALDACCİ Anna Morena, Lc; LitL; FTTo.

Doc. Invitata per Teologia sacramentaria

6083 Teologia dogmatica. Sacramenti I: Introd. ai sacramenti, Batt., Cres.

6087 Teologia dogmatica. Sacramenti II: Eucaristia

BALDERAS RANGEL Octavio Alberto, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia spirituale

TA2060 Teologia e spiritualità della vita consacrata

TA2120 Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale

TA2130 CM di Direzione spirituale

TA2150 Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale

BARRECA Serena, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

BARUFFA Antonio, SDB; ArchD; FLCC.

Doc. Aggiunto di Storia antica e Archeologia cristiana e classica

LA0810 Storia greco-romana

LA0811 Archeologia classica e cristiana

LA0812 Archeologia cristiana

BATAILLE Florence, Lc; FSC.

Doc. Invitata per la lingua inglese

CA0010 Inglese I

CA0011 Inglese II

BAY Marco, SDB; PeL; FSE.
Assistente

BERGAMELLI Ferdinando, SDB; LettD, STD; FTTo.
Prof. Straordinario di Patrologia
6152 Patrologia I. Padri antenicensi
6153 Patrologia II. Padri postnicensi

BERTONE Tarcisio, E.mo e Rev.mo Sig. Card., SDB; ICD, STL; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico

BIANCARDI Giuseppe, SDB; PeD, STL; FTTo.
Doc. Aggiunto di Teologia pastorale
61310 Catechetica fondamentale
EA0420 Storia della catechesi moderna
EA0521 Storia della catechesi contemporanea

BISSOLI Cesare, SDB; STD, SSL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi
EA0221 Educazione e fonti bibliche
EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I
EA2220 Pastorale e catechesi biblica
EA2230 CM di Pastorale e catechesi biblica
EA2240 Seminario di Pastorale e catechesi biblica I

BOLOGNA Orazio, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere Cristiane e Classiche
LA0621 Letteratura latina classica II
LA0630 CM Letteratura latina classica I

BONINO Roberto, Lc; ScPolD; FTTo.
Doc. Invitato per Sociologia
6176 Aspetti sociologici della condizione giovanile

BORGHI Ernesto, Lc; FTTo.
Doc. Invitato per Sacra scrittura
6022 Sacra Scrittura. NT. Vangeli Sinottici I
6025 Sacra Scrittura. NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli
6033 Ebraico

BOZZOLO Andrea, SDB; LettD, STL; FTTo.
Prof. Straordinario di Teologia dogmatica
6083 Teologia dogmatica. Sacramenti I: Introd. ai sacramenti, Batt., Cres.
6087 Teologia dogmatica. Sacramenti II: Eucaristia
6123 Teologia pastorale III. Pastorale della famiglia

BRACCHI Remo, SDB; LettD, STL; FLCC.

Prof. Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina

LA0210 Storia della lingua greca

LA0261 Grammatica storica della lingua latina

LA0570 Lingua greca I

BRAIDO Pietro, SDB; PhD, STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della catechesi e della pedagogia

BUTTARELLI Silvio, SDB; PeD; FdF.

Doc. Invitato per Storia della Filosofia

FA0610 Storia della filosofia moderna

FA0620 Storia della filosofia moderna

BUZZETTI Carlo, SDB; STD, SSL; FT.

Prof. Ordinario di Scienze bibliche

TA0510 NT. Lettere apostoliche

TA0531 CM di Pastorale biblica Nuovo Testamento II

TA0540 Seminario di Pastorale biblica Nuovo Testamento I

TA0570 Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento

CABRA Giordano, CSFN; STD, SSL; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità

TA2030 Corso Monografico di Teologia spirituale III

CALIMAN Geraldo, SDB; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Sociologia dell'emarginazione e della devianza

EA3410 Psicosociologia della devianza

CALONGHI Luigi, SDB; PhD, STL, PeL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica generale e Psicologia sociale

CALVANO Corrado, Lc; PeD, LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Didattica delle lingue classiche

LA0120 Didattica delle lingue classiche

LA0640 Seminario: Lingua e letteratura latina classica

CANGIÀ Caterina, FMA; PeD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Pedagogia della comunicazione sociale

EA0150 Tirocinio di Avviamento alla ricerca teorico-pedagogica

EA0651 Tirocinio di Animazione di gruppo

EA1330 Didattica speciale II: lingue straniere

EA1610 Antropologia e comunicazione

EA1720 Multimedialità e processi formativi

EA1721 Pedagogia della comunicazione sociale

EA1741 Seminario di Pedagogia mediale

CANTONE Carlo, SDB; PhD, STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia teoretica

CAPPELLINI VERGARA Fiorella, Lc; PhD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia

CARELLI Roberto, SDB; LettD, STL; FTTo.
Doc. Aggiunto di Teologia dogmatica
6053 Teologia dogmatica: Mariologia
6061 Teologia dogmatica: Il mistero di Dio
6088 Teologia dogmatica. Sacramenti IV: Penitenza e Unzione degli infermi

CARLOTTI Paolo, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale
TA1710 Teologia morale fondamentale
TA1740 Seminario di Teologia morale I
TA1811 Teologia morale speciale: II. Bioetica
TA1812 Teologia morale speciale: III. Morale sessuale e familiare
TA1841 Seminario di Teologia morale III

CARRERO Luciano, SDB; LettD; FTTo.
Doc. Invitato per Storia della Chiesa
6151 Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana

CASELLA Francesco, SDB; LettD; FSE.
Prof. Straordinario di Storia della pedagogia
EA0122 Letteratura moderna e contemporanea
EA0310 Storia dell'educazione e della pedagogia
EA0320 Storia della pedagogia antica, medievale e rinascimentale
EA0322 Storia contemporanea
EA0340 Seminario di Storia della pedagogia
EA3510 Metodologia del lavoro scientifico

CASTELLANO Antonio, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica
TA1010 Mistero di Dio

CASTELLAZZI Vittorio Luigi, Dc; PeD; FSE.
Doc. Stabilizzato di Tecniche proiettive
EA2822 Tecniche di indagine della personalità
EA2850 Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità
EA2860 Esercitazioni di Tecniche psicodiagnostiche proiettive

CASTILLO LARA Rosalio J., E.mo e Rev.mo Card., SDB; ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC

CENCINI Renato Amedeo, FDCC; PsD, PeL; FSE.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

EA0922 Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale

CEPEDA CUERVO Emiro José, SDB; PhL, PeL, SocL; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale

CA0044 Seminario di I ciclo

CA0411 Sociologia dei processi culturali e comunicativi I

CA0420 Sociologia dei processi culturali II: studi culturali

CHENIS Carlo, SDB; LettD, PhL; FdF.

Prof. Straordinario di Filosofia della conoscenza

FA0210 Logica

FA0410 Estetica

CIMOSA Mario, SDB; LettOrD, STL, SSL; FT.

Prof. Ordinario di Scienze bibliche

TA0310 AT. Libri sapienziali e Salmi

TA0311 Letteratura apocalittica: dall'AT al NT

TA0341 Seminario di Pastorale biblica AT I

TA0342 Seminario di Pastorale biblica AT II

TA0370 Greco biblico

TA2641 Seminario di ricerca di III ciclo

LA0762 Latinitas ecclesiastica et liturgica

CIRAVEGNA Franco, Dc; STD; FTTo.

Doc. Invitato per Educazione morale dei giovani

6107 Educazione morale dei giovani

COFFELE B. Gianfranco, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia fondamentale

TA0910 Introduzione alla Teologia e Teologia fondamentale

TA0911 Teologia delle religioni

TA0920 Magistero e Teologia. Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche

TA0960 Il problema teologico della missione

TA1441 Seminario di ricerca di III ciclo

COLASANTI Anna Rita, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

EA2510 Psicologia della comunità

EA2811 Psicologia della salute

COMOGLIO Mario, SDB; PeD, STL; FSE.

Prof. Ordinario di Didattica

EA1220 Psicologia dell'istruzione

EA1221 Differenze individuali e didattica

EA1222 Valutazione dell'apprendimento

EA1240 Seminario di Didattica I
EA1321 Metodi di insegnamento
EA1340 Seminario di Didattica II

CORSO João, S.E.R. Mons., SDB; ICD; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e Diritto civile

COSTA Giuseppe, SDB; MAJ, STL; FSC.
Prof. Straordinario di Teoria e tecniche del giornalismo
EA0121 Letteratura giovanile
CA0044 Seminario di I ciclo
CA0510 Giornalismo I
CA0512 Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I
CA0530 CM di Teoria e tecniche del giornalismo
CA0651 Tirocinio: Teoria e tecnica dell'editoria

CREA Giuseppe, MCCI; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia
EA1510 Teorie e tecniche dell'orientamento
EA2641 Seminario di Psicologia dell'educazione II
EA2740 Seminario di Psicologia della personalità I
EA2922 Teoria e tecniche dei test
EA2950 Tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate

CROSTI Massimo, Lc; PhL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia
FA0910 Filosofia politica

CURSI Giancarlo, Lc; ScPolS; FSE.
Doc. Invitato per Sociologia della devianza
EA3440 Seminario di Sociologia della devianza

CUVA Armando, SDB; ICD, STL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Liturgia

dal COVOLO Enrico, SDB; LettD, STD; FLCC.
Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica greca
LA0321 Letteratura cristiana antica greca II
LA0370 Metodologia del lavoro scientifico

DAZZI Nino, Lc; PhD; FSE.
Doc. Invitato per Storia della psicologia
EA0421 Storia della psicologia

DE ANGELIS Roberto, OFM; ScComL; FSC.
Doc. Invitato per Teorie e Tecniche pianificazione progetti
CA1213 Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti

DE LUCA Maria Luisa, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicopatologia
EA3010 Psicopatologia dello sviluppo
EA3020 Psicopatologia generale

DE NITTO Carla, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia
EA2322 Psicologia dinamica
EA2540 Seminario di Psicologia sociale
EA2550 Tirocinio di Consulenza e intervento educativo II

DESBOUTS Cristian, SDB; PhD; FSE.
Doc. Aggiunto di Didattica
EA1422 Formazione e sviluppo delle comunità professionali e scolastiche
EA1440 Seminario di Didattica III
EA1521 Formazione degli insegnanti
EA1523 Valutazione dell'insegnamento e della scuola
EA1524 Supervisione dell'insegnante
EA1550 Tirocinio di Analisi e valutazione dell'insegnamento

DE SOUZA Cyril John, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Antropologia e catechetica
EA1021 Inculturazione della vita consacrata
EA2122 Cultura ed evangelizzazione
EA2130 Prima evangelizzazione e catecumenato
EA2131 Cultura ed evangelizzazione in Asia
EA2140 Seminario di Antropologia e catechesi

DEVADOSS Joseph Sagayaraj, SDB; ScComD; FSC.
Assistente
CA0044 Seminario di I ciclo
CA0320 Teorie sociali della comunicazione I

ESCUDERO CABELLO Antonio, SDB; STD; FT.
Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia
TA1310 Mariologia
TA1320 Genesi dei dogmi mariani
TA1330 CM di Storia dei dogmi e della Teologia
TA1333 CM di Spiritualità mariana
TA1334 CM di Pastorale e catechesi mariana
TA1340 Seminario di sintesi teologica
TA1341 Seminario di Storia dei dogmi e della teologia

FARINA Raffaele, SDB; HistEcclD, STL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia

FAVALE Agostino, SDB; HistEcclD, STL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa

FELICI Sergio, SDB; LettD, STL; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Lingua e Letteratura latina classica

FELIZIANI Franca, Lc; PsD; FTTo.
Doc. Invitata per l'insegnamento della religione cattolica
6135 L'insegnamento della religione cattolica nella scuola

FERASIN Egidio, SDB; STD; FTTo.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale
6105 Teologia morale II: Questioni scelte. Pastorale sacramento Penitenza

FERRAROLI Lorenzo, SDB; STL; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia sociale
EA1150 Tirocinio di Trattamento della delinquenza minorile

FERREIRA SILVA Custodio Augusto, SDB; PhD, STL; FdF.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia della filosofia moderna

FILACCHIONE Penelope
Doc. Invitata per Storia Antica e Archeologia classica e cristiana
LA0830 CM Storia antica e Archeologia classica e cristiana I

FILIPPI Mario, SDB; STL; FTTo.
Doc. Invitato per Catechetica
6133 Catechesi per età I: fanciulli e adolescenti

FIZZOTTI Eugenio, SDB; PhD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia della religione
EA0222 Etica e deontologia professionale
EA2321 Psicologia della religione
EA2741 Seminario di Psicologia della personalità II

FONTANA Andrea, Lc; FTTo
Doc. Invitato per Catechetica
6133 Catechesi per età I: fanciulli e adolescenti

FORMELLA Zbigniew, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto per Psicologia dell'Educazione
EA2610 Psicologia dell'educazione
EA2640 Seminario di Psicologia dell'educazione I
EA2660 Esercitazioni di Psicologia pedagogica

FORTUNATO Emma, Lc; PeD, PsL; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia

FRENI Cristiana, Lc; LettD; FdF.
Doc. Invitata per Letteratura italiana
FA0510 Filosofia del linguaggio
FA1110 Letteratura italiana

FRIGATO Sabino, SDB; STD; FTTTo.
Prof. Straordinario di Teologia morale
6046 Seminario di avviamento allo studio della teologia
6091 Teologia morale I. Morale fondamentale
61215 Evangelizzazione e società

FRISANCO Renato, Lc; PeD, ScSocD; FSE.
Doc. Invitato per Animazione socioculturale
EA1621 Animazione socioculturale

GAGLIARDI Carlo, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Stabilizzato di Comunicazione sociale
CA0043 Seminario di Dottorato
CA1222 Comunicazione internazionale

GAHUNGU Méthode, Dc; PeD; FSE.
Doc. Invitato per Metodologia pedagogica
EA0920 Pedagogia delle vocazioni presbiterali
EA0930 CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio
EA0940 Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
EA0941 Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi
EA0950 Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali
EA0960 Esercitazioni per l'Elaborazione del progetto di formazione

GALLO Luis Antonio, SDB; STD, PhL; FT.
Prof. Straordinario di Temi teologici in ambito pastorale
TA1260 Ecclesiologia
TA2710 Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi
TA2711 Prospettive ecclesilogiche nella pastorale e nella catechesi
TA2741 Seminario di Temi teologici in ambito pastorale II

GAMBA Giuseppe G., SDB; SSD, STL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

GAMBINI Paolo, SDB; PeD, PsL; FSE.
Doc. Aggiunto di Psicologia generale e dinamica
EA2310 Psicologia generale
EA2311 Psicologia cognitiva
EA2361 Esercitazioni di Psicologia generale

GAMBINO Vittorio, SDB; PeD, STD, PeDh.c.; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale

GANNON Marie, FMA; SocD; FSC.
Doc. Invitata per Metodologia della ricerca
CA0310 Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica
CA0421 Metodologia della ricerca nell'ambito dei media

GARCÍA GUTIERREZ Jesús Manuel, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
TA1910 Introduzione alla Teologia spirituale
TA1920 Introduzione alla Teologia spirituale: epistemologia e interdisciplinarietà
TA1921 Teologia dell'esperienza spirituale cristiana
TA2141 Seminario di Spiritualità giovanile

GATTI Guido, SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale fondamentale
TA1510 Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali
TA1720 Educazione morale dei giovani

GATTI Mauro, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia generale
EA2360 Esercitazioni di Psicologia generale

GEVAERT Joseph, SDB; PhD, STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica
EA2120 Antropologia catechetica
EA2130 Prima evangelizzazione e catecumenato

GIANETTO Ubaldo, SDB; LettD, BA; FSE.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Catechetica

GIANNASCA Antonio, Lc; FsD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio multimediale
CA0812 Teoria e tecniche del linguaggio multimediale I
CA0851 Tirocinio: Teoria e tecnica di produzione multimediale

GIANNATELLI Roberto, SDB; PeD, PhL, STL; FSC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Comunicazione
CA0044 Seminario di I ciclo
CA1020 Religione e media

GIRAUDO Aldo, SDB; STD; FT.
Doc. Aggiunto di Teologia spirituale
TA2230 CM di Spiritualità salesiana
6110 Teologia spirituale III: Spiritualità e opera pastorale di D.Bosco
6166 Storia della spiritualità cristiana
EA0522 Il sistema preventivo nella storia

GNANDT Adrian, SDB; DcL; FDC.
Assistente

GOYA Benito, OCD; STD, PeL; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia della vocazione
EA0821 Dinamiche psicologiche della vocazione

GOZZELINO Giorgio, SDB; PhD, STD; FTTo.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dogmatica
6043 Teologia dogmatica: Cristologia
6047 Seminario di sintesi teologica
6071 Teologia dogmatica: Antropologia teologica I. Protologia

GRAULICH Markus J.J., SDB; ICD; FDC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
DA0309 CMS sulle Norme generali

GROPPO Giuseppe, SDB; PhD, STD; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dell'educazione

HERIBAN Jozef, SDB; STD, SSL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

IACOANGELI Roberto, SDB; LettD, STL; FLCC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Lingua e Letteratura classica e cristiana antica

IACOELLA Nazzareno, Lc; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico
CA0811 Teoria e tecniche del linguaggio informatico

JAVIERRE ORTAS Antonio M., E.mo e Rev.mo Card., SDB; STD; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dogmatica fondamentale

KANNHEISER Jurgen, Lc; FTTo.
Doc. Invitato per l'insegnamento della religione cattolica
6135 L'insegnamento della religione cattolica nella scuola

KRASON Franciszek, SDB; LitD; FT.
Doc. Aggiunto di Liturgia
TA1510 Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali
TA1520 Spiritualità liturgico-sacramentaria

KUREETHADAM JOSHSTROM Isaac, SDB; STL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia
FA0240 Ecologia

LEVER Franco, SDB; PeD, STL; FSC.

Prof. Straordinario di Teoria e tecniche della televisione

CA0110 Storia della comunicazione sociale

CA0712 Teoria e tecniche dell'immagine

CA1011 Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

CA1020 Religione e media

CA1052 Tirocinio: Teoria e tecnica della televisione II

LEWICKI Tadeusz, SDB; PhD, PeL; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche del teatro

CA0111 Semiotica generale

CA0131 CM di Teoria e storia della comunicazione: Teatro ed educazione

CA1111 Storia del teatro

CA1112 Teoria e tecniche del teatro

CA1113 Teoria e tecniche del linguaggio teatrale I

LLANOS Mario Oscar, SDB; STD, PeL; FSE.

Doc. Aggiunto di Pastorale vocazionale

EA0820 Pastorale vocazionale

EA0824 Teoria e tecnica del Counseling

EA0825 Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali

EA0840 Seminario di Pastorale vocazionale

EA0850 Tirocinio di Pastorale vocazionale

EA0860 Esercitazioni di Dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale

MACARIO Lorenzo, SDB; PeD; FSE.

Prof. Ordinario di Metodologia pedagogica

EA0720 Metodologia pedagogica evolutiva

EA0721 Pedagogia familiare

EA0731 CM di Pedagogia familiare

EA1121 Metodologia della prevenzione e della rieducazione

EA1510 Teorie e tecniche dell'orientamento

MAFFEI Giuseppe, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia sistematica: Protologia ed Escatologia

TA1110 Protologia ed Escatologia

TA1111 Grazia e Virtù teologali

MALIZIA Guglielmo, SDB; ID, STL, PeL; FSE.

Prof. Ordinario di Sociologia dell'Educazione

EA3220 Legislazione e organizzazione scolastica

EA3221 Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative

EA3231 CM di Organizzazione scolastica

EA3232 CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative

EA3250 Tirocinio di Organizzazione della scuola

EA3251 Tirocinio: Stage presso istituzioni scolastiche

MANDRILE Ezio, Dc; MusM; FTTo.
Doc. Invitato per Musica e Liturgia
61411 Musica e liturgia

MANTOVANI Mauro, SDB; PhD, STL; FdF.
Prof. Straordinario di Filosofia dell'Essere trascendente
FA0110 Metodologia della ricerca filosofica
FA0140 Filosofia teoretica
FA0170 Seminario di Filosofia della storia

MARCHIS Maurizio, SDB; PhD, ID, ICL; FTTo.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico
6171 Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC
6172 Diritto canonico II. Libro II del CIC

MARIN Maurizio, SDB; PhD; FdF.
Prof. Straordinario di Storia della filosofia antica
FA0710 Storia della filosofia antica
FA0730 Seminario di Storia della filosofia antica

MARITANO Mario, SDB; LettD, STL; FT.
Prof. Straordinario di Patristica
TA0610 Patristica
TA0630 CM di Patristica I
TA0631 CM di Patristica II
TA0641 Seminario di Storia della spiritualità antica
TA0670 Metodologia del lavoro scientifico
TA1131 CM di Protologia ed Escatologia

MARTELLI Alberto, SDB; STL; FTTo.
Doc. Invitato per Pastorale giovanile
61216 Teologia pastorale II. Pastorale giovanile

MARTOGLIO Stefano, SDB; FTTo.
Doc. Invitato per Pastorale e comunicazione
6139 Catechesi per età II: giovani e adulti

MATURI Giorgio, Lc; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura cristiana greca
LA0211 Storia della lingua latina
LA0631 CM Letteratura latina classica II
LA0731 CM Letteratura latina medievale II

MERLO Paolo, SDB; STD; FTTo.
Prof. Straordinario di Teologia morale
6090 Seminario di Teologia morale I

- 6095 Teologia morale III. Morale della vita fisica
- 6097 Teologia morale V. Morale sessuale e familiare

MESSANA Cinzia, Lc; PsD, PeL; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità

EA2720 Psicologia della personalità

EA2750 Tirocinio di Consulenza e intervento educativo III

MIDALI Mario, SDB; PhD, STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale

MION Renato, SDB; PeD, PhL, STL; FSE.

Prof. Ordinario di Sociologia dell'Educazione

EA3110 Sociologia dell'educazione

EA3120 Sociologia della famiglia

EA3121 Sociologia della gioventù

MONNI Gesuino, SDB; PsD, PeL; FSE.

Doc. Invitato per Progettazione nella scuola cattolica

EA2050 Tirocinio di Progettazione nella scuola cattolica

MONTANI Mario, SDB; PhD; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia della cultura

MONTISCI Ubaldo, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Teologia dell'educazione

EA0210 Teologia dell'educazione

EA1831 Formazione dei catechisti

EA1920 Iniziazione cristiana dell'infanzia, fanciullezza e preadolescenza

EA1941 Seminario di Metodologia catechetica III

EA1950 Tirocinio di Metodologia catechetica

MORAL DE LA PARTE José Luis, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Pastorale giovanile

TA2440 Seminario di Pastorale giovanile

TA2520 Teologia della comunicazione

TA2530 Comunicazione pastorale in ambito giovanile

TE0004 Seminario di formazione interdisciplinare

MORANTE Giuseppe, SDB; PeD; FSE.

Prof. Ordinario di Catechetica

EA0620 Pedagogia speciale

EA1323 Didattica speciale III: insegnamento della religione

EA1641 Seminario di Pedagogia della comunicazione mediale

MOSETTO Francesco, SDB; STD, SSL; FTTo.

Prof. Ordinario di Scienze bibliche

MUSONI Aimable, SDB; STL, LettL; FT.

Doc. Aggiunto

TA1210 Ecclesiologia ed Ecumenismo

TA1220 Ecclesiologia

TA1241 Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo

LA0440 Seminario di Letteratura Cristiana Antica Latina

NANNI Carlo, SDB; PhD, STL; FSE.

Prof. Ordinario di Filosofia dell'educazione

EA0110 Filosofia dell'educazione

EA0111 Introduzione alla filosofia

EA0123 Pedagogia della scuola

EA1610 Antropologia e comunicazione

CA0120 Filosofia della comunicazione

NANNINI Flavia, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

EA2850 Tirocinio di Tecniche proiettive e diagnosi della personalità

ONI Silvano, SDB; LettD; FTTo.

Assistente

6162 Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea

ORLANDO Vito, SDB; SocD; FSE.

Prof. Straordinario di Pedagogia sociale

EA0621 Educazione degli adulti

EA0622 Pedagogia interculturale

EA1120 Pedagogia sociale

EA3511 Metodologia della ricerca pedagogica

FA0930 Sociologia generale

ORSOLA Gianluca, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lingua latina

LA0470 Lingua latina I

PAJER Flavio, FSC; STD; FSE.

Doc. Invitato per Didattica insegnamento religione

EA2021 Didattica dell'insegnamento della religione

PALOMBELLA Massimo, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto per Teologia dogmatica

TA1110 Protologia ed Escatologia

TA1240 Seminario di Teologia sistematica

TA2760 Introduzione al dogma e alla morale cristiana

PALUMBIERI Sabino, SDB; PhD, STL; FdF.

Prof. Ordinario di Filosofia dell'uomo

FA0340 Antropologia filosofica
FA0350 Antropologia filosofica
FA1010 Introduzione al cristianesimo

PANDOLFI Luca, DC; SocD, STL; FSE.
Doc. Invitato per Antropologia culturale
EA3322 Antropologia culturale

PASQUALETTI Fabio, SDB; MAT, PeD; FSC.
Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche della radio
CA0044 Seminario di I ciclo
CA0711 Teoria e tecniche del suono
CA0910 Musica e comunicazione sociale I
CA0911 Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I
CA1021 Comunicazione partecipativa e animazione comunitaria

PASQUATO Ottorino, SDB; PhD, HistEcclD, STL; FT.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa antica e medievale
TA0710 Storia della Chiesa antica
TA0711 Storia della Chiesa medievale
TA0720 Teologia della storia
EA0321 Storia della catechesi antica e medievale

PASTORE Corrado, SDB; PhL, STL, SSL; FSE.
Assistente

PASTORE Luciano, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia clinica
EA2820 Psicologia clinica

PAVANETTO Anacleto, SDB; LettD; FLCC.
Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica
LA0520 Letteratura greca classica I
LA0530 CM Lingua e letteratura greca classica

PELLEREY Michele, SDB; ScMatD; FSE.
Prof. Ordinario di Didattica
EA0610 Pedagogia generale
EA1320 Didattica generale
EA3512 Statistica
EA3560 Esercitazioni di Statistica

PERINI Giovanni, Dc; STD; FTTo.
Doc. Invitato per Sacra Scrittura
6024 Greco biblico
6026 Seminario di Sacra Scrittura

PERRENCHIO Fausto, SDB; STD, PhL, SSL; FTTo.

Prof. Straordinario di Scienze bibliche

6011 Sacra Scrittura. AT. Libri storici I

6012 Sacra Scrittura. AT. Libri storici II

6014 Sacra Scrittura. AT. Libri sapienziali e Salmi

PICCA Juan, SDB; STD, SSL; FT.

Prof. Straordinario di Scienze bibliche

TA0111 Introduzione alla Sacra Scrittura

TA0410 NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli

TA2020 Spirito Santo, vita cristiana e vocazione

PIERONI Vittorio, Lc; PsL; FSE.

Doc. Invitato per Organizzazione della scuola

EA3250 Tirocinio di Organizzazione della scuola

EA3251 Tirocinio: Stage presso istituzioni scolastiche

PLASCENCIA José Luis, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia sistematica

TA1011 Cristologia

TA1020 Problematiche della Cristologia contemporanea

TA1040 Seminario di Teologia sistematica

TA1130 CM di Pneumatologia e Grazia

TA1131 CM di Protologia ed Escatologia

POLÁČEK Klement, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teorie e tecniche dei test

POLIZZI Vincenzo, SDB; MedD, ScBioloD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Biologia

POLLO Mario, Lc; FT.

Doc. Stabilizzato di Animazione culturale

TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi

TA2620 Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC

TA2630 Animazione e consulenza in PGC

TA2640 Seminario di Animazione in pastorale

TA2660 Esperienza religiosa giovanile

PRELLEZO GARCÍA José Manuel, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia

EA0422 Storia della scuola

EA3510 Metodologia del lavoro scientifico

PŘEŘOVSKÝ Ulrich, SDB; HistEcclD, STL; FDC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia del Diritto Canonico

PRESERN Antonio, SDB; PhD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
CA0044 Seminario di I ciclo
CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione sociale
CA0810 Linguaggi dei media

PREZIOSI Antonio, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Politiche dei media.
CA1223 Politiche dei media

PUDUMAI Doss Maria James Jesu, SDB; ICL; FDC.
Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

PURAYIDATHIL Thomas, SDB; PeD; FSE.
Prof. Straordinario di Pedagogia della comunicazione sociale

QUINZI Gabriele, Dc; PhL, STL, PsL; FdF.
Doc. Invitato per Storia della Filosofia
EA0731 CM di Pedagogia familiare
FA0810 Storia della filosofia medievale

RESTUCCIA Paolo, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio
CA0511 Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione
CA0911 Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I
CA0952 Tirocinio: Teoria e tecnica della radio II

RICCI Carlo, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitato per Psicologia dell'educazione

RICCIOLI Emilio, Lc; FSE.
Doc. Invitato per Pedagogia
EA2523 Gestione delle risorse umane

RIMANO Alessandra, Lc; PsD; FSC.
Doc. Invitata per Comunicazione sociale
CA0221 Psicologia della comunicazione sociale
CA0351 Tirocinio: Progetto di ricerca
CA0352 Tirocinio: Computer data analysis

RIPA DI MEANA Paolo, SDB; STD; FTTo.
Doc. Aggiunto di Teologia dogmatica
6057 La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale

RISATTI Ezio, SDB; STD, PsD; FTTo.
Doc. Aggiunto di Teologia pastorale

ROCCA Giuseppe, Lc; LettD; FSC.
Doc. Invitato per Comunicazione sociale
CA1113 Teoria e tecniche del linguaggio teatrale I

ROCCHI Nicoletta, Lc; PsD; FSE.
Doc. Invitata per Psicologia

ROGGERO Maria Adele, Lc; FTTo.
Doc. Invitata per Pastorale e comunicazione
61220 Seminario di Pastorale e comunicazione

ROGGIA Giuseppe, SDB; LettD; FSE.
Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica
EA1010 Storia della pedagogia vocazionale
EA1020 Pedagogia delle vocazioni consacrate
EA1040 Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate
EA1050 Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate
EA1060 Esercitazioni di Dinamica dell'equipe formatrice

RONCA Italo, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Letteratura latina medievale
LA0720 Letteratura latina medievale I
LA0730 CM Letteratura latina medievale I
LA0740 Seminario di letteratura latina medievale

RONCO Albino, SDB; PhD, STL; FSE.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica

RONDINARA Sergio, Lc; IngD, PhL, STL; FdF.
Doc. Invitato per Filosofia della natura
FA0220 Filosofia della scienza
FA0230 Filosofia della scienza

ROSSETTI Marco, SDB; SSL; FTTo.
Assistente

ROSSO Stefano, SDB; STL; FTTo.
Doc. Invitato per Liturgia ed Omiletica
6055 Seminario di teologia ecumenica
6088 Teologia dogmatica. Sacramenti IV: Penitenza e Unzione degli infermi
6141 Liturgia I. Introduzione alla liturgia

SALA Rossano, SDB; STL; FTTo.
Doc. Invitato per Teologia fondamentale
6048 La rivelazione cristiana e la Teologia

SALVATERRA Tiziano, Lc; EcD; FSC.

Doc. Economia dei media

CA0622 Gestione dell'impresa di comunicazione

CA1212 Economia politica

CA1213 Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti

SALVATORE Giampaolo, Lc; MedD; FSE.

Doc. Invitato per Psicopatologia

EA3023 Psicologia fisiologica

EA3025 Biologia e fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica

SARTI Silvano, SDB; ScMatD, StatD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia della ricerca

SCALI Melania, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze

EA1152 Tirocinio presso Istituzioni per tossicodipendenti

SCHEPENS Jacques, SDB; STD, PhL; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità

TA2160 Spiritualità giovanile

SCHIETROMA Sara, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

EA2520 Psicologia sociale

SEMERARO Cosimo, SDB; ArchvD, HistEcclD, STL; FT.

Prof. Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea

TA0810 Storia della Chiesa moderna e contemporanea

TA0831 CM Storia delle forme di vita consacrata

TA0840 Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea

SIMONCELLI Mario, SDB; PeD, PhL, STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia

SODI Manlio, SDB; LitD, STL; FT.

Prof. Ordinario di Liturgia Sacramentaria e Pastorale liturgica

TA1411 Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri

TA1420 Teologia sacramentaria oggi

TA1610 Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore

TA1620 Pastorale e catechesi liturgica

TA1621 Omiletica

SPARACI Paolo, Lc; FSC.

Doc. Invitato per Giornalismo

CA0512 Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I

STELLA Prospero Tommaso, SDB; PhD, STD; FdF.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della filosofia

STICKLER Alfons, E.mo e Rev.mo Sig. Card., SDB; UtrID; FDC.
Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia del Diritto Canonico

STRUS Andrzej, SDB; SSD, STL; FT.
Prof. Ordinario di Scienze bibliche
TA0110 AT. Pentateuco e Libri storici
TA0111 Introduzione alla Sacra Scrittura
TA0130 CM di Teologia biblica
TA0140 Seminario di Sacra Scrittura
TA0141 Seminario di Teologia biblica
TA0142 Seminario di Spiritualità biblica I
TA1131 CM di Protologia ed Escatologia
TA0120 Teologia biblica

SZADEJKO Krzysztof, SDB; PeD; FSE.
Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica

TAGLIABUE Carlo, Lc; ScPolD; FSC.
Doc. Invitato per Storia del cinema
CA0710 Storia e teoria del cinema
CA1011 Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I
CA1052 Tirocinio: Teoria e tecnica della televisione II

THORN William J., Lc; FSC.
Doc. Invitato per Teorie e tecniche giornalismo
CA0530 CM di Teoria e tecniche del giornalismo

THURUTHIYIL Scaria, SDB; PhD; FdF.
Prof. Straordinario di Storia della filosofia contemporanea
FA0640 Storia della filosofia contemporanea I
FA0650 Storia della filosofia contemporanea II
FA1030 Storia delle religioni

TONELLI Riccardo, SDB; STD; FT.
Prof. Ordinario di Pastorale giovanile
TA2420 Pastorale giovanile
TA2431 CM di Pastorale giov.: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani
TA2450 Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi
TE0003 Catechetica e pastorale giovanile nel DPGC

TOSO Mario, SDB; PhD, STL; FdF.
Prof. Ordinario di Filosofia sociale e politica
FA1020 Storia del pensiero sociale della Chiesa

TRENTI Zelindo, SDB; PhD, STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale scolastica

EA0220 Educazione e scienze della religione

EA1921 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani

EA1940 Seminario di Metodologia catechetica II

EA2020 Pastorale scolastica

EA2121 Ermeneutica dell'esperienza religiosa

URIA José Ramon, SDB; ICL; FDC.

Assistente

DA0311 Diritto Canonico I

DA0411 Diritto Canonico II

VALENTINI Donato, SDB; PhD, STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo

VALLABARAJ Jerome, SDB; STD; FSE.

Prof. Straordinario di Catechetica

EA1820 Catechetica fondamentale

EA1821 Metodologia catechetica: adulti

EA1840 Seminario di Metodologia catechetica I

VENTURI Gianfranco, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia sacramentaria

TA1410 Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione

TA1610 Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore

TA1620 Pastorale e catechesi liturgica

VETTORATO Giuliano, SDB; SocD; FSE.

Doc. Invitato per Sociologia della devianza

EA3410 Psicosociologia della devianza

VICENT Rafael, SDB; SSD, STL; FT.

Prof. Straordinario di Scienze bibliche

TA0210 AT. Libri profetici

TA0220 Spiritualità biblica

TA0240 Seminario di Sacra Scrittura

TA0270 Ebraico I

TA0271 Ebraico II

VILLATA Giovanni, Dc; STD; FTTo.

Doc. Invitato per Teologia pastorale

61214 Teologia pastorale fondamentale

WIRTH Morand, SDB; LettD, STL, SSL; FT.

Prof. Straordinario di Storia dell'Opera salesiana

TA2261 Storia dell'Opera salesiana
TA2270 Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco

ZANACCHI Adriano, Lc; ID; FSC.
Doc. Invitato per pubblicità e relazioni pubbliche
CA1211 Teoria e tecniche della pubblicità

ZANINI Alberto, SDB; PeL; FTTo.
Assistente

ZANNI Natale, SDB; IngElettD; FSE.
Prof. Straordinario di Didattica
EA1420 Tecnologie educative
EA1450 Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica
EA1650 Tirocinio di Audiovisivi e catechesi
FA1210 Informatica applicata
FA1220 Abilità informatiche

ZEVINI Giorgio, SDB; STD, SSL; FT.
Prof. Ordinario di Scienze bibliche
TA0411 NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee
TA0430 CM di Spiritualità biblica II
TA0442 Seminario di Spiritualità biblica III

PERSONALE NON DOCENTE

APOLLONIO Simona
ASTORRI Ludovico
BERTORELLO Giuseppe, SDB
BLOISE Rita
BUCONI Fabio
CAMPANALE Nicola
CAVAGNERO Matteo, SDB
CIMINO Maria Rita
DE DOMENICO Carola
FETONI Loredana
GIORGINI Claudia
GOZDALSKI Piotr, SDB
IADELUCA Roberto
LANCELLOTTI Emilio
LANGELLA Francesco
LAPPONI Bianca Maria
LEUNG Paul, SDB
LISCI Mario
MARTELLI Marta
MASTANTUONO Rosetta
MILONE Catia
MORELLI Tiziana
NOCERA Luciano, SDB
NOLLI Agostino, SDB
ORIO Francesco
ORIO Maria Orietta
PARACHINI Franco, SDB
PASINI Donatella
PELLEGRINI Monica
PIERINI Claudia
PIROLI Carla
PRANDINI Ottavio
ROCCHI Luigi, SDB
STECCHI Ersilia
STECCHI Tiziana
SUFFI Nicolò, SDB
TAPIA Fernando
TOCCA Daniele
TOMASI Federica
URBINELLI Maria Grazia
WIECZOREK Grzegorz, SDB

Facoltà e Centri di studio

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

La Facoltà di Teologia (= FT) si può considerare come la cellula madre da cui ha preso avvio lo sviluppo dell'intera struttura universitaria. Fu infatti dapprima il bisogno di avere un certo numero di Salesiani preparati nel campo teologico per l'opera formativa dei giovani, che indusse i Superiori a chiedere alla Santa Sede, ancora prima del conflitto mondiale 1915-1918, la possibilità che nel Teologato di Foglizzo Canavese (Torino) si conferissero i gradi di *baccalaureato* e di *licenza* in Teologia. La FT – iniziata istituzionalmente nel 1937 e approvata in modo definitivo nel 1940 – s'innestò sulla tradizione del precedente Centro di studi che dal 1923 era stato trasferito nella città di Torino. Ne occupò la sede, ne trasse la maggior parte dei suoi docenti, e divenne il punto d'incontro di numerosi studenti salesiani, provenienti da ogni parte del mondo. Là furono formati sacerdoti che la Santa Sede, in seguito, scelse anche come vescovi soprattutto per i Paesi dell'America Latina e dell'Asia.

Vari sono i Decani che con senso di responsabilità e ampiezza di orizzonti hanno guidato la FT nei primi sessant'anni della sua attività. In ordine cronologico sono da ricordare: Don Eusebio M. Vismara (1940-1945), Don Nazareno Camilleri (1945-1954), il Servo di Dio Don Giuseppe Quadrio (1954-1959), Don Antonio M. Javierre Ortas (1959-1968), Don Giuseppe G. Gamba (1968-1972), Don Raffaele Farina (1973-1975), Don Mario Midali (1975-1981), Don Angelo Amato (1981-1987), Don Juan Picca (1987-1993), Don Angelo Amato (1993-1999), Don Manlio Sodi (1999-2005). Nel mese di aprile del 2005 ha iniziato il proprio servizio di Decano Don Giorgio Zevini.

Un singolare dono di Dio è stato, senza dubbio, il fatto che i tre primi Decani della Facoltà furono uomini insigni per scienza e santità; la loro memoria resta in benedizione presso gli antichi allievi e presso coloro che possono confrontarsi con i loro scritti. Essi furono Don Eusebio M. Vismara (1880-1945), uno dei primi animatori del movimento liturgico in Italia; Don Nazareno Camilleri (1906-1973), di cui, con un profondissimo spirito di preghiera, si ricorda il singolare vigore speculativo; e Don Giuseppe Quadrio (1921-1963), morto prematuramente, venerato per la profondità e limpidezza dell'insegnamento, per la grande umanità e per la pazienza eroica con cui affrontò una lunga malattia e la morte; di lui è in corso la causa di beatificazione.

Tra i Decani della Facoltà si annovera il Card. Antonio M. Javierre Ortas, che fu anche Rettor Magnifico dell'UPS negli anni 1971-1974. S. Ecc. Mons. Angelo Amato, già decano per 12 anni e ora Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede. Inoltre è da ricordare che Don Raffaele Farina è stato per ben dodici anni Rettor Magnifico dell'UPS (1977-1983; 1991-1997); attualmente è Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana.

All'evoluzione e allo sviluppo della FT hanno contribuito diversi fattori. Anzitutto, il trasferimento della sede a Roma, nel 1965, con la riunificazione di tut-

te le Facoltà in un unico luogo e quindi con l'accresciuta possibilità di un dialogo interdisciplinare più continuo e sistematico. In secondo luogo, l'influsso rinnovatore del Concilio Vaticano II e la sua eco nelle solerti attenzioni della Congregazione Salesiana, sia attraverso il Rettor Maggiore – che è il Gran Cancelliere dell'Istituzione universitaria – sia attraverso le direttive formulate dai “Capitoli Generali” della Congregazione salesiana. In terzo luogo, le indicazioni della Santa Sede, prima con le *Normae quaedam* e poi con la Costituzione apostolica *Sapientia Christiana*. E infine, le più diverse sfide emergenti – e le conseguenti domande di qualificazione – dalle situazioni culturali e pastorali in cui le Chiese di tutti i continenti si sono trovate a doversi confrontare negli anni del dopo Concilio.

Il trasferimento della sede da Torino a Roma ha fatto sì che a Torino rimanesse la sezione staccata della Facoltà, dove è possibile conseguire il *baccalaureato* e la *licenza* in Teologia pastorale. Due centri teologici della Germania, prima collegati alla FT, nel 1993 sono stati a loro volta promossi a Facoltà: si tratta della *Philosophisch-Theologische Hochschule* di Benediktbeuern (Baviera), dei Salesiani; e della *Theologische Hochschule* di Vallendar (Coblenza), dei padri Pallottini. Altri Istituti, dopo essere stati “affiliati” alla FT, sono stati promossi a centri “aggregati”, avendo così la possibilità di conferire – oltre al titolo di *baccalaureato* – anche quello di *licenza*. Si tratta dell'*Istituto Teologico “S. Tommaso d'Aquino”* di Messina (Italia); del “*Sacred Heart*” *Theological College* di Shillong (India); del *Salesian Studentate of Theology “Kristu Jyoti College”* di Bangalore (India); dell'*Instituto de Teología para Religiosos - ITER* di Caracas (Venezuela).

Risultano inoltre “affiliati” alla FT altri centri teologici, che possono conferire il titolo di *baccalaureato*: il *Centro Salesiano de Estudios Eclesiásticos “Martí-Codolar”* di Barcelona (Spagna); lo *Studio Teológico Salesiano “San Paolo”* di Cremisan-Gerusalemme e ora trasferitosi a Ratisbonne-Gerusalemme (Israele); l'*Instituto Teológico Salesiano* di Guatemala (Guatemala); l'*Instituto Superior de Teología “Don Bosco”* di Madrid (Spagna); il “*Don Bosco*” *Center of Studies* di Manila (Filippine); l'*Instituto Teológico “Pio XI”* di São Paulo (Brasile); l'*Instituto Teológico Salesiano “Cristo Resucitado”* di Tlaquepaque (Messico); l'*Institut de Théologie “Saint François de Sales”* di Lubumbashi (Congo); l'*Instituto “Santo Tomás de Aquino”* di Belo Horizonte (Brasile); e l'*Instituto Teológico “Cristo Buen Pastor”* di Buenos Aires (Argentina).

È da segnalare infine la “sponsorizzazione” dell'*Institut Superior de Ciènces Religioses “Don Bosco”* di Barcelona (Spagna) e della *Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia* presso l'*Istituto Teologico “S. Tommaso d'Aquino”* di Messina (Italia).

Obiettivi

Compito primario della FT è quello di offrire un servizio di docenza qualificato e puntuale oltre che in linea con i più attuali metodi della didattica, e di accompagnare i singoli studenti nel loro *curriculum* di approfondimento teologico, nei tre cicli.

Accanto a tutto questo si colloca l'impegno della ricerca scientifica. La FT infatti *promuove* ricerche teologiche e iniziative culturali, sia al proprio interno sia in collaborazione con altre Facoltà e Istituzioni universitarie; *organizza* Convegni di studio e di aggiornamento per sacerdoti, educatori e animatori; *cura* iniziative di formazione iniziale e permanente e di diffusione della cultura teologica, in Italia e all'estero.

Numerosissime sono le *pubblicazioni* – dizionari, volumi, studi e articoli – elaborate dai professori della Facoltà, e i periodici diretti dagli stessi professori sia nella sede di Roma che nelle altre sedi. Ne sono una testimonianza eloquente e puntuale le pagine dei volumi che raccolgono la *Bibliografia generale dei Docenti* dell'UPS (vol. I, 1995; vol. II, 1999), i volumi dell'Annuario che dall'anno accademico 1998-99 documentano l'impegno della Facoltà, e quanto segnalato sia nel periodico Notizie UPS sia nel sito *internet* sotto il nome dei singoli docenti (www.unisal.it).

Informazioni generali

Il *curriculum* completo degli studi comprende tre livelli o cicli: il *baccalaurato*, la *licenza* e il *dottorato*, con tre specializzazioni: *Teologia dogmatica*, *Teologia spirituale* con specializzazione in *Studi Salesiani* e *Teologia pastorale* con specializzazione in *Bibbia e Liturgia*. A tutto questo si aggiungono anche sia i corsi di qualificazione con *diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e Pastorale giovanile e Catechetica, sia i corsi dell'*Anno pastorale* richiesto per coloro che accedono al presbiterato dopo il ciclo istituzionale, sia il corso di Formazione per missionari.

Il *primo ciclo*, istituzionale o di base, fornisce allo studente una visione sintetica e organica delle principali discipline teologiche e una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un triennio (sei semestri); presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato* in Teologia.

Il *secondo ciclo*, di specializzazione, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà universitarie e in Centri ecclesiastici di studi superiori, e allo svolgimento di apostolati specifici nei settori dell'insegnamento religioso. È quanto viene attuato dai tre Istituti in cui è organizzata la FT:

– L'*Istituto di Teologia dogmatica* è caratterizzato dallo studio dei contenuti del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico (con piani di stu-

dio privilegiati in ambito cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, e liturgico-sacramentale), con particolare attenzione alla storia del dogma. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. È una specializzazione che implica due anni di frequenza.

– L'*Istituto di Teologia spirituale* offre la possibilità di un approfondimento caratterizzato dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico. È una specializzazione che implica due anni di frequenza.

– L'*Istituto di Teologia pastorale* prepara esperti per settori specifici della missione della Chiesa nell'ambito della pastorale giovanile. L'attività dell'Istituto, unitamente a quella dell'Istituto di Catechetica della FSE, converge e si esplica nel *Dipartimento di pastorale giovanile e catechetica*. È una specializzazione che implica tre anni di frequenza.

Il *terzo ciclo*, di specializzazione nella ricerca, si propone di condurre lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Esso implica alcune prestazioni; si protrae per il tempo necessario alla elaborazione della tesi di dottorato, e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia*, con menzione della specializzazione in Teologia dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e catechetica, Pastorale, Catechetica, Missionologia.

SEDE DI ROMA

Decano
SODI Manlio, SDB

Vicedecano
TONELLI Riccardo, SDB

Segretario
ESCUDERO CABELLO Antonio, SDB

Economo
MORAL de la PARTE José Luis, SDB

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

SODI Manlio, SDB
TONELLI Riccardo, SDB
BUZZETTI Carlo, SDB
CARLOTTI Paolo, SDB

CIMOSA Mario, SDB
COFFELE Gianfranco, SDB
ESCUADERO CABELLO Antonio, SDB
GARCÍA Jesús Manuel, SDB
MARITANO Mario, SDB
SEMERARO Cosimo, SDB
STRUS Andrzej, SDB
ZEVINI Giorgio, SDB
GARINO Guido, *Delegato degli studenti*
COPPOLELLA Rocco, *Delegato degli studenti*

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BUZZETTI Carlo, SDB
CARLOTTI Paolo, SDB
CIMOSA Mario, SDB
COFFELE Gianfranco, SDB
SEMERARO Cosimo, SDB
SODI Manlio, SDB
STRUS Andrzej, SDB
TONELLI Riccardo, SDB
ZEVINI Giorgio, SDB

Docenti Emeriti:

AMATO Angelo, Eccellenza Rev.ma, SDB
CUVA Armando, SDB
FARINA Raffaele, SDB
FAVALE Agostino, SDB
GAMBA Giuseppe G., SDB
GATTI Guido, SDB
HERIBAN Jozef, SDB
JAVIERRE ORTAS Antonio M., E.mo e Rev.mo Sig. Card., SDB
MIDALI Mario, SDB
PASQUATO Ottorino, SDB
VALENTINI Donato, SDB

Docenti Straordinari:

ANTHONY Francis-Vincent, SDB
CASTELLANO Antonio, SDB
ESCUADERO CABELLO Antonio, SDB
GALLO Luis A., SDB
MARITANO Mario, SDB
PICCA Juan, SDB
VICENT Rafael, SDB
WIRTH Morand, SDB

Docenti Aggiunti:

ATTARD Fabio, SDB
BALDERAS R. Octavio, SDB
GARCÍA Jesús Manuel, SDB
GIRAUDO Aldo, SDB
KRASON Franciszek, SDB
MAFFEI Giuseppe, SDB
MORAL de la PARTE José Luis, SDB
MUSONI Aimable, SDB
PALOMBELLA Massimo, SDB
PLASCENCIA José Luis, SDB
VENTURI Gianfranco, SDB

Docenti Stabilizzati:

POLLO Mario, Lc

Docenti Invitati:

ARDITO Sabino, SDB
BARUFFA Antonio, SDB
CABRA Pier Giordano, CSFN
ORSOLA Gianluca, Lc
SCHEPENS Jacques, SDB
STELLA Pietro, SDB
URIA José Ramon, SDB

SEZIONE DI TORINO

Istituto Internazionale Don Bosco

Via Caboto, 27
10129 Torino
Tel. 011.581.11 – Fax 011.581.13.96
E-mail: crocetta@ups.urbe.it presideto@ups.urbe.it

Preside
FRIGATO Sabino, SDB

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

FRIGATO Sabino, SDB
BERGAMELLI Ferdinando, SDB
CARELLI Roberto, SDB
MOSETTO Francesco, SDB
FILIPETTO Moreno, *Delegato degli studenti*
BALMA Mauro, *Delegato degli studenti*

DOCENTI

Docenti Ordinari:

MOSETTO Francesco, SDB

Docenti Straordinari:

BERGAMELLI Ferdinando, SDB

BOZZOLO Andrea, SDB

FRIGATO Sabino, SDB

MERLO Paolo, SDB

PERRENCHIO Fausto, SDB

Docenti Aggiunti:

BIANCARDI Giuseppe, SDB

CARELLI Roberto, SDB

MARCHIS Maurizio, SDB

RIPA DI MEANA Paolo, SDB

RISATTI Ezio, SDB

Docenti Emeriti:

FERASIN Egidio, SDB

GOZZELINO Giorgio, SDB

Assistenti:

ONI Silvano, SDB

ROSSETTI Marco, SDB

ZANINI Alberto, SDB

Docenti Invitati:

BALDACCI Anna Morena, Lc

BONINO Roberto, Lc

BORGHI Ernesto, Lc

CARRERO Luciano, SDB

CIRAVEGNA Franco, Dc

FELIZIANI Franca, Lc

FILIPPI Mario, SDB

FONTANA Andrea, SDB

GIRAUDO Aldo, SDB

KANNHEISER H. Jurgen, Lc

MANDRILE Ezio, Dc

MARTELLI Alberto, SDB

MARTOGLIO Stefano, SDB

PERINI Giovanni, Dc

ROGGERO Maria Adele, Lc

ROSSO Stefano, SDB

SALA Rossano, SDB

VILLATA Giovanni, Dc

ISTITUTI TEOLOGICI AGGREGATI

1. Istituto Teologico “S. Tommaso d’Aquino”

Messina - Italia

Preside: Prof. Giuseppe RUTA, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina – ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College

Shillong - India

Preside: Prof. James POONTHURUTHIL, SDB

Ind.: Sacred Heart Theological College

Mawlai, Shillong 793 008

Meghalaya – INDIA

Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44

E-mail: shtcpresident@sancharnet.in

3. Salesian Studentate of Theology “Kristu Jyoti College”

Bangalore - India

Preside: Prof. Anton Paul PADINJARATHALA, SDB

Ind.: Kristu Jyoti College

Bosco Nagar, Krishnarajapuram

Bangalore 560 036 – INDIA

Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12

E-mail: dbkjc@blr.vsnl.net.in

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Juan Pablo PERON, SDB

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apartado 68865 - Altamira

Caracas 1062-A – VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05

E-mail: jperon@ucab.edu.ve

ISTITUTI TEOLOGICI AFFILIATI

1. Centro Salesiano de Estudios Eclesíasticos “Martí-Codolar”

Barcelona - Spagna

Preside: Prof. Miguel A. CALAVIA CALAVIA, SDB

Ind.: Centre Teològic Salesià “Martí-Codolar”

Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1

E-08035 Barcelona – SPAGNA

Tel. (0034) 934.291.803 - Fax (0034) 934.208.817

E-mail: iscr.codolar@salesians.info

2. Studio Teologico Salesiano “Santi Pietro e Paolo”

Jerusalem - Israele

Preside: Prof. Francesco MOSETTO, SDB

Ind.: Studio Teologico Salesiano “Santi Pietro e Paolo”

26, Rehov Shmuel Hanagid – P.O.Box 7336

91072 Jerusalem – ISRAELE

Tel. (00972-2) 625.91.71 – Fax (00972-2) 625.91.72

E-mail: studium@sdbratisbonne.com

3. Instituto Teológico Salesiano

Guatemala - C.A.

Preside: Prof. Juan Carlos MESÉN, SDB

Ind.: Instituto Teológico Salesiano

20 Avenida 13-45, Zona 11

01011 Guatemala – GUATEMALA C.A.

Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543

E-mail: teologia@ufm.edu.gt

4. Instituto Superior de Teología “Don Bosco”

Madrid - Spagna

Preside: Prof. Eugenio ALBURQUERQUE, SDB

Ind.: Instituto Superior de Teología “Don Bosco”

Ronda Don Bosco, 5

E-28044 Madrid – SPAGNA

Tel. (0034-91) 508.77.40 - Fax (0034-91) 508.14.09

E-mail: secistdb@salesianos-madrid.com

5. Don Bosco Center of Studies

Manila - Filippine

Preside: Prof. Renato de GUZMAN, SDB

Ind.: Don Bosco Center of Studies

P.O.Box 8206 C.P.O.

1700 Parañaque City, Metro Manila – FILIPPINE

Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13

E-mail: renedegz@yahoo.com

6. Instituto Teológico Pio XI

São Paulo - Brasile

Preside: Prof. Ronaldo ZACHARIAS, SDB

Ind.: Instituto Teologico Pio XI

Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa

05060-001 São Paulo, SP – BRASILE

Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74

E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

7. Instituto Teológico Salesiano “Cristo Resucitado”

Tlaquepaque, Jal. - Messico

Preside: Prof. Mario TORRES, SDB

Ind.: Instituto Teológico Salesiano
Tonalá 344 - Apdo. Postal 66
45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal – MESSICO
Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54
E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

8. Institut de Theologie Saint François de Sales

Lubumbashi - R.D. Congo
Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB
Ind.: Institut St. François de Sales
B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO
c/o Procure des Missions BP 17
Wespelaarsebaan, 250
B-3190 Boortmeerbeek – BELGIO
Tel. e Fax (00243) 970.176.94
E-mail: theosdb_lubum@yahoo.com

9. Instituto Santo Tomás de Aquino

Belo Horizonte - Brasile
Preside: Prof. Maria Helena MORRA, RSCM
Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino
Rua Itutinga, 300 – B. Minas Brasil
30535-640 Belo Horizonte, MG – BRASILE
Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24
E-mail: ista@task.com.br

10. Instituto Salesiano de Estudios Teológicos “Cristo Buen Pastor” ISET

Buenos Aires - Argentina
Preside: Prof. Roberto CASTELLO, SDB
Ind.: Instituto Salesiano de Estudios Teológicos
Hipólito Yrigoyen 3951
C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA
Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64
E-mail: secretariaiset@cesbaire.com.ar

ISTITUTI SPONSORIZZATI

1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco

Barcelona - Spagna
Direttore: Prof. Miguel A. CALAVIA CALAVIA, SDB
Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1
E-08035 Barcelona – SPAGNA
Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17
E-mail: iscr.codolar@sdbbcn.com

2. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia

Messina - Italia

Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina – ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: master.bioetica@itst.it

Attività nell'anno accademico 2004-2005

Gli avvenimenti che caratterizzano e qualificano la vita della FT sono puntualmente segnalati nel periodico «Notizie» che ogni sei mesi raggiunge tutti coloro che desiderano mantenersi in contatto con l'UPS, come pure nel sito internet all'interno del portale: www.unisal.it. Per l'anno accademico 2004-2005 si segnala in particolare:

1. Sede di Roma

Nelle sue più diverse ramificazioni, la Facoltà di Teologia è presente nei vari continenti con i suoi Istituti aggregati, affiliati e sponsorizzati. Di tanto in tanto la visita ufficiale del Decano o di un suo Delegato costituisce un appuntamento prezioso sia per la vita dell'Istituto interessato sia per la Facoltà stessa che in questo modo può rendersi conto del grande lavoro che viene svolto a servizio della scienza teologica e di coloro che desiderano approfondire tale percorso.

Nel mese di agosto 2005 il prof. Manlio Sodi ha fatto una visita ufficiale, insieme al Segretario generale dell'UPS, a nome del nuovo Decano della Facoltà, al *Sacred Heart Theological College*, Shillong - India. Quanto mai utile e arricchente è stato l'incontro sia con i Superiori, i Docenti e gli Studenti, e sia con la realtà salesiana della città, in cui sono attive varie opere a servizio della gioventù. In questa occasione è stato conferito il Dottorato H.C. al prof. don Sylvanus Sngi Lyngdoh per il suo lavoro di grande senso culturale e di servizio della Parola di Dio, che ha diffuso nella propria cultura con una vastissima produzione di traduzioni e di commenti della Sacra Scrittura. Nello stesso mese è stata fatta anche una visita al *Salesian Studentate of Theology "Kristu Jyoti College"* in Bangalore – India, Istituto aggregato anch'esso alla nostra Facoltà.

1.1. Nuovi docenti, nomine e promozioni

Nella vita della Facoltà gli avvicendamenti non sono frequenti, ma di tanto in tanto accadono nomine o sostituzioni che denotano urgenze e situazioni diversificate che richiedono risposte.

Nel mese di aprile 2005 c'è stato il passaggio delle consegne per la nomina del nuovo Decano della Facoltà dal prof. Manlio Sodi al prof. Giorgio Zevini, docente ordinario di Scienze bibliche.

Il prof. Fabio Attard, dopo due anni di servizio a Roma, nel mese di settembre 2005 è stato invitato dai Superiori a tornare nella propria patria, Malta, per svolgere compiti a servizio della formazione nel contesto della pastorale della Diocesi di Malta.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica ha rilasciato il *nulla osta* per la nomina di Don Varghese Palatty a Docente *straordinario* di Missiologia a Shil-long, e di Don Edmund Gomes a Docente *straordinario* di Teologia sistematica, sempre nello stesso Centro.

Sono inoltre da segnalare altre nomine: il prof. Mario Maritano è stato eletto *Decano-Presidente* della Facoltà di Lettere cristiane e classiche all'UPS per il triennio 2005-2008; il prof. Riccardo Tonelli è stato confermato *Vice-decano* della Facoltà per un triennio; il prof. Antonio Escudero è stato eletto *direttore* dell'Istituto di Teologia dogmatica per il triennio 2005-2008; il prof. Francesco Mosetto *preside* della sezione di Torino-Crocetta; il prof. Roberto Spataro *preside* di Ratisbonne-Gerusalemme; il prof. Giovanni Russo *preside* del Teologato di Messina; il prof. Anton Paul Padinjarathala *preside* di Bangalore - India; il prof. Mario Fiandri *preside* del Teologato del Guatemala; il prof. Cleto Caliman *preside* del Teologato di Belo Horizonte - Brasile.

1.2. *Appuntamenti culturali di rilievo*

Il principale e più significativo appuntamento che a livello culturale ha caratterizzato l'anno accademico è stato il conferimento del titolo di Dottore *honoris causa* al prof. *Sylvanus Sngi Lyngdoh, SDB* per i suoi alti meriti culturali e religiosi. Grande risalto ha avuto l'avvenimento in tutta la stampa della sua regione.

La Facoltà di Teologia della Pontificia Università Salesiana è lieta di poter unire il proprio riconoscimento accademico a quelli – numerosi e prestigiosi – già conferiti al neo dottore, consapevole della peculiare connotazione che lo contraddistingue. Questa laurea *honoris causa* riconosce il riferimento all'insegnamento in Scienze Bibliche quale *ratio* interpretativa e operativa di un impegno che, con viva e sentita cordialità, si augura ancora lungo e fecondo.

1.3. *Attività degli Istituti*

Le attività specifiche dei singoli docenti sono presentate nelle “schede” raccolte nella seconda parte del presente *Annuario*; lì è possibile constatare tutti i numerosi impegni di partecipazione a corsi e convegni con proposta di relazioni; così pure verificare gli incarichi e le consulenze che sono attivate a livello accademico ed ecclesiale in numerose altre Istituzioni; e soprattutto prendere at-

to delle pubblicazioni realizzate durante l'anno accademico. Qui si accenna solo alle attività generali dei singoli Istituti.

a) Istituto di Teologia dogmatica

Nuovo Direttore dell'Istituto. Con la nomina del prof. Mario Maritano a Decano-Preside della Facoltà di Lettere cristiane e classiche è stato nominato come Direttore dell'Istituto di Teologia Dogmatica per il triennio 2005-2008 il prof. Antonio Escudero.

Durante il primo semestre dell'anno accademico l'Istituto ha organizzato, per la nona volta, il Corso di Formazione permanente per Missionari, che è stato frequentato da 73 missionari, provenienti da 43 nazioni e appartenenti a 22 diverse famiglie religiose e diocesi. Le Suore salesiane sono state 17 e 23 i Salesiani. Con il direttore e animatore, prof. Gianfranco Coffele, hanno collaborato 24 professori sia della nostra Università che di altre sparse nei vari continenti. Il corso, che sta conoscendo un crescente consenso di soddisfazione, ha offerto non solo contenuti per l'aggiornamento intellettuale, ma anche un'occasione per la revisione della vita e per l'analisi delle proprie esperienze missionarie. Come gli anni precedenti si prevede di concluderlo con un pellegrinaggio di una settimana in Terra Santa. Lo scorso anno vi hanno partecipato 37 missionari.

Nel giorno dedicato ai Curriculi, professori e studenti di Teologia dogmatica e di Teologia spirituale si sono recati presso la Congregazione per la Dottrina della Fede dove sono stati accolti amabilmente dal segretario Sua Ecc. Mons. Angelo Amato, che ne ha illustrato la storia e le finalità. Poi con la guida dell'archivista si è potuto visitare la Biblioteca. Si concluse l'incontro con un pranzo al sacco al Gianicolo, presso l'università Urbaniana. L'Istituto di Teologia dogmatica ha collaborato, inoltre, attivamente al Convegno sulla "*Lectio divina*" organizzato dall'Istituto di Spiritualità e tenutosi presso la nostra Università dal 15 al 17 aprile 2005.

Tra le *principali attività dei Docenti* segnaliamo le più significative.

Il prof. Gianfranco Coffele, come detto, ha animato e diretto da settembre a dicembre il corso di Formazione Permanente per Missionari/e.

Il prof. M. Maritano ha continuato nel coordinamento della "*lectio origeniana*", cui partecipano una cinquantina di studenti e professori. Con don G. Zevini, direttore dell'Istituto di Spiritualità, ha programmato e coordinato all'UPS il Convegno sulla *Lectio divina*.

Il prof. Pasquato ha collaborato al volume "Sede Apostolica Vacante", a cura dell'Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche del Sommo Pontefice, Città del Vaticano 2005, pubblicato in occasione della morte di Giovanni Paolo II.

Accanto alla normale attività didattica, il prof. M. Sodi ha continuato a dedicarsi alla direzione della collana "*Monumenta Studia Instrumenta Liturgica*", edita dalla Libreria Editrice Vaticana (finora sono stati pubblicati ben 35 volumi e altri 10 sono in lavorazione), e alla direzione della "*Rivista Liturgica*".

Il prof. A. Strus ha presieduto al V Convegno Mondiale dell'Associazione

Biblica Salesiana celebrato tra il 27 dicembre 2004 e il 4 gennaio 2005 a Krakow (Polonia), a cui parteciparono 40 biblisti provenienti da 15 nazioni diverse. La presenza del Vescovo Mons. Adam Smigielski e la visita del Card. F. Macharski arcivescovo di Krakow e di Mons. M. Gosebiewski arcivescovo di Wroclaw hanno dato lustro all'avvenimento. Tema del Convegno fu: *Lectio divina – ascolto orante della Bibbia. Parola di Dio e vita salesiana*. Alcune significative visite ai luoghi culturali e religiosi della Polonia hanno impreziosito l'incontro.

Purtroppo il 12 giugno 2005 il prof. A. Strus, dopo un rapido declino della sua salute, ci ha lasciati ed è tornato alla casa del Padre. Immenso è stato il dolore di tutta la Facoltà e delle persone che lo hanno conosciuto e hanno apprezzato il suo insegnamento e la sua testimonianza di vita. La sua perdita reca un grande vuoto nel campo della docenza universitaria e dell'animazione pastorale specie tra le persone che erano legate alla sua persona e al suo ministero sacerdotale.

b) Istituto di Teologia spirituale

Nuovo Direttore dell'Istituto. Con l'inizio del nuovo anno accademico la *direzione dell'Istituto di Spiritualità* è passata dalle mani del prof. Giorgio Zevini al prof. Jesús Manuel García docente di Teologia spirituale. Alcuni importanti avvenimenti hanno caratterizzato la vita accademica dell'Istituto di Spiritualità.

Nel nuovo anno accademico 2004-2005 l'Istituto di Spiritualità ha ripreso con slancio, sia da parte dei docenti l'attività di docenza e di ricerca nel campo della teologia spirituale, sia da parte degli studenti per lo studio e la frequenza alle lezioni, accompagnate da alcune significative attività culturali, che completano il ciclo di studi biennali per il conseguimento della licenza in spiritualità. Particolarmente significativo l'aumento degli studenti del terzo ciclo per il conseguimento del dottorato nel campo della teologia spirituale.

Delle attività scientifico-culturali, messe in cantiere per il presente anno, va segnalato anzitutto un Convegno Teologico-pastorale di tre giorni su: "*La lectio divina nella vita della Chiesa*" che si è svolto dal 15 al 17 aprile 2005 nella sede dell'UPS. Il tema del Convegno, ideato e condotto in collaborazione con l'Istituto di Teologia dogmatica, ha sensibilizzato tutti gli operatori che lavorano nel settore della pastorale sul tema della Parola di Dio, nell'anno in cui la Chiesa ricorda il 40° anniversario della pubblicazione della *Dei Verbum* (18 novembre 1965). Quattro sono state le tematiche, legate al tema della *Lectio divina*, che validi e affermati relatori hanno svolto: 1. L'ascolto della Parola di Dio nella Chiesa d'oggi; 2. La *lectio divina* e la sua fondazione teologica e liturgica; 3. La *lectio divina* e la prassi pastorale; 4. La *lectio divina* nel campo dell'ecumenismo e nell'evangelizzazione.

Nella prima parte del Convegno ci sono state alcune puntualizzazioni sulla centralità nella vita del credente dell'ascolto della Parola di Dio, contenuta nella Bibbia, con una riflessione sulla recezione e attualità del capitolo VI della *Dei Verbum* riguardante la presenza della Sacra Scrittura nella vita della Chiesa (B.

Maggioni) e una sul cammino fatto in Italia nel settore della *lectio divina* e dell'apostolato biblico e di quello che resta da fare per giungere ad una autentica e costante "animazione biblica della Pastorale" (C. Bissoli). Una seconda parte ha affrontato il tema della *lectio* come fonte di esperienza ecclesiale e spirituale (G. Zevini), mettendo in evidenza gli aspetti teologici del metodo della *lectio divina* (Mons. A. Amato) e la sua pratica liturgico-pastorale (M. Sodi - G. Venturi) con le implicanze morali e di esperienza di vita nel vissuto del credente (P. Carlotti). Successivamente si sono toccati gli aspetti più pastorali del tema: come educare i giovani alla *lectio divina* (J.M. García). Il Convegno si è concluso con la partecipazione di due esperti che hanno svolto il tema della Parola di Dio nel campo dell'ecumenismo e in quello dell'evangelizzazione nella Chiesa d'oggi.

Il Convegno ha risposto in certo qual modo alla domanda espressa dal papa Giovanni Paolo II nel documento di preparazione al grande giubileo del 2000 e ancora di grande attualità: "In che misura la Bibbia è divenuta più pienamente anima della teologia e ispiratrice di tutta l'esistenza cristiana, come chiedeva la Dei Verbum" (TMA, 36).

Un'altra iniziativa, è stata la pubblicazione degli Atti del Simposio realizzato l'8 maggio 2004 sulla *Vita di Domenico Savio scritta da Don Bosco*, che ha visto la luce presso l'Editrice LAS della nostra Università. A questa ha fatto seguito anche la pubblicazione del 3° numero dei "Quaderni di Spiritualità Salesiana" su una tematica di grande rilievo nel campo della spiritualità giovanile, in particolare nel campo dell'impegno e della mistica nella vita spirituale dei giovani. Questo quaderno di facile lettura e di attualità ha svolto il tema: "La vita come impegno" ed è di grande utilità nel campo della vita spirituale di tutta la Famiglia salesiana.

c) Istituto di Teologia pastorale

Il prof. R. Tonelli ha pubblicato un agile volumetto: *Ringiovanire la Chiesa. Lettura pastorale di pagine scelte dagli «Atti degli Apostoli»*, LDC, Torino-Leumann 2005. Attraverso una lettura pastorale degli Atti – la grande storia della Chiesa apostolica, trasformata nel dono dello Spirito di Gesù – Tonelli suggerisce un modo originale di fare memoria.

Il prof. C. Buzzetti ha pubblicato i volumi: *La nostra voce per la Sua Parola. La lettura orale. Come leggere meglio in chiesa*, LDC, Leumann 2005; *Quando vi radunate per la Cena... Lectio divina sull'eucaristia in 1Corinzi 11,23-34*, Paoline, Milano 2005.

Il prof. G. Venturi ha pubblicato il volume: *Sposarsi in Chiesa secondo il nuovo rito*, Messaggero, Padova 2004. Dirige inoltre la collana ACV (Ascoltare Celebrare Vivere) dell'editrice Messaggero e, dal 4 all'8 maggio ha partecipato a Svestena (Svezia) all'incontro europeo EROCAT per i gruppi responsabili del catecumenato delle Conferenze Episcopali.

2. Attività della Sezione di Torino

La sezione della Facoltà presente nella città di Torino è stata colpita da un grave lutto. Lunedì, 3 gennaio alle ore 5,00 del mattino è mancato don Karl Kruse della comunità dell'Istituto Internazionale Don Bosco all'età di 84 anni. Nato in Olanda, Rotterdam, nel 1920 e in Italia stabilmente dal 1937. Ordinato prete nel 1948 a Bollengo (Ivrea) si specializzò prima in teologia e successivamente al Pontificio Istituto Biblico. Dal 1953 fino al 1993 insegnò sacra scrittura in diversi centri teologici salesiani (Messina, Castellamare, Bollengo). Dal 1967, in qualità di docente aggiunto, alla Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Università Pontificia Salesiana di via Caboto 27. Caratteristica di don Kruse è l'aver sempre accompagnata la docenza con il servizio pastorale: negli oratori in cui è stato; tra gli Scouts del TO48 quand'era ancora agli inizi, nel convitto universitario dell'Istituto Internazionale e, dal 1988, nella chiesa dei salesiani di via Piazza prima come rettore e poi, fino alla fine, come vicerettore. Lo ricordano in tanti per la sua competenza biblica unita a umanità, arguzia e grande disponibilità pastorale.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Storia

I primordi della Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) risalgono al 1937, nell'ambito dell'incipiente Pontificio Ateneo Salesiano, sotto gli auspici dell'allora Rettor Maggiore dei Salesiani, don Pietro Ricaldone. Egli volle che all'interno della Facoltà di Filosofia ci fossero, tra l'altro, un Istituto e Seminario di Pedagogia con una speciale Scuola Catechetica, e un Istituto di Psicologia, in vista della formazione di insegnanti ed educatori competenti in pedagogia e didattica.

Fu l'inizio di una crescita costante e di un moltiplicarsi di iniziative, di ricerche e di studi, che portarono nel 1956 all'Istituto Superiore di Pedagogia, autorizzato a conferire gradi accademici in scienze pedagogiche e diplomi in pedagogia, didattica, catechetica e psicologia.

Anima di questa intensa attività fu il salesiano brasiliano don Carlos Leóncio da Silva, direttore dell'Istituto dal 1940 al 1952. Gli furono collaboratori e proseguirono la sua opera, tra gli altri, don Pietro Braidò e don Luigi Calonghi tuttora operanti nella Facoltà, e il compianto don Vincenzo Sinistrero.

Nel 1954 fu fondata la rivista *Orientamenti Pedagogici*, molto apprezzata in Italia e all'estero per i suoi contributi scientifici nel campo delle scienze pedagogiche e per i suoi interventi a favore dell'educazione.

La sede accademica fu a Torino fino al 1958, quindi a Roma prima presso l'Istituto Salesiano "Sacro Cuore" e dal 1965 nella nuova sede, che raccoglie attualmente le sei Facoltà dell'UPS.

Quando con *Motu Proprio* del 24 maggio 1973 papa Paolo VI elevò l'Ateneo Salesiano al grado di Università, l'Istituto Superiore di Pedagogia assunse l'attuale denominazione di Facoltà di Scienze dell'Educazione. In quella occasione il Papa mise l'accento sulla caratterizzazione educativa e formativa della giovane Università, secondo l'ispirazione del sistema educativo di San Giovanni Bosco e secondo i principi della pedagogia cattolica.

Questa originalità "pedagogica" è stata sottolineata da Papa Giovanni Paolo II il 3 aprile 1979, nell'udienza agli studenti e ai docenti delle università ecclesiastiche romane. Egli affermò che l'Università Salesiana, "pur di fondazione recente, vuole affermarsi con una nota di originalità nel settore delle discipline pedagogiche".

Identità

Educare è il titolo emblematico di una enciclopedia in tre volumi, che ha conosciuto diverse edizioni ed è ormai classica nel suo genere, frutto della col-

laborazione unitaria dei professori della FSE. Essa trova oggi la sua continuazione nella collana "Enciclopedia delle Scienze dell'Educazione" pubblicata dall'editrice dell'Università (Editrice LAS) e nel *Dizionario di Scienze dell'educazione* (1997), che intende offrire a studiosi e studenti un agile, ma solido, strumento interdisciplinare di studio e consultazione.

Sul binomio *educazione-scienze* si regge del resto la struttura e l'essere stesso della FSE. Il primo termine, *educazione*, ne dice il centro d'attenzione. Il secondo, *scienze*, ne esprime il rigore e la molteplicità di prospettive e di interventi, secondo i diversi "gradi di sapere", con cui si intende contribuire alla soluzione dei gravi problemi dell'educazione contemporanea, evitando sia la genericità e il pressapochismo sia il riduttivismo e l'unilateralità scientifica. L'interazione costante tra le diverse scienze, il confronto con il patrimonio culturale, in primo luogo cristiano, e con la viva prassi ne costituiscono la metodologia di fondo sia nella ricerca sia nell'ordinamento degli studi sia nell'attività didattica.

È nota la qualità degli studi della FSE, nel settore della Catechetica e della Pastorale giovanile, come in quello della Pedagogia, della Didattica e della Psicologia dell'educazione, che si fa apprezzare in Italia e all'estero per la sua caratterizzazione umanistica, personalistica, educativa e popolare. Oltre al corso di Licenza (Laurea), è stato attivato da alcuni anni anche un Corso di Specializzazione post-lauream, che rilascia titoli abilitanti all'esercizio della professione di Psicologo Clinico e di Psicoterapeuta in Italia (Legge n. 56 del 18.2.1989). Un altro Corso di specializzazione post-lauream è quello in Pedagogia Religiosa. Appreziate le ricerche sociologiche sulla realtà giovanile, sulla formazione professionale e sull'insegnamento della religione, condotte a termine in questi anni.

Ma ha pure ormai una solida tradizione l'attenzione alla pedagogia vocazionale, all'orientamento e alla formazione professionale, alla pedagogia familiare e sociale. In questi ultimi anni si cerca di dare un più ampio respiro alla pedagogia dei massmedia attraverso lo studio pedagogico della comunicazione sociale.

Per attuare i nuovi compiti, la FSE si articola in Istituti: l'Istituto di Teoria e storia dell'educazione e della pedagogia, di Metodologia pedagogica, di Metodologia didattica e di Pedagogia della Comunicazione sociale, di Catechetica, di Psicologia dell'educazione, e di Sociologia dell'educazione. E si serve di Centri specializzati: l'Osservatorio permanente della condizione giovanile, il Centro di Consulenza psicopedagogica. Recentemente si sta rilanciando il Centro di Pedagogia della Comunicazione sociale.

La sensibilità educativa e pedagogica è rivolta in primo luogo alla popolazione studentesca della FSE, delle più disparate nazionalità e in rilevante percentuale costituita da laici: non solo con l'attuazione di opportune strutture e servizi per l'apprendimento e l'avviamento alla ricerca, ma anche attraverso la cura formativa e il servizio pastorale nei loro riguardi.

Orizzonte di senso, che anima il tutto, è quella "sintesi vitale per la gloria di Dio e per l'integrale sviluppo dell'uomo", di cui parla il Proemio della Costituzione Apostolica "Sapientia Christiana", e che ispira l'intero magistero di Giovanni Paolo II.

Finalità

La FSE, in coerenza con lo spirito e la tradizione iniziata da San Giovanni Bosco, nel quadro della formazione integrale dell'uomo, approfondisce in modo particolare i problemi attinenti all'educazione dei giovani e alle esigenze educative delle popolazioni meno favorite.

Fini specifici della FSE sono:

1. promuovere la ricerca pedagogica nell'ambito delle scienze attinenti all'educazione: in particolare nella Storia, nella Teologia e nella Filosofia dell'educazione, nella Metodologia pedagogica e didattica, nella Psicologia, nella Sociologia e nell'Antropologia culturale riferite all'educazione ed alla comunicazione culturale, nella Pastorale giovanile e Catechetica;

2. curare la formazione di ricercatori, insegnanti e operatori ai vari livelli dell'azione e della ricerca educativa: nel campo della Teoria storia e metodologia dell'educazione, della Psicologia e Sociologia riferite all'educazione, della Comunicazione sociale ed educativa e, in collaborazione organica con la FT, nella Pastorale giovanile e Catechetica;

3. contribuire, nelle forme più adatte di partecipazione e di diffusione, al potenziamento dell'opera educativa nella società e nella Chiesa.

La FSE considera come suo scopo fondamentale ed unificante, nel quale convergono e si caratterizzano i fini specifici, di cui sopra, la pedagogia ispirata alla visione cristiana dell'uomo e della vita; e in questa prospettiva, la FSE, in quanto Facoltà ecclesiastica, s'impegna in un dialogo costante tra scienze umane e scienze della fede, in particolare quelle teologiche, e, nel rispetto della natura propria delle singole discipline, presta diligente attenzione al Magistero autentico della Chiesa.

Informazioni generali

1. *Curricoli*

La Facoltà organizza e promuove i seguenti curricoli:

– Pedagogia e comunicazione mediale, per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione sociale.

– Pedagogia per la formazione delle vocazioni, per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesiastiche, religiose, secolari.

– Pedagogia sociale, per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.

– Pedagogia per la scuola e la formazione professionale, per la preparazione

di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare la scuola cattolica, e di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.

– Psicologia dell'educazione, per la formazione di *ricercatori, docenti, e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.

– Pastorale Giovanile e Catechetica, gestito in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica.

2. Cicli di studio

Sono previsti tre cicli successivi per ogni curriculum:

– 1° Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri)

– 2° Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri)

– 3° Ciclo (Dottorato), che dura almeno due anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione e aggiornamento (I grado) in *Formazione per Formatori Vocazionali* e di specializzazione post-lauream (II grado) in *Psicologia Clinica e Psicoterapia* e in *Pedagogia religiosa*.

3. Titoli accademici conferiti

A conclusione dei cicli di studio, l'Università rilascia i titoli di:

– *Baccalaureato o Laurea in Scienze dell'Educazione* o in *Psicologia*, dopo il 1° ciclo;

– *Licenza o Laurea Specialistica in Scienze dell'Educazione* o in *Psicologia*, con menzione della specializzazione seguita, dopo il 2° ciclo;

– *Dottorato in Scienze dell'Educazione* o in *Psicologia*, con menzione della specializzazione seguita, dopo il 3° ciclo;

– *Diploma di qualificazione (I grado) in Formazione per Formatori Vocazionali*, dopo il relativo corso;

– *Diploma di specializzazione (II grado) in Psicologia Clinica e Psicoterapia*, dopo il relativo corso quadriennale;

– *Diploma di specializzazione (II grado) in Pedagogia Religiosa*, dopo il relativo corso biennale.

Decano
ZANNI Natale, SDB

Vicedecano
MALIZIA Guglielmo, SDB

Segretario
CASELLA Francesco, SDB

Economo
FORMELLA Zbigniew, SDB

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

ZANNI Natale, SDB
ARTO Antonio, SDB
BAJZEK Jože, SDB
COMOGLIO Mario, SDB
DE SOUZA Cyril, SDB
GAMBINI Paolo, SDB
MALIZIA Guglielmo, SDB
MESSANA Cinzia, Lc
MION Renato, SDB
NANNI Carlo, SDB
PELLEREY Michele, SDB
AGNELLO Basilio, *Delegato degli studenti*
MWAMBA KALEMBA Titus, *Delegato degli studenti*

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ARTO Antonio, SDB
BAJZEK Jože, SDB
COMOGLIO Mario, SDB
MACARIO Lorenzo, SDB
MALIZIA Guglielmo, SDB
MION Renato, SDB
MORANTE Giuseppe, SDB
NANNI Carlo, SDB
PELLEREY Michele, SDB

Docenti Emeriti:

ALBERICH SOTOMAYOR Emilio, SDB
BISSOLI Cesare, SDB
BRAIDO Pietro, SDB
CALONGHI Luigi, SDB

GAMBINO Vittorio, SDB
GEVAERT Joseph, SDB
GIANETTO Ubaldo, SDB
GROPPO Giuseppe, SDB
POLÁČEK Klement, SDB
POLIZZI Vincenzo, SDB
PRELLEZO GARCÍA José Manuel, SDB
RONCO Albino, SDB
SARTI Silvano, SDB
SIMONCELLI Mario, SDB
TRENTI Zelindo, SDB

Docenti Straordinari:

CASELLA Francesco, SDB
DE SOUZA Cyril, SDB
ORLANDO Vito, SDB
PURAYIDATHIL Thomas, SDB
VALLABARAJ Jerome, SDB
ZANNI Natale, SDB

Docenti Aggiunti:

DESBOUTS Cristian, SDB
FORMELLA Zbigniew, SDB
GAMBINI Paolo, SDB
LLANOS Mario, SDB
MONTISCI Ubaldo, SDB
ROGGIA Giuseppe, SDB
SZADEJKO Krzysztof, SDB

Assistenti:

BAY Marco, SDB
PASTORE Corrado, SDB

Docenti Stabilizzati:

CANGIÀ Caterina, FMA
CASTELLAZZI Vittorio Luigi, Dc
DE LUCA Maria Luisa, Lc
DE NITTO Carla, Lc
MESSANA Cinzia, Lc

Docenti Invitati:

ACCORNERO Giuliana, FMA
ANTONIETTI Daniela, Lc
ATTARD Fabio, SDB
AVALLONE Francesco, Lc
BARRECA Serena, Lc
BIANCARDI Giuseppe, SDB
CALIMAN Geraldo, SDB

CAPPELLINI VERGARA Fiorella, Lc
 CENCINI Amedeo, FDCC
 COLASANTI Anna Rita, Lc
 COSTA Giuseppe, SDB
 CREA Giuseppe, MCCJ
 CURSI Giancarlo, Lc
 DAZZI Nino, Lc
 FERRAROLI Lorenzo, SDB
 FIZZOTTI Eugenio, SDB
 FORTUNATO Emma, Lc
 FRISANCO Renato, Lc
 GAHUNGU Méthode, Dc
 GATTI Mauro, Lc
 GIRAUDO Aldo, SDB
 GOYA Benito, OCD
 MONNI Gesuino, SDB
 NANNINI Flavia, Lc
 PAJER Flavio, FSC
 PANDOLFI Luca, Dc
 PASTORE Luciano, Lc
 PIERONI Vittorio, Lc
 QUINZI Gabriele, Dc
 RICCI Carlo, Lc
 RICCIOLI Emilio, Lc
 ROCCHI Nicoletta, Lc
 SALVATORE Giampaolo, Lc
 SCALI Melania, Lc
 SCHIETROMA Sara, Lc
 VETTORATO Giuliano, SDB

ISTITUTI AGGREGATI

1. Instituto Superior de Pastoral Catequética de Chile “Catecheticum”

Santiago de Chile – Cile

Preside: Prof. Enrique GARCÍA AHUMADA

Ind.: Miguel Claro 337

Santiago de Chile – CILE

Tel. (0056-2) 235.98.79 – Fax (0056-2) 235.05.89

E-mail: director@catecheticum.cl

ISTITUTI SPONSORIZZATI

1. Scuola superiore Internazionale di Scienze della Formazione - SISF

Venezia - Italia

Preside: Prof. Severino DE PIERI, SDB

Ind.: Via dei Salesiani, 15

30174 Venezia-Mestre – ITALIA
Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04
E-mail: segreteria@isre.it
direzione@isre.it

2. Scuola per Educatori Professionali “Don Bosco” - SEP

Firenze - Italia
Direttore: Prof. Andrea BLANDI
Ind.: Via Casamorata, 19
50139 Firenze – ITALIA
Tel. 055.503.41 - Fax 055.503.42.34
E-mail: sepfi@tin.it

3. Scuola per Educatori Professionali

**Istituto di Ricerca e Formazione “Progetto Uomo”
della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche - FICT**

Viterbo - Italia
Direttore: Prof. Nicolò PISANU
Ind.: Viale Fiume, 112
01030 La Quercia VT – ITALIA
Tel. 0761.322.700 - Fax 0761.321.326
E-mail: ipufict@tin.it; segripu@tin.it

Attività nell’anno accademico 2004-2005

1. Nuovi docenti, nomine, promozioni

Con decreto del 22 aprile 2005 il Gran Cancelliere ha confermato per il triennio 2005-2008 il prof. Natale Zanni come Decano della Facoltà di Scienze dell’Educazione.

In data 20 aprile 2005 il Gran Cancelliere ha cooptato come Docenti Stabilitizzati nella Facoltà di Scienze dell’Educazione i professori D. Méthode Gahungu, Raffaele Mastromarino e la professoressa Sara Schietroma.

In data 18 maggio 2005 il prof. Michele Pellerey, avendo compiuto il 70° anno di età, è stato insignito dal Gran Cancelliere del titolo di docente emerito.

Nel corso dell’estate 2005, dopo aver concluso i corsi accademici e la sessione di esami, i professori emeriti Emilio Alberich e Joseph Gevaert hanno lasciato l’Università e si sono trasferiti nelle loro Ispettorie di origine in Spagna e in Belgio.

Nella stessa estate 2005, dopo un periodo di lavoro pastorale con la comunità salesiana che opera nella Diocesi di Locri-Gerace, è tornato alla docenza il professor Eugenio Fizzotti.

2. Aggregazioni, sponsorizzazioni

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 29 agosto 2005 la *Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione* di Mestre-Venezia è stata aggregata alla Facoltà di Scienze dell'Educazione e può rilasciare i titoli di Baccalaureato e di Licenza.

In medesima data la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha decretato l'affiliazione alla Facoltà di Scienze dell'Educazione della *Scuola Superiore di Formazione* di Torino Rebaudengo (Cospes-Maieusis) con la possibilità di rilasciare il titolo di Baccalaureato.

3. Attività degli Istituti

a) Istituto di Teoria e Storia dell'educazione e della pedagogia

Oltre che a far parte di varie associazioni: Centro Studi don Bosco (CSDB), Amici Cultori Storia Salesiana (ACSSA), Coordinamento Storici Religiosi (CSR), SIPED, ACISE, AFI, SIESC, Scholé, Sociedad Española de Historia de la Pedagogía, i membri dell'Istituto sono impegnati in varie ricerche.

b) Istituto di Metodologia pedagogica

I membri dell'Istituto sono stati impegnati singolarmente in varie attività formative. Il prof. Giuseppe Roggia ha diretto il tradizionale corso per formatori, il prof. Mario Llanos continua come presidente dell'Associazione Cerchi d'Onda-Onlus, il prof. Vito Orlando, in collaborazione con la federazione SCS/CNOS, ha completato l'attuazione del progetto per il servizio civile nella Biblioteca Don Bosco.

Con la presenza del prof. Vito Orlando, l'Istituto ha collaborato alla progettazione della ricerca tra gli operatori delle strutture SCS/CNOS per la valutazione della qualità del servizio socio educativo nelle «Case famiglia» e nelle altre strutture di accoglienza per minori.

Nel frattempo è stata avviata, in collaborazione con la rivista *Mondo Erre*, una ricerca su *Ragazzi e uso dei New Media*, per realizzare una prima esplorazione su una realtà di grande attualità e che merita molta attenzione da parte dei genitori e degli educatori.

c) Istituto di Catechetica

Con il coordinamento del prof. Cesare Bissoli è stata realizzata la quinta edizione del *Forum catechetico* sul tema: *Credo la Chiesa*, e con la partecipazione di un nutrito gruppo di persone, tra responsabili della formazione e catechisti in azione, provenienti da tutta Italia.

Il *Corso per l'aggiornamento degli Insegnanti di religione della scuola secondaria italiana*, coordinato dal prof. Z. Trenti e realizzato in convenzione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con l'approvazione della Conferenza Episcopale Italiana, su *Programmare l'insegnamento di religione cattolica nella prospettiva della riforma scolastica. La figura dell'insegnante di religione cattolica*, ha inteso qualificare le conoscenze e le competenze didattiche degli Insegnanti di Religione.

I membri dell'Istituto hanno partecipato attivamente al *XIV Incontro italo-tedesco di pedagogia religiosa*, svoltosi a Berlino dal 18 al 22 settembre 2005, e al *Congresso Associativo dell'Associazione italiana dei catecheti* (Vitorchiano, 25-27 settembre) su *Formazione nella comunità cristiana*.

d) Istituto di Psicologia

In collaborazione con l'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana (A.L.Æ.F.) e il Centro Studi Erickson, l'Istituto di Psicologia ha organizzato il 23 aprile 2005 un convegno di studio, che è stato molto apprezzato e ha avuto una grande partecipazione, dal titolo *La sfida del significato. Viktor E. Frankl a 100 anni dalla nascita (26 marzo 1905-2005)*. Il prof. Eugenio Fizzotti ha illustrato in un dialogo molto ricco con il dottor Alexander Vesely, nipote di Frankl, aspetti della vita e dell'opera del fondatore della logoterapia.

Sempre in collaborazione con l'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana (A.L.Æ.F.), l'Istituto di Psicologia ha organizzato un seminario di studio sul tema: *Regolazione emotiva, benessere esistenziale e ricerca di senso*. I lavori, introdotti dal prof. Antonio Arto e coordinati dal dott. Mario Ardizzone, Dirigente Psicologo ASL Roma A, si sono svolti martedì 15 novembre 2005 e hanno visto gli interventi del prof. Giampaolo Salvatore, Docente di Psicologia fisiologica all'UPS, della prof.ssa Maria D'Alessio, Presidente del corso di laurea in «Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e della salute in età evolutiva» presso la Facoltà di Psicologia1 dell'Università «La Sapienza», della prof.ssa Pina Del Core, Vice-Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» e della prof.ssa Anna Maria Favorini, Presidente del corso di laurea in «Scienze della formazione primaria» presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Roma3.

Il 27 settembre 2005 ha avuto luogo un incontro tra i professori dell'Istituto Antonio Arto, Zbigniew Formella, Eugenio Fizzotti e Paolo Gambini con la prof.ssa Maria Isabel González, Direttrice del corso di Psicologia dell'Università del Rosario di Bogotá (Colombia), la Dott.ssa Esperanza Angola Mora, Consigliere dell'Ambasciata di Colombia in Italia e il rappresentante della Stampa Dott. Nestor Pongutá, allo scopo di verificare la possibilità di collaborazione tra i due enti universitari.

e) Istituto di Sociologia

Il monitoraggio della sperimentazione della formazione professionale iniziale, organizzato dal CNOS-FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione, Aggiornamento Professionale) e dal CIOFS/FP (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane – Formazione Professionale) ha raggiunto la fase conclusiva.

L'Istituto ha continuato a essere coinvolto nel monitoraggio della sperimentazione dei percorsi triennali della formazione professionale iniziale. In particolare, quest'anno ci si è occupati del terzo anno della sperimentazione in Piemonte e del secondo in Liguria.

È anche terminata la ricerca-azione sulla corresponsabilità educativa dei genitori nell'attuazione della Riforma Moratti. L'indagine, commissionata all'Istituto dalla Direzione Generale Regionale del Ministero dell'Istruzione che ha sede nell'Emilia-Romagna, è durata un anno e ha incontrato il generale apprezzamento delle due principali componenti coinvolte, genitori e insegnanti.

Analoga ricerca-azione è stata condotta per il Centro Studi per la Scuola Cattolica con risultati che appaiono altrettanto soddisfacenti.

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

Il Dipartimento “caratterizza l’intera Università, attraverso la collaborazione organica delle Facoltà di Teologia e Scienze dell’Educazione, e comprende il complesso di strutture, persone e attività che realizzano questo progetto di collaborazione. Alla sua attuazione e gestione le due Facoltà partecipano in modo paritetico” (*Statuti* art. 118 § 2 e 3). “Suoi fini specifici sono: 1) attendere alla formazione di docenti, ricercatori, responsabili e operatori qualificati a livello generale e in campi specifici di Pastorale giovanile e Catechetica; 2) promuovere la ricerca nell’area della Pastorale giovanile e della Catechetica e curare all’interno dell’UPS il coordinamento della ricerca interdisciplinare in tali settori; 3) stimolare iniziative caratterizzanti l’intera Università in tali campi” (*Statuti* art. 119).

La conduzione del Dipartimento è affidata al Gruppo Gestore del Dipartimento (GGD) formato dai Decani della FT e FSE, dai Direttori degli Istituti di Teologia pastorale e di Catechetica, da due docenti della FT e due docenti della FSE, da due studenti, uno della FT e uno della FSE (*Statuti* art. 120 § 1 e 2). È competenza del GGD seguire l’andamento della specializzazione di Pastorale giovanile e Catechetica; promuovere iniziative in tali campi che interessino docenti e studenti; elaborare la programmazione didattica annuale, preparare gli incontri dei professori e degli studenti; promuovere ricerche e iniziative volte a caratterizzare l’intera Università nei settori della Pastorale giovanile e della Catechetica. Il GGD è presieduto e animato da un Coordinatore nominato dal Gran Cancelliere (*Statuti* art. 120 § 3; *Ordinamenti* art. 213).

Coordinatore
TONELLI Riccardo, SDB

GRUPPO GESTORE DEL DIPARTIMENTO

TONELLI Riccardo, SDB
ANTHONY Francis-Vincent, SDB
CIMOSA Mario, SDB
DE SOUZA Cyril, SDB
MONTISCI Ubaldo, SDB
SODI Manlio, SDB
VALLABARAJ Jerome, SDB
ZANNI Natale, SDB
COPPOLELLA Rocco, *Delegato studenti della Facoltà di Teologia*
ROMERO RAMIREZ Benjamin, *Delegato studenti della Facoltà di Scienze dell’Educazione*

DOCENTI

ALBERICH SOTOMAYOR Emilio, SDB
ANTHONY Francis-Vincent, SDB
ARTO Antonio, SDB
BAJZEK Jože, SDB
BIANCARDI Giuseppe, SDB
BISSOLI Cesare, SDB
BUZZETTI Carlo, SDB
CARLOTTI Paolo, SDB
CASELLA Francesco, SDB
CIMOSA Mario, SDB
COFFELE Gianfranco, SDB
DE SOUZA Cyril John, SDB
ESCUDERO CABELLO Antonio, SDB
FIZZOTTI Eugenio, SDB
FORMELLA Zbigniew, SDB
GALLO Luis, SDB
GATTI Guido, SDB
GEVAERT Joseph, SDB
GIRAUDO Aldo, SDB
MACARIO Lorenzo, SDB
MION Renato, SDB
MONTISCI Ubaldo, SDB
MORAL José Luis, SDB
NANNI Carlo, SDB
PALOMBELLA Massimo, SDB
PASQUATO Ottorino, SDB
POLLO Mario, Lc
PRESERN Antonio, SDB
PRELLEZO GARCÍA José Manuel, SDB
SODI Manlio, SDB
TONELLI Riccardo, SDB
TRENTI Zelindo, SDB
VALLABARAJ Jerome, SDB

Attività nell'anno accademico 2004-2005

L'impegno che ha assorbito l'attività principale del "gruppo gestore" e dell'assemblea dei Docenti afferenti al Dipartimento, in tempi successivi e complementari, è stato lo studio di opportunità, realizzabilità e progettazione di una riforma, abbastanza globale, dell'impianto didattico del Dipartimento.

Due sono le ragioni che ci hanno orientato in questa ricerca: da una parte l'esperienza di questi anni di vita del Dipartimento e dall'altra la presa d'atto disponibile del movimento di riforma di molte istituzioni universitarie europee, assunto anche ufficialmente dalla Congregazione dell'Educazione Cattolica.

Il Dipartimento richiede l'iscrizione alla Facoltà di Teologia o a quella di Scienze dell'Educazione, di cui, a fine percorso, rilascia il titolo con la menzione di specializzazione di "pastorale giovanile e catechetica". La scelta dell'una o dell'altra Facoltà dipende da motivazioni soggettive degli studenti, anche in vista dello sbocco professionale su cui sono orientati. Il percorso formativo coincide in ciascuna delle due scelte, per la decisione di dare al Dipartimento un profilo unitario, aprendo alla specializzazione di indirizzo (animazione e pastorale giovanile o evangelizzazione e catechesi) agli studenti provenienti indifferentemente dalle due Facoltà.

La diversità è costituita dalla condizione d'ingresso. Per la Facoltà di Teologia (FT) si richiede il baccalaureato in Teologia e, di conseguenza, l'adempimento previo del I ciclo. Per la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE), il baccalaureato viene conseguito nel corso del Dipartimento stesso, con una distinzione sostanziale tra I e II ciclo.

Questa situazione ha creato spesso problemi non piccoli, che potevano, se non risolti adeguatamente, influenzare negativamente l'unità del profilo.

Il tentativo di attuare la riforma universitaria in corso in molte nazioni europee ha sollecitato a rivisitare la struttura del Dipartimento, introducendo modifiche capaci non solo di far proprio l'aspetto formale della riforma, ma soprattutto affrontare la questione di fondo dell'appartenenza alle due Facoltà, con relativi prerequisiti e titoli conclusivi.

Il lungo percorso ci ha portato ad un progetto che viene attuato pienamente con i nuovi iscritti dell'anno accademico 2005-2006.

Resta confermata la scelta, sperimentata in questi anni: il progetto formativo del DPGC (con esplicita intonazione interdisciplinare e professionalizzante) richiede tre anni.

Concretamente l'organizzazione dei cicli e, di conseguenza, quella degli anni, varia a seconda della Facoltà in cui lo studente si iscrive per acquisire i titoli previsti dal DPGC.

Per gli iscritti alla FT: il cammino formativo è di 3 anni. Esso corrisponde totalmente al secondo ciclo, secondo la struttura didattica attuale, modificata secondo i suggerimenti emersi in questi anni e gli orientamenti generali della riforma (sistemi di accreditamento e modalità didattiche).

Per gli iscritti alla FSE: il cammino formativo si suddivide in due cicli.

I primi 2 anni del primo ciclo sono in genere assicurati dagli studi teologici e filosofici previ all'iscrizione al DPGC. In caso non fosse assicurata questa condizione, si richiede un biennio di primo ciclo "propedeutico", con programmazione specifica.

Il terzo anno del primo ciclo (corrispondente, in linea di massima, al primo anno del secondo ciclo degli iscritti in FT), viene assolto secondo la specifica programmazione del DPGC.

Il secondo ciclo corrisponde alla programmazione specifica del secondo e terzo anno del secondo ciclo degli iscritti FT.

Una novità sostanziale è data dai titoli rilasciati dalle due Facoltà che sono responsabili del Dipartimento.

Per gli iscritti alla FT: Licenza (laurea magistrale) in Teologia, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA.

Per gli iscritti alla FSE: *Al termine del primo ciclo* baccalaureato – laurea in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in “educazione religiosa”. *Al termine del secondo ciclo* Licenza (laurea magistrale) in Scienze dell'Educazione, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA.

Gli studenti, orientati al conseguimento della Licenza (laurea magistrale) in Teologia, con specializzazione di PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA, al termine del primo anno del loro secondo ciclo, possono conseguire anche il baccalaureato – laurea in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in “educazione religiosa”, previ gli adempimenti necessari (completamento dei corsi previsti dal piano di studio per questo titolo, iscrizione alla FSE, esame di baccalaureato).

Allo stesso titolo possono accedere anche gli studenti che si iscrivono solo al primo ciclo e hanno già riconosciuto (in toto o in parte) gli adempimenti richiesti per i primi due anni.

Il nuovo anno accademico ci porterà a sperimentare questo progetto per verificarne senso e portata.

In modo contemporaneo il Dipartimento sta procedendo a riformare il modello di accreditamento, coinvolgendo in esso tutti gli studenti, anche quelli che procedono secondo i vecchi ordinamenti.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Presentazione

Con ormai più di sessant'anni di storia, in un tempo in cui la Chiesa ripresenta, attraverso il suo magistero autorevole, l'importanza degli studi filosofici (cf. la Lettera Enciclica *Fides et ratio*, 1998), la Facoltà di Filosofia dell'UPS, consolidando la propria vocazione al dialogo, al contatto con l'uomo, la cultura e le problematiche del proprio tempo, guarda con fiducia al proseguo del suo cammino.

Nel contesto della "nuova evangelizzazione" promossa con vigore da Giovanni Paolo II, essa si sente sempre più chiamata alla formazione di uomini e donne, religiosi e laici, che diventino lievito cristiano animatore nella comunità ecclesiale e nell'ambito della società civile, capaci di autentico confronto con le culture contemporanee e di dare una risposta alle esigenze del mondo giovanile.

La Facoltà continua così a proporsi per proprio programma, come avvenne fin dalle origini, l'elaborazione e la promozione, ai vari livelli, di una visione cristianamente ispirata dell'uomo, di Dio, del mondo e della storia, secondo un metodo seriamente riflessivo e critico, insieme metafisico ed esistenziale. Per questo il secondo ciclo di studi e i lavori di specializzazione in genere sono ordinati ad una particolare apertura al problema dell'uomo, con una precisa attenzione alla sua dimensione religiosa, a quella educativa e a quella sociale e politica. Particolarmente vivo è oggi l'impegno nell'aggiornamento delle strutture e dei metodi di lavoro interdisciplinare, nella collaborazione tra i docenti, nel dialogo vivo tra docenti e studenti, nello sviluppo delle relazioni nazionali ed internazionali.

Informazioni generali

La Facoltà di Filosofia si articola negli Istituti di *Scienze della Religione* e di *Scienze Sociali e politiche* e offre la possibilità di conseguire i diplomi di *Baccellierato in filosofia* e *Baccellierato/Laurea in filosofia* (I ciclo), di *Licenza e Licenza/Laurea specialistica in filosofia e scienze antropologiche* (II ciclo), e di *Dottorato* (III ciclo) *in filosofia*. Il complesso delle discipline formative è distribuito infatti in *tre cicli* successivi, organizzati in funzione di progressivi approfondimenti e crescenti qualifiche. Il primo ciclo, istituzionale, consta di quattro (130 ECTS) o di sei semestri (180 ECTS), a seconda degli obiettivi e delle qualifiche che si intendono raggiungere. Il conseguimento del titolo del Baccellierato biennale, o del Baccellierato/Laurea triennale, offre competenze particolari nel settore della formazione pedagogica e in quella della comunicazione tramite strumenti informatici, aprendo così la via a sbocchi professionali significativi. Si tratta di una proposta formativa qualificata e insieme spendibile anche in vi-

sta di uno studio universitario che sfoci, senza necessarie integrazioni, in un titolo pienamente riconosciuto in Italia e in tutta Europa. Il II Ciclo, di specializzazione, consta di quattro ulteriori semestri. Il III Ciclo, in seguito, avvia concretamente alla ricerca scientifica di indole specificamente professionale, e alla docenza. Per gli studenti del III Ciclo vengono spesso predisposti dei programmi di studio personalizzati che prevedono la frequenza di corsi e/o seminari presso la Facoltà o anche altre Università, laddove ciò fosse di utilità per l'approfondimento, da parte dei dottorandi, delle tematiche specifiche del loro campo di indagine.

Decano
THURUTHIYIL Scaria, SDB

Segretario
MANTOVANI Mauro, SDB

Economo
ALESSI Adriano, SDB

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

THURUTHIYIL Scaria, SDB
ABBÀ Giuseppe, SDB
ALESSI Adriano, SDB
CHENIS Carlo, SDB
MARIN Maurizio, SDB
PALUMBIERI Sabino, SDB
CIMINI Marco, *Delegato degli studenti*

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ABBÀ Giuseppe, SDB
ALESSI Adriano, SDB
PALUMBIERI Sabino, SDB
TOSO Mario, SDB

Docenti Emeriti:

CANTONE Carlo, SDB
FERREIRA SILVA Custodio A., SDB
MONTANI Mario, SDB
STELLA Prospero Tommaso, SDB

Docenti Straordinari:

CHENIS Carlo, SDB
MANTOVANI Mauro, SDB
MARIN Maurizio, SDB
THURUTHIYIL Scaria, SDB

Docenti Invitati:

BUTTARELLI Silvio, Lc
CROSTI Massimo, Lc
FRENI Cristiana, Lc
KUREETHADAM Joshtrom I., SDB
ORLANDO Vito, SDB
QUINZI Gabriele, Dc
RONDINARA Sergio, Lc

ISTITUTI FILOSOFICI AGGREGATI

1. Salesian Institute of Philosophy “Divyadaan”

Nasik - India
Preside: Prof. Ashley MIRANDA, SDB
Ind.: Salesian Institute of Philosophy
Don Bosco Marg, College Road
Nasik 422 005 – INDIA
Tel. (0091-253) 258.07.35 - Fax (0091-253) 257.60.75
E-mail: divyadan_nsk@sancharnet.in

2. Département de Philosophie “Institut Catholique”

Yaoundé - Camerun
Direttore: Prof. P. Gabriel NDINGA BOUNDAR
Ind.: B.P. 11628
Yaoundé – CAMERUN
Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02
E-mail: icy.ucac-fph-ddcnk@camnet.cm

ISTITUTI FILOSOFICI AFFILIATI

1. Phil.-Theologische Hochschule der Salesianer Don Boscos

Benediktbeuern - Germania
Rettore: Prof. Karl BOPP, SDB
Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer
Don-Bosco-Str. 1
D-83671 Benediktbeuern – GERMANIA
Tel. (0049-8857) 88.201 - Fax (0049-8857) 88.249
E-mail: pth.benediktbeuern@t-online.de

2. Instituto Universitario Salesiano “Padre Ojeda”

Los Teques - Venezuela
Preside: Prof. Julián RODRIGUEZ, SDB
Ind.: Filosofado Salesiano

Avenida El Liceo - Apdo 43
Los Teques 1201-A – VENEZUELA
Tel. (0058-2) 322.98.12 – Fax (0058-2) 321.89.79
E-mail: iusposal@cantv.net

3. Centro Salesiano di Studio “Paolo VI”

Nave (BS) - Italia
Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB
Ind.: Istituto Salesiano
Via S. Giovanni Bosco, 1
25075 Nave (BS)
Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90
E-mail: pzini@salesiani.it

4. Salesian College the Retreat

Yercaud - India
Preside: Prof. Susai AMALRAJ, SDB
Ind.: The Retreat
Yercaud 636.601 – INDIA
Tel. (0091-4281) 222.238

5. Centro Salesiano de Estudios “P. Juvenal Dho”

Santiago, La Florida - Chile
Preside: Prof. Angel Mercado SEPÚLVEDA, SDB
Ind.: Instituto Salesiano
Av. Lo Cañas 3636; Casilla 53 - Correo Bellavista
La Florida - Santiago – CHILE
Tel. (0056-2) 285.49.11 – Fax (0056-2) 286.78.71
E-mail: posnoviciado@latinmail.com

6. Institut de Philosophie “Saint-Joseph-Mukasa”

Yaoundé - Camerun
Rettore: Prof. P. Elie DELPLACE, CM
Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185
Yaoundé – CAMERUN
Tel. (00237) 223.75.31
E-mail: eliedelplace@cenadi.cm

7. Centre Saint-Augustin

Dakar-Fann - Sénégal
Rettore: Prof. P. Bonaventura PEDEMONTE, Sch.P.
Ind.: Villa Contigué au Village SOS
B.P. 15222 - Dakar-Fann – SÉNÉGAL
Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90
E-mail: dirstaugustin@arc.sn

8. Instituto de Teologia para Religiosos - ITER-FILOSOFIA

Caracas - Venezuela

Preside: Prof. Juan Pablo PERON, SDB
Ind.: 3^a Avenida con 6^a Transversal (H. Benaim Pinto)
Apdo 68865 - Altamira
Caracas 1062-A – VENEZUELA
Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

Attività nell'anno accademico 2004-2005

Anche durante l'anno accademico 2004/2005 le attività di docenza e di ricerca della Facoltà si sono svolte regolarmente. Il corpo docente della Facoltà di Filosofia, rispetto all'anno accademico precedente, ha annoverato l'inserimento due nuovi professori, tra i docenti invitati: il Prof. D. Silvio Buttarelli, sdb, e il Prof. D. Gabriele Quinzi.

Il Prof. Silvio Buttarelli è nato a Palestrina (Roma) il 12/11/1961, dove nel 1979 ha conseguito la Maturità Magistrale. È salesiano dall'8 settembre 1986, ed è stato ordinato sacerdote nel 1994. Nello stesso anno, il 1 dicembre, ha conseguito la Laurea in Pedagogia presso l'Università degli Studi di Roma Tre. Dal 1998 è stato invitato a tenere dei corsi di didattica presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'UPS, e attualmente sta concludendo la Laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Cassino. In Facoltà ha tenuto i corsi di *Storia della filosofia moderna I* e *Storia della filosofia moderna II*.

Il Prof. Gabriele Quinzi è nato il 31 marzo 1966 a san Benedetto del Tronto, dove nel 1985 ha conseguito il Diploma di Maturità Tecnica-Industriale. Dopo aver compiuto studi di filosofia e teologia presso la Libera Università degli Studi di Urbino e l'Istituto Teologico Marchigiano di Fano, ed essere stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1994, il 23 ottobre 1996 ha conseguito la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche presso l'Augustinianum di Roma. Presso l'UPS ha conseguito la Licenza in Psicologia presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione con una tesi dal titolo *Gestione dei conflitti e facilitazione dell'adattamento per mezzo dei meccanismi di difesa in ambito educativo*, e la Licenza in Filosofia (il 15 giugno 2004) con una tesi dal titolo *Il problema della coscienza nella "filosofia della mente" contemporanea. Una valutazione critica*. In Facoltà ha tenuto il corso di *Storia della filosofia medievale I*.

Il giorno 21 giugno 2004 ha anche brillantemente discusso la Tesi di Licenza in Filosofia, dal titolo *La costituzione antropologica nel pensiero e nell'opera di Edith Stein*, la Prof.ssa Cristiana Freni, che durante l'anno accademico ha tenuto i corsi di *Letteratura italiana* e *Filosofia del linguaggio I*.

Con l'anno accademico precedente ha invece concluso il suo insegnamento il Prof. Don Franco Lioy, apprezzato docente presso la Facoltà per i corsi e i seminari relativi alla Cattedra di *Storia della filosofia moderna*.

Il numero complessivo degli studenti della Facoltà nell'anno accademico 2004/2005 ha raggiunto nuovamente le 80 unità, includendo anche i nuovi *curricula* del *Baccalaureato/Laurea triennale in filosofia* e della *Licenza/Laurea*

specialistica in filosofia e scienze antropologiche che hanno preso ufficialmente il via. Gli iscritti al *Baccalaureato/Laurea in filosofia* sono stati 11. Gli studenti del I corso del Baccalaureato biennale sono stati 17, 22 quelli del II corso. Nel II ciclo gli iscritti complessivi sono stati 11. Ad essi vanno sommati anche gli 11 dottorandi e gli 8 studenti ospiti, tra i quali anche uno studente e una studentessa provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese (Dipartimento di Filosofia dell'Università *Fudan* di Shanghai), nell'ambito di un interscambio culturale ormai consolidato, grazie anche al viaggio nella Repubblica Popolare Cinese del Decano, Prof. D. Scaria Thuruthiyil, nel periodo 11-26 settembre 2004, insieme al prof. D. Roberto Giannatelli.

Mercoledì 6 ottobre 2004 si è svolta l'Assemblea degli Studenti, durante la quale sono stati eletti gli studenti Marco Cimini e Giovanni Campanella rispettivamente come rappresentanti al Consiglio di Facoltà e al Senato Accademico. Venerdì 8 ottobre dalle ore 16 alle ore 20 si sono svolte, presso l'Aula Docenti della Facoltà, le prime riunioni annuali del Collegio dei Docenti e del Consiglio della Facoltà. Oltre che all'espletamento delle normali attività, questi incontri sono stati dedicati alla presentazione degli studenti, soprattutto dei nuovi, presenti i responsabili delle loro comunità religiose di appartenenza. Questi momenti di incontro favoriscono la reciproca conoscenza e permettono di affrontare con più incisività gli eventuali problemi.

Mercoledì 10 novembre si è tenuta la Giornata di Facoltà con un'agape fraterna e un momento conviviale a cui hanno partecipato alcuni tra i professori, gli studenti e gli amici della Facoltà presso la Comunità salesiana San Tarcisio, in Via Appia Antica, a Roma.

Anche durante i mesi dicembre 2004 - maggio 2005 le attività ordinarie della Facoltà di Filosofia (lezioni, sessione invernale degli esami dell'anno accademico in corso, conclusioni e difese di Tesi, ricerche, iniziative, ecc.) sono continuate regolarmente. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Facoltà si sono riuniti anche per proseguire nel lavoro di completamento della riforma dei curricula accademici. Si è così giunti ad una configurazione completa della *Licenza/Laurea quinquennale in filosofia e scienze antropologiche*.

Nel Collegio dei Docenti di aprile si è provveduto anche all'approvazione della programmazione accademica per il prossimo anno 2005/2006 e si è discusso della nuova forma di esecuzione degli esami finali del I ciclo. Si è avviata anche la riformulazione di una più adeguata configurazione degli studi integrativi di "salesianità" richiesti dalla Congregazione Salesiana per i giovani confratelli postnovizi.

Nell'ambito della promozione della nuova offerta didattica, la Facoltà di Filosofia ha potuto disporre nell'anno accademico 2004/2005 – grazie all'interessamento di un generoso benefattore – di 5 borse di studio straordinarie di 4000 euro ciascuna, rinnovabili negli anni successivi, per favorire giovani (ragazzi e ragazze), soprattutto laici che, provenienti preferibilmente – ma non esclusivamente – da paesi "in via di sviluppo" dell'Africa, Asia, Sud America o dell'ex

Unione Sovietica che intendano dedicarsi seriamente allo studio della Filosofia (*Licenza/Laurea specialistica in filosofia e scienze antropologiche* [5 anni]; *Baccalaureato/Laurea in filosofia* [3 anni]). Nella scelta dei candidati e nell'attribuzione delle borse di studio si è tenuto conto anche delle condizioni economiche e della resa scolastica degli studi precedenti degli studenti, insieme con altri elementi che sono stati considerati da un'apposita commissione.

Le notizie specifiche sulle attività e pubblicazioni dei Docenti della Facoltà sono indicate nell'apposita parte di questo volume; si indicano qui di seguito solo alcune iniziative di interesse comune.

In collaborazione con il Vicariato di Roma, l'Azione Cattolica Italiana, il Movimento ecclesiale Testimoni della Risurrezione e l'Associazione Culturale Charles Péguy, la Facoltà di Filosofia ha organizzato un ciclo di conferenze dal titolo *Verso un nuovo umanesimo*. L'iniziativa culturale si è aperta mercoledì 27 ottobre 2004 con una Tavola Rotonda organizzata in occasione della recente promulgazione del Compendio di Dottrina sociale della Chiesa. Si sono tenute le seguenti relazioni: Prof. D. Mario Toso (Rettore Magnifico dell'UPS), *Un evento per la Chiesa universale*; Prof. D. Sabino Palumbieri (Antropologo), *Il manifesto di un nuovo umanesimo*; Prof. D. Cesare Bissoli (Catecheta), *Un lieto annuncio: la dimensione catechetica*; Prof. D. Paolo Carlotti (Moralista), *Una bussola per la giustizia e la pace*; Dott.ssa Paola Bignardi (Presidente dell'Azione Cattolica Italiana), *Laicato: costruttore della civiltà dell'amore*. Il ciclo di conferenze è continuato anche durante il secondo semestre dell'anno accademico 2004/2005.

In occasione del Centenario della nascita (1905-2005) di Emmanuel Mounier si è tenuto presso la nostra Università dal 12 al 14 gennaio 2005 il Convegno Internazionale dal titolo *Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier*, organizzato dall'UPS in collaborazione con la Pontificia Facoltà "Auxilium" di Roma, la Rivista "Prospettiva Persona" di Teramo, il Centro Culturale "S. Louis de France" di Roma e l'*Association des Amis d'Emmanuel Mounier* di Parigi. L'iniziativa, che ha trovato notevole eco presso gli organi di stampa e ha riscosso un indubbio successo, ha visto anche una consistente partecipazione da parte della Facoltà di Filosofia non solo per il numero di studenti ma anche per la collaborazione attiva offerta in vario modo da parte di diversi Docenti. Nei due volumi degli Atti [M. Toso - Z. Formella - A. Danese (edd.), *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale. Nel Centenario della nascita (1905-2005). Volume primo* = Biblioteca di Scienze Religiose 188, LAS, Roma 2005; ID., *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale. Mounier e oltre. Volume secondo* = Biblioteca di Scienze Religiose 190, LAS, Roma 2005] figurano vari interventi di Docenti della Facoltà (S. Palumbieri, C. Freni, M. Montani, M. Mantovani, S. Thuruthiyil, M. Toso).

Il Convegno di gennaio su Mounier e il personalismo ha costituito anche una preziosa opportunità di incontro tra i Docenti della Facoltà e i rappresentanti dei Centri aggregati e affiliati. Oltre alla condivisione dell'esperienza dei tre giorni del Convegno, il pomeriggio di sabato 14 gennaio si è tenuto uno specifico in-

contro, utile per lo scambio di informazioni sulle attività dei rispettivi Centri e per un confronto sulle varie discipline di insegnamento, in vista di una collaborazione più fattiva tra i Docenti delle stesse materie e per la possibile progettazione di ulteriori attività comuni. A tale proposito si è anche auspicato un maggiore scambio, a partire dalle opportunità offerte dalla telematica, di materiali didattici e di altri sussidi. Dai Centri hanno partecipato: D. Ashley Miranda SDB (dall'Aggregazione di Divyadaan - India); D. Gabriel Ndinga Boundar e la Prof.ssa Gianna Pallante (dall'"Institut Catholique" di Yaoundé – Camerun); D. Elie de Place e D. Hugo Schmitt (dall'Istituto di Filosofia "Saint-Joseph-Mukasa" di Yaoundé – Camerun); il Prof. Stefan Oster e il P. Josef Privoznik (dalla Philosophische - Theologische Hochschule di Benediktbeuern – Germania); il P. Bonaventura Pedemonte (dal Centre Saint Augustin di Dakar – Sénégal); D. Julian Rodrigues (da Los Teques – Venezuela); D. George Thadathil (dal Salesian College di Sonada – India); D. Luigi Cameroni (dall'Istituto Paolo VI di Nave – Brescia); D. Maurice Hyppolite Elder e D. Castel Germeil (dall'Institut de Philosophie "Saint Francois de Sales" di Haiti). La mattina di domenica 15 gennaio, prima di congedarsi, diversi dei partecipanti hanno compiuto una visita degli Scavi Archeologici di Ostia Antica sapientemente guidata dal Prof. Maurizio Marin, Docente di Storia romana presso la Facoltà.

Mercoledì 16 marzo 2005 il prof. Bao Wemin, Preside della Facoltà di Storia della Zhejiang University di Hangzhou (Repubblica Popolare Cinese) ha tenuto una conferenza dal titolo *Presenza del Confucianesimo nella Cina d'oggi, e altri temi della Cina contemporanea*.

All'interno del Corso FA0140 (Filosofia teoretica II) il Prof. David Johnson, Docente di Letteratura inglese e americana presso la *International School* di Nice - Francia, ha tenuto dal 18 al 21 aprile 2005 un ciclo di lezioni su *The question of the existence of God in selected works of English and American literature*. I principali argomenti trattati: "Dio: simbolismo e temi dagli autori rinascimentali a T.S. Eliot"; "Uno spartiacque: *La terra desolata*"; "Il panorama letterario moderno". Lunedì 2 maggio, all'interno del modulo avanzato FA0142, la Dott.ssa Annalisa Margarino, autrice dello studio su Edith Stein *In statu viae. La fenomenologia religiosa in Edith Stein* (Edizioni OCD, Roma 2002), ha tenuto una lezione, in collaborazione col Docente, su *Le vie della conoscenza di Dio in Edith Stein*.

L'anno accademico si è chiuso regolarmente, ed in giugno 2005 sono stati svolti i primi esami finali di I ciclo secondo la nuova impostazione. I nuovi *curricula* di studio, ormai ufficialmente avviati, vengono adeguatamente illustrati nel sito web della Facoltà (www.filosofiaups.it) curato dal prof. D. Adriano Alessi, e dai nuovi volantini/locandine a disposizione presso la Facoltà non solo per coloro che desiderassero maggiori informazioni ma anche per chi fosse interessato ad aiutare nel far conoscere maggiormente la nuova offerta didattica.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Cenni storici

I cenni storici sull'inizio e il successivo sviluppo della Facoltà di Diritto Canonico dell'Università Pontificia Salesiana sono stati presentati nell'*Annuario* dell'anno accademico 1998-1999; ne ricordiamo qui solo i momenti più significativi.

Al progetto del Rettor Maggiore, Don Pietro Ricaldone (rettorato, 1931-1951) di organizzare una Facoltà di Teologia gestita dalla Congregazione Salesiana per i propri confratelli, divenuti sempre più numerosi nella frequenza delle Pontificie Università di Roma, si erano aggiunti il parere favorevole del Santo Padre Pio XI¹ e il suggerimento del Segretario della Sacra Congregazione per i Seminari e le Università degli Studi, Mons. Ernesto Ruffini, poi Cardinale di S.R.C.,² di non limitarsi alla Facoltà di Teologia, ma che si pensasse seriamente anche alle Facoltà di Diritto Canonico e di Filosofia. Negli anni immediatamente seguenti venne avviato l'esperimento nei tre campi suddetti presso i due Studentati di Teologia e di Filosofia in Torino, giungendo a configurare una "species facultatis". Vistone il buon esito, la Sacra Congregazione per i Seminari e le Università degli Studi, con Decreto *Quo ecclesiasticis*, del 3 maggio 1940, erigeva "Athenaeum Ecclesiasticum Salesianum cum Facultatibus Theologica, Iuridico-Canonica et Philosophica ... facta ei potestate gradus academicos idoneis Societatis Sancti Francisci Salesii alumni conferendi secundum Statuta rite approbata";³ con ulteriore Decreto *Sacra Congregatio*, del 12 giugno successivo, approvava "Statuta Pontificii Athenaei Salesiani, ad normas Constitutionis Apostolicae "Deus Scientiarum Dominus" accommodata".⁴ In tal modo cominciò la sua esistenza la Facoltà di Diritto Canonico del Pontificio Ateneo Salesiano.

Il primo Decano della Facoltà di Diritto Canonico dell'appena eretto Pontificio Ateneo Salesiano fu il Rev.mo Prof. Agostino Pugliese, affiancato dal Consiglio di Facoltà e dal Collegio dei Professori. Dalla docenza della materia canonistica e delle discipline affini, si passò gradualmente a curare la specializzazione nella propria materia, fino a giungere a vere e proprie attribuzioni di ambiti di discipline unitarie, tanto da poter intravedere l'inizio della desiderata cattedra d'insegnamento e di ricerca, secondo campi sempre più determinati. Caratteristiche di questo sono soprattutto gli ambiti dei Professori: Rev.do Emilio Fogliasso, per il Diritto pubblico ecclesiastico; Rev.do Alfons M. Stickler, per

¹ *Pontificium Athenaeum Salesianum MCMXL-MCMLXV*, Romae MCMLXVI, p. 10.

² Creato e pubblicato da Pio XII nel Concistoro del 18 febbraio 1946.

³ *Pontificium Athenaeum Salesianum MCMXL-MCMLXV*, Romae MCMLXVI, p. 12.

⁴ *Ivi*, p. 13.

la Storia del Diritto Canonico; ambiti, che divennero vere scuole a livello internazionale. Basti ricordare le intuizioni sul concetto e il contenuto del Diritto pubblico ecclesiastico del Fogliasso e le prestigiose realizzazioni in campo storico-canonico dell'attuale Card. Alfons M. Stickler:⁵ entrambi furono Professori della Facoltà dall'inizio, fino alla sua morte, 8 agosto 1981, il primo; fino all'elevazione all'Episcopato, 1 novembre 1983, il secondo. A tali ambiti si aggiunse la continua e crescente specializzazione nel Diritto dei religiosi, che ebbe come principali docenti il Rev.do Agostino Pugliese, passato poi all'incarico stabile presso la Congregazione Romana corrispondente,⁶ e in seguito il Rev.do Cayetano Bruno, futuro Decano della Facoltà, con opere notevoli di commento e di specializzazione al riguardo.

Uno degli avvenimenti, che caratterizzò la vita e lo sviluppo della Facoltà, fu l'erezione dello "Institutum Historicum Juris Canonici". L'allora Decano, Rev.mo Prof. Alfons M. Stickler, già conosciuto nel mondo scientifico storico-canonico per i suoi numerosi articoli in materia, per le collane da lui dirette e per il volume *Historia fontium*, edito a Torino nel 1950,⁷ costituì tale Istituto Storico, avuto l'assenso ufficiale della "Sacra Congregatio de Seminariis et Studiorum Universitatibus", il 30 settembre 1955, con lettera prot. n. 1265/55. Lo scopo generale era quello di favorire gli studi e le ricerche specializzate, in modo particolare da parte dei Professori della Facoltà, ma anche da altri esperti in materia in ambito internazionale, dedicando peculiarmente la propria attenzione al periodo del Diritto Canonico Classico (1150-1350), sia per ciò che riguardava le opere già pubblicate, sia per i manoscritti giacenti in molte biblioteche. L'Istituto Storico si era riservata un'opera, davvero formidabile, forse eccessiva per le sole forze dell'incipiente Facoltà: l'edizione critica della *Summa decretorum* di Uguccone da Pisa, un'opera di grande importanza per il mondo scientifico, trattandosi della più autorevole *glossa* al "Decretum Magistri Gratiani"; attualmente vi si dedica il Rev.do Prof. Ulderico Prešovský, SDB.

Il Pontificio Ateneo Salesiano aveva trasferito la sua sede ufficiale da Torino a Roma nel 1965, quando già la Facoltà di Diritto Canonico vi si trovava dal 1958. Si era appena concluso il Concilio Vaticano II, cui avevano partecipato attivamente i Professori della Facoltà di Diritto Canonico: in modo diretto, Rev.mo Alfons M. Stickler, prima come membro della Pontificia Commissione degli Studi e dei Seminari per la preparazione del Concilio Ecumenico Vaticano II,⁸ poi in qualità di "Perito" del Concilio stesso;⁹ in modo indiretto, gli altri Professori con voti e ricerche specializzate. C'era perciò nell'ambiente ecclesiale una vivace aria di rinnovamento, che investì con la sua formidabile energia

⁵ Creato e pubblicato da Giovanni Paolo II nel Concistoro del 25 maggio 1985.

⁶ Commissario della Commissione degli studi per i Religiosi presso la Sacra Congregazione per i Religiosi, 1945-1951.

⁷ A.M. STICKLER, SDB, *Historia Iuris Canonici Latini, Institutiones academicae*. I *Historia fontium*, Augustae Taurinorum 1950.

⁸ Cf. AAS 52 (1960) 848.

⁹ Cf. AAS 54 (1962) 784.

anche il Pontificio Ateneo Salesiano, per cui, dopo il periodo della contestazione, si realizzò, con sforzo fecondo e con l'intercessione di San Giovanni Bosco, una ripresa vigorosa ed efficace, tanto da essere denominata una vera "rifondazione". Segno indubbio e garanzia sicura del progressivo svilupparsi di questo fenomeno fu l'elevazione del Pontificio Ateneo Salesiano al rango di Università Pontificia Salesiana, con la denominazione ufficiale: "Pontificia Studiorum Universitas Salesiana", da parte del grande e compianto Papa Paolo VI, il 24 maggio 1973.¹⁰ Era allora Rettore l'attuale Card. Antonio M. Javierre Ortas.¹¹

La Facoltà di Diritto Canonico prodigò la sua opera nella revisione degli Statuti e nell'elaborazione della complessa normativa ecclesiale. Divenne intensa la collaborazione con la Pontificia Commissione per la Revisione del Codice di Diritto Canonico, data la presenza di un ex-professore della Facoltà come Segretario, nella persona di Mons. Rosalio José Castillo Lara;¹² prima con i Consultori Don Emilio Fogliasso, Gustave Leclerc e Alfons M. Stickler e in seguito con la collaborazione dei nuovi Professori: Piero Giorgio Marcuzzi, 1968; Sabino Ardito, 1972; Tarcisio Bertone, 1976, Arcivescovo Metropolitano di Vercelli e attuale Arcivescovo di Genova; João Corso, 1981, già Prelato Uditore della Rota Romana, già Vescovo di Campos e Ausiliare di Rio de Janeiro. Si aggiunsero in seguito i Professori Clemente Franzini, 1983, e Giancarlo Parenti, 1984, Capoufficio presso la Congregazione per la Dottrina della Fede. Immediatamente dopo la promulgazione, l'opera dei Professori della Facoltà di Diritto Canonico è continuata con la traduzione tempestiva in lingua italiana del nuovo Codice di Diritto Canonico, avvalendosi della collaborazione di alcuni docenti dell'Associazione Canonistica Italiana e della Prof. Suor Giuliana Accornero, FMA, invitata per corsi sul Diritto dei Minori, nuova caratteristica della Facoltà, e per altre discipline. Dopo la promulgazione del Codice di Diritto Canonico è seguita la sua presentazione ai Dicasteri della Curia Romana, all'Assemblea dei Vescovi italiani, a Diocesi e Istituti religiosi, Consigli generali, compresi tutta una serie di corsi specializzati di qualificazione in Diritto Canonico. In seguito si è proceduto alla collaborazione per la revisione e l'adeguamento al nuovo Codice delle legislazioni e delle normative particolari e proprie; in specie Statuti, Ordinamenti e Organici dell'Università Pontificia Salesiana, in base alla Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* del Papa Giovanni Paolo II,¹³ e alle successive *Ordinationes* della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica.¹⁴

¹⁰ PAULUS PP. VI, Litterae Apostolicae Motu Proprio datae *Magisterium vitae*, Pontificium Athenaeum Salesianum Studiorum Universitatis titulo et honore decoratur, 24 maii 1973, in *AAS* 65 (1973) 481-484.

¹¹ Creato e pubblicato da Giovanni Paolo II nel Concistoro del 28 giugno 1988.

¹² Segretario della Pontificia Commissione per la Revisione del Codice di Diritto Canonico, 12 febbraio 1975 - 16 maggio 1982.

¹³ IOANNES PAULUS PP. II, Constitutio Apostolica *Sapientia christiana*, De studiorum Universitatibus et Facultatibus Ecclesiasticis, 15 aprilis 1979, in *AAS* 71 (1979) 469-499.

¹⁴ SACRA CONGREGATIO PRO INSTITUTIONE CATHOLICA, *Ordinationes*, Ad Constitutionem Apostolicam "Sapientia christiana" rite exsequendam, 29 aprilis 1979, in *AAS* 71 (1979) 500-521.

Uno degli avvenimenti, che ha espresso l'interesse vivo della Facoltà di Diritto Canonico verso il settore dei giovani,¹⁵ è stato il Convegno sul Diritto dei minori, dal 29 ottobre al 1 novembre 1988, nella sede dell'Università, durante il quale, in data 30 ottobre 1989, il Gran Cancelliere dell'Università Don Egidio Viganò, ha conferito il Dottorato "honoris causa" in Diritto Canonico al Lic. Dott. José Gonzalez Torres, già Presidente della Confederazione Mondiale degli Exallievi di Don Bosco, per gli evidenti meriti della sua opera culturale e scientifica. Negli anni successivi, l'attività dei Professori ha conosciuto importanti sviluppi, sia con la loro qualificazione e le corrispettive pubblicazioni, sia con la collaborazione verso i Dicasteri della Curia Romana, sia con la partecipazione alle Associazioni nazionali e internazionali di studio e approfondimento del Diritto Canonico. Merita una speciale menzione l'opera di eminenti storici negli *Studia in honorem Eminentissimi Cardinalis Alfons M. Stickler*, curata dal più illustre exallievo del Card. Stickler, l'Em.mo Card. Rosalio José Castillo Lara.¹⁶

Frutto della collaborazione tra Docenti salesiani e studiosi di tutto il mondo sono le collane dirette dal Card. Alfons M. Stickler, storico di fama internazionale: *Studia Gratiana*, giunta al XXIX volume; *Studi Gregoriani*, giunta al XIV volume; e *Studia et Textus Historiae Iuris Canonici*, di cui sono usciti otto volumi.

Come all'inizio, l'ambiente continua ad essere caratterizzato dalla serenità e dai rapporti cordiali degli studenti tra di loro e con i docenti; questo favorisce indubbiamente, come si può notare dagli esiti ampiamente positivi, la serietà degli studi e delle ricerche, con un numero piuttosto elevato di dissertazioni dottorali rispetto alla consistenza della Facoltà. L'augurio si concreta in un impegno fecondo per il futuro.

Profilo della Facoltà

Fin dalla sua istituzione, la Facoltà di Diritto Canonico ha impostato i corsi, secondo la struttura tradizionale degli studi, comune a tutte le Facoltà ecclesiastiche, nell'arco di tre cicli, che si concludono rispettivamente con i tre gradi accademici: Baccalaureato (1 anno), Licenza (2 anni), Dottorato (2 anni). Nel curriculum accademico proprio è data una preferenziale attenzione al diritto dei religiosi (in particolare al diritto dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice), al diritto dei giovani nella società e nella Chiesa, con speciale riferimento all'azione pastorale parrocchiale e all'inserimento nei Tribunali ecclesiastici diocesani e regionali, in vista della eventuale iscrizione degli studenti allo Studio del Tribunale della Rota Romana.

Le attività in cui è impegnata la Facoltà sono molteplici e di largo raggio. Anzitutto l'attività *didattica*, che comprende l'insegnamento del Diritto Canonico anche nella Facoltà di Teologia dell'UPS come pure in altre Università e Isti-

¹⁵ Cf. *Statuti*, 1989, art. 154 § 2, p. 80.

¹⁶ Creato e pubblicato da Giovanni Paolo II nel Concistoro del 25 maggio 1985.

tuti di Roma, e che tende, dopo la promulgazione e l'entrata in vigore del nuovo Codice di Diritto Canonico e del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, a promuovere una piena conoscenza, una corretta comprensione e una favorevole ricezione della legge universale nella Chiesa. A questo scopo i Docenti della nostra Facoltà hanno contribuito in maniera determinante alla *traduzione italiana* del testo ufficiale latino, con il beneplacito della Conferenza Episcopale Italiana; si è giunti ormai alla terza edizione (Ed. UELCI 1997, con l'indicazione delle fonti, dei documenti normativi, delle Delibere della CEI, alcune Costituzioni Apostoliche e documenti della medesima Conferenza, corredato il tutto con un nuovo indice analitico e dizionario delle locuzioni latine usate). Non manca l'attività *scientifica* con la pubblicazione di articoli specializzati conforme alle competenze dei singoli Docenti, la serie delle conferenze approfondite presso associazioni canonistiche e altri prestigiosi Istituti, i contributi per la soluzione dei casi presentati alla Facoltà; né si può passare sotto silenzio la continua collaborazione ai Dicasteri della Curia Romana, la partecipazione ai Tribunali della Sede Apostolica e del Vicariato di Roma, la richiesta di consultazione da parte dei Superiori Generali degli Istituti di vita consacrata.

Nel contesto delle iniziative di promozione culturale proprie delle diverse Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico intende con il suo specifico servizio sviluppare la cultura giuridico-canonica e favorire in tal modo la percezione della dimensione societaria della vita della Chiesa, che è comunione delle persone e di comunità.

Pro-Decano
ARDITO Sabino, SDB

Segretario
PUDUMAI DOSS Maria James Jesu, SDB

Economo
ARDITO Sabino, SDB

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

ARDITO Sabino, SDB
GRAULICH Markus Johann Joseph, SDB
PUDUMAI DOSS Maria James Jesu, SDB

DOCENTI

Docenti Emeriti:

BERTONE Tarcisio, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB
CASTILLO LARA Rosalio José, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

CORSO João, Eccellenza Rev.ma, SDB
PŘEŘOVSKÝ Ulrich, SDB
STICKLER Alfons M., E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

Docenti Straordinari:
ARDITO Sabino, SDB

Docenti Aggiunti:
GRAULICH Markus Johann Joseph, SDB
PUDUMAI DOSS Maria James Jesu, SDB

Docenti Invitati:
HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ María Victoria, CSM
PAOLETTI Pierluigi, Lc

Assistenti:
GNANDT Adrián, SDB
URIA José Ramon, SDB

Attività nell'anno accademico 2004-2005

Come ampiamente previsto, l'inizio del nuovo corso della Facoltà di Diritto Canonico, si è rivelato in salita. L'aggiunta obbligatoria di 4 semestri di formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* anche per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile; il prolungamento a 6 semestri per i chierici e per quanti non abbiano già regolarmente completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica, ha scoraggiato sia i potenziali candidati alla professione di Avvocato Rotale, sia le Autorità Religiose ed Ecclesiastiche cui spetta consentire a qualche proprio suddito di specializzarsi in questa scienza teologica.

In aiuto a siffatta decisione, la Facoltà di Diritto Canonico dell'Università Pontificia Salesiana si è impegnata nel portare a conoscenza di Vescovi, Superiori Maggiori e diverse Associazioni ecclesiali il proprio rinnovato progetto globale che, accanto al fine comune alle analoghe Facoltà Romane di coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico, rivolge una particolare attenzione a tutto ciò che, *secondo la specifica competenza*, interessa, nella vita della Chiesa, il settore dei *giovani*, della *famiglia*, dei *movimenti ecclesiali* e della *vita religiosa*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

L'impegno ha già portato frutti per il prossimo Anno Accademico.

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE (*Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*)

Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), o Istituto Superiore di Latinità, è sorta in esecuzione della Costituzione Apostolica "*Veterum sapientia*", firmata dal Beato Papa Giovanni XXIII il 22 febbraio 1962. Il Servo di Dio Papa Paolo VI l'affidò alla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco con il *Motu Proprio* "*Studia Latinitatis*" del 22 febbraio 1964. Il Cardinale Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica ne è il Patrono e nomina il Decano-Preside su proposta del Gran Cancelliere dell'UPS. Dal 4 giugno 1971 l'Istituto è inserito come Facoltà nell'Università Pontificia Salesiana.

È ancora l'unica Facoltà Pontificia che si occupi specificatamente del patrimonio culturale, dottrinale, letterario e linguistico della classicità e della civiltà cristiana greca e latina nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente, completata dalla tradizione bizantina, latina medievale, umanistica e contemporanea, che entra a far parte della Rivelazione cristiana, del Magistero ecclesiale e del patrimonio dottrinale contenuto nelle opere dei Padri della Chiesa e degli scrittori cristiani latini di ogni epoca (*Statuti* a. 169 e 170 § 1).

Per tale finalità l'Istruzione della Congregazione per l'Educazione cattolica *Sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1990, elenca l'*Istituto Superiore di Latinità* dell'Università Pontificia Salesiana al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire anche la specializzazione in Studi Patristici (*Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990], p. 636).

Pertanto, oltre l'approfondimento linguistico-letterario, la ricerca della Facoltà si estende verso altre specifiche aree delle discipline che hanno per oggetto la classicità, compresa la storia, la filosofia, l'archeologia, e i linguaggi non verbali, quale indispensabile preparazione per la comprensione e l'esegesi dottrinale del patrimonio cristiano.

La situazione attuale degli studenti, dei docenti, delle cattedre, degli istituti, e dei compiti non è mutata se non marginalmente rispetto all'anno precedente.

Gli elementi caratterizzanti la Facoltà, sia nella tradizione delle sue attività, sia nella documentazione ufficiale, allo stato attuale, la qualificano come Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche, e/o Istituto Superiore di Latinità, volendo sottolineare i suoi compiti di natura filologica e storico-cristiana compresi nei parametri della formazione umanistica, che si ritiene opportuna, se non necessaria, nelle istituzioni formative ecclesiali.

Il significato della Facoltà sta negli obiettivi presenti, consapevoli, reali, che essa avverte di poter raggiungere, allargando la sua azione alla collaborazione di altre istituzioni ecclesiali e di laici preparati e di chiara fama nelle discipline della *ratio studiorum*.

La Facoltà resta la struttura più idonea ai servizi, che le erano stati richiesti dalla Chiesa nell'atto costitutivo, e nei quali intende e pensa di qualificarsi, in conformità alla situazione attuale degli studi universitari in Europa e nel mondo.

Informazioni generali

La Facoltà è aperta a tutti coloro che intendono conseguire una specifica abilitazione letteraria e didattica per l'insegnamento delle lingue latina e greca e delle altre discipline letterarie dell'antichità classica e cristiana nelle Università ecclesiastiche o civili e negli Istituti di insegnamento superiore di ogni ordine e grado, fermo restando il suo scopo istituzionale di formazione dei docenti delle istituzioni ecclesiali.

Gli *Statuti* (a. 170 § 2, 1-4) specificano i dettagli di tali finalità, sottolineando che la formazione dei docenti abilitati all'insegnamento delle lingue e discipline letterarie dell'antichità classica e cristiana e di ricercatori nel settore delle discipline patristiche, deve essere accompagnata da un'adeguata e moderna didattica delle lingue classiche, per essere in grado di eseguire quanto la Congregazione per l'Educazione Cattolica dispone per gli studi nelle Facoltà Ecclesiastiche e nei Seminari.

L'insegnamento e l'uso vivo della lingua latina, come mezzo di comunicazione ecclesiale e sopranazionale, la divulgazione dei valori della catechesi patristica, fondamento della «paideia» cristiana, l'esperienza pratica dell'uso dei sussidi informatici nello studio dei testi letterari, sono altrettante tappe della formazione di docenti e di esperti per la formazione completa del cristiano nel nostro tempo.

L'ordinamento degli studi, in fase di adeguamento all'attuale situazione culturale mondiale, per ora si articola in:

- Ciclo di Baccalaureato (*due anni*);
- Ciclo di Licenza (*due anni*);
- Ciclo di Dottorato (*due anni o più*).

La Facoltà ha un sito internet ufficiale e un altro sperimentale: *LaRoSa (Latinitas Romana Salesiana)*.

La sezione Lingue, affidata alla Facoltà, è responsabile dei corsi estivi di lingua italiana, latina e greca, e dei corsi, richiesti dagli ordinamenti di varie facoltà durante l'anno accademico, di lingua italiana e di lingue straniere contemporanee per gli studenti che ne facciano richiesta.

Fanno parte delle attività di ricerca della Facoltà i convegni e i seminari che periodicamente promuove, per coordinare approfondimenti nel settore classico e cristiano, greco e latino, e nel settore linguistico latino.

La Facoltà recepisce al meglio il messaggio dell'Istruzione *Sullo studio dei Padri della Chiesa*: «Bisogna fare il possibile per rafforzare nei nostri Istituti di Formazione lo studio del greco e del latino», per una più chiara fedeltà e definizione della propria identità ecclesiale.

La facoltà nell'UPS e in rapporto alle altre università pontificie si colloca dunque in posizione di forte specificità.

I docenti alla preparazione propria aggiungono l'esperienza acquisita; inoltre si stanno preparando giovani studiosi con opportuno tirocinio per affrontare le urgenze degli studenti.

Il processo di riconoscimento legale e civile dei titoli ha bisogno del supporto di una *ratio* che tenga conto delle esigenze ispettive e normative delle leggi europee e italiane, e si sta cercando di operare in tal senso per realizzarlo.

Anche la ricerca si presenta dignitosa. Le tesi dottorali in genere hanno ottenuto largo consenso e approvazione. La partecipazione ai convegni è stata mirata, non numerosa, ma certamente qualificata.

La Facoltà partecipa al governo dell'UPS e ha una rappresentanza nei diversi organismi istituzionali in conformità agli Statuti e Ordinamenti. Alcuni docenti hanno mansioni a dimensione ecclesiale, salesiana, educativa, culturale.

Sul piano accademico c'è molta disponibilità al servizio attivo verso la interdisciplinarietà, promozione di seminari, congressi, incontri di studio, valorizzazione dei docenti.

La direzione qualificante delle attività della Facoltà deve essere approfondita sul piano dell'identità e del suo significato nell'UPS. Il suo servizio attualmente appare insostituibile per la Chiesa, per l'identità latina della Chiesa di rito latino, per la formazione umanistica dei responsabili delle istituzioni ecclesiali nel mondo.

La Facoltà ha come patrono il Cardinale Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Con senso di responsabilità, di fedeltà alla Chiesa e di lealtà verso la Società Salesiana, occorrerà determinare per l'inizio del nuovo anno accademico 2006-2007 la sperimentazione della *ratio* in cinque anni, la commissione per assicurarne la realizzazione, le risorse per un flusso continuo degli studenti.

La programmazione realistica delle prospettive di futuro, infatti, indica in ordine di priorità la nuova *ratio studiorum*, con la precisa identità della Facoltà, la cooptazione di docenti salesiani, religiosi e laici, la continuità del flusso di iscritti.

Patrono
Em.mo e Rev.mo Sig. Card. Zenon GROCHOLEWSKI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

Decano
AMATA Biagio, SDB

Segretario
BRACCHI Remo, SDB

Economo
BRACCHI Remo, SDB

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

AMATA Biagio, SDB
BARUFFA Antonio, SDB
BRACCHI Remo, SDB
dal COVOLO Enrico, SDB
GROCH Robert, *Delegato degli studenti*

DOCENTI

Docenti Ordinari:
BRACCHI Remo, SDB
dal COVOLO Enrico, SDB

Docenti Emeriti:
FELICI Sergio, SDB
IACOANGELI Roberto, SDB
PAVANETTO Anacleto, SDB

Docenti Straordinari:
AMATA Biagio, SDB

Docenti Aggiunti:
BARUFFA Antonio, SDB

Docenti Invitati:
BOLOGNA Orazio, Lc
CALVANO Corrado, Lc
FILACCHIONE Penelope, Lc
FUSCO Roberto, Lc
MATURI Giorgio, Lc
RONCA Italo, Lc
TAGLIERI Antonio, Lc

Attività nell'anno accademico 2004-2005

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC, *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*) ha iniziato il suo quarantunesimo anno di attività, cercando di rimanere fedele al volere sia del Beato Papa Giovanni XXIII (Costituzione Apostolica *Veterum sapientia* del 22 febbraio 1962) sia del Servo di Dio Papa Paolo VI (Motu Proprio *Studia Latinitatis* del 22 febbraio 1964).

L'inizio del nuovo Anno Accademico, il 4 ottobre, è stato sottolineato dalla presentazione del volume del prof. Giorgio Maturi su Gregorio di Nissa, *Paradiso precoce*, che ha avuto la dimensione di una tavola rotonda con la partecipazione dei docenti e degli studenti.

Come in passato, il 28 novembre tutta la Facoltà è stata interessata al *Certamen Vaticanum* n. 47, al palazzo della Cancelleria, sotto la direzione del prof. C. Pavanetto.

Nei giorni 21-22 gennaio la Facoltà ha promosso il Convegno Internazionale *Storiografia e Agiografia nella Tarda Antichità. Alla ricerca delle radici cristiane dell'Europa*. Collegato criticamente alle esigenze storiografiche e al genere letterario agiografico, ha focalizzato l'indagine su un periodo specifico, quello della tarda antichità, per tanti versi poco studiato in sé e in questa declinazione specifica. Gli *Atti* documenteranno la ricca partecipazione e l'approfondimento storiografico-culturale nell'orizzonte delle preoccupazioni contemporanee dell'Unione Europea e del suo difficile realizzarsi costituzionalmente, anche e proprio per forti differenze di fondamenti e motivazioni culturali. Il Convegno è stato sponsorizzato dalla rivista *Salesianum* che ne pubblicherà gli *Atti*.

Al Simposio, tenutosi a Troina nei giorni 11-13 febbraio 2005, sul tema: *Cristo Nostro Socio. Laboratorio di percorsi culturali per l'obiettivo Oasi Città Aperta*, ha partecipato tutta la Facoltà nella tavola rotonda, moderata dal Decano prof. Biagio Amata. Sono stati giorni di studio, di approfondimento culturale e di incontro spirituale col fondatore dell'Oasi, P. Luigi Ferlauto. In particolare il prof. Remo Bracchi ha trattato delle connotazioni semantiche della terminologia, il prof. Enrico dal Covolo della *Formazione al sacerdozio ministeriale tra il II e il IV secolo* con riferimento all'attualità, il prof. Italo Ronca dei termini *Sacerdos* e *Presbyter* nella tarda antichità e nel Medio Evo, il prof. Roberto Fusco di *Hiereus* e *Archiereus* in età bizantina, il prof. Corrado Calvano del *Missale Romanum*, il prof. Orazio Antonio Bologna del ruolo della cultura classica nella formazione filosofica e teologica del presbitero, il prof. Giorgio Maturi di *Gerarchia e sacerdozio nello Pseudo-Dionigi l'Areopagita*.

Domenica 22 febbraio le celebrazioni ebbero per così dire il suggello tanto atteso della Benedizione del Santo Padre Giovanni Paolo II, in Piazza S. Pietro, al termine del pellegrinaggio alla tomba di Papa Paolo VI nelle Grotte Vaticane. Dopo la recita dell'*Angelus* il Santo Padre ha salutato con gioia (*laetanti animo*), in lingua latina, la Facoltà, che si è resa visibile con apposito striscione, e ha esteso la sua Benedizione a tutta l'Università Salesiana (cronaca e testo: OR 23.02.04).

Nel frattempo si veniva a sapere che il Cardinale Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica già dal 19 gennaio 2004 aveva dato mandato al Gran Cancelliere di riaprire le iscrizioni alla Facoltà, a prescindere dal documento in preparazione sullo studio del latino nelle Facoltà Ecclesiastiche, che gli uffici stanno ancora elaborando, e dalla struttura che si vorrà dare al *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, aggiornando alla situazione presente degli studi gli interventi pontifici che lo riguardano.

Il numero degli studenti ha risentito del blocco delle iscrizioni al primo anno di Baccalaureato, ma nel complesso si è mantenuto pressoché uguale: iscritti al secondo anno di Baccalaureato n. 9, al primo anno di Licenza n. 7, al secondo anno di Licenza n. 3, al Dottorato (in vista di completare la tesi) n. 23, Straordinari n. 4. Per la cronaca, hanno fatto domanda di iscrizione n. 18, ma solo a tre si è potuto dare il *Nulla Osta* di iscrizione per i corsi vigenti.

Dal 23 agosto al 24 settembre la Facoltà ha gestito i consueti corsi estivi di italiano, latino e greco, che hanno avuto larga risonanza sulla stampa e su altri mezzi di comunicazione. Li hanno frequentati 97 studenti da ogni parte del mondo, di cui 36 salesiani. I corsisti hanno partecipato poi al pellegrinaggio ad Assisi e a Pompei.

Infine, la prof.ssa Penelopée Filacchione è stata invitata a tenere per il nuovo anno accademico un corso monografico di Archeologia e Storia, in sostituzione del prof. Antonio Baruffa.

Studio di una *nova ratio studiorum*

La Facoltà da molto tempo sente l'urgenza di una nuova strutturazione della *ratio* e ne ha discusso e dibattuto i termini in molti dei suoi consigli e collegi, notificandone gli orientamenti anche al Senato Accademico.

Tale necessità, che investe direttamente sia la Congregazione per l'Educazione Cattolica sia la Società Salesiana, si è acuita dopo l'approvazione del prolungamento di un anno del corso di Licenza, che ha comportato lo spostamento di talune discipline al primo anno di Baccalaureato, rendendole di fatto annuali e non più cicliche.

Ma, a prescindere da tali interventi occasionali sulla *ratio*, l'opportunità di un suo profondo ripensamento, per essere fedeli alla volontà istitutiva dei pontefici, è motivata da molti fattori, tra i quali i principali sembrano essere:

- la constatazione che non tutti i candidati alla Facoltà hanno frequentato un previo curriculum di studi retorico-letterari, e pertanto alcuni conoscono in forme elementari gli strumenti espressivi sia della stessa loro lingua nazionale, sia soprattutto delle lingue classiche, latina e greca;

- la *ratio* della Facoltà ha subito nel corso degli anni interventi che devono essere ulteriormente armonizzati con le sue finalità istituzionali;

- gli studi umanistici nella maggior parte delle Università italiane ed europee, e di riflesso nei seminari della Chiesa Cattolica, hanno registrato un profondo ristagno, relegando l'uso vivo della lingua latina a settori particolari.

Pertanto è da credere che la fattibilità e l'efficacia di una nuova *ratio* dipenderanno dalla normativa relativa alla obbligatorietà dello studio del latino per quanti desiderano conseguire i gradi accademici nelle Università Pontificie, dalla ristrutturazione innovatrice dell'organico dei Docenti, dalla ridefinizione del servizio alla Chiesa nella fedeltà ai fini istituzionali della Facoltà, fissati dai documenti pontifici.

Il nome stesso – *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis* – indicava a chiare lettere l'identità dell'Istituto con un preciso riferimento proprio alla fedeltà dell'identità della Chiesa Latina.

La Facoltà è stata disegnata con lo scopo primario di dedicarsi all'insegnamento e alla ricerca nel campo del patrimonio dottrinale e letterario classico e cristiano, latino e greco, per preparare i docenti nelle istituzioni ecclesiali di ogni tipo. Poiché gli studi liceali hanno subito e continuano a subire forti ridimensionamenti, occorre predisporre in conformità al grado di preparazione iniziale dei candidati:

- a. un ordinamento propedeutico;
 - b. un ordinamento accademico congruo con gli orientamenti della riforma universitaria nelle varie nazioni;
 - c. un ordinamento di specializzazione e di accompagnamento magisteriale.
- Né può essere trascurato il ruolo che hanno nel settore le scienze dell'informatica.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale è entrata, con l'inizio dell'anno accademico 2004-5, nel suo quindicesimo anno di vita, di attività universitaria di ricerca e di formazione intellettuale di numerosi allievi provenienti dalle diverse realtà culturali ed ecclesiastiche. Abbiamo iniziato come Istituto di Scienze della Comunicazione Sociale nel 1989, con una quindicina di studenti, prevalentemente salesiani, con due docenti salesiani stabili, con un gruppo di docenti invitati e con cinque giovani salesiani inviati in università italiane e straniere per poter diventare il futuro gruppo docente della nuova realtà accademica dell'UPS. Ciò si è realizzato nell'anno accademico 1994-5. Nel 1998 l'Istituto evolve in una facoltà che offre due curricula: baccalaureato e licenza. Si concretizza anche il progetto per il ciclo di dottorato.

Da due anni, ormai, la FSC ha rinnovato il proprio profilo, riformulando i curricula secondo il modulo 3+2 proposto dalla riforma della Comunità Europea. Attualmente, infatti, lo studente si iscrive a un primo ciclo di studi della durata di 3 anni per conseguire il Baccalaureato (o Laurea) e poi può decidere se proseguire il suo iter formativo con il secondo ciclo di 2 anni che permette di ottenere la Licenza (o Laurea specialistica).

Con l'adozione della proposta curricolare 3+2, la FSC offre agli studenti l'opportunità di frequentare, nel triennio, i tirocini base di ogni area (radio, televisione, giornalismo, teatro e gestione d'impresa) così da renderli maggiormente consapevoli nella scelta di una delle tre specializzazioni: Teoria e Ricerca, Giornalismo ed Editoria, Media per le Comunità.

Il gruppo dei docenti ha intrapreso il lungo processo di creare il Syllabus della Facoltà. Tale strumento del lavoro educativo e di ricerca dovrebbe includere la proposta accademica della Facoltà con la sua filosofia, l'identità e le opzioni fondamentali per l'iter formativo dello studente. Il Syllabus riflettendo sia i contenuti che la didattica delle materie curriculari, diventerebbe lo strumento fondamentale del lavoro del docente, la pista ben tracciata dello studio dell'allievo e la carta del confronto e di collaborazione con le altre facoltà impegnate nello studio di comunicazione. Grazie alla lettura sinottica del curriculum si potrà realizzare in modo migliore l'idea di interdisciplinarietà e portare avanti la ricerca metodologico-didattica delle scienze in costante sviluppo. Infine, il Syllabus aiuterà i docenti a verificare le loro prestazioni accademiche e il lavoro di tutta la Facoltà. Nel corso dell'anno si sono realizzati alcuni incontri dedicati alla formulazione dei contenuti, ed è rimasto il compito per l'anno venturo.

Nell'anno accademico 2004-2005, la FSC ha accolto due grandi sfide: concludere definitivamente il vecchio ordinamento, cioè il sistema che prevedeva un corso di studi quadriennale ripartito in 2 anni di Baccalaureato e 2 anni di Licenza, con la Licenza di circa 50 studenti e raccogliere i primi frutti della riforma con il Baccalaureato o Laurea di un gruppo altrettanto cospicuo. Da nota-

re che rimane anche un gruppo significativo di ricercatori impegnati nel ciclo di dottorato (ca. 25 candidati).

Decano
LEWICKI Tadeusz, SDB

Vicedecano
CEPEDA Emiro, SDB

Segretario
DEVADOSS Joseph Sagayaraj, SDB

Economo
PASQUALETTI Fabio, SDB

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

LEWICKI Tadeusz, SDB
CEPEDA Emiro, SDB
COSTA Giuseppe, SDB
GAGLIARDI Carlo, Lc
PASQUALETTI Fabio, SDB
PEZZA Giorgio, *Delegato degli studenti*

DOCENTI

Docenti Straordinari:
COSTA Giuseppe, SDB
LEVER Franco, SDB

Docenti Aggiunti:
CEPEDA Emiro, SDB
DEVADOSS Joseph Sagayaraj, SDB
LEWICKI Tadeusz, SDB
PASQUALETTI Fabio, SDB

Docenti Emeriti:
GIANNATELLI Roberto, SDB

Docenti Stabilizzati:
GAGLIARDI Carlo, Lc

Docenti Invitati:

BATAILLE Florence, Lc
DE ANGELIS Roberto, OFM
GALLO Luis, SDB
GANNON Marie, FMA
GIANNASCA Antonio, Lc
IACOELLA Nazzareno, Lc
PRESERN Antonio, SDB
PREZIOSI Antonio, Lc
RESTUCCIA Paolo, Lc
RIMANO Alessandra, Lc
ROCCA Giuseppe, Lc
SALVATERRA Tiziano, Lc
SPARACI Paolo, Lc
TAGLIABUE Carlo, Lc
THORN William, Lc
ZANACCHI Adriano, Lc

ISTITUTI SPONSORIZZATI

1. Institut Superior de Comunicación Social “Don Bosco”

Buenos Aires - Argentina

Preside: Prof. José ELLERO, SDB

Ind.: Yapeyú 197

1202 Buenos Aires - ARGENTINA

Tel. (0054-11) 498.113.37 - Fax (0054-11) 498.135.07

E-mail: eller@iscscosal.com.ar

Attività nell'anno accademico 2004-2005

Venerdì 5 novembre 2004 la FSC è stata al centro di avvenimento significativo. Il Gruppo RE, infatti, ha fortemente voluto un incontro al quale hanno partecipato i docenti, le autorità accademiche e una rappresentanza di studenti. Il Gruppo RE, primo gruppo imprenditoriale in Italia che progetta e realizza prodotti per sostenere le attività della Chiesa cattolica, oltre a fornire servizi finanziari e di consulenza, è attivo sul versante industriale mediante l'operato di varie ditte, tra cui quella Castelli che ha curato la ristrutturazione dei locali della ex Biblioteca, ora nuova sede della FSC.

Nell'incontro c'è stato spazio per la presentazione della facoltà da parte del decano, Tadek Lewicki, che ha poi lasciato la parola al Rettore Magnifico don Mario Toso, a don Franco Lever, ex decano e strenuo sostenitore della FSC fin dai primordi, e al dott. Vincenzo Pugliesi, presidente del Gruppo RE. In un se-

condo momento, dopo il simbolico taglio del nastro, i membri del Gruppo RE sono stati accompagnati nei locali della FSC dove hanno avuto la possibilità di vedere e sentire concretamente, grazie ad alcune piccole dimostrazioni degli studenti delle varie specializzazioni, ciò che nella facoltà si crea e si vive.

La Giornata dei Curricoli dell'11 novembre 2004 è stata vissuta all'interno della FSC con serietà e partecipazione. Nella prima parte della mattinata, gli studenti, suddivisi per anno di corso, hanno avuto la possibilità di radunarsi in assemblea per confrontarsi, far emergere i problemi riscontrati a livello curricolare e strutturale, proporre soluzioni e iniziative. Successivamente, studenti e docenti hanno partecipato all'incontro con don Claudio Giuliodori, direttore dell'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali, che ha presentato il Direttorio "Comunicazione e Missione", evidenziando il percorso ecclesiale che ha portato i Vescovi italiani alla stesura del documento. Inquadrare il Direttorio all'interno del contesto è stato funzionale a comprenderne la validità e l'utilità pratica per le varie realtà presenti nella Chiesa. Durante l'incontro, conclusosi con un piccolo dibattito, don Claudio Giuliodori ha mostrato le risorse del DVD allegato al testo cartaceo. A fine mattinata, Tadek Lewicki ha celebrato la prima Messa nei locali della facoltà in qualità di nuovo decano: il messaggio del brano evangelico dei discepoli di Emmaus ha guidato una liturgia semplice, ma allo stesso tempo densa di significato e di speranza.

La morte di Giovanni Paolo II (2 aprile) e la presenza attiva degli ex-allievi. Gli ultimi giorni di vita di Giovanni Paolo II, la Sua morte e poi i giorni del Conclave sono stati molto ricchi di contatti con alcuni Ex-allievi della Facoltà, arrivati a Roma con le troupes televisive nazionali, come inviati di giornali o membri delle équipes dei Cardinali. Così la Facoltà è stata visitata dalla televisione romena con Octavian Haragos, da Katerina Regendova, inviata dei giornali diocesani della Repubblica Ceca; Hugo Baldemar guidava l'équipé di comunicazione del card. Norberto Rivera Carrera dal Mexico; Mykhaylo Perun assisteva le televisioni e le radio dell'Ucraina... Un caso particolare rappresenta Stefania Careddu, stagista alla Sala Stampa del Vaticano, che ha vissuto da vicino tutti gli eventi, nel centro d'informazione ufficiale della Santa Sede. Ecco la sua testimonianza:

“È solo quando torna la calma e le attività riprendono i loro ritmi consueti che ti rendi conto della straordinarietà di ciò che hai vissuto. Nel turbinio di ipotesi, conferme e smentite, nel vortice di una storia che volge rapidamente all'epilogo, nel via vai di giornalisti di lingue e nazionalità diverse, non c'è tempo per fermarsi a riflettere. L'obiettività professionale obbliga a mettere da una parte l'emozione personale e l'adrenalina vince il duello con la stanchezza (quasi 3 giorni e 3 notti non stop, il picco massimo di resistenza), ma la situazione non consente di prendere coscienza di ciò che si acquisisce.

Solo al traguardo ti guardi indietro e vedi quanta strada hai fatto: quante persone hai incontrato e con le quali ti sei confrontato, di quanti insegnamenti hai

fatto tesoro, quali errori non rifarei più, quali immagini resteranno fisse nella mente e quali ricordi ti accompagneranno per sempre.

Unica: solo questo aggettivo può definire l'esperienza, professionale e umana, all'interno della Sala Stampa della Santa Sede. Uno stage che in 6 mesi ha racchiuso eventi storici (la malattia, l'agonia e la morte di Giovanni Paolo II, la forte partecipazione del mondo intero, l'attesa e le strategie del pre-Conclave, il Conclave, l'elezione di Benedetto XVI e i suoi primi interventi) che tanti illustri colleghi, nella loro carriera, hanno sfiorato o di cui hanno solo sentito parlare. Un grande privilegio per me esserne stata, invece, protagonista”.

Incontro coi Giornalisti UCSI Lazio, il 23 gennaio 2005, Festa di San Francesco di Sales. Quest'anno, la sezione Lazio dell'Ucsi (Unione cattolica della stampa italiana), di cui è presidentessa la prof.ssa Paola Springhetti, ha voluto festeggiare san Francesco di Sales, Patrono dei giornalisti, insieme con la comunità della nostra Facoltà. Dopo la Santa Messa, presieduta da don Gianluigi Pussino, provinciale dei Salesiani del Lazio, i Partecipanti hanno potuto visitare la Facoltà. Durante la sessione commemorativa sono stati presentati alcuni profili biografici dei giornalisti cattolici italiani nel dopoguerra (sono intervenuti Albino Longhi, Angelo Paoluzzi e Domenico Rosati). Si auspicava che l'incontro avrebbe potuto dare inizio ad iniziative comuni tra l'Ucsi e la Facoltà. E così è stato, dal momento che la prof.ssa Springhetti ha dato vita al gruppo dei Giovani Ucsi, di cui fanno parte alcuni studenti della FSC. Gli incontri del gruppo si tengono nella nostra sede.

Le prossime iniziative del gruppo Giovani Ucsi. Le porte del mondo del giornalismo sono tutt'altro che spalancate per i tanti giovani che vorrebbero varcarle. I posti sono pochi, i soldi ancora meno e la questione dell'accesso alla professione si fa sempre più urgente. L'Unione cattolica della stampa italiana (Ucsi) tenta di disegnare un quadro completo della situazione attraverso un incontro tra gli aspiranti giornalisti, gli editori, i direttori di testata e le associazioni di categoria. “Cont (R) atto: giovani giornalisti tra speranze e promesse non mantenute”, è il titolo del convegno che si è tenuto il 26 maggio nella splendida cornice di Villa Lubin, sede del Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro. Tre le tavole rotonde attorno alle quali si è mosso il dibattito, ognuna delle quali centrata su una diversa domanda posta dai giovani: “Dove andremo a lavorare?”, “Come potremo lavorare?”, “Con quali percorsi formativi?”.

L'incontro, che è iniziato alle 9.30 e si è concluso alle 13, ha visto tra i partecipanti Antonio Socci, direttore della Scuola di giornalismo radiotelevisivo di Perugia, Angelo Agostini, direttore della rivista “Problemi dell'Informazione” e Andrea Ceccherini, responsabile dell'Osservatorio dei giovani editori.

Il nuovo film su Don Bosco all'Università. La Facoltà, in collaborazione con il Segretariato Studenti, ha preparato per il 23 febbraio la visione del nuovo film sul Santo Patrono della nostra Università, preceduta dall'incontro con

l'attore protagonista, Flavio Insinna. Il Prof. Lewicki ha condotto l'intervista iniziale e poi Insinna ha risposto alle numerose domande degli studenti raccolti nell'Aula Paolo VI. Il dialogo è stato molto profondo e sincero; tante risposte dell'Attore, spesso molto personali e stimolanti, sono state calorosamente applaudite dalla platea.

Il Decano della Facoltà ha anche partecipato alla premiazione Telegrolle del film a Saint Vincent (il 23 ottobre 2004) presentando alcuni aspetti di natura storica che i realizzatori hanno dovuto affrontare servendosi della consulenza del prof. Aldo Giraudo, rispettando comunque le regole della fiction televisiva.

Collaborazione con la Cooperativa Ancora di Tione di Trento. Tra il 6 e l'8 marzo 2005, la Facoltà ha condotto un corso di aggiornamento per gli animatori – educatori della Cooperativa di Solidarietà Sociale “L’Ancora”. Il corso, che ha visto impegnati sei animatori-educatori, fa parte di una pluriennale collaborazione con la Cooperativa. In passato i nostri studenti hanno svolto l'internship presso l'Ancora. Questa volta i professori Pasqualetti, Preziosi, Cepeda e Lewicki hanno condiviso con gli educatori dell'Ancora le proprie esperienze, concentrandosi soprattutto sui problemi della comunicazione nella comunità e sugli effetti che la comunicazione mediale provoca nelle comunità dei piccoli centri.

L'altro fronte di collaborazione con l'Ancora è la realizzazione del Progetto *Face Value*. La scuola d'Europa comunitaria, tra tanti problemi con i quali s'incontra ogni giorno, ha da affrontare anche quello delle diversità nella dimostrazione degli stati emotivi da parte delle varie culture europee. Un gruppo degli educatori, all'interno dei progetti europei per l'educazione, ha inventato un percorso sperimentale chiamato “Face Value”. Obiettivo del progetto è quello di stabilire un processo pedagogico per insegnare e trasmettere valori interculturali attraverso un approccio emozionale. Questo produrrà un maggiore coinvolgimento dei giovani in una cittadinanza attiva. Il progetto propone ai giovani di identificare e catalogare singoli lavori descrittivi della propria cultura e riprodurli mediante l'espressione del viso dei membri della propria comunità che esprimono un'emozione. La dinamica faciliterà la trasmissione di valori universali associati con la maniera interculturale in cui noi essere umani esprimiamo le nostre emozioni. In tale modo si propone un'esperienza che può innescare importanti riflessioni sull'uguaglianza e ricchezza di un'Europa multirazziale e multiculturale. Al progetto partecipano: il gruppo “Transit” di Barcellona (Spagna), in quanto ideatore e leader del progetto, il Ridge Danyers College Stockport (Gran Bretagna), il centro delle lingue straniere “Znanie” (Bulgaria), il centro “Atrium” (Paesi Bassi) che si specializza nell'inclusione lavorativa delle minoranze e delle persone disabili tramite formazione individualizzata ITC e la cooperativa “Ancora” (Tione di Trento, Italia), che opera nella comunità locale attraverso progetti educativi-culturali comunitari e di recupero scolastico dei ragazzi. Per conto dell'Ancora il progetto è stato ideato e coordinato dal prof. Tadek Lewicki. Si tratta di un percorso di educazione teatrale che include lo studio della storia locale e delle reazioni emotive della gente locale alla presenza dello

straniero (il leggendario passaggio di Carlo Magno per la Val Canonica, i problemi sociali ai tempi della “danza della morte” secondo gli affreschi dei Baschenis del XV sec.). Nella terza parte il progetto vorrebbe affrontare il problema delle reazioni emotive, espresse soprattutto nei comportamenti e nelle espressioni facciali e corporee d’oggi nel momento della convivenza con lo “straniero”. Ai lavori partecipa un gruppo dei ragazzi delle scuole superiori di Tione, Pinzolo, Iavrè e Carisolo (Provincia di Trento). Il Prof. Lewicki è coadiuvato nel lavoro da alcuni studenti della Facoltà e il progetto “Face Value” serve come esemplificazione pratica del corso CA0131 *Teatro ed educazione*. Il “Face Value” avrà la sua conclusione in un convegno internazionale a Barcellona, nell’ottobre 2005.

Il Prof. William Thorn, Visiting Professor alla Facoltà. Il prof. William J. Thorn, docente di giornalismo presso la Marquette University di Milwaukee negli Stati Uniti, ha tenuto nei mesi di febbraio-marzo 24 ore di lezioni dedicate alla stampa giovanile americana. L’esperienza del prof. Thorn ha consentito agli studenti di conoscere l’ambito americano e soprattutto ha segnato l’inizio di una collaborazione fra la nostra facoltà e quella dei Gesuiti americani che si auspica possa continuare.

Spettacolo teatrale del Gruppo Teatro FSC. Il Gruppo Teatro FSC, seguendo l’esperienza dell’anno accademico 2003-4, in cui era stato realizzato il dramma di Ingmar Bergman, “Pittura sul legno”, ha preparato uno spettacolo nel secondo semestre dell’anno 2004-5. Questa volta, durante i tre mesi di prove, il gruppo di cinque studenti, sotto la guida della studentessa Carmen Barbieri, ha preparato la commedia di Eugène Ionesco, “Jacques ovvero la sottomissione”. Il pubblico della Facoltà ha potuto applaudire lo sforzo dei colleghi il 30 e il 31 maggio 2005.

Convegno dei Direttori dei Bollettini Salesiani nel mondo. I Direttori dei Bollettini Salesiani nel mondo hanno partecipato al Convegno internazionale organizzato dal Dicastero per le Comunicazioni sociali della Congregazione Salesiana nei giorni 4-10 settembre 2005. L’8 settembre i partecipanti sono stati ospitati dalla Facoltà. I professori Adriano Zanacchi, Paola Springhetti e Tadek Lewicki hanno tenuto i loro interventi concentrandosi sulla forza creativa dell’opinione pubblica della rivista religiosa, sul lavoro redazionale e sugli aspetti grafici analizzati semioticamente in quanto elementi di prima percezione visiva e pubblica della rivista. Inoltre, le loro esperienze da giornalisti hanno condiviso con i direttori sig. Luigi Accattoli, vaticanista del “Corriere della sera” e già docente della Facoltà e fr. Riccardo Giacon ofm, ex-allievo della FSC e dirigente della redazione internazionale del “Messaggero di Sant’Antonio”. I partecipanti hanno espresso vivacemente le loro proposte e volontà di collaborare ancora di più con la Facoltà.

Nuovi docenti della FSC. Dopo anni dell'insegnamento alternato, tra la Facoltà e l'Institut Superior de Comunicaci3n Social Don Bosco a Buenos Aires, il prof. Tone Presern continuerà il suo apprezzato lavoro didattico come membro stabile del gruppo dei docenti salesiani. Le aree particolari della sua ricerca e dell'insegnamento sono quelle della introduzione alle scienze della comunicazione sociale e dei linguaggi dei media. Inoltre il prof. Presern continua la sua collaborazione con il Centro Interdisciplinare della Comunicazione Sociale alla Pontificia Università Gregoriana per il corso *Introduzione al linguaggio dei mass media per la fede*.

Già allievo della Facoltà e adesso docente invitato collaborerà con noi fr. Roberto De Angelis ofm per i corsi e tirocini dell'area della gestione e della pianificazione di progetti in ambito comunicativo. Fr. Roberto è impegnato nella Curia Generalizia dell'Ordine per le comunicazioni sociali ed è membro del gruppo dei penitenzieri della Basilica di San Pietro.

Cresce anche il gruppo dei docenti invitati laici: la sig.ra Florence Bataille, lettrice di lingue, insegna la lingua Inglese e il sig. Antonio Giannasca, laureato in fisica (elettronica e cibernetica), guiderà il tirocinio dedicato al linguaggio multimediale.

Partecipazioni dei docenti a Convegni

Corso per gli Animatori ad Arezzo. Nell'autunno del 2004 i proff. Valentin Antonio Presern e Tadek Lewicki hanno condotto gli incontri all'interno di un corso per animatori della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro organizzati dalla diocesi e dalla comunità salesiana del Centro della Pastorale San Leo. Rispettivamente, i due docenti hanno dedicato i loro interventi ai problemi della pastorale e comunicazione e della drammatizzazione – teatro al servizio della pastorale.

SIGNIS a Roma. Nei giorni 15-16-17 dicembre 2004 si è tenuto a Roma il seminario dell'International Group del SIGNIS sul tema "Networking in the media for a Culture of Peace", al quale hanno partecipato gli Studenti del corso *Comunicazione internazionale*, guidati dal prof. Carlo Gagliardi. Alcuni Studenti, oramai attivi nelle sezioni continentali o nazionali del SIGNIS, hanno potuto rafforzare la loro appartenenza, per gli altri invece è stata un'occasione per conoscere sia il SIGNIS attuale che i progetti futuri. Durante le sessioni sono state presentate diverse iniziative mediali orientate verso la cultura di pace. Ai lavori hanno partecipato i proff. Franco Lever e Tadek Lewicki, il quale ha presentato l'offerta formativa della Facoltà riformata.

Convegno Nazionale della CEI. Nei giorni 17-19 febbraio 2005 si è tenuto il convegno annuale della CEI, organizzato dall'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali, sul tema "Animatori della Comunicazione e della Cultura con

il genio della fede in un mondo che cambia”. Vi hanno partecipato i proff. Lever, Giannatelli e Lewicki. Il convegno ha offerto le possibilità di incontrare i numerosi Ex-allievi della Facoltà che svolgono varie funzioni negli uffici diocesani per la comunicazione. Inoltre hanno partecipato alcuni Studenti-borsisti della CEI. Le tre Ex-allieve, Annalisa Innocenti, Emanuela Coscia e Cristina Mandosi, unite nel Gruppo operativo per le comunicazioni sociali (G.O.C.S.) hanno presentato la loro proposta formativa dell’animatore della comunicazione e della cultura, riscontrando un significativo interesse da parte di alcuni direttori diocesani.

40 anni dell’Inter Mirifica. I proff. Roberto Giannatelli, Tadek Lewicki ed alcuni Dottorandi della FSC hanno partecipato al simposio “Chiesa e media: un futuro che viene da lontano,” organizzato dal Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali e la LUMSA (24-26 febbraio 2005), e dedicato ad una verifica del rapporto tra la Chiesa e il mondo dei media a 40 anni dal documento del Concilio.

Prof. Franco Lever

Da alcuni anni il prof. Franco Lever fa parte del gruppo di studio – europeo ed ecumenico – *Media, culture e società* di SIGNIS, l’associazione internazionale cattolica della comunicazione. A tale gruppo è affidato il compito di preparare un documento che verrà discusso nel prossimo congresso internazionale di SIGNIS, che dovrebbe tenersi a Beirut nel mese di novembre 2005. Il documento affronta un tema di grande interesse: *I media al servizio della pace* ed è giunto ormai alla bozza conclusiva.

È diviso in due parti: la prima definisce quali sono i criteri che devono guidare l’analisi del ruolo dei media nella nostra società, segnata da situazioni diffuse di guerra e di terrorismo; la seconda individua quattro “dimensioni” dell’intervento possibile ai media, perché possano proporsi catalizzatori di pace:

LIBERTÀ: liberi di esprimersi, responsabili nel decidere;

VERITÀ: ricercare e comprendere la verità degli altri;

GIUSTIZIA: lavorare a favore della giustizia e del rispetto della dignità umana;

SOLIDARIETÀ: costruire una civiltà che si fonda sulla solidarietà e sull’amore.

Un vivo impegno sostiene i membri del gruppo, non solo interessati allo studio della situazione, ma anche desiderosi di esprimere l’originalità della proposta cristiana: siamo fatti per vivere la Pace del regno di Dio e dunque siamo chiamati a vivere qui ed ora questa pace, pur consapevoli della prospettiva escatologica che segna la nostra speranza: la pace che ci impegniamo a costruire è segno e strumento della Pace vera, che ci è stata promessa. L’incontro del gruppo di ricerca SIGNIS, si è svolto tra il 31 marzo e il 3 aprile a Bruxelles in Belgio.

Prof. Giuseppe Costa

Invitato dal vescovo della Diocesi di San Severo (Foggia) monsignor Miche-

le Seccia, il professore Costa ha presentato a S. Severo il 4 dicembre 2004 il Direttorio per le Comunicazioni Sociali emanato dalla Conferenza Episcopale Italiana. L'incontro ha visto la partecipazione dello stesso Vescovo e di numerosi sacerdoti e laici.

Il 22 febbraio 2005, il professore Costa ha partecipato ad un dibattito organizzato dall'UCSI sul tema dell'insegnamento giornalistico. Il dibattito è stato coordinato dal prof. Angelo Paoluzi (Lumsa) e vi hanno partecipato il giornalista Sandro Petrone (La Sapienza) e Paolo Scandaletti (direttore di Desk e docente all'Università di Teramo).

Il professore Costa è stato invitato da don Carmelo Petrone nostro exallievo a coordinare ad Agrigento il 6 maggio 2005, una tavola rotonda dedicata al tema annuale della giornata per le comunicazioni sociali. Il volume di Giuseppe Costa (*Dietro il giornale*, LAS Roma) è stato presentato all'Università di Catania dal preside della Facoltà di Lingue, prof. Antonio Pioletti, dal direttore del quotidiano Europa, dalla sociologa Graziella Pruilla e dalla giornalista Maria Lombardo che ha svolto il compito di coordinatrice. All'università di Catania il corso monografico di giornalismo dedicato alla stampa giovanile è tenuto dal professore Giuseppe Costa, quest'anno si è avvalso anche della competenza ed esperienza del professor William J. Thorn.

Prof. Emiro Cepeda

Dal 17 al 19 di marzo scorso si è tenuta a Parigi la "Conferenza intersettoriale" della Federazione Internazionale delle Università Cattoliche (FIUC). Il tema principale dell'incontro è stato quello di prendere in analisi il progresso delle conoscenze scientifiche e il loro rapporto con la problematica dell'umano. È un umanesimo di base, quello che deve caratterizzare le Università cattoliche, e in questo contesto, i singoli gruppi settoriali hanno portato i propri contributi riguardo al modo come la problematica della persona umana viene presa in considerazione all'interno del proprio settore scientifico.

La Conferenza è stata di particolare interesse, soprattutto per il suo carattere interdisciplinare e per la possibilità offerta ai partecipanti di presentare gli attuali orientamenti e punti principali di interesse della propria area scientifico-disciplinare, così come anche di ascoltare e confrontarsi con le tematiche delle altre discipline. Tutti i gruppi hanno confermato, ancora una volta, come le Università Cattoliche debbano porre la persona umana al centro della loro ricerca scientifica.

È stato il prof. Emiro Cepeda a rappresentare l'UPS, ma soprattutto la Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale nell'incontro della FIUCOM.

Prof. Tadek Lewicki

Sin dagli inizi la Facoltà, è membro della World Association for Christian Communication, con attenzione particolare rivolta alle ricerche e alle prospettive formative sperimentate dalle diverse chiese cristiane. Quest'anno, nell'intento comune della Facoltà, si è voluto rafforzare il legame con la WACC grazie

alla partecipazione al seminario della WACC Europe sul tema “Communicating Identities and Valuing Differences in a Changing Europe” che si è svolto a Strasburgo, il 10-11 marzo 2005. Il seminario è stato aperto dalla conferenza programmatica del dr. Hans Ucko, Program Secretary of Interreligious Relations and Dialogue Office – World Council of Churches. Il problema della comunicazione delle identità è affrontato nell’Europa d’oggi da tutte le confessioni cristiane e dalle altre religioni monoteiste. Le diverse esperienze mediatiche presentate durante la prima parte del seminario sottolineavano le differenze nell’approccio alle crisi o problemi d’identità. La seconda parte, la tavola rotonda sul tema “Religious Identities in Public Space” ha voluto invece affrontare la presenza dell’identità religiosa nei giornali o programmi radio-televisivi comuni e non orientati religiosamente. Il prof. Lewicki, nel suo intervento, si è concentrato sulla rappresentazione televisiva del sacerdote, del pastore della comunità cristiana e in particolare alla televisione Italiana. Ha distinto tra le proposte offerte dalla televisione di stato e quella privata, traendo i tratti comuni (la ricerca delle figure dei sacerdoti santi della storia recente o impegnati nel sociale), ma anche delle differenze: il sacerdote nei programmi-contenitori o come “esperti” per i programmi sulle diverse forme di religiosità.

SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA

Finalità e impostazione

Con l'istituzione del corso di specializzazione *Post-lauream* in psicoterapia, la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE), in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, intende favorire una più qualificata tutela e promozione della salute mentale e una più significativa realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, ecc.).

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) si colloca all'interno della normativa della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (art. 192 § 5 degli Ordinamenti della Università Pontificia Salesiana).

Essa mira a promuovere l'avvicinamento tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e di tipo terapeutico, in campo psicologico.

L'impostazione della Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica fa riferimento ad un'antropologia di carattere umanistico-personalistico, secondo la quale sono interpretati i contenuti di consulenza (realtà psicologica, obiettivi terapeutici, ecc.) ed è integrata l'operazionalità o la strumentalità degli interventi e dei procedimenti terapeutici elaborati dai diversi modelli di relazione di aiuto psicologico.

Il corso quadriennale si inserisce nell'ambito di quanto previsto negli *Statuti* UPS, art. 108.

Programma e organizzazione

Per ogni singolo anno, gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti. Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi, attraverso:

- esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate, controllate e verificate nel gruppo generale degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi saranno svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività debitamente verificate e

verbalizzate, saranno controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia.

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola. Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Esami e diploma

Ogni anno si verificherà il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*.

Direttore della SSSPC è stato il prof. Pio Scilligo, SDB, fino al 10 giugno 2005. Successivamente, essendo stato approvato dal Senato Accademico dell'UPS (2.03.2005) un nuovo Regolamento che prevede la possibilità di nominare come Direttore un Docente Stabilizzato, laico, tale incarico è stato assegnato alla prof.ssa Carla de Nitto, Lc.

Gruppo Gestore

Nell'arco dell'anno accademico si sono avvicendati due Gruppi Gestori così composti:

Fino al 10 giugno 2005:

SCILLIGO PIO, SDB (*Coordinatore*)

ARTO Antonio, SDB

BIANCHINI Susanna, Lc

DE LUCA M. Luisa, Lc

DE NITTO Carla, Lc
MASTROMARINO Raffaele, Lc
MESSANA Cinzia, Lc
ZANNI Natale, SDB
RICCI Alessandro, Lc (*Rappresentante degli studenti*)

Dal 10 giugno 2005:

DE NITTO Carla, Lc (*Coordinatore*)
ARTO Antonio, SDB
BIANCHINI Susanna, Lc
DE LUCA M. Luisa, Lc
MASTROMARINO Raffaele, Lc
MESSANA Cinzia, Lc
RICCIOLI, Emilio, Lc
ZANNI Natale, SDB
PORRINI Marco, Lc (*Rappresentante degli studenti*)

DOCENTI

AMMANITI Massimo, Lc
ANDOLFI Maurizio, Lc
ARDIZZONE Mario, Lc
ARTO Antonio, SDB
AVALLONE Francesco, Lc
BARRECA Serena, Lc
BASTIANELLI Laura, Lc
BERGERONE Chiara, Lc
BIANCHINI Susanna, Lc
CERIDONO Davide, Lc
D'AVERSA Claudia, Lc
DE LUCA Maria Luisa, Lc
DE NITTO Carla, Lc
FERRI Rosa, Lc
FERRO Maria, Lc
FRUTTERO Lucia, Lc
GENTILOMO Adriano, Lc
GIANOLI Ernesto, SDB
GRIBALDI Loredana, Lc
GULOTTA Guglielmo, Lc
INGLESE Rita, Lc
LIVERANO Antonella, Lc
LOI Elisabetta, Lc
LUCARINI Vincenzo, Lc
LUCCHESE Franco, Lc
MARTORELLO Catia, Lc

MASTROMARINO Raffaele, Lc
MESSANA Cinzia, Lc
MILANO Stefano, Lc
MILIZIA Maria, Lc
MOLAIOLI M. Gloria, Lc
MORO Alfredo, Lc
NANNI Carlo, SDB
PALUMBIERI Sabino, SDB
PASCULLI Ettore, Lc
POLÁČEK Klement, SDB
PUGLISI ALLEGRA Stefano, Lc
RICCI Carlo, Lc
RICCIOLI Emilio, Lc
RONCO Albino, SDB
ROSSI Mariangela, Lc
ROSSO Milena, Lc
SARTI Silvano, SDB
SCHIETROMA Sara, Lc
SCILLIGO Pio, SDB
SCOLIERE Maria I., Lc
SERRA Carlo, Lc
SIMONELLI Chiara
SOLANO Luigi, Lc
TAURIELLO Silvia, Lc
TOSI M.Teresa, Lc
VASALE Massimo, Lc
ZAVATTINI Giulio Cesare, Lc

Attività nell'anno accademico 2004-2005

1. La scuola

La *Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica* dell'Università Pontificia Salesiana è un corso quadriennale di specializzazione per laureati in Psicologia o in Medicina e Chirurgia che conferisce un Diploma di Specializzazione post lauream in Psicoterapia e Psicologia Clinica riconosciuto dal *Ministero dell'Istruzione Universitaria e della Ricerca*. I diplomati sono abilitati per inserirsi nel Servizio Sanitario Nazionale e per l'inserimento nella lista ufficiale dei Professionisti riconosciuti per la pratica privata della Psicoterapia.

2. Attività accademiche e pubblicazioni

La scuola nell'anno accademico 2004-2005 ha iniziato l'ottavo ciclo di formazione dopo il suo inizio nel 1991. Le iscrizioni avvengono annualmente.

Durante il presente anno accademico si sono diplomati 13 allievi.

È continuata l'attività editoriale con la pubblicazione di alcuni volumi nella collana *Psicoterapia e Salute*, della SSSPC-UPS, diretta dai proff. Pio Scilligo ed Eugenio Fizzotti. Durante l'anno accademico sono stati pubblicati i seguenti volumi:

- Ivey, A.E., & Ivey, Bradford, M. (2004). *Colloquio intenzionale e Counseling*. Roma: LAS. [Originale Ivey, A.E. & Ivey, Bradford M. (2003). *Intentional interviewing & Counseling: Facilitating client development in a multicultural society*. 5th edition. Pacific Grove, California: Wadsworth].
- Scilligo, P. (2005). *La nuova sinfonia dei molti Sé*. Roma: LAS.

Sono in preparazione altre pubblicazioni per l'anno 2005-2006.

È continuata la collaborazione sistematica tra la scuola e il Centro di Prevenzione e Intervento, CEPI, dell'università, che collabora con la scuola per la pratica clinica degli allievi del terzo e quarto anno e per le attività di tirocinio e ricerca.

Diversi docenti della scuola insieme ai docenti della scuola dell'IFREP hanno collaborato nell'aggiornamento ECM di 36 unità per un folto gruppo di professionisti psichiatri e psicologi della ASL Roma-E, con la presentazione del modello della Terapia Ricostruttiva Interpersonale.

3. La ricerca

I docenti della scuola hanno continuato a collaborare nella ricerca in atto sull'efficacia degli interventi del modello integrato adottato dalla scuola.

L'attività di ricerca, quest'anno sul tema "Ingiunzioni e Stati dell'Io-Sé", è stata effettuata, sempre in collaborazione con la scuola dell'IFREP. Hanno partecipato alla ricerca alcuni dei docenti della SSSPC. I risultati sono stati presentati in un Congresso Internazionale di Analisi Transazionale, tenuto ad Edimburgo nel luglio 2005, organizzato dall'EATA (European Association of Transactional Analysis). Hanno presentato queste ricerche i seguenti relatori: Pio Scilligo, Cinzia Messina, Carla de Nitto, Maria Luisa De Luca, Lucia Fruttero, Antonella Liverano, Massimo Vasale, Carla Montixi, Daniela Viale, Roberta Sanseverino, Iolanda Angelucci, Francesca Focà e Rosanna Giacometto). I risultati della ricerca saranno prossimamente pubblicati sulla rivista dell'IFREP.

È continuata la stretta collaborazione con la scuola SSPC dell'IFREP mediante lo scambio di docenti e con la partecipazione degli allievi dell'IFREP alle giornate di teoria organizzate dalla SSSPC-UPS nei mesi di gennaio e giugno.

4. Le Giornate Internazionali in Psicologia Clinica

La scuola ha organizzato anche quest'anno le *Giornate Internazionali in Psicologia Clinica*, dal 17 al 19 giugno, con l'invito del Prof. John McNeel di Palo Alto, California, Didatta e Supervisore dell'Analisi Transazionale.

*Inaugurazione
dell'anno accademico 2004/2005*

SOLENNI INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

Mercoledì 13 ottobre 2004

Programma

Ore 9.30 Chiesa Parrocchiale di S. Maria della Speranza. Celebrazione Eucaristica presieduta da Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Renato Raffaele Martino, Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace.

Ore 11.15 Aula Paolo VI dell'Università. Atto accademico di inaugurazione dell'anno accademico 2004-2005, presieduto da Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Renato Raffaele Martino, Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace.

Corale iniziale: *Estote fortes in bello*

Testo: dalla Liturgia; *Musica:* Luca Marenzio

Coro Interuniversitario di Roma, diretto dal M^o don Massimo Palombella

All'organo il M^o Mons. Valentino Miserachs, Preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma

Relazione introduttiva del Rettore, prof. don Mario Toso

Prolusione: «La cultura al servizio della famiglia», Prof.ssa Luisa Santolini, Presidente del Forum delle Associazioni Familiari

Consegna della medaglia dell'UPS ai Docenti emeriti

Premiazione degli Studenti meritevoli

Proclamazione dell'apertura dell'Anno Accademico 2004-2005

Corale finale: *Sub tuum praesidium*

Testo: dalla Liturgia; *Elaborazione Polifonica:* Domenico Bartolucci

Coro Interuniversitario di Roma, diretto dal M^o don Massimo Palombella

All'organo il M^o Mons. Valentino Miserachs, Preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma

**OMELIA DI SUA EMINENZA REVERENDISSIMA IL SIGNOR
CARDINALE RENATO RAFFAELE MARTINO
Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace**

Dall'Eucaristia, la forza per essere *sale e luce*

Carissimi,

sono lieto di essere qui, a condividere con voi l'inizio del nuovo Anno Accademico della Pontificia Università Salesiana. Convocati dallo Spirito Santo, vogliamo iniziarlo riuniti attorno all'altare eucaristico per fare memoria del mistero santo del Sacrificio pasquale di nostro Signore Gesù Cristo. Nel mistero dell'Eucaristia troveremo la fonte perenne di ogni autentica sapienza, la sorgente fresca di ogni scienza, la bussola che guida sicura il nostro cammino nella verità e verso la verità. L'Eucaristia, soprattutto in questo Anno che il Santo Padre Giovanni Paolo II ha dedicato alla sua beneficante contemplazione, dovrà essere l'anima vitale di ogni sapere, la linfa di ogni insegnamento e di ogni apprendimento che saranno svolti in questa Università. L'Eucaristia non sia solo l'inizio cronologico dell'Anno Accademico, ma sia, soprattutto, l'inizio da cui si irradia ogni sapere, ogni ricerca, ogni esercizio della ragione speculativa. "Per tale missione l'Eucaristia non fornisce solo la forza interiore, ma anche – in certo senso – *il progetto*": così si esprime Giovanni Paolo II nella Lettera apostolica *Mane nobiscum Domine*.

Il Vangelo che è stato proclamato ci propone due paragoni: Gesù dice, con molta forza e semplicità, che i discepoli devono essere *sale e luce*. I discepoli devono rendere visibile nella loro vita la forza trasformante del Vangelo, devono dimostrare che l'amore nuovo, quello esemplificato da Cristo, è possibile. Nel brano evangelico va sottolineata la dimensione universalistica: la *terra* e il *mondo* sono l'intera umanità, senza distinzione. I paragoni della luce e della città posta sul monte sono spesso usati nell'Antico Testamento per indicare il significato universale di Israele, il suo dovere di essere un popolo *segno* di Dio di fronte a tutti, punto di convergenza e di ritrovo dell'intera umanità. In altri termini, la comunità dei discepoli – pena la più completa inutilità – deve farsi *profezia*, e non a parole soltanto, ma con le opere. Essere *sale e luce*: è questa una vocazione specialissima che interpella anche la Pontificia Università Salesiana. La interpella a farsi istituzione profetica capace di trasmettere l'inesauribile ricchezza della Parola di Dio agli uomini del nostro tempo.

Dall'Eucaristia verrà la forza per essere *sale e luce* nel mondo contemporaneo, segnato dalla frattura tra Vangelo e cultura e da una visione secolarizzata della vita. Per essere *sale e luce* con la consapevolezza della forza rinnovatrice del cristianesimo anche nei confronti della cultura e della realtà odierna. Per essere *sale e luce* tramite una puntuale investigazione delle ragioni che evidenzino

la necessità di una nuova opera di inculturazione della fede che *rinnovi dall'interno*, con la forza del Vangelo, i criteri di giudizio, i valori determinanti, le linee di pensiero e i modelli di vita dell'uomo contemporaneo. Per essere *sale e luce* capaci di mostrare il significato sociale del Vangelo, facendo tesoro della dottrina sociale della Chiesa.

Dall'Eucaristia verrà la forza per essere *sale e luce*, testimoniando, soprattutto, la verità sull'uomo. L'uomo è la via tracciata alla Chiesa da Cristo. In Cristo è offerta una visione integrale dell'uomo, nella sua dimensione personale e sociale. L'antropologia cristiana deve costituire il referente critico permanente quando si affrontano i problemi dell'umanità del nostro tempo, che trovano soluzione nella prospettiva della salvaguardia del carattere trascendente della persona umana, pienamente rivelato nella fede.

Dall'Eucaristia verrà la forza per essere *sale e luce* tramite una continua proposta dei grandi valori etici: verità, giustizia, solidarietà, libertà. La Chiesa, attraverso il costante richiamo a questi valori fondamentali, mira a promuovere la coscienza del bene di tutti e di ciascuno come risorsa inesauribile per lo sviluppo dell'intera vita sociale e culturale. In questa prospettiva, la catechesi – che tanto caratterizza gli insegnamenti di questa Pontificia Università – *non deve omettere*, ma chiarire, invece, alcune realtà, quali l'azione dell'uomo per la sua liberazione integrale, la ricerca di una società più solidale e fraterna, le lotte per la giustizia e per la costruzione della pace. Sarà opportuno, quindi, che la catechesi non tralasci di mettere in luce *le conseguenze sociali delle esigenze del Vangelo*, sviluppando i contenuti della fede anche con riferimento alla dottrina sociale della Chiesa, che è *una delle componenti essenziali* della nuova evangelizzazione.

Carissimi, il compito che vi attende, anche in questo nuovo Anno Accademico, è di lavorare intensamente per una piena valorizzazione della *dimensione religiosa della cultura*. Si tratta di un compito molto importante e urgente per la qualità della vita umana, a livello individuale e sociale. La dimensione religiosa è costitutiva dell'uomo e gli permette di aprire alle sue svariate attività l'orizzonte in cui esse trovano significato e direzione. Vi sia di guida il Magistero del Santo Padre Giovanni Paolo II che, nella Lettera apostolica *Mane nobiscum Domine* afferma “In questo *Anno dell'Eucaristia* ci si impegni... a testimoniare con più forza la presenza di Dio nel mondo. Non abbiamo paura di parlare di Dio e di portare a fronte alta i segni della fede. La *cultura dell'Eucaristia* promuove una cultura del dialogo, che trova in essa forza e alimento”.

Tramite l'intercessione di San Giovanni Bosco, Dio – il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo – benedica i vostri propositi e li sostenga per ogni buon fine.

L'atto accademico inizia alle ore 11.15 circa. Sono presenti: gli Ambasciatori presso la Santa Sede di Belgio, Francia, Germania, Filippine, Stati Uniti e Corea; i Rappresentanti delle Ambasciate di Argentina e Brasile; Rettori e Vicerettori di Università Pontificie e di Collegi studenteschi; i Vice Rettori e i Decani dell'UPS, gran parte dei Docenti, dei non Docenti, degli Studenti e degli Amici dell'Università. Il Rettore ha in primo luogo salutato i presenti, poi ha letto la sua relazione. Successivamente la prof.ssa Luisa Santolini, Presidente del Forum delle Associazioni Familiari, ha tenuto la prolusione sul tema: *La cultura a servizio della famiglia*. È seguita la consegna della medaglia d'argento ai proff. Cesare Bissoli e Zelindo Trenti, insigniti recentemente dell'emeritato, e la premiazione degli studenti meritevoli per l'eccellenza dei loro risultati. Infine, dopo brevi parole, Sua Eminenza ha dichiarato ufficialmente aperto l'Anno Accademico 2004-2005.

RELAZIONE DEL RETTORE

Eminenza Reverendissima,
Eccellentissimi Ambasciatori presso la Santa Sede e Rappresentanti
delle Ambasciate,
Stimati Rettori delle Università Pontificie ed altri Centri accademici,
Reverendi Superiori dei Collegi e dei Seminari,
Chiarissimi Colleghi,
Gentile personale addetto,
Carissimi studenti,

1. *Il coraggio di un nuovo umanesimo*

L'anno scorso, nella mia prima relazione intitolata *Università, unità della famiglia umana, multiculturalità, verifica della qualità*, mi sono permesso di attirare l'attenzione sul fatto che nell'odierno processo di globalizzazione, nonostante i molti segni contrari apparsi, è insita una visibile ed eclatante spinta all'unificazione del mondo. E poiché, rispetto all'utopico orizzonte di popoli che formano una grande comunità finalmente pacifica, prospera, planetaria, è decisivo l'amalgama valoriale, la qualità della cultura, così mi esprimevo:

«Rispetto a ciò ogni Università è chiamata a dare il suo contributo nell'elaborazione di una nuova cultura e di un nuovo umanesimo, quali anime degli *ethos* delle società civili, affinché l'unificazione del mondo sia orientata ed organizzata in conformità alla dignità delle persone e dei popoli. La misura alta delle culture e degli umaneshimi è determinata dalla visione dell'uomo, della società e della storia; dagli atteggiamenti e dagli stili di vita degli individui e dei gruppi; dall'organizzazione della vita sociale; dai processi comunicativi ed educativi. È soprattutto su questo piano che la nostra Università – fondata sul carisma di don Bosco, educatore sociale e santo – esprime e compie la sua funzione».

Il quadro odierno non presenta sostanziali cambiamenti. Basti pensare agli enormi problemi della povertà e della fame; agli aspetti positivi, ma anche negativi della globalizzazione, quando sia animata da una prevalente ideologia liberista ed utilitarista; per non parlare poi del Medio Oriente, con l'aspra questione dell'Islam; del terrorismo che ha gettato la maschera e ha svelato il suo volto più crudele.

Il mondo non può vivere in pienezza in un clima di nuovi imperialismi economici e politici, e di nichilismo omicida. L'odio genera odio, con al culmine una ferocia che giunge a perpetrare una strage di bambini, come è avvenuto a Beslan, in Ossezia. Sentiamo dentro di noi – è stato detto – la voce di un'uma-

nità che grida tutto il suo orrore per la violenza ed esprime un desiderio di pace. Occorre promuovere il riscatto con il coraggio di un *nuovo umanesimo*, mediante non una guerra ma una *pace preventiva*. Questo ci ha ricordato il XVIII Incontro interreligioso, organizzato dal 5 al 7 settembre scorso dall'Arcidiocesi di Milano e dalla Comunità di Sant'Egidio. L'umanità e le religioni non hanno altra scelta se non quella di unirsi per sbarrare il passo al terrore ed eliminare tutte le situazioni che lo creano.

Non è, dunque, venuto meno l'imperativo di impegnarsi sulla strada dell'elaborazione e dell'attuazione di un nuovo umanesimo. Per tempo la nostra Università ha pensato di celebrare il *Centenario della nascita di E. Mounier* – programmato dal 12 al 14 gennaio 2005 – volendo riflettere, in contesto di globalizzazione, sull'attualità dell'umanesimo proposto dall'illustre filosofo francese, incentrato sul suo personalismo comunitario aperto alla Trascendenza, per considerarne i risvolti pratici *rispetto* alle *res novae*.

Non basta dire che il dialogo e una ritrovata passione per l'uomo possono aiutarci a sconfiggere il nichilismo omicida. È sempre ineludibile la domanda: quale uomo, quale umanesimo debbono orientare il discorso pubblico e collocarsi al centro della responsabilità e della dedizione comune? Connessi a questo, sono inevitabili altri interrogativi: un umanesimo libertario e laicista dev'essere anima etico-culturale dell'irreversibile rete di connessioni e di comunicazioni, che avvolge quasi tutto il pianeta? Il nuovo mondo che dobbiamo costruire potrà essere giusto e pacifico quando sia pervaso dal nichilismo contemporaneo, a un tempo gaio e disperato, che poggia sull'agnosticismo e sul materialismo consumista?

Detto altrimenti, la proposta di un nuovo umanesimo implica la considerazione dei suoi contenuti e della loro verità. Compito di un'Università, allora, non è solo quello di contribuire a irradiare nella cultura una nuova antropologia, stili di vita conformi alla dignità umana, atteggiamenti virtuosi, ma anche quello di mostrarne il fondamento razionale, la cogenza morale. Non basta additare beni-valori, proponendoli quali oggetto di una opzione fideistica, al modo di Karl Popper e degli intuizionismi morali. Occorre illustrarne la verità, mostrarne la fondatezza e la ragionevolezza. Soltanto beni-valori *veri* possono convincere la ragione ad accettarli e la volontà a perseguirli.

2. *L'Università a servizio delle condizioni di pensabilità di un nuovo umanesimo e dell'educazione*

L'Università Salesiana, sin dalle sue origini, proprio perché espressione di una Congregazione dedita all'educazione cristiana dei giovani, ha sempre cercato di essere a servizio non della verità astratta bensì della persona concreta, della verità integrale, sapienziale. Si può dire che è iscritto nei suoi cromosomi il progetto di un *umanesimo teocentrico*, caratterizzato da tratti pastorali e pedagogici, quali il genio di D. Bosco, innamorato di Gesù, ha fatto sperimentare a

molti giovani, traducendolo in progetto di vita, incarnandolo in istituzioni e ambienti educativi.

L'Università Salesiana non è nata tanto per combattere la menzogna sull'uomo – anche per questo, naturalmente –, quanto per aiutare a comunicare e a diffondere l'amore di Dio ai giovani; per proporre a tutti, sul piano culturale, la ricchezza di quell'umanesimo che, avendo la sua scaturigine nella comunità trinitaria, fiorisce, in particolare, nella comunità ecclesiale e familiare, sulla base di dinamismi di reciprocità, di mutua accoglienza e di promozione d'essere.

Nell'adempimento di questo suo compito, la nostra Università deve impegnarsi – dato il contesto in cui vive – a illustrare anche le *condizioni della pensabilità* di un nuovo umanesimo e dell'educazione. Di fatto, la diffusione di un nuovo umanesimo e la possibilità di un'opera di educazione, sono oggi assai ridotte. E questo, perché per molti è inaccessibile la conoscenza del vero bene umano; perché ai nostri giorni è ampiamente accettata una concezione della libertà intesa soprattutto come arbitrio incondizionato.¹

Per molti pensatori odierni, maestri del nulla, non esiste una realtà da interpretare. Esistono solo interpretazioni sulle quali è impossibile pronunciare un giudizio veritativo, dal momento che non si riferiscono a nessun significato obiettivo. Si è, dunque, chiusi entro i reticoli delle nostre interpretazioni del reale, senza nessuna via di uscita per raggiungerlo. Ogni interpretazione e il suo contrario sarebbero egualmente validi. L'educazione avrebbe come obiettivo quello di aiutare a vivere la propria libertà, come possibilità di fare tutto ciò che si crede purché non si leda il diritto altrui.

Proprio con riferimento a quanto detto, occorre invece spiegare che, senza un'apertura intenzionale della nostra intelligenza alla realtà, è impossibile essere liberi da visioni ideologiche e preconcezioni. La libertà non può vivere disgiunta dalla verità. Solamente quando è illuminata dal bene *vero* e sa legarsi ad esso, la libertà conduce la persona al suo compimento: è la verità che rende liberi (cf *Gv* 8,32). Così, si deve aiutare a comprendere che, se non è possibile accedere al vero bene umano, l'educazione perde il suo significato e non ha motivo d'essere.

Se si offrisse credibilità a forme di educazione il cui intento è principalmente di aiutare le persone a vivere senza nevrosi in un mondo in cui «Dio è morto», di fatto si diventerebbe complici di coloro che vorrebbero liberare le coscienze dagli scrupoli morali, spegnendo la luce naturale di cui sono dotate e che consente di discernere il bene dal male. Più che lenire gli effetti di una malattia profonda, urge ridestare il senso morale delle coscienze, educarle a cogliere la voce di Dio che risuona nella propria intimità (cf *Gaudium et spes* n. 16).

Tanta parte dell'attuale società – scrive Giovanni Paolo II nella *Evangelium vitae* – si rivela tristemente simile a quell'umanità che Paolo descrive nella *Let-*

¹ Cf. C. TAYLOR, *La modernità della religione*, Roma 2004, p. 63. Antesignana di una simile prospettiva sulla libertà è l'opera di J. STUART MILL, *Saggio sulla libertà*, Mondadori, Milano 1991, specie p. 12.

tera ai Romani, costituita di «uomini che soffocano la verità nell'ingiustizia» (1,18). Avendo rinnegato Dio e credendo di poter costruire la città terrena senza di lui, vaneggiano nei loro ragionamenti con una mente ottenebrata ed ottusa (cf 1,21). «Mentre si ritenevano sapienti sono diventati stolti» (1,22), sono diventati autori di opere degne di morte, che continuano a compiere e ad approvare. Concludendo, così si esprime il pontefice: «Quando la coscienza, questo luminoso occhio dell'anima (cf Mt 6,22-23), chiama "bene il male e male il bene" (Is 5,20), è ormai sulla strada della sua degenerazione più inquietante e della più tenebrosa cecità morale».²

Credo, allora, che, con riferimento alla irradiazione di un nuovo umanesimo e al compito tipico della nostra Università, non si possa ignorare la valenza intuitiva e programmatica di quanto afferma al riguardo Giovanni Paolo II. In vista dei compiti della Chiesa, quali l'annuncio del messaggio evangelico e la difesa della dignità dell'uomo, non vi è oggi preparazione più urgente di questa: «portare gli uomini alla scoperta della loro capacità di conoscere il vero e del loro anelito verso un senso ultimo e definitivo dell'esistenza».³

3. Capisaldi essenziali di un nuovo umanesimo

Un primo caposaldo di questo *nuovo umanesimo* è rappresentato dalla *capacità nativa*, propria di ogni persona, di accedere al vero, al bene, a Dio, che costituisce la libertà come facoltà non indifferente nei loro confronti.

L'esperienza quotidiana mostra la debolezza da cui sono segnate la nostra intelligenza e volontà. Ogni uomo e ogni donna constatano che la loro libertà è anche misteriosamente inclinata a tradire l'apertura al Vero e al Bene. Troppo spesso, di fatto, si preferisce scegliere beni finiti, limitati ed effimeri.

E tuttavia la libertà, nonostante la sua fragilità, conserva la sua originaria struttura, sicché rimane radicata nella verità dell'uomo ed è orientata alla comunione, al vero Bene, alla partecipazione della stessa vita divina, rivelata da Cristo come vita di dono totale di sé a Dio e al prossimo.

Per simile libertà che, a differenza di quella neoliberale, si realizza nell'amore, l'altro non è un estraneo, bensì un *simile*, un *aiuto* nella comune ricerca del vero e del bene umano. Solo questa libertà, condizionata, creata, finita sì, ma espressione di un inalienabile autopossesso e di un'apertura universale ad ogni esistente, può essere solido fondamento di un umanesimo antropo-teocentrico relazionale, aperto alla Trascendenza. Solo questa libertà, protesa nell'uscita da sé verso la conoscenza e l'amore dell'altro, può costituire l'anima commisurata all'irresistibile spinta, insita nella globalizzazione, verso l'unità della famiglia umana. Solo una simile libertà può costituire l'essenza della corretta relazione tra religione, etica e politica, senza separazioni o antagonismi tra questi poli;

² GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium vitae*, n. 24, LDC, Leumann (Torino) 1995.

³ ID., *Fides et ratio*, n. 102, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1998.

senza sfociare nel laicismo degli Stati. Solo questa figura di libertà può creare l'*humus* per una visione dei diritti che non siano intesi come pretese illimitate, avulse da ogni dovere.

4. Antropologia e umanesimo della speranza

Se l'*antropologia* è il discorso dell'uomo intorno all'uomo nel travaglio della ricostruzione della sua identità, sempre sfidata e oggi minacciata, l'*umanesimo* è la *presa-di-posizione* al cospetto dell'identità ricomposta. E coinvolge gli atteggiamenti mentali, l'orientamento decisionale, il comportamento attuale. Dire umanesimo è altresì dire progetto dell'uomo *con* l'uomo, dato il carattere sacrale di ognuno e la preziosità del contributo di ciascuno alla scoperta dell'identità antropologica. E tutto questo, per affermare la *centralità dell'uomo*.

In questa operazione complessa teoretico-prassica, le tentazioni estreme sono quelle dell'ottimismo circa una realizzazione garantita e, dall'altra parte, del pessimismo e sfiducia per una impossibilità senza sconti.

In un tempo di dissacrazione della vita, sia perché colpita nella sua integrità fisica, sia perché schiacciata per il disprezzo dei diritti umani, solennemente dichiarati e puntualmente violati, il travaglio di ricerca della centralità della persona – come si configura nell'umanesimo personalista e comunitario – deve oggi fare i conti anche con le antropologie dello scientismo e del tecnicismo. Esse si traducono in assetti tecnocratici ove il valore della persona viene sacrificato al Moloch del progresso e del profitto.

Ciò presuppone la *scelta dell'essere* a partire dal dato che l'uomo è l'unico essere che può scegliere di essere. E questa scelta permanente è il principio dello *humanum fieri*, che coincide con l'essenza della storia. Tale scelta svela una struttura d'essere fondamentale. Questa è la *speranza*, che da dimensione dell'essere diviene virtù. La filosofia di Bloch e la teologia di Metz, Moltmann, Rahner, Boros lo hanno evidenziato con ampiezza.

L'uomo è essere proteso sempre al meglio. È essere – sul piano individuale e collettivo – volto all'*essere-di-più* e all'*essere-in-più*.

Questa tensione d'essere non va confusa con il semplice istinto di conservazione nel tempo, bensì è la percezione verso l'oltre del grado raggiunto, nella direzione di un livello qualitativamente più alto. L'uomo è, pertanto, un continuo autotrascendimento. Egli è, sì, *animal rationale*, ma la razionalità non completa l'estensione della sua realtà metafisica.

Ernst Bloch ha descritto l'uomo proprio come *principio speranza*.⁴ Egli è essenzialmente essere-persona che si proietta verso l'ulteriore. «È la creatura *per essenza* che si protende nel possibile che gli sta di fronte».⁵ Il filosofo tedesco

⁴ E. BLOCH, *Das Prinzip Hoffnung*, Suhrkamp Verlag, Frankfurt/M. 1973.

⁵ ID., *Gli strati della categoria della possibilità*, in AA.VV., *Filosofi tedeschi d'oggi*, Il Mulino, Bologna 1967, p. 35.

tira le conseguenze sul piano pedagogico. Educare, allora, vuole dire insegnare che la speranza è l'anima della storia sia del singolo che della collettività: «Quello che importa è imparare a sperare». ⁶ L'esistenza, dunque, si configura come un viaggio nel mistero immenso dell'essere. Di qui, la definizione marceliana dello *homo viator*. ⁷ Ma c'è una basilare differenza che non va ignorata. C'è la speranza come *tensione verso i mezzi di vita*. E c'è la speranza come *tendenza alla vita in pienezza e a ciò che ne anticipa la realtà* nei rapporti di tipo comunionale.

La prima forma ha come suo oggetto l'ulteriore nella durata e si muove all'interno dell'area dell'*avere-di-più*. La seconda, invece, ha come oggetto il futuro in pienezza d'essere. La prima, quando non raggiunge il suo obiettivo, può creare solo turbamenti. La seconda, invece, quando è disattesa, induce il senso del fallimento esistenziale, che è la disperazione kierkegaardiana, colta qui come tradimento dell'essere. ⁸ Il futuro, infatti, *télos* dello slancio della speranza, si può visualizzare all'interno della storia o si può collocare nella metastoria. Si ha così la speranza assoluta che, annota Marcel, «si presenta come risposta della creatura all'Essere infinito al quale sa di dover tutto ciò che è. [...] Dal momento in cui mi prostro dinanzi al Tu assoluto, che nella sua infinita discendenza mi ha tratto dal nulla, sembra che io mi vieti per sempre di disperare, o più esattamente, che riconosca implicitamente nella disperazione possibile un indizio di tradimento tale da non potermi abbandonare senza pronunciare la mia propria condanna». ⁹

Le speranze intrastoriche possiamo qualificarle come relative. La speranza, invece, assoluta può essere chiamata fondamentale. Essa si rivela sempre come una vittoria sulla disperazione. «Può esservi speranza solo quando interviene la tentazione di disperare. La speranza è l'atto mediante il quale questa tentazione è attivamente o vittoriosamente superata». ¹⁰ Lo slancio della speranza fondamentale si orienta verso l'Assoluto dei valori, cioè verso la *verità*, la *libertà*, la *giustizia*, la *comunione*, la *felicità*, verso l'*Essere sommo*, Dio, Comunità di Amore.

Sulla base di quanto è stato detto, la speranza non è – come talvolta si interpreta nel pensiero debole – una probabilità. È, invece, l'attesa di un bene fondato, segnata dai caratteri della comunitarietà, dell'ardimento, dell'operosità, del gaudio.

Bloccare la speranza nel perimetro dell'indefinito della storia è, dunque, mutilare l'uomo – ogni uomo – che è autotrascendimento verso la Trascendenza. Così anche, tentare di scindere la speranza dall'amore è devastare l'unità polidimensionale dell'*ánthropos*, che è incentrato nell'amore di comunione. L'uomo è un essere che vive nella corporeità, che è capace di pensare (*homo sapiens*), di progettare (*homo volens*), di trasformare (*homo faber*), di giocare (*homo lu-*

⁶ ID., *Das Prinzip Hoffnung*, p. 13.

⁷ G. MARCEL, *Homo viator*, Borla, Roma 1977.

⁸ Cf. *Ibidem*, pp. 56-59.

⁹ *Ibidem*, pp. 57-58.

¹⁰ *Ibidem*, p. 47.

dens), di relazionarsi (*homo socialis*), di progredire insieme (*homo culturalis*). Tuttavia, questo è possibile poiché egli è proteso a un polo magnetizzante nelle fasi dell'attrazione, della elezione, della oblazione. E queste sono appunto le componenti del processo d'amore. A questo punto si evidenzia che sia la speranza che l'amore sono *tensioni-verso*. Che anzi, la speranza non è altro che l'amore verso l'ulteriore della promessa insita nell'anelito germinale.

5. Umanesimo della speranza e interdisciplinarietà

Come si può osservare, l'asse della speranza è trasversale a tutto l'essere polidimensionale della persona. E perciò, è comune al momento della ricerca dell'identità, a quello dell'approfondimento della medesima alla luce della rivelazione, all'*éthos* del farsi uomo, alla metodologia della *paidéia* e del dialogo, nella reciprocità dello scambio e della codificazione delle modalità di convivenza a presidio dell'autenticità umana. E così si possono cogliere le strette connessioni attorno all'asse dell'umanesimo della speranza tra le varie aree del sapere suindicate, da quella filosofica e teologica a quella psicopedagogica, letteraria, comunicazionale e giuridica.

La nostra Università, che da Paolo VI a Giovanni Paolo II ha ricevuto la consegna di coltivare come sua caratteristica l'umanesimo nella forma interdisciplinare, oggi, in un contesto culturale incline al nichilismo e alla paura, può «*riscrivere*» attorno allo specifico dell'*umanesimo della speranza* il suo compito primario. E lo può fare altresì a titolo dell'altra sua caratteristica, questa volta genetica, di essere l'Università di Don Bosco per i giovani. Essi, oggi più che mai, sono le antenne vigili della speranza in un mondo opulento e disperato, da una parte per eccesso di beni e di mezzi e, dall'altra parte, a causa di carenza di appoggi, di strumenti culturali e di accesso al futuro.

Si tratta di elaborare, attorno all'asse dell'umanesimo della speranza, una intesa interdisciplinare del *teologare* della speranza, dell'educare alla speranza, dello scavare nei dinamismi *filosofico-fenomenologici* e *psicologici* dell'area interiore della speranza, delle modalità concrete di comunicare la speranza, dei modi per rivalorizzarla alla luce del *magistero della classicità* e della rilettura della *normativa ecclesiale codificata*, in funzione del respiro dell'esperienza della speranza sia *in Ecclesia* che *ab Ecclesia*.

Può essere un compito di notevole spessore, a cui Don Bosco ci convoca a collaborare, per la realizzazione di una cultura criticamente fondata e, insieme, aperta alla storia. E questo, in uno dei suoi momenti più carichi di trepidazione, per il mondo giovanile anzitutto, a causa del futuro a rischio.

È urgente aiutare a passare dall'*homunculus* stigmatizzato da Abraham Heschel,¹¹ allo *Homo viator* evidenziato da Gabriel Marcel. *Homunculus* è la forma altamente espressiva dell'uomo mutilato, e la negazione della speranza è la

¹¹ Cf. A. HESCHEL, *Chi è l'uomo*, Rusconi, Milano 1989, p. 55.

mutilazione della sua essenza, dal momento che l'uomo è *animal sperans*. *Homo viator* è la formula di sintesi di un essere che sa *dove* viene (problema genetico radicale), *dove* sta andando (problema escatologico), *per dove* deve andare (problema etico), *come* deve andare (problema pedagogico), *perché* andare (problema filosofico e teologico).

Nell'antropologia della speranza, le varie discipline del sapere sapienziale possono trovare il loro fondamento metafisico e verificano il loro statuto epistemologico. E i docenti possono cogliere il punto di convergenza della loro comunione ideale, per costruire, da diverse angolature, l'auspicato *progetto culturale* di un nuovo umanesimo all'interno di una nuova evangelizzazione, per un mondo che o si rinnova o si disumanizza.

6. Il processo della valutazione

Il processo di valutazione, sollecitato ripetutamente dall'attuale Gran Cancelliere dell'UPS e dal suo predecessore, è stato avviato in modo ufficiale nell'"Intervento del Gran Cancelliere al Senato dell'UPS" il 3 dicembre 2003.

Esso ha impegnato tutta l'Università ai suoi vari livelli nell'anno accademico 2003-2004.

Il processo di verifica della qualità è stato ultimato nella sua prima tappa, definita "autovalutazione" perché è stata progettata e realizzata all'interno dei diversi organismi dell'Università, impegnati ad esprimere il proprio giudizio sull'esistente sulla base di alcuni criteri condivisi.

Si può dire che un tale processo ha assicurato un indice notevole – per molti aspetti inedito – di coinvolgimento di singoli, gruppi, istituzioni, chiamati ad esprimere un parere ponderato e prospettico. Colgo l'occasione per ringraziare, ancora una volta, il vicerettore, Don Riccardo Tonelli, e la Commissione tecnico-operativa e gli aiutanti per il non facile ma prezioso lavoro.

Tutti i questionari e i risultati, assieme alla varia documentazione, sono stati raccolti in un dischetto (CD-ROM) che è stato presentato al Rettor Maggiore. Dando avvio alla seconda tappa del processo, ossia alla fase della valutazione esterna, sono stati segnalati al Gran Cancelliere alcuni nominativi. Ne ha approvati tre. Non appena possibile li convocherà alla Pisana per consegnare a loro il materiale raccolto affinché esprimano un loro parere complessivo.

Nel frattempo i vari organismi accademici incominceranno a studiare i risultati per riflettere su di essi, in modo da individuare linee di azione, strategie, progettualità, in collaborazione con i Superiori della Congregazione salesiana.

Mi permetto ancora di ricordare qui che la criteriologia per la valutazione, formulata con la collaborazione del Senato e dei collegi dei docenti, deve rimanere punto di riferimento costante. Essa non è utile solo per leggere la realtà, per giudicarla. È anche indispensabile per innovare, trovando quegli orientamenti pratici che consentiranno alla nostra Università di essere fedele a Dio e all'uomo nell'oggi.

7. Ringraziamenti sinceri

Uno straordinario ringraziamento va a sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Renato Raffaele Martino, per sedici anni Osservatore permanente della Santa Sede presso l'ONU e dal 1° ottobre 2002 presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace. Già all'inizio del mandato ha rivolto il suo interesse alla situazione esplosiva in Venezuela e al grave conflitto civile in Costa d'Avorio. Soprattutto non ha fatto mancare la sua voce sulla tragica situazione in Medio Oriente, con decine e decine di interviste ai principali giornali e alle maggiori reti radiofoniche e televisive del mondo. Nonostante i suoi molteplici impegni ha voluto onorare la nostra Università presiedendo la Celebrazione Eucaristica e quest'atto accademico. La sua presenza ci testimonia, in particolare, l'amicizia verso la Congregazione Salesiana. Formuliamo un augurio particolare a Lui e al Pontificio Consiglio affinché la promulgazione del compendio di dottrina sociale della Chiesa porti i frutti sperati nella Chiesa e nella società.

Ringrazio, inoltre, gli Ambasciatori presso la Santa Sede e i rappresentanti delle Ambasciate e delle altre Università. La loro vicinanza e il loro sostegno ci incoraggiano nel nostro impegno volto alla preparazione di intellettuali, professionisti qualificati della cultura e dell'evangelizzazione, che un domani serviranno i diversi Paesi del mondo.

Siamo, poi, riconoscenti ai responsabili dell'Amministrazione, in particolare a don Roque Cella, che all'inizio del suo mandato si è prodigato per rendere questa sede universitaria bella ed accogliente. Così, non possiamo non esprimere gratitudine al personale addetto, ai professori che si impegnano nella pastorale universitaria, a quanti assicurano i momenti comuni (giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati, inaugurazione dell'anno accademico, festa di san Giovanni Bosco, visite culturali, animazione delle celebrazioni liturgiche, festa dei popoli), al coro interuniversitario, a chi segue le varie attività ricreative.

Un grazie sincero va ai vari Superiori dei Seminari e dei colleghi maschili e femminili, ai sacerdoti e ai genitori per la stima che mostrano verso la nostra istituzione; specie agli studenti cuore giovane dell'Università, sentinelle dell'aurora.

Infine, esprimo un cordiale benvenuto e viva gratitudine, da parte di tutta la nostra università, alla professoressa Luisa Capitanio Santolini, che ha accettato di tenere la prolusione di quest'anno. È presidente del Forum delle associazioni familiari che coordina 37 associazioni nazionali e 20 Comitati regionali in rappresentanza di tre milioni e mezzo di famiglie. Inoltre, è membro della Federazione delle associazioni familiari cattoliche in Europa, in rappresentanza dell'Italia. Così è membro di vari comitati scientifici presso diversi Ministeri, quali il Ministero per le Pari Opportunità, il Ministero del lavoro e del Welfare, il Ministero delle Comunicazioni. La signora Santolini è stata invitata come testimone e persona che ci può aiutare a concretizzare alcuni nostri ideali. Siccome la nostra Università si interessa di promuovere un nuovo umanesimo che intende ar-

ticolarsi anche sul piano sociale e politico non poteva mancare in essa la voce di chi dirige, con intelligenza e grande passione, nonostante inevitabili difficoltà, un importante soggetto della società civile quale il già citato Forum. Questo è il primo ed unico organismo in Italia – esso, a mio modo di vedere, può essere preso a modello in quelle Nazioni in cui non esiste nulla di simile – che si occupa in maniera sistematica e a tutto campo dei problemi connessi alla famiglia ed in particolare di politiche familiari che riconoscano il ruolo primario che la famiglia svolge nella società.¹²

8. I nuovi docenti emeriti

Nel corso dell'anno accademico, sono stati insigniti dal Gran Cancelliere del titolo di Docente Emerito, dopo aver compiuto il 70° anno di età e in segno di riconoscimento della lunga e preziosa attività svolta quali docenti della Facoltà di Scienze dell'Educazione e Direttori dell'Istituto di Catechetica, i proff. Cesare Bissoli e Zelindo Trenti.

9. Alcuni eventi da ricordare

Dottorato honoris causa al Governatore della Banca d'Italia, dottor Antonio Fazio

È stato un momento di particolare importanza quello vissuto il 13 dicembre nella nostra Università. L'occasione celebrativa era costituita dal conferimento del Dottorato honoris causa al Governatore della Banca d'Italia, il dottor Antonio Fazio.

L'atto accademico è stato caratterizzato dal saluto del Rettore, prof. Mario Toso, dalla *Laudatio* proclamata dal Decano di Teologia, prof. Manlio Sodi, dalla lettura della motivazione da parte del Gran Cancelliere, Don Pascual Chávez Villanueva, dal conferimento del Diploma e della medaglia d'oro dell'Università, da parte dello stesso Gran Cancelliere, e dalla Lezione dottorale del Governatore. Il tutto abbellito da due esecuzioni vocali del coro polifonico interuniversitario, diretto dal M° Massimo Palombella, e da un Quartetto d'archi.

Il perché di questo atto è stato espresso nello stesso diploma, dove, tra l'altro, si legge:

«Da quando nel maggio del 1993, il dottor Antonio Fazio ha assunto la pre-

¹² Il Forum ha aperto otto anni fa “la vertenza famiglia” affrontando con il Governo, con il Parlamento e con le istituzioni locali alcuni temi urgenti tra i quali il fisco (cioè il riconoscimento dei carichi familiari nella tassazione sia a livello locale che nazionale), la scuola (tra cui il riconoscimento della libertà di scelta educativa della famiglia), la tutela della vita (tra cui la legge sulla fecondazione assistita), il lavoro (tra cui i tempi del lavoro e i tempi della famiglia), e media (tra cui la tutela dei minori sia in campo televisivo che su internet).

stigiosa carica di Governatore della Banca d'Italia, non ha mancato – con lucida intelligenza e con spiccata competenza professionale, con sensibilità umana e con genuina testimonianza cristiana – di ricordare e di realizzare, ai massimi livelli istituzionali, l'ineludibile riferimento valoriale dell'attività economica e finanziaria. Con convinzione si è lasciato ispirare dalla Dottrina Sociale della Chiesa, che Giovanni Paolo II ha dichiarato appartenere “non al campo dell'ideologia, ma della teologia e, specialmente, della teologia morale” (*Sollicitudo rei socialis* 41)».

Nomine episcopali

Il 19 dicembre 2003 il S. Padre ha nominato don Luc Van Looy, Vicario generale della Società Salesiana, nuovo vescovo di Gent. Mons. Luc Van Looy è nato il 28 settembre 1941 a Tielen, nella diocesi di Antwerpen. Dopo gli studi secondari presso i padri Gesuiti a Turnhout, e poi al collegio Don Bosco di Hechtel, ha fatto il noviziato e gli studi di filosofia nello studentato dei Salesiani a Groot-Bijgaarden (Belgio). È partito quindi per la Corea per un tirocinio come giovane salesiano. Al rientro in Belgio ha seguito gli studi di teologia presso l'Università Cattolica di Lovanio, ottenendo la Licenza in Missiologia. Ha emesso la professione perpetua il 6 marzo 1968 ed è stato ordinato sacerdote a Oud-Heverlee (Belgio) il 12 settembre 1970. Dopo l'ordinazione sacerdotale, Mons. Van Looy è partito come missionario in Corea dove ha esercitato i compiti di educatore, cappellano degli studenti cattolici (1974-1978) e provinciale (1978-1984). Nel 1984 fu eletto consigliere generale dei Salesiani per le missioni (1984-1990); nel 1990 ebbe l'incarico di responsabile per la Pastorale dei giovani (1990-1996). Dal 1996 è Vicario generale del Rettore Maggiore dei Salesiani e nello stesso tempo responsabile per la Famiglia Salesiana. Dal 26 settembre 2001 al 2 aprile 2002 è stato Pro Gran Cancelliere della nostra Università. L'ordinazione episcopale è stata conferita il 1° febbraio 2004 nella cattedrale di Gent.

Altre nomine

Per il triennio 2003-2006, il Gran Cancelliere con decreto 10 ottobre 2003 ha nominato Vicerettore il prof. Riccardo Tonelli, e Vicerettore aggiunto il prof. Carlo Nanni.

Con lettera del 23 ottobre 2003 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha prolungato il mandato del prof. Biagio Amata a Decano-Preside della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

In data 9 dicembre 2003 il Rettor Maggiore e Gran Cancelliere ha nominato Don Enrico dal Covolo, professore ordinario di Letteratura cristiana antica greca, finora Coordinatore della Pastorale universitaria, Postulatore generale per le cause dei santi della Famiglia Salesiana. L'incarico di Coordinatore della Pasto-

rale è stato affidato al prof. Emiro Cepeda, Vicedecano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Con il nulla osta della Congregazione per l'Educazione Cattolica il Gran Cancelliere, con decreto del 18 giugno 2004, ha nominato per il prossimo triennio 2004-2007 Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale il prof. Tadeusz Lewicki.

Ottenuto il nulla osta della Congregazione per l'Educazione Cattolica, il Gran Cancelliere ha promosso, in data 13 marzo 2004, Ordinario il prof. Francesco Masetto e Straordinario il prof. Andrea Bozzolo nella sezione Torinese della Facoltà di Teologia. Sempre nella stessa data ha promosso Straordinario il prof. Antonio Meli nell'Istituto Teologico S. Tommaso di Messina.

In data 26 marzo 2004 sono stati promossi Ordinari i proff. Andrzej Strus nella Facoltà di Teologia e Giuseppe Morante nella Facoltà di Scienze dell'Educazione.

In data 1 settembre 2004 è stato promosso Ordinario il prof. Gianfranco Cofele nella Facoltà di Teologia, mentre i proff. Francesco Casella e Jerome Vallabaraj sono stati promossi Straordinari nella Facoltà di Scienze dell'Educazione.

All'inizio dell'anno accademico sono stati cooptati quali docenti Aggiunti i proff. José Luis Moral de la Parte e Giovanni Fedrigotti nella Facoltà di Teologia; Marcello Pavone nell'Istituto Teologico S. Tommaso di Messina, aggregato alla Facoltà di Teologia; Paolo Gambini e Cristian Desbouts nella Facoltà di Scienze dell'Educazione; Carlo Gagliardi nella Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale. Sono state nominate docenti stabilizzate le proff. Maria Luisa De Luca e Carla De Nitto nella Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Con decreto del 14 maggio 2004 il Gran Cancelliere ha nominato Amministratore-Economo dell'UPS don Roque Cella.

Il prof. Markus Graulich, docente della Facoltà di Diritto Canonico, è stato nominato Giudice esterno del Tribunale di Appello del Vicariato di Roma.

Il prof. Morand Wirth è stato nominato Segretario del Centro Studi Don Bosco nella sede di Roma.

Il prof. Antonio Castellano, già docente nella Università Cattolica di Santiago, e da poco destinato a svolgere il proprio servizio nella Facoltà di Teologia, è stato nominato membro della Commissione Teologica Internazionale.

Il prof. Damasio Medeiros è stato nominato Superiore della Ispettorica di Manaus.

Centri aggregati, affiliati o sponsorizzati

Ottenuto il nulla osta della Congregazione per l'Educazione Cattolica, il

Gran Cancelliere con decreto del 30 giugno 2003 ha nominato per il triennio 2003-2006 Preside dell'Istituto Salesiano di Filosofia *Divyadaan* di Nashik in India, aggregato alla Facoltà di Filosofia, il prof. Fr. Ashley Miranda. Inoltre il Gran Cancelliere ha cooptato nel medesimo Istituto i docenti aggiunti: Fr. Ivo Coelho, Fr. Savio D'Souza, Fr. Albano Fernandes, Fr. Ashley Miranda, Br. Thomas Puthur Mattai, Fr. Vincent Vaz e i docenti stabilizzati: Fr. Arokiam Maria Kanaga, Mr. Anjali Monteiro, Fr. John Francio Sequeira, Fr. Jacob Srampickal, Fr. Stanislaus Swamikannu.

Nell'Istituto Teologico *Kristu Jyoti College* di Bangalore – India aggregato alla Facoltà di Teologia, il Gran Cancelliere ha promosso in data 12 luglio a Ordinario il prof. Paul Puthanangady; ha cooptato i docenti aggiunti: Fr. Joy Pulikan, Fr. Thomas Punnapadam, Fr. Thomas Tharayil, Fr. Mathew Thekkekara ed ha insignito del titolo di docente emerito i proff. Fr. Thomas Pazhayampallil e Fr. Joseph Thekedathu.

Il prof. Ronaldo Zacharias, è stato nominato Preside dell'Istituto teologico Pio XI di San Paolo (Brasile), affiliato alla Facoltà di Teologia.

In data 7 novembre il Gran Cancelliere ha nominato Preside del *Sacred Heart Theological College* di Shillong, aggregato alla Facoltà di Teologia, per il triennio 2003-2006, il prof. Fr. James Poonthuruthil.

Con il rescritto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 7 aprile, sono stati rinnovati per un ulteriore quinquennio (2004-2009) gli Statuti dell'*Istituto Superiore di Scienze Religiose* "Don Bosco" di Barcellona, unito per sponsorizzazione alla Facoltà di Teologia. Responsabile degli studi e segretario delle due istituzioni accademiche della città è stato nominato il prof. Jordi Latorre.

Il 18 ottobre 2003, alla presenza del Vicario del Rettor Maggiore, Don Luc van Looy, e del Decano della Facoltà di Teologia, prof. Manlio Sodi, sono stati celebrati i 75 anni dell'Istituto Teologico "San Paolo" di Cremisan-Gerusalemme, affiliato alla Facoltà di Teologia. L'Atto accademico è stato caratterizzato, tra l'altro, da significative e incoraggianti parole di S. Ecc. Mons. Pietro Sambì, Delegato apostolico in Terra Santa e dal Vescovo di Nazareth, Mons. Giacinto-Boulos Marcuzzo. Durante la cerimonia è stata conferita la medaglia d'argento dell'Università Salesiana a tre docenti che hanno dedicato le loro migliori energie all'insegnamento delle discipline teologiche: i proff. Renato Cautero, Igino Grego e Mario Provera.

Dal 13 al 18 gennaio 2004 il Decano di Filosofia, prof. Scaria Thuruthiyil, ha compiuto una visita ufficiale all'Istituto di Filosofia *San Francesco di Sales* di Port-au-Prince, Haiti, tenendo una conferenza agli studenti su *I problemi e le prospettive di un'affiliazione ad un Ateneo o Università Pontificia*, e una conferenza ai professori dello stesso istituto e ai membri del Consiglio ispettoriale su *I requisiti essenziali e le responsabilità dell'autorità accademica di un centro affiliato*.

Dal 15 al 19 marzo lo stesso Decano ha visitato ufficialmente il centro aggregato di Nashik, India, tenendo una conferenza agli studenti e ai professori su *The European University Reform and its Repercussions on the Aggregate and Affiliated Institutes of the Faculty of Philosophy, UPS*.

Vita delle Facoltà

Facoltà di Teologia

Durante il primo semestre dell'anno accademico, l'Istituto di Teologia dogmatica ha promosso, per l'ottava volta, il Corso di Formazione permanente per Missionari, guidato e animato dal prof. Gianfranco Coffele. Il corso offre non solo contenuti per l'aggiornamento intellettuale, ma anche un'occasione per la revisione della vita e per l'analisi delle proprie esperienze missionarie. Concepito inoltre per missionari con reale esperienza di missione e ancora aperti al cambio, è utile anche per coloro che partono per la prima volta per la missione.

Nei giorni 26 e 27 marzo l'Istituto di Teologia dogmatica ha organizzato il Simposio sul tema: *Per un bilancio dell'ecumenismo a 40 anni dall'“Unitatis redintegratio”*, con il coordinamento del prof. Donato Valentini. Sono stati affrontati problemi importanti e punti nodali così come oggi si presentano presso le varie confessioni cristiane: il primato petrino (dal punto di vista cattolico il prof. D. Valentini dell'UPS, e dal punto di vista ortodosso il prof. S. Varnalidis, della Facoltà Teologica di Salonicco); il problema della giustificazione (dal punto di vista cattolico il prof. A. Maffei della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano, e dal punto di vista luterano, il pastore J. Astfalk, Decano della Chiesa Evangelica Luterana in Italia); il problema mariologico (dal punto di vista cattolico il prof. A. Escudero dell'UPS, e dal punto di vista anglicano il Bishop J. Flack, Direttore dell'Anglican Centre in Roma); i problemi etici (dal punto di vista cattolico il prof. P. Carlotti dell'UPS, e dal punto di vista luterano A. Kramm, vicedecano della Chiesa Evangelica Luterana in Italia). Nel secondo giorno mons. E. Fortino, Sottosegretario del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, e Lord G. Carey, Arcivescovo emerito di Canterbury, hanno trattato il fine dell'ecumenismo. Ha concluso il card. W. Kasper, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, analizzando la situazione ecumenica oggi. Il convegno è stato un'ottima occasione per un confronto e una reciproca conoscenza, in continuità con uno dei principali intenti del Concilio ecumenico Vaticano II: il ristabilimento dell'unità fra tutti i cristiani.

Tra gli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita accademica dell'Istituto di Teologia spirituale, uno dei più importanti è stato certamente il Simposio, celebrato l'8 maggio, sulla “Vita” di Domenico Savio scritta da don Bosco, in occasione del 50° anniversario della canonizzazione del giovane santo (1954-2004). L'evento ha offerto l'opportunità di riflettere, con l'aiuto di esperti rela-

tori, sul modello di vita e di santità cristiana proposta ai giovani da don Bosco attraverso il ritratto biografico di Domenico Savio. Il Simposio, aperto da un intervento di don Francesco Cereda, Consigliere per la formazione salesiana, e guidato dal direttore dell'Istituto prof. Giorgio Zevini, è stato assai apprezzato dai numerosi presenti in rappresentanza dell'intera Famiglia salesiana. Ha affrontato in modo scientifico la lettura dello scritto di don Bosco con angolature e con competenze diverse: il contesto storico nel quale don Bosco ha scritto la vita del santo (prof. P. Stella), i vari livelli di lettura della "Vita" (prof. A. Giraudo), l'aspetto storiografico del testo con le sue varie edizioni in più lingue (prof. J.M. Prellezo), la lettura teologico-spirituale (prof. A. Bozzolo), quella etico-morale (prof. G. Gatti), la lettura pedagogica (prof. C. Nanni) e psicologica (prof. A. Ronco). Il Simposio si è concluso con una valida sintesi dei lavori (prof. O. Balderas) e con l'inaugurazione della Mostra su Domenico Savio nella Biblioteca Centrale "Don Bosco" (proff. J. Picca - A. Giraudo), aperta ai visitatori fino al 31 maggio 2004. La comune riflessione ha messo in luce l'urgenza del nostro tempo di attualizzare il patrimonio spirituale salesiano, che ha avuto un grande influsso nella tradizione salesiana e nella agiografia giovanile.

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Nel corso dell'anno accademico i Gruppi Gestori della Facoltà hanno proseguito nel lavoro di revisione dei rispettivi curricula, per renderli maggiormente confrontabili con quelli di altre Università. Si è cercato soprattutto di esprimere con maggiore chiarezza i contenuti dei percorsi formativi e di adottare una terminologia più appropriata e pertinente.

Orientamenti Pedagogici, la rivista della Facoltà, per festeggiare il 50° della sua fondazione, sabato 6 marzo ha organizzato all'UPS un Seminario di studio su "*Pedagogia e didattica universitaria dopo la riforma*", al quale hanno preso parte, oltre ai docenti della Facoltà, numerosi esperti di scienze della formazione. Il Seminario si inserisce nel contesto e nel processo di riforma universitaria in atto in Europa e in Italia e si pone anche in relazione ai nuovi modi di apprendere, conoscere e fare ricerca e cultura oggi, tra modalità costruttivistiche ed ermeneutiche. Inoltre, esso ha inteso rinnovare la tradizione educativa di OP che privilegia l'aiuto, il sostegno, la stimolazione e la qualificazione dei processi personali di apprendimento di contenuti e di metodo, di saperi e di competenze e la loro ricaduta operativa a livello professionale.

L'incontro, dopo il saluto del prof. Mario Toso, Rettore dell'UPS, si è articolato con tre relazioni svolte in mattinata dai proff. José Manuel Prellezo, Michele Pellerey e Carla Xodo; nel pomeriggio vi è stata una tavola rotonda moderata dal prof. Natale Zanni, Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione; infine il prof. Guglielmo Malizia, coordinatore della rivista, ha presentato le conclusioni della giornata seminariale.

L'Istituto di Metodologia Pedagogica, il 29 aprile, ha organizzato un Seminario sul Counseling, per professori, studenti dell'UPS ed esterni. Il Seminario è

stato offerto come introduzione al *Counseling* in una sintetica visione d'insieme; per sensibilizzare alle diverse teorie e applicazioni particolarmente in campo educativo; per portare l'attenzione alle principali istanze della pratica del *Counseling* e segnalare le qualità del consulente.

Dopo il saluto del Rettore, ha introdotto i lavori il prof. Mario Llanos, coordinatore del Seminario e hanno svolto apprezzate relazioni il prof. Pio Scilligo su *Identità del Counseling*; il prof. Octavio Balderas su *Pratica del Counseling* e lo psicoterapeuta Vincenzo Lucarini su *Counseling per i giovani e le famiglie*.

L'Istituto di Catechetica ha festeggiato il 50° di fondazione "al servizio della catechesi". Una ricchissima documentazione di questi 50 anni è stata raccolta in un volumetto, pubblicato in edizione extra commerciale, a cura del prof. Joseph Gevaert con la collaborazione del segretario dell'Istituto, Ludovico Astorri, e della prof.ssa Marcella Pomponi, dal titolo *L'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione. 50 anni di vita al servizio della catechesi. Un dossier per conservare la memoria*.

Uno dei momenti salienti del 50° è stato l'*Incontro Internazionale dei catecheti salesiani*, che ha avuto luogo a Roma, presso il "Salesianum", in via della Pisana, dal 12 al 17 febbraio. All'incontro hanno partecipato circa cinquanta catecheti salesiani provenienti da ogni parte del mondo e, naturalmente, tutti i nostri docenti. La realizzazione di questa iniziativa è stata resa possibile grazie al patrocinio del Rettor Maggiore, Don Pascual Chávez Villanueva, e alla collaborazione dei responsabili del Dicastero per la Pastorale giovanile, Don Antonio Domenech, e del Dicastero per la Formazione, Don Francesco Cereda.

Il tema centrale "La missione catechetica dei Salesiani: situazione, prospettive, nuovi impegni di azione e di formazione" è stato sviluppato con le relazioni principali di Joseph Gevaert su *Evangelizzazione, primo annuncio e catechesi oggi*, di Wolfgang Gruen su *Esigenze della formazione catechetica nella Chiesa e nella Congregazione* e di Pietro Braido su *Il luogo della catechesi. Due momenti di storia salesiana in Italia*. Gli interventi di A. Domenech e di F. Cereda hanno espresso le linee della "Missione catechetica dei salesiani" dal punto di vista rispettivamente del Dicastero per la Pastorale giovanile e del Dicastero per la Formazione. Di grande rilievo anche i rapporti dei rappresentanti regionali e il lavoro dei gruppi per Regioni, in particolare G. Biancardi, J. Schepens, L. Alves de Lima, M.A. Calavia, M. Peresson, A. Maravilla, Renato de Guzman, L. Capelli, F.T.W. Andrei, W. D'Souza, A. Romano, A. Munyankindi.

Altro momento rilevante del 50° è stato l'*Atto commemorativo* conclusivo (17 febbraio) all'Università Salesiana. Alla presenza di alcune centinaia di amici, ex-allievi e collaboratori, dopo le parole di accoglienza del prof. Cyril de Souza e il saluto del Rettore Magnifico dell'Università Salesiana, prof. Mario Toso, mons. Lorenzo Chiarinelli ha tenuto una relazione su *La catechesi nella Chiesa oggi*; mentre il Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Pascual Chávez Villanueva, con una relazione su *Educare i giovani alla fede: vocazione e missione dei Salesiani* ha richiamato il carisma trasmesso alla Congregazione Salesiana

dal suo Fondatore, san Giovanni Bosco. L'evocazione di ricordi e testimonianze da parte del prof. Cesare Bissoli, con la presentazione di fotografie significative e il richiamo di alcuni avvenimenti fondamentali dell'azione dell'Istituto nei 50 anni trascorsi al "servizio della catechesi", ha concluso l'Atto commemorativo.

Nell'ambito delle attività culturali-psicologiche, promosse dall'Istituto di Psicologia, i proff. Antonio Arto, Cinzia Messina e Carlo Ricci hanno programmato e coordinato tre tavole rotonde sul tema "Prevenzione versus Promozione", in altrettanti incontri pomeridiani il primo dei quali ha riguardato il contesto dell'educazione nella prima infanzia, il secondo la scuola dell'obbligo ed il terzo la scuola secondaria. Oltre a vari docenti esterni all'Istituto di Psicologia, hanno tenuto relazioni i proff. Carlo Ricci, Maria Luisa De Luca, Vittorio L. Castellazzi, Elisa Rossi Maggi e Daniela Antonietti. I partecipanti hanno potuto usufruire di 3 crediti formativi E.C.M. concessi dal Ministero della Salute.

Facoltà di Filosofia

Durante il corrente anno accademico la Facoltà di Filosofia ha completato la riforma della propria proposta didattica, che prenderà avvio in modo completo con il nuovo anno accademico 2004/2005. Nel mese di febbraio – momento storico! – si sono già potute effettuare le prime iscrizioni al ciclo di studi triennale, quello della Laurea in filosofia. Il Senato accademico ha approvato inoltre la Laurea specialistica in filosofia e scienze antropologiche, che caratterizza la significativa offerta di studio e qualificazione di cui la Facoltà si è ormai dotata, in piena corrispondenza anche con quanto richiesto dalla nuova normativa universitaria europea. In tal senso i contatti con varie Università italiane, soprattutto quella di Roma Tre, garantiscono ormai un riconoscimento pressoché completo, anche a livello civile, degli studi fatti presso la nostra istituzione universitaria.

I laureati in filosofia, secondo la vigente normativa a livello europeo, devono gradualmente acquisire una solida conoscenza del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni, e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica; avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi, con un adeguato avvio all'uso degli strumenti bibliografici; raggiungere adeguate competenze nelle problematiche dell'etica applicata; essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano; possedere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Questi obiettivi formativi qualificanti vengono perseguiti, nei relativi programmi accademici della nostra Facoltà, al fine di promuovere negli studenti l'investigazione e la personale riflessione filosofica, teoretica e storica, in coerenza con la visione cristiana del mondo, e in vista della missione evangelizzatrice della Chiesa. Si coltiva così una speciale apertura alla problematica religiosa, sociale e politica, unita ad una forte sensibilità umanistico-pedagogica, per

preparare, oltre che all'insegnamento della filosofia (anche per i concorsi di cattedra di "Scienze umane" ed eventualmente di "Storia e filosofia"), al dialogo con le culture contemporanee e a dare una risposta alle esigenze del mondo giovanile.

Durante il periodo da novembre 2003 a maggio 2004 si è tenuta, presso la Sala II dell'UPS, una serie di incontri su *Dottrina sociale cristiana e ambiente*, organizzata dall'Assessorato all'ambiente della Regione Lazio, dalle Parrocchie delle Prefetture IX e X della Diocesi di Roma e dalla nostra Università. Alcuni degli studenti della Facoltà hanno potuto anche partecipare al Concorso per l'assegnazione di borse di studio per elaborati che riguardassero i temi trattati. Le conferenze hanno avuto per tema: *L'ambiente, con particolare riferimento alla nostra Regione e agli spazi di possibile intervento delle associazioni e del volontariato* (on. Vincenzo Saraceni); *Etica e ambiente: un'economia ecologica* (prof. Mario Toso); *Conclusioni e prospettive concrete* (on. Raniero Benedetto). Particolarmente preziosa, per il buon svolgimento dell'iniziativa, è stata la collaborazione del prof. Joshtrom Kureethadam, docente, tra l'altro, di Ecologia presso la nostra Università.

Il giorno 3 febbraio presso la Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza si è svolta la Commemorazione di Papa Paolo VI, organizzata dal Centro Culturale Universitario "Paolo VI" di Roma e dall'Istituto di Scienze Sociali e Politiche della Facoltà. Nell'occasione sono intervenuti, oltre alla prof.ssa Maria Luisa Baronetto Valzer, già Segretario Generale dell'Unesco, e all'on. Giulio Andreotti, il prof. Mario Toso e il prof. Sabino Palumbieri, che ha tenuto una conferenza dal titolo *L'antropologia "pasquale" di Papa Paolo VI*.

Il 15 marzo si è svolto il Convegno *Ira e sacrificio. Negazione del divino e dell'umano?* che proponeva lo studio e il confronto interculturale sui temi dell'ira e del sacrificio, a partire dalle loro dimensioni antropologiche e dalla loro considerazione presso alcune delle principali religioni. Organizzato dall'Istituto di Scienze della Religione, diretto dal prof. Maurizio Marin, il Convegno si è svolto con i seguenti interventi: Michele Ferrero (Fu Jen University di Taipei): *Ira divina e sacrificio nel Confucianesimo*; Mario Cimosà (Facoltà di Teologia dell'Università Pontificia Salesiana di Roma): *Il linguaggio biblico dell'ira e della violenza, del sacrificio e del sangue*; Mohamed Mzoughi (Pontificio Istituto di Studi Arabi e di Islamistica di Roma): *L'ira divina nella filosofia islamica*; Paolo Diego Bubbio (Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino): *Ira, demoniaco e sacrificio in Kierkegaard*; Emilio Baccarini (Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Tor Vergata): *L'ira divina come passione di giustizia. La riflessione ebraica contemporanea*; Sabino Palumbieri (Facoltà di Filosofia dell'Università Pontificia Salesiana di Roma): *Ira, castigo e sacrificio. Una lettura comparata in chiave antropologica*. È seguito un dibattito, brillantemente moderato da Marco Panero e Sr. Daniela Nannelli, studenti della Facoltà, nel corso del quale è stato presentato il nuovo volume a

cura di Maurizio Marin e Mauro Mantovani dal titolo *Ira e sacrificio* (Roma, LAS 2004), che raccoglie trenta nuovi contributi inerenti le tematiche trattate.

Facoltà di Diritto Canonico

La prof. Sr. Giuliana Accornero ha lasciato l'insegnamento nella Facoltà per raggiunti limiti di età. Il grazie più vivo per aver dato al corso su *I diritti dei minori* un ambito e un impulso tali da costituire la base più valida della neonata specializzazione nel diritto dei giovani.

La Facoltà di Diritto Canonico è stata impegnata per operare sia il rinnovamento dell'ordine degli studi a norma del Decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 2 settembre 2002, sia la riqualificazione della Facoltà secondo le indicazioni del Gran Cancelliere dell'UPS, Don Pascual Chávez Villanueva. Dopo gli incontri di due Commissioni istituite dal Rettore dell'UPS, prof. Mario Toso, e l'elaborazione successiva da parte del Consiglio della Facoltà, sono emersi i seguenti punti salienti.

Profilo e finalità della Facoltà

La Facoltà di Diritto Canonico dell'Università Pontificia Salesiana ha come fine proprio di coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'Università Pontificia Salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico rivolge una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza*, interessa il settore dei *giovani* e della *famiglia*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di san Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità ecclesiali in genere e agli *Istituti di vita consacrata* in specie, un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'*azione pastorale parrocchiale*.

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo quattro profili specialistici:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli, sviluppa il diritto sa-

cramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale.

Ordinamento degli studi

L'intero curriculum degli studi comprende tre cicli:

- Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, senza eccezione alcuna per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

- Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per un *triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di Licenza.

- Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta – di cui si farà menzione nei diplomi di grado – avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta nei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato. A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

La Facoltà ha celebrato i suoi quarant'anni di vita, ripercorrendo le tappe del Pontificium Institutum Altioris Latinitatis, voluto da Papa Paolo VI con il Motu proprio "Studia Latinitatis" del 22 febbraio 1964, affidandolo alla Società Salesiana di San Giovanni Bosco.

La manifestazione, durata dal 20 al 22 febbraio, ha inglobato in unità ideale anche un degno ringraziamento a Don Vincenzo Recchia, fine commentatore ed eureta di testi patristici e classici, confluiti per suo volere nella sezione ex-libris della nuova Biblioteca Don Bosco, e il ricordo di tutte le Autorità accademiche, dei docenti e degli studenti, che vi hanno prestato la loro opera, sulla scia luminosa di insigni salesiani latinisti, grecisti, letterati.

In tale occasione, al IV piano della Biblioteca, davanti ad un pubblico sorpreso dalla grande ricchezza di volumi è stata presentata dal Prefetto della stessa, prof. Juan Picca, la disposizione dei volumi e degli ex libris di tutte le opere pubblicate o dedicate a Don Recchia, fornendo indicazioni su dove trovare i riferimenti bibliografici.

La relazione ufficiale della manifestazione è stata affidata al prof. Tullio De Mauro, Direttore del Dipartimento di Scienze del Linguaggio presso l'Università "La Sapienza" di Roma e già Ministro della Pubblica Istruzione. L'argomento, di viva attualità, "La cultura classica patrimonio di identità e metro di comprensione nell'era della globalizzazione" ha espresso chiaramente gli intenti e la volontà dell'Istituto di proseguire sulla via tracciata dal Papa ed accolta prontamente a suo tempo dai Superiori della Società Salesiana.

La presenza degli Eminentissimi Cardinali Georges Marie Martin Cottier O.P. e Agostino Cacciavillan, di Eccellenze reverendissime, di Autorità Religiose, Militari, Civili e Accademiche, del Rettore dell'Università, dei Direttori delle Comunità Salesiane dell'Università Pontificia e dell'Ispettorato Romano, di Docenti, Studenti, Benefattori e Amici, l'adesione di numerosi Ambasciatori presso la Santa Sede, ed anche di confratelli, compresi e pensosi della sorte degli studi umanistici e universitari, hanno dato alla Facoltà un ampio respiro di fraternità e anche di incoraggiamento per continuare a lavorare con impegno sulla via tracciata dai Pontefici e perseguita con tenacia dai suoi organismi direttivi.

La presidenza dell'assemblea è stata assunta dal Cardinale teologo domenicano e il coordinamento dei lavori dallo scrittore e giornalista Melo Freni. Numerose sono state le interviste concesse ai mezzi di comunicazione e ampio spazio è stato dato anche alle testimonianze di docenti ed ex alunni. Tra gli altri momenti salienti della celebrazione va ricordata la presentazione della sezione latina degli Atti del Convegno di Troina, celebratosi l'anno precedente, presieduta da Don Cleto Pavanetto, come omaggio ai quarant'anni della Costituzione Apostolica "Veterum Sapientia", di Papa Giovanni XXIII, il conferimento da parte del Rettore Don Mario Toso di attestati di benemerenza per l'impegno nella promozione della cultura classica al prof. Vincenzo Recchia, al prof. Tullio De Mauro e al dott. Melo Freni.

Domenica 22 febbraio le celebrazioni hanno avuto per così dire il suggello tanto atteso della Benedizione del Santo Padre Giovanni Paolo II, in Piazza S. Pietro, al termine del pellegrinaggio alla tomba di Papa Paolo VI nelle Grotte Vaticane e con la recita dell'Angelus. Il Santo Padre ha salutato con gioia – *laetanti animo* – in latino la Facoltà, e ha esteso la sua Benedizione a tutta l'Università Pontificia.

Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale

Ottenuta con lettera del 4 ottobre da parte della Congregazione per l'Educazione Cattolica l'approvazione delle modifiche degli statuti della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale, il Gran Cancelliere ha promulgato in data 6 ottobre gli Statuti e gli Ordinamenti della FSC, adattati alle esigenze della riforma universitaria europea.

Dal 18 febbraio 2004 tutte le attività della Facoltà si svolgono nella nuova

sede, che da subito si è rivelata perfettamente adatta. Il passaggio non è stata impresa da poco. Programmato con cura fin dalle vacanze di Natale, studiato nei dettagli per quanto riguarda gli impianti e, in particolare, la rete dal responsabile tecnico Ottavio Prandini, con la partecipazione di tutto lo staff permanente, di un gruppo di studenti e di altri validi collaboratori, il trasloco è avvenuto allo scadere della sessione invernale degli esami.

Biblioteca

In questo secondo anno di apertura al pubblico i lavori all'interno della Biblioteca sono continuati alacremente. La quantità di libri a scaffale aperto, è attualmente di circa 65.000 volumi, e presto si pensa di raggiungere e superare i 100.000. Il deposito robotizzato contiene ormai 190.000 volumi e funziona in continuazione dall'apertura alla chiusura della biblioteca.

Nel corso dell'anno accademico sono state inoltre attivate nuove procedure che snelliscono notevolmente i servizi di biblioteca e sono stati aggiunti altri servizi. In collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione è stata allestita una sala di informatica con 24 posti attrezzati e, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale, è stato avviato in biblioteca l'uso della sala multimediale, un servizio già sperimentato dalla Facoltà separatamente.

Degna di essere ricordata è stata la visita all'UPS del Presidente dell'Associazione laica buddista giapponese Risso Kosei-kai. Il Dottore Honoris Causa Nichiko Niwano, accompagnato dalla sua famiglia e dai suoi collaboratori, tra i quali due nostri ex-allievi, Munehiro Niwano e Koichi Kawamoto, hanno visitato la nuova Biblioteca don Bosco il 29 aprile scorso. Per il Presidente Niwano si trattava di un gradito ritorno. Infatti era stato nostro ospite in due occasioni: nel novembre 1983 come Presidente designato della RKK e nel marzo 1986 per il conferimento del Dottorato Honoris Causa in filosofia. Il Presidente Niwano aveva avuto il grande merito di aver creduto per primo al progetto della nuova *Biblioteca don Bosco* e di averlo sostenuto economicamente. Successivamente l'allora Rettore dell'UPS, Don Roberto Giannatelli, accompagnato dal Superiore della Visitatoria UPS, Don Adriaan Van Luyn, ora vescovo di Rotterdam, firmava a Tokyo l'*agreement* tra RKK e UPS per la costruzione della nuova *Biblioteca don Bosco*. Era il 2 giugno 1985.

Il 27 maggio è stato celebrato il decimo anniversario dalla fondazione della rete URBE (Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche), che raggruppa tredici biblioteche di Roma, compresa quella dell'UPS. URBE offre un catalogo di circa 3.500.000 volumi e si augura di rendere ancora più fruttuosa la collaborazione attuata finora e più concreto il dialogo interbibliotecario in futuro.

10. *In memoriam*

Il 30 ottobre 2003, all'età di 71 anni, si è spento a Roma Don Pasquale Liberatore, Postulatore Generale per le Cause dei Santi della Congregazione e della Famiglia Salesiana. Oltre ai tanti processi dei futuri santi e beati della Famiglia Salesiana, Don Liberatore si stava occupando, per incarico del vescovo di Beluno mons. Vincenzo Savio, della causa di beatificazione di Papa Giovanni Paolo I, Albino Luciani. Pasquale Liberatore era nato a Palazzo San Gervasio (Potenza) il 27 marzo del 1932. Ha emesso i suoi primi voti a Portici (Napoli) all'età di 16 anni (1948). Studiò teologia a Messina dove divenne sacerdote il 29 giugno del 1958. Fu direttore a Venosa (64-66) e a Santeramo in Colle (66-70). Dal luglio del 70 inizia la serie di incarichi come direttore di case di formazione: San Tommaso di Messina (70-72), Castellammare di Stabia (82-83), San Tarcisio di Roma (83-84). Due volte ispettore prima dell'ispettorato Italia Meridionale (IME) dal 1972 al 1978, e poi dell'ispettorato Italia Ligure-Toscana (ILT) dal 1984 al 1990. Dal 78 al 84 svolge il ruolo di responsabile CISI (Conferenza delle Ispettorie di Italia) per la formazione permanente dei salesiani. Dal 1° settembre del 1990 è chiamato alla Casa Generalizia per affiancare nel suo lavoro don Luigi Fiora.

Il 19 novembre, all'età di 90 anni, è mancato Don Pietro Brocardo. Era stato per molti anni parte attiva della vita e della storia della nostra Università: prima a Torino-Crocetta, poi nella fase del trasferimento a Roma-S. Cuore come direttore (1958-1965), quindi in questa sede negli anni della fondazione, del rinnovamento e della crisi, come docente e soprattutto come formatore e direttore della numerosissima comunità dei chierici teologi (1965-1969). Molti confratelli lo hanno avuto come superiore e come collega, o meglio, come amico, confidente e padre. Negli anni vissuti all'UPS è stato protagonista nell'ascolto e nel dialogo, nella comprensione e nell'incoraggiamento.

Alla veneranda età di 93 anni, il 12 dicembre 2003, a Pedara (Catania) è deceduto Don Gino Corallo. Tra il 1953 e il 1954 era stato Direttore dell'allora Istituto di Pedagogia (ora Facoltà di Scienze dell'Educazione) e dal 1966 al 1968 Rettore Magnifico dell'allora Pontificio Ateneo Salesiano. Fu docente e dirigente in molte università italiane. Il primo novembre 1985, per raggiunti limiti di età, si era ritirato dalla sede universitaria di Catania dove, nella Facoltà di Lettere e Filosofia, era stato ordinario di pedagogia dal 1970, direttore dell'Istituto di Pedagogia e dal 1983 direttore dell'Istituto di Scienze pedagogiche e psicologiche. Era nato a Randazzo (Catania) l'11 ottobre 1910. Entrò nella Congregazione Salesiana a sedici anni e fu ordinato sacerdote nel 1936. Nel 1937 conseguì la laurea in teologia presso l'Università Gregoriana e nel 1938 quella di Lettere all'Università statale di Roma.

All'inizio dell'anno, il 2 gennaio 2004, è immaturamente scomparso Don Giovanni Fedrigotti. Aveva poco meno di sessanta anni, essendo nato a Tiarno

di Sotto (Trento) il 26 febbraio 1944. Salesiano dal 1961, era stato ordinato sacerdote il 9 aprile 1972 dopo aver fatto i suoi studi di teologia a Roma, qui all'UPS. Laureatosi in pedagogia nel 1976, lo stesso anno consegue anche le abilitazioni in scienze umane e storia. Insegna quindi nei licei salesiani di Verona e di Bolzano. In queste due città fa anche il direttore delle rispettive comunità salesiane. L'esperienza della scuola lascia un segno nella vita di Don Fedrigotti ed anche quando non insegnerà più, essendo stato nominato prima Ispettore dell'Ispettorato Salesiano di Verona (dal 1984 al 1990) e quindi Consigliere Generale per l'Italia e il Medio Oriente (dal 1990 al 2002), quello scolastico sarà un settore da lui privilegiato e sostenuto. Proprio per tale motivo nel 2002 era stato chiamato all'UPS come docente di spiritualità e quindi come direttore di una comunità formativa.

Il mese successivo, il 24 febbraio, ci ha lasciati Don Giovanni Del Col. Nato il 23 giugno 1928 a Casarsa della Delizia (Pordenone) era stato ordinato sacerdote il 2 luglio 1956. Dopo aver conseguito la Licenza in Filosofia e quella in Pedagogia, era stato insegnante e Preside. Fu poi Economo a Torino-Crocetta, quindi Economo ispettoriale fino al 1984, anno in cui viene chiamato all'UPS per rivestire l'incarico di Economo che tenne fino al 1995, approfondendo il meglio delle sue doti di umanità e di intelligenza, servendo le Comunità religiose e l'Università con dedizione piena.

All'età di 87 anni, l'11 luglio u.s. è deceduto Don Pietro Bastianini. Nato a Roma il 1° dicembre 1916, fu ordinato sacerdote il 4 aprile 1942. Dopo essere stato nelle Case di Cumiana, Penango, Torino Rebaudengo, Novi Ligure, Collesalveti, ricoprendo gli incarichi più svariati come quelli di maestro di banda e di canto, insegnante di matematica, economo e direttore, viene chiamato a Roma per diventare amministratore del PAS. È l'anno 1964. Ricoprirà l'incarico fino al 1991, avendo raggiunto l'età di 75 anni. In tutti questi anni al lavoro amministrativo, portato avanti con meticolosità e precisione, ha unito l'apostolato oratorio e parrocchiale, impartendo lezioni di musica e canto e, soprattutto, ripetizioni di matematica per studenti di scuola media o di liceo che numerosi ne richiedevano l'aiuto.

Prolusione della prof.ssa Luisa Santolini, Presidente del Forum delle Associazioni familiari

LA CULTURA A SERVIZIO DELLA FAMIGLIA

La famiglia anzitutto è come la madre e la nutrice di questa educazione [dell'uomo ad una cultura integrale]; in essa i figli, vivendo in un'atmosfera d'amore, apprendono più facilmente il retto ordine delle cose, mentre collaudate forme culturali vengono come naturalmente trasfuse nell'animo dell'adolescente che si sviluppa.

(Gaudium et Spes, 61)

Eminenza Reverendissima, Eccellentissimi Ambasciatori, Reverendissimo Rettore, Egregi Professori, Reverendi Padri, Autorità, Genitori, Cari Studenti, Signore e Signori.

Nell'accingermi a celebrare l'apertura dell'anno Accademico 2004-2005 della Pontificia Università Salesiana, desidero rivolgere un grazie sentito e sincero non solo per questo invito, ma anche per aver messo a tema una questione cruciale del nostro tempo, quale è quello del rapporto tra la cultura e la famiglia.

La cultura e le sue sfide

Il problema culturale in Italia e in generale in tutto il mondo occidentale, rappresenta il problema per eccellenza e non è un caso se, a partire dal Convegno ecclesiale di Palermo del 1995, è sorto il Progetto Culturale per la Chiesa in Italia con il dichiarato intento di promuovere un duplice movimento: per "intrecciare" la fede con la cultura nella pastorale ordinaria della Chiesa, e per promuovere l'autonomia di ricerca del laicato cattolico nei vari ambiti di competenza culturali.¹

¹ «A partire da questo orientamento globale, le finalità del progetto possono essere così delineate su due prospettive complementari: - *rendere più motivata e incisiva la pastorale ordinaria, stimolandola ad assumere consapevolmente il rapporto tra fede e cultura, per poter proporre la fede mediante esperienze e linguaggi significativi nell'odierno contesto culturale*; - *dare sostegno ai fedeli laici nel compito loro proprio di esprimere la fecondità della fede nella vita familiare e sociale, nella ricerca scientifica e filosofica e nell'arte*. Si tratta di finalità generali, a cui si accompagnano o al cui interno si articolano altri importanti obiettivi, tra cui in particolare vanno ricordati sia il coinvolgimento dei teologi e degli uomini di cultura nell'affrontare i nodi del rapporto tra fede e cultura nel nostro tempo sia il rinnovamento della comunicazione ecclesiale nella cosmopoli dei moderni media. Con un impegno così orientato, si intende aiutare i cattolici italiani a superare gli storici steccati che ne hanno limitato l'azione all'esterno e le contrapposizioni che hanno più volte lacerato la vita ecclesiale all'interno.» PRESIDENZA DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Progetto culturale orientato in senso cristiano. Una prima proposta di lavoro a cura della Presidenza della C.E.I.*, Roma, 28.1.1997, n. 2.

È il Concilio Vaticano II a segnare in modo indelebile la riflessione della Chiesa sulla sua presenza nel mondo contemporaneo anche in termini culturali, con la Costituzione Pastorale *Gaudium et Spes* dove parla della “promozione del progresso della cultura”:

«la chiesa ricorda a tutti che la cultura deve mirare alla perfezione integrale della persona umana, al bene della comunità e di tutta la società umana. Perciò è necessario coltivare lo spirito in modo che si sviluppino le facoltà dell'ammirazione, dell'intuizione, della contemplazione, e si diventi capaci di formarsi un giudizio personale, di coltivare il senso religioso, morale e sociale. Infatti la cultura, scaturendo dalla natura ragionevole e sociale dell'uomo, ha un incessante bisogno della giusta libertà per svilupparsi e le si deve riconoscere la legittima possibilità di esercizio autonomo secondo i propri principi. A ragione dunque essa esige rispetto e gode di una certa inviolabilità, salvi evidentemente i diritti della persona e della comunità, sia particolare sia universale, entro i limiti del bene comune».²

Il Magistero di Giovanni Paolo II attinge costantemente alla ricerca di dialogo con l'uomo contemporaneo, con i popoli, e con le diverse culture con cui il Santo Padre – volutamente – si incontra. La scelta della cultura è la chiave di volta per la costruzione di un autentico umanesimo e il vertice della riflessione sulla cultura, sia pure in prospettive diverse, sono le due Lettere encicliche *Veritatis splendor* e *Fides et ratio*, in cui tra l'altro si afferma:

«Ogni uomo è inserito in una cultura, da essa dipende, su di essa influisce. Egli è insieme figlio e padre della cultura in cui è immerso. In ogni espressione della sua vita, egli porta con sé qualcosa che lo contraddistingue in mezzo al creato: la sua apertura costante al mistero ed il suo inesauribile desiderio di conoscenza. Ogni cultura, di conseguenza, porta impressa in sé e lascia trasparire la tensione verso un compimento. Si può dire, quindi, che la cultura ha in sé la possibilità di accogliere la rivelazione divina».³

² CONCILIO VATICANO II, Costituzione pastorale *Gaudium et Spes*, n. 59.

³ GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio* (14.9.1998), n. 71.

In *Veritatis Splendor* si assiste ad uno sviluppo, fondamentale anche se condotto con toni pacati, della riflessione circa il rapporto tra coscienza, libertà, cultura e legge morale: «*Parallelamente all'esaltazione della libertà, e paradossalmente in contrasto con essa, la cultura moderna mette radicalmente in questione questa medesima libertà*» (GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor* (6.8.1993), n. 33.).

In *Fides et ratio* il tema è il rapporto tra fede e ragione, tema che deve la sua stessa definizione ai percorsi moderni del pensiero, con la crisi dei processi di conoscenza della verità indotta dal soggettivismo e dall'utilitarismo pragmatico.

Merita di essere ricordata un'espressione particolarmente importante, inerente al rapporto tra ragione e dimensione cristiana della vita (le “teologie contemporanee”) che non può essere né sganciata dalla cultura, né passiva consumatrice delle posizioni culturali:

«In alcune teologie contemporanee, ad esempio, si fa nuovamente strada un certo razionalismo, soprattutto quando asserti ritenuti filosoficamente fondati sono assunti come normativi per la ricerca teologica. Ciò accade soprattutto quando il teologo, per mancanza di competenza filosofica, si lascia condizionare in modo acritico da affermazioni entrate ormai nel linguaggio e nella cultura corrente, ma prive di sufficiente base razionale.

Non mancano neppure pericolosi ripiegamenti sul fideismo, che non riconosce l'importanza della conoscenza razionale e del discorso filosofico per l'intelligenza della fede, anzi per la stessa possibilità di credere in Dio. Un'espressione oggi diffusa di tale tendenza fideistica è il «biblicismo», che tende a fare della lettura della Sacra Scrittura o della sua esegesi l'unico punto di riferimento veritativo. Accade così che si identifichi la parola di Dio con la sola Sacra Scrittura, vani-

Vale la pena fare solo un cenno all'*Evangelium vitae* e alla celeberrima espressione che interroga tutti, credenti e non credenti, sul significato ultimo di cosa significa "fare cultura", essere "uomini di cultura":

«Questo orizzonte di luci ed ombre deve renderci tutti pienamente consapevoli che ci troviamo di fronte ad uno scontro immane e drammatico tra il male e il bene, la morte e la vita, la «cultura della morte» e la «cultura della vita». Ci troviamo non solo «di fronte», ma necessariamente «in mezzo» a tale conflitto: tutti siamo coinvolti e partecipi, con l'ineludibile responsabilità di scegliere incondizionatamente a favore della vita».⁴

È proprio a partire da questa premessa che vorrei porre l'accento su alcuni aspetti, di questa nostra cultura contemporanea, che mi sembrano più problematici e più cruciali ai fini della riflessione di questa giornata. È chiaro che l'analisi delle sfide che ci aspettano e della situazione in cui viviamo può essere fatta da molti punti di vista.

Io desidero pormi dal punto di vista della famiglia, a partire dall'impatto negativo che alcune correnti movimentiste e militanti della attuale cultura esercitano su di essa.

Tutti gli osservatori e tutti gli studiosi sono d'accordo nel sottolineare che la nostra vita si svolge in una società multi-culturale, multi-religiosa e multi-etnica: in altre parole pluralista.⁵ Le tendenze generali della nostra epoca, oggetto di

ficando in tal modo la dottrina della Chiesa che il Concilio Ecumenico Vaticano II ha ribadito espressamente.» (GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio* (14.9.1998) , n. 55).

⁴ GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium Vitae* (25.3.1995) , n. 28. È possibile intravedere la portata più ampia della riflessione del Santo Padre sulla cultura quando identifica la dimensione "mondiale" più profonda – e tragica – della nostra epoca nello scontro tra "cultura della vita" e "cultura della morte". È in *Evangelium Vitae* che il tema della "cultura della vita" trova una inaudita risonanza (In *Evangelium Vitae* la radice "cultur-" appare oltre 80 volte, tra queste il termine "cultura", declinato secondo le varie accezioni, appare 48 volte).

«In realtà, se molti e gravi aspetti dell'odierna problematica sociale possono in qualche modo spiegare il clima di diffusa incertezza morale e talvolta attenuare nei singoli la responsabilità soggettiva, non è meno vero che siamo di fronte a una realtà più vasta, che si può considerare come una vera e propria struttura di peccato, caratterizzata dall'imporsi di una cultura anti-solidaristica, che si configura in molti casi come vera "cultura di morte"» (GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium Vitae* (25.3.1995), n. 12).

E prosegue, allargando l'orizzonte ad ogni continente:

«Essa è attivamente promossa da forti correnti culturali, economiche e politiche, portatrici di una concezione efficientistica della società. Guardando le cose da tale punto di vista, si può, in certo senso, parlare di una guerra dei potenti contro i deboli: la vita che richiederebbe più accoglienza, amore e cura è ritenuta inutile, o è considerata come un peso insopportabile e, quindi, è rifiutata in molte maniere. Chi, con la sua malattia, con il suo handicap o, molto più semplicemente, con la stessa sua presenza mette in discussione il benessere o le abitudini di vita di quanti sono più avvantaggiati, tende ad essere visto come un nemico da cui difendersi o da eliminare. Si scatena così una specie di «congiura contro la vita». Essa non coinvolge solo le singole persone nei loro rapporti individuali, familiari o di gruppo, ma va ben oltre, sino ad intaccare e stravolgere, a livello mondiale, i rapporti tra i popoli e gli Stati» (GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium Vitae* (25.3.1995) , n. 12).

⁵ Cfr. DONATI P. (a cura di), *Identità e varietà dell'essere famiglia. Il fenomeno della "pluralizzazione". VII rapporto Cisf sulla famiglia in Italia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2001.

analisi ampie e approfondite, sono sotto gli occhi di tutti e vanno da una marcata insindacabile soggettività individuale alla riduzione del soggetto a “stampella” psicologica, da una etica privata affidata ad opzioni non argomentabili ad una etica pubblica dove non si cerca il bene comune ma il vantaggio personale, da una progressiva spettacolarizzazione del mondo e del dolore ad un esasperato consumismo, dalla scelta diffusa di posizioni etiche relativistiche ad una visione pragmatista del mondo, dalle trasformazioni del comunicare che riducono ogni persona solo al suo apparire alla curiosità – un po’ malata – delle tragedie altrui, dalla sostanziale indifferenza verso ciò che accade intorno a noi alla mancanza di identità, dalla perdita delle radici alla mancanza di senso, dalla assenza di un progetto condiviso e “scelto” alla incapacità di riconoscere una alterità, dalla affermazione arrogante che ognuno è norma a se stesso alla negazione della verità per cui sono le opinioni a dettar legge, dalla applicazione puntigliosa delle regole in alcuni settori⁶ al rabbioso rifiuto di regole nel vasto campo della bioetica, dal materialismo storico al dominio della scienza unica fonte di verità, dal delirio di onnipotenza del progresso all’abbandono delle appartenenze, dalla sfiducia nella positività delle azioni umane alla caduta del trascendente, dalla cultura del frammento alle “appartenenze corte” (niente è per sempre)... e si potrebbe continuare.

Sembra che la ragione assista muta e impotente alla banalizzazione delle domande di senso in un mondo che sembra non avere più un patrimonio etico comune e sale ansiosa la domanda: è possibile il futuro, sarà un futuro possibile?

Finita l’epoca delle grandi contrapposizioni domina l’indifferenza nei confronti degli uomini, delle famiglie, del mondo e di Dio, una indifferenza che in qualche modo colpisce tutti e che ha conseguenze tragiche per la famiglia. A partire dal tentativo di negare la diversità sessuale.⁷

Due sono le accezioni di indifferenza. Essa può significare infatti la mancanza di distinzioni o l’assenza di interesse, ed in entrambi i casi si verifica l’annullamento di un rapporto, perché si nega la diversità: se tutto è indistinto nulla attrae, nulla interessa, nulla suscita passione, nulla ha motivazione. Il “volto dell’altro” mi è indifferente, la vita non ha senso, il futuro non mi riguarda, tutto è mutevole apparenza. Noi stiamo dicendo ai nostri figli che tutto è indifferente,

⁶ Tipico esempio l’ambientalismo con la richiesta di regole stringenti e fortissime.

⁷ Esemplare la recente analisi antropologica sviluppata dalla CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE: «Per evitare ogni supremazia dell’uno o dell’altro sesso, si tende a cancellare le loro differenze, considerate come semplici effetti di un condizionamento storico-culturale. In questo livellamento, la differenza corporea, chiamata sesso, viene minimizzata, mentre la dimensione strettamente culturale, chiamata genere, è sottolineata al massimo e ritenuta primaria. L’oscurarsi della differenza o dualità dei sessi produce conseguenze enormi a diversi livelli. Questa antropologia, che intendeva favorire prospettive egualitarie per la donna, liberandola da ogni determinismo biologico, di fatto ha ispirato ideologie che promuovono, ad esempio, la messa in questione della famiglia, per sua indole naturale bi-parentale, e cioè composta di padre e di madre, l’equiparazione dell’omosessualità all’eterosessualità, un modello nuovo di sessualità polimorfa.» Lettera ai vescovi della Chiesa cattolica sulla collaborazione dell’uomo e della donna nella Chiesa e nel Mondo (31.5.2004), n. 2.

che una scelta vale l'altra, che nulla è per sempre, che non ci sono antidoti contro ogni appiattimento a una sola dimensione, che tutto è consumabile senza conti da pagare, senza conseguenze.

La cronaca quotidiana e le recenti vicende della politica italiana⁸ ed europea⁹ sono lì a confermare questa analisi.

Non solo, ma i processi cui stiamo assistendo ci fanno interrogare “se” esista una “cultura democratica” o se i risultati del nostro percorso storico e filosofico (italiano, europeo, più ampiamente occidentale) ci stiano portando ad un collasso, ove la sola legge applicabile sia la legge del più forte. Una brutale “intelligenza depravata”, tecnicamente efficiente, applicata su scala mondiale.¹⁰

Non è un quadro confortante, ma è quello con cui dobbiamo misurarci, noi uomini e donne del 2000, con la consapevolezza del passato, la conoscenza del presente e lo sguardo al futuro dei nostri figli.

La famiglia nel contesto attuale

Ecco, la famiglia in Italia vive questo clima, respira questa aria, si inserisce in questo contesto ed è in definitiva la vittima più o meno consapevole di questa situazione, che viene da lontano e che vale la pena scorrere velocemente.¹¹

Nel 1948 la Costituzione Italiana nell'art. 29, ha definito la famiglia “come società naturale fondata sul matrimonio”, che cioè stringe con la società, con la collettività un vero e proprio patto, assumendosi responsabilità esplicite di natura pubblica, sociale, e costruendo così un legame caratterizzato da diritti e doveri: in altre parole una famiglia che precede lo Stato, con debiti da onorare e crediti da riscuotere.

⁸ Basti pensare alla questione della fecondazione artificiale.

⁹ Con Gran Bretagna, Olanda e Spagna che fanno a gara per scardinare ogni regola dell'umana convivenza.

¹⁰ «In realtà, vivendo «come se Dio non esistesse», l'uomo smarrisce non solo il mistero di Dio, ma anche quello del mondo e il mistero del suo stesso essere. L'eclissi del senso di Dio e dell'uomo conduce inevitabilmente al materialismo pratico, nel quale proliferano l'individualismo, l'utilitarismo e l'edonismo. Si manifesta anche qui la perenne validità di quanto scrive l'Apостоło: «Poiché hanno disprezzato la conoscenza di Dio, Dio li ha abbandonati in balia d'una intelligenza depravata, sicché commettono ciò che è indegno» (Rm 1,28). Così i valori dell'essere sono sostituiti da quelli dell'avere. L'unico fine che conta è il perseguimento del proprio benessere materiale. La cosiddetta «qualità della vita» è interpretata in modo prevalente o esclusivo come efficienza economica, consumismo disordinato, bellezza e godibilità della vita fisica, dimenticando le dimensioni più profonde – relazionali, spirituali e religiose – dell'esistenza», GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium Vitae*, n. 23.

¹¹ Tra le ricerche pubblicate in Italia, segnalò: CAMPANINI G., *Le stagioni della famiglia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1985; CAMPANINI G., *Potere politico e immagine paterna*, Vita e Pensiero, Milano 1985; DI NICOLA P. (a cura di), *Famiglia e politiche di welfare*, in “Sociologia e Politiche Sociali”, a. 1, n. 3, 1998; DONATI P. (a cura di), *Famiglia e società del benessere. Come costruire una società amica della famiglia. Le scelte e gli errori del Welfare-State. VI rapporto Cisf sulla famiglia in Italia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999; CENSIS, *La famiglia del 2000. Comportamenti, attese, disagi*, Indice n. 7-8, 1999.

Tuttavia negli anni '70 si è sviluppato quel vasto movimento di azione e insieme di pensiero che va sotto il nome di contestazione giovanile, o semplicemente di Sessantotto. Nel suo progetto di rifondazione globale della società, questo movimento non si limitava a contestare l'uno o l'altro aspetto dell'istituto familiare, ma lo negava in sé e per sé, finendo per rifiutare gli istituti stessi del matrimonio e della famiglia, considerati espressione di una società borghese destinata a scomparire per lasciare il posto a una società più giusta e più libera.

Negli stessi anni '70 si sono susseguiti, l'uno dietro l'altro, importanti mutamenti nella legislazione sulla famiglia: nel 1970, si è verificata la dirompente introduzione del divorzio che attestava con chiarezza i mutamenti di costume e preludeva alla progressiva trasformazione della "immagine" del matrimonio. Il matrimonio cessava di essere proposto dalla legge come un "patto per la vita" e diventava un "contratto" di fatto rescindibile in ogni momento sulla base della volontà anche di uno solo dei suoi contraenti e l'indissolubilità tendeva a diventare una sorta di optional lasciato alla totale discrezione dei singoli.

Importanti mutamenti sono intervenuti anche nell'ambito della legislazione sul matrimonio, con le incisive modificazioni introdotte dal nuovo diritto di famiglia (1975) e con l'istituzione dei consultori pubblici. Pur con tutti i loro limiti queste nuove realtà rappresentavano in qualche modo la presa di coscienza che la situazione della famiglia – il suo benessere o il suo malessere, la sua tenuta o la sua crisi, la sua capacità o inettitudine educativa – aveva una rilevanza pubblica. Ma si trattava di una coscienza ancora parziale, concentrata solamente ad "assistere" i malesseri delle famiglie invece di promuoverne il loro benessere.

È doveroso un accenno anche alla legge sull'istituzione degli Organi collegiali (1974) che, su un altro piano, ha riconosciuto alla famiglia un ruolo da protagonista nella scuola ma, operativamente e concretamente, la famiglia veniva affiancata e messa allo stesso livello dei sindacati o dei rappresentanti dei Comuni ed il suo ruolo si limitava di fatto ad approvare decisioni prese da altri e altrove perché sempre in minoranza.

Nel 1978 è arrivata la nuova legislazione sull'aborto: a poco a poco, nell'immaginario collettivo, quella che avrebbe dovuto essere una "drammatica scelta", dettata da condizioni di grave necessità, diventava una pressoché indiscriminata possibilità di abortire. La vita nascente passava dall'area protetta della legislazione all'area dei comportamenti lasciati all'esclusiva scelta dei singoli.

Non meno incisive le trasformazioni intervenute nella condizione femminile e, di riflesso, sulla famiglia.¹² Al modello antico della divisione dei ruoli (lavoro

¹² La recente *Lettera ai vescovi della Chiesa cattolica sulla collaborazione dell'uomo e della donna nella Chiesa e nel Mondo* a firma del Card. J. RATZINGER (31.5.2004) in proposito illumina il significato antropologico della corretta comprensione del rapporto tra i sessi, il matrimonio e la famiglia: «*Distinti fin dall'inizio della creazione e restando tali nel cuore stesso dell'eternità, l'uomo e la donna, inseriti nel mistero pasquale del Cristo, non avvertono quindi più la loro differenza come motivo di discordia da superare con la negazione o con il livellamento, ma come una possibilità di collaborazione che bisogna coltivare con il rispetto reciproco della distinzione. Di qui si aprono nuove prospettive per una comprensione più profonda della dignità della donna*

“esterno” per l’uomo, lavoro “casalingo”, o comunque legato alla casa, della donna) si è sostituito il modello moderno della famiglia a doppia carriera: modello certamente ricco di potenzialità ma anche carico di ambiguità, nella misura in cui sull’accettazione astratta di questo modello non ha corrisposto un parallelo mutamento di mentalità con la conseguente penalizzazione della donna tuttora costretta ad un doppio o triplo ruolo...

L’insieme di mutamenti legislativi cui si è fatto riferimento ha determinato profonde trasformazioni nell’immagine complessiva di matrimonio, di famiglia, di apertura alla vita, imboccando la strada alla “nuova famiglia” che si sarebbe delineata sul finire del Novecento e che occupa gli scenari italiani, e sostanzialmente anche europei, dei primi anni Duemila.

Il nuovo volto della famiglia italiana, a partire da allora, è stato segnato da un accentuato processo di privatizzazione. Tanto l’introduzione del divorzio quanto la depenalizzazione dell’aborto, infatti, non possono essere letti che in questa ottica: la fedeltà coniugale, da un lato, e il rispetto per la vita dell’altro diventano, appunto, fatti privati. Sono i singoli che decidono se essere o meno fedeli al patto contratto, se continuare o meno il processo vitale avviato con il concepimento; la società si limita a un ruolo quasi soltanto notarile, di presa d’atto delle scelte dei singoli.

L’istituto che era stato oggetto delle aggressioni frontali della contestazione giovanile – il matrimonio – veniva in questo modo non formalmente abbattuto, ma piuttosto a poco a poco corrosato e svuotato. Non stupiscono, in questo contesto, le recenti spinte all’equiparazione al matrimonio delle unioni di fatto e delle stesse relazioni omosessuali: privata di significato l’istituzione, le varie forme di relazione si pongono inevitabilmente tutte sullo stesso piano.

Ed ora, dietro le tante iniziative, anche a livello regionale, finalizzate ad equiparare altre forme di convivenza all’istituto del matrimonio si nasconde in realtà l’intento di relativizzare l’istituto matrimoniale e di porre come criterio di riferimento i soli diritti individuali, con il risultato di scardinare il fondamento stesso della compagine sociale.

Oggi un modello esistenziale è quello dell’esaltazione individualistica.

La cultura dell’individualismo va contro la natura della famiglia.

La riscossa da una cultura dell’indifferenza passa necessariamente per il riappropriarsi della differenza uomo-donna, costitutiva del matrimonio, come fondamento per costruire la base di ogni forma di convivenza civile e sociale.

Invece si avverte nel contesto in cui viviamo una trasformazione culturale, che considera accettabili e quindi non socialmente censurabili situazioni di fatto diverse dal matrimonio, una volta ritenute molto scandalose. Le connotazioni formali e sostanziali del concetto di famiglia stanno cambiando e in nome di una malintesa tolleranza non si giudica negativamente la tendenza in atto a livellare ogni situazione, non si riconosce più la necessità di un giudizio culturale ed etico.

e del suo ruolo nella società umana e nella Chiesa» (n. 12).

Una prospettiva costruttiva

Allora cosa rimane della famiglia? Cosa è la famiglia?

È stato detto “La famiglia è il pensiero infinito di Dio”, possiamo aggiungere: “la famiglia è una bella notizia!”; e alla luce di queste parole si impone il problema di una difesa non solo e non tanto giuridica della famiglia, ma di una rinnovata e più profonda riflessione sul “senso” della famiglia e sul suo ruolo sociale e collettivo.

La famiglia non è un aspetto secondario nella vita degli italiani perché in larga misura è nella famiglia che si costruiscono i destini degli abitanti di questo Paese, è in famiglia che si formano i cittadini di domani, è la qualità della vita familiare che determina la qualità della vita dell’intera società.

Se questo è vero, il matrimonio non è una anacronistica sovrastruttura dell’amore umano o un retaggio del passato, ma garanzia del futuro perché solo le famiglie stabili possono svolgere al meglio i compiti che sono loro propri. La famiglia non è solo luogo di affetti e di solidarietà, ma responsabilità pubblica liberamente assunta, non è un “fatto” privato tra due persone, ma patto sociale che impegna i coniugi e la collettività, la famiglia non è un “fatto” culturale che varia con le mode, ma un soggetto sociale di enorme interesse perché in essa c’è una obbligazione sociale e un impegno di stabilità che vanno socialmente e giuridicamente premiati, la famiglia non è una questione ideologica, così come non può essere sempre vista come un problema da risolvere. Infine la famiglia non può e non deve essere solo e soltanto “una questione cattolica”, quasi che essa fosse la specifica forma di convivenza dei cattolici, come molti vorrebbero far credere.

La famiglia ha un peso enorme nella società, possiede magazzini infiniti di solidarietà, di amore, di energie positive da riversare nella società e va approcciata con argomenti seri, razionali, culturalmente e antropologicamente fondati, in tutti i suoi risvolti economici, sociali, politici, giuridici, psicologici, educativi, senza i pre-giudizi e le pre-comprensioni che hanno caratterizzato la sua storia.

La famiglia è la grande risorsa di questo Paese e di tutti i Paesi, è un autentico capitale sociale perché accoglie la vita, forma l’uomo, garantisce il ricambio generazionale, è il luogo in cui in prima istanza si sperimentano la gratuità, il dono reciproco, la sussidiarietà, la solidarietà, l’importanza di amare e di essere amati; è il nucleo ispirativo e costitutivo della società ed è il luogo proprio della trasmissione culturale per comprendere la realtà, interpretarla ed esercitare quelle virtù che costituiscono la cifra di una civiltà.

Costruire un dialogo: la cultura a servizio della famiglia

Dire che la cultura deve essere al servizio della famiglia non significa dire che la cultura debba diventare “serva” della famiglia, ma significa auspicare che, dovendo scegliere una prospettiva risolutiva in cui riconoscersi, occorre

promuovere una visione d'insieme in cui nessuno è "servo" di altri, ma si è insieme affascinati dallo splendore della verità e complementari nella costruzione di un bene comune in cui chiunque trova casa ed accoglienza.

Dire che la cultura è a servizio della famiglia significa affermare che la cultura e la famiglia hanno un'autonomia e una valenza specifiche, che permettono loro di confrontarsi, di allearsi, di trovare una modalità di confronto che permetta alla famiglia di affrontare serenamente il futuro, perché le sono stati forniti gli strumenti per interpretare la realtà, perché la cultura è in grado di elaborare risposte alle sfide che la famiglia deve affrontare, perché la cultura può scegliere se stare dalla parte della famiglia o vivere in un suo mondo, bello ma astratto, che non le consente di confrontarsi e di dare risposte spendibili a favore della famiglia e della sua verità.

Quello che io immagino è una collaborazione costruttiva tra cultura e famiglia, in cui ognuno faccia la sua parte, senza deleghe, senza sconti, senza colpevoli omissioni.

Si discute molto in questi tempi del recupero di una fede missionaria, una solida profonda fede per orientare la Chiesa nella sua azione e nel suo cammino, ma i problemi attuali ed il contesto in cui siamo immersi ci richiedono con urgenza una intelligenza della fede, uno speciale sforzo dell'intelligenza "per dare ragione della speranza che è in noi".

L'idea di essere missionari senza tenere presenti le espressioni e le tendenze della società, le categorie concettuali secondo le quali gli uomini agiscono e vivono, i nodi esistenziali e di giudizio delle famiglie nella loro vita quotidiana, può portare ad essere velleitari e ad uno stravolgimento del messaggio evangelico. Evangelizzare la cultura è un campo di azione sconfinato in cui soprattutto le Università, le Accademie, i Cenacoli e i luoghi tipici della cultura sono da tempo chiamati a misurarsi.

Quello che occorre, ora, è riuscire ad arrivare alle famiglie, per aprire i loro cuori, per dare loro un orizzonte di senso, per sfatare i miti e gli antimiti di una cultura che fa da filtro e da ostacolo al perseguimento del bene comune ed alla realizzazione del loro ben-essere.

La meta per i prossimi anni dovrebbe essere quella di lavorare attivamente per una stretta connessione tra cultura e fede, tra cultura e vita, tra cultura e famiglia, tra cultura e missionarietà, che si invera solo attraverso famiglie sane, testimoni, e soggetti sociali.

Occorre formare persone aperte ai problemi delle famiglie, occorre dare risposte convincenti alle radici del male che le circonda, occorre garantire una presenza di qualità nel mondo dei media e della cultura "laica", una presenza fatta di competenza e di passione, per farsi ascoltare e per dare una testimonianza contagiosa, occorre dare alle famiglie i mezzi anche culturali perché sappiano difendere sulla scena pubblica i propri diritti e sappiano ragionare in termini di equità, giustizia, soggettività sociale.

Abbiamo bisogno di una cultura diffusa, autorevole, colta, ma abbiamo anche bisogno di una cultura accademica "umile" che sappia guardare alla fami-

glia senza sufficienza, senza compatimenti, senza indifferenza; una cultura che si chini sulla famiglia e si metta al suo servizio, cogliendo fino in fondo la sua grandezza e la sua bellezza; una cultura che non la releghi nel privato, ma sappia valorizzarla quale “prisma attraverso cui valutare la realtà”, una cultura che percepisca la famiglia non come suddita, ma come un soggetto che “sta in principio”, un soggetto ecclesiale, sociale e culturale, in quanto portatrice di una cultura che le appartiene da sempre e che aspetta solo di essere valorizzata e capita.

Di questo abbiamo bisogno: di una cultura lievito della vita, che sappia diffondersi e prosperare, perché frutto dell’impegno di tanti uomini e donne che hanno raccolto la sfida dei nostri tempi. Una cultura che sappia soddisfare la fame dei giovani in termini di conoscenza, di voglia di sapere, di curiosità, ma anche che sappia declinare un umanesimo familiare nella convinzione che “il futuro della umanità passa attraverso la famiglia”.¹³

Da solo nessuno ce la farà: non le famiglie, non i Templi della cultura, non le Istituzioni o i Cenacoli della politica, non la Chiesa. Abbiamo tutti davanti un compito esigente a cui nessuno può sottrarsi, perché le famiglie italiane aspettano una risposta non più procrastinabile: ognuno deve fare la propria parte ed essere all’altezza del proprio compito a partire dalle famiglie. Alla cultura dobbiamo riconoscere e dobbiamo chiedere di non abdicare mai al suo ruolo di “tessuto pensante” e di non dimenticare mai di quali responsabilità si fa carico con l’assenza e con il silenzio.

Conclusioni

La famiglia ha un peso immenso e tocca a noi celebrarne la bellezza e lo splendore quale icona del Dio vivente, quale dono costante di quella vita che ci è stata data e che non è un campo da attraversare, ma un campo da seminare e coltivare con cura e con gioia. “Il futuro della umanità passa attraverso la famiglia” ha detto il Santo Padre, ma il futuro si gioca proprio sulla cultura e sul sapere: non possiamo permetterci il lusso di essere decadenti e perdenti su questo fronte e perdere il futuro. Non è una battaglia contro qualcuno o qualcosa, ma è una battaglia per la cellula fondamentale della società, per quella chiesa domestica che chiede dignità, rispetto, equità, giustizia, solidarietà.

La famiglia è il luogo della creazione: in essa si ripete il primo spettacolo del mondo e suscita contemplazione, stupore, meraviglia, perché nella reciprocità, nella accoglienza, nella progettualità e nell’amore è quella che più sa di Dio.

La sfida del futuro è qui: di fronte ad un mondo che rischia di sbriciolare i nostri figli, occorre dare delle risposte, non improvvisate o insignificanti, ma risposte dettate dalla ricerca della verità, da un pensiero a lungo meditato, da uno sguardo sempre nuovo che sappia raccogliere i segni del nostro tempo.

¹³ GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris consortio* (22.11.1981), n. 75.

“Famiglia credi in ciò che sei, famiglia diventa ciò che sei”¹⁴ ha detto il Santo Padre. Sono qui per chiedere a tutti voi di accogliere questo appello con coraggio, alla ricerca di percorsi inediti per non lasciare sole le famiglie in questo scontro epocale.

A noi, a voi, il mandato di tradurre queste sfide e questo scontro in proposte serie, con argomenti seri, declinando in modo nuovo parole antiche, nella ferma convinzione che difendendo la famiglia si offre il migliore aiuto possibile allo sviluppo di una società che ha il disperato bisogno di essere più preparata, più giusta, più solidale, più sapiente.

¹⁴ GIOVANNI PAOLO II, *Discorso per l'incontro con le famiglie in Piazza san Pietro* (20.10.2001).

*Convegno internazionale
su Emmanuel Mounier*

L'Università Pontificia Salesiana di Roma – in collaborazione con la Pontificia Facoltà "Auxilium" di Roma, la Rivista "Prospettiva Persona" di Teramo, il Centro Culturale "Saint Louis de France" di Roma e l'Association des Amis d'Emmanuel Mounier di Parigi – ha organizzato, dal 12 al 14 gennaio 2005, un Convegno internazionale sul tema Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier (1905-2005). Si è trattato del primo convegno dedicato dall'Italia ad Emmanuel Mounier nel centenario della sua nascita, avvenuta a Grenoble il 1° aprile 1905.

Ha visto impegnate tutte le Facoltà dell'Università Salesiana in un lavoro interdisciplinare che ha coinvolto anche gli Istituti affiliati della Facoltà di Filosofia, suscitando la nascita di Centri di studio in America Latina e in Africa.

Il convegno, che ha registrato la presenza di oltre 650 partecipanti e l'intervento di ben 50 studiosi di fama internazionale, è stato distribuito in tre giornate: la prima comprendeva l'inaugurazione, l'introduzione tematica per impostare il convegno a partire dall'eredità storica del secondo millennio, la prolusione. La seconda, presieduta dal card. Paul Poupard, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, è stata incentrata sulla figura di Emmanuel Mounier e sul personalismo del Novecento. La terza, infine, è stata dedicata all'analisi delle prospettive che si aprono per le società nel XXI secolo.

In contemporanea con il Convegno è uscito il primo volume degli Atti, che raccoglie (tra gli altri contributi) gli interventi di 18 dei 44 relatori (a cui si aggiungono 10 tra moderatori e coordinatori) che hanno partecipato all'iniziativa. «L'angoscia per il futuro, in un mondo sempre più interdipendente e "comune", dilaniato dal terrorismo internazionale ma anche pervaso da una crescente domanda di diritti umani – si legge nell'Introduzione del volume, pubblicato dalla Libreria Ateneo Salesiano – sembra caratterizzare questa fase della nostra cultura alla ricerca di uno sviluppo non più centrato sull'avere e sulla gestione dei conflitti, ma sulla promozione di una qualità più umana di tutte le persone, di ogni società e di ogni popolo. Di qui la necessità di elaborare un'etica della convivenza sociale e politica che consenta di superare gli antichi e nuovi opposti paradigmi, progettando un nuovo umanesimo integrale, sociale, aperto alla trascendenza».

Nel mese di marzo è uscito anche il secondo volume degli Atti.

Da quest'ultima pubblicazione riportiamo gli interventi del Rettor Magnifico dell'Università Pontificia Salesiana, prof. Mario Toso.

SALUTO DEL RETTOR MAGNIFICO DELLA PONTIFICIA UNIVERSITÀ SALESIANA, MARIO TOSO

Rev.mo Signor Gran Cancelliere, Don Pascual Chávez Villanueva,
Onorevole Francesco Storace, Presidente della Regione Lazio,
Eccellenza Signor Pierre Morel, Ambasciatore della Francia presso la Santa Sede,
Illustri professori e rappresentanti di varie istituzioni,
Cari studenti,

Per la prima volta l'Università Pontificia Salesiana, in collaborazione con la Pontificia Facoltà «Auxilium», la Rivista «Prospettiva Persona» (Teramo), il Centro Culturale «Saint-Louis de France», l'«Association des Amis d'Emmanuel Mounier» (Paris) – organizza con tutte le sue Facoltà un Convegno Internazionale di ampio respiro. L'occasione è data dal Centenario della nascita del noto filosofo francese Emmanuel Mounier (1905-2005), di cui è qui presente – e ne siamo grandemente onorati – la figlia, M.me Martine Mounier Mathieu.

Da due anni l'Università Salesiana è impegnata, con varie iniziative, nell'approfondimento e nel tentativo di enucleare il volto di un nuovo umanesimo, specie nel versante *sociale e pedagogico*, perché istituzione accademica di una Congregazione il cui Fondatore, San Giovanni Bosco, è santo educatore profondamente immerso nel sociale.

Il recente *Compendio di dottrina sociale della Chiesa*, pubblicato nell'ottobre 2004 dal Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, è giunto a rafforzare questa scelta, sollecitando i credenti a promuovere un «umanesimo integrale e solidale» (cf n. 7).¹

Ci si può domandare perché la scelta sia caduta su Emmanuel Mounier. Assieme a Jacques Maritain e ad altri pensatori cattolici, tra i quali don Luigi Sturzo, Luigi Stefanini, Giorgio La Pira, Pietro Pavan – per citare anche alcuni italiani – egli si è particolarmente dedicato all'elaborazione di un *umanesimo relazionale e solidale, aperto alla Trascendenza*. L'intento di ritornare a Mounier non è per fare *archeologia*, quanto piuttosto per confrontarsi con un pensiero di ispirazione cristiana che, mentre indica criteri di lettura, offre soprattutto un metodo di approccio gnoseologico alla realtà, che mira alla sua trasformazione. Con esso il pensatore francese, che ha ispirato varie Costituzioni europee, compresa quella italiana, ha inteso vincere gli stereotipi culturali del suo tempo, per servire meglio la *verità sull'uomo*, sulla società, sul mondo. L'incontro con il suo pensiero e con la sua testimonianza sollecita, allora, la nostra intelligenza alla creatività nell'individuare nuovi modelli di relazioni, di istituzioni, di società, ove le persone sperimentino e accrescano la loro soggettività di libertà e di responsabilità, di esseri *fatti per il dono* reciproco e disinteressato, per il compimento in Dio.

¹ PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.

La società, in rapida e tumultuosa trasformazione, ha più che mai bisogno di pensatori rigorosi, liberi dai condizionamenti di un pensiero antiquato, appiattito sulla conoscenza empirica e sperimentale; necessita di intellettuali che sappiano individuare le condizioni di *pensabilità* e di *realizzabilità* di un nuovo Umanesimo.

Alla scuola di Mounier, il cui insegnamento si è propagato in diversi continenti, si impara ad essere pensatori che non possono eludere gli appuntamenti della storia, per divenirne *coscienza critica* nel proprio contesto socio-culturale.

L'intellettuale cattolico si immerge nella storia trascendendola. Ciò è richiesto dalla stessa *struttura della realtà* in cui Dio si incarna e che Dio redime possedendola e permeandola col suo Essere trascendente.

Il cristianesimo e la Chiesa non sono *in primis* responsabili della comunità politica, non hanno il compito primario di realizzare la giustizia e la pace nel mondo. La loro precipua vocazione è quella di portare all'uomo la salvezza e la vita eterna. Il cristianesimo e la Chiesa, pertanto, non sono riducibili ad una teologia o ad una filosofia. E neppure sono i custodi dei costumi e delle società. Nondimeno, mentre attuano la loro missione, suscitano e vivificano le energie della giustizia e dell'amore nelle profondità dell'esistenza temporale.

È allora *vocazione* precipua dell'intellettuale il saper cogliere e discernere i germogli di vita nuova che il Regno di Dio, presente nei solchi della storia, fa sorgere nelle coscienze, per indicarli chiaramente, irrobustirli, incarnarli in *progettualità*, affinché divengano possesso stabile delle coscienze e degli *ethos*.

Il *personalismo comunitario e relazionale* proposto da Mounier è conseguenza della *contemplazione* del mistero della Redenzione, che immette in ogni persona e nella storia un *Principio* di vita – Gesù Cristo –, che promuove ogni persona, uomo e donna, lievitandone le capacità di vero e di bene, di relazionalità e di apertura a Dio. È la *fedeltà a Dio, oltre che all'uomo*, che ha fatto del pensatore francese un *intellettuale profetico* per il suo tempo e che consente a noi di vederlo ancora attuale per questo terzo millennio. Egli ha saputo tradurre la sua *fede* in cultura anti-ideologica, personalista, comunionale, animata da uno stile di vita trinitario.

I nuclei portanti di simile cultura sono riconducibili a *tre primati: della persona, e con essa della società sullo Stato; della persona, e con essa del lavoro sul capitale; della persona, e con essa dell'etica sulla politica*.

Il Convegno internazionale, che stiamo per celebrare, anche con il patrocinio di prestigiose riviste (Acontecimiento, Esprit, Intams Review, La Società, Notes et Documents, Orientamenti Pedagogici, Rivista di Scienze dell'Educazione, Salesianum, Wiesz, Znak) – approfondirà le conseguenze operative e pedagogiche di questi nuclei *teorici e pratici*, cogliendone le valenze dirompenti rispetto agli stereotipi che stanno stabilizzandosi nel nostro immaginario collettivo. Infatti, il *ritorno dell'individuo*, dopo le mistiche aberranti del collettivismo, si sta imponendo come prevaricazione dell'uomo su se stesso e sull'ambiente, sul bene morale, su Dio. La preminenza è data ai poteri forti della tecnocrazia, della finanza, dei *mass media* che, mentre destrutturano l'economia reale, indeboli-

scono il tessuto solidale delle società civili, asservendo la politica e distogliendola dal bene comune.

Il metodo mounieriano di leggere la realtà senza imporre camicie di forza sul piano ideologico, aiuterà a decolonizzare il nostro immaginario, potrà contribuire a *rimettere la persona al centro* della convivenza civile, dell'agire economico e politico, restituendo previamente il giusto posto a Dio, sempre più emarginato, e quindi il giusto valore alla morale, al sapere, all'avere.

Prima di dare l'avvio ai lavori, desidero ringraziare gli Enti culturali che hanno collaborato e collaborano alla buona riuscita di questo Convegno.

Desidero anche ringraziare in modo particolare i nostri *sponsor* (Fondazione Cariplo, Banca Intesa, Fondazione Cassamarca, Banca d'Italia, Banca Popolare di Sondrio, Regione Abruzzo, Provincia e Comune di Teramo) di cui trovate il *logo* nelle locandine e nei *dépliant*.

Siamo riconoscenti al Signor Mauro Lauri, maestro orafo e scultore, che ci ha fatto omaggio delle eleganti cartelle che avete in mano e che recano il *logo* «Eventart».

Esprimiamo pure il nostro ringraziamento all'Editrice LAS, per la tempestività nella pubblicazione del primo volume degli Atti e del saggio postumo del critico letterario prof. Angelo Marchese: *Emmanuel Mounier tra pensiero e impegno. Una filosofia a servizio della persona*, a cura della professoressa Cristiana Freni.

Auguro a tutti una partecipazione fruttuosa.

IL CORAGGIO DI UN NUOVO UMANESIMO RELAZIONALE: L'EREDITÀ DI EMMANUEL MOUNIER

di Mario Toso

1. Il ritorno dell'individuo

Il ritorno dell'individuo è evento che fa seguito ad una fase storica in cui si tentò il superamento di esperienze liberal-borghesi mediante figure statali dapprima incentrate sulla classe proletaria, sulla razza, sulla Nazione, sul culto del Capo; poi, terminata la seconda guerra mondiale, sulla persona, quale soggetto di diritti e di doveri, essere relazionale e solidale.

L'istituzione di Stati sociali e democratici nella seconda metà del secolo XX intendeva essere l'inveramento congiunto sia della solidarietà che della partecipazione, della libertà e della giustizia sociale, col definitivo abbandono dell'autoritarismo e della manipolazione delle masse, sfuggendo agli estremi opposti dell'individualismo e del collettivismo.

Ma il deterioramento della figura dello Stato sociale, nella sua fattispecie di Stato del benessere, a causa di molteplici fattori sembra far ritornare il pendolo della storia al punto di partenza.

Gli Stati occidentali della seconda metà del Novecento, pur muovendo da intenti di solidarietà e di giustizia nella libertà – e perché eccessivamente burocratizzati e accentratori, e perché mentre universalizzavano i servizi sociali li standardizzavano, e perché assistenzialistici, clientelari, dispendiosi sino ad ipotecare il futuro delle nuove generazioni – hanno ottenuto esiti di spersonalizzazione e di massificazione dei cittadini, sono divenuti macchine di protezione dei più forti. Si è determinata una situazione in cui gli individui, sia negli Stati democratici occidentali che nello Stato collettivistico russo, sono apparsi livellati, ridotti a numeri, oggetto di assistenza.

Non pochi sociologi e pensatori, come Friedrich von Hayek e Robert Nozick, hanno interpretato non solo l'esperienza russa ma anche quella degli Stati sociali occidentali come espressione di un'eccessiva ed ingiusta subordinazione dell'individuo alla società, come realizzazione di una solidarietà imposta a danno della libertà.

Sta di fatto che, in concomitanza alla crisi del marxismo e degli Stati sociali occidentali, specie alla fine secolo e con il crollo del muro di Berlino, incomincia prepotentemente la valorizzazione dell'individuo nella società e nella cultura. Ciò si accompagna alla diffusione delle teorie liberali.

L'individualizzazione della società non è un processo lineare e uniforme, bensì complesso, *ambivalente*, cioè dotato di aspetti positivi e negativi, concernente più ambiti, compresi quelli del lavoro, del diritto, dell'economia e della politica. Mentre *sul piano del lavoro* si afferma mediante lo sfaldamento della sua uniformità fordista per aprirsi ad una molteplicità di lavori con esigenze,

cultura, aspirazioni diversificate e difficilmente rappresentabili, *sul piano dell'economia* si attua con il ritorno del fondamentalismo del libero mercato, in particolare nella sua fattispecie finanziaria. *Sul piano politico*, invece, si esprime con la revisione dello Stato sociale eccessivamente accentratore ed assistenzialistico, che ora sembra evolvere in senso societario in modo da essere più vicino alle persone e ai loro bisogni, e anche con la fine dei grandi partiti di massa.² Questi, indebolendo la loro natura democratica e partecipativa, talora diventano partito di pochi o partito personale,³ mentre la politica appare ridotta a semplice amministrazione delle cose, appendice o variabile dipendente dei mercati liberalizzati e deregolamentati, subordinate a gruppi oligarchici della finanza e della tecnica.

2. L'individuo, macchina comunicante in un mondo globalizzato: un umanesimo neoindividualistico e neoutilitaristico

Di estrema importanza sono le trasformazioni, prodotte dai media, dei modi concreti di percepire la realtà e, in presenza dell'accelerazione vorticoso delle elaborazioni a cui assistiamo, perfino della stessa dimensione del tempo. Le modifiche determinate dai *media* sull'immagine complessiva dell'uomo stesso e, quindi, sulla coscienza che ha di sé, degli altri, della storia, generano variazioni consistenti sotto il profilo etico-culturale che non possono lasciarci indifferenti.

La realtà virtuale dei *media*, cancellando tempo, spazio e la relazione espressa dal corpo, muta la percezione di sé, sradicando quasi la persona dalla propria «carne».

Ciò che viene in primo piano è un *io fenomenico*, che vive senza un centro unificatore dei molti sé in una sinfonia. A causa dell'ipermediatizzazione delle relazioni, si può dire che le persone perdono gli altri e se stesse. Indeboliscono la propria capacità di far proiezione di sé, nonché la propria identità che, come hanno insegnato i filosofi personalisti, si perfeziona nel confronto con l'alterità dell'altro come del Sé, mediante una relazionalità positiva. Il soggetto, sempre più frammentato e nomadico, smarrito tra i suoi oggetti e le sue macchine, è immerso nel puro presente: «Il dissolvimento insieme del passato e del futuro porta a una presenzialità assente e vuota».⁴ Detto diversamente, non si sarebbe più enti sussistenti in sé e per sé, ossia soggetti autonomi, liberi e responsabili, essenzialmente sociali e relazionali, poiché prevale la rappresentazione di sé come «macchina comunicante», ricca di scambi sociali ma non solidale. La persona non ha più il contatto con la propria «natura» di essere umano, sinolo di

² Su questo si legga M. CROSTI-V. FOA, *Il ritorno dell'individuo. Cosa cambia nel lavoro e nella politica*, Edizioni Lavoro, Roma 2000.

³ Cf M. CALISE, *Il partito personale*, Laterza, Roma-Bari 2000.

⁴ E. FIORANI, *La comunicazione a rete globale*, p. 106.

anima e corpo, dotato della capacità di conoscere il vero e il bene, di una libertà intrinsecamente legata a tale capacità, alla relazionalità. Le conseguenze di una simile visione della persona, sradicata dalla sua essenza, sono facilmente rintracciabili allorché ci si riferisca, ad esempio, alla concezione dei diritti e della convivenza sociale. I *media*, contribuendo a rendere dominante una visione della realtà e dell'uomo non ancorata alla loro dimensione metafisica ed etica, ne favoriscono un'interpretazione storicistica ed individualistica. I diritti sono intesi come pretese illimitate, senza i corrispettivi doveri. Con ciò è operato una sorta di scippo nei confronti dell'uomo e della società. La sottrazione della prospettiva del compimento e della rappresentazione dell'ideale li depriva, in certo modo, del futuro. Il loro destino è tutto concentrato nell'attimo presente.⁵

Ma i *media*, non provocano e non attestano solo un mutamento nella percezione dell'uomo e del suo destino. Intrisi da visioni parziali dell'uomo e del suo destino, strutturano una nuova cultura che avvolge il mondo globalizzato, contaminandolo e rafforzando i suoi aspetti tecnocratici e materialistici. Impongono una nuova visione della famiglia umana e della storia. Ne risignificano la stessa prospettiva di futuro, contrassegnandola di pessimismo e di paura. Dall'incontro dei *media* con i vari aspetti della globalizzazione, dal loro reciproco influsso nasce una commistione culturale che tocca i gangli vitali della comunicazione, della convivenza civile, dell'etica pubblica e della giustizia sociale, della democrazia e dello stesso senso dell'esistenza dei popoli, della loro dimensione di trascendenza.

In particolare, negli anni Ottanta del secolo appena conchiusosi, la tecnoutopia ecumenica di Marshall McLuhan diffusasi a macchia d'olio sul pianeta, dietro la spinta data dal collasso del socialismo reale, dall'informatica e dalla globalizzazione della finanza, subisce una mutazione semantica. Il villaggio globale è soppiantato dalla Rete, ove non scorrono solo i flussi del sapere individuale e collettivo, ma anche le strategie delle multinazionali e del macrosistema tecnofinanziario. Il modello di comunicazione delle imprese si qualifica come tecnologia di gestione simbolica dei rapporti sociali e si estende all'insieme della società come l'unico modello efficace di «tecnica relazionale».⁶ La neolingua della comunicazione viene dettata e significata dalla razionalità mercantile. Gli universali relativi alla comunità globale sono forgiati sulla base dei valori manageriali.

Francis Fukuyama parla, così, di «fine della Storia»,⁷ coincidente con la consacrazione del capitalismo occidentale o, meglio, del capitalismo globale, vittorioso su modelli di economie totalmente pianificate dal centro. L'uscita dalla

⁵ Cf PH. BRETON, *L'utopie de la communication*, Éditions La Découverte, Paris 1992, tr. it.: *L'utopia della comunicazione. Il mito del «villaggio planetario»*, UTET, Torino 2000, pp. 142-143.

⁶ Cf A. MATTELART, *Storia dell'utopia planetaria. Dalla città profetica alla società globale*, Einaudi, Torino 2003, p. 391.

⁷ Cf F. FUKUYAMA, *La fine della storia e l'ultimo uomo*, Rizzoli, Milano 1989.

storia e la fine delle ideologie collettivistiche apre alla stabilizzazione e universalizzazione di un *umanesimo di basso profilo*, per il quale l'economico ha la preminenza su ogni altro valore.

Si giunge a ritenere che il libero mercato possa propiziare di per sé, con i suoi meccanismi e le sue leggi, pace e prosperità per tutti. La democrazia è interpretata in modo consustanziale all'informatica e al mercato stesso. La partecipazione si esaurisce in una nozione neopopulista di *global democratic marketplace* (repubblica mercantile universale smithiana in versione aggiornata), secondo cui solo il libero arbitrio del cittadino-consumatore deve regolare la circolazione dei flussi culturali sulla piazza della libera offerta. Le sorti della cooperazione tra i popoli e l'efficacia della comunicazione universale vengono fatte dipendere dalla conformità alle regole del libero scambio. L'etica pubblica è ridotta all'etica del mercato e degli affari. La giustizia sociale non trova più il suo riferimento nel bene comune, nazionale ed universale.

In questo nuovo impasto culturale, le nozioni di universalità, di trascendenza comunicazionale, perdono il loro significato di condivisione collettiva di valori. Ci si può, pertanto, domandare: possono – come sostengono i nuovi profeti dell'edificazione planetaria – aiutare davvero la pace e rendere migliore il mondo? Davvero le semplici forze del mercato e della tecnologia condurranno i popoli verso l'Eldorado digitale di una nuova democrazia?

Se questo appare molto improbabile – infatti, come si potrebbe raggiungere l'unità della famiglia umana e lavorare per il bene comune mondiale senza una qualche condivisione dei valori più alti? – sarà sufficiente, allora, realizzare, come suggerisce Peter Drucker, un'alleanza tra *manager* e intellettuali, bilanciando i loro apporti, ottenendo simultaneamente creatività e ordine, facendo convivere felicemente efficienza e missione?⁸

Giustamente è stato rilevato che la proposta di Drucker non può ribaltare gli assunti di quella che si può benissimo chiamare *ultima ideologia*, l'utopia pan-capitalista e liberista. Aniché rappresentare il punto finale dell'evoluzione ideologica dell'uomo, è essa stessa un nuovo inizio ideologico, che prevede per i cittadini, divenuti collettività di consumatori, l'obbligo neodarwiniano di adattarsi al nuovo ambiente della concorrenza e del libero scambio mondiali.

In realtà, la prospettiva di un pianeta tecnofinanziario – in cui le reti sono afrancate dalle frontiere storiche e dalle differenze culturali e ove non vi possono essere più grandi conflitti e ingiustizie, ma solo soluzioni tecniche e manageriali, libere da preoccupazioni di egemonia politica e da miti di liberazione – rimane intatta. Infatti, l'alleanza druckeriana tra *manager* e intellettuali rivela una sostanziale compatibilità con i *cliché* antintellettualistici del neopopulismo mercantile. La definizione utilitarista dell'intellettuale – secondo la quale, questi servirebbe semplicemente a mitigare il burocratismo e l'efficientismo dei *mana-*

⁸ Cf P. DRUCKER, *Post-capitalist Society*, Butterworth-Keinemann, Oxford 1993, tr. it.: *La società post-capitalistica. Economia, politica e conoscenza alle soglie del Duemila*, Sperling & Kupfer, Milano 1993, p. 234.

ger – si concilia con una nozione di cultura ultimamente funzionale all'era del capitalismo mondiale integrato.⁹ Non c'è più spazio per un pianeta concepito come elaborazione sociale. Non ci sono più margini per una definizione antropo-sociologica della società globale, quale macrocosmo unificante microcosmi o raggruppamenti particolari in un tutto che li integra.

L'unità complessa delle diversità del mondo è ridotta a mera uniformità di natura materiale. La storia, chiusa in un ghetto tecnoglobale monotono e in definitiva statico perché ripetitivo, non è più capace di rinnovarsi. L'intelligenza speculativa e pratica è superflua, non servendo più per interpretare e trasformare ciò che ormai sembra essere fatalmente senza prospettive di futuro ed è retto da una razionalità tecnocratica e mercantile.

Sembra in tal modo concludersi un processo di secolarizzazione, che immanentizza il fondamento dell'unità della famiglia umana e della storia. La secolarizzazione, degenerata in secolarismo, ricerca il fondamento del finito solo nel finito che assolutizza, scindendolo definitivamente dal divino – l'infinito – e rinchiudendolo nel mondano. L'umanesimo disponibile assume caratteri neoindividualistici e neoutilitaristici, supportati da prospettive improntate a scetticismo e a relativismo morale.

3. Il coraggio di un nuovo umanesimo: decisività delle condizioni di pensabilità di un nuovo umanesimo

E tuttavia, nell'odierno processo di globalizzazione, nonostante i molti segni contrari apparsi, è insita una visibile ed eclatante spinta all'unificazione del mondo, che esige sia potenziato un umanesimo della libertà, della relazionalità solidale e dell'apertura alla Trascendenza.

Se si vuole dare un'anima più umana ed umanizzatrice alla globalizzazione occorre avere il coraggio di proporre un nuovo quadro culturale, capace di coniugare libertà e verità, etica e politica, religione e laicità. Ma questo è possibile se si pone mente – per quanto detto sull'imperante agnosticismo –, alle condizioni della sua pensabilità. Di fatto, la diffusione di un nuovo umanesimo e la possibilità di una conseguente opera di educazione, sono oggi assai ridotte. E questo, perché per molti la conoscenza del vero bene umano non è accessibile alla ragione; perché ai nostri giorni è ampiamente accettata una concezione della libertà, intesa prevalentemente come arbitrio incondizionato.¹⁰

Per molti pensatori odierni, maestri del nulla, non esiste una realtà da interpretare. Esistono solo interpretazioni sulle quali è impossibile pronunciare un giudizio veritativo, dal momento che non si riferiscono a nessun significato o

⁹ Cf A. MATTELART, *Storia dell'utopia planetaria*, p. 412.

¹⁰ Cf C. TAYLOR, *La modernità della religione*, Roma 2004, p. 63. Antesignana di una simile prospettiva sulla libertà è l'opera di J. STUART MILL, *Saggio sulla libertà*, Mondadori, Milano 1991, specie p. 12.

biettivo. Si è, dunque, chiusi entro i reticoli delle nostre interpretazioni del reale, senza nessuna via di uscita per raggiungerlo. Ogni interpretazione e il suo contrario sarebbero egualmente validi. L'educazione avrebbe come obiettivo quello di aiutare a vivere la propria libertà, come possibilità di fare tutto ciò che si crede purché non si leda il diritto altrui. Nelle società odierne, multireligiose e multiculturali, non esistono valori condivisibili universalmente perché essi sono incommensurabili.

Proprio con riferimento a quanto detto, occorre invece comprendere che senza un'apertura intenzionale della nostra intelligenza alla realtà, è impossibile essere liberi da visioni ideologiche e preconcepite. La libertà non può vivere disgiunta dalla verità. Solamente quando è illuminata dal bene vero e sa legarsi ad esso, la libertà conduce la persona al suo compimento: è la verità che rende liberi (cf *Gv* 8,32). Così, si deve comprendere che, se non è possibile accedere al vero bene umano, la politica rimane senza riferimento a un bene comune, l'educazione perde il suo significato e non ha quindi motivo d'essere, le regole della democrazia, come anche i diritti dell'uomo, sono privi di contenuti; la laicità degli Stati diviene senescente.

Tanta parte dell'attuale società – scrive Giovanni Paolo II nella *Evangelium vitae* – si rivela tristemente simile a quell'umanità che Paolo descrive nella *Lettera ai Romani*, costituita di «uomini che soffocano la verità nell'ingiustizia» (1,18). Avendo rinnegato Dio e credendo di poter costruire la città terrena senza di lui, vaneggiano nei loro ragionamenti con una mente ottenebrata ed ottusa (cf 1,21). «Mentre si ritenevano sapienti sono diventati stolti» (1,22), autori di opere degne di morte, che continuano a compiere e ad approvare. Concludendo, così si esprime il pontefice: «Quando la coscienza, questo luminoso occhio dell'anima (cf *Mt* 6,22-23), chiama “bene il male e male il bene” (*Is* 5,20), è ormai sulla strada della sua degenerazione più inquietante e della più tenebrosa cecità morale».¹¹

Con riferimento alla irradiazione di un nuovo umanesimo non si può, allora, ignorare la valenza intuitiva e programmatica di quanto afferma Giovanni Paolo II. In vista dei compiti della Chiesa, quali l'annuncio del messaggio evangelico e la difesa della dignità dell'uomo, non vi è oggi preparazione più urgente di questa: «portare gli uomini alla scoperta della loro capacità di conoscere il vero e del loro anelito verso un senso ultimo e definitivo dell'esistenza».¹²

4. Le soluzioni avanzate dal neoliberalismo e dal neocomunitarismo

Un valido apporto alla realizzazione di un nuovo umanesimo, in una situazione di multiculturalità, non sembra possa venire né dal neoliberalismo né dal neocomunitarismo.

¹¹ GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium vitae*, n. 24, LDC, Leumann (Torino) 1995.

¹² ID., *Fides et ratio*, n. 102, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1998.

Il multiculturalismo contemporaneo sperimenta sovente un pluralismo divaricato e frammentato, poco dialogante e poco ragionevole, che mette in pericolo l'unità morale delle società politiche, nonché la possibilità di essere guidate da un umanesimo come progetto di animazione della civiltà, giungendo a negarne lo stesso fondamento, costituito dalla *comune ricerca della verità e del bene* e, specificatamente, dalla *legge morale universale*. Tutto ciò viene accentuato da una globalizzazione che, quando è priva di una vera e propria universalità culturale, non è in grado di unificare le differenze che intercetta sul suo cammino o che essa stessa provoca. Il mondo oggi appare più facilmente unificabile dal punto di vista tecnico, mentre le peculiarità culturali appaiono un ostacolo insormontabile nell'accettare l'apporto delle altre singolarità. È il caso del rifiuto, da parte di alcune correnti culturali del mondo orientale, della matrice e della natura occidentale dei diritti umani e della loro universalità.

Come uscire dall'*impasse* del pluralismo assoluto, né dialogante né ragionevole, che rende il multiculturalismo umanamente e politicamente ingestibile? Se esiste di fatto un'unificazione tecno-pratica tra le culture, è davvero impossibile e improponibile una corrispondente unificazione sul piano etico-culturale ed umanistico? Su quali basi cercarla?

È questo il problema dell'esistenza o no di un *principio unificante* le molteplicità culturali. È il problema dell'esistenza di un nuovo umanesimo universale rispetto agli infiniti umanesimi che sono disseminati nelle varie culture. La questione di un principio unificante la molteplicità culturale o di un umanesimo politico universale rispetto agli umanesimi particolari non si risolve con un approccio neoliberale o neocomunitario.

Infatti, nel neoliberalismo gli individui-cittadini sono considerati, sì, decisori autonomi e razionali dei propri interessi, ma in modo radicale. Il neocomunitarismo, invece, parla di soggetti personali vincolati dalla socialità e dai relativi obblighi, giacché la loro esistenza è necessariamente attraversata e condizionata dalla vita collettiva, ma incapaci di distanziarsi criticamente dal portato culturale della società.

Ad uno sguardo attento, sia il neoliberalismo che il neocomunitarismo¹³ si rivelano inadatti a dare linfa e adeguato sviluppo alle reali istanze di cui sono portatori, per il fatto che non vincolano la razionalità ad un bene umano oggettivo, logicamente indipendente sia dalla decisione radicale dei singoli sia dal consenso sociale o dal portato culturale delle comunità. Nonostante il richiamo alla giustizia sociale e alla comunità, le persone non sarebbero esseri costitutivamente sociali, fontalmente liberi e solidali. Ne consegue che queste culture non riescono a fondare il ritorno dell'individuo in un quadro etico-culturale adeguato, in modo da scongiurare definitivamente il pericolo dell'individualismo utilitaristico e dell'assorbimento dell'autonomia personale in un tutto socio-sistemico.

¹³ Per alcuni cenni sintetici sul neoliberalismo e sul neocomunitarismo si rimanda a M. TOSO, *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale e dintorni*, LAS, Roma 2002², pp. 424-435.

Gli individui appaiono privi di una natura comune, della capacità di conoscere, oltre che Dio, il vero e il bene, che li porterebbe ad aggregarsi in un'impresa di collaborazione, per conseguire beni oggettivi, personali e collettivi, validi in sé, ossia ultimamente indipendenti da passioni e desideri individualizzati, da contesti sociali sovradeterminanti. Nell'impostazione neoliberale, le persone sembrano condannate ad una specie di schizofrenia etica. Come singoli, sono soggetti sostanzialmente utilitari, esposti all'uso arbitrario della libertà; ma d'altra parte, come cittadini, sono chiamati a vivere l'etica pubblica dal punto di vista di uno spettatore imparziale o di principi talmente universali da risultare vuoti di contenuti cogenti per l'individuo. Nel neocomunitarismo, invece, fatte poche eccezioni per i pensatori più raffinati come Alasdair MacIntyre, che tra l'altro rifiuta l'etichettatura di neocomunitario, i soggetti appaiono, sì, portatori di valori, ma mutuandoli dal contesto socio-culturale, dal substrato delle varie tradizioni, senza una sufficiente autonomia etica.

Se nel neoliberalismo accademico più riflessivo la politica è chiamata a vivere un'*etica di terza persona* mediante un'impresa titanica, quasi disperata, nel nostro contesto contemporaneo ciò che più inquieta è che nella prassi quotidiana essa, oltre che essere ridimensionata da dinamismi economico-finanziari sovranazionali, sembra perdere la sua nobiltà e l'alta missione della realizzazione del bene comune.

Il privato erode il pubblico. Ciò non avviene casualmente, ma come effetto dell'enfatizzazione dell'individuo utilitarista ed egoista, che piega il bene comune e lo spazio politico all'omologazione degli interessi particolari. Al centro della città non sta più la persona, intrinsecamente sociale e solidale, ma il singolo che, come descrive Zygmunt Bauman, nella società globale è paradossalmente solo, con un sovraccarico di responsabilità, dal momento che il pubblico ridimensionato non può più aiutarlo.¹⁴

Si tenga anche presente che, nel contesto socio-culturale occidentale, il conubio tra scienza e visioni biologistico-materialistiche dell'uomo va imponendo antropologie e prassi non solo improntate a un nuovo manicheismo, ma anche ad un'*ideologia di potenza* senza limiti. *Scire est posse*. La tecnica, unita alla scienza, è innalzata a risoltrice di tutti i problemi dell'uomo e dei popoli. A causa di antropologie monche e di assunti teorico-pratici soggettivistici e utilitaristici, i rapporti della convivenza si ispirano, ancora una volta, a *criteri di forza*.

I mezzi diventano fini, e viceversa. La cultura è centrata sugli strumenti, sulla tecnica glorificata, sulle imprese, sulla finanza e sui suoi templi (le borse) più che sulle persone. I cittadini neoliberali sono considerati quasi esclusivamente come attori economici, con l'unico dovere di rispettare il diritto altrui, inteso come confine invalicabile, ma non sembrano avere l'impegno di difenderlo e promuoverlo come bene comune.

¹⁴ Cf almeno Z. BAUMAN, *Dentro la globalizzazione: le conseguenze sulle persone*, Laterza, Bari 2000; Id., *La solitudine del cittadino globale*, Feltrinelli, Milano 2000; Id., *La società individualizzata. Come cambia la nostra esperienza*, Il Mulino, Bologna 2002; Id., *La libertà*, Città Aperta, Troina (EN) 2002.

Se al centro della città le persone sono ridotte a individui utilitaristici, non si vede come si possano garantire – generandole e facendo loro spazio – quelle *risorse etiche* essenziali per alimentare la *relazionalità solidale*, la *coesione sociale*, il *tessuto democratico* della convivenza, in una parola, per sostanziare il cosiddetto *capitale sociale*¹⁵ nonché lo stesso *sviluppo sostenibile*.

L'individuo non può crescere in pienezza sulla tomba della comunità. L'autentico sviluppo non è dato solo dalla disponibilità di tecnologie sempre più sofisticate, bensì da una nuova cultura che *pone al centro* della convivenza la persona umana, a un tempo libera e responsabile, singola e solidale, aperta agli altri e a Dio, ossia intesa nella sua integralità.

5. L'apporto di Emmanuel Mounier: un umanesimo personalista e comunitario, aperto alla Trascendenza

5.1. Umanesimo e verità sull'uomo

Per quanto detto non è, dunque, venuto meno l'imperativo di impegnarsi sulla strada dell'elaborazione e dell'attuazione di un nuovo umanesimo.

Non basta, però, dire che il dialogo e una ritrovata passione per l'uomo possono aiutarci a sconfiggere il nichilismo sia omicida che suicida, che pregiudica ogni umanesimo. Sono sempre ineludibili la domande: quale uomo, quale umanesimo debbono orientare il discorso pubblico e collocarsi al centro della responsabilità e della dedizione comune? Sono, poi, da affrontare altri interrogativi. Un umanesimo libertario e laicista può essere adeguata anima etico-culturale dell'irreversibile rete di connessioni e di comunicazioni, che avvolge quasi tutto il pianeta? Il nuovo mondo da costruire potrà essere giusto e pacifico, quando sia pervaso dal nichilismo contemporaneo, a un tempo gaio e disperato, poggiante sull'agnosticismo e sul materialismo consumista?

Detto altrimenti, la proposta di un nuovo umanesimo implica la considerazione dei suoi contenuti e della loro *verità*. Nostro compito, allora, non è solo quello di contribuire a irradiare nella cultura una nuova antropologia, stili di vita conformi alla dignità umana, atteggiamenti virtuosi, ma anche quello di mostrarne il fondamento razionale, la cogenza morale. Non basta additare beni-valori, proponendoli quali oggetto di una opzione fideistica, al modo di Karl Popper e degli intuizionismi morali. Occorre presentarne la ragionevolezza, perché solo beni-valori *veri* possono convincere la ragione ad accettarli e la volontà a perseguirli. Emmanuel Mounier in tutto questo può esserci maestro.¹⁶

¹⁵ Per *capitale sociale* può intendersi l'insieme condiviso di valori, di modelli di comportamento, di norme morali, di legami relazionali e di relazioni di fiducia che caratterizza un sistema di agenti economici (cf S. FADDA, *Capitale umano, lavoro e sindacato*, in «Lavoro e Sindacato» 4 [2002] 2).

¹⁶ Per meglio conoscere E. Mounier segnaliamo almeno: M. MONTANI, *Persona e società. Il*

A fronte di due falsi umanesimi, entrambi parziali ed unilaterali – il primo dominato dalla mistica dell'individuo, il secondo dalla mistica del collettivo – la preoccupazione di Mounier è stata anzitutto, e non a caso, quella della *verità*. Il superamento degli umanesimi moderni e la costruzione di uno nuovo è, per il filosofo francese, essenzialmente questione di *verità sull'uomo*, sulla sua condizione, sulla storia, intesa come processo di costruzione della civiltà.

L'umanesimo individualista poggia sulla scissione cartesiana tra spirito e materia, quello collettivista dissolve la persona e il suo spirito nella materia. Un nuovo rinascimento, un nuovo umanesimo possono sorgere sulla base del recupero della verità sull'uomo, saldando spirito e materia; trovando un'armoniosa sintesi tra pensiero ed azione, tra persona e comunità, tra conversione morale, spirituale e azione trasformatrice o rivoluzionaria.

«Rifare il Rinascimento» equivale, dunque, a rivedere *criticamente* le matrici culturali ereditate dalla modernità. Significa affrontare il più grave pericolo che attenta alla vita di tutti e cioè la falsità eretta a sistema.

Tutti i valori – registrava con rammarico Mounier – sono inquinati. Non resta che incamminarsi seriamente e sistematicamente nella *ricerca* e nella *comunicazione della verità*. E aggiungeva: bisogna strappare ai falsari ciò che maggiormente ci è caro,¹⁷ riproponendosi di riportare alla loro originale purezza valori oggi sepolti sotto la menzogna.¹⁸

Ebbene, ai nostri giorni le cose non sono molto differenti: la visione della persona, della famiglia, della patria, della libertà appaiono contraffatte. La persona dev'essere riconosciuta com'è realmente, ossia *soggetto, fondamento e fine* della società, sul piano nazionale e internazionale. Va posta al centro della città nell'interesse del suo essere libero e responsabile, relazionale e solidale, aperto strutturalmente a Dio. Così, è urgente ridare dignità ed eticità alla politica appiattita sulle leggi del mercato. La democrazia, dominata da oligarchie economiche e tecnocratiche, deve tornare a servire le persone, la loro libertà.

Come per Mounier, anche per noi la crisi degli umanesimi dominanti è crisi della visione dell'uomo, è *questione antropologica* che presuppone, a sua volta, un problema gnoseologico.

5.2. *L'esigenza di meglio fondare un impegno di civiltà, ovvero un metodo per conoscere e pensare la verità sulla persona*

Per Mounier, a onor del vero, la questione è ancor più radicale. È questione

messaggio di E. Mounier, LDC, Leumann (Torino) 1978; N. BOMBACI, *Una vita, una testimonianza. E. Mounier*, A. Siciliano, Messina 1999; C. DIAZ, *Emmanuel Mounier*, Kadmos, Salamanca 2000; AA.VV., *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale nel centenario della nascita (1905-2005)*, M. Toso-Z. Formella-A. Danese edd., LAS, Roma 2005.

¹⁷ Cf E. MOUNIER, *Révolution personaliste et communautaire*, Montaigne, Paris 1935, tr. it.: *Rivoluzione personalista e comunitaria*, Edizioni di Comunità, Milano 1955, p. 410 (*Oeuvres*, I, p. 393).

¹⁸ Cf *ib.*, p. 284 (*Oeuvres*, I, p. 309).

di *metodo* nel conoscere la realtà, nell'accostarla.¹⁹ Per trovare un nuovo umanesimo occorre lasciare da parte il *metodo idealista* che, sulla scorta dell'insegnamento di Cartesio, presume di accedere ad un sapere certo e scientifico muovendo dal pensiero o dalle idee per giungere alla realtà. Una via di uscita può essere rappresentata dal *realismo*: un metodo di filosofare e di conoscere la realtà che vede convergere, pur con accentuazioni diverse, intellettuali cattolici del calibro di Jacques Maritain e di Étienne Gilson.²⁰

Secondo il metodo realista, la giustificazione della conoscenza avviene muovendo da un'esperienza cognitiva originaria che, nel suo schematismo fondamentale, non è mai l'esperienza di uno *stato*, di uno *specchio neutro*, di una pura soggettività conoscente. È sempre esperienza di una coscienza in atto, quale unità di soggetto conoscente ed oggetto conosciuto del quale l'esistenza non è da dimostrare.

Se nel metodo idealista si pone come punto di partenza del filosofare l'analisi e la fattività del pensiero, nel metodo realista il pensiero è scoperto nel reale analizzando la conoscenza con cui si possiede un oggetto. Il realismo è «conoscenza che nasce dalla conoscenza di sé solo all'interno dell'essere», afferma Gilson.²¹ Il metodo che Mounier sceglie per conoscere adeguatamente la persona e la realtà è nella stessa linea anti-idealista. Ecco cosa afferma in *Il personalismo*: «[...] io esisto soggettivamente, io esisto corporalmente sono un'unica e medesima esperienza. Non posso pensare senza essere, né essere senza il mio corpo: per mezzo suo io sono *esposto* a me stesso, al mondo, agli altri, è per mezzo suo che sfuggo alla solitudine di un pensiero che sarebbe soltanto il pensiero del mio pensiero».²² Mounier esplicita ed integra la riflessione gilsoniana sul *realismo metodico*, evidenziandone maggiormente la dimensione *esistenziale, psicologica, relazionale e storica*.

L'esperienza originaria da cui si muove la conoscenza implica sempre la coscienza dell'essere *situati* in un corpo, in una storia, in un mondo. «Io – scrive Mounier – non sono affatto un *cogito* aereo e sovrano, librato nel cielo delle idee, ma sono quest'essere greve di cui una sola greve espressione definirà il peso: io sono un io-qui-adesso-così-fra questi uomini-con questo passato».²³

Il metodo mounieriano, allora, è definito nel suo dinamismo – trovandovi la legge del suo attuarsi e della sua perenne fecondità – proprio nell'esperienza originaria dell'essere *qui-adesso-con*, del cogliersi dell'io come soggetto sempre

¹⁹ Merita qui che sia segnalato l'importante studio di V. MELCHIORRE, *Il metodo di Mounier ed altri saggi*, Feltrinelli, Milano 1960.

²⁰ Sulle profonde ed acute riflessioni di quest'ultimo sul metodo realista ci permettiamo di rinviare a M. TOSO, *Fede, ragione e civiltà. Saggio sul pensiero di Étienne Gilson*, LAS, Roma 1986, specie pp. 47-61.

²¹ É. GILSON, *Le réalisme méthodique*, Téqui, Paris 1935, p. 84.

²² E. MOUNIER, *Le personalisme*, P.U.F., Paris 1949, tr. it.: *Il personalismo*, G. Campanini e M. Pesenti edd., AVE, Roma 2004 (dodicesima edizione riveduta e ampliata), p. 51.

²³ ID., *Qu'est-ce que le Personalisme*, Seuil, Paris 1947, tr. it.: *Che cos'è il personalismo?*, Einaudi, Torino 1948, p. 31.

nell'oggetto. In forza di una riflessione realista, l'esperienza prima dell'ente esistente – esperienza pre-filosofica o pre-metafisica –, si traduce, progressivamente, in conoscenza problematizzante, esplicitante, sistematizzante. Disvela l'essere stesso dell'uomo come essere nella relazione, nella trascendenza: «La persona – afferma Mounier, passando dalla fenomenologia alla metafisica dell'essere umano – non è l'essere, è movimento d'essere verso l'essere, e non è consistente che nell'essere cui aspira».²⁴

In questa definizione della persona si trova descritta sinteticamente l'esperienza originaria e realista dell'essere umano, su cui si ritornerà per coglierne le conseguenze sul piano dell'elaborazione di un *nuovo umanesimo*. Per ora è importante sottolineare che il metodo di riflessione mounieriano, proprio perché si attua all'interno dell'esperienza cognitiva originaria della persona – esperienza che ne rispecchia la struttura d'essere –, si caratterizza, conseguentemente, come movimento incessante del pensiero in cerca dell'Essere assoluto presente nel tempo.

L'esperienza dell'*essere nella relazione* che è la persona, del suo dinamismo di trascendenza verso l'alterità, sia orizzontale che verticale, diviene, in certo modo, esperienza di Dio, della Trascendenza per eccellenza.

In particolare, il metodo di riflessione si modella naturalmente come *dialettico*, perché alimentato dall'analisi della presenza e dell'assenza dell'Assoluto nel relativo. Ogni ente, ogni persona partecipa dell'Essere, ne contiene la presenza e, per ciò stesso, chiama a scoprirla. Se il pensiero deve seguire il moto con cui la persona cerca di trascendersi in ciò che non è, superandosi verso un più di essere, non potrà mai possedere una conoscenza esaustiva della verità. Il pensiero deve via via integrare vari «punti di vista» con altri «punti di vista». Cadrebbe in errore se riducesse la verità sulla persona ad un punto di vista, rinchiudendola in un aspetto particolare della sua esistenza. Poiché la persona è essere dinamico e storico non è, dunque, possibile possederne una verità compiuta. Le uniche verità a noi possibili, sottolinea Mounier, sono sempre «monche», «impure»,²⁵ bisognose d'integrazione continua.

In definitiva, la conoscenza della persona e del mondo non può che rispecchiarne l'essere complesso, cangiante, in movimento. È progressiva, sulla base di acquisizioni e di certezze precedenti. L'intelligenza umana poggia inevitabilmente sull'ambiguità che corre dal non essere all'essere e di nuovo al non essere, in un circolo che non è mai chiuso, sia sul piano della trascendenza orizzontale (verso l'altra persona) che verticale (verso Dio).

Avvalendosi della metafisica di Tommaso d'Aquino, ma anche dell'apporto di sant'Agostino, Mounier descrive la persona come un'essenza reale, non astratta, essenza di un atto d'esistenza. L'essenza reale nella persona è *termine* o *fine* costitutivo dell'esistenza. Come tale, qualifica la persona in senso dinamico, la muove dall'intimo. Per Mounier, come per Tommaso d'Aquino, nella per-

²⁴ ID., *Il personalismo*, p. 105 e ss.

²⁵ Cf ID., *Che cos'è il personalismo?*, p. 22.

sona non esiste una natura statica. La natura va intesa come fine ultimo o principio primo di una tensione d'essere.

Poggiando sull'esperienza cognitiva di tipo tomista, Mounier supera la visione antropologica dell'esistenzialista Jean Paul Sartre, per il quale la persona è dotata di un dinamismo che, di coscienza del niente in coscienza del niente, è diretto verso il vuoto. La supera perché la tensione verso l'essere che costituisce la persona nel suo intimo si attua in seno all'essere. Il *plus-être* cui l'uomo tende è una possibilità che egli trova e a cui risponde. Non se la dà. Se così fosse, il suo divenire non avrebbe senso.

5.3. *La fecondità del metodo di Mounier rispetto a nuovi personalismi ed uman-esimi*

Approfondendo il metodo indicato da Mounier, si può comprendere quanto esso sia prezioso per la nostra epoca in cui, dopo il crollo dei collettivismi socialisti, ritorna l'individuo e si è alla ricerca di nuovi personalismi ed uman-esimi. La sua decisività appare soprattutto perché non è aprioristico, ma anche perché consente di accedere ad una *verità integrale* dell'uomo, ossia verità che, pur non essendo esaustiva, concerne tutte le sue dimensioni costitutive, passando dal fenomeno al fondamento, integrando l'apporto di diversi gradi del sapere, come direbbe Jacques Maritain, distinguendoli ed unendoli allo stesso tempo.²⁶

Il concorso di diversi gradi del sapere, da quello che è legato al fenomeno a quello che giunge al fondamento, danno ragione della persona come «volume totale dell'uomo»,²⁷ ossia come soggetto che non può essere ridotto né all'io empirico né all'io ontologico, ma li comprende entrambi, come necessariamente complementari. Consente di cogliere la persona come *unità permanente*, inclusiva sia della propria coscienza che dell'insieme dei suoi atti: un'unità che trascende tutte le visioni che se ne possono avere.²⁸ È unità, sì, descrivibile razionalmente, ma è anche ineffabile, per quella trascendenza che la connota e la apre alla Trascendenza divina per partecipazione.

Il pregio fondamentale del metodo filosofico mounieriano – pregio che lo rende a noi indispensabile – è che esso riporta sempre il pensiero all'esperienza originaria del nostro *essere in situazione*. Ciò facendo, suscita un personalismo che, com'è stato sottolineato dallo stesso Mounier, non può essere scambiato con uno schema intellettuale che rimane intatto attraverso la storia. Il segreto della perenne attualità sia del metodo filosofico sia del personalismo ad esso connesso risiede nel fatto che associano la fedeltà ad un determinato assoluto umano con un'esperienza storica progressiva.²⁹

Detto altrimenti, il metodo mounieriano, per il suo continuo commisurarsi

²⁶ Cf J. MARITAIN, *Les degrés du savoir*, Desclée de Brouwer, Paris 1934.

²⁷ E. MOUNIER, *Rivoluzione personalista e comunitaria*, p. 90.

²⁸ Cf *ib.*

²⁹ Cf ID., *Che cos'è il personalismo?*, p. 14; *Oeuvres*, vol. III, p. 182.

alla persona concreta, situata storicamente, genera un personalismo sempre aperto a revisioni e a perfezionamenti. In questo senso, muoiono i personalismi e ritorna la persona. Il rapporto circolare ed incessante fra soggetto ed oggetto, fra teoria e prassi, non è mai definitivo. Proprio per questo, come ha sostenuto Paul Ricoeur, non bisogna pensare al personalismo – ma lo stesso potrebbe essere ripetuto con riferimento ad ogni umanesimo – come ad un’esperienza filosofico-culturale conclusa. Il personalismo è più davanti a noi che dietro di noi, egli ebbe a dire in un’intervista ad Attilio Danese.³⁰ In ciò Ricoeur ricalcava Mounier, il quale era solito ripetere che il personalismo è «un’avventura aperta, fatta più di avvenire che di passato».³¹

Secondo il metodo mounieriano la dottrine personaliste non potranno mai sostituirsi all’esperienza delle persone concrete, alla loro realtà storica. Sarà sempre necessario «ritornare», tramite reiterati tentativi di conoscenza e di azione, che più si approssimano, almeno tendenzialmente, alla verità della persona realmente esistente e alla sue esigenze profonde. Così, i vari personalismi invecchiano, si fossilizzano e muoiono, ma ne nascono di nuovi, perché è la persona vivente che l’impone.³²

Il pensiero e l’azione personalisti trovano senso ed efficacia qualora si commisurano, anzi, qualora siano «misurati» dalla persona concreta o reale, nelle sue componenti permanenti e mutevoli.

A noi, alla ricerca di un nuovo umanesimo, l’esperienza filosofico-culturale mounieriana e la stessa riflessione che il filosofo francese aveva iniziato su di essa insegnano che si può vincere la menzogna sull’uomo e sulla storia se accanto al sapere empirico si accetta quello metafisico e pratico, ossia se si supera quello antiquato, ottocentesco, che riduce la conoscenza al sapere razionalistico e fenomenico. La verità sull’uomo è accessibile se non ci si aggira tra semplici cose, spogliate di ogni mistero, ma se si scende in profondità, giungendo all’essere come atto d’esistere.

In particolare, non può essere da noi ignorato l’ammonimento di Mounier, allorché si fa prepotente un individualismo smaccato, stigmatizzante lo spirito «borghese» che pervade tutto, persino la percezione di sé. L’atteggiamento borghese fa perdere il senso dell’essere e, con esso, il senso dell’amore, dell’avventura, della sofferenza stessa. Sostituisce i valori di carattere esteriore con quelli di santità. Spersonalizza il soggetto, rendendolo vittima della «metafisica della solitudine integrale», la sola che rimane quando si è persa la verità, il mondo e la comunione.³³

Il metodo mounieriano se non garantisce la verità completa – nel senso di definitiva – sull’uomo, consente di accedere a qualcosa di più dei “brandelli di verità” di cui parlano Hans Kelsen e Karl Popper, poggianti su un vago senso

³⁰ Cf A. DANESE, *Conversazione con Paul Ricoeur*, in «Nuova Umanità» 27 (1983) 106.

³¹ Cf E. MOUNIER, *Oeuvres*, vol. III, p. 229.

³² Cf P. RICOEUR, *Meurt le personnalisme, revient la personne*, in «Esprit» 1 (1983) 113-119.

³³ Cf E. MOUNIER, *Rivoluzione personalista e comunitaria*, p. 57; *Oeuvres*, I, pp. 158-159.

morale. Si tratta di una verità assoluta, per un verso, e relativa, per un altro, ossia una verità dotata di fondamento razionale oggettivo ma perfettibile.

La verità metafisica sull'uomo mette in evidenza che la libertà di cui questo è dotato è posta di fronte all'essere come dato e come possibilità. Infatti, la libertà dell'uomo è di una persona, di questa persona, così costituita e situata in se stessa, nel mondo e di fronte ai valori,³⁴ perché poggiante su un essere dinamico, aperto all'essere di più, al non essere e a Dio. In quanto libertà di un essere, che è costitutivamente aperto alla trascendenza sia orizzontale che verticale, non è libertà di indifferenza nei confronti del vero e del bene, come l'hanno intesa e la concepiscono gran parte dei liberali e degli spiriti anarchici. Esprime, invece, una struttura d'essere che le è sottesa e la orienta. È libertà «chiamata».³⁵ Possiede una «vocazione» alla trascendenza, verso cui l'essere della persona è proteso.

Grazie a questa struttura metafisica e morale della libertà, il personalismo e l'umanesimo verso cui conduce il metodo mounieriano sono caratterizzati da una libertà che non è per il nulla. Essa è per l'essere, il bene, la trascendenza, la comunione.

Si è qui di fronte ad una prospettiva filosofica di grande fecondità culturale. Infatti, una libertà orientata al vero e al bene, destinata a legarsi ad essi, ossia a passare dallo stato di «libertà di scelta» a quello di «libertà di adesione»,³⁶ può aiutare gli umanesimi odierni – ereditati dall'epoca moderna e impliciti nelle nuove teorie liberali – a superare le aporie che li inficiano alla radice. Quando la libertà personale è separata dalla libertà pubblica, come anche la laicità dalla religione, la politica e la stessa laicità statale sono consegnate al non senso, al vuoto etico.

La discontinuità tra libertà individuale e libertà sociale è postulata dalle nuove teorie liberali – siano esse neocontrattualiste, neokantiane, neoutilitariste o fondate sul discorso – perché alla loro base sta la concezione della libertà di un soggetto portatore di interessi, ma svincolato da qualsiasi dato normativo previo. Nel decidere moralmente non sarebbe mosso da una naturale inclinazione al vero e al bene. Ciò significa che il soggetto decide allora in modo radicale sul tipo di morale da adottare nella vita pubblica, indipendentemente dall'inclinazione all'ordine morale. Questo pregiudica la libertà politica, chiamata a realiz-

³⁴ Cf ID., *Il personalismo*, p. 97.

³⁵ «La nostra libertà – scrive Mounier – è la libertà di una persona situata, è anche la libertà di una persona valorizzata. Io non solo libero solamente per il fatto di esplicitare la mia spontaneità, ma divengo libero se indirizzo questa spontaneità nel senso di una liberazione, cioè di una personalizzazione del mondo e di me stesso. Dal sorgere dell'esistenza fino alla libertà vi è dunque posto per una nuova istanza, la quale separa la persona implicata, ai margini dello slancio vitale, dalla persona che si sviluppa attraverso i suoi atti in una sempre maggiore consistenza della sua esistenza individuale e collettiva. Così io non dispongo arbitrariamente della mia libertà, anche se il punto in cui mi congiungo ad essa è nascosto nel mio intimo. Ma la mia libertà non scaturisce semplicemente, essa è ordinata, o, meglio ancora, chiamata» (ID., *Il personalismo*, p. 99-100).

³⁶ Cf *ib.*, pp. 101-102.

zarsi – sempre secondo le suddette teorie – come libertà che deve aderire, tramite contratto o convenzione o dialoghi neutrali, a leggi di massima universalizzazione, che non hanno alcun radicamento nel bene voluto dal singolo, perché questo è irrimediabilmente bene soggettivistico.³⁷

Per altro verso, l'esperienza che da Grozio ad oggi ha voluto teorizzare un'etica per lo Stato *etsi Deus non daretur*, lasciandosi alle spalle qualsiasi nozione di metafisica e qualsiasi verità oggettiva, sta consumandosi in una laicità che tende ad essere vuota di contenuti morali.³⁸ È il caso della lotta di intolleranza nei confronti dei crocifissi e di altri segni religiosi nei luoghi pubblici, quali ad esempio le scuole e i tribunali.

Una laicità che perde il riferimento a Dio si trova ad essere, gradualmente, orfana dell'etica e diviene senescente, popolata di contraddizioni.

Ora, per superare la deleteria discontinuità tra etica personale ed etica pubblica occorre tornare, come suggerisce Mounier, a un soggetto che è costituito essere *unitario* perché proteso al vero e al bene perfetti, ossia a Dio. Solo così si può essere dotati di una libertà attraversata da un criterio normativo immanente, che le conferisce unità nelle sue varie concretizzazioni sia individuali che sociali.³⁹ Così, sempre alla scuola di Mounier, si deve pensare all'etica politica come bisognosa di un fondamento, ossia quale è dato dalla legge morale, che riceve vigore dall'orientamento della persona a Dio. Senza Dio, l'etica politica perderebbe la sua consistenza, perché verrebbe meno il parametro fondamentale di quell'assoluto che, essendo partecipato all'essere creato, costituisce il metro di misura del politico, nonché la ragione del suo trascendimento.

Ciò che rende ogni persona e ogni libertà dotate di un'inclinazione al vero, al

³⁷ Mounier stigmatizza lucidamente il fallimento della discontinuità tra etica personale ed etica pubblica. Il soggetto individualistico partorisce solo un'etica pubblica utilitaristica. È impossibile che individui intrinsecamente e totalmente corrotti possano vivere un'etica pubblica fatta di giustizia e di imparzialità. «Si è spesso messo in rilievo – osserva Mounier – il divorzio fra l'uomo pubblico e l'uomo privato. Ma costoro, secondo la concezione comune, sono già due mostrosità. L'uomo privato, modello borghese, è l'individualità ripiegata sulle sue proprietà, sulle sue simulazioni, sulla sua inviolabilità impura, sulla sua vita privata fatta non d'amore ma di rifiuti: il privato è ciò di cui si privano gli altri. L'uomo pubblico, fatto sul medesimo stampo, è l'individualità che fa pompa e commercio delle sue apparenze, dei suoi compromessi, delle sue menzogne, che ha rapporti con coloro che offrono di sé la medesima immagine, e sfuggono alle inquietudini e agli impegni con le stesse forme di chiassosa ostentazione; l'uomo pubblico è debole con se stesso, debole con gli altri, oppure sconfitto nell'intimo, insolente al di fuori; e per darsi un contegno compie tutti gli stessi generici gesti sociali» (ID., *Rivoluzione personalista e comunitaria*, pp. 117-118).

³⁸ Su questo si veda M. TOSO, *Per una laicità aperta*, Lussografica, Caltanissetta 2002.

³⁹ «Totalitari nella nostra intenzione ultima, noi – scrive Mounier – non lavoriamo per passare il tempo, né per un interesse, né per un piacere, ma perché muoviamo verso la verità e lavoriamo per la comunità universale, in cui nessuno né alcun aspetto della verità verrà trascurato: muoviamo verso Dio, anche se a molti Dio è ignoto. Un uomo non è completamente uomo se non è sempre vigile a unire tutti i suoi atti e tutti i suoi pensieri nell'unità d'un medesimo scopo, e animato dal costante desiderio di allargare la sua comunione man mano che si avvicina alla meta» (ID., *Rivoluzione personalista e comunitaria*, p. 145).

bene e a Dio è la *capacità nativa* dell'uomo di accedervi. L'uomo, afferma Mounier, più che per il lavoro è *stato creato per cercare la verità e contemplarla*.⁴⁰ In forza della sua costitutiva capacità di conoscere la verità ogni persona è resa partecipe – indipendentemente dalla sua etnia o razza, dalla sua nazione o religione – di una *universale ricerca del vero bene umano*, che consente di vedere le molteplici culture dei popoli unificabili in una difficile ma non impossibile convivialità. Le fondazioni etiche della vita sociale sono legittimamente plurali. Esse, peraltro, possono offrire una piattaforma di valori condivisi, sul piano nazionale ed internazionale, proprio perché sono espressioni della comune ricerca della verità. Solo all'interno di una simile ricerca è possibile quell'universalismo morale concreto, non astratto, avente radici in ogni uomo e in ogni donna, che costituisce l'anima etica dei diritti e della democrazia, quali idee non esclusivamente occidentali.⁴¹

5.4. *Umanesimo relazionale e civiltà dell'amore*

Oggi con l'oblio della dimensione ontica della persona è necessario recuperare l'aspetto comunionale e comunitario giacché, come già rilevato, essa spesso è ridotta a fascio di istinti, a macchina comunicante, a libertà incondizionata, vuota di contenuti etici. L'uomo anonimo dell'individualismo, senza passato, senza legami, senza famiglia, senza ambiente, senza vocazione – simbolo matematico predisposto a giochi disumani, di cui parlava Mounier – non è realtà estranea alla nostra cultura.

Per Mounier, come per noi, se si intende creare un mondo migliore ove le persone fioriscono secondo libertà e responsabilità, è urgente porre in atto un duplice rinascimento: e *personalista* e *comunitario*. Rispetto al neoindividualismo utilitarista e mercantile dobbiamo attuare il primo. Rispetto al neocomunitarismo che tende a mutuare la dignità etica delle persone dal contesto socio-culturale in cui vivono, dimenticando l'autonomia del soggetto morale; rispetto a concezioni socio-sistemiche della convivenza, che enfatizzano l'ambiente sociale rispetto all'individuo e alla sua libertà, dobbiamo proporre il secondo.

Il *rinascimento della persona*, ci ricorda Mounier, passa attraverso il *rinascimento comunitario*, e viceversa.

⁴⁰ «L'uomo è creato prima di tutto per cercare la verità del mondo; né lui né le sue facoltà sono state create per domare la materia o trarne un benessere. Dietro le rivendicazioni e le impazienze del lavoro, vi è sempre il rimpianto e la speranza della contemplazione. Alle prese con la materia, il lavoro non ha il compito di spiritualizzarla; il lavoro, che è la seconda vocazione dell'uomo, non è che una forma contingente della prima» (*Ib.*, p. 65).

⁴¹ In una delle sue ultime pubblicazioni A. Sen (cf *La democrazia degli altri. Perché la libertà non è un'invenzione degli altri*, Mondadori, Milano 2004) ha cercato di mostrare che la democrazia è un valore universale con ragionamenti plausibili, ma che meriterebbero una maggior fondazione, evidenziando come la democrazia è di tutti non solo perché nelle varie parti del mondo sono reperibili tracce di forme di governo basate sull'esercizio del diritto di voto, nonché di libera e responsabile discussione pubblica di temi politici, ma anche perché la struttura d'essere – ontologica e morale – delle persone ne consente la fioritura.

E il rinascimento comunitario, su cui ora ci fermiamo, ha la valenza di *umanesimo relazionale* nei confronti della *civiltà dell'amore*.

Ebbene, lo sguardo di Mounier è proprio puntato su quest'ultima, come prospettiva storica, sintetica ed ideale, che deve pervadere i popoli e unificarli in un'unica famiglia. La prospettiva di simile civiltà è ereditata dall'esperienza di fede del pensatore francese e dalla riflessione che egli conduce sull'esperienza soprattutto interiore dell'esistenza umana. L'impegno intellettuale del credente Mounier è caratterizzato dall'intento costante di enucleare, con tenacia e metodicità, le vie culturali (ma non solo) che ne consentono l'affermazione sulla faccia della terra.

In particolare, pensa che il grande sogno della civiltà dell'amore possa avverarsi grazie ad un *personalismo comunitario* che ritiene essere una vera e propria filosofia, non un semplice atteggiamento dello spirito o un sistema dottrinale ingessato e concluso. È filosofia, perché implica la creazione di un ordine nel pensare.⁴²

Il personalismo comunitario – inteso come *schema culturale* non aprioristico, scoperto con metodo realista, grazie alla fede e alla ragione, come dinamismo ontologico ed etico germinale dell'esistenza umana – dovrebbe aiutare la convivenza dei popoli a realizzare la propria vocazione d'essere, vocazione alla «comunione di persone», pur contrastata da mille ostacoli. Una comunità di popoli non si realizza spontaneamente. La comunicazione di cui è capace ogni persona e ogni popolo, l'insegna l'esperienza quotidiana, subisce molti scacchi. L'essere-persona non è un amore continuo da mattina a sera.⁴³

Mounier, che definisce la persona come un essere strutturalmente diretto verso gli altri, è perfettamente cosciente della difficoltà dell'impresa. A fronte di un mondo conflittuale e in frantumi, non esita a domandarsi – e altrettanto potremmo fare noi che viviamo nella società della comunicazione globale, la quale paradossalmente soffre di solitudini aggravate –: «Ma è possibile comunicare gli uni con gli altri?». «Non esistono più – constata egli, desolato, quasi depresso – né uni né altri; non vi è più un *prossimo*, non vi sono più *simili*. Vi sono solo delle coppie tetre e malinconiche, e ognuno sta a fianco del compagno in adesione volgare e distratta».⁴⁴ «Molti uomini – annota sempre Mounier – trascorrono tutta la vita senza conoscere una sola vera comunione. Molti altri realizzano solo una, due, tre persone collettive. Ben pochi arrivano a un amore vero, a una famiglia vera, a un'amicizia sola, ma vera».⁴⁵ «Non vi sono mai sta-

⁴² «[...] il personalismo – scrive Mounier – non rifugge da una sistemazione. Perché è necessario un certo ordine nei pensieri: concetti, logica, schemi sintetici non sono solamente utili a fissare e a comunicare un pensiero che, senza di essi, si dissolverebbe in intuizioni opache e solitarie; ma servono a scavare intuizioni nelle loro profondità: sono strumenti di scoperta e, nello stesso tempo, di esposizione. Proprio perché fissa delle strutture, il personalismo è una filosofia e non un semplice atteggiamento» (il corsivo è nostro). (Id., *Il personalismo*, p. 28).

⁴³ Cf *ib.*, pp. 63-65.

⁴⁴ Id., *Rivoluzione personalista e comunitaria*, p. 103.

⁴⁵ *Ib.*, p. 117.

te tante società – conclude sconsolato – ma mai è esistita meno d’oggi una comunità».⁴⁶

Tuttavia, ogni persona è chiamata a vivere nella comunione-comunità, per struttura d’essere, per legge di vita: la persona non si realizza che nella comunità; l’esperienza comune di ogni vita intima c’insegna che la persona si compie solo dimenticandosi, dandosi; l’esperienza interiore cristiana percepisce, a sua volta, che la pienezza umana si conquista, paradossalmente, abbandonandosi totalmente all’Altro, che è Dio.

Il personalismo ha, dunque, il compito, arduo ma non impossibile, di contribuire a sviluppare il *potenziale* comunitario delle persone e delle varie collettività, superando incomunicabilità ed egoismi. Detto altrimenti, la comunità non è realtà già compiuta. Essa è da costruire in continuazione, facendo leva su quei *germi positivi* insiti nelle persone e nei solchi della storia.

Con riferimento alla vocazione comunitaria delle persone e delle società, occorre evitare, secondo Mounier, la retorica vuota e la superficialità. L’uomo non può essere salvato con qualsiasi “mediazione” comunitaria. Se la persona si realizza nella comunità, questo non vuol dire che gli individui debbano perdersi nell’impersonale. La comunità, che consente alla persona di raggiungere il proprio compimento, è costituita essenzialmente, ma non solo, da una «comunione di persone»: non vanno, infatti, dimenticate le istituzioni, le strutture, la religione, gli *ethos*. La vera comunità è, anzitutto, un *noi* di persone. Non è un *noi*-massa o società impersonale, cameratesca, consortile. Neppure è un *noi* etnico, razziale, vitale, giuridico-contrattuale. È molto di più. È una «persona di persone».⁴⁷ Ciò che la unisce è l’amore reciproco, disinteressato, oblativo. La dinamica dell’amore fa della comunità un ambiente ove l’altro, *ogni altro*, è voluto e amato per se stesso, come un *tu*, ossia come un soggetto libero e responsabile, relazionale, aperto alla Trascendenza.

«Tutte le esperienze – sottolinea Mounier, evidenziando il *primato ontologico ed etico* della persona sulla società e sulla comunità – ci riportano allo stesso punto. È impossibile arrivare alla comunità evitando la persona, è impossibile far poggiare la comunità su altra base che non siano alcune persone solidamente costituite. Il *noi* segue l’*io* o, per meglio dire, poiché non si costituiscono l’uno indipendentemente dall’altro, il *noi* deriva dall’*io*, e non potrebbe precederlo. [...] Un *noi* organico, il *noi*, realtà spirituale conseguenza dell’*io*, non sorge da un annullamento delle persone, ma dal loro compimento».⁴⁸

Più precisamente: il *noi comunitario* incomincia ad essere «solo il giorno in cui ciascuno dei membri scopre in ciascuno degli altri una Persona e come tale la tratta, e come tale impara a conoscerla. Esso si attua come comunità solo il giorno in cui ognuna delle singole persone si preoccupa prima di tutto di sollevare tutte le altre al di sopra del proprio livello verso i valori particolari

⁴⁶ *Ib.*, p. 101.

⁴⁷ *Ib.*, p. 129.

⁴⁸ *Ib.*, p. 110.

della propria vocazione, e si migliora e si innalza insieme con ciascuna di quelle». ⁴⁹

Il *noi comunitario*, dunque, si forma gradualmente, con l'affermarsi progressivo dell'amore che unifica le persone in una *relazionalità di mutuo potenziamento d'essere*. Ma, osserva Mounier, una comunità ove vige pienamente l'amore non è di questo mondo. Essa esiste solo in Dio, comunità d'amore, e nella comunione dei santi. Trova degli anticipi e realizzazioni parziali nella Chiesa – partecipazione vertice alla vita comunitaria della Trinità –, nelle comunità personali, nel legame coniugale, nell'unione familiare, nell'amicizia. ⁵⁰

In definitiva, il personalismo comunitario è un *universale concreto*, ossia un ideale di vita relazionale che, inscritto nella struttura d'essere delle persone, create ad immagine somigliantissima di Dio, è destinato a svilupparsi come *forma perfetta* delle varie società, attingendo energie dall'*alto*, dalla comunità ecclesiale, casa e scuola di comunione, in quanto umanità unificata nel Corpo mistico del Cristo, vivente partecipazione della comunità trinitaria. *Ogni* società, unione di persone, è chiamata ad incarnare, il più possibile, l'ideale della relazionalità di comunione e di mutuo potenziamento d'essere del *noi* comunitario, avvicinandosi progressivamente al suo esemplare Trascendente.

È proprio sulla base di questa prospettiva di vita comunitaria aperta alla trascendenza, in senso orizzontale e verticale, che occorre ripensare all'organizzazione dei vari ambiti della socialità: famiglia, società civile, economia, società politica nazionale ed internazionale. Essi devono divenire – come, peraltro, affermerà più tardi l'enciclica *Centesimus annus* di Giovanni Paolo II – ⁵¹ forme di organizzazione sociale, di produzione e di consumo ove l'uomo è aiutato a trascendere se stesso e a vivere l'esperienza del dono di sé e della formazione di un'autentica comunità, orientata al suo destino ultimo che è Dio.

5.5. Il personalismo comunitario anima dell'economia e della politica

Amartya Sen, come anche la dottrina sociale della Chiesa, più volte ci ha ricordato che per la crescita globale delle persone non basta mettere a disposizione più risorse materiali; occorre anche creare le *condizioni* della libertà, aumentando la *capacità* dei singoli *di compiere scelte*. ⁵² Anche Mounier era attento a

⁴⁹ *Ib.*, p. 111.

⁵⁰ *Cf ib.*, 130.

⁵¹ *Cf* GIOVANNI PAOLO II, *Centesimus annus*, n. 41, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1991.

⁵² *Cf* ad es. A. SEN, *La disegualianza. Un riesame critico*, Il Mulino, Bologna 1994; ID., *Globalizzazione e libertà*, Mondadori, Milano 2002. Per alcune considerazioni che mettono in evidenza luci ed ombre dello stimolante pensiero del noto premio Nobel dell'economia si rinvia a M. TOSO, *Welfare society. La riforma del welfare: l'apporto dei pontefici*, LAS, Roma 2003, pp. 526-527; ID., *Democrazia delle regole o dei valori? La dimensione antropologica ed etica della democrazia*, in «La Società» 14 (2004) nn. 4-5, pp. 572-574.

questo aspetto. Qui, in particolare, ci fermiamo a considerare alcune condizioni che egli propone relativamente all'ambito economico e politico.

Il personalismo comunitario sollecita la società economica, rileva Mounier, a strutturarsi secondo principi e orientamenti diametralmente opposti rispetto a quelli dell'economia capitalistica, quali ad esempio:

a) assenso alla libertà d'iniziativa economica e di mercato, ma esercitate entro un quadro giuridico certo – libertà, dunque, attraverso la “costrizione istituzionale” –⁵³ e orientate dai vari soggetti sociali al bene comune. Si deve, cioè, puntare alla realizzazione di un'*economia sociale*, prospettiva riconfermata da Giovanni Paolo II nella già citata *Centesimus annus* (cf nn. 52 e 53);

b) *economia a servizio dell'uomo*. Ossia: economia che, mentre produce beni e servizi necessari a soddisfare quantitativamente e qualitativamente i bisogni delle persone, non conculca la dignità dei lavoratori e i loro diritti connessi; orienta le imprese non solo al legittimo e giusto profitto, ma anche a realizzarsi come *comunità di persone responsabili* nei confronti di se stesse, della famiglia, della società e – aggiungeremmo noi oggi – dell'ambiente. L'economia al servizio della persona riconosce il *primato del servizio sociale sul profitto*;

c) *primato del lavoro sul capitale* e, quindi, lavoro per tutti quelli che ne sono capaci;⁵⁴

d) *democrazia economica*, ovvero caratterizzata dall'universalizzazione della proprietà (nei suoi vari significati); da un'organizzazione pluralista di questa; da entità produttive che coinvolgono, il più possibile, i lavoratori nella gestione, senza che sia perduto il centro decisionale; dalla regolazione delle multinazionali, della speculazione e del mondo degli affari. Con riferimento a questo contesto, Mounier parla di *primato della persona sviluppatosi in comunità organiche*. Si tratta di un principio regolatore che deve propiziare un regime economico né statalista né individualistico o anarchico, specie «con la creazione di comunità organiche in cui si inseriscano la vita privata, la vita pubblica, la professione».⁵⁵

Se per noi è inevitabile riscontrare come il *personalismo comunitario* mounieriano, a fronte della nuova organizzazione dell'economia, necessita di essere rivisto ed aggiornato nelle sue specificazioni storiche, alcune delle quali risultano piuttosto radicali, va anche rilevato che, stante l'attuale orientamento neoliberista, esso conserva una carica riformatrice insospettabile.

In particolare, potrebbe concorrere efficacemente nel decolonizzare il nostro immaginario collettivo, che appare sempre più dominato da prospettive che concedono il primato alla finanza e al profitto rispetto all'economia reale sino a destrutturarla; come anche rispetto al lavoro e alla politica, subordinandoli ai templi degli affari. «Di fronte alla globalizzazione che – scrive Serge Latouche, sociologo dell'economia – rappresenta il trionfo planetario del tutto-è-mercato,

⁵³ Cf E. MOUNIER, *Rivoluzione personalista e comunitaria*, p. 239.

⁵⁴ Cf *ib.*, p. 251.

⁵⁵ Cf *ib.*, p. 241.

bisogna concepire e promuovere una società nella quale i valori economici smettano di essere centrali (o unici). L'economia deve essere rimessa al suo posto come semplice mezzo della vita umana e non come fine ultimo». ⁵⁶

Con riferimento alla personalizzazione della società economica, Serge Latouche, ateo, giunge a proporre linee di soluzione analoghe a quelle del credente Mounier. Non si tratta di distruggere l'economia in quanto tale o di disprezzare lo sviluppo. Sarebbe un'assurdità. L'economia e il libero mercato sono indispensabili. Il problema è quello di vincere l'ideologia dello «svilupplismo» consumista e distruttore, mercificante le persone e il mondo. Come? Creando società conviviali a livello locale – quel locale che si continua a distruggere e che spesso appare già perduto – potenziando le piccole iniziative che interpretano lo scambio non in termini puramente mercantili, bensì sulla base della solidarietà e del dono. Mounier parla esattamente di un'economia “decentralizzata fino alla persona” che con la creazione di spazi di “organismi comunitari” le garantiscono spazi di libertà rispetto sia a deregolamentazioni estreme del mercato che ad apparati troppo accentrati. ⁵⁷

Per cambiare la logica economica e politica attuale occorre, in sostanza, sostiene il Latouche, rafforzare i legami sociali locali, non demonizzare la logica del dono, perché la loro sparizione determina inevitabilmente l'impoverimento economico. Occorre, cioè, offrire maggior spazio ad iniziative di nicchia, di *non profit*, di commercio equo e solidale. La loro logica può fecondare e sollecitare il mercato a una trasformazione in senso umanistico. ⁵⁸ Parimenti, agendo sulla macroeconomia, va promossa una tassa sulle transazioni finanziarie. ⁵⁹ Inoltre, si dovranno porre regole e limiti per il mercato e la concorrenza, senza ucciderli, affinché siano “equi”. ⁶⁰

Interessante è anche la proposta che, secondo il principio di sussidiarietà, «ogni produzione che si può fare su scala locale, per bisogni locali, deve essere realizzata localmente». «Un tale principio riposa sul buon senso e non sulla razionalità economica», ⁶¹ riconosce il Latouche, che si ispira a Yvonne e Michel Lefebvre. ⁶² Non avrebbe, infatti senso guadagnare pochi spiccioli su un oggetto, quando bisogna poi contribuire con cifre notevoli, attraverso oneri diversi, alla sopravvivenza di una frazione di popolazione che non può più partecipare alla produzione di quell'oggetto.

Anche per Mounier la vita nuova, quella comunitaria, si espande *dal basso*, dalla prossimità alle persone concrete. Una vita comunitaria estesa sul piano

⁵⁶ S. LATOUCHE, *Decolonizzare l'immaginario. Il pensiero creativo contro l'economia dell'assurdo*, EMI, Bologna 2004, p. 10.

⁵⁷ Cf E. MOUNIER, *Rivoluzione personalista e comunitaria*, pp. 140-141.

⁵⁸ Cf S. LATOUCHE, *Decolonizzare l'immaginario*, p. 129.

⁵⁹ Cf *ib.*, p. 134.

⁶⁰ Cf *ib.*, p. 136.

⁶¹ Cf *ib.*, p. 137.

⁶² Y. MIGNON LEFEBVRE-M. LEFEBVRE, *Les patrimoines du futur, les sociétés aux prises avec la mondialisation*, L'Harmattan, Paris 1995.

mondiale presuppone il *tirocinio del tu*, della relazionalità solidale sul piano locale. «Al di là delle società di cui ritengo di far parte – scrive Mounier – vi sono gli altri, tutto il mondo, l'Umanità. Non facciamoci illusioni. Forse solo colui che è penetrato abbastanza profondamente in Dio è in grado di amare tutti gli uomini, quelli che conosce e quelli che non conosce, ciascuno per sé, e se occorre anche contro la loro volontà. Tregua d'eloquenza. Io non amo l'umanità; io non lavoro per l'umanità. Amo alcuni uomini e l'esperienza che ne traggo è così generosa che, grazie a quella, mi sento capace di darmi a ogni prossimo che traversi il mio cammino».⁶³

Mounier pensava alla riforma della vita politica proprio mediante la diffusione a raggiera di «isole» di personalismo comunitario, capaci di lievitare nei tempi lunghi tutta la società,⁶⁴ quasi anticipando A. MacIntyre che, invece, parla di potenziamento delle «comunità delle virtù».⁶⁵ Ciò lo induceva a guardare in modo particolare alla società civile, ai suoi aspetti antropologici ed etici e a fermarsi di meno sugli aspetti istituzionali e strutturali degli Stati, cosa che ha indotto Giorgio Campanini a descrivere Mounier come pensatore «pre-politico», ossia pensatore che ricerca soprattutto i fondamenti della vita democratica.⁶⁶

Con riferimento alla democrazia, egli ne condanna anzitutto la subordinazione all'economia. «La democrazia politica ormai – lamenta – non è altro che la maschera di un'oligarchia economica».⁶⁷ Ugualmente ne stigmatizza – al pari di quanto fa il populismo antipolitico italiano nei confronti della nostra democrazia –, il parlamentarismo astratto e confuso.⁶⁸ Ne disapprova l'uso arrogante del principio di maggioranza, fenomeno a noi contemporaneo.

Colin Crouch, analizzando la situazione della democrazia contemporanea, afferma che essa sta entrando in una fase di entropia regressiva, di *post-democrazia*.⁷⁰ Non solo non funziona, ma non viene più creduta come sistema di rappresentanza e di partecipazione da parte del popolo intero, articolato in persone,

⁶³ E. MOUNIER, *Rivoluzione personalista e comunitaria*, p. 118.

⁶⁴ Cf ID., *Manifeste au service du personalisme*, Montaigne, Paris 1936, tr. it.: *Manifesto a servizio del personalismo*, Ecumenica, Bari 1975, p. 253.

⁶⁵ Circa la realizzabilità di comunità di virtù nella società moderna si veda A. MACINTYRE, *After Virtue. A Study in Moral Theory*, University of Notre Dame Press, Notre Dame/IN 1981, tr. it.: *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale*, Feltrinelli, Milano 1988. A. MacIntyre non propone l'etica delle virtù per il moderno stato-nazione, bensì per le micro-comunità. È vero che il moderno stato-nazione, democratico e pluralista, non può essere una comunità di virtù, e che l'etica delle virtù non può essere applicata alla società politica senza adattamenti realistici. Questo, però, non significa che l'etica delle virtù non sia più opportuna e che non possa più trovare alcuna espressione sociale. Su questo si veda anche G. ABBÀ, *Quale impostazione per la filosofia morale?*, LAS, Roma 1995, pp. 295-299.

⁶⁶ Cf G. CAMPANINI, *Il pensiero politico di Mounier*, Morcelliana, Brescia 1983, p. 253.

⁶⁷ E. MOUNIER, *Rivoluzione personalista e comunitaria*, p. 239.

⁶⁸ Su questo si veda M. CROSTI, *La sfida populista e il caso italiano*, postfazione a P. TAGGART, *Il populismo*, Città Aperta, Troina (EN) 2002, pp. 207-221.

⁶⁹ Cf E. MOUNIER, *Rivoluzione personalista e comunitaria*, p. 274.

⁷⁰ Cf C. CROUCH, *Postdemocrazia*, Laterza, Roma-Bari 2003.

famiglie, gruppi, classi, comunità religiose. È, quindi, in crisi sul piano politico e strutturale, come forma di governo partecipativo. E ciò, a causa di più fattori: globalizzazione; finanziarizzazione dell'economia mondiale, che ridimensiona le sovranità nazionali; mediatizzazione e spettacolarizzazione della politica; personalizzazione dei partiti e loro fallimento sul piano della mediazione. In tal modo, le decisioni politiche dipendono sempre meno dalla società civile, dalle famiglie, dai corpi intermedi, quanto piuttosto da poteri che obbediscono prevalentemente ad interessi economici, a gruppi di pressione che non pongono al centro il bene comune ma quello proprio.

Ma la crisi della democrazia non deriva solo dall'inadeguatezza strutturale, dall'incapacità rappresentativa. È crisi anzitutto morale, dovuta alla perdita dei parametri antropologici ed etici a fondamento delle coscienze e, insieme, degli strumenti cognitivi e critici che permettono di accedere alla realtà integrale delle persone e dei problemi.⁷¹

Ebbene, la lettura mounieriana della democrazia in termini di personalismo comunitario – ossia secondo una prospettiva che implica il potenziamento della responsabilità e della partecipazione dei cittadini – può senz'altro contribuire alla cura delle malattie della democrazia odierna, rivalutandola come forma di governo partecipativo, vincendo forme di gestione dell'autorità di tipo demagogico e populista, che bypassa i corpi intermedi e le rappresentanze di altri corpi sociali. Mounier, infatti, così si esprime in forma lapidaria: «Chiamiamo *democrazia* con tutti i termini qualificativi e superlativi necessari per non confonderla con le sue minuscole contraffazioni, quel regime che poggia sulla responsabilità e sull'organizzazione funzionale di tutte le persone costituenti la comunità sociale. Solo in questo caso ci troviamo senza ambagi dal lato della democrazia. Aggiungiamo che, portata fuori strada fin dall'origine dei suoi primi ideologi e poi soffocata nella culla del mondo del denaro, questa democrazia non è mai stata attuata nei fatti, e lo è ben poco negli spiriti».⁷²

Proprio per questo, la prospettiva mounieriana di personalismo comunitario della democrazia, che ne puntualizza la dimensione spirituale ed umana, con riferimento all'esercizio della sovranità popolare, alla libertà, all'eguaglianza, ne sollecita soprattutto la rivitalizzazione dell'anima antropologica ed etica, senza dimenticare gli aspetti procedurali ed istituzionali.

La libertà dei cittadini su cui deve poggiare la democrazia, sostiene infatti Mounier, non è quella di individui svuotati di ogni sostanza o aderenza carnale o spirituale, resi forti da sentimenti e rivendicazioni, eretti in assoluti. Non è la libertà di scelta, considerata fine a se stessa, senza possibilità di dedizione. La democrazia si regge e fiorisce poggiando su libertà di autonomia, messe in condizione di meglio aderire, convintamente e totalmente, al bene umano. Così, la

⁷¹ Sulla crisi complessa della democrazia e sull'apporto della prospettiva personalista alla sua soluzione ci permettiamo di rinviare a M. TOSO, *Democrazia delle regole o dei valori?*, in «La Società» 14/4-5 (2004) 568-590. Si veda anche P. PAVAN, *La democrazia e le sue ragioni* (1958), nuova ed. Studium, Roma 2003, a cura e con uno *Studio introduttivo* (pp. 1-80) di M. Toso.

⁷² E. MOUNIER, *Rivoluzione personalista e comunitaria*, p. 272.

democrazia, secondo il filosofo francese, non coltiva l'ottimismo devoto della sovranità nazionale, della maggioranza, della loro infallibilità. La democrazia non è il regno del numero, ma quello del diritto. Infine, non si può sperare sulla democrazia partecipativa quando la mistica delle *élite*, dell'aristocrazia, aleggia e tutto pervade.

«Un regime personalista – ci ricorda Mounier – è quello che fa partecipare alle funzioni dell'unità *tutte* le persone, e ciascuna occupa il posto assegnatole dalle proprie facoltà e dall'economia generale del bene comune; è quello quindi che cerca di ridurre gradatamente la condizione disumana e pericolosa, dell'uomo passivamente governato. È passivamente governato sia colui che si fida dell'infallibilità della massa sia colui che si fida dell'infallibilità di un uomo: passivamente governati sono quegli individui che, qualunque sia la loro funzione, attribuiscono il proprio valore alle istituzioni, ma queste devono essere tali da sostenere le debolezze degli individui e tali che il sovrano (si tratti di un popolo o di un individuo) non ne possa disporre a proprio piacimento».⁷³

6. A mo' di conclusione: il segreto della perenne giovinezza dell'Umanesimo relazionale

Per Mounier, anche gli Umanesimi relazionali, come il personalismo comunitario, sono destinati a morire e a risorgere. Quale, ultimamente, il segreto della loro perenne giovinezza? Sicuramente lo è il metodo realista, di cui si è detto nella prima parte di questo saggio, perché esso consente di ritornare a contatto con l'esperienza originaria della persona e della vita comunitaria, tenendo conto delle *res novae*. Ma la fonte ultima della perenne novità dell'Umanesimo relazionale, come anche la garanzia della sua autenticità e profeticità, è da ricercarsi più in profondità, vale a dire nella dimensione di trascendenza della persona che la mette in grado di partecipare a quel torrente di vita *strutturata a tu* che le è offerta mediante l'incarnazione, la morte e la risurrezione del Signore Gesù.

Ciò induce a considerare l'importanza della missione della Chiesa nel mondo oggi, proprio con riferimento all'affermazione di un Umanesimo relazionale, solidale, aperto alla Trascendenza. L'incarnazione e la redenzione pongono il senso originario della storia, sono la fonte di ogni progettualità e di ogni umanesimo storico, la ragione del loro rinnovamento incessante attraverso i secoli. La memoria di tali eventi universali, memoria che la comunità ecclesiale compie ogni qualvolta celebra l'Eucaristia, diviene quasi spontaneamente generatrice di un *progetto* di missione – come ci ha recentemente ricordato la lettera apostolica di Giovanni Paolo II *Mane nobiscum Domine* –, nonché matrice feconda di innumerevoli progettualità ed umanesimi sociali. L'Eucaristia, spiega infatti il pontefice, «è un modo di essere che da Gesù passa nel cristiano e, attraverso la sua testimonianza, mira ad irradiarsi nella società e nella cultura» (n. 25).

⁷³ *Ib.*, p. 274.

Mediante la memoria dell'Eucaristia, la comunità dei credenti è costituita «casa e scuola di comunione», comunità pasquale, che immette nel mondo un torrente di vita strutturata a tu, e per ciò stesso diventa profezia, ossia centro che suscita, nel reticolo delle relazioni interpersonali, un nuova umanità, più solidale, non alienata.

Vi è chi vuole affrontare i drammi del mondo con l'eroismo delle rivoluzioni e il titanismo dell'azione; vi è anche chi abbraccia l'eroismo buddista, che fa leva più sulla pietà e meno sull'agire. La Chiesa propone un altro eroismo, quello dell'amore di Cristo, contemplativo ed attivo insieme, trasformatore ed innovatore, mediante l'azione per la giustizia. È, in definitiva, la proposta di un umanesimo libero per se stesso e cosciente di sé, che conduce l'uomo al sacrificio e a una grandezza veramente divina. La fatica del dono e della responsabilità, il dolore e lo scacco, sono abbracciati ad occhi aperti, sono portati in prima persona e vissuti senza rinunciare alla gioia già presente in essi, sicché lo spirito crocifisso può esultare nonostante tutto.

Saluto finale del Rettor Magnifico, MARIO TOSO

È il momento dei saluti, ma soprattutto dei ringraziamenti. Desidero, allora, esprimere viva riconoscenza ai vari Enti culturali organizzatori: le Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, specie nella figura dei Signori Decani, che si sono, tra l'altro, avvicendati nel presiedere le varie sessioni; la Facoltà dell'«Auxilium»; la Rivista *Prospettiva Persona* di Teramo. Permettetemi, a questo riguardo, che rivolga un particolare pensiero di gratitudine ai grandi collaboratori – senza i quali questo Convegno Internazionale, che vede presenti molteplici Famiglie Mounieriane, non si sarebbe potuto realizzare – e cioè il Prof. Attilio Danese e la sua consorte, Prof.ssa Giulia Paola Di Nicola. Il loro impegno organizzativo, la loro tenacia, la loro fiducia che le cose buone e belle si affermano nonostante tutto, sono state per noi preziosissime.

È d'obbligo, poi, ricordare il Centro S. Luigi di Francia nel suo Direttore Vincent Aucant e l'Ambasciata Francese presso la S. Sede, specie l'Ambasciatore Pierre Morel, per il loro apporto di consulenza e per il significativo sostegno economico. Così, non può essere dimenticata l'*Association des Amis d'Emmanuel Mounier*, per i numerosi collaboratori qui coinvolti e coordinati dal Prof. Guy Coq. Inoltre, vanno menzionati, come presenza arricchente, che dà lustro al nostro Convegno, i primi cultori italiani del pensiero mounieriano, ossia il Prof. Virgilio Melchiorre, il Prof. Armando Rigobello, il Prof. Mario Montani e il Prof. Giorgio Campanini.

Tutti converranno con me nel riconoscere che un ringraziamento specialissimo deve essere rivolto, oltre che ai professori relatori e alla figlia di Mounier, M.me Martine Mounier Mathieu, anche al Prof. Zbigniew Formella per la dedizione e l'efficacia organizzativa, e inoltre al Sig. Francesco Orio, solerte e attento Segretario del Convegno; agli economisti D. Piotr Gozdalski, D. Franco Parachini; al gruppo dei validi traduttori, all'equipe di giovani studenti, che si sono generosamente prestati per le iscrizioni e per l'accoglienza; alla D.ssa Michela Nicolais e a D. Renato Butera, per i precisi e tempestivi comunicati-stampa, nonché per i contatti con le varie testate mass-mediatiche; all'Editrice LAS; al Coro Interuniversitario, al *Laboratorio Eirène* di Teramo, che hanno impreziosito il programma con l'arte musicale e recitativa; alle varie Segreterie delle Facoltà; alla segretaria di «Prospettiva Persona» e al Prof. don Giovanni Giorgio.

Un ultimo pensiero di gratitudine è per gli *Sponsor*: Fondazione Cariplo, Banca Intesa, Fondazione Cassamarca, Banca d'Italia, Banca Popolare di Sondrio, Regione Abruzzo, Provincia e Comune di Teramo, «Eventart».

Non posso dimenticare, infine, le Suore Clarisse che hanno pregato per la buona riuscita del Convegno.

Con Emmanuel Mounier eravamo qui convenuti per essere, come lui, anzitutto credenti, intellettuali che si muovono con le duplici ali della fede e dell'intelletto d'amore, nello scrutare i segni della presenza di Dio nel mondo, per

tradurre il nostro credo in progettualità culturali di ispirazione cristiana, in ambito universitario, pedagogico, sociale e politico.

Emmanuel Mounier: fratello di fede e di pensiero, innamorato della Trinità, testimone coraggioso dell'umanesimo tragico ed eroico!

La più grande ingiustizia che potremmo commettere nei confronti della sua figura e del suo operato è quella di dividerne l'eredità per etichettarla come appartenente a un partito politico. Mounier è sempre stato attento a non schierarsi con nessun sistema, a non essere uomo di parte, ad offrire invece le ragioni dell'impegno. Non a caso è stato definito pensatore pre-politico, alla ricerca soprattutto dei fondamenti della vita democratica.

Credo che uno degli obiettivi di questo Convegno sia stato proprio quello di sdoganare Mounier dalla nomea di essere uno dei padri dei cosiddetti «cattocomunisti». Un altro obiettivo – pure pienamente raggiunto – è stato quello di presentare agli studenti un intellettuale e un filosofo troppo dimenticato, spesso vittima di giudizi superficiali circa la rigerosità del suo pensiero, ma che mantiene inalterato il suo fascino, perché costante ricercatore della verità, indomito accusatore della menzogna, servitore appassionato della causa dell'uomo e di Dio.

Mi rivolgo, allora, agli studenti che hanno partecipato a questo significativo Convegno, incoraggiandoli affinché si facciano carico del patrimonio di fede visuta e di cultura di Mounier, scegliendolo come amico nel loro itinerario intellettuale e sociale, per attualizzare il suo pensiero nei loro Paesi, specie per gli aspetti metodologici, per lo stile di vita, a vantaggio di tutti, credenti e non credenti.

I personalismi e gli umanesimi, infatti, come è stato ripetuto più volte, nascono e muoiono. Resta fondamentale e pregiudiziale conoscere e percorrere la via per farne nascere di nuovi: Mounier insegna ad andare oltre ogni umanesimo, oltre Mounier stesso. Questa è la via che giunge a scoprire nelle pieghe del creato, della storia e delle coscienze la presenza della Trascendenza che ci attira a sé, in un progressivo avvicinamento al divino, che è più intimo a noi di noi stessi. Le distanze, le discrepanze saranno colmate alla fine, al di là del tempo.

Permettetemi che concluda, citando la parte finale del mio intervento iniziale, echeggiante le parole dell'*Umanesimo integrale* di Jacques Maritain, per richiamare il tipo di impegno che ci attende, fedeli a un umanesimo che trova la sua sorgente nella Trinità e, in modo particolare, in Colui che ne inserisce il dinamismo di vita nella storia, ossia il Verbo fatto carne: «Vi è chi vuole affrontare i drammi del mondo con l'eroismo delle rivoluzioni e il titanismo dell'azione; vi è anche chi abbraccia l'eroismo buddista, che fa leva più sulla pietà che sull'agire. La Chiesa propone un altro eroismo, quello dell'amore di Cristo, contemplativo ed attivo insieme, trasformatore ed innovatore, mediante l'azione per la giustizia. È, in definitiva, la proposta di un umanesimo libero per se stesso e cosciente di sé, che conduce l'uomo al sacrificio e ad una grandezza veramente divina. La fatica del dono e della responsabilità, il dolore e lo scacco, sono abbracciati ad occhi aperti, sono portati su di sé e vissuti senza rinunciare alla gioia. Anzi, questa è già presente in essi, per l'esultanza dello spirito».

Arrivederci a tutti!

Attività e pubblicazioni dei docenti

Informazioni comunicate al Rettore e pervenute entro il giorno 15 novembre 2005, o ricavate da documenti ufficiali dell'Università.

ABBÀ GIUSEPPE

Pubblicazioni

- «*Ordo virtutis, qui est ordo rationis*», in MELINA L. NORIEGA J. (Edd.), *Camminare nella luce. Prospettive della teologia morale a partire da “Veritatis splendor”*, Roma, Lateran University Press 2004, 387-399.

ALBERICH EMILIO

Corsi e Convegni

- Madrid (Spagna). Convegno annuale dell’AECA (Asociación Española de Catequetas) su: «Los lugares donde se despierta hoy a la fe». Partecipazione (5-7 dicembre 2004).
- Parigi (Francia). Colloquio dell’ISPC (Institut Supérieur de Pastorale Catéchétique) su: «Catéchèse des adultes et maturation de la foi». Partecipazione (23-26 febbraio 2005).
- Santiago de Chile (Cile). Congreso Internacional de Catequesis Familiar de iniciación eucarística. Partecipazione e relazione su: *Principales desafíos de la Catequesis Familiar de Iniciación a la Eucaristía y caminos de respuesta* (4-7 aprile 2005).
- Roma. Pontificio Colegio Español de San José. XVIII Curso de Actualización sacerdotal. Corso su: *La catequesis hoy: problemas y perspectivas* (13 e 16 aprile 2005).
- Empoli. Seminario di Studio su: «La Catechesi Familiare», organizzato dalla Commissione Regionale Toscana per la Dottrina della Fede e la Catechesi. Quattro conferenze su: *Genitori in catechesi con i figli* (18-19 maggio 2005).
- Roma. 5° Forum Catechetico su: «Credo la Chiesa. La Chiesa nella comunicazione della fede. Domande, proposte, itinerari». Relazione su: *Come comunicare la Chiesa oggi. Criteri per la prassi* (17-19 giugno 2005).

Pubblicazioni

- ALBERICH EMILIO - BINZ AMBROISE, *Catequesis de adultos. Elementos de metodología*, 2 ed. revisada y actualizada, Madrid, Editorial CCS 2005.
- *Adult Catechesis and Permanent Catechesis in GDC*, in CHOONDAL G. (Ed.), *Introducing the General Directory for Catechesis*, Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004, 91-96.
- *Come annunciare e comunicare Gesù oggi. Indicazioni metodologiche*, in MONTISCI U. (Ed.), *Gesù sorpresa di Dio. L’annuncio di Gesù Cristo, cuore della catechesi*, Leumann (Torino), Elledici 2005, 129-151.
- *Principales desafíos de la catequesis familiar de iniciación a la eucaristía y caminos de respuesta*, in GARCÍA AHUMADA E. - SILVA SOLER J. (Edd.), *Congreso Internacional de Catequesis Familiar de iniciación eucarística*, Santiago de Chile, Facultad de Teología Católica de la Universidad de Tübingen, Alemania - Facultad de Teología de la Pontificia Universidad Católica de Chile - Instituto Superior de

- Pastoral Catequética de Chile "Catecheticum" 2005, 89-114.
- *Al servizio dell'educazione religiosa: nel 50° dell'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione*, in «Orientamenti Pedagogici» 51 (2004) 6, 1025-1047.
 - *Testimonianza e catechesi*, in «Studia Missionalia» 53 (2004) 275-293.
 - *Catequesis de adultos hacia la madurez de fe. Nuevos acentos y perspectivas de unas Jornadas parisinas (París, febrero de 2005)*, in «Catequética» 46 (2005) 4, 209-216.
 - *Nuevos impulsos para la catequesis familiar. Crónica del Congreso Internacional de Santiago de Chile, 4-7 de abril de 2005*, in «Catequética» 46 (2005) 5, 269-274.
 - *40 Años de renovación catequética. Evolución histórica de la catequesis en el Concilio y postconcilio*, in «Misión Joven» 45 (2005) 344, 5-14.

ALESSI ADRIANO

Pubblicazioni

- ALESSI ADRIANO, *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione*, seconda edizione riveduta ed aggiornata, Biblioteca di Scienze Religiose 135, Roma, LAS 2005, pp. 357.

AMATA BIAGIO

Corsi e Convegni

- Roma. Convegno su: «Storiografia e Agiografia». Presidente I sessione (gennaio 2005).
- Troina, Enna. Convegno su: «Cristo nostro socio». Presidente Tavola rotonda (febbraio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Revisione della liturgia di S.Alessio.

Pubblicazioni

- *Il concetto di civitas augescens negli autori cristiani latini*, in *Da dove ricominciare? La cultura della città aperta e la crisi della politica*, Troina, Città aperta edizioni 2004, 159-168.
- *Prefazione*, in BRACCHI R., *Inni di Sant'Ambrogio*, Villa di Tirano (Sondrio), Poletti 2003, 5-8.
- *Ira di Dio e sacrificio in S.Agostino*, in MARIN M. - MANTOVANI M. (Edd.), *Ira e sacrificio. Negazione del divino e dell'umano?*, Roma, LAS 2004, 287-300.
- *Il Latino patrimonio culturale universale. Nel XL del Motuproprio "Studia Latinitatis" di Paolo VI*, in «Salesianum» 66 (2004) 3, 525-533.
- *Arcano Linguaggio*, in «I Siracusani» 51 (2004) 4.

ANTHONY FRANCIS-VINCENT

Corsi e Convegni

- Triuggio, Milano. Convegno Internazionale su: «Migrazioni e Modelli di Pastorale», in occasione dell'anno Centenario di Scalabrini. Contributi su: 1. *Identità culturale nell'approccio interculturale, integrale e organico*; 2. *Postmodernismo, globalizzazione ed approccio interculturale, integrale e organico*; 3. *Modelli di evangelizzazione ed approccio interculturale, integrale e organico*; 4. *Carisma religioso nell'approccio interculturale, integrale e organico* (25 maggio - 1 giugno 2005).
- Addis Abeba (Etiopia). Seminario di studio su: «Culture and Educational Institutions». Organizzazione e conduzione (4-8 luglio 2005).
- Bangalore (India). Kristu Jyoti College. Seminario di secondo ciclo su: *Inculturation in Pastoral Praxis* (16-20 agosto 2005).
- Piacenza. Corso di Formazione permanente Scalabriniana. Conferenza su: *Il contesto socio-culturale, politico e migratorio in Asia-Australia. Le risposte della chiesa locale* (27 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Pianificazione e realizzazione della ricerca empirica internazionale, promossa da Radboud University Nijmegen, su “*Values, Religion and Human Rights*” con la partecipazione di 963 studenti in sette scuole superiori di Chennai, Tamil Nadu (India) (10 agosto - 2 settembre 2005).
- Membro dell’“International Society of Empirical Research in Theology”, Radboud University Nijmegen.
- Membro dell’“Education and Ethos network”, Radboud University Nijmegen.
- Membro del *Consultant Editorial Board* del «Journal of Empirical Theology», Radboud University Nijmegen.

Pubblicazioni

- *Globalization and Inculturation*, in «Third Millennium» 8 (2005) 2, 30-53.

ARTO ANTONIO

Corsi e Convegni

- Roma. Seminario per la formazione degli psicoterapeuti della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale e intervento psicosociale. Relazione su: *Lo stile di vita e le abilità di coping* (10 ottobre 2004).
- Roma. Convegno, organizzato dal Centro di Ricerca in Psicoterapia (CRP), dalla Associazione Italiana di Psicologia Preventiva (A.I.PRE.) e dalla Società Italiana di Medicina Psicosociale (SIMPS), su: «L'approccio psicoeducativo alla salute e alla malattia». Relazione su: *La formazione dell'operatore della salute nella prospettiva psicoeducativa* (5-6 novembre 2004).
- Roma. Seminario per la formazione degli psicoterapeuti della Scuola di Specializ-

- zazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale e intervento psicosociale. Relazione su: *La relazione di aiuto nella prospettiva dell'intervento clinico e psicosociale* (15 novembre 2004).
- Roma. Seminario per la formazione degli psicoterapeuti della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale e intervento psicosociale. Relazione su: *Metodologia nell'intervento clinico e psicosociale: revisione e integrazione* (9 aprile 2005).
 - Roma. Seminario per la formazione degli psicoterapeuti della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale e intervento psicosociale. Relazione su: *Il contributo dalla psicologia dell'arco della vita alla conduzione dell'intervento clinico e psicosociale* (17 aprile 2005).
 - Roma. Convegno di studio su: «La sfida del significato», in ricordo di Viktor E. Frankl a 100 anni dalla nascita (26 marzo 1905/2005), organizzato dall'Istituto di Psicologia della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'UPS, dalla Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana e dal Centro Studi Erickson. Presentazione e apertura dei lavori del Convegno (23 aprile 2005).
 - Roma. Seminario di studio con il Prof. Ken Bruscia della Temple University di Philadelphia su: «Psicoterapia con la musica», organizzato da “La Scuola di Psicoterapia Integrata e Musicoterapica” (SPIM) di Roma. Presentazione e apertura del seminario (12 maggio 2005).
 - Roma. Seminario per la formazione degli psicoterapeuti della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale e intervento psicosociale. Relazione su: *Metodologia nell'intervento clinico e psicosociale* (15 maggio 2005).
 - Roma. Seminario per la formazione degli psicoterapeuti della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale e intervento psicosociale. Relazione su: *Personalità e compiti di sviluppo nell'età evolutiva* (29 maggio 2005).
 - Roma. Seminario per la formazione degli psicoterapeuti della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale e intervento psicosociale. Relazione su: *L'ascolto attivo nella conduzione della relazione di aiuto* (17 settembre 2005).
 - Roma. Corso di formazione per docenti di Istituti tecnici su: *Le competenze comunicative socio-relazionali come fattore di protezione della dispersione scolastica* (novembre 2004 - marzo 2005).
 - Roma. Biennio di formazione per educatrici religiose, organizzato dalla Associazione Italiana di Psicologia Preventiva. Lezioni su: *Percorsi evolutivi nella formazione delle formatrici* (ottobre 2004 - giugno 2005).
 - Armenia (Colombia). Corso intensivo di formazione per gli operatori di prevenzione della Diocesi di Armenia (Quindío - Colombia) su: *La prevención del malestar juvenil. La proyección de intervenciones territoriales integradas*, organizzato dall'Associazione di Psicologia Preventiva, in collaborazione con l'Istituto di Psicologia della FSE di Roma e con il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura e delle Diocesi di Orvieto (Italia) e Armenia (Colombia) (8-22 luglio 2005).
 - Roma. Master su: «Teoria e tecniche della prevenzione e della promozione della salute», organizzato dall'Associazione Italiana di Psicologia Preventiva. Lezione su: *Operatori di prevenzione e la progettazione dei percorsi formativi. Valutazione dei corsi di formazione* (24 settembre 2005).
 - Roma. Università Pontificia Salesiana. Corso di formazione permanente per mis-

sionari e missionarie, organizzato dalla Facoltà di Teologia. Lezioni su: *Il contributo della psicologia alla formazione dei missionari* (settembre-dicembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro del comitato scientifico del Master in Teoria e tecniche della prevenzione, promosso dall'Associazione Italiana di Psicologia Preventiva.
- Membro didatta dell'Associazione Italiana di Psicologia Preventiva.
- Membro del corpo docente della scuola del Centro per la Ricerca in Psicoterapia (CRP), riconosciuta del MIUR.

Pubblicazioni

- ARTO ANTONIO - PICCINNO MARIA - SERRA ELISABETTA, *Comunicare nell'educazione. Training per la promozione delle abilità sociorelazionali*, Roma, Leoniana Demano 2005, pp. 191.
- *La formazione dell'operatore della salute nella prospettiva psico-educativa*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 217-239.
- ARTO ANTONIO, *El educador social. Óptica preventiva y de promoción*, Roma, AIPRE 2005, pp. 259.
- ARTO ANTONIO, *El educador social. Óptica preventiva y de promoción. Material de trabajo*, Roma, AIPRE 2005, pp. 122.
- ARTO ANTONIO, *Il contributo di Carkhuff alla formazione del consulente psicologo*, Roma, AIPRE 2005, pp. 110.

ATTARD FABIO

Corsi e Convegni

- Sliema (Malta). Seminario su: «La Vita di Domenico Savio». Contributo su: *Domenico Savio: Una lettura etica della Vita* (21 novembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Corso Formatori. Contributo di studio su: *Il processo della crescita nella formazione religiosa* (maggio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Fotogrammi di Società - incontri di formazione e cultura. Conferenza su: *Aborto e mentalità abortista - alcune linee per una riflessione* (17 giugno 2005).

Pubblicazioni

- *Introduzione*, in TRIACCA A. M., *Matrimonio e verginità*, Città del Vaticano, LEV 2005 (in coll. con Sodi M.).
- Voci: *Agape, Castità, Coppia*, in RUSSO G. (Ed.), *Enciclopedia di Bioetica e Sessoologia*, Leumann (Torino) - Roma, Elledici - CIC Edizioni Internazionali, 53-56; 431-433; 552-555.

BAJZEK JOŽE

Corsi e Convegni

- Roma. Pontificia Università Lateranense (Istituto di Teologia della Vita Consacrata “Claretianum”). Master universitario su: «Economato degli enti Ecclesiastici». Corso su: *Aspetti sociologici della vita consacrata*.
- Poljče pri Begunjah (Slovenia). Convegno su: «La prevenzione primaria a livello nazionale sloveno». Relazione su: *Prevenzione e territorio* (17-18 dicembre 2004).
- Želimlje (Slovenia). Aggiornamento per tutti gli insegnanti e gli educatori di un liceo Salesiano. Relazione su: *Essere educatore in un ambiente Salesiano* (2 aprile 2005).
- Bled (Slovenia). Simposio per tutti i presidi delle scuole elementari e medie della Slovenia. Relazione su: *Essere educatore oggi* (17-19 aprile 2005).
- Zagabria (Croazia). Congresso di: «Sociologia della religione». Partecipazione (18-22 luglio 2005).
- Horjul (Slovenia). Aggiornamento per insegnanti di scuola elementare. Relazione su: *Cosa vuol dire essere educatore* (25 agosto 2005).
- Horjul (Slovenia). Aggiornamento per genitori. Relazione su: *Genitori primi educatori* (25 agosto 2005).

Pubblicazioni

- BAJZEK JOŽE - MILANESI GIANCARLO, *Sociologia della religione*, Leumann (Torino), Elledici 2005.

BARRECA MARIA SERENA

Corsi e Convegni

- Roma. Seminario di studio su: «Approfondimenti di Didattica e Supervisione in Analisi Transazionale». Partecipazione (8-10 ottobre 2004).
- Pescara. Psi.co.r.a., Psicologi Confederati Regione Abruzzo. Seminario su: *Il Tempo, Dispotico, Benevolo e...* (6 novembre 2004).
- Roma. Conferenza SIAT/EATA. Seminario su: *Memoria Implicita e Stati dell'Io* (3 dicembre 2004).
- Roma. Seminario di studio su: «Advanced Training in Analisi Transazionale». Partecipazione (25 febbraio 2005).
- Torino. Convegno AIAT. Seminario su: *Trattamento con Casi di Bulimia* (13 marzo 2005).
- Roma. Seminario di studio su: «Approfondimenti di Didattica e Supervisione in Analisi Transazionale». Partecipazione (13-15 maggio 2005).
- Roma. Seminario di studio su: «Advanced Training in Analisi Transazionale». Partecipazione (16 settembre 2005).
- Roma. Seminario di studio su: «Advanced Training in Analisi Transazionale». Partecipazione (30 settembre - 1 ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Docenza per Master di Formazione per Psicoterapeuti Vocazionali c/o Apostolato Accademico Salvatoriano, Istituto Ecclesia Mater - Roma.

Pubblicazioni

- *Trattamento dell'Ingiunzione: "Non Essere Te Stesso" in Relazione all'Identità Sessuale*, in «Neopsiche» (2004) 27, 9.

BARUFFA ANTONIO

Corsi e Convegni

- Roma. Catacombe di San Callisto. Visita di studio e conferenza agli studenti della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense su: *Origine, sviluppo e abbandono di un cimitero paleocristiano* (27 novembre 2004).
- Roma. Catacombe di San Callisto. Visita di studio e conferenza a un gruppo di studenti della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Urbaniana su: *L'arte paleocristiana nelle catacombe* (11 dicembre 2004).

Incarichi e Consulenze

- Membro della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Pubblicazioni

- BARUFFA ANTONIO, *Le Catacombe di San Callisto. Storia - Archeologia - Fede*, Quinta edizione riveduta e aggiornata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2004, pp. 192.
- BARUFFA ANTONIO, *La Catacombe de Callixte. Histoire - Archéologie - Foi*, Seconda edizione riveduta e aggiornata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2004, pp. 192.
- BARUFFA ANTONIO, *Die Katakomben San Callisto. Geschichte - Archäologie - Glaube*, Terza edizione riveduta e aggiornata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2004, pp. 192.
- BARUFFA ANTONIO, *Las Catacumbas de San Calixto. Historia - Arqueología - Fe*, Terza edizione riveduta e aggiornata, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2004, pp. 192.

BERGAMELLI FERDINANDO

Corsi e Convegni

- Gerusalemme (Israele). Studentato Teologico "Ratisbonne". Corso su: *Padri antenici e postnicipi* (I Semestre a.a. 2004-2005).

Pubblicazioni

- «Fede di Gesù Cristo» nelle lettere di Ignazio di Antiochia, in «Salesianum» 66 (2004) 649-664.

BISSOLI CESARE

Corsi e Convegni

- Roma. Università Pontificia Salesiana. Incontro e dialogo con gruppo di docenti di religione di Vienna. (25 ottobre 2004)
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Tavola rotonda. Intervento su: *La dimensione catechetica nel Compendio di dottrina sociale della Chiesa* (27 ottobre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Incontro catecheti salesiani italiani. Intervento su: *La nostra proposta come famiglia salesiana oggi per la maturazione della fede dei giovani Roma* (5-6 novembre 2004).
- Roma. Assemblea nazionale italiana dei Pp. Montfortani. Consulenza (23-24 novembre 2004).
- Livorno. Convegno: «Al servizio della Parola. 200 anni della Società Biblica, anima del dialogo ecumenico». Relazione su: *La Sacra Scrittura nella catechesi e predicazione* (26-27 novembre 2004).
- Roma. Seminario CEI su: «Tradizione e Scrittura». Partecipazione (1-2 dicembre 2004).
- Roma. VI Forum culturale. Partecipazione con intervento sul tema: *A quarant'anni dal Concilio. Ripensare il Vaticano II, di fronte alle attuali sfide culturali e storiche* (3-4 dicembre 2004).
- Cracovia (Polonia). Convegno dell'Associazione Biblisti Salesiani. Partecipazione con intervento (26 dicembre 2004 - 3 gennaio 2005).
- Roma. III Convegno CISM sul tema: «Consacrati e famiglie si incontrano nel Vangelo». Direzione (10-13 gennaio 2005).
- Roma. Assemblea Canonici Regolari Lateranensi. Relazione su: *L'evangelizzazione oggi in Italia* (25 gennaio 2005).
- Roma. XIII Convegno di Apostolato Biblico su: «Comunicare la S. Scrittura a 40 anni di DV». Direzione (4-6 febbraio 2005).
- Molfetta, Bari. IX Settimana Biblica Diocesana. Relazione su: *Bibbia e giovani* (15 febbraio 2005).
- Lecce. XVII Settimana di Lecce. Relazione su: *L'Eucaristia pane della Parola* (17 febbraio 2005).
- Parigi (Francia). Convegno su: «La comunicazione della fede», organizzato dall'ISPC. Partecipazione (22-27 febbraio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Giornata di studio su: «Iniziazione e famiglia», organizzato dall'Istituto Catechetico dell'Università Salesiana. Partecipazione (12 marzo 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno teologico-pastorale della Facoltà di Teologia. Relazione su: *Il vissuto ecclesiale della LD. Panoramica* (5-17 aprile 2005).
- Bologna. Fiera del Libro per ragazzi-Docet. Relazione su: *Gli OSA dell'IRC per la*

- scuola secondaria di primo grado* (16 aprile 2005).
- Roma. Centro Studi Scuola Cattolica. Seminario di studio su: «Scuola Cattolica e comunità cristiana». Direzione (6 maggio 2005).
 - Vicenza. Festival biblico. Relazione su: *La Bibbia nella vita della Chiesa* (27 maggio 2005).
 - Roma. 5 Forum Catechetico su: «Credo la Chiesa». Direzione (17-19 giugno 2005).
 - Acireale, Catania. Convegno Catechistico Nazionale su: «Esperienze nuove di iniziazione cristiana». Partecipazione (20-23 giugno 2005).
 - Borca di Cadore, Belluno. Incontro di studio. Relazione su: *I gruppi di ascolto e la vita della comunità* (25 giugno 2005).
 - Cianciano, Siena. Seminario di studio dell'UPS. Relazione su: *Gli OSA IRC della scuola* (5-15 luglio 2005).
 - Colonia (Germania). Giornata Mondiale della Gioventù. Partecipazione (16-21 agosto 2005).
 - Udine. Incontro insegnanti di IR della scuola primaria. Relazione su: *Gli OSA dal punto di vista didattico* (5 settembre 2005).
 - Roma. Congresso Internazionale della Federazione Biblica Cattolica su: «La Bibbia nella vita della Chiesa. A 40 anni dal Dei Verbum». Organizzazione, partecipazione e relazione (13-18 settembre 2005).
 - Berlino (Germania). Seminario di studio italo tedesco. Relazione su: *Il contributo italiano alla formazione europea* (18-22 settembre 2005).
 - Vitorchiano, Viterbo. Convegno dell'Associazione Italiana Catecheti (AICA). Partecipazione (25-27 settembre 2005).
 - Pisa. Convegno Catechisti. Relazione su: Gruppi di ascolto e la comunità (1 ottobre 2005).
 - XXX. Gruppo catechisti. Relazione su: *La Bibbia nella catechesi* (4 ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consultore della Congregazione per il clero.
- Responsabile Apostolato Biblico presso la Conferenza Episcopale Italiana.
- Delegato per il Card. Vicario per la Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma.
- Membro della Consulta Nazionale per la catechesi presso la CEI.
- Membro della Consulta Nazionale IRC presso la CEI.
- Membro del Centro Studi per la scuola cattolica (CEI).
- Membro del Forum culturale dei cattolici italiani.
- Membro del Settore Evangelizzazione della Conferenza Italiana Superiori Maggiori (CISM).
- Assistente spirituale dell'Associazione Maria Cristina (sezione di Roma).

Pubblicazioni

- *Rivelazione come comunicazione*, in LORIZIO G. (Ed.), *Teologia Fondamentale. 3 Contesti*, Roma, Città Nuova 2005, 171-236.
- *Az Ószövetség a Közösség Életében*, in Világi Közösség Vallási Közösség. Szegedi Nemzetközi Biblikus Konferencia Szeged 2003, augusztus 31-szeptember 3. Szerkesztette Benyik György, Jaj Epress, Szeged 2004, 36-49.
- *La componente religiosa nel Profilo dello studente di scuola cattolica*, in CENTRO

- STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, Atti dei Seminari 'Profilo dello studente' e 'Piani di studio personalizzati, Roma 1-10-2003/ 12-5-2004, Roma, Istituto Salesiano Pio XI 2004, 119-123.
- *Scuola Cattolica e ispirazione cristiana. Presentazione*, Seminario di studio "Scuola cattolica e ispirazione cristiana" Roma 28 novembre 2003, in «Notiziario dell'Ufficio per l'educazione, la scuola e l'università» 29 (2004) 1, 18-22.
 - *L'Insegnamento Religioso in Italia*, in RINNERTHALER A. (Ed.), *Historische und Rechtliche Aspekte des Religionsunterrichts*, Frankfurt an Main, Peter Lang 2004, 467-479.
 - *La dimensione religiosa nelle scienze dell'educazione*, in «Orientamenti Pedagogici» 51 (2004) 5, 889-891.
 - *Incontro con la Parola. Bibbia e storia di Israele: certezze, dubbi, ipotesi a confronto*, in «IRC. Informazioni dell'Ucd» 40 (2004) 4, 16-28.
 - *Rivelazione ed esperienza umana nella proposta della fede*, in DESRAMAUT F. (Ed.), *Proporre la fede nella cultura contemporanea. Riflessioni salesiane*, Paris, Editions Don Bosco 2004, 109-142.
 - *I consacrati e la famiglia*, in «Settimana» (2005) 5, 12.
 - *Bibbia e prospettiva interculturale*, in «Religione e Scuola» 33 (2005) 3, 27-38.
 - *Comunicare la S. Scrittura*, in «Settimana» (2005) 6, 1; 16.
 - *La Chiesa - Lettura biblica*, in MAZZARELLO M.L.- TRICARICO M.F., *La Chiesa nel tempo. La narrazione dell'architettura sacra. Orientamenti per l'azione didattica*, Leumann (Torino), Elledici 2005, 66-69.
 - *Cristianesimo ed Ebraismo nell'educazione giovanile. Riflessioni a partire da "Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana" (2001)*, in BURIANA R. ET ALII (Edd.), *Dall'amicizia al dialogo. Saggi in onore di monsignor Alberto Abbondi*, Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 2004, 299-324.
 - *Perchè mi cercavate?...*, *Lectio Divina*, in «Note di Pastorale Giovanile» 39 (2005) 3, 41-47.
 - *È lecito in giorno di sabato...?*, in «Note di Pastorale Giovanile» 39 (2005) 4, 38-45.
 - *Biblja i interkulturalna Perspektiva*, in *Kateheza* God.27, br.1, str 1-96, Zagreb, ozujak 2005, 18-25.
 - *Giovani e santità. Un progetto di vita: contemplazione, comunione, missione*, in «Note di Pastorale Giovanile» 39 (2005) 4-37.
 - *Formazione religiosa: essere di fronte al fatto religioso come insegnante*, in MALIZIA G. - CICALTELLI S. (Edd.), *CSSC, Atti dei Seminari, Nuovi percorsi formativi per i docenti della scuola cattolica e Prospettive per il secondo ciclo. Riflessioni e proposte sul decreto attrattivo*, Roma, 3-09-2004/9-2-2005, Roma 2005, 167-171.
 - *Incontrare la Bibbia alla luce della Rivelazione*, in «Settimana» (2005) 18, 12-13.
 - *Incontrare la Bibbia nella Tradizione*, in «Settimana» (2005) 24, 11.
 - *Sintesi dei lavori*, in AA.VV., *Consacrati e famiglie si incontrano nel Vangelo. Come evangelizzare la famiglia con la famiglia*, Roma, CISM, Il Calamo 2005, 211-223.
 - *Parola di risurrezione - Risurrezione della Parola. La pastorale biblica in Italia oggi*, in «UAC Notizie» 23 (2005) 2, 6-8.
 - *XIII Convegno Nazionale Apostolato Biblico, "L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo" (DV, 25). Comunicare la S. Scrittura a 40 anni dalla DV*, in «Notiziario dell'UCD» 9 (2005) 6.

- *Una presentazione di Gesù secondo i vangeli*, in MONTISCI U. (Ed.), *Gesù sorpresa di Dio*, Leumann (Torino), Elledici 2005, 102-113; 166-172.
- *Incontrare la Bibbia nella sua ispirazione*, in «Settimana» (2005) 27, 3.
- *Il volto della famiglia agli occhi di Dio. La rivelazione biblica*, in «Note di Pastorale Giovanile» 39 (2005) 6, 2-10.
- *Il rapporto catechesi e cultura in Chiesa in Europa*, in «Itinerarium» 13 (2005) 30, 21-33.
- *Učitelj, Gdje Stanuješ ? (Iv 1,38). Putokazi za susret mladih s evanđeljem*, Zagreb, Katehetski Salezijanski Centar 2005.
- *Catechismo e comunicazione della fede. Il contributo del Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica*, in «Osservatorio Comunicazione e cultura» (2005) 8/9, 3-4.

BOZZOLO ANDREA

Corsi e Convegni

- Torino. Università Pontificia Salesiana. Cinque lezioni all'*Ordo Virginum* della diocesi sulla teologia eucaristica.
- Torino. Lezione alle Direttrici FMA del Piemonte su: *Rivelazione, fede e testimonianza* (15 ottobre 2004).
- Muzzano, Biella. Lezione su: *La cura pastorale della fede* (25 ottobre 2004).
- Torino. Università Pontificia Salesiana. Conferenza su: *L'eucaristia e il cammino della libertà* (3 novembre 2004).
- Malta. Seminario di studio su: «S. Domenico Savio». Conferenza su: *Missione e santità di Domenico Savio* (21 novembre 2004).
- Torino. Parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). Lezione sul tema: *Alla ricerca del volto di Gesù* (25 novembre 2004).
- Diano Marina, Imperia. Due lezioni al clero della diocesi di Torino su: *Il rinnovamento della teologia eucaristica* (11 gennaio 2005).
- Torino. Convegno diocesano per gli accompagnatori dei catecumeni. Lezione su: *L'eucaristia culmine dell'iniziazione cristiana* (15 gennaio 2005).
- Milano. Lezione ai confratelli del Quinquennio ILE su: *Eucaristia e preghiera* (24 gennaio 2005).
- Mestre, Venezia. Lezione ai confratelli del Quinquennio INE su: *“Sine dominico non possumus”. Per una spiritualità apostolica* (17 febbraio 2005).
- Torino. Università Pontificia Salesiana. Lezione alle religiose della diocesi su: *L'eucaristia e la vita consacrata* (27 febbraio 2005).
- Como. Due lezioni ai parroci e incaricati di oratorio ILE su: *Venire alla fede*; e su: *La cura pastorale della fede* (7 marzo 2005).
- Saluzzo, Cuneo. Conferenza al clero della diocesi su: *Il rinnovamento della teologia eucaristica nel Novecento* (14 aprile 2005).
- Torino. Lezione ai confratelli del Quinquennio ICP su *“Sine dominico non possumus”. Per una spiritualità apostolica* (16 aprile 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Due lezioni agli studenti del secondo ciclo di teologia dogmatica su: *La teologia di Odo Casel* (19 aprile 2005).
- Torino. Centro culturale “Le Rose”. Lezione su: *Ecclesia de Eucharistia* (5 maggio 2005).

- Finale Ligure, Savona. Partecipazione come esperto invitato alla Redazione di «Rivista Liturgica» (30 maggio - 1 giugno 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro della redazione della rivista «Catechesi».
- Membro della redazione di «Rivista Liturgica»

Pubblicazioni

- *Missione e santità di Domenico Savio. Lettura teologica della "Vita"*, in GIRAUDO A. (Ed.), *Domenico Savio raccontato da don Bosco*, Roma, LAS 2005, 103-153.
- *Eucaristia e Chiesa: una riflessione teologica*, in «Religiosi in Italia» (2005) 2, 82*-89*.
- *"Offro la mia vita". Triduo pasquale e dono eucaristico*, in GIRAUDO A. (Ed.), *Eucaristia sorgente di vita spirituale e di fecondità pastorale*, Quaderni di Spiritualità Salesiana, nuova serie 4, Roma, LAS 2005, 21-35.
- *Epifania del Signore e cammino dei Magi. Spunti di riflessione sul metodo della catechesi*, in «Catechesi» 74 (2004) 2, 17-27 (in coll. con Biancardi G.).

BRACCHI REMO

Corsi e Convegni

- Rocca Grimalda, Alessandria. Pomeriggio di studio sul tema: «San Giacomo nel campo di stelle. Immagini, riflessioni, testimonianze sul cammino di Santiago». Intervento su: *Le vie del cielo* (27 novembre 2004).
- Venezia. Palazzo Franchetti. Convegno internazionale di Studi su: «Lessicografia dialettale: ricordando Paolo Zolli». Relazione su: *Nomi della paura nelle valli dell'Adda e della Mera* (9-11 dicembre 2004).
- Sondrio. Sala Consiliare dell'Amministrazione Provinciale. Conferenza su: *I due ultimi fascicoli dell'Inventario dei toponimi valtellinesi e valchiavennaschi (Rasura e Poggiridenti)* (3 gennaio 2005).
- Sondrio. Palazzo Sertoli. Presentazione del volumetto di S. Masa - G. Monizza - B. Rinaldi, *Madonna de la sanitate. 1504: i prodigiosi fatti di Tirano. Storia mito fede*. Intervento su: *Geometrie dello spirito* (4 gennaio 2005).
- Troina, Enna. Hotel Centro Congressi "La Cittadella dell'Oasi". Simposio nell'anno del 50° dell'Oasi e del 60° di sacerdozio di padre Luigi Ferlauto. Relazione su: *Socius (un titolo di solidarietà di Cristo con l'uomo proposto da padre Luigi Ferlauto)* (11-13 febbraio 2005).
- Roma. Aula Magna del Liceo "Giulio Cesare". Relazione su: *Latino e greco, lingue sorelle* (16 marzo 2005).
- Livigno, Sondrio. Biblioteca Civica. Conversazione su: *Termini tabuistici nel dizionario di Livigno* (20 luglio 2005).
- Sondalo, Sondrio. Sala Consigliare. Conferenza su: *Toponomastica di Sondalo e Frontale* (26 luglio 2005).
- Bormio, Sondrio. Sala dei Convegni delle Terme. Conferenza su: *Filastrocche ma-*

- giche (2 agosto 2005).
- Ponte, Sondrio. Teatro Comunale. Convegno dell'IDEEV. Relazione su: *Le capre azzurre: terminologia meteorologica valtellinese* (13 agosto 2005).
- Pisa. Università di Pisa. XXII Congresso ICOS (International Congress of Onomastic Sciences) su: «Nomi nel tempo e nello spazio». Relazione su: *Lessico geomorfologico sommerso negli Statuti boschivi di Bormio* (1 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro della Società Italiana di Glottologia.
- Membro del Consiglio di Redazione di «Clavenna».
- Consulente per le etimologie ignote del *Lessico etimologico italiano* (LEI) diretto da M. Pfister - W. Schweickard (Saarbrücken).
- Membro del Consiglio di Redazione del «Bollettino della Società Storica Valtellinese». Direzione dei fascicoli dell'«Inventario dei toponimi valtellinesi e valchiavennaschi».
- Fondatore e Direttore del «Bollettino Storico dell'Alta Valle».
- Membro del Sodalizio Glottologico Milanese.
- Presidente del Centro di Studi Dialettologici ed Etnografici della Valtellina e Valchiavenna.
- Consulente scientifico dell'Istituto Comense per la Dialettologia e le Tradizioni popolari.
- Coordinatore del *Dizionario etimologico di Livigno*.
- Membro del Consiglio di Redazione di «Salesianum».
- Membro del Consiglio di Redazione del «Notiziario» dell'Istituto Archeologico Valtellinese.

Pubblicazioni

- BRACCHI REMO, *Inni di sant'Ambrogio. Versione ritmica*, Villa di Tirano (Sondrio), Poletti 2004, pp. 39.
- *La copéta*, in «La nostra Comunità» (2004) 83, 12-13.
- *Al brecedèl*, in «La nostra Comunità» (2004) 84, 10-11.
- *La céira de triàngul*, in «La nostra Comunità» (2004) 85, 11-13.
- *La Zuzaròba*, in «La nostra Comunità» (2004) 86, 11-12.
- *La Proffa de meço nel secolo XI*, in «Bollettino della Società Storica Valtellinese» (2004) 57, 17-37.
- *I monti visti da sotto*, in «Annuario del CAI (Club Alpino Italiano) 2003» - Sezione di Sondrio, 21 Sondrio, aprile/maggio 2004, 177-180.
- *Convergenze e discrepanze lessicali tra Valtellina e Rezia*, in «Bollettino della Società Storica Valtellinese» (2005) 58, e in <http://www.castellomasegra.org/>
- *Appellativi geografici comuni negli Statuti boschivi di Bormio*, in «Bollettino Storico Alta Valtellina» (2005) 8.
- *Bagliori di roghi nella Magnifica terra di Bormio. I fenomeni di stregoneria attraverso la documentazione archivistica*, sezione 2, Bormio, pubblicazione informatica (2005) in <http://plain.unipv.it/bormio> (in coll. con Silvestri I.).
- *Le capre azzurre*, in *Itinerari linguistici alpini*, Atti del Convegno internazionale di dialettologia per i 60 anni del prof. Remo Bracchi, Bormio 24-25 settembre 2004,

- (= IDEVV - Istituto di Dialettologia e di Etnografia Valtellinese e Valchiavennasca, Atti e documenti 1), Sondrio 2005, 35-76.
- *Profilo del dialetto di Sòndalo* (= Inventario dei toponimi valtellinesi e valchiavennaschi), Sondrio 2005.
 - *Profilo del dialetto di Samòlaco*, in SCUFFI S., Nü ‘n cuštümáva. *Vocabolario del dialetto di Samòlaco. Note sul dialetto del bri. Scene di vita. Detti tipici, sentenze, proverbi* (= IDEVV - Istituto di Dialettologia e di Etnografia Valtellinese e Valchiavennasca, Dizionari dialettali 3), Istituto di Dialettologia e di Etnografia Valtellinese e Valchiavennasca, Sondrio 2005, 41-133.
 - *Le vie del cielo*, redazione dell’intervento tenuto nel Pomeriggio di studio sul tema «San Giacomo nel campo di stelle. Immagini, riflessioni, testimonianze sul cammino di Santiago», Comune di Rocca Grimalda (Alessandria) 27 novembre 2004, in Istituto Archeologico Valtellinese, «Notiziario» 3 (Sondrio 2005).
 - *Risvolti religiosi nei gerghi lombardi*, in MONIZZA G. (Ed.), Atti del Convegno: *Dialetti e ricerche, tradizioni e lingue della provincia di Como*, Como 2005, 23-56.
 - *La copèta* (cupèta), *un dolce arabo nel cuore delle alpi. Un esempio di circolazione culturale per via mare*, in *Mediterraneo plurilingue*, Genova 2005.
 - *La lingua segreta di Umberto Boccioni*, in «Quaderni di semantica» (2005) 26, 141-144.
 - *La bendiga*, in «Nuèter» (2005) 61, 60-67.
 - *Î uslén al dida*, in «Nuèter» (2005) 62, 90-95.
 - *Il greco e il latino, lingue sorelle*, in BOLOGNA O.A. - PINI G. (Edd.), *Atti del I Certamen Iulianum e del II Convivium Iulianum*, Roma, Liceo Ginnasio Statale “Giulio Cesare” 2005, 34-42.
 - *Socius (un titolo di solidarietà di Cristo con l’uomo proposto da padre Luigi Ferlauto)*, in SODI M. (Ed.), *Cristo nostro socio. Laboratorio di percorsi culturali per l’obiettivo*, Troina (Enna), Oasi Città Aperta 2005.
 - *La morte avrà i tuoi occhi*, prefazione a CANCLINI M., *La morte* (= Raccolta di tradizioni popolari di Bormio, Valdisotto, Valfurva, Valdidentro e Livigno, *Il ciclo della vita* 3/1; Centro Studi Storici Alta Valtellina, Quaderni 3), Bormio (Sondrio) 2005.
 - *Al panón de Dinadâl*, in «La nostra Comunità» (2005) 88, 7-9.
 - *Al barzét*, in «La nostra Comunità» (2005) 90, 12-13.
 - *Quei verbi apparentemente senza soggetto*, in «La nostra Comunità» (2005) 91.

BUZZETTI CARLO

Corsi e Convegni

- Cracovia (Polonia). Convegno internazionale dell’Associazione Biblica Salesiana su: «Lettura ‘orante’ della Bibbia: Lectio Divina e vita salesiana». Partecipazione (27 dicembre 2004 - 4 gennaio 2005).
- Roma. Convegno su: «Sacred Scripture in the Life of the Church. 40th Anniversary of Dei Verbum». Partecipazione (14-15 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- UBS Translation Consultant in incontri europei per la traduzione interconfessionale

- della Bibbia, in: Albania (2 incontri); Inghilterra (2 incontri); Italia (4 incontri); Polonia (2 incontri); Lettonia (2 incontri); Portogallo (2 incontri); Romania (3 incontri).
- Settore Apostolato Biblico, Uff. Cat. Naz. Cei (3 incontri).

Pubblicazioni

- Traduzione di: *Jak Czytac I Rozumiec Tekst Biblijny*, Krakow 2004 [*Le tappe della lettura della Bibbia*, Milano, SanPaolo 2003] (in coll. con Ghidelli C.).
- BUZZETTI CARLO, *La nostra voce per la sua Parola. La lettura orale. Come leggere meglio in chiesa*, Leumann (Torino), Elledici 2005.
- BUZZETTI CARLO, *Quando vi radunate per la cena... lectio divina sull'eucaristia*, Milano, Paoline 2004.
- *Ogni traduzione biblica è fatalmente parziale? Le mini-note (la forza ermeneutica di una rinnovata risorsa antica)*, in «Rivista Biblica» 51 (2004) 129-147.
- *Storia e ispirazione delle Società Bibliche*, in «La Rivista del Clero Italiano» (2005) 53-62; 156-164 (in coll. con Bachelet G.).
- *Translator Training: A European Perspective*, in «The Bible Translator» (Australia, England, USA) (2005) April, 87-91.
- *La Bibbia in Italia, tra i cattolici, a partire dal XV secolo*, in PLATONE G. (Ed.), *La Bibbia e l'Italia*, Torino, Claudiana 2004, 17-31.
- *La proposta*, in *Vangelo secondo Marco - Appendice: Questa traduzione*, Roma, SBBF-EDI 2004 [traduz. interconfess. a livello letterario].
- *La traduzione*, in *Vangelo secondo Giovanni - Appendice: Questa traduzione*, Roma, SBBF-EDI 2005 [traduz. interconfess. a livello letterario].

CANGIÀ CATERINA

Corsi e Convegni

- Roma. Università L.U.M.S.A. (Facoltà di Scienze della Formazione). Cattedra di: *Didattica delle Lingue Straniere*.
- Roma. Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium". Docente nell'Istituto di Psicologia e al master per "Comunicatore educativo".
- Sassone, Roma. Giornata di Studio su: «Arte e catechesi. Confronti multiculturali e prospettive operative», organizzata dal Dipartimento di Pastorale Giovanile dell'Università Pontificia Salesiana. Intervento con produzioni multimediali per la pastorale (11 novembre 2004).
- Roma. «Congress 2004». Partecipazione in qualità di direttore del sito <http://www.vidimusdominum.org> (23-27 novembre 2004).
- Roma. Liceo Dalmazia. Incontro formativo con la Comunità Educante su: *La lettura educativa dei linguaggi non verbali* (18 gennaio 2005).
- Roma. XII edizione Festival del Teatro Didattico in Lingua Straniera (20 rappresentazioni teatrali in lingua inglese). Direzione (3-19 febbraio 2005).
- Genova. Corso di metodologia per catechisti, organizzato dall'Ufficio Catechistico dell'Arcidiocesi di Genova. Intervento su: *L'uso delle immagini: linee, colori, nella catechesi* (12 febbraio 2005).

- Roma. Liceo Dalmazia. Incontro formativo con la Comunità Educante su: *L'educazione come dialogo fra generazioni* (1 marzo 2005).
- Sanlucar La Mayor (Spagna). Due giornate di formazione ai dirigenti delle scuole FMA dell'Ispettorato di Siviglia sul tema: *Educación a la comunicación: una propuesta multidimensional* (4-5 marzo 2005).
- Roma. Giornate di formazione dei Consigli Ispettoriali FMA d'Italia. Intervento su: *L'educazione come straordinaria possibilità formativa* (8 marzo 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Corso Formatori. Intervento su: *Comunicazione e formazione: problemi e prospettive* (11 aprile 2005).
- Roma. Liceo Dalmazia. Incontro formativo con la Comunità Educante su: *La relazione educativa* (12 aprile 2005).
- Roma. Giornata di aggiornamento, organizzata dall'AICA (Associazione Italiana Catecheti). Intervento su: *Multimedialità e Catechesi, Linguaggi mediali a confronto* (15 aprile 2005).
- Roma. Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" (Curricolo Spiritualità). Incontro formativo agli studenti su: *La metodologia de "La Bottega d'Europa"* (16 aprile 2005).
- Roma. Corso di formazione su: «La glottodidattica infantile dell'azione», organizzato dalla Libera Università Maria SS. Assunta con la collaborazione di Multidea S.r.l. Intervento su: *La glottodidattica infantile nell'ottica dell'educare alla comunicazione* (20 aprile 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Corso Formatori. 4 interventi di laboratorio su: *Abilità comunicative attraverso le nuove tecnologie* (maggio 2005).
- Firenze. Giornata di formazione CEF-Train, organizzata dall'Università di Firenze (Facoltà di Ingegneria e Scienze della Formazione). Relazione su: *Creare materiali didattici per i propri studenti* (7 maggio 2005).
- Roma. Corso di formazione su: «La glottodidattica infantile dell'azione», organizzato dalla Libera Università Maria SS. Assunta con la collaborazione di Multidea S.r.l. Intervento su: *Vecchi e nuovi media per l'offerta/acquisizione delle lingue "altre" nella Scuola dell'Infanzia* (18 maggio 2005).
- Rabat (Malta). Sixth International Conference on Children's Spirituality: «Intergenerational Wisdom and Modern Construction of Knowledge: A Dialogue between traditions and disciplines». Partecipazione e Key Note Address on: *Can Multimedia Foster Spirituality in Children?* (13 luglio 2005).
- Nairobi (Kenya). Tangaza College (Università Cattolica). Corso di formazione di 12 ore su: *Communication skills for Youth Ministers* (14 agosto - 14 settembre 2005).
- Nairobi (Kenya). Tangaza College (Università Cattolica). Corso di formazione di 16 ore su: *Basic computer skills for Youth Ministers* (14 agosto - 14 settembre 2005).
- Nairobi (Kenya). Tangaza College (Università Cattolica). Corso di formazione di 30 ore su: *Media Education for Youth Ministers* (14 agosto - 14 settembre 2005).
- Nairobi (Kenya). Tangaza College (Università Cattolica). Corso di formazione di 30 ore su: *Educommunication for Youth Ministers* (14 agosto - 14 settembre 2005).
- Civitavecchia, Roma. Comunità Educante della Scuola dell'Infanzia e Primaria FMA. Conferenza su: *L'educazione come dialogo* (22 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro dell'ISAPL (International Society of Applied Psycholinguistics).
- Membro della giuria internazionale del GLI (Global Learning Initiative).
- Direttrice della scuola di comunicazione in lingua straniera "La Bottega d'Europa".
- Amministratore unico della casa editrice Multidea S.r.l.
- Condirettore della rivista «Orientamenti Pedagogici».
- Collaboratrice delle riviste «Tuttoscuola» e «La vita scolastica».
- *Global Learning Iniziative*: Membro della giuria internazionale del *New Media Prize*, Fiera del Libro per Ragazzi, Bologna (13 aprile 2005).
- Consulenza alla riunione organizzativa per la ricerca nazionale su Videogiochi e adolescenti in vista del Seminario su: *Nuovi media e adolescenti*, organizzato dall'Istituto Italiano di Medicina Sociale (6 maggio 2005).

Pubblicazioni

- *Comunione in rete*, in «Da Mihi Animas» 51 (2004) novembre/dicembre, 5-11.
- *Una proposta di formazione per i formatori di comunicazione*, in «Via Verità e Vita» (2005) 203, 45-48.
- *L'acquisizione di una lingua "altra" nella Scuola dell'Infanzia attraverso l'uso del computer e del teatro*, in «Rassegna Italiana di Linguistica Applicata» 37 (2005) 1, 257-266.
- *Didattica del laboratorio. Tecnologia ma con saggezza*, in «La Vita Scolastica, Dossier» (2005) 11, 2-3.
- *Preparare materiali per i propri discenti*, in «Atti della giornata nazionale CEF-Train», Firenze, Università di Firenze 2005, 22-30.
- *Il sito personale del docente universitario: un ponte tra didattica in presenza e didattica on-line*, in «Orientamenti Pedagogici» 51 (2004) 5, 865-870.
- *Nuove tecnologie e educazione*, in «Quaderni della Segreteria Generale CEI» 9 (2005) 13, 44-45.
- *Dai codici di una pseudocomunicazione al linguaggio di un'autentica comunicazione. La realtà giovanile a confronto con il New Age*, in FARINA M. - POSADA M.E. (Edd.), *Alla ricerca dell'acqua viva. Spiritualità Cristiana e New Age a confronto*, Roma 2004, 103-126.

CARLOTTI PAOLO

Corsi e Convegni

- Viterbo. FICT - Istituto di ricerca e formazione "Progetto Uomo" (IPU). Corso fondamentale di: *Filosofia morale e Deontologia professionale* (ottobre 2004 - giugno 2005).
- Roma. Pontificia Università Urbaniana (Facoltà di Teologia. II ciclo). Corso monografico su: *Magistero ecclesiale e Teologia Morale* (I Semestre a.a. 2004-2005).
- Roma. Pontificia Università Salesiana. Tavola rotonda sul tema: «Nella celebrazione della promulgazione del *Compendio di Dottrina sociale della Chiesa*». Intervento su: *Una bussola per la giustizia e la pace* (27 ottobre 2004).

- Roma. Pontificia Università Salesiana. Convegno internazionale su: «Persona e Umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier. Nel centenario della nascita 1905-2005». Relazione su: *Le istanze dell'etica della persona nella discussione bioetica attuale* (14 gennaio 2005).
- Roma-La Storta. Diocesi Porto e Santa Rufina - Istituto S. Gabriele. Convegno su: «Il dialogo come strumento per affrontare e risolvere le problematiche religiose, civili e politiche». Relazione su: *Modelli etici e dialogo. Il dibattito pubblico contemporaneo* (24 febbraio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno teologico-pastorale su: «La Lectio Divina nella vita della Chiesa». Relazione su: *Lectio Divina: moralità ed esperienza di vita* (16 aprile 2005).
- Roma. Incontri con le Comunità Salesiane del S. Cuore, S. Maria della Speranza e, nell'UPS, S. Domenico Savio, Gesù Maestro e S. Francesco di Sales, sul tema: *La procreazione medicalmente assistita e le problematiche inerenti al referendum sulla legge 40* (gennaio-giugno 2005). Analogo incontro, con la partecipazione del prof. G. Feliziani, è stato tenuto presso l'IPU di Viterbo (8 giugno 2005).
- Roma. CATI (Coordinamento Associazioni Teologiche Italiane). Forum su: «La comunicazione della fede: il Vangelo, la Chiesa e la cultura». Relazione su: *La comunicazione e il suo soggetto* (2 giugno 2005).
- Firenze. 2° Forum dell'informazione cattolica per la salvaguardia del creato. Relazione su: *L'ambiente nel "Compendio della Dottrina sociale della Chiesa"* (con riferimento al tema della pace) (25 giugno 2005).
- Ischia-Casamicciola, Napoli. Settimana di formazione teologico-morale per i diaconi e i giovani sacerdoti della diocesi di Nola (4-9 luglio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Partecipazione in rappresentanza dell'ATISM (Associazione teologica per lo studio della morale) agli incontri del CATI (Coordinamento delle Associazioni Teologiche Italiane).
- Membro del Comitato scientifico della rivista «La Società».
- Socio ordinario dell'ATISM, Associazione teologica italiana per lo studio della morale.

Pubblicazioni

- CARLOTTI PAOLO - TOSO MARIO (Edd.), *Un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»*, Biblioteca di Scienze Religiose 191, Roma, LAS 2005.
- Voce: *Clonazione. Valutazioni bioetiche*, in RUSSO G. (Ed.), *Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia*, Leumann (Torino) - Gorle (Bergamo) - Roma, Elledici - Velar - CIC 2004, 483-487.
- Voce: *Documenti ecclesiali*, in *Ibidem*, 685-689.
- Voce: *Magistero della Chiesa*, in *Ibidem*, 1079-1083.
- Voce: *Trapianto di organi*, in *Ibidem*, 1716-1720.
- *Antropologia filiale ed etica sociale*, in RUSSO G. (Ed.), *La verità vi farà liberi. Ethos cristocentrico e antropologia filiale*, Cultura e vita 8, Messina - Leumann (Torino), Coop. S. Tommaso - Elledici 2004, 115-127.

- *Bioetica e persona. Alcune istanze del personalismo di E. Mounier*, in TOSO M. - FORMELLA Z. - DANESI A. (Edd.), *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale. Nel Centenario della nascita (1905-2005)*, Biblioteca di Scienze Religiose 188, Roma, LAS 2004, 309-331.
- «Un chiarimento decisivo». *DSC e teologia morale*, in CARLOTTI P. - TOSO M. (Edd.), *Un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»*, Biblioteca di Scienze Religiose 191, Roma, LAS 2005, 157-180.
- *Introduzione*, in *Ibidem*, 9-11 (con la collaborazione di Toso M.).
- *Riflessi etici e spirituali del metodo teologico*, in «PATH» 3 (2004) 239-256.
- *Il Compendio della dottrina sociale della Chiesa. Una presentazione*, in «Salesianum» 67 (2005) 139-155.
- *Antropologia filiale ed etica sociale*, in «Itinerarium» 13 (2005) 161-172.

CASELLA FRANCESCO

Corsi e Convegni

- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno internazionale su: «Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier nel centenario della nascita (1905-2005)». Partecipazione (12-14 gennaio 2005).
- Roma. Conferenza su: «Giovani e valori. Dal pensiero di Viktor E. Frankl», organizzata da «Orizzonti Cristiani» della Radio Vaticana e dall'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana. Partecipazione (23 febbraio 2005).
- Roma. Convegno di studio su: «La sfida del significato. Viktor E. Frankl a 100 anni dalla nascita (26 marzo 1905/2005)» a cura dell'Istituto di Psicologia della FSE, dell'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana, del Centro Studi Erickson, e con il patrocinio del Viktor-Frankl-Institut di Vienna. Partecipazione (23 aprile 2005).
- Roma. Associazione Cultori Storia Salesiana. Partecipazione alla Presidenza ACSSA per la preparazione del Convegno internazionale che si terrà a Città del Messico nel febbraio 2006, avente come tema: «L'educazione salesiana dal 1880 al 1922. Istanze ed attuazioni in diversi contesti» (11 dicembre 2004 e 21 maggio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro dell'Istituto Storico Salesiano (Roma).
- Membro dell'ACSSA - Associazione Cultori Storia Salesiana.
- Membro del CSR - Coordinamento Storici Religiosi (Roma).

Pubblicazioni

- *Don Bosco e Maria Domenica Mazzarello: elementi di spiritualità biografica. Una ricerca storiografica*, in «Salesianum» 67 (2005) 95-138.
- *Verso una nuova configurazione del Sistema preventivo. Spiritualità - Educazione - Socialità*, in «Itinerarium» 13 (2005) 29, 251-272.
- *Prema novom uobličavanju preventivnog sustava. Duhovnost - Odgoj - Društvenost*, in «Kateheza» 27 (2005) 3, 217-232.

CASTELLANO ANTONIO

Corsi e Convegni

- Pécs (Ungheria). Colloquium origenianum nonum: «Origen and the religious practice of his time». Partecipazione (29 agosto - 2 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro della Commissione teologica internazionale.

Pubblicazioni

- *La noción joánica de semeion en Orígenes*, in «Salesianum» 66 (2004) 3, 407-440.

CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI

Corsi e Convegni

- Roma. Pontificio Ateneo S. Anselmo (Facoltà di Filosofia). Corso su: *Psicologia della religione* (I Semestre a.a. 2004-2005).
- Roma. Scuola Superiore di Analisi Transazionale. Corso su: *Psicopatologia dell'adolescenza* (a.a. 2004-2005).
- Viterbo. Federazione Italiana Comunità Terapeutiche. Istituto di ricerca e formazione "Progetto Uomo". Corso su: *Psicopatologia dello sviluppo* (a.a. 2004 - 2005).
- Bergamo. Istituto Sacerdotale S. Alessandro. Corso su: *Counseling pastorale* (a.a. 2004-2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Tavola rotonda per la presentazione del volume *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e di interpretazione psicoanalitica*. Partecipazione (25 novembre 2004).
- Brescia. Comune di Brescia e Circolo Culturale "Il Simbolo", Tavola rotonda per la presentazione del volume *Verso l'essenziale* - Ed. San Paolo (25 marzo 2004).
- Roma. Libreria Ave. Tavola rotonda per la presentazione del volume *Verso l'essenziale* - Ed. San Paolo (13 giugno 2005).

Pubblicazioni

- CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI, *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e di interpretazione psicoanalitica*, Roma, LAS 2004, pp. 360.
- *Il corpo teatro dell'anima*, in BIGLINO D. - GUZZI M. (Edd.), *Verso l'essenziale. Discorsi sull'anima*, Roma, Edizioni San Paolo 2005.

CENCINI AMEDEO

Corsi e Convegni

- Roma. Pontificia Università Urbaniana. Scuola pratica di Teologia e Diritto per la Vita Consacrata, organizzata dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. Corso su: *Libertà e maturità affettiva nel celibato consacrato* (aprile 2005).
- Roma. Centro Nazionale Vocazioni (CNV). Convegno annuale nazionale. Relazione su: *La Domenica, giorno della Chiesa, assemblea di chiamati: aspetti pedagogici* (5 gennaio 2005).
- Roma. Congregazione per il Clero. Corso di Formazione permanente su: *Il presbitero e la sessualità: cuore indiviso e amore di donazione* (gennaio 2005).
- Rosario (Argentina). Conferenza Episcopale Argentina. Corso ai Rettori e Formatori dei seminari di Argentina e Uruguay su: *Formazione alla maturità affettiva e alla scelta celibataria* (29 gennaio -1 febbraio 2005).
- Bocca di Magra, La Spezia. Centro Nazionale Vocazioni (CNV). Relazione al convegno nazionale vocazionale su: *Accompagnare al centro della vocazione e della missione* (31 marzo 2005).
- Varsavia (Polonia). Fiera Nazionale del Libro. Relazione su: *Perché la vita non sia frustrazione permanente. Dalla formazione iniziale alla formazione permanente* (1 aprile 2005).
- Salamanca (Spagna). Scuola per Formatori. Corso su: *La sessualità come verginità pasquale. Aspetti psicopedagogici* (22-24 aprile 2005).
- Cracovia (Polonia). Centro Formativo Salvatoriano. Corso su: *Educazione e formazione all'ascolto: psicologia e spiritualità* (27-29 maggio 2005).
- Roma. Associazione Membri Curie Generalizie (AMCG). Relazione su: *Ruolo e missione dei religiosi anziani negli istituti religiosi* (18 giugno 2005).
- San Juan (Argentina). Corso di Formazione permanente al clero su: *Verginità e celibato oggi: quale formazione permanente* (29 giugno -2 luglio 2005).
- Temuco (Cile). Corso di formazione al clero e religiosi su: *Modelli di formazione permanente oggi* (4-8 luglio 2005).
- Roma. Capitolo generale dell'Ordine Cistercense. Intervento su: *L'apporto della competenza psicologica nella formazione oggi* (8 settembre 2005).
- Reggio Calabria. I Convegno Regionale dei seminaristi di Calabria. Intervento su: *Formazione alla libertà e maturità affettiva* (23 settembre 2005).
- La Verna, Arezzo. Convegno Internazionale dei Maestri di Noviziato dei Frati Minori. Interventi su: *Le crisi nella vita del formatore*; e su: *Quali percorsi formativi per il formatore* (13 ottobre 2005).
- Roma. "Claretianum". Corso su: *Il modello dell'integrazione nella formazione iniziale e permanente* (ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consultore della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica.
- Direzione della collana "Psicologia e Formazione" presso le Edizioni Dehoniane Bologna (in coll. con Manenti A.).

- Collaborazione regolare con le riviste «Testimoni» e «MondoVoc»; collaborazione saltuaria con la rivista «Rogate ergo».

Pubblicazioni

- CENCINI AMEDEO, *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente*, Cinisello Balsamo (Milano), San Paolo 2005.
- CENCINI AMEDEO, *Verginità e celibato oggi. Per una sessualità pasquale*, Bologna, Dehoniane 2005.
- CENCINI AMEDEO, *Una parrocchia vocazionale. Quale pedagogia della vocazione nella comunità parrocchiale*, Milano, Paoline 2004.
- CENCINI AMEDEO, *Proces formacji ciągłej. Wskazania dla każdego*, Kraków, Wydawnictwo Salwator 2004.
- *Formazione permanente e modello dell'integrazione, (II)*, in «Tredimensioni. Psicologia, spiritualità, formazione» (2005) 3, 276-286.
- *Ciągła formacja czy ciarla frustracja?*, in «Pastores» (2005) 26, 48-59.
- *Dall'io al tu, dal tu al noi. "Beati i costruttori di pace"*, in «Consacrazione e servizio» 3 (2005) 3 suppl., 29-44.
- *Disponibilità e resistenza alla conversione*, in «Servizio della Parola» (2005) 369, 155-158.
- *Non aver paura d'amare*, in «Presbiteri» (2005) 7, 491-503.

CHENIS CARLO

Corsi e Convegni

- Roma. Associazione Lapis. Corso Tecnico Superiore della Suppellettile e dell'Arredo Liturgico. Lezioni su: *Principi di estetica dell'arte sacra*.
- San Gabriele, Teramo. Fondazione Staurós. III Corso di perfezionamento in arte per la liturgia offerto ai diplomati delle Accademie di Belle Arti. Lezioni su: *Introduzione all'estetica. Fondamenti dell'iconografia culturale*.
- Gerace, Reggio Calabria. VIII Convegno Internazionale del S.I.P.B.C. *La tutela dei Beni Culturali da ogni rischio. La sfida del turismo*. Relazione su: *Cultura religiosa e tutela dei beni ecclesiastici* (8 ottobre 2004).
- Iglesias, Cagliari. Convegno «"Renovando custodire". Conservazione, restauro e valorizzazione dei beni librari e documenti ecclesiastici». Relazione su: *L'importanza della trasmissione del patrimonio documentario per la cultura storica nel vissuto ecclesiale* (23 ottobre 2004).
- Ciampino, Roma. Giornata del Dipartimento di Pastorale Giovanile e Catechetica dell'UPS su: «Arte e catechesi. Confronti multiculturali e prospettive operative». Relazione su: *L'arte per la catechesi. Peculiarità e valenze* (11 novembre 2004).
- Arezzo. Seminario su: «L'arte di Dio. Il sacro nelle arti plastiche e figurative contemporanee». Dibattito pubblico con Philippe Daverio (18 novembre 2004).
- Roma. Patriarcale Basilica Liberiana di Santa Maria Maggiore. «Tota Pulchra. Meditazione, preghiera, canto». Prolusione su: *Gli splendori dell'Immacolata tra le arti nel culto* (22 novembre 2005).
- Venezia. Salone dei Beni Culturali di Venezia Fiere. Convegno su: «Comunicare, va-

- lorizzare e gestire i beni culturali ecclesiastici. Esperienze a confronto». Intervento su: *Il senso della valorizzazione dei beni culturali della Chiesa* (27 novembre 2004).
- Teramo. Inaugurazione della mostra: «Via pulchritudinis. Da Crocetti, risalendo a Delitto, con Sclocchini e Stamponi», organizzata dalla Banca di Teramo. Prolusione su: *Arte sacra. Il rinnovamento della fruizione tra antinomie concorrenti* (7 dicembre 2004).
 - Città del Vaticano. Palazzo della Cancelleria. Presentazione della mostra «Venite adoremus. Le immagini della Natività da Dürer a Tiepolo», organizzata dalla PCBCC. Moderatore conferenza stampa (10 dicembre 2004).
 - Terni. Biblioteca del Cenacolo «San Marco». Diocesi. V Corso di formazione per Volontari dell'animazione culturale. Prolusione su: *Come si legge un'opera d'arte* (18 gennaio 2005).
 - Pisa. Sala delle Baleari del Palazzo Comunale. Conferenza stampa su: «Cimabue a Pisa. La pittura pisana del Duecento da Cimabue a Giotto». Intervento su: *L'emergere della pittura cristiana in Occidente. Un evento «glocal» per un nuovo umanesimo* (22 gennaio 2005).
 - Roma. Pontificia Università Lateranense. Cattedra *Gloria crucis*, Corso *La centralità culturale della croce*. Lezione su: *Croce e arte. Principi estetici* (26 gennaio 2005).
 - Torino. Galleria di Arte moderna. Corso organizzato dall'Associazione «Guarino Guarini» su: «L'arte Cristiana nel mondo contemporaneo». Lezione su: *Vita ecclesiale ed esperienza artistica dopo il Concilio Vaticano II* (2 febbraio 2005).
 - Milano. Circolo della Stampa. Seminario su: «Il sagrato e la piazza. La riqualificazione della scena urbana e il recupero della memoria». Prolusione su: *Il sagrato "evento" liturgico e sociale* (16 febbraio 2005).
 - Roma. Università San Tommaso d'Aquino. Lezione su: *La ricezione nella Chiesa e nelle chiese dell'arte sacra contemporanea* (23 febbraio 2005).
 - Roma. Salone del Consiglio Nazionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Conferenza Stampa per la mostra «Cimabue a Pisa». Intervento su: *La pittura medievale nel contesto ecclesiale e nella discriminante occidentale. Una memoria storica per la cultura contemporanea* (24 febbraio 2005).
 - Roma. Curia Generalizia dei Passionisti. Conferenza su: *Il paradosso estetico della croce. L'iter iconografico della croce cristiana e i diversi itinerari dell'arte contemporanea* (25 febbraio 2005).
 - Verona. Inaugurazione del Corso diocesano per operatori beni culturali sul tema: «Ogni forma autentica d'arte è, a suo modo, una via d'accesso alla realtà più profonda dell'uomo e del mondo». Prolusione su: *Senso ecclesiale dei beni culturali* (4 marzo 2005).
 - Verona. Corso diocesano di specializzazione per ingegneri e architetti su: «La conservazione dei beni culturali ecclesiastici». Seminario su: *Paradigmi dell'architettura culturale cattolica* (4-5 marzo 2005).
 - Roma. Convegno su: «Il segno. Arredo Sacro: Formazione, Produzione, Comunicazione» per la presentazione del Corso Tecnico Superiore della Suppellettile e dell'Arredo Liturgico. Prolusione su: *Investire risorse per una formazione contestuale, interdisciplinare, interpersonale dell'artigianato culturale* (15 marzo 2005).
 - Vaticano. Palazzo della Cancelleria. Cerimonia di premiazione «I sagrati d'Italia. Primo premio nazionale di idee», organizzato dal CNA e dalla Di Baio Editore. Conclusioni su: *La ricodificazione e gestione del «limite». Verso una «democrazia»*

- urbanistica «economica»* (18 marzo 2005).
- Venezia. Dibattito, organizzato dalla Telecom, su: «Contrasti. Il bello e il brutto» con Philippe Daverio, Vittorino Andreoli, Carlo Chenis e Gabriella Belli (23 marzo 2005).
 - Pisa. Museo di San Matteo. Inaugurazione della mostra «Cimabue a Pisa. La pittura pisana del Duecento da Giunta a Giotto». Prolusione su: *Il dipingere «in latino» la spiritualità italiana. Un progetto espositivo itinerante e mutante* (24 marzo 2005).
 - Milano. Università Cattolica del “Sacro Cuore”. Corso di perfezionamento su: «La bellezza e il sacro. Gestione e valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici». Seminario su: *Estetica di ispirazione cristiana e beni culturali della Chiesa* (1 aprile 2005).
 - Pisa. Chiesa di San Pietro in Vinculis. Convegno su: «Vivere il patrimonio culturale». Relazione su: *I beni culturali della Chiesa. Il recupero consapevole del valore e del vissuto per uno sviluppo sostenibile materiale e spirituale* (15 aprile 2005).
 - Trento. Corso diocesano per guide e animatori della Diocesi. Seminario su: *Il senso dell'estetica cristiana. Il diletto sensibile nell'“actuosa participatio”* (22 aprile 2005).
 - Verona, Accademia di Belle Arti “G.B. Cignaroli”. Lezione su: *L'arte sacra come bene culturale in contesto: il magistero postconciliare* (20 maggio 2005).
 - Firenze, Palazzo Incontri. Presentazione della mostra «Cimabue a Pisa». Conferenza su: *Novità e continuità della pittura da Giunta a Giotto. Oltre lo storicismo estetico, nella complessità culturale, verso la spiritualità contemporanea* (30 maggio 2005).
 - Roma. Palazzo della Sapienza, Archivio di Stato. Convegno su: «Beni culturali della Chiesa: un rinnovato impegno per la loro tutela e valorizzazione». Presidenza della terza sessione e prolusione su: *«Abitare» ecclesialmente i beni culturali. «Economia» contestuale di tutela e valorizzazione* (1 giugno 2005).
 - Catania. Convegno su: «Biblioteche ecclesiastiche: le possibili sinergie», organizzato dall'A.B.E.I. Prolusione su: *La funzione pastorale delle biblioteche ecclesiastiche. Sapienza umana e cristiana* (20 giugno 2005).
 - Roma. Rai Educational. Programma «Indagini con Zeri». Intervento su: *Le “novità” di Botticelli* (7 luglio 2005).
 - Loreto, Ancona. XI Corso di Arte e Iconografia Cristiana dell'Associazione “Il Baglio”. Seminario su: *Comunione di intenti e organicità di espressioni nell'arte ordinata alla “Dulcis praesentia”* (27-28 luglio 2005).
 - Roma. XXII Convegno degli Archivisti Ecclesiastici. Prolusione su: *Ermeneutica di «territorio» secondo la «mens» ecclesiale. Emergenza del sistema archivistico* (14 settembre 2005).
 - Concesio, Brescia. “Sesta settimana montiniana”. Mostra d'arte contemporanea «Al crescere della luce». Inaugurazione e intervento su: *Un “evento montiniano” di spiritualità e catechesi nell'inquietudine contemporanea* (16 settembre 2005).
 - Concesio, Brescia. Auditorium Monchieri. “Sesta settimana montiniana”. Relazione e dibattito su: *La bellezza salverà il mondo* (16 settembre 2005).
 - San Gabriele, Teramo. VIII Edizione della Festa dell'Artista su: «La creatività: segno della speranza». Conduzione dell'evento.
 - Roma. Complesso monumentale di San Salvatore in Lauro. Mostra «La Libreria Piccolomini attraverso le incisioni». Prolusione su: *Dai fasti sapienziali al vissuto domestico. L'arte “povera” delle incisioni* (29 settembre 2005).

- Roma. Tempietto di Sant'Andrea a Ponte Milvio. Inaugurazione opera pittorica di Giovanni di Carpegna Falconieri, *Pio II accoglie la reliquia di Sant'Andrea a Ponte Milvio*. Prolusione su: *Infanzia spirituale e pittura ingenua per ripresentare la novità evangelica nella memoria storica* (1 ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Segretario della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa.
- VicePresidente della *Fondazione per i Beni e le Attività artistiche della Chiesa*.
- Membro della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.
- Presidente del Comitato scientifico promosso dal Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori per il concorso *I sagrati d'Italia*.
- Direttore di *Master. I giovani per l'architettura culturale*, periodico allegato a «Chiesa oggi. Architettura e comunicazione».
- Membro coordinatore del Comitato per il *Corso di perfezionamento in arte per la liturgia*, organizzato dalla Fondazione *Staurós* Italiana.
- Membro Comitato nazionale per le celebrazioni del *IV Centenario della nascita di S. Giuseppe da Copertino* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Membro del Comitato nazionale per le celebrazioni del *VII centenario della morte di San Nicola da Tolentino* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Membro del Comitato Nazionale *Iconografia Mariana nella storia e nell'arte italiana* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Membro del Comitato Nazionale *Il viaggio dei Re Magi* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Membro del Comitato Nazionale *Beato Angelo* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in occasione del 550° anniversario della morte.
- Membro della Giunta esecutiva del Comitato Nazionale *Beato Angelo* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Membro del Comitato nazionale per le celebrazioni del *150° Anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Membro del Comitato scientifico della mostra *Una donna vestita di sole. Iconografia dell'Immacolata Concezione*, organizzata dal Comitato nazionale per le celebrazioni del *150° Anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione*.
- Membro del Comitato Scientifico per la Mostra di arte presso il *Wallraf Richartz Museum* di Colonia in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù 2005.
- Membro del Comitato scientifico finalizzato all'organizzazione del *Master post-lauream* relativamente al Corso di liturgia per architetti organizzato da Diocesi di Trento, Centro per le Scienze Religiose, Facoltà di ingegneria civile di Trento, Istituto Universitario di Architettura di Venezia.
- Membro del Comitato scientifico della III Edizione di *Pulchra Ecclesia - Rassegna di arti per lo spazio sacro* presso Fiera Brescia.
- Membro del Comitato scientifico del Corso di perfezionamento *Gestione e valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici* dell'Università Cattolica del «Sacro Cuore».
- Membro della Giuria della IV Edizione 2004 del Premio Internazionale «Tarquinia Cardarelli» promosso dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo.
- Membro della Commissione giudicante il rifacimento artistico del battistero dove

- ricevette il battesimo Paolo VI a Concesio.
- Membro del Comitato di coordinamento della *XII Biennale di Arte Sacra Contemporanea* della Fondazione *Staurós* Italiana.
 - Consulente per il rifacimento artistico del battistero della Parrocchia Prelazia Arcipretale Pievana di S. Antonino Martire in Concesio (Brescia); per l'adeguamento liturgico della Chiesa di San Domenico in Ascoli; per la ristrutturazione e l'adeguamento della Parrocchiale di San Giovanni Battista in Ciampino (Roma); per la ristrutturazione del Santuario di San Gabriele dell'Addolorata ad Isola del Gran Sasso (Teramo); per gli studi pittorici nell'Abbazia di Montecassino (Frosinone); per il completamento della Parrocchiale di San Pietro in Carloforte (Cagliari) per la costruzione della Cappella della Scuola Materna delle Suore di N.S. della Mercede in Alghero (Sassari).

Pubblicazioni

- «*Il Signore è con te*», in SEVERI S. (Ed.), *Ave Maria. Mostra d'arte sacra*, Roma, Edizioni Joyce 2004, 10-12.
- «*Nova et vetera*» nella concezione iconografica cristiana. Il «*Discorso intorno alle immagini sacre et profane*» di Gabriele Paleotti, in «*Rivista liturgica*» 91 (2004) 4, 597-603.
- *Bellezze immacolate. Maria: immagine della Chiesa, modello della santità, riferimento dell'arte*, in APA M., *Via Pulchritudinis. Da Crocetti, risalendo a Delitio, a Sclocchini e Stampone*, Teramo, Banca di Teramo 2004, 10-19.
- *Campane e campanili nel segno della «santa convocazione»*. Il recupero di presenza religiosa nel territorio civile, in «*Rivista liturgica*» 91 (2004) 5, 811-825.
- *Fondamento spirituale della bellezza*, in BENAZZI N., *Arte e spiritualità. Parlare allo spirito e creare arte. Un'antologia su percorsi di fede e creazione artistica*, Bologna, Ed. Dehoniane 2004, 254-256.
- *Intuizione estetica ed estasi religiosa*, in *Ibidem*, 256-260.
- *La dimensione antropologica dello spazio culturale*, in CHENIS C. (diretto da), *Master. I giovani per l'arte culturale*, allegato n. 5 a «*Chiesa Oggi. Architettura e comunicazione*» 13 (2004) 68, s.n.p.
- *Dai manufatti storico-artistici ai beni culturali. Nuovi orizzonti di valorizzazione ecclesiale*, in «*Amici dei Musei - FIDAM*» 30 (2004) 99/100, 62-76.
- *Committenza ecclesiastica per la missione ecclesiale. Considerazioni teoretiche*, in CHENIS C. - LEONARDIS F. (Edd.), *Arte sacra. Verso una nuova committenza. A 40 anni dalla Costituzione conciliare «Sacrosanctum Concilium»*, Milano, Leonardo International 2004, 33-60.
- *Forme sensibili del celebrare liturgico. Le sculture cultuali di Oliviero Rainaldi*, in *Ibidem*, 135-141.
- *Conclusione. Criteri e risorse della committenza ecclesiastica*, in *Ibidem*, 167-202.
- *Sakralna umjetnost u kršćanskom okruženju*, in «*Kateheza*» 26 (2004) 3, 167-202.
- «*Tota pulchra*» perché «*Tutta pura*». Paradigmi estetico-spirituali dell'Immacolata, in MORELLO G. (Ed.), *Una donna vestita di sole. L'Immacolata Concezione nelle opere dei grandi maestri* (Città del Vaticano, Braccio di Carlo Magno, 11 febbraio - 13 maggio 2005), Milano, Federico Motta Ed. 2005, 14-17.
- *Paradigmi estetico-spirituali della «Tutta Pura»*, in «*L'Osservatore Romano*» (12.02.2005) 8-9.

- *La dimensione sociale dello spazio culturale*, in «Chiesa Oggi. Architettura e comunicazione» 13 (2005) 69, 17.
- *Croce e arte* (Cattedra Gloria Crucis, quaderno n. 5), Roma, Edizioni CIPI 2005, pp. 34.
- *Dalla contemplazione mistica all'inculturazione orante. Il Beato Angelico nel magistero di tre pontefici contemporanei*, in «Rivista liturgica» 92 (2005) 1, 147-160.
- *Il paradosso dell'arte sacra*, in «Folium. Miscellanea di scienze umane» 6 (2004) 2, 6-8.
- *Così si può arginare l'entropia urbana*, in «Chiesa Oggi. Architettura e comunicazione» 14 (2005) 70, 19.
- *Continuità nella novità della pittura occidentale cristiana*, in BURRESI M. - CALECA A. (Ed.), *Cimabue a Pisa. La pittura pisana del Duecento da Giunta a Giotto* (Alle origini dell'arte sacra in Occidente, 1), Pisa, Pacini Ed. 2005, 273-274.
- «Passione» di tenebre e di luce. I «fantasmi» sacrali di Marco Agostinelli, in SEMERARO R. (Ed.), *Marco Agostinelli. Umbra lux Dei*, San Gabriele (Teramo), Staurós 2005, 13-22.
- *Nella Cappella Sistina sotto lo sguardo di Dio*, in «Avvenire» 38 (18.04.2005) 2-3.
- *Editoriale. Eucarestia: Mistero di morte e di vita in ricordo di Giovanni Paolo II*, in «Ecce Mater Tua» (2005) 1, 3.
- *Mane nobiscum Domine. Contemplare la presenza di Cristo*, in *Ibidem*, 6-8.
- *La porta di Paolo Annibaldi per la Basilica Cattedrale di Jesi. Un segno evangelico ed un monito ecclesiale*, in *La Porta del Giubileo di Paolo Annibaldi*, Grottammare (Ascoli Piceno), Croma group 2005, 9-24.
- *Beni culturali ecclesiastici: un patrimonio da "assicurare"*, in «Pianeta Carabinieri News» 1 (2005) 1, 17-19.
- *I giovani svelano Cristo. Il pellegrinaggio della fede nelle espressioni dell'ineffabile*, in SERVIZIO NAZIONALE PER LA PASTORALE GIOVANILE - UCAI (Ed.), «*Siamo venuti per adorarlo*», Roma, Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile 2005, 7-14.
- *La nave sul monte. Archetipi del nuovo complesso architettonico per San Francesco di Paola*, in *La nuova Basilica San Francesco di Paola. Sandro Benedetti e la Ratio Imaginis*, Roma, Gangemi Ed. 2005, 15-30.
- *Generare arte in contesto. L'«ad Jesum per Mariam» nelle opere di Rainaldi per la chiesa di «Santa Maria degli Spiazzi»*, in *Oliviero Rainaldi per Santa Maria degli Spiazzi*, Terni, Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici 2005, 7-19.
- *Splendori estetici nell'attrazione mistica. La «crux gloriosa» dei Borghi per la Cattedrale di Terni*, in *Il Crocifisso della Cattedrale di Terni di Paolo, Francesco e Giovanni Borghi*, Terni, Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici 2005, 18-40.
- *Editoriale. «Benedetto» colui che viene nel nome del Signore. Il 264 successore di Pietro*, in «Ecce Mater Tua» (2005) 2/3, 3-6.
- *Mane nobiscum Domine. In comunione con Dio e con i fratelli*, in *Ibidem*, 7-8.
- *Un itinerario iconografico per l'architettura culturale. La «via crucis» di Toni Pizzica*, in «Chiesa Oggi. Architettura e comunicazione» 14 (2005) 71, 72-73.
- *Arte contemporanea e culto divino. La sacralità misurata di Lorenzo Gigotti*, in CRESCENTINI C. (Ed.), *Lorenzo Gigotti. Dalla Scuola Romana alla cromia del segno*, Roma, 3Diesse 2005, 75-86.
- *Continuità umanistica della «Traditio Ecclesiae» Incisioni contemporanee chiosano affreschi di Pinturicchio*, in ANTONIUTTI A. (Ed.), *La libreria Piccolomini at-*

- traverso le incisioni. *Una rilettura contemporanea*, Roma, Ed. Shakespeare and Company 2005, 11-13.
- *I giovani artisti raccontano la divina paternità. In comunione con l'uomo e con Dio*, in CHENIS C. (Ed.), *Percorsi formativi 2004. Giovani artisti disegnano il sacro. II*, San Gabriele (Teramo), Edizioni Staurós 2005, 11-21.
 - *Nel segno della bellezza il mistero della comunione*, in CHENIS C. (Ed.), *Percorsi artistici 2004-2005. Annali Fondazione Staurós Italiana Onlus. VI*, S. Gabriele (Teramo), Edizioni Staurós 2005, 13.
 - *Introduzione. Dall'opposizione alla complessità*, in *Ibidem*, 19-20.
 - *Ambivalenze e istanze dell'oltre. L'immaginaria ospitalità di Borromini a de Chirico nel chiostro di San Carlino alle Quattro Fontane*, in *Ibidem*, 95-114.
 - *Aniconismo e iconismo per l'Oratio Dominica. La rivelazione cristologica nel paradosso estetico*, in *Ibidem*, 157-182.
 - *Introduzione. Dai frutti della prima edizione all'impegno della seconda edizione*, in *Ibidem*, 217.
 - *Metodologia dei percorsi formativi per giovani artisti. Dallo stage residenziale all'evento espositivo*, in *Ibidem*, 219-233.
 - *Questioni di estetica*, in *Ibidem*, 262.
 - *Marco Agostinelli. "Passione" di tenebre e di luce in "fantasmi" sacrali*, in *Ibidem*, 303-312.
 - *Introduzione. L'artista, "scriba del sentire comune"*, in *Ibidem*, 339-341.
 - *Festa dell'artista 2003. VI Edizione. La creatività segno di libertà. Il tema dell'evento*, in *Ibidem*, 343-345.
 - *Festa dell'artista 2004. VI Edizione. La creatività segno della pace. Tavola rotonda*, in *Ibidem*, 391-411.
 - *Introduzione. Artisti per il culto*, in *Ibidem*, 425-426.
 - *La porta di Paolo Annibaldi per la Parrocchiale di San Giovanni Battista Decollato in Fiesole*, in *Ibidem*, 427-434.
 - *La porta di Paolo Annibaldi per la Basilica Cattedrale di Jesi*, in *Ibidem*, 435-449.
 - *Paolo Borghi. Il portale della Basilica di san Francesco da Paola*, in *Ibidem*, 451-457.
 - *Paolo Borghi. L'adeguamento liturgico della Cattedrale di Terni. "Nova et vetera" nei segni artistici per la vita ecclesiale*, in *Ibidem*, 458-461.
 - *Paolo Borghi. L'adeguamento liturgico della Cattedrale di Terni. Morte e resurrezione nel crocifisso sospeso sul presbiterio*, in *Ibidem*, 464-471.
 - *Oleg Supereco. Trittico cristocentrico*, in *Ibidem*, 489-492.
 - *Bruno Morelli. Il proto santuario degli Zingari al "Divino Amore" in Roma*, in *Ibidem*, 507-517.
 - *Toni Pizzica. Tradizione e modernità nella "Via crucis"*, in *Ibidem*, 519-523.
 - *Il Cosmos di Italo Rodomonti. La comunicazione estetica del silenzio siderale*, Teramo, Associazione Culturale Teramo Nostra 2005, s.n.p.
 - *Nel segno della "paideia" divina. L'iconografia degli arcangeli*, in SEVERI S. (Ed.), *Sotto l'ala dell'Arcangelo*, Roma, Edizioni Joyce 2005, 9-12.
 - *Dal diletto artistico allo stupore eucaristico. La bellezza estetica nel mistero della Presenza reale*, in *Pulchra Ecclesia. Rassegna di arti e servizi per lo spazio sacro e il mondo ecclesiastico*, Brescia, Brixia Expo 2005, 15-23.
 - *Mimmo Paladino*, in *Ibidem*, 58-59.
 - *Arte culturale. Una simbiosi tra architettura e iconografia*, in CHENIS C. (diretto

- da), *Master. I giovani per l'arte culturale*, allegato n. 6 a «Chiesa Oggi. Architettura e comunicazione» 14 (2005) 72, s.n.p.
- *Il protosantuario degli Zingari a Roma. Memoriale e simbolo di rinascita* in «Chiesa Oggi. Architettura e comunicazione» 14 (2005) 72, 26-29.

CIMOSA MARIO

Corsi e Convegni

- Roma. Institutum Patristicum Augustinianum. Visiting Professor per il corso: *Septuaginta: la Bibbia greca* (II Semestre a.a. 2004-05)
- Roma. Pontificio Ateneo “Regina Apostolorum”. Convegno su: «Il peccato originale. Una prospettiva interdisciplinare». Relazione su: *La dottrina del peccato originale alla luce di una rilettura di Gn 2 - 3* (3-4 marzo 2005).
- Kraków (Polonia). V Convegno Internazionale ABS su: «Lettura “Orante” della Bibbia: Lectio Divina e vita salesiana». Organizzazione del Convegno e relazione su: *Lectio Divina e Scuola della Parola. I rapporti* (in coll. con Buzzetti C.) (27 dicembre 2004 - 4 gennaio 2005).
- Troina, Enna. Convegno sul tema: «Cristo Nostro Socio. Laboratorio di percorsi culturali per l'obiettivo Oasi Città Aperta». Partecipazione (11-13 febbraio 2005).
- Barcellona (Spagna). International Conference of Deuterocanonical and Cognate Literature su: «How Israel's Later Authors Viewed Its Earlier History». Partecipazione (2-6 luglio 2005).
- Paris/Issy-les-Moulineaux (Francia). 21^{ème} Congrès de l'ACFEB (Association Catholique pour l'Etude de la Bible) su: «Comment la Bible saisit-elle l'histoire?». Partecipazione (29 agosto - 2 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro dell'équipe di supporto ecclesiale e dottrinale di *Internet: Siti Cattolici Italiani*.
- Membro del Comitato di Edizione Interconfessionale per la 2^a edizione della Parola del Signore. Traduzione Interconfessionale in lingua corrente (LDC-ABU).
- Membro dell'ISDCL (International Society for the Study of Deuterocanonical and Cognate Literature).
- Membro dello staff e guida del XVIII Viaggio di Studio del DPGC «Sui passi di Paolo» (Turchia e Grecia) (3-17 settembre 2005).
- Servizio pastorale estivo in Germania/Oberfranken.

Pubblicazioni

- CIMOSA MARIO, *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore*. Commento esegetico-spirituale dei salmi (Salmi 1-50), Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2004.
- BUZZETTI CARLO - CIMOSA MARIO, *Con i Salmi in mano. Una guida particolare*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2004.
- *L'autore dell'Apocalisse ha usato la Bibbia Greca (LXX)?*, in BOSETTI E. - COLACRAI A. (Edd.), *APOKALYPSIS. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni*, Assisi (Pe-

- rugia), Cittadella Editrice 2005, 64-92.
- *La dimensione biblica*, in CARLOTTI P. - TOSO M. (Edd.), *Per un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»*, Roma, LAS 2005, 43-73.
 - *Il testo biblico usato nel COMMENTO A GIOBBE di Giovanni in Crisostomo*, in *Giovanni Crisostomo. Oriente e Occidente tra IV e V secolo*, Institutum Patristicum Augustinianum 2005, 417-427.
 - Doppio Taglio: *Ho bisogno di giustizia (Salmo 5)*, in «Presenza Cristiana» (2004) 8, 45-46.
 - Doppio Taglio: *Io grido aiuto (Salmo 77)*, in «Presenza Cristiana» (2004) 9, 45-47.
 - Doppio Taglio: *Sorgi, Signore, e salvami (Salmo 3)*, in «Presenza Cristiana» (2004) 10, 22-23.
 - Doppio Taglio: *Liturgia penitenziale (Salmo 14)*, in «Presenza Cristiana» (2005) 2, 24-26.
 - Doppio Taglio: *Con lui nulla mi manca (Salmo 22)*, in «Presenza Cristiana» (2005) 3, 54-55.
 - Doppio Taglio: *L'eco della gloria (Salmo 18)*, in «Presenza Cristiana» (2005) 4, 50-52.
 - Doppio Taglio: *Sei tu, Signore, l'unico mio bene (Salmo 15)*, in «Presenza Cristiana» (2005) 5, 50-51.
 - Doppio Taglio: *L'universo loda il suo Re (Salmo 22)*, in «Presenza Cristiana» (2005) 6, 52-53.
 - Traduzione in polacco di *LA BIBBIA raccontata ai ragazzi*, Gorle (Bergamo), Ed. Velar 2004.
 - [http://www.rivistadireligione.it/ \(bibbia, preghiera\)](http://www.rivistadireligione.it/bibbia_preg_hiera).
 - *Homepage*: www.cimosa.unisal.it.

COLASANTI ANNA RITA

Corsi e Convegni

- Roma. Convegno, promosso dall'Associazione Italiana di Psicologia Preventiva (A.I.PRE), dal Centro per la Ricerca in Psicoterapia (CRP), dalla Società Italiana di Medicina Psicosociale (SIMPS), su: «L'approccio psicoeducativo alla salute e alla malattia». Relazione su: *La promozione della salute in adolescenza* (5-6 novembre 2004).
- Pattada, Sassari. Convegno, promosso dal Comune di Pattada, su: «Gli adolescenti nella comunità. Indagine psicosociale sugli stili di vita degli adolescenti di Pattada» (17 dicembre 2004).
- Viterbo. IPU. Corso per Educatori. Docente di: *Psicologia Preventiva*.
- Roma. CRP. Didatta e Docente al Corso di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo Comportamentale ed Intervento Psicosociale (riconoscimento MIUR).
- Docente al Corso Biennale per Operatori di Prevenzione, promosso dall'Associazione Italiana di Psicologia Preventiva.

Pubblicazioni

- *La valutazione dei progetti di prevenzione*, in MIUR - CSA MODENA - CEIS MODENA - AIPRE, *Tessitura di reti del “prendersi cura”*, Modena, Ed. CEIS 2005 (in coll. con Becciu M.).
- *I genitori nei CFP: verso la corresponsabilità*, in «Rassegna CNOS» (2004) 3, 13-22 (in coll. con Becciu M.).
- *Le risposte della riforma all'adolescente di oggi*, in AA.VV., *La riforma della secondaria: analisi critica*, in «Rassegna CNOS» (2005) numero monografico, 32-50 (in coll. con Becciu M.).

CREA GIUSEPPE

Corsi e Convegni

- Roma. Università Pontificia Urbaniana. Corso di: *Formazione alla maturità umana e cristiana* (ottobre 2004 - febbraio 2005).
- Roma. “Claretianum”. Master di Teologia della Vita Consacrata, specializzazione in *Dinamiche Comunitarie*. Corso di: *Formazione alla Leadership* (novembre 2004 - maggio 2005).
- Roma. “Claretianum”. Corso di: *Psicologia transculturale e comunità multietniche nella Vita Consacrata* (novembre 2004 - gennaio 2005).
- Roma. “Claretianum”. Corso di: *Dinamica dei gruppi e psicologia dei gruppi comunitari* (febbraio-aprile 2005).
- Roma. “Claretianum”. Seminario su: *L'autorità nella Vita Consacrata* (febbraio-maggio 2005).
- Roma. “Teresianum”. Master di Counseling Spirituale. Corso intensivo di: *Formazione alla Comunicazione e all'ascolto attivo* (maggio 2005).
- Roma. “Agostinianum”, Aula Magna. Conferenza su: *Rapporti e conflittualità nelle comunità multietniche* (15 dicembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Conferenza su: *La Logoterapia nelle Ricerche* (23 aprile 2005).
- Roma. Istituto Salesiano. Conferenza su: *Benessere e felicità nella psicologia contemporanea* (20 maggio 2005).
- Roma. Aula Magna dell'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Conferenza per le Curie Generalizie su: *Dinamica di comunione e mediazione della leadership nelle comunità multietniche* (21 maggio 2005).
- Scuola di Formazione Permanente e Dinamiche Comunitarie per religiosi e religiose:
 - Roma (22-24 ottobre 2004);
 - Città di Castello, Perugia (21-23 gennaio 2005);
 - Roma (4-6 marzo 2005);
 - Paderno, Milano (1-4 aprile 2005);
 - L'Aquila (15-17 aprile 2005; 16-19 giugno 2005; 21-24 luglio 2005);
 - Lodi, Milano (3-4 agosto 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consulenze psicologiche presso la Comunità Terapeutica semi-residenziale del Centro Alternativo alla Detenzione presente nella Fondazione Villa Maraini - Roma.
- Consulenze psicologiche nel programma terapeutico della Comunità aperta (Telefono-in-aiuto) della Fondazione di Villa Maraini - Roma.
- Consulenze psicologiche presso la comunità “Agape” al Palatino - Roma.
- Supervisione psicologica per operatori socio-sanitari presso la comunità di recupero per tossicodipendenti a Jesi (AN).

Pubblicazioni

- *Altruismo stressante e sostegno interpersonale in un caso specifico di burnout*, in «Orientamenti Pedagogici» 51 (2004) 1, 37-53.
- *La tentazione di chiudersi in sé*, in «Testimoni» 27 (2004) 58, 7-9.
- CREA GIUSEPPE, *Gli altri e la formazione di sé*, Bologna, Dehoniane 2005.
- *Patologia e benessere nella VC*, in «Testimoni» 28 (2005) 9, 11-13.
- *La gelosia in comunità*, in «Testimoni» 28 (2005) 15, 11-13.
- *Rapporti e conflittualità nelle comunità multietniche*, in GONZALEZ SILVA (Ed.) *Vita Consacrata e multiculturalità*, Milano, Ancora 2005, 107-134.
- *Soddisfazione a scuola e qualità di vita degli studenti: un nuovo strumento di misura* (SPQS), in «Psicologia dell'Educazione» 6 (2004) 3, 321-335 (in coll. con Baiocco R., Laghi F.).

CROSTI MASSIMO

Corsi e Convegni

- Telese Terme, Benevento. Centro Congressi Grand Hotel. Relazione su: “*Radici e identità*”. *I cattolici in politica oggi* (30 agosto 2005).

Pubblicazioni

- *Per una definizione del populismo come antipolitica*, in «Ricerche di storia politica» (2004) 3.
- CROSTI MASSIMO, *Domenico Fisichella. Il primato della politica*, Troina (Enna), Città Aperta 2005.

CUVA ARMANDO

Pubblicazioni

- *Per un'attualizzante partecipazione dei fedeli alla liturgia*. Lineamenti di pastorale liturgica alla luce della “Sacrosanctum Concilium”, in MONTAN A. - SODI M. (Edd.), *Actuosa participatio. Conoscere, comprendere e vivere la Liturgia*. Studi in

- onore del Prof. D. Sartore, csj, Città del Vaticano, L.E.V. 2002, 179-192.
- *Intervista sulla riforma liturgica conciliare compiuta dal “Consilium ad exsequendam constitutionem de sacra liturgia (1966-1969)*, a cura di E. Petrolino, in «Liturgia» 37 (2003) 109-114; e in “*Sacrosanctum Concilium*”, Testimonianze e interviste ai protagonisti di ieri e di oggi, Padova, Ed. Messaggero 2005, 81-87.
 - *Elementi di cristocentrismo nella “Sacrosanctum Concilium”*, in «Liturgia» 37 (2003) 443-451.
 - *Come conciliare pietà popolare e liturgia*, in «Liturgia» 37 (2003) 562-571.
 - *Guida alla consultazione degli “Atti” del Capitolo Superiore / Consiglio Superiore / Consiglio Generale dei Salesiani di Don Bosco*, in «Ricerche storiche Salesiane» 22 (2003) 389-403.
 - *Un cammino di rinnovamento. I principali documenti postconciliari*, in «Vita pastorale» (2004) 3, 92-95.
 - *In memoria. Le grandi tappe della celebrazione eucaristica*, in «Euntes ergo» 5 (2004) 2, 6-7.
 - *Il mistero eucaristico. Principi normativi, disciplina. Avvio alla lettura dell’Istr. “Redemptionis Sacramentum”*, in «Liturgia» 38 (2004) 334-346.
 - *Il Sinodo dei Vescovi sull’Eucaristia*, in «Liturgia» 38 (2004) 6, 33-43.
 - *Recens de mysterio eucharistico documentatio in Instructione “Redemptionis Sacramentum”*, in «Ephemerides Liturgicae» 118 (2004) 3, 319-333.
 - *Le “orazioni” della celebrazione dell’Eucaristia con l’invocazione della Beata Vergine Maria, “Aiuto dei cristiani”*, in «Salesianum» 66 (2004) 687-706.
 - *La Invocazione dei Santi nel nuovo “Rito del Matrimonio per la Chiesa italiana”*, in «Rivista Liturgica» 91 (2004) 6, 1077-1080.
 - *Indice analitico*, in *Ordinamento del Messale Romano*, Presentazione e indice analitico dei temi, Roma, Centro Azione Liturgica 2004, 126-158.
 - *La participation des fideles a la liturgie selon la constitution Sacrosanctum Concilium*, in «La Maison Dieu» (2005) 1, 137-149.
 - *L’Eucaristia mistero di luce, di comunione e di missione. Spunti dal “Proprio liturgico dei Santi” salesiano*, in «Salesianum» 67 (2005) 367-381.
 - *Pagine di teologia - spiritualità - pastorale eucaristica presso i Salesiani di Don Bosco. Dal Concilio Vaticano II ad oggi. Rassegna documentaria*, in «Salesianum» 67 (2005) 565-592.

DAL COVOLO ENRICO

Corsi e Convegni

- Agrigento. Accademia di Studi Mediterranei. Congresso Nazionale di Archeologia cristiana. Relazione su: *La cristianizzazione a Roma nell’età dei Severi* (19-21 novembre 2004).
- Genova. Facoltà di Lettere e Filosofia. Convegno Internazionale di Studi su: «Letteratura cristiana e Letterature europee». Presidenza del dibattito conclusivo e stesura del documento finale (9-11 dicembre 2004).
- Kraków (Polonia). Convegno dell’Associazione Biblica Salesiana. Relazione su: *La lectio divina nei Padri della Chiesa* (27 dicembre 2004 - 4 gennaio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno Internazionale su: «Storia e agio-

- grafia». Relazione su: *La tradizione storiografica bizantina nella questione dei rapporti tra gli imperatori Severi e il cristianesimo* (21-22 gennaio 2005).
- Roma. Istituto Sacro Cuore. Lettura delle Omelie di Origene su Giosuè. Programmazione e coordinamento (24 gennaio, 28 febbraio, 14 marzo, 18 aprile, 9 maggio 2005).
 - Troina, Enna. Oasi Maria Santissima. Convegno Internazionale di Studi promosso dalla «Città Aperta». Relazione su: *La formazione al sacerdozio ministeriale tra il II e il IV secolo. Elementi di attualità* (11-13 febbraio 2005).
 - Albano Laziale, Roma. Museo Civico. Lezione su: *I rapporti tra la Chiesa e l'Impero nel IV secolo* (24 febbraio 2005).
 - Roma. Pontificia Università Lateranense. Workshop europeo dei Docenti Universitari. Relazione su: *Il magistero dei Padri nell'Enciclica "Fides et Ratio" di Giovanni Paolo II* (4-6 marzo 2005).
 - Cosenza. Centro di Cultura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Ciclo di lezioni su: *La preghiera nei Padri della Chiesa* (12-13 marzo 2005).
 - Roma. Università Pontificia Salesiana. Corso per Formatori alla Vita Consacrata. Lezione su: *La lettura della vita dei Santi come formazione* (17 marzo 2005).
 - Roma. Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium". Commemorazione di Sua Santità Giovanni Paolo II (5 aprile 2005).
 - Roma. Centre Culturel St.-Louis de France. Conferenza su: *Réflexions éthiques sur l'avenir des populations en Afrique* (27 maggio 2005).
 - Città del Vaticano. Pontificio Comitato di Scienze Storiche. Sessione plenaria e Convegno su: «Ricerche e questioni aperte di storia del Cristianesimo nella seconda metà del Novecento». Contributo al dibattito complessivo (2-4 giugno 2005).
 - Roma. Università Pontificia Salesiana. Seminario promosso dalla Facoltà di Lettere e dall'Assessorato per la Cultura della Regione Lazio. Relazione su: *I Padri della Chiesa a fondamento di una cultura dell'Europa unita* (6 giugno 2005).
 - Sydney (Australia). Congresso Internazionale di Scienze Storiche. Relazione su: *Lo sviluppo del concetto di pace nella storia dei rapporti tra la Chiesa e l'Impero fino a Costantino* (3-9 luglio 2005).
 - Assisi, Perugia. Santa Maria degli Angeli. Convegno Nazionale della Società Italiana per la Ricerca Teologica su: «Ridire il Simbolo della fede oggi». Relazione su: *"Regno di Dio" nella letteratura cristiana dei primi due secoli* (24-28 luglio 2005).
 - Pécs (Ungheria). IX Convegno Origeniano. Relazione su: *La casa o la tenda? Origene*, Omelie sui Numeri *XVII e XXVII* (29 agosto - 2 settembre 2005).
 - Vienna (Austria). Incontro europeo di pastorale universitaria. Contributo al dibattito complessivo (23-25 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Postulatore Generale per le Cause dei Santi della Famiglia Salesiana.
- Congregazione per la Dottrina della Fede (consulatore).
- Pontificia Accademia di Teologia (consigliere e amministratore).
- Pontificio Comitato di Scienze Storiche (membro).
- Ufficio per la pastorale universitaria del Vicariato di Roma.
- Associazione Italiana dei Docenti Universitari (consigliere).
- Pontificia Accademia Mariana Internazionale (membro).

- Rivista «Filosofia e Teologia» (consigliere di redazione).
- Rivista «Path» (consigliere di direzione).
- Rivista «Ricerche Teologiche» (direttore responsabile).
- Rivista «Sacrum Ministerium» (consigliere di direzione).
- Rivista «Salesianum» (direttore responsabile).
- Rivista «Theotókos» (consigliere di redazione).
- Collana «Carità Pastorale» delle Edizioni «Rogate» (direttore).

Pubblicazioni

- *Ojcowie Kosciola Mistrzami Formacji Kaplanskiej* (= I Padri della Chiesa maestri di formazione sacerdotale), Lublin 2005, pp. 70.
- DAL COVOLO ENRICO - FUSCO ROBERTO (Edd.), *Il contributo delle scienze storiche allo studio del Nuovo Testamento*. Atti del Convegno. Roma, 2-6 ottobre 2002, Pontificio Comitato di Scienze Storiche. Atti e Documenti 19, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2005, pp. 330.
- «*Quando Severo scatenò una persecuzione contro le Chiese*»: la persecuzione del 202 ad Alessandria nella *Historia Ecclesiastica*, in MONACI CASTAGNO A. (Ed.), *La biografia di Origene fra storia e agiografia*. Atti del VI Convegno di Studi del Gruppo Italiano su Origene e la Tradizione Alessandrina, Biblioteca di Adamantius, Collana di Studi del Gruppo Italiano di Ricerca su Origene e la Tradizione Alessandrina 1, Villa Verucchio (Rimini), Pazzini Stampatore Editore 2004, 279-288.
- *L'omelia: sfida e responsabilità*, in «Sacrum Ministerium» 8 (2004) 35-51.
- *La dottrina della maternità di Maria nei Concili Ecumenici di Costantinopoli, Efeso e Calcedonia. Una rilettura in occasione del Grande Giubileo*, in PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *De Trinitatis mysterio et Maria*. Acta Congressus Mariologici-Mariani Internationalis in civitate Romae anno 2000 celebrati, 1, Città del Vaticano, Pontificia Academia Mariana Internationalis 2005, 293-304.
- *Presentazione*, in FRANCO F., *La passione dell'amore. L'ermeneutica cristiana di Balthasar e Origene*, Nuovi Saggi Teologici 64, Bologna, EDB 2005, 9-11.
- «*Mettere ordine nella propria vita*». La lectio divina nella formazione sacerdotale, in BORGONOV G. - CHARAMSA K. (Edd.), *Percorsi di formazione sacerdotale*, 1. *Perché si generi la "Forma Christi"*, Città del Vaticano, LEV 2005, 21-32.
- *L'Omelia 50 del Crisostomo Sul Vangelo di Matteo. Un «caso» di sproporzione esegetica*, in Giovanni Crisostomo. *Oriente e Occidente tra IV e V secolo*. XXXIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana. Roma, 6-8 maggio 2004, *Studia Ephemeridis Augustinianum* 93/1, Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 2005, 355-362 (anche in lingua polacca: «*Vox Patrum*» 23 [2003] 77-83).
- *Lo sguardo addolorato della Madre presso la croce del Figlio. Riflessioni alla luce della Lettera Apostolica Rosarium Virginis Mariae*, in PEDICO M.M. ET ALIAE (Edd.), *Lo sguardo di Maria sul mondo contemporaneo*. Atti del XVII Colloquio internazionale di mariologia. Rovigo, 10-12 settembre 2004, Biblioteca di Theotokos 17, Roma, Edizioni AMI 2005, 125-137.
- *L'impegno culturale in università. Verso i laboratori culturali*, in LEUZZI L. - MILANO G.P. (Edd.), *Per un nuovo umanesimo in Europa. Atti del simposio europeo «Università e Chiesa»*, Collana di Pastorale Universitaria 1, Siena, Cantagalli 2005, 563-565.

DE LUCA MARIA LUISA

Corsi e Convegni

- Roma. Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" (Istituto di Psicologia). Docente di: *Psicopatologia dell'Età Evolutiva* (II Semestre a.a. 2004-2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. I Convegno Italiano dei formatori Analisti Transazionali, SIAT, su: «Analisi critica e innovazione in AT». Partecipazione (3-4 dicembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno su: «La sfida del significato: Viktor Frankl a 100 anni dalla nascita». Partecipazione (23 aprile 2005).
- Roma. ALAEF. Convegno sul tema: «Dov'è la porta per la felicità? Benessere, felicità e ricerca di senso». Partecipazione (20 maggio 2005).
- Edimburgo (Gran Bretagna). Convegno su: «World Transactional Analysis Conference. Freedom and Responsibility». Partecipazione (7-10 luglio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Roma. Docente, terapeuta e supervisore presso la Scuola Superiore in Psicologia Clinica IFREP di Roma.
- Docente e supervisore presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'AUXIMON di Roma.

Pubblicazioni

- *Psicoterapia e Ricerca. Dalla teoria alla clinica*, Roma, IFREP 2004.
- *Stati dell'Io Relazionali e Alleanza Terapeutica*, in «Psicologia Psicoterapia e Salute» 10 (2004) 251-271.

DE SOUZA CYRIL

Corsi e Convegni

- Roma. Università Pontificia Salesiana. Corso di Formazione Permanente per Missionari. Conferenze su: *Inculturazione nella Catechesi* (4 novembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Corso di Formazione Permanente per Missionari. Conferenze su: *Approcci con altre religioni: Induismo & Islam* (12 novembre 2004).
- Los Angeles (Stati Uniti). 9th International Consultation on: «Adult Religious Education». Partecipazione e relazione su: *La catechesi degli adulti in Italia* (20-25 febbraio 2005).
- Roma. Pontificia Università Urbaniana (sezione Castel Gandolfo). Istituto Superiore di Catechesi e Spiritualità Missionaria. Corso su: *Catechesi in Asia: storia, proposte, orientamenti* (II Semestre a.a. 2004-2005).
- Roma. Corso di Aggiornamento per Formatori. Conferenze su: *Inculturazione nella Vita Consacrata* (aprile 2005).

- Roma. Seminario di Studio (Paoline - AICa) su: «La formazione catechistica nella cultura della comunicazione. Opportunità e limiti». Partecipazione (15 aprile 2005).
- Roma. 5° Forum Catechetico, organizzato dall'Istituto di Catechetica, su: «Credo la Chiesa. La Chiesa nella comunicazione della fede. Domande, proposte, itinerari». Partecipazione (17-19 giugno 2005).
- Isola di San Servolo, Venezia. Venice International University Seminar on: «Comparative Religious Education in Europe». Partecipazione (3 - 9 luglio 2004).
- Rabat (Malta). 6th International Conference on: «Children's Spirituality». Partecipazione e relazione su: *Spirituality of Catholic Children in India. Towards a more Mature Spirituality through Religious Formation* (12-16 luglio 2005).
- Bangalore (India). Kristu Jyoti College. Corso per il 2° ciclo di Teologia su: *Anthropology and Catechesis: The Anthropological Approach in Ecclesial Praxis* (agosto 2005).
- Berlino (Germania). 14° Incontro Italo-Tedesco di Pedagogia Religiosa su: «La memoria storica nel contesto della pedagogia religiosa e della catechesi». Organizzazione e partecipazione (18-22 settembre 2005).
- Vitorchiano, Viterbo. Congresso Associativo dell'Associazione italiana dei catecheti, su: «Formazione nella comunità cristiana». Partecipazione (25-27 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Incaricato e Coordinatore Principale della ricerca positiva dell'Ispettorato Salesiano di Mumbai (India) su i giovani cattolici di India: *The Responses of Catholic Youth to their Religion. An All-India Study*.

Pubblicazioni

- *A Growing Drift between Contemporary Culture and Religious Education. The Need for a Double Hermeneutic*, in LOMBAERTS H. - POLLEFEYT D. (Edd.), *Hermeneutics and Religious Education*, Leuven, Leuven University Press 2004, 255-268.
- *Initiatory Catechesis*, in CHOONDAL G. (Ed.), *Introducing The General Directory for Catechesis*, Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004, 63-73.
- *Those to be Catechized*, in *Ibidem*, 169-179.
- *Come presentare Gesù nel pluralismo religioso*, in MONTISCI U. (Ed.), *Gesù sorpresa di Dio. L'annuncio di Gesù Cristo, cuore della catechesi*, Leumann (Torino), Elledici 2005, 114-128.
- *I segni dell'oppressione*, in «Nuntium» 24 (2004) 3, 57-60.
- *Inculturazione e catechesi nell'Ecclesia in Asia*, in «Itinerarium» 13 (2005) 30, 35-48.
- *Pedagogy of Sacred Space*, in «Catechetics India» 21 (2004) 4, 10-13; 33.
- *Pogled prema buducnosti* (= Blick Gerichtet auf die Zukunft), in «Kateheza» 26 (2004) 4, 382-386.
- *Forming Global Adults*, in «Catechetics India» 22 (2005) 2, 8-21.

DESBOUTS CRISTIÁN

Corsi e Convegni

- Agrigento. ATEE XXIX Annual Conference. Relazione su: *Decostruction, Institutional Project and Curriculum* (23-27 ottobre 2004).
- Klaipėda (Lituania). ATEE Spring University «Changing Education in a Changing Society». Relazione su: *The Tapestry* (3-7 maggio 2005).

Pubblicazioni

- *The Tapestry*, in GIEDRAITIENĖ E. (Ed.), *Spring University. Changing Education in a Changing Society*, Vol. I, Klaipėda, Klaipėdos Universitetas 2005, 51-54.
- *Di Arazzi e Tessitori. Una metafora dell'identità del dirigente scolastico*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 3, 431-438.

ESCUDERO CABELLO ANTONIO

Corsi e Convegni

- Cagliari. Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe. Convegno di studio su: «Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente». Una riflessione sull'Immacolata Concezione a 150 anni dalla proclamazione del dogma. Relazione su: «*Ti basta la mia grazia*» (II Cor 12,9). *Il dogma oggi. Una riflessione in chiave antropologica* (4 dicembre 2004).
- Roma. Centro Mater Ecclesiae. Convegno mariano su: «Maria nel Concilio a 40 anni dalla costituzione dogmatica *Lumen gentium*». Relazione su: *Visione generale del capitolo VIII: struttura e fondamenti* (28-30 dicembre 2004).
- Roma. Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium». Convegno internazionale sul tema: «*Io ti darò la Maestra...* Il coraggio di educare alla scuola di Maria». Tavola rotonda su: «Maria nell'educazione. Le coordinate *Scienze dell'educazione*». Partecipazione (27-30 dicembre 2004).
- Roma. Centro Mater Ecclesiae. Relazione su: *Convocati in unità. La Madre di Gesù e la mensa eucaristica imbandita dal Figlio per i figli dispersi* (5 febbraio 2005).
- Santander (Spagna). Convegno mariano della diocesi di Santander. Relazione su: *Solidaridad y libertad. María y la benevolencia del Padre hacia todos los hombres* (11-14 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro del Consiglio della Pontificia Accademia Mariana Internazionale (PAMI).

Pubblicazioni

- *La mediazione di Maria nell'Enciclica «Ad diem illum» del Papa San Pio X. L'importanza di un centenario*, in «Theotokos» 12 (2004) 389-400.
- *Ecumenismo e problemi mariologici. La Madre di Gesù tra consensi e divergenze e*

il criterio della «gerarchia delle verità» (UR 11), in VALENTINI D. (Ed.), In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'«Unitatis Redintegratio», Roma, LAS 2005, 147-177.

FAVALE AGOSTINO

Incarichi e Consulenze

- Consultore della Congregazione per le Cause dei Santi.

Pubblicazioni

- *Nuove forme di vita consacrata correlate a Movimenti ecclesiali italiani*, in «Religiosi in Italia» (2005) 346, 1*-21*.
- *Movimento GEN: suggerimenti per una “spiritualità dell’impegno e della gioia”*, in CAIMI L. (Ed.), *Spiritualità dei movimenti giovanili*, Roma, Edizioni Studium 2005, 93-128.

FILACCHIONE PENELOPE

Incarichi e Consulenze

- Roma. Tricora Occidentale delle catacombe di San Callisto. Mostra su: «La Traditio Ecclesiae nel dialogo interculturale. Riflessioni sull’arte delle catacombe», organizzata dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra. Assistenza archeologica (24 settembre - 25 ottobre 2005).
- Collaborazione per la schedatura del repertorio iconografico delle iscrizioni tardo antiche e paleocristiane del Lapidario Capitolino.

Pubblicazioni

- *Sarcofagi paleocristiani con ritratto provenienti da Roma. Riflessioni attorno ad un progetto di schedatura informatica*, in BRANDENBURG H. - PANI ERMINI L. (Edd.), *Sarcofagi tardoantichi, paleocristiani e altomedievali*. Atti della giornata tematica dei Seminari di Archeologia Cristiana (Ecole Française de Rome, 8 maggio 2002), Città del Vaticano 2004, 203-209.
- *L’orante cristiana tra simbologia e iconografia del reale*, in «Salesianum» 67 (2005) 157-169.
- *Raffaello e il Simulacro di Roma, breve storia di un progetto ambizioso*, in «Diritto e Storia. Quaderni di Scienze Giuridiche e Tradizione Romana» [rivista on-line della Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Sassari, www.dirittoe-storia.it] (2005) 4.

FIZZOTTI EUGENIO

Corsi e Convegni

- Frosinone. Corso di: *Psicologia della religione* (ottobre 2004 - gennaio 2005).
- Feroletto Antico, Catanzaro. Corso di: *Pace interpersonale* (novembre-dicembre 2004).
- Tresivio, Sondrio. Seminario di studio sul tema: *Un percorso di crescita personale alla luce della logoterapia di Viktor E. Frankl* (20-21 novembre 2004).
- Roma. Conferenza su: «LUMUCI: Una Università per un nuovo futuro». Partecipazione (16 novembre 2004).
- Roma. Pontificio Istituto Biblico. Conferenza su: *Chiarificazioni circa un'interpretazione junghiana al Cantico dei Cantici* (17 novembre 2004).
- Roma. TG2. Intervista televisiva circa il ruolo degli angeli nella vita della persona (22 novembre 2004).
- Varsavia (Polonia). Istituto di Pedagogia. Conferenza sul tema: *Per una psicologia aperta alla persona e ai valori: la logoterapia di Viktor E. Frankl* (2 dicembre 2004).
- Lublin (Polonia). Università Cattolica. Convegno internazionale su: «Contemporary man - between integral development and dehumanisation». Conferenza su: *Viktor Frankl's Logotherapy: Source of hope for adolescents* (3 dicembre 2004).
- Roma. "Augustinianum". Tavola rotonda su: «Multiculturalità, leadership, vita consacrata». Coordinamento (17 dicembre 2004).
- Roma. Convegno internazionale su: «Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale nel centenario della nascita (1905-2005)». Conferenza su: *La sfida della psicologia. Dal determinismo all'esistenzialismo* (14 gennaio 2005).
- Bova Marina, Reggio Calabria. Conferenza su: *Ringiovanire il volto della Chiesa* (22 gennaio 2005).
- Bova Marina, Reggio Calabria. Conferenza su: *Don Bosco e l'Eucaristia* (23 gennaio 2005).
- Locri, Reggio Calabria. Conferenza su: *Ringiovanire il volto della Chiesa* (24 gennaio 2005).
- Locri, Reggio Calabria. Corso di formazione per operatori sanitari. Conferenza su: *La relazione che cura* (25 gennaio 2005).
- Roma. Conferenza su: *L'educazione dei figli tra libertà e responsabilità* (26 gennaio 2005).
- München (Germania). Katholische Akademie in Bayern. Conferenza su: *Leben und Werk von Viktor E. Frankl* (29 gennaio 2005).
- Roma. Conferenza su: *Il confine tra paranormale e psicopatologia* (4 febbraio 2005).
- Roma. Seminario su: «Giovani e valori: a partire da Viktor E. Frankl». Conferenza su: *L'impegno educativo del giovane Frankl* (23 febbraio 2005).
- Roma. Seminario su: «Coppia, mass media e ricerca di senso». Coordinamento (4 marzo 2005).
- Roma. Conferenza su: *Riconoscere e gestire l'aggressività dei figli* (7 marzo 2005).
- Roma. Conferenza su: *Come far crescere l'autostima dei figli* (14 marzo 2005).
- S. Giovanni Rotondo, Foggia. Convegno su: «Padre Pio e l'Eucaristia». Conferenza su: *L'influsso dell'esperienza eucaristica nella maturazione psicoaffettiva di Padre*

- Pio (17 marzo 2005).
- Piacenza. Università Cattolica. Master su: «Relazioni e sentimenti nelle professioni educative e di cura». Lezioni su: *Felicità e benessere: ricerche e attese* (18 marzo 2005).
 - Vienna (Austria). Congresso internazionale su: «Der Wille zum Sinn». Tavola rotonda su: «Der Beitrag der Logotherapie zur Entwicklung der Psychotherapie». Partecipazione (2 aprile 2005).
 - Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno su: «La sfida del significato. Viktor E. Frankl a 100 anni dalla nascita». Coordinamento (23 aprile 2005).
 - Reggio Calabria. Conferenza su: *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (29 aprile 2005).
 - Reggio Calabria. Conferenza su: *Il ritorno al "sacro" nella post-modernità: le sfide della superstizione e delle "nuove religiosità"* (29 aprile 2005).
 - Locri, Reggio Calabria. Conferenza su: *Giovani ed esperienza religiosa nella Locride* (30 aprile 2005).
 - Verona. Due conferenze su: *Giovani, mass media e ricerca di senso* (7 maggio 2005).
 - Roma. Conferenza su: *Benessere e felicità nella logoterapia* (20 maggio 2005).
 - San Cristóbal (Venezuela). Universidad Pedagógica Experimental Libertador. Seminario internazionale su: «¿Que es, en realidad, el hombre? Viktor E. Frankl: una propuesta filosófica para la educación, la psicología y demás ciencias humanas». Due conferenze, su: *De Freud a Frankl*; e su: *Apelación al espíritu* (27 maggio 2005).
 - Bogotá (Colombia). Istituto di logoterapia. Conferenza su: *Ricadute personali e professionali dell'incontro con Viktor E. Frankl* (30 maggio 2005).
 - Bogotá (Colombia). Studentato filosofico. Conferenza su: *Dire sì alla vita, nonostante tutto. La proposta di Viktor E. Frankl* (30 maggio 2005).
 - México (Messico). Primer Congreso Iberoamericano de Logoterapia. Tercer Congreso Mexicano de Logoterapia su: «La trascendencia de la obra de Viktor Frankl en Iberoamerica, puente de unión para todos». Tavola rotonda su: «La formazione del logoterapeuta». Partecipazione (2 giugno 2005).
 - México (Messico). Universidad Anáhuac. Conferenza su: *Orizzonti antropologici della logoterapia di Viktor E. Frankl* (2 giugno 2005).
 - México (Messico). Primer Congreso Iberoamericano de Logoterapia. Tercer Congreso Mexicano de Logoterapia su: «La trascendencia de la obra de Viktor Frankl en Iberoamerica, puente de unión para todos». Conferenza su: *Carissima Stella... tuo Viktor. Lettere inedite di Viktor Frankl a sua sorella Stella* (3 giugno 2005).
 - Tegucigalpa (Honduras). Universidad Católica. Conferenza su: *Il ruolo della logoterapia nella formazione dello psicologo* (7 giugno 2005).
 - Buenos Aires (Argentina). Consejo superior de la educación católica (Consudec). Conferenza su: *El horizonte educativo en los escritos juveniles de Viktor Frankl* (22 giugno 2005).
 - Buenos Aires (Argentina). Congreso Latinoamericano de Logoterapia y Análisis Existencial su: «Hacia una Latinoamérica con Sentido. Salven al Hombre». Conferenza su: *Sí a la vida a pesar de todo. Perfil de Frankl tras la liberación del campo nazi* (23 giugno 2005); conferenza su: *Las diez tesis franklianas de la persona* (24 giugno 2005); conferenza su: *De la autoestima a la autodonación: por un proyecto de vida en clave frankliana* (25 giugno 2005); partecipazione a una tavola ro-

tonda su: *Viktor Emil Frankl: el hombre. Respuestas sobre la vida de Viktor Frankl* (25 giugno 2005).

- Buenos Aires (Argentina). Conferenza su: *Logoterapia e formazione permanente* (27 giugno 2005).
- Montevideo (Uruguay). Teatro La Mennais. Conferenza su: *El sentido de la vida* (29 giugno 2005).
- Urbino. Università degli Studi “Carlo Bo”. Conferenza su: *Voglia di comunità. Affetti e legami* (4 agosto 2005).
- Polsi, Reggio Calabria. Conferenza su: *L'identikit del pellegrino alla Madonna della Montagna* (31 agosto 2005).
- Genova. Conferenza su: *Nuovi orizzonti di benessere esistenziale* (30 settembre 2005).
- Roma. Conferenza su: *Liberare la libertà* (1 ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Presidente dell'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana.
- Vice Presidente dell'Istituto di Logoterapia Frankliana.
- Membro del Viktor-Frankl-Institut (Vienna).
- Membro dell'European Association for Logotherapy and Existential Analysis.
- Direttore della rivista quadrimestrale «Ricerca di senso».
- Direttore responsabile della rivista quadrimestrale «Psicologia Psicoterapia e Salute».
- Direttore responsabile della rivista bimestrale «Orientamenti Pedagogici».
- Direttore responsabile della rivista bimestrale «Il fonendoscopio».
- Condirettore della Collana «Psicoterapia e Salute» dell'Editrice LAS.
- Co-editore dell'*Opera omnia* di Viktor E. Frankl presso la Böhlau Verlag di Vienna.
- Membro della redazione della rivista «Studi su Padre Pio».

Pubblicazioni

- FIZZOTTI EUGENIO - SQUARCINI FEDERICO, *Hare Krishna*, Salt Lake City, Signature Books 2004.
- FIZZOTTI EUGENIO, *Tarea y Desafío. En Búsqueda del Sentido*, México, Ediciones LAG 2004.
- FIZZOTTI EUGENIO, *Un pezzo di deserto per vivere. Parabole esistenziali per capire Viktor E. Frankl*, Soveria Mannelli (Catanzaro), Rubbettino 2005.
- FIZZOTTI EUGENIO - SCARPELLI ALESSANDRO, *Viktor E. Frankl. Dire sì alla vita, nonostante tutto*, Leumann (Torino), Elledici 2005.
- FIZZOTTI EUGENIO (Ed.), *Nuovi orizzonti di ben-essere esistenziale. Il contributo della logoterapia di Viktor E. Frankl*, Roma, LAS 2005.
- LUKAS ELISABETH, *La saggezza come medicina. Il contributo di Viktor E. Frankl alla psicoterapia*, a cura di E. Fizzotti, Milano, Gribaudi 2004.
- FRANKL VIKTOR E., *La sfida del significato. Analisi esistenziale e ricerca di senso*, a cura di D. Bruzzone e E. Fizzotti, Trento, Erickson 2005.
- FRANKL VIKTOR E., *...trotzdem Ja zum Leben sagen. Und ausgewählte Briefe (1945-1949)*, a cura di A. Batthyany, K. Biller e E. Fizzotti, Wien, Böhlau 2005.

- FRANKL VIKTOR E., *Las raíces de la Logoterapia. Escritos juveniles 1923-1942*. Recopilación a cargo de E. Fizzotti, Buenos Aires, San Pablo 2005.
- *Promesas de felicidad en un mundo en crisis*, in *Vivir con sentido en un mundo en crisis. Memorias*. II Congreso Mexicano de Logoterapia, México, Ediciones LAG 2003, 21-31.
- *La compañía de la fe. Madurez religiosa y sentido de la vida en la perspectiva frankliana*, in *Vivir con sentido en un mundo en crisis. Memorias*. II Congreso Mexicano de Logoterapia, México, Ediciones LAG 2003, 197-209.
- *Soffrire con dignità: il contributo di Viktor E. Frankl in tema di sofferenza umana*, in GALEAZZI G. (Ed.), *Ripensare la sofferenza*, Troina (Enna), Città Aperta Edizioni 2004, 97-112.
- *Suicidio e ricerca di senso*, in PANGRAZZI A. (Ed.), *Il suicidio. Dalla resa alla lotta per la vita*, Torino, Edizioni Camilliane 2004, 9-21.
- *Locri-Roma: andata e ritorno*, in Liceo Scientifico “Zaleuco” - Locri, *Quarantennale*, Ardore Marina (Reggio Calabria), Arti Grafiche Edizioni 2004, 34-36.
- *La sfida della psicologia: Dal determinismo all'esistenzialismo*, in TOSO M. - FORMELLA Z. - DANESE A. (Edd.), *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale nel Centenario della nascita (1905-2005)*, vol. I, Roma, LAS 2005, 241-251.
- *Einladung zur Lektüre der Schriften des jungen Frankl*, in FRANKL V.E., *Frühe Schriften 1923-1942*, a cura di G. Vesely-Frankl, Wien, Verlag Wilhelm Maudrich 2005, 9-18.
- *Viktor E. Frankl (1905-1997). Resumen cronológico*, in FRANKL V.E., *Las raíces de la Logoterapia. Escritos juveniles 1923-1942*. Recopilación a cargo de E. Fizzotti, Buenos Aires, San Pablo 2005, 197-205.
- *Meaning of life and determinism and the Franklian paradigm of freedom*, in BATHYÁNY D. - ZSOK O. (Edd.), *Viktor Frankl und die Philosophie*, Wien-New York, Springer 2005, 23-39.
- *Le provocazioni delle “nuove religioni”. Elementi per una lettura psicopedagogica*, in CENTRO STUDI DELLO SNADIR, *Sette Religioni Spiritualità tra cultura/società/scuola*, Modica (Ragusa), Adierre Editrice 2005, 41-65.
- *Itinerari psicologici per la pace interpersonale*, in ISTITUTO PASTORALE CALABRO “PASTOR BONUS”, *Il Vangelo nel cenacolo della nostra storia. Questioni di Pastorale*, vol. I, Dipodi-Feroletto Antico (Catanzaro), Istituto Pastorale Calabro “Pastor Bonus” 2005, 173-193.
- Voce: *Logoterapia*, in RUSSO G. (Ed.), *Enciclopedia di bioetica e sessuologia*, Leumann (Torino), Elledici-Velaz-CIC 2004, 1072-1074.
- Voce: *Psicologo. Etica e deontologia*, in *Ibidem*, 1462-1465.
- *Prefácio*, in D'ANGELO C., *Crianças especiais. Superando a diferença*, Bauru, Edusc 1998, 9-14.
- *Introdução*, in D'ANGELO C., *Saúde e afetividade: mãe e filho na primeira infância*, Bauru, Edusc 2001, 11-18.
- *Presentazione*, in DE FELICE F. - COLANINNO C., *Psicologia dell'emergenza*, Milano, Franco Angeli 2003, 7-9.
- *Presentazione*, in LUKAS E., *La saggezza come medicina. Il contributo di Viktor E. Frankl alla psicoterapia*, a cura di E. Fizzotti, Milano, Gribaudi 2004, 7-12.
- *Invitación a la lectura de los escritos del joven Frankl*, in FRANKL V.E., *Las raíces de la Logoterapia. Escritos juveniles 1923-1942*. Recopilación a cargo de E. Fizzotti, Buenos Aires, San Pablo 2005, 7-22.

- Prefazione, in CREA G., *Gli altri e la formazione di sé*, Bologna, EDB 2005, 7-9.
- *Promesse di felicità in un mondo in crisi. L'itinerario di Freud, Fromm, Maslow e Frankl*, in «Ricerca di senso» 1 (2003) 3, 333-347.
- *La compagnia della fede. Maturità religiosa e senso della vita nella prospettiva frankliana*, in «Ricerca di senso» 1 (2003) 3, 349-366.
- Editoriale, in «Orientamenti Pedagogici» 50 (2003) 5, 805-806.
- *Dall'homo faber all'homo patiens. Viktor E. Frankl e la sofferenza umana*, in «Ricerca di senso» 2 (2004) 1, 35-49.
- *Viktor E. Frankl: la felicità come apertura*, in «Ricerca di senso» 2 (2004) 1, 51-58.
- *La forza della speranza. Appunti da un'intervista a Viktor E. Frankl*, in «Ricerca di senso» 2 (2004) 1, 77-88.
- Editoriale, in «Ricerca di senso» 2 (2004) 1, 5-6.
- Editoriale, in «Ricerca di senso» 2 (2004) 3, 277-278.
- *Politiche giovanili e ricerca di senso. Progetti e linee attuative nel territorio calabrese*, in «Ricerca di senso» 2 (2004) 3, 399-413.
- *Il senso di colpa delle nuove generazioni*, in «MondoVoc» 11 (2004) 3, 4-7.
- *È un mestiere quello dei nonni?*, in «Silarus» 44 (2004) 236, 51-52.
- *I campi dell'internamento fascista*, in «Silarus» 45 (2005) 237, 44-45.
- *La tragedia dei figli che uccidono*, in «Silarus» 45 (2005) 237, 53-54.
- *Giovani: quale ricerca di Dio?*, in «Silarus» 45 (2005) 239-240, 52-55.
- Editoriale, in «Ricerca di senso» 3 (2005) 1, 5-6.
- Editoriale, in «Ricerca di senso» 3 (2005) 2, 149-150.
- *Che senso ha vivere se si è così condizionati? Attorno al paradigma frankliano della libertà*, in «Ricerca di senso» 3 (2005) 2, 177-197.
- *Itinerari psicologici per l'armonia interpersonale*, in «Consacrazione e servizio» 54 (2005) 3, 53-63.
- *Confessione, sacramento della scoperta vocazionale*, in «Rogate ergo» 68 (2005) 3, 6-10.
- *Rientra in te stesso*, in «Rogate ergo» 68 (2005) 6/7, 6-8.
- *E. Mounier: fedele al Vangelo e rivoluzionario*, in «Prospettiva Persona» 14 (2005) 51, 20-21.
- *Leben und Werk. Zum 100. Geburtstag von Viktor E. Frankl am 26. März 2005*, in «zur debatte» 35 (2005) 2, 1-4.
- *Viktor E. Frankl: una vita ricca di senso*, in «Presenza cristiana» 40 (2005) 4, 27-43 (in coll. con Scarpelli A.).
- *Lottare per la vita, sempre! Nel centenario della nascita di Viktor E. Frankl*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 3, 439-450.
- *Gerace: La mostra "Tota pulchra"*, in «Settimana» 38 (2004) 32, 5.
- *Dall'eucaristia stupore, accoglienza, forza*, in «Settimana» 38 (2004) 38, 5.
- *Cure palliative e assistenza domiciliare*, in «Settimana» 38 (2004) 42, 6.
- *"Bodybuilding", vuoto e ricerca di senso*, in «Settimana» 38 (2004) 46, 6.
- *Il "mestiere" di nonno e nonna oggi*, in «Settimana» 38 (2004) 46, 6.
- *Ringiovanire il volto della Chiesa. La "Strenna" del Rettor Maggiore dei Salesiani*, in «Settimana» 39 (2005) 3, 6.
- *Giovani: quale ricerca di Dio?*, in «Settimana» 39 (2005) 5, 4.
- *Viktor E. Frankl a 100 anni dalla nascita*, in «Settimana» 39 (2005) 10, 4.
- *La speranza è pienamente possibile. Calabria: lettera dei vescovi*, in «Settimana»

- 39 (2005) 14, 4.
- *Padre Pio e l'eucaristia*, in «Settimana» 39 (2005) 15, 5.
 - *Per una "matura" pietà popolare. Polsi d'Aspromonte: sondaggio sulla religiosità*, in «Settimana» 39 (2005) 33, 11.
 - *Mister Narciso mostra i muscoli*, in «Avvenire» (28.12.2004) 31.
 - *Persona e umanesimo relazionale in Emmanuel Mounier*, in «L'Osservatore Romano» (12.01.2005) 6.
 - *Contro l'irresponsabilità di massa il «personalismo» educa al bene comune*, in «Avvenire» (12.01.2005) 26.
 - *Viktor Frankl, l'anti-Freud del Novecento*, in «Avvenire» (30.03.2005) 23.
 - *Un messaggio aperto alla trascendenza. Cent'anni dalla nascita di Viktor E. Frankl*, in «L'Osservatore Romano» (18.05.2005) 3.
 - *La fondamentale dimensione comunitaria dell'esistenza. La filosofia personalista in aiuto della psicologia*, in «L'Osservatore Romano» (27.07.2005) 3.
 - *Le «sentinelle del mattino» alla ricerca di Dio*, in «L'Osservatore Romano» (10.08.2005) 6.

FORMELLA ZBIGNIEW

Corsi e Convegni

- Lublin (Polonia). Catholic University of Lublin. International Symposium of Noo-logotherapy - in centenary of Frankl's birth, on: «Contemporary man - between integral development and dehumanisation». Partecipazione e relazione su: *Young Poles in Italy. Searching for meaning of life and inner motivation* (3-4 dicembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno internazionale su: «Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier, nel Centenario della nascita (1905-2005)». Partecipazione e collaborazione organizzativa (12-14 gennaio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno di studio su: «La sfida del significato. Viktor E. Frankl a 100 anni dalla nascita (26 marzo 1905/2005)». Partecipazione e collaborazione organizzativa (23 aprile 2005).
- Roma. Convegno metodologico, Formazione Capi AGESCI, su: «Uno sguardo dal monte». Partecipazione e relazione su: *Introduzione sull'analisi del mondo giovanile* (8 maggio 2005).
- Buenos Aires (Argentina). Congreso Latinoamericano de Logoterapia y Análisis Existencial su: «Hacia una Latinoamérica con Sentido. Salven al Hombre». Partecipazione (23-25 giugno 2005).
- Montevideo (Uruguay). Giornata di studio su: «Logoterapia di V. Frankl». Partecipazione e relazione su: *I giovani Polacchi in Italia. Ricerca di senso e motivazioni delle migrazioni* (29 giugno 2005).
- Kamienica Królewska (Polonia), Corsi di Formazione per i Capi Scout di ZHR. Relazioni su: *Elementy metodyki wychowani; Współczesne nurty wychowawcze, a harcerski system wychowawczy; Podstawy psychologii człowieka młodego i dorosłego. Oczekiwania młodego człowieka we współczesnym świecie; Samowychowanie a Formacja* (14-17 agosto 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro dell'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana.

Pubblicazioni

- FORMELLA ZBIGNIEW, *Salezjańskie "Dęby"*, Piła 2005, pp. 244.
- TOSO MARIO - FORMELLA ZBIGNIEW - DANESE ATTILIO (Edd.), *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale. Nel Centenario della nascita (1905-2005)*. Atti del Convegno di Roma - UPS, 12-14 gennaio 2005, Vol. I, Roma, LAS 2005, pp. 400.
- TOSO MARIO - FORMELLA ZBIGNIEW - DANESE ATTILIO (Edd.), *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale. Mounier e oltre*. Atti del Convegno di Roma - UPS, 12-14 gennaio 2005, Vol. II, Roma, LAS 2005, pp. 489.
- *60 rocznica męczeńskiej śmierci bł. ks. phm. Stefana Wincentego Frelichowskiego, Patrona Harcerstwa Polskiego*, in «Czuwajmy» (2004) 4, 4-5. (in coll. con Leszczyński A.).
- *Harcerz jest pożyteczny i niesie chętną pomoc bliźnim*. Komentarz do Prawa Harcerskiego - cz.IV, in «Czuwajmy» (2004) 4, 8-9.
- *Gniew i Ofiara*, in «Paedagogia Christiana» 2 (2004) 14, 205-210.
- *Harcerz w każdym widzi bliźniego, a za brata uważa każdego innego harcerza*. Komentarz do Prawa Harcerskiego - cz.V, in «Czuwajmy» (2005) 1, 4-5.
- *Symposium o „Życiu” Dominika Savio, napisanym przez ks. Bosko* (UPS, Rzym 8 maja 2004 r.), in «Seminare» (2004) 21, 630-633.
- Traduzione ed elaborazione dall'italiano in polacco di GIRAUDO A, *Wokół „Życia” Dominika Savio napisanego przez ks. Bosko. Intencje autora i sposoby interpretacji*, in «Seminare» (2004) 21, 509-530.
- *Osoba i humanizm relacji: dziedzictwo i wyzwanie Emmanuela Mouniera w stulecie urodzin (1905-2005)*, in «Paedagogia Christiana» (2005) 15, 233-245.

GALLO LUIS A.

Pubblicazioni

- GALLO LUIS A., *Il cammino del Vangelo nel Continente della speranza*, Roma, LAS 2005, pp. 223.
- *La persona di Gesù nella fede della Chiesa nel contesto attuale*, in MONTISCI U. (Ed.), *Gesù, sorpresa di Dio. L'annuncio di Gesù Cristo, cuore della catechesi*, Leumann (Torino), Elledici 2005, 45-101.
- *“L'ecclesiologia di comunione”*, in CARLOTTI P. - TOSO M. (Edd.), *Per un umanesimo degno dell'amore. Il “Compendio della Dottrina sociale della Chiesa”*, Roma, LAS 2005, 89-111.
- *Volto di Cristo, volto di buon pastore*, in «Note di Pastorale Giovanile» 38 (2004) 9, 36-39.
- *Volto di Cristo, volto di orante*, in «Note di Pastorale Giovanile» 39 (2005) 1, 51-54.
- *Volto di Cristo, segnato dal dolore*, in «Note di Pastorale Giovanile» 39 (2005) 2, 54-57.

- *Volto di Cristo, volto di figlio di Maria*, in «Note di Pastorale Giovanile» 39 (2005) 3, 54-59.
- *Volto di Cristo, volto di splendore e di gloria*, in «Note di Pastorale Giovanile» 39 (2005) 4, 24-27.

GAMBINI PAOLO

Corsi e Convegni

- Frascati, Roma. CISI e Federazione SCS/CNOS. Convegno nazionale su: «Dare di più a chi ha avuto di meno». Relazione su: *Accompagnare il disagio della ricerca* (29 dicembre 2004).
- Roma. Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma e Facoltà di Comunicazione sociale dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza". Relazione su: *La faticosa ricerca d'identità e di senso nei giovani di oggi* (11 febbraio 2005).
- Roma. Istituto Superiore Minniti di Guidonia - Tor Lupara di Fonte Nuova. Relazione su: *Apprendimento e relazione educativa* (13 aprile 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana (Istituto di metodologia pedagogica). Corso formatori. Relazione su: *La formazione del giovane d'oggi, problemi e prospettive* (12 marzo 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana (Istituto di metodologia pedagogica). Corso formatori. Relazione su: *Il senso di appartenenza del giovane consacrato all'istituto* (19 marzo 2005).

Incarichi e Consulenze

- Componente del Gruppo animatore del Corso Formatori (Istituto di Metodologia Pedagogia - UPS).
- Supervisore scientifico del Progetto *Sentirsi a Casa* della Federazione SCS/CNOS a favore della costruzione di un intervento di rete contro la dispersione scolastica e il disagio dei preadolescenti realizzato nelle città di Roma, Palermo, Foggia, Catania, Bova Marina, Molfetta e Taranto.
- Progettazione di un Corso di Formazione per i docenti dell'Istituto Superiore Minniti di Guidonia - Tor Lupara di Fonte Nuova su: *Strategie di apprendimento e di formazione*.
- Consulenza nell'avvio di itinerari educativi per gli adolescenti nei luoghi informali nella Diocesi di Vitoria (Spagna).
- Consulenza nell'avvio di itinerari educativi per accompagnare la ricerca di senso negli adolescenti nella Ispettorica Salesiana di Barcelona (Spagna).

Pubblicazioni

- GAMBINI PAOLO, *Al encuentro con los jovenes de la calle*, Madrid, CCS 2005.
- GAMBINI PAOLO, *Il tossicodipendente e la sua famiglia. La prospettiva sistemico relazionale*, Roma, LAS 2005.
- *Accompagnare il disagio della ricerca*, in Atti del convegno SCS/CNOS: *Dare di*

più a chi ha avuto di meno. Un ripensamento educativo per un cambio culturale (Frascati 27-30 dicembre 2004).

- *L'animazione di strada. Accompagnare gli adolescenti nella ricerca*, in «Pedagogia e Vita» (2004) 4, 44-64.
- *Ripensare l'Oratorio Salesiano a partire dalla strada*, in «Salesianum» 66 (2004) 1, 71-94.
- *Ripensare l'Oratorio a partire dalla strada*, in «Note di Pastorale Giovanile» (2004) 2, 65-74.
- *Gli adolescenti di oggi. Un'opportunità per ripensare la catechesi*, in «Catechesi» (2005) 5, 13-26.
- *La ricerca di senso e d'identità nell'adolescenza*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 3, 475-498.

GARCÍA GUTIÉRREZ JESÚS MANUEL

Corsi e Convegni

- Cremona. Aggiornamento per operatori di pastorale. Conferenza su: *La Domenica come dono: tempo liberato per Dio e per l'uomo* (24-25 gennaio 2005).
- Roma. Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium". Corso per formatori e formatrici nell'ambito della vita religiosa. Lezioni su: *Direzione spirituale*; e su: *Accompagnamento spirituale dei giovani* (3-4 febbraio 2005).
- Lodz (Polonia). IX Forum Rekolekcyjne su: «Decalog - wolnosc czy ograniczenie?». Conferenza su: *Io sono il Signore, tuo Dio». Rilettura del primo comandamento per i giovani* (12 febbraio 2005).
- Roma. Pontificia Università della Santa Croce (Facoltà di Teologia). IX Simposio su: «La contemplazione cristiana: esperienza e dottrina». Conferenza su: *La conoscenza contemplativa in Giovanni della Croce, alle luce del trattato Mystica theologia dello Pseudo-Dionigi* (10-11 marzo 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno teologico-pastorale su: «La *lectio divina* nella vita della Chiesa». Conferenza sul tema: *Dalla "lectio mundi" alla "lectio divina". Considerazioni per una educazione dei giovani alla lectio* (15-17 aprile 2005).
- Arezzo. Piccole Ancelle del Sacro Cuore. Conferenza sul tema: *Verso il prossimo Capitolo Generale: "E voi continuate, camminando insieme, per fare di Cristo il cuore del mondo"* (23 luglio 2005).

Pubblicazioni

- *L'accompagnatore spirituale dei giovani. Alcuni modelli di riferimento*, in CAPELLO A. ET AL., *Mistagogia e accompagnamento spirituale. Atti e relazioni della 44ª Settimana di Spiritualità*, Teresianum Roma, Edizioni OCD 2004.
- *¿Qué espiritualidad proponer hoy a los jóvenes?*, in «Misión Joven» 45 (2005) 340, 27-32; 49-52.
- *Dalla «Lectio mundi» alla «Lectio divina». Per una educazione dei giovani alla lettura orante della parola*, in ZEVINI G. - MARITANO M. (Edd.), *La lectio divina nella vita della Chiesa*, Roma, LAS 2005, 177-196.

GATTI GUIDO

Corsi e Convegni

- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno su: «Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale, nel centenario della nascita (1905-2005)». Relazione su: *E. Mounier: un ritorno all'etica* (12-14 gennaio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consigliere della Penitenzieria apostolica.

Pubblicazioni

- *Comunicazione interiore: esperienza religiosa e coscienza morale*, in RUSSO G., *La persona: verità morale sinfonica*, Messina - Leumann (Torino), Coop. S. Tommaso - Elledici 2004, 81-97.
- *L'ira di Dio e la morte redentrice di Cristo*, in MARIN M. - MANTOVANI M., *Ira e sacrificio. Negazione del divino e dell'umano*, Roma, LAS 2004, 565-577.
- *Mounier: un ritorno all'etica*, in TOSO M. - FORMELLA Z. - DANESE A. (Edd.), *Emmanuel Mounier, persona e umanesimo relazionale*, Roma, LAS 2005, vol I, 121-134.
- *Direttore spirituale e confessore: un binomio da discernere*, in CONGREGATIO PRO CLERICIS, *Sacrum ministerium*, Annus XI, 2005, 106-122.
- *Dall'osservanza della legge alla crescita della virtù. Lettura etica della "vita"*, in GIRAUDO A., *Domenico Savio raccontato da D. Bosco*, Roma, LAS 2005, 173-183.
- *Psicologia e sessualità in prospettiva morale*, in RUSSO G., *Bioetica della sessualità, della vita nascente e pediatrica*, Leumann (Torino), Elledici 1999, 60-83.
- Voce: *Corporeità*, in RUSSO G. (Ed.), *Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia*, Leumann (Torino) - Gorle (Bergamo) - Roma, Elledici - Velar - CIC 2004, 555-559.
- Voce: *Psicologia sessuale*, in *Ibidem*, 1456-1460.
- *Economia di mercato: le ragioni di un "sì" e di un "ma"*, in CARLOTTI P. - TOSO M., *Per un umanesimo dell'amore. Il "Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa"*, Roma, LAS 2005, 371-382.
- *Lo sviluppo postconciliare della morale delle famiglie*, in AA.VV., *La recezione del Conc. Vaticano II nella teologia morale*, Ed. Academiae Alfonsianae 2005, 167-197.

GIANNASCA ANTONIO

Corsi e Convegni

- Roma. Istituto Europeo del Design. Corso triennale di Digital & Virtual Design. Insegnamento di: *Programmazione C e Php*.

Incarichi e Consulenze

- Consulenza informatica per la Congregazione Salesiana e la Famiglia salesiana. In particolare:
 - per il portale: www.sdb.org
 - per il sito di ASS: www.sdb.org/ANS
 - per il sito della Confederazione Mondiale degli Ex Allievi: www.exallievidb.org
 - per il sito della Fondazione Don Bosco nel mondo Onlus: www.gdbnm.org

GIANNATELLI ROBERTO

Corsi e Convegni

- Roma. Università “La Sapienza” (Facoltà di Comunicazione sociale). Corso di laurea triennale. Insegnamento di 30 ore su: *Media education* (in coll. con Adamoli P.).
- Roma. Università LUMSA. Corso di laurea triennale. Insegnamento di 30 ore su: *Media education*.
- Teramo. Diocesi. Conferenza su: *I nuovi linguaggi della catechesi* (29-30 dicembre 2004).
- Terni. Diocesi. Conferenza su: *I nuovi linguaggi della catechesi* (19 febbraio 2005).
- Spoleto, Perugia. Diocesi. Conferenza su: *I nuovi linguaggi della catechesi* (20 febbraio 2005).
- Perugia - Città della Pieve. Diocesi. Conferenza su: *I nuovi linguaggi della catechesi* (8-9 aprile 2005).
- Milano. Conferenza agli exallievi dell’oratorio salesiano di Milano su: *L’oratorio e lo spirito missionario* (17 aprile 2005).
- Roccaporena, Perugia. 2° Festival della Catechesi. Organizzazione e conferenza ai genitori (1-2 giugno 2005).
- Verona. Corso sulla «Media education» per gl’insegnanti della provincia di Verona. Direzione del corso e conferenza su: *L’esperienza dell’Associazione MED per le scuole italiane* (13 maggio - 27 ottobre 2005).
- Corvara, Bolzano. Direzione della *Summer School nella media education* e relazione su: *La competenza mediale* (9-16 luglio 2005).
- Corvara, Bolzano. Direzione del laboratorio per la costruzione del curriculum di media education per la scuola primaria (Progetto MENS) (27 agosto - 4 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Presidente del MED, Associazione italiana per l’educazione ai media e alla comunicazione.
- Collaboratore dell’Ufficio Nazionale delle Comunicazioni sociali della CEI.
- Direttore della *Summer School di Media education* di Corvara (BZ) giunta alla XIV edizione.
- Coordinatore del Progetto MENS (Media Education Nella Scuola): curriculum di educazione ai media nella scuola primaria italiana.
- Coordinatore del Progetto televisivo *Cristiani nella storia* per SAT2000.

Pubblicazioni

- *Etica dei media, qualità della televisione*, in MORCELLINI M. (Ed.), *La guerra negli occhi dei bambini*, Luigi Pellegrini Editore - Rai Eri 2005, 71-77.
- *Bambini: una marcia in più per la televisione*, in «Tv e minori» (2005) 1, 49-54
- *I media a servizio della comprensione dei popoli*, in «Consacrazione e servizio» (2005) maggio, 10-18.
- *La Media education “conviene”*, in «Via Verità e Vita» (2005) 203, 30-33.
- *Una metodologia per formare i catechisti. I laboratori della comunicazione della fede*, in «Catechesi» (2005) 5, 3-9.
- *Cultura, media, evangelizzazione*, in SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CEI, *A quarant'anni dal Concilio*, Bologna, Edizione Dehoniane 2005.

GIRAUDO ALDO

Corsi e Convegni

- Torino. Istituto Internazionale Don Bosco (Sezione della FT dell'UPS). Biennio di Licenza in Teologia Pastorale. Docente di: *Momenti di storia della spiritualità cristiana* (I Semestre aa. 2004-2005).
- Roma. Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione “Auxilium” (Istituto di Spiritualità). Docente di: *Spiritualità di san Giovanni Bosco* (II Semestre a.a. 2004-2005).
- Torino. Associazione di volontariato culturale “Volarte”. Ciclo di conferenze su: «I Musei dei Santi Sociali, collezioni, devozione e memoria della Torino dell'Ottocento». Lezioni su: *Il Museo delle “Camerette” di Don Bosco in riferimento alla personalità e all'opera del Santo torinese* (16, 19 ottobre e 2 dicembre 2004).
- Arborea, Oristano. Giornata di studio degli educatori e insegnanti delle Opere salesiane della Sardegna. Lezione su: *La spiritualità dell'educatore e della comunità educativa alla luce del “Sistema preventivo” di Don Bosco e della tradizione salesiana* (24 ottobre 2004).
- Torino. Casa Madre Salesiani Don Bosco. Corso ai volontari per l'accoglienza e la guida dei gruppi di pellegrini e di turisti in Valdocco. Lezioni su: *Le istituzioni di Don Bosco nella storia sociale e religiosa torinese* (novembre 2004 - gennaio 2005).
- Torino. Istituto Internazionale Don Bosco. Ciclo di Conferenze d'Avvento. Conferenza sul tema: *L'Eucaristia e l'ordine degli affetti. Spunti da alcuni maestri della spiritualità moderna e contemporanea* (10 novembre 2004).
- Torino. Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Sezione Torinese. Seminario su: «L'iconografia dei santi torinesi». Intervento su: *Le raffigurazioni di Don Bosco pastore ed educatore di giovani studenti ed artigiani, intraprendente comunicatore, costruttore di opere “all'avanguardia del progresso” e “divinatore dei tempi nuovi”* (16 novembre 2004).
- Torino. Oratorio e Centro giovanile S. Luigi. Giornata di formazione per gli educatori professionali del progetto “Oratorio san Luigi”. Due lezioni-laboratorio su: *Motivi caratterizzanti e aspetti metodologici di un modello educativo ispirato al “Si-*

- stema" di Don Bosco (19 novembre 2004).
- Torino. Istituto Internazionale Don Bosco. Incontri di formazione per giovani sacerdoti salesiani del Piemonte. Conferenza su: *"L'educazione è cosa di cuore". L'offerta oblativa di sé e il ruolo dell'affettività nella spiritualità e nella pastorale salesiana* (27 novembre 2004).
 - Cuneo. Parrocchia e Oratorio "Don Bosco". Conferenza a insegnanti, educatori ed operatori sociali su: *Gli elementi caratterizzanti del sistema educativo di Don Bosco e le odierne sfide educative* (10 gennaio 2005).
 - Saluggia, Vercelli. Centro culturale "Vitatre". Conferenza su: *Il saluggese don Francesco Cerutti: allievo di Don Bosco, studioso di pedagogia e organizzatore delle scuole salesiane* (13 gennaio 2005).
 - Borgomanero, Novara. "Lectio magna" annuale dei Licei Classico e Linguistico Europeo. Lezione su: *Quali aspetti formativi hanno fatto di Don Bosco un personaggio storico tanto influente?* (21 gennaio 2005).
 - Roma. "Fotogrammi di Società", rassegna organizzata dal Vicariato di Roma in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Intervento su: *Le tensioni ideali, i percorsi formativi e le esperienze che hanno costruito il personaggio Don Bosco* (11 febbraio 2005).
 - Colle Don Bosco, Asti. Corso di spiritualità salesiana ai direttori dell'Ispettorìa Salesiana "Domingo Savio" di Córdoba (Spagna). Dodici lezioni su: *La proposta spirituale e le linee di pedagogia e di pastorale delineate da don Bosco nella "Vita del giovanetto Savio Domenico"* (31 marzo - 6 aprile 2005).
 - Genova Sampierdarena. Conferenza e Laboratorio con i responsabili religiosi e laici delle istituzioni scolastiche e formative dell'Ispettorìa Salesiana Ligure-Toscana sul tema: *Educare nello spirito di Don Bosco oggi: ambiti di impegno etici, spirituali, professionali ed operativi per le comunità e gli educatori* (3 settembre 2005).
 - Castelnuovo Don Bosco, Asti. Corso ai nuovi missionari, in collaborazione col Dicastero delle Missioni Salesiane, sul tema: *La vocazione missionaria di Don Bosco: obiettivi, caratteristiche, itinerari formativi e spiritualità* (21-25 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro dell'Istituto Storico Salesiano presso la Direzione Generale Opere Don Bosco.
- Membro dell'Associazione dei Cultori di Storia Salesiana.

Pubblicazioni

- «Se l'educatore si mette con zelo all'opera sua...». *L'ascesi e la gioia dell'educare nello spirito di don Bosco*, in PERRENCHIO F. ET ALII, *La vita spirituale come impegno*, Quaderni di Spiritualità Salesiana nuova serie 3 [a cura di A. GIRAUDO], Roma, LAS 2004, 87-102.
- Voci: *Don Bosco; Salesiani*, in GAMBAROTTA B. - ORTONA S. - ROCCIA R. - TESIO G. (Edd), *Torino. Il grande libro della città*, Torino, Edizioni del Capricorno 2004, 599-600; 920-921.
- GIRAUDO ALDO (Ed.), *Domenico Savio raccontato da don Bosco. Riflessioni sulla "Vita"*. Atti del Simposio. Università Pontificia Salesiana Roma, 8 maggio 2004, Roma, LAS 2005.

- *Il contesto, le interpretazioni dell'Autore e i livelli di interpretazione*, in *Ibidem*, 31-60.
- «Sono convinta che Dio abbia veramente preso possesso del tuo cuore». *Spiritualità eucaristica e vita virtuosa nella prospettiva di don Bosco*, in ZEVINI G. ET ALII, *Eucaristia sorgente di vita spirituale e di fecondità pastorale*, Quaderni di Spiritualità Salesiana nuova serie 4 [a cura di A. GIRAUDO], Roma, LAS 2005, 66-83.
- *Wokół „Życia” Dominika Savio napisanego przez księdza Jana Bosko. Intencje autora i sposoby interpretacji*, in «Seminare» 21 (2005) 509-530.
- *Scrivo a voi giovani. Appunti di spiritualità salesiana*, Leumann (Torino), Elledici 2005.
- GIRAUDO ALDO - ROLANDI G. - RASTELLO E., *I Write to You Young People. Insights of Youth Spirituality*, Nairobi GPO (Kenya), Paulines Publications Africa 2005.

GOYA BENITO

Corsi e Convegni

- Roma. Pontificia Facoltà Teologica “Teresianum”. Corsi su: *Psicologia e Vita Spirituale*; *Psicologia e Vita Consacrata*; *Formazione alla Vita Consacrata*; *Direzione spirituale* (a.a. 2004-2005).
- Roma. Convegno formatrici Suore Carmelitane. Relazione su: *Identità e ruolo della formatrice nella missione educativa* (30-31 ottobre 2004).
- Roma. Seminario di studio su: *L'accoglienza difficile: la persona in disagio nella Vita Consacrata* (25-26 febbraio 2005).
- Roma. “Claretianum”. Seminario ai professori su: *Il Processo di Bologna* (23 aprile 2005).
- Roma. Convegno Internazionale Scolopi. Relazione su: *L'accompagnamento spirituale nella pastorale e formazione iniziale* (20 luglio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consultore per la Congregazione delle Cause dei Santi.
- Vicepreside della Pontificia Facoltà Teologica “Teresianum”.
- Consiglio di redazione della «Revista de Espiritualidad».

Pubblicazioni

- GOYA BENITO, *Luce e guida nel cammino*. Manuale di direzione spirituale, Bologna, EDB 2004.
- *Il cammino spirituale: fonte di vita e di pienezza*, in «Rivista di Vita Spirituale» 58 (2004) 544-570.

LEVER FRANCO

Corsi e Convegni

- Provincia di Trento. Giornate di studio a cura dell'Assessorato all'istruzione e alle politiche giovanili: S. Michele all'Adige, Trento (12 novembre 2004); Rovereto, Trento (28-29 gennaio 2005); Ponte Arche, Trento (7-8 luglio 2005).
- Roma. Sessioni del gruppo internazionale di studio SIGNIS su: *Pace e media: promozione di una cultura della pace attraverso i media* (15-18 dicembre 2004).
- Malines (Belgio). Sessioni del gruppo internazionale di studio SIGNIS su: *Pace e media: promozione di una cultura della pace attraverso i media* (31 marzo - 1 aprile 2005).
- Città del Vaticano. Assemblea plenaria del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali. Partecipazione (21-26 febbraio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro del Consiglio di Amministrazione del Centro Televisivo Vaticano.
- Consultore del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali.
- Membro del gruppo internazionale di studio SIGNIS.
- Membro del *Comitato scientifico per l'elaborazione di proposte progettuali per interventi a favore delle politiche giovanili*, costituito dall'Assessorato all'istruzione e alle politiche giovanili della Provincia di Trento.
- Membro della Consulta mondiale salesiana per le comunicazioni sociali.

Pubblicazioni

- *Le Facoltà di comunicazione. Dove studiare la comunicazione e perché*, in *Vita consacrata e cultura della comunicazione*, Atti del convegno presso l'Ateneo Pontificio "Regina Apostolorum" (Roma 26-27 marzo 2004), Milano, San Paolo 2005, 83-106.

LEWICKI TADEK

Corsi e Convegni

- Saint Vincent, Aosta. Tavola rotonda dedicata al film "Don Bosco" di Ludovico Gasparin, Premio Saint-Vincent per la fiction italiana "Telegrolle". Partecipazione (24 ottobre 2004).
- Diocesi Arezzo - Cortona - Sansepolcro - San Leo. Corso per gli Animatori su: *Il teatro nell'educazione e nella pastorale* (19 novembre 2004).
- Zagabria (Croazia). IV Festival della canzone religiosa (Don Bosco Fest), organizzato dai Salesiani Croati. Partecipazione (30 gennaio 2005).
- Podsusec, Zagabria (Croazia). Parrocchia e noviziato salesiano. Presentazione di: *Don Bosco e il suo teatro* (30 gennaio 2005).
- Sofia (Bulgaria). Seminario internaz. sul Progetto Europeo "Face Value". Presentazione del progetto della Cooperativa L'Ancora e della FSC (14-15 febbraio 2005).

- Strasburgo (Francia). Seminario internazionale dell'ERA WACC (World Association of Christian Communication - Europe). Partecipazione e presentazione di: *Il sacerdote nella fiction televisiva italiana: tra stereotipi e modelli di santità* (10-13 marzo 2005).
- Salerno. SMS “Giovanni XXIII - Mercatello”. Corso sul teatro educativo: *Dietro la maschera... Il personaggio e le sue maschere dalla Commedia dell'Arte al teatro contemporaneo* (13 maggio 2005).
- Roma. Convegno Internazionale dei Direttori del Bollettino Salesiano. Relazione su: *Copertina del Bollettino Salesiano. Funzione, composizione, informazione e il valore estetico. Verso una analisi semiotica* (5-10 settembre 2005).
- Assisi, Perugia. Corso su: «L'arte di Francesco. Il Santo di Assisi tra cinema, letteratura, musica, pittura e teatro», organizzato dalle Famiglie Francescane dell'Italia Centrale e dall'Istituto Teologico di Assisi (Facoltà Teologica della Pontificia Università Lateranense). Relazione su: *San Francesco sul palcoscenico contemporaneo: Saramago, Fo e Baliani. Tre storie, tre miti o tre distorsioni?* (12-16 settembre 2005).

LLANOS MARIO OSCAR

Corsi e Convegni

- Roma. Gruppo Famiglie Don Bosco. Animazione con nove incontri formativi mensili lungo l'anno. Le tematiche: 1) *Il conflitto nella coppia*; 2) *Il perdono nella coppia*; 3) *Avvento in famiglia*; 4) *Pellegrinaggio a La Verna-Urbino-Gubbio-Cascia (San Francesco e Santa Rita di Cascia)*; 5) *La riconciliazione nella coppia*; 6) *Croce e dolore nella vita di coppia*; 7) *Incontro d'accoglienza nuove coppie*; 8) *Incontro con Maria Ausiliatrice*; 9) *Incontro di verifica dell'anno*.
- Roma. Parrocchia San Mattia. Conferenza per genitori su: *Costruire un'identità cristiana in famiglia* (30 gennaio 2005).
- Colle San Rizzo, Messina. Predicazione esercizi spirituali alle Direttrici Figlie di Maria Ausiliatrice della Sicilia (29 marzo - 3 aprile 2005).
- Roma. Festa della Famiglia, organizzata con «Progetto Coppia», dell'equipe di Pastorale familiare dell'ispettorato romano dei Cooperatori Salesiani. Animazione e conferenza su: *Famiglie, ringiovaniamo il volto della Chiesa* (17 aprile 2005).
- Brolo, Messina. Convegno su: «Dalla solitudine alla rete. Associazionismo familiare», organizzato dall'Associazione Cerchi d'Onda. Animazione e conferenza (11 giugno 2005).
- Briatico, Cosenza. Padri Deoniani. Scuola di formazione per Animatori Familiari, organizzata in collaborazione tra l'Associazione dei Cooperatori Salesiani e l'Associazione Cerchi d'Onda. Orientamento della programmazione e lezioni su: *Pastorale Familiare*; e su: *Educazione alla fede in famiglia, come compito degli animatori familiari* (25-30 agosto 2005).
- Roma. Corso per Docenti del Lazio, organizzato dalla FIDAE e dalla Editrice La Scuola. Intervento su: *Imparare ad ascoltare i bisogni*, seguito da momenti di laboratorio con elementi teorici ed esercitazioni pratiche (1-3 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consulenza e preparazione di un secondo corso per i Frati Cappuccini responsabili della pastorale giovanile e vocazionale di tutta l'Italia.
- Presidenza e animazione dell'Associazione Cerchi d'Onda (Onlus) indirizzata all'assistenza socio-sanitaria dei bambini e delle famiglie, e alla promozione della solidarietà in vari paesi nei confronti delle persone a rischio o in disagio.

Pubblicazioni

- *La dimensione vocazionale dell'università cattolica. Elementi per un'analisi*, in «Seminarium» 44 (2004) 4, 695-727.

MACARIO LORENZO

Pubblicazioni

- Voce: *Adozione dei figli*, in RUSSO G. (Ed.), *Enciclopedia di Bioetica e Sessuologia*, Leumann (Torino) - Gorle (Bergamo) - Roma, Elledici - Velar - CIC 2004, 34-38.
- Voce: *Famiglia-Pedagogia*, in *Ibidem*, 870-879.

MALIZIA GUGLIELMO

Corsi e Convegni

- Sofia (Bulgaria). Conferenza di lancio di «L'année européenne de la citoyenneté». Partecipazione, in qualità di rappresentante della Santa Sede (12-14 dicembre 2004).
- Roma. Corso UCIIM di formazione per aspiranti dirigenti scolastici. Relazione su: *La progettualità formativa in Italia e in Europa* (18-22 gennaio 2005).
- Messina. Convegno dei docenti dei centri teologici della Sicilia. Relazione su: *Le sollecitazioni della riforma universitaria alla riconfigurazione delle Facoltà e degli Istituti Teologici* (28-29 gennaio 2005).
- Genova. Convegno nazionale, promosso dalla Regione Liguria e dall'Università di Genova. Relazione su: *Progettare l'Istruzione e la Formazione Professionale - Il modello ligure* (31 gennaio 2005).
- Roma. Incontro dei direttori del CNOS-FAP. Relazione su: *Il decreto attuativo del secondo ciclo* (7 febbraio 2005).
- Roma. Seminario, organizzato dal Centro Studi per la Scuola Cattolica della Cei. Relazione su: *Prospettive per il secondo ciclo: Riflessioni e proposte sul decreto attuativo* (9 febbraio 2005).
- Roma. Incontro nazionale su: «Diritto all'istruzione e parità scolastica», organizzato dall'Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università della Cei. Comunicazione (28 febbraio 2005).
- Forlì. Premiazione del concorso per tesi di laurea, indetto dalla Scuola Santa Doro-

tea di Forlì. Relazione su: *La presenza della scuola cattolica in Italia* (15 aprile 2005).

- Roma. Seminario, organizzato dal Centro Studi per la Scuola Cattolica della Cei. Relazione su: *Scuola Cattolica e Comunità Cristiana* (6 maggio 2005).
- Palermo. Seminario IRRE. Relazione su: *La metodologia della ricerca in campo educativo* (7 giugno 2005).
- Chianciano, Siena. Lezione al Corso IRC, organizzato dall'Istituto di Catechetica dell'UPS (6 luglio 2005).
- Strasburgo (Francia). Conferenza su: «Il governo dell'istruzione superiore tra cultura democratica, aspirazioni accademiche e forze del mercato», organizzata dal Comitato Direttore dell'Istruzione Superiore e della Ricerca del Consiglio d'Europa. Partecipazione a nome della Santa Sede (22-23 settembre 2005).
- Strasburgo (Francia). Quarta sessione plenaria del Comitato Direttore dell'Istruzione Superiore e della Ricerca del Consiglio d'Europa. Partecipazione a nome della Santa Sede (29-30 settembre 2005).
- Bologna. Seminario dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna. Lezione su: *Sperimentare la cooperazione dei genitori nel sistema educativo di istruzione e formazione* (5 ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Direttore del Centro Studi per la Scuola Cattolica della CEI.
- Delegato della Santa Sede presso il Comitato dell'Istruzione Superiore del Consiglio d'Europa.
- Coordinatore di «Orientamenti Pedagogici».
- Membro della Commissione Ministeriale per la parità.
- Consulente della Presidenza Nazionale del Cnos-Fap.
- Membro del Consiglio di Amministrazione dell'ISRE.
- Membro della Direzione di «Rassegna CNOS».
- Membro della Redazione di «Dirigenti Scuola».
- Direttore del comitato editoriale del *Glossario della Formazione Professionale*, promosso dalle Presidenze del Cnos-Fap e del Ciofs-Fp (2003-2004).
- Direttore della ricerca sull'emarginazione e la formazione professionale salesiana, promossa dal CNOS-FAP (2004).
- Direttore della ricerca-sperimentazione sul ruolo educativo dei genitori nelle scuole cattoliche, promossa dal Centro Studi (2003-05).
- Condirettore della Terza Indagine Nazionale sull'insegnamento della religione cattolica, promossa dalla CEI (2004-05).
- Consulente di due ricerche sulla formazione professionale iniziale in Piemonte e Liguria, finanziate dalle rispettive Regioni (2004-05).
- Consulente di una ricerca sul tirocinio nella formazione professionale, realizzata dal CNOS-FAP con altri Enti di formazione professionale (2004-05).
- Condirettore del monitoraggio della sperimentazione della formazione professionale iniziale, organizzato dal CNOS-FAP e dal CIOFS/FP (2004-05).

Pubblicazioni

- *Presentazione*, in «Orientamenti Pedagogici» 51 (2004) 5, 749-754.

- *Una riforma in cammino. Quali prospettive per le scienze dell'educazione*, in «Orientamenti Pedagogici» 51 (2004) 5, 925-948 (in coll.).
- *Editoriale*, in «Orientamenti Pedagogici» 51 (2004) 6, 965-967.
- *Occupazione giovanile e riforma Moratti: quali prospettive*, in «Rassegna CNOS» 20 (2005) 3, 31-44.
- *Le parole chiave della formazione professionale*, Roma, CNOS-FAP 2004 (in coll.).
- *Dirigere e coordinare le scuole. Scuola cattolica in Italia. Sesto rapporto*, Brescia, La Scuola 2004 (in coll.).
- *Linee guida per la realizzazione di percorsi/progetti "destrutturati" per l'inclusione di giovani svantaggiati. I risultati di una indagine conoscitiva*, in «Rassegna CNOS» 21 (2005) 1, 53-63 (in coll.).
- *Rapporto Isfol 2004*, in «Rassegna CNOS» 21 (2005) 1, 132-135.
- *Atti dei Seminari «Nuovi percorsi formativi per i docenti della scuola cattolica» e «Prospettive per il secondo ciclo. Riflessioni e proposte sul decreto attuativo»*, Roma, 30-09-2004/9-2-2005, Roma, Centro Studi per la Scuola Cattolica 2005 (in coll.).
- *Presenti nel futuro. Indagine conoscitiva sui giovani a Guardiagrele. Nuove proposte*, Guardiagrele (Chieti), PuntoGiovani 2005 [2003] (in coll.).
- *Scuola cattolica in cifre. Riprende la crescita. Anno 2002-03*, Roma, Centro Studi per la Scuola Cattolica 2005 (in coll.).
- *Pubblico e privato nell'istruzione superiore. Problemi e prospettive in Europa.*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 2, 343-354.
- *Una disciplina in evoluzione*, in «Nuova Secondaria» 23 (2005) 1, 123-124.
- *Una disciplina in evoluzione. Terza indagine nazionale sull'insegnante di religione cattolica nella scuola della riforma*, Leumann (Torino), Elledici 2005 (in coll.).
- *Per una istruzione e formazione professionale di eccellenza. Nuovi percorsi per la riforma del sistema educativo*, Milano, FrancoAngeli 2005 (in coll.).
- *La legge 53/2003 nel quadro della storia della riforma scolastica in Italia*, in FRANCHINI R. - CERRI R. (Edd.), *Per una istruzione e formazione professionale di eccellenza. Un laboratorio per la riforma del sistema educativo*, Milano, Franco Angeli 2005, 42-63.
- *La cultura dei mass media e la scuola: quali sfide e quali potenzialità*, in «Notiziario dell'Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università» 9 (2005) 13, 91-100.
- *I condizionamenti sociali della costruzione della identità*, in *Ibidem*, 187-189.
- *Lo schema di decreto sul secondo ciclo tra conservazione e riforma. Un primo commento*, in «Rassegna CNOS» 21 (2005) 2, 25-50 (in coll.).
- *L'Europa dell'istruzione e della formazione professionale. Da Lisbona a Maastricht. Il bilancio di un quinquennio*, in «Rassegna CNOS» 21 (2005) 2, 208-224.
- *5° rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza*, in *Ibidem*, 225-230.
- *Istruzione, formazione e mercato del lavoro*, in «Notiziario dell'Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università» 9 (2005) 15, 63-67.
- *Giovani, interculturalità e riforma Moratti*, in *Ibidem*, 173-175.
- *Le sollecitazioni della Riforma universitaria alla riconfigurazione delle Facoltà e degli Istituti Teologici. Quali apporti significativi ed utili?*, in «Itinerarium» 13 (2005) 30, 205-224.

MANTOVANI MAURO

Corsi e Convegni

- Genova. Palazzo San Giorgio. Convegno su: «Genesi, sviluppi e prospettive dei diritti umani in Europa e nel Mediterraneo», organizzato dalle Università di Genova e di Salamanca e dal Consorzio interuniversitario “Civiltà del Mediterraneo”. Partecipazione (26-28 ottobre 2004).
- Roma. Università Pontificia Lateranense. Seminario di studio su: «Il problema della finitezza e della verità», organizzato dall’Area Internazionale di Ricerca “Ritorno alla metafisica e pensiero post-moderno” della Pontificia Università Lateranense. Partecipazione (3-4 novembre 2004).
- Castelgandolfo, Roma. Centro Mariapoli. Incontro interculturale sul tema: «Verso un nuovo paradigma culturale», organizzato dal Movimento dei Focolari. Partecipazione (9-11 novembre 2004).
- Roma. Pontificia Università Salesiana. Convegno Internazionale su: «Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier nel centenario della nascita (1905-2005)». Relazione su: *Le sfide della multireligiosità* (12-14 gennaio 2005).
- Roma. Pontificia Università Salesiana. Convegno Internazionale su: «Storiografia e Agiografia nella Tarda Antichità. Alla ricerca delle radici cristiane dell’Europa», organizzato dalla Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche. Partecipazione (21-22 gennaio 2005).
- Roma. Pontificia Università Lateranense. Workshop europeo dei docenti universitari su: «La ricerca intellettuale via per incontrare Cristo. L’insegnamento della Fides et ratio», promosso dal CCEE - Sezione Catechesi-Università e dal Comitato Europeo dei cappellani universitari. Partecipazione (4-6 marzo 2005).
- Vicenza. Villa Tacchi. Ciclo di incontri su: «L’origine del genere umano è nell’uomo e nella sua essenza», organizzato dal Lions Club Vicenza Host. Relazione su: *La dignità dell’uomo nei secoli* (7 marzo 2005).
- Roma. Pontificia Università della Santa Croce. Tavola rotonda su: «Cristocentrismo in San Tommaso d’Aquino?», organizzata dalla Società Internazionale Tommaso d’Aquino. Partecipazione (7 aprile 2005).
- Roma. Università degli Studi “La Sapienza”. Master Universitario in Bioetica Clinica organizzato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia I. Lezione su: *Le sfide della multireligiosità alla bioetica* (19 aprile 2005).
- Roma. Pontificia Università Lateranense. Cattedra S. Tommaso e il pensiero contemporaneo: *Lectura Aquinatis. L’antropologia di S. Tommaso: Summa Theologiae, I, qq. 75-90*. Lezione su: *La creazione dell’uomo (ST I, q. 90)* (11 maggio 2005).
- Kitwe (Zambia). *Redemptoris Mater* Seminary. Corsi: *Philosophy of Being*; e *Philosophy of God* (giugno-luglio 2005).
- Verona. ARC Opera Don Calabria. Simposio di studio sul tema: «Dalla metafisica allo strumento pratico. Per realizzare la società alternativa», organizzato dal MID - Movimento Ideoprassico Dinontorganico e dall’Associazione Culturale “Nuova Costruttività”. Relazione su: *Note sulla concezione demariana di persona* (2-4 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro del Consiglio Direttivo (Gruppo Romano) della Società Internazionale Tommaso d'Aquino (SITA).
- Membro della Associazione Italiana Docenti di Filosofia (ADIF).
- Membro del Consiglio di Redazione della Rivista Internazionale «Unità e Carismi».
- Membro del Centro Ricerche Teologiche e Metafisiche di Verona (CRTM).

Pubblicazioni

- *Francisco de Vitoria sobre la “demostración” de la existencia de Dios. El manuscrito de San Esteban de Salamanca*, in «Archivo Dominicano» (2004), 37-67.
- Voce: *Dono (filosofia del)*, in RUSSO G. (Ed.), *Enciclopedia di bioetica e sessuologia*, Leumann (Torino) - Gorle (Bergamo) - Roma, Elledici - Velar - CIC 2004, 698-702.
- *Bellezza, verità e comunicazione. Temi di un recente Convegno*, in «Salesianum» 66 (2004) 4, 753-761.
- *I Padri dell'Europa tra memoria e profezia*, in «Unità e Carismi» 14 (2004) 5, 27-32.
- *Prefazione*, in ASSOCIAZIONE NUOVA COSTRUTTIVITÀ, *La quarta navigazione. Realtà storica e Metafisica organico-dinamica*, Verona, Ed. Nuova Costruttività 2004, 5-12.
- *Le sfide della multireligiosità*, in TOSO M. - FORMELLA Z. - DANESE A. (Edd.), *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale. Nel Centenario della nascita (1905 - 2005)*, Biblioteca di Scienze Religiose 188, Roma, LAS 2005, 265-307.
- *Un commento di Melchor Cano alle “cinque vie”: il Manoscritto 58 della Biblioteca dell'Università di Salamanca. Fede e ragione a confronto*, in «Salesianum» 67 (2005) 2, 299-330.
- *Un “nuovo umanesimo”, integrale, solidale e plenario*, in CARLOTTI P. - TOSO M. (Edd.), *Per un umanesimo degno dell'amore. Il “Compendio della Dottrina sociale della Chiesa”*, Biblioteca di Scienze Religiose 191, Roma, LAS 2005, 251-279.
- *La visión de Jorge La Pira*, in «Unidad y Carismas» (2005) 53, 28-30.
- *Gioacchino da Fiore nella cultura dell'Ottocento e del Novecento*, in «Quaderni Medievali» 30 (2005) 59, 189-200.
- Vari articoli sulla vita consacrata per la Rivista «Unità e Carismi».
- Editoriali e nuove pubblicazioni musicali per la Rivista «Armonia di Voci».

MARIN MAURIZIO

Corsi e Convegni

- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno su: «Persona e umanesimo relazionale. Eredità e sfide di Emmanuel Mounier». Partecipazione (12-14 gennaio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno su: «Storiografia e Agiografia nella Tarda Antichità». Partecipazione (21-22 gennaio 2005).
- Roma. Campidoglio. Convegno su: «Diritto e Religione. Da Roma a Costantinopoli a Mosca. Persona Città Impero universale». Partecipazione (21-23 aprile 2005).

Pubblicazioni

- *Le vie del ritorno all'Uno nelle riflessioni di Plotino*, in «Salesianum» 66 (2004) 613-647.
- *La forza di persuasione della logica aristotelica: Filone di Alessandria e l'eternità del mondo*, in «Salesianum» 67 (2005) 213-232.

MARITANO MARIO

Corsi e Convegni

- Roma. “Augustinianum”. Inaugurazione dell'anno accademico e Tavola rotonda su: «Biblioteche e libri nell'antichità». Partecipazione (8 ottobre 2004).
- Roma. Università “La Sapienza”. Convegno su: «Universalità cristiana e pluralismo delle culture. Attualità di Sant'Agostino». Partecipazione (10-11 novembre 2004).
- Roma. Palazzo della Cancelleria Apostolica. *Certamen Vaticanum XXXXVII*. Partecipazione (28 novembre 2004).
- Roma. Palazzo della Cancelleria. Presentazione della nuova edizione del *Martyrologium Romanum*. Partecipazione (3 dicembre 2004).
- Roma. Pontificia Università Lateranense. XXI Congresso mariologico mariano Internazionale su: «Maria di Nazareth accoglie il Figlio di Dio nella storia». Partecipazione e relazione per l'Associazione Mariologica Interdisciplinare Italiana (4-8 dicembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno su: «Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale». Partecipazione (12-14 gennaio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno internazionale su: «Storiografia e agiografia nella Tarda Antichità». Partecipazione (21-22 gennaio 2005).
- Roma. Istituto Sacro Cuore. “Lectio origeniana” su: «Omellerie su Giosué». Presidenza e coordinamento (24 gennaio; 28 febbraio; 14 marzo; 18 aprile; 9 maggio 2005).
- Troina, Enna. Oasi Maria Santissima. Convegno su: «Cristo nostro Socio». Partecipazione (11-13 febbraio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno su: «La ‘lectio divina’ nella vita della Chiesa». Coordinamento, presidenza e partecipazione (15-17 aprile 2005).
- Roma. “Augustinianum”. XXXIV Incontro di studiosi dell'Antichità cristiana sul tema: «Pagani e cristiani alla ricerca della salvezza (I-III sec.)». Partecipazione (5-7 maggio 2005).
- Turchia e Grecia. Viaggio di studio «Sui passi di S. Paolo». Partecipazione e conferenze di argomento Patristico e di Antichità classica greco-romana (3-17 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Direttore e redattore della rivista mariana «Theotokos».
- Membro del Consiglio direttivo della Associazione Mariologica Interdisciplinare Italiana (AMI).
- Membro della Pontifica Accademia Mariana Internazionale (PAMI).
- Membro dell'Associazione italiana dei professori di storia della Chiesa.

- Membro dell'Association International des Etudes Patristiques (AIEP).
- Membro del gruppo "Adamantius" [= Gruppo Italiano di Ricerca su "Origene e la tradizione alessandrina"].
- Collaboratore del *Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane* (DPAC) - Roma (per la seconda edizione).

Pubblicazioni

- *I Padri latini e la mariologia nel IV secolo* [Editoriale], in «Theotokos» 11 (2003) 2, 215-244.
- *I primi quattro concili ecumenici in relazione con la mariologia* [Editoriale], in «Theotokos» 12 (2004) 1/2, 3-23.
- *L'Eucaristia nella fede e nella vita dei cristiani tra il I e il III secolo*, in «Rivista Liturgica» 91 (2004) 5, 869-886.
- *Il pensiero eucaristico di Giovanni Crisostomo* [Rubrica], in «L'Emanuele. Mensile di formazione eucaristica» 102 (2004) 12-14.
 - Rubrica/7. "Omellerie su Giovanni". *Il pensiero eucaristico in Giovanni Crisostomo*, in «L'Emanuele. Mensile di formazione eucaristica» 102 (2004) 7, 12-14.
 - Rubrica/8. "Omellerie sulla prima lettera ai Corinzi". *Il pensiero eucaristico in Giovanni Crisostomo*, in «L'Emanuele. Mensile di formazione eucaristica» 102 (2004) 8, 12-14.
 - Rubrica/9. "Omellerie sulla seconda lettera ai Corinzi". *Il pensiero eucaristico in Giovanni Crisostomo*, in «L'Emanuele. Mensile di formazione eucaristica» 102 (2004) 9, 12-14.
 - *Annunciare Cristo alla scuola della Serva del Signore*, in «Riparazione mariana» 90 (2005) 2, 14-16.

MATURI GIORGIO

Pubblicazioni

- *Plutarco. La nostalgia dell'assoluto* (Consolatio ad Apollonium). Traduzione, introduzione e note a cura di G. Maturi, Roma 2005, pp. 176.

MESSANA CINZIA

Corsi e Convegni

- Università degli Studi "La Sapienza" (Facoltà di Psicologia 1). Docente con contratto di collaborazione per il corso: *Teoria e tecniche dei test di personalità* (a.a. 2004-2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno su: «La sfida del significato: Viktor Frankl a 100 anni dalla nascita», organizzato da ALAEF. Partecipazione (23 aprile 2005).
- Edimburgo (Gran Bretagna). Convegno su: «World Transactional Analysis Conference. Freedom and Responsibility». Partecipazione e presentazione di una delle ri-

cerche preparate con il gruppo di lavoro dell'IRPIR, diretto dal Prof. Pio Scilligo (7-10 luglio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Docente, terapeuta e supervisore presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'IFREP-IRPIR di Roma.
- Docente presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'AUXIMON di Roma.

MIDALI MARIO

Corsi e Convegni

- Ariccia, Roma. Suore di Gesù Buon Pastore. Tre relazioni su: *Apporto di don Alberione alla comprensione e attuazione della cura animarum* (21 novembre 2004).

Incarichi e Consulenze

- Membro della commissione delle Suore della Carità di Miyazaki, incaricato dello studio dell'identità carismatica e spirituale del loro istituto.

Pubblicazioni

- MIDALI MARIO, *Teologia pratica 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, 4^a edizione aggiornata e aumentata, Roma, LAS 2005, pp. 495.

MION RENATO

Corsi e Convegni

- Roma. FIDAE. Convegno Nazionale Annuale su: «La Scuola: Una comunità che accoglie, istruisce, educa, orienta». Relazione su: *Dinamiche familiari e stili educativi* (18-20 novembre 2004).
- Vasto, Chieti. Premio Giornalistico Città di Vasto. Relazione su: *I giovani e l'Europa* (30 gennaio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Presentazione della Indagine di autovalutazione-UPS. Relazione su: *L'autovalutazione degli studenti all'UPS - AA. 2003-2004* (21 febbraio 2005).
- Arezzo. Cittadella della Pace-Caritas Nazionale. Relazione su: *Servizio civile ed educazione alla cittadinanza attiva* (11-12 marzo 2005).
- Roma. Università Pontificia Lateranense. III Simposio Europeo dei Docenti Universitari su: «*Ora et Labora. Il lavoro in Europa*». Relazione su: *Tempi di lavoro, tempi di famiglia e impegno educativo* (30 giugno - 3 luglio 2005).
- Zagabria (Croazia). Congresso Europeo di Sociologia della Religione. Partecipazione (18-21 luglio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Direttore della Rubrica Bibliografica “*Vetrina Giovani* - Osservatorio della Gioventù” nella Rivista «Orientamenti Pedagogici».
- Membro della Redazione della Rivista «Docete».
- Membro della Redazione della Rivista «Rassegna CNOS».
- Membro della Redazione della Rivista «ISRE».
- Partecipazione ai Seminari di studio del Centro Studi Scuola Cattolica (CSSC).
- Direttore dell’Indagine sociologica a livello mondiale sull’Ordine degli Ospedalieri di S.Giovanni di Dio: «La formazione iniziale all’interno dell’Ordine dei Fatebenefratelli» (2004-2005).
- Direttore dell’Indagine sociologica a livello mondiale sulla Congregazione dei Missionari Saveriani: «Gli Istituti Teologici Internazionali/Interculturali Saveriani» (2005-2006).

Pubblicazioni

- *L’IRC e la famiglia*, in MALIZIA G. - TRENTI Z. - CICCATELLI S. (Edd.), *Una disciplina in evoluzione. Terza Indagine nazionale sull’insegnante di religione cattolica nella scuola della riforma*, Leumann (Torino), Elledici 2005, 227-244.
- *Il 38° Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese. Istruzione e lavoro in una società in assestamento*, in «Rassegna CNOS» (2005) 1, 121-131.
- *L’Italia e l’Europa alla sfida dell’immigrazione. XIV Rapporto della Caritas-Migrantes sull’immigrazione*, in «Rassegna CNOS» (2005) 2, 231-245.
- *Trasformazioni familiari e capitale sociale della famiglia*, in «Rassegna CNOS» (2005) 3.
- *Editoriale: “Anni in salita”*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 1, 5-8.
- *Comportarsi come popolo saggio che sa badare a se stesso*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 2, 311-326.
- *Vetrina Giovani-Osservatorio della Gioventù*, in «Orientamenti Pedagogici» 51 (2004) 949-956; 1103-1108.
- *Vetrina Giovani-Osservatorio della Gioventù*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 165-170; 355-362; 517-524.

MONTISCI UBALDO

Corsi e Convegni

- Pescara. Ufficio Catechistico Diocesano. Corso di formazione. Relazioni su: *La comunicazione della fede: contenuti e metodologia* (24 ottobre, 14 novembre, 12 dicembre 2004).
- Roma. Centro Nazionale Pastorale Giovanile - Ufficio Parrocchie salesiane. Relazione su: *La Chiesa italiana a una svolta pastorale: conseguenze per le parrocchie salesiane* (17 gennaio 2005).
- Parigi (Francia). Congresso internazionale dell’Institut Supérieur de Pastorale Catéchétique su: «Catéchèse des adultes et maturation de la foi». Partecipazione (23-26 febbraio 2005).

- Roma. Giornata di studio dell'Istituto di Catechetica dell'UPS su: «La catechesi familiare al servizio dell'iniziazione cristiana». Partecipazione (12 marzo 2005).
- Roma. V Forum catechetico su: «Credo la Chiesa. La chiesa nella comunicazione della fede. Domande, proposte, itinerari». Coordinamento e partecipazione (17-19 giugno 2005).
- Venezia. 9° Seminar Comparative religious education in Europe. Partecipazione e relazione su: *L'insegnamento della religione cattolica (IRC) in Italia. Percorso storico e descrizione della situazione attuale* (3-8 luglio 2005).
- Turchia e Grecia. Viaggio di studi, proposto dal Dipartimento di Pastorale Giovanile e Catechetica: «Sulle orme di San Paolo». Coordinamento e partecipazione (3-17 settembre 2005).
- Berlino (Germania). XIV Incontro italo-tedesco di Pedagogia religiosa su: «La memoria storica nel contesto della Pedagogia religiosa e della Catechesi». Partecipazione (18-22 settembre 2005).
- Vitorchiano, Viterbo. Convegno annuale dell'Associazione Italiana Catecheti su: «Formazione nella comunità cristiana». Partecipazione (25-27 settembre 2005).

Pubblicazioni

- *Em busca de uma catequese narrativa e dialogal*, in «Revista de Catequese» 27 (2004) 107, 48-53.
- MONTISCI UBALDO (Ed.), *Gesù sorpresa di Dio. L'annuncio di Gesù Cristo, cuore della catechesi*, Leumann (Torino), Elledici 2005.
- *Il catechista animatore di adolescenti*, in «Catechesi» 74 (2004/05) 5, 38-44.

MORAL JOSÉ LUIS

Corsi e Convegni

- Roma. Università Pontificia Salesiana. 9° Corso di Formazione Permanente per Missionari/ie. Lezioni su: *Evangelizzazione «nuova»: limiti e prospettive* (novembre 2004).
- Macomer, Nuoro. Convegno delle FMA. Relazione su: *Ripensare il sistema preventivo: educare per aiutarci a vivere* (gennaio 2005).
- Roma. Convegno delle FMA. Relazione su: *Ripensare il sistema preventivo: educare per aiutarci a vivere* (gennaio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno su: «Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier». Intervento su: *Humanismo, personalismo y teología práctica* (gennaio 2005).
- Cremona. Diocesi di Cremona. Percorso di formazione «Educare insieme». Conferenze conclusive su: *Tempo liberato, domenica e liturgia della vita*; e su: *Eucaristia: memoriale pericoloso e vita nuova* (gennaio 2005).
- Poggio Mirteto, Rieti. Diocesi di Sabina-Poggio Mirteto. «Progetto-Scuole». Conferenza conclusiva su: *Allungare i desideri per arrivare ai progetti* (marzo 2005).
- Madrid (Spagna). Fundación “Santa María”. Seminario de análisis y verificación de los datos del último informe sociológico «Jóvenes 2000 y religión». Intervento su: *Claves de interpretación y propuestas de intervención pastoral* (aprile 2005).

- Asti. II Congresso Internazionale di Pastorale Giovanile - Oblati di San Giuseppe. Conferenza su: *Pastorale Giovanile: quadro complessivo* (agosto 2005).
- Madrid (Spagna). Escuela Universitaria “Don Bosco”. Conferenza su: *Repensar el sistema preventivo: proseguir educando(nos) al «estilo» de Don Bosco* (agosto 2005).

Pubblicazioni

- *Humanismo, personalismo y teología pastoral o práctica. Ni una filosofía del domingo por la tarde ni una teología para las mañanas del domingo*, in TOSO M. ET AL. (Edd.), *Emmanuel Mounier: persona e umanesimo relazionale* (vol. 2), Roma, LAS 2005, 391-413.
- *Desideri, sentimenti e... una pastorale giovanile con cuore*, in «Note di Pastorale Giovanile» (2005) 9, 34-42.
- *«Vosotros sois mi esperanza»*, in «Vida Nueva» (2005) 466, 84-85 [monográfico sobre la muerte del papa].
- *Proponer a los jóvenes una «vida con espíritu»*, in «Misión Joven» (2005) 340, 15-25.
- *Jóvenes y religión: algunas claves y propuestas pastorales*, in «Misión Joven» (2005) 342/343, 53-69.
- *Cuarenta años después: el concilio Vaticano II y la pastoral como sensibilidad dogmática*, in «Salesianum» 67 (2005) 507-546.
- *Pastorale giovanile in Spagna*, in «Note di Pastorale Giovanile» (2005) 7, 50-62.

MORANTE GIUSEPPE

Corsi e Convegni

- Napoli. Convegno organizzato dal Consultorio Familiare “Toniolo” su: «Famiglia, servizi e nuove risorse per i disabili». Organizzazione e relazione su: *Famiglia con figli disabili. Quali rapporti con le istituzioni sociali per un'efficace collaborazione per l'integrazione nella società, nel pieno rispetto della dignità delle persone* (10 dicembre 2004).

Incarichi e Consulenze

- Membro dell'Associazione Italiana dei Catecheti.
- Membro della Redazione di «Note di Pastorale Giovanile».
- Consulente per la Catechesi dell'Ufficio Catechistico Nazionale e membro della Consulta Nazionale per la Catechesi nei settori “*Catechesi*”, “*Disabili*”.
- Membro della Commissione di esperti della CEI (Ufficio Catechistico Nazionale, settore IRC) per la riforma scolastica e le nuove Indicazioni Nazionali per l'Insegnamento della Religione Cattolica.
- Consulente etico del Consultorio familiare “Toniolo” di Napoli, dipendente dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.
- Consulente nazionale del Movimento Apostolico Ciechi (MAC), per la progettazione e la formazione dei quadri dirigenti nazionali.

Pubblicazioni

- *Linee emergenti di pastorale e di catechesi a partire dal dogma dell'Immacolata*, in «Path» 3 (2004) 2, 607-634.
- *L'IRC nella secondaria di 1° grado: informazioni, riflessioni e prospettive*, in «Insegnare religione» (2004) 5, 4-18.
- *Dossier: Mass media ed educazione religiosa /2. Strumenti mediatici e criteri catechetico-pastorali*, in «Note di Pastorale Giovanile» (2004) 9, 3-25.
- *La domenica nella comunità cristiana: accoglienza, partecipazione, convivialità fraterna*, in «Notiziario dell'Ufficio Catechistico Nazionale», Quaderni della Segreteria Generale CEI, (2004) 26, 21-27.
- *Avanti adagio: praticamente fermi. Com'è la situazione del movimento catechistico italiano? Quali le novità? Quali le conferme?*, in «Evangelizzare» (2005) gennaio, 279-281; 297-299.
- *Catechesi e liturgia: una difficile coesistenza?*, in «Via Verità e Vita» (2005) 202, 8-10.
- *Formare i catechisti per l'oggi della Chiesa*, in «Catechesi» 74 (2004/2005) 4, 3-14.
- *Formare i catechisti alla comunicazione mediale*, in «Via Verità e Vita» (2005) 203, 38-41.
- MORANTE GIUSEPPE - CHIESA ALESSANDRA - CHIESA CHIARA, *Dio a colori. Per dire Dio anche ai bambini. Guida per l'educazione religiosa nella Scuola dell'Infanzia*, Roma, LAS 2005, pp. 456. *Albo attivo per il primo anno della Scuola dell'Infanzia*, schede 31. *Albo attivo per il secondo anno della scuola dell'Infanzia*, schede 38. *Albo attivo per il terzo anno della Scuola dell'Infanzia*, schede 41.

NANNI CARLO

Corsi e Convegni

- Brescia. Convegno AGE/AGESC. Relazione su: *Genitori docenti e studenti di fronte alla paura di educare* (21 ottobre 2004).
- Ostuni, Brindisi. Convegno Regionale UCIIM. Relazione su: *L'Uciim nel contesto storico attuale: propositi e speranze* (28 novembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Seminario di Studio su: *Filosofia e pedagogia alla svolta del secolo* (10 dicembre 2004).
- Malta. Salesiani. Seminario. Relazione su: *Don Bosco educatore di san Domenico Savio* (20 dicembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno internazionale per il centenario della nascita di E. Mounier. Comunicazione su: *Il trattato del carattere* (12-14 gennaio 2005).
- Altamura, Bari. Istituto Tecnico "F. Genca". Relazione su: *Educare a scuola oggi* (21 gennaio 2005).
- Roma. Centro Studi Scuola Cattolica. Seminario su: *Prospettive per il secondo ciclo scolastico nella Scuola Cattolica* (9 febbraio 2005).
- Viterbo. Centro Studi Teologici dei Giuseppini. Seminario su: «Antropologia e formazione nella catechesi». Relazione su: *Antropologia della formazione* (18 febbraio 2005).

- Rovigo. UCIIM locale. Relazione su: *Il rischio dell'educazione oggi* (25 febbraio 2005).
- Roma. Facoltà di Scienze della Formazione. Seminario su: «Nuove tecnologie dell'educazione e educazione». Comunicazione su: *La cultura digitale, sfida all'educazione* (10 marzo 2005).
- Città di Castello, Perugia. Villa della Montesca. Giornate di Studio su: «Filosofare con i bambini e i ragazzi», promosse dalla Società Filosofica Italiana, dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Perugia e da altre Associazioni di settore. Relazione conclusiva (31 marzo - 3 aprile 2005).
- Bologna. Convegno annuale UCIIM. Relazione su: *La spiritualità del docente di IrC* (7 aprile 2005).
- Mestre, Venezia. Centro Studi ISRE. Inaugurazione della nuova sede e dell'anno accademico 2005. Relazione su: *Il senso dell'educazione oggi nell'età post-moderna* (10 aprile 2005).
- Teramo. Istituto Comprensivo. Relazione su: *E. Mounier: un modello di educare la persona oggi?* (16 maggio 2005).
- Salamanca (Spagna). FUCE. Assemblea Generale su: «Come rispondere alla sfida della competenza nel nuovo spazio europeo della istruzione superiore». Partecipazione (19-21 maggio 2005).
- Macerata. Università. Convegno annuale della SIPED su: «Valutazione della qualità universitaria». Partecipazione (25-28 maggio 2005).
- Roma. Convegno Regionale UCIIM. Relazione su: *Dimensione educativa della secondaria* (29 maggio 2005).
- Cagliari. Facoltà di Scienze della Formazione. Convegno su: «Filosofia e pedagogia nel contesto di cambio attuale». Relazione su: *Attualità della categoria di persona* (8-11 giugno 2005).
- Salisburgo (Austria). Convegno annuale della SIESC su: «Laicità e insegnamento della religione nelle scuola secondaria superiore». Partecipaz. (24-29 luglio 2005).
- Passo della Mendola, Trento. UCIIM - MEIC. Settimana teologica su: «Il corpo: dalla biologia alla biografia». Partecipazione (25-28 agosto 2005).
- Milano. Incontro Annuale Scuole Salesiane. Relazione su: *Il sistema preventivo nella scuola salesiana* (2 settembre 2005).
- Brescia. Incontro annuale di Scholé su: «Persona e educazione». Comunicazione su: *Persona e globalizzazione* (6-7 settembre 2005).
- Berlino (Germania). XIV Incontro italo-tedesco Catecheti su: «La memoria storica nel contesto della pedagogia religiosa e nella catechesi nell'orizzonte di una Europa unita». Partecipazione (18-22 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consulente Ecclesiastico Centrale dell'UCIIM.
- Consulente del CNOS/FAP.
- Membro del Comitato Redazionale di «Orientamenti Pedagogici», di «La Scuola e l'Uomo», «Rassegna CNOS», «Note di Pastorale Giovanile», «Docete», «Studi sulla formazione», «Rassegna di Pedagogia».
- Socio della SIPED, SFI, Scholé, Aspei.
- Insegnamento di *Educazione religiosa dei giovani a scuola* nel “Master per educatori cristiani” (PUL - Lasalliani Italia).

Pubblicazioni

- NANNI CARLO, *Professione pedagista teorico? Introduzione alla filosofia dell'educazione*, Roma, Leonina/Demamd 2005, pp. 128.
- NANNI CARLO, *Relazionalità e responsabilità in educazione*, Roma, Ifrep 2005, pp. 141.
- NANNI CARLO, *Castro e il suo santo vescovo. San Bernardo Vescovo di Castro*, Roma, LAS 2004, pp. 122.
- *Destinazione educativa, convinzioni pedagogiche, e idea di educazione*, in GIRAUDDO A. (Ed.), *Domenico Savio raccontato da don Bosco. Riflessioni sulla Vita*, Roma, LAS 2005, 155-176.
- *Adolescenza e gioventù difficile età, difficile crescita*, in ROMANO R. G., *Ciclo della vita e dinamiche educative nella società postmoderna*, Milano, FrancoAngeli 2004, 126-155.
- *La formazione degli IdR. Esigenze e prospettive*, in MALIZIA G. - TRENTI Z. - CICAPELLI S., *Una disciplina in evoluzione. Terza indagine nazionale sull'insegnante di religione cattolica nella scuola della riforma*, Leumann (Torino), Elledici, 145-163.
- *Lo scenario della riforma*, in *Ibidem*, 23-45 (in coll. con Malizia G.).
- *La professione come spiritualità e come profezia*, in BALDUZZI R. - SANNA I. (Edd.), *Un mondo di libertà. Le professioni tra individualismo e responsabilità*, Roma, Ave, 179-196.
- *La formazione iniziale del docente di scuola cattolica nel quadro della riforma in corso. Introduzione*, in MALIZIA G. - CICAPELLI S. (Edd.), *Nuovi percorsi formativi per i docenti della scuola cattolica*, Roma, CSSC 2005, 23-32.
- *Gino Corallo. Sfondi esistenziali e pedagogici della pedagogia della libertà*, in ZANNIELLO G. (Ed.), *Educazione e libertà in Gino Corallo*, Roma, Armando 2005, 100-116.
- *Educazione e formazione*, in CARLOTTI P. - TOSO M. (Edd.), *Per un umanesimo degno dell'amore. Il "Compendio della Dottrina sociale della Chiesa"*, Roma, LAS, 461-479.
- *La "Vita" di Domenico Savio scritta da don Bosco: la narrazione di una relazione educativa "eccellente"*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 1, 81-97.
- *Editoriale (= L' utopia oggi)*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 4, 581-589.
- *Il senso dell'educazione oggi*, in «Isre» 12 (2005) 2, 41- 60.
- *Lo schema di Decreto sul secondo ciclo: riflessioni pedagogiche*, in «Rassegna Cnos» 21 (2005) 2, 137 -152.
- *Gino Corallo e la pedagogia della libertà*, in «Itinerarium» 13 (2005) 1, 25-33.
- *Guadagnare una prospettiva pedagogica sulla vita*, in «Notiziario - Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università» 30 (2005) 2, 62-67.
- *Insieme... consulenti*, in «La Scuola e l'Uomo» 61 (2004) 11, 260-262.
- *Professionalità e ispirazione cristiana*, in «La Scuola e l'Uomo» 61 (2004) 12, 284-286.
- *Pace e formazione: il messaggio del Papa e il Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, in «La Scuola e l'Uomo» 62 (2005) 1/2, 6-9.
- *L'importanza dell'Associazionismo dei docenti nella scuola di oggi; pensando a Nosengo*, in «La Scuola e l'Uomo» 62 (2005) 3, 40-42.
- *Una memoria che è un impegno (e preghiera): continuare l'opera educativa di Papa Giovanni Paolo II*, in «La Scuola e l'Uomo» 62 (2005), 4/5, 68 -70.

- *Insieme con Papa Benedetto nella Chiesa per i giovani*, in «La Scuola e l’Uomo» 62 (2005) 6, 108-109.
- *La “partita pedagogica” e le sue esigenze*, in «La Scuola e l’Uomo» 62 (2005) 7, 132-134.
- *Pregare sempre, d’estate lo si può fare meglio*, in «La Scuola e l’Uomo» 62 (2005) 8, 162-163.
- *Novi mediji i digitalna kultura izazov odgoju*, in «Kateheza» 27 (2005) 3, 244-265 (in coll. con Pasqualetti F.).

ORLANDO VITO

Corsi e Convegni

- Macerata. Università (Facoltà di Scienze della Formazione). Mercoledì della formazione pedagogica. Relazione su: *L’esperto dei processi formativi nei consultori familiari* (27 ottobre 2004).
- Molfetta, Bari. Diocesi. Presentazione dei risultati della ricerca su: *La fatica di crescere e i percorsi formativi di adolescenti e giovani*, agli operatori civili ed ecclesiali e al clero della diocesi (28-29 ottobre 2004).
- Lyon (Francia). Terzo congresso dell’Educazione Salesiana su: «Sans vous, je ne peux rien faire». Le jeune: partenaire et destinataire de l’éducation?». Relazione su: *Solidarité et participation dans l’organisme vivant de l’éducation de Don Bosco* (26-27 novembre 2004).
- Pietragalla, Potenza. «Sopra tutto le persone. Seminario su: *I servizi sociali per l’Handicap. Area Basento*», organizzato dalla Cooperativa di servizi sociali “Alba Nuova”. Relazione su: *Integrazione dei servizi per l’efficacia del lavoro con i diversamente abili* (5 marzo 2005).
- Roma. MAC (Movimento Apostolico Ciechi). Relazione su: *Criteri per una formazione alla testimonianza cristiana nella cultura odierna* (9 aprile 2005).
- Roma. Convegno mondiale dei direttori dei Bollettini Salesiani. Preparazione e coordinamento culturale del convegno e relazione su: *La comunicazione/ Informazione salesiana nella sua evoluzione e apertura al futuro* (4-10 settembre 2005).
- Roma. Scuola permanente residenziale di formazione per operatori consultoriali. Relazione su: *Dimensione socioculturale della realtà familiare attuale* (17 settembre 2005).
- Roma. Scuola permanente residenziale di formazione per operatori consultoriali. Partecipazione alla Tavola Rotonda sul tema: *La progettualità culturale come grande risorsa dei consultori* (18 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Componente della Commissione scientifica della Federazione Italiana dei Consultori di Ispirazione Cristiana.
- Componente del Gruppo di coordinamento della Sezione di Sociologia della Religione dell’Associazione dei Sociologi Italiani (AIS).

Pubblicazioni

- Voci: *Cittadinanza; Educazione Interculturale; Ricerca*, in MALIZIA G. - ANTONIETTI D. - TONINI M. (Edd.), *Le parole chiave della formazione professionale*, Roma, CNOS/FAP, CIOFS/FAP 2004.
- *Realtà giovanile e provocazioni educative*, in DE NATALE M. L., *Pedagogisti per la giustizia*, Milano, Vita e Pensiero 2004, 877-896.
- *Al Battesimo chi ci pensa?*, in «Rogate Ergo» 68 (2005) 1, 42-44.
- *Le sfide della multiculturalità*, in TOSO M. - FORMELLA Z. - DANESE A. (Edd.) *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale nel centenario della nascita (1905-2005)*, vol. I, Roma, LAS 2005, 253-264.
- *Religiosità popolare nel Sud. Criteri e metodi di analisi*, in «Itinerarium» 13 (2005) 29, 211-233.
- *Funzione formativa delle università della terza età*, in FEDERUNI, *Ruolo delle Università della terza età in Italia*, Vicenza, Edizioni Rezzara 2005, 9-20.
- “*Sans vous je ne peux rien faire*”. *Solidarité et participation dans l'organisme vivant de l'éducation de Don Bosco*, in AA.VV., *Le jeune partenaire et destinataire de l'éducation*, Troisième congrès de l'éducation salesienne (26 et 27 novembre 2004), Paris, Éditions Don Bosco 2005, 7-19.
- *L'esperto dei processi formativi nei consultori familiari*, in ASCENZI A. - CORSI M. (Edd.), *Professione educatori/formatori. Nuovi bisogni educativi e nuove professionalità pedagogiche*, Milano, Vita e Pensiero 2005, 123-139.
- MORANTE GIUSEPPE - ORLANDO VITO, *Catechisti e Catechesi all'inizio del terzo millennio. Indagine socio-religiosa nelle diocesi italiane*, Leuman (Torino), Elledici 2004.

ORSOLA GIANLUCA

Corsi e Convegni

- Roma. Pontificio Ateneo Sant'Anselmo. Corso di: *Lingua Latina* (ottobre 2004 - giugno 2005).
- Roma. Istituto San Pier Tommaso. Corso di: *Lingua Greca e Lingua Latina* (ottobre 2004 - giugno 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Corso di: *Lingua Greca II livello* (agosto-settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Visite guidate per il Pontificio Istituto Sant'Anselmo.

PAJER FLAVIO

Corsi e Convegni

- Napoli. Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. Corso: *L'azione pastorale tra*

laicità e nuove religiosità (II Semestre a.a. 2004-2005).

- Roma. Pontificio Istituto Regina Mundi (sezione francofona). Corso semestrale di: *Méthodologie de la recherche en sciences religieuses* (I Semestre a.a. 2004-2005).
- Bologna. Convegno della associazione aconfessionale “Bibbia” su: «Bibbia e scuola, un impegno da rinnovare». Relazione su: *Il posto della Bibbia nell'insegnamento religioso nelle scuole europee, oggi* (11 ottobre 2004).
- Trento. Convegno su: «Religioni, scuola ed educazione interculturale», organizzato dalla Provincia Autonoma e dalla Comunità Islamica del Trentino-AltoAdige. Relazione su: *Studiare religione a scuola: perché e come* (20 novembre 2004).
- Roma. Incontro ecumenico del SAE. Relazione su: *Testimonianza e religiosità del fai-da-te* (12 dicembre 2004).
- Piazza Armerina, Enna. Corso di aggiornamento per Insegnanti di religione su: *L'educazione ai valori etici nella scuola della riforma* (18-19 dicembre 2004).
- Roma. Colloquio interreligioso su: «Islam e integrazione: una sfida per la scuola», organizzato dall'Assessorato alle Politiche educative e scolastiche di Roma, dalla Associazione PARSEC e dal CIDI. Relazione su: *Religioni, contesti multiculturali e luoghi di cittadinanza* (24 gennaio 2005).
- Parigi (Francia). Convegno nazionale della Scuola cattolica francese su: «Le fait religieux dans l'enseignement». Contributo nei gruppi di studio (2-3 marzo 2005).
- Vienna (Austria). Incontro organizzativo del Kuratorium del Forum Europeo dell'insegnamento religioso. Partecipazione (29 marzo -1 aprile 2005).
- Trento. Seminario nazionale di studio su: «L'istruzione religiosa a vent'anni dal nuovo Concordato», organizzato dall'Istituto di Cultura e dall'Istituto per le Scienze Religiose di Trento. Partecipazione (8-9 aprile 2005).
- Strasburgo (Francia). Giornata di studio, organizzata dal Consiglio d'Europa, su: «Religione a scuola: quale contributo all'educazione della cittadinanza democratica?». Relazione su: *Education scolaire au fait religieux et société civile* (28 aprile 2005).
- Torino. Incontro con gli insegnanti di religione della Scuola cattolica. Relazione su: *L'ipotesi di un corso di cultura religiosa curricolare da integrare nel POF della scuola confessionale* (27 maggio 2005).
- Valencia (Spagna). Corso su: «Educación para la Ciudadanía y libertad religiosa», organizzato dalla Universidad internacional Menéndez Pelayo e dalla Comunitat Valenciana. Lezione su: *Quale libertà di religione negli insegnamenti etico-religiosi praticati nell'Unione Europea?* (27 giugno - 1 luglio 2005).
- Monreale, Palermo. Convegno diocesano per Insegnanti di religione su: «Integrazione europea e Irc». Relazione su: *Il contributo dell'istruzione religiosa ai valori della cittadinanza europea* (1-2 luglio 2005).
- Vallombrosa, Firenze. Convegno su: «Libertà delle religioni - Libertà dello Stato. Rispetto delle fedi e rispetto delle leggi», organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Siena. Relazione su: *Tendenze attuali e nodi problematici dell'istruzione religiosa in Europa e in Italia* (5-7 settembre 2005).
- Pistoia. Convegno europeo su: «Dialogare in Europa oggi. Società, Politica e Religioni», promosso da “Espaces” e “Koinonia”. Relazione su: *L'insegnamento della religione in Europa, laboratorio di dialogo?* (16-18 settembre 2005).
- Berlino (Germania). XIV Incontro italo-tedesco di Pedagogia religiosa su: «La memoria storica nel contesto della Pedagogia religiosa e della catechesi». Partecipazione (18-22 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Presidente del Forum Europeo per l'istruzione religiosa nelle scuole pubbliche.
- Direttore e redattore del Notiziario trimestrale plurilingue «EuForNews».
- Membro della Société internationale de Théologie Pratique (SITP).
- Membro della Società italiana di Psicologia della Religione (SIPR).
- Membro della Equipe Européenne de catéchèse (EEC).
- Socio della Associazione aconfessionale di cultura "Biblia".
- Socio del Segretariato Attività Ecumeniche (SAE).

Pubblicazioni

- PAJER FLAVIO (Ed.), *Europa, scuola, religioni. Monoteismi e confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea*, Torino, SEI 2005, pp. 220.
- PAJER FLAVIO - GENRE ERMANNNO, *L'Unione Europea e la sfida delle religioni. Verso una nuova presenza della religione nella scuola*, Torino, Claudiana 2005, pp. 170.
- *L'educazione cristiana e il nuovo umanesimo*, in «Dialog Teologic» 7 (2004) 13, 177-187.
- *La formazione degli insegnanti in Europa*, in «Rivista lasalliana» 71 (2004) 4, 261-279.
- *Considerazioni socio-pedagogiche sull'istruzione religiosa in Europa*, in «Coscienza e libertà» (2004) 38, 38-48.
- *Scuola cattolica: carenza di soldi o di progetti?*, in CAMPANINI G. - PRENNA L. (Edd.), *Quale scuola? Per lo sviluppo della persona*, Negarine (Verona), Gabrielli editori 2004, 53-56.
- *Dare un orizzonte europeo all'istruzione religiosa*, in «ANIR-quadrimestrale dell'Associazione nazionale insegnanti di religione» 19 (2004) 3/4, 3-6.
- *Quale istruzione religiosa nelle scuole dell'Europa multireligiosa?*, in «Rivista della Scuola Superiore dell'Economia e della Finanza» 2 (2005) 1, 29-58.
- *Le Forum européen de l'Enseignement religieux. Vingt ans de cheminement: vers où?*, in «Lumen Vitae» 60 (2005) 2, 231-239.
- *Un dilemma pedagogico nella società multiculturale: educare l'identità religiosa nonostante il pluralismo o attraverso il pluralismo?*, in DE VITA R. - BERTI F. - NASI L. (Edd.), *Democrazia, laicità e società multireligiosa*, Milano, Franco Angeli 2005, 237-248.
- *Quando la scuola europea elabora cultura religiosa: tra ruolo identitario e educazione alla convivenza*, in CHISTOLINI S. (Ed.), *Cittadinanza e convivenza civile nella scuola europea. Saggi in onore di Luciano Corradini*, Roma, Armando 2005, 146-161.

PALOMBELLA MASSIMO

Corsi e Convegni

- Roma. Archivio di Stato. Convegno su: «700 anni di fa/700 anni dopo. Matrici culturali e identità de *La Sapienza* in Europa». Relazione su: *La Sapienza nei suoi antichi saperi: la Musica* (15 febbraio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Direttore della rivista di musica per la liturgia «Armonia di Voci» (editrice LDC).
- Docente al Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino di: *Musica e Liturgia*.
- Docente all’Università degli studi di Roma “La Sapienza” presso la facoltà di Comunicazione di: *Semiologia della Musica*.
- Membro effettivo della consulta dell’Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana.
- Direttore artistico della Scuola d’Opera Lirica del Coro Interuniversitario di Roma.
- Direttore scientifico della rassegna di Formazione e Cultura “Fotogrammi di Società”.
- Maestro di Musica - per incarico del “Claretianum” - al Dottorato Honors Causa di Chiara Lubich (Roma, 25 ottobre 2004).
- Maestro di Musica - per incarico della Pontificia Università Lateranense - all’inizio anno Accademico della stessa università (Roma, Università Lateranense, 10 novembre 2004).
- Direttore Artistico e Maestro di Musica per conto del Vicariato di Roma (Ufficio per la Pastorale Universitaria) del Forum delle Università Europee (Roma, 8-14 dicembre 2004).
- Maestro di Musica - per incarico del Vicariato di Roma, Ufficio per la Pastorale Universitaria - alla Preghiera Mariana per la Cultura Universitaria Europea. Coro ed orchestra composti dagli studenti dei Conservatori, degli Istituti Musicali Pareggiati e delle Università italiane (Vaticano, Aula Nervi, 5 marzo 2004).
- Maestro di Musica all’Atto celebrativo dei 70 anni del “Pio XI” (Roma, 12 maggio 2005).
- Maestro di Musica - per incarico dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” - all’atto Accademico in Onore di Giovanni Paolo II (Roma, Aula Magna de “La Sapienza”, 23 maggio 2005).
- Maestro di Musica per incarico del Vicariato di Roma, Ufficio per la Pastorale Universitaria, del Simposio Europeo delle Università sul Lavoro in Europa (Roma, 30 giugno - 3 luglio 2005).
- Incaricato, per conto del Ministero delle Università e della Ricerca (sezione Alta Formazione Artistica e Musicale), del coordinamento dei Conservatori di Musica Statali e degli Istituti Musicali Pareggiati in ordine agli incontri della Cultura Universitaria Europea con il Santo Padre.

Attività artistica in qualità di Maestro-Direttore

- Opera Lirica “L’elisir d’amore” di Gaetano Donizetti (Roma, Università Salesiana, 21 novembre 2004).
- Concerto di Natale per la Cultura Universitaria Europea. Coro Interuniversitario di Roma, Cori delle Università e dei Conservatori del Lazio, Orchestra Sinfonica dei Conservatori Italiani (Roma, Basilica di Santa Maria Maggiore, 11 dicembre 2004).
- Concerto “L’anno liturgico nella Tradizione Polifonica della Scuola Romana”. Coro interuniversitario di Roma (Roma, UPS, 12 gennaio 2005).
- Concerto “L’anno liturgico nella Tradizione Polifonica della Scuola Romana”. Coro Interuniversitario di Roma (Roma, Basilica di San Paolo entro le Mura, 13 gennaio 2005).

- Concerto “Roma: la sua cultura e la sua musica. La tradizione polifonica della Scuola Romana” (Roma, Chiesa di S. Ivo alla Sapienza, 15 febbraio 2005).
- Concerto di inaugurazione dei primi restauri della Basilica di Maria Ausiliatrice. Coro Interuniversitario di Roma (Torino, 28 maggio 2005).
- Concerto “La Scuola Romana e la sua storia”. Coro Interuniversitario di Roma (Gozo, Basilica di San Giorgio, 24 agosto 2005).
- Concerto “Il Pontificale Romano”. Coro Interuniversitario di Roma (Malta, Cattedrale di San Giovanni, 28 agosto 2005).

Pubblicazioni

- *La celebrazione del matrimonio e le sue sfide*, in «Armonia di Voci» (2004) 4, 133.
- “*Celebrare*” *l'Eucaristia*, in «Armonia di Voci» (2005) 1, 1.
- *Incarnazione e Musica*, in «Armonia di Voci» (2004) 2, I di copertina.
- *Rinnovamento e Tradizione*, in «Armonia di Voci» (2004) 3, 89.
- *La Celebrazione del Matrimonio*, in «Armonia di Voci» (2004) 4 (CD musicale a cura).
- *Il Culto Eucaristico*, in «Armonia di Voci» (2005) 1 (CD musicale a cura).
- *Feste e Solennità del Signore*, in «Armonia di Voci» (2005) 2 (CD musicale a cura).
- *L'attesa del Signore*, in «Armonia di Voci» (2005) 3 (CD musicale a cura).
- *I Maestri di Cappella di Santa Maria Maggiore in Roma* (Leumann, Elledici 2005) (CD musicale a cura).

PALUMBIERI SABINO

Corsi e Convegni

- Roma. Università Pontificia Salesiana. Prima presentazione del *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*. Contributo su: *Dimensione antropologica nel Compendio* (25 ottobre 2004).
- Benevento. Aula Magna del Seminario Regionale. Commemorazione ufficiale del centenario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione. Relazione su: *Maria, progetto e realtà: il manifesto dell'umanesimo di Dio* (7 dicembre 2004).
- Roma. Aula Magna del Centro di Medicina Omeopatica Hahnemanniana. Relazione su: *L'uomo, capacità noetica e progettuale* (16 dicembre 2004).
- Bari. Aula Magna dell'Ospedale Pediatrico Regionale. Relazione su: *La dignità dell'uomo, culmine della civiltà, base dell'approccio interpersonale e della giustizia sociale* (28 dicembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno internazionale su: «Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier». Partecipazione e relazione su: *Postmoderno e persona. Sfide e stimoli* (12-14 gennaio 2005).
- Roma. Agustinianum. Convegno di studio della FIDAE su: «Emergenza educativa nella società complessa». Relazione su: *I nuovi miti della cultura moderna e postmoderna* (17 febbraio 2005).
- Città del Vaticano. Radio Vaticana. Celebrazione della S. Messa e omelia (mese di

- febbraio 2005).
- Roma. Ministero della Pubblica Istruzione. Relazioni su: *La persona: dignità, fondamento dei diritti e apertura alla comunità; La società: per la crescita della persona e per il bene comune*; e su: *L'equilibrio tra il polo della persona e quello della società: la sintesi della visione cristiana* (21-23 marzo 2005).
 - Roma. Aula Magna del Centro di Medicina Omeopatica Hahnemanniana. Relazione su: *Antropologia integrale e antropologie unilaterali* (17 aprile 2005).
 - Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno Internazionale su: «La sfida del significato. Viktor E. Frankl a 100 anni dalla nascita». Relazione su: *Vita e senso: sfida e scommessa. Una lettura antropologica* (23 aprile 2005).

Pubblicazioni

- *Vita e senso: sfida e scommessa. Una lettura antropologica*, in FIZZOTTI E. (Ed.), *Nuovi orizzonti di ben-essere esistenziale: il contributo della logoterapia di V. E. Frankl*, Roma, LAS 2005, 47-107.
- *Servizio e riparazione nel contesto dell'antropologia relazionale*, in PEDICO M.M. - MURARO M.M. - BURANI M.L. (Edd.), *Lo sguardo di Maria sul mondo contemporaneo*, Atti del XVII Colloquio internazionale di mariologia. Rovigo 10-12 settembre 2004, Roma, AMI 2005, 163-197.
- *Postmoderno e persona. Sfide e stimoli*, in TOSO M. - FORMELLA Z. - DANESE A. (Edd.), *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale. Nel centenario della nascita (1905-2005)*, Atti del Convegno di Roma 12-14 gennaio 2005, I, Roma, LAS 2005, 59-119.
- *Per una rilettura antropologica*, in CARLOTTI P. - TOSO M. (Edd.), *Per un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»*, Roma, LAS 2005, 113-155.
- *L'antropologia, radice dell'etica nel «Compendio della dottrina sociale della Chiesa»*, in «*Studia Moralia*» 43 (2005) 1, 49-96.

PANDOLFI LUCA

Corsi e Convegni

- Roma. Pontificia Università Urbaniana (Istituto Superiore di catechesi e Spiritualità Missionaria). Professore Invitato di: *Antropologia Culturale*.
- Roma. Pontificia Università Urbaniana (Istituto Superiore di catechesi e Spiritualità Missionaria). Professore Invitato di: *Sociologia della Religione*.
- Roma. Pontificia Università Urbaniana (Facoltà di Missiologia). Professore Invitato di: *Sociologia della Religione*.

Pubblicazioni

- PANDOLFI LUCA, *L'interpretazione dell'altro. Per un'antropologia visuale dialogica*, Roma, Aracne Editrice 2005, pp. 200 [Libro + CD Rom].
- *Universali antropologici teorie del pluralismo*, in DOTOLIO C. (Ed.), *Pluralismo e missione*, Roma, Urbaniana University Press 2005.

PASQUALETTI FABIO

Corsi e Convegni

- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno Teologico Pastorale su: «La lectio Divina nella vita della Chiesa». Partecipazione e relazione sul tema: *Tra lectio Divina e Vita. Sussidi e riflessioni fuori campo* (15-17 aprile 2005).
- Assisi, Perugia. Domus Pacis. Simposio SIRT 2005 su: «Ridire il Simbolo della fede oggi: “Sali al cielo, siede alla destra di Dio padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti”». Partecipazione e relazione su: *Fascino del virtuale sovrabbondanza del reale* (24-28 luglio 2005).
- Piacenza. Monastero Benedettine Cassinesi. Liceo della Comunicazione “San Benedetto”. Lezione su: *Nuovi linguaggi giovanili per un rapporto educativo* (7 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Partecipazione al progetto “Africa on Air”, su invito del Prof. Enrico Menduni del Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell’Università degli Studi di Siena.

Pubblicazioni

- “What’s going on?” *Come i giovani si raccontano attraverso la mediazione dei linguaggi della popular culture*, in VANZETTO M. - RODINÒ R. - SANTORO M.M. (Edd.) *Pianeta Adolescenti*, Roma, Sinos editrice 2004, 72-85.
- *Meglio una notte di (s)balli che una vita imballata*, in «Note di Pastorale Giovanile» 38 (2004) 9, 45-57.
- *Tra Lectio Divina e Vita. Sussidi e riflessioni fuori campo*, in ZEVINI G. - MARITANO M. (Edd.), *La lectio divina nella vita della Chiesa*, Roma, LAS 2005, 197-207.

PASQUATO OTTORINO

Corsi e Convegni

- Roma. Istituto Patristico “Augustinianum”. Pontificia Università Lateranense. Inaugurazione Anno Accademico 2004-2005. Tavola rotonda su: «Biblioteche e libri nell’antichità». Partecipazione (8 ottobre 2004).
- Parigi (Francia). Université Paris IV - Sorbonne. Table ronde «Actualité Chrysostomienne». Comunicazione su: *Il contributo di O. Pasquato agli studi crisostomiani* (16 ottobre 2004).
- Roma. Consiglio Pontificio della Cultura. Palazzo S. Calisto. Cerimonia del conferimento delle insegne di *Grand Officier dans l'Ordre de Saint Sylvestre Pape* a Jean-Dominique Durand di Lione. Partecipazione (11 novembre 2004).
- Roma. Istituto Patristico “Augustinianum”. Pontificia Università Lateranense. XXXIV Incontro di Studiosi dell’Antichità cristiana su: «Pagani e cristiani alla ricerca della salvezza (I-III sec.)». Relazione su: *Iniziazione pagana e iniziazione cristiana (sec. I-III): le vie della salvezza* (5-7 maggio 2005).

- Roma. Pontificio Comitato di Scienze Storiche. Seminario di studio, in occasione del suo cinquantenario di fondazione, su: «Ricerche e questioni di storia del cristianesimo nella seconda metà del Novecento». Intervento scritto (3-4 giugno 2005).
- Roma. Associazione dei professori di Storia della Chiesa. IV Forum di settembre su: «Storiografia recente sulla Storia antica della Chiesa in Italia; Studi recenti sul medioevo italiano; Problemi e aspetti della storiografia sulla Chiesa italiana contemporanea». Partecipazione (5-6 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consultore storico presso la Congregazione per le Cause dei Santi.
- Collaboratore del Reallexikon fuer Antike und Christentum (Bonn).
- Membro dell'Associazione dei Professori di Storia della Chiesa (Roma).
- Membro dell'Association Internationale D'E'tudes Patristiques (Oxford).

Pubblicazioni

- *Aspetto storico. La morte e le esequie del Romano Pontefice; La Sede Vacante; Il Conclave e l'Elezione del Romano Pontefice*, in UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DEL SOMMO PONTEFICE, *Sede Apostolica Vacante. Storia - Legislazione - Riti - Luoghi e Cose*, Città del Vaticano, LEV 2005, 15-50; 81-90; 105-130.
- *Mounier e Marrou*, in TOSO M. - FORMELLA Z. - DANESE A. (Edd.), *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale. Mounier e oltre*, vol. II, Biblioteca di Scienze Religiose 190, Roma, LAS 2005, 127-168.
- *Giovanni Crisostomo e l'impero romano*, in *Giovanni Crisostomo. Oriente e Occidente tra IV e V secolo*. XXXIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, Roma, 6-8 maggio 2004 (Studia Ephemeridis Augustinianum 93/2), Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 2005, 781- 798.
- *Agostino d'Ippona. Attualità di un grande omileta*, in «Rivista Liturgica», *Tradurre testi liturgici: tra sfide e attese*, 2 (2005) 279-292.
- *Presentazione*, in LA ROSA L., *Scenari della catechesi moderna (Secc. XVI-XIX)*, Messina - Leumann (Torino), Ed. Coop. S. Tommaso - Elledici 2005, 5-8.

PASTORE CORRADO

Corsi e Convegni

- Caracas (Venezuela). Corso su: *Lectio Divina, lectura orante de la Palabra* (17 luglio - 6 agosto 2005).
- Kraków (Polonia). V Convegno mondiale ABS su: «Lettura “orante” della Bibbia. Lectio Divina e vita salesiana». Relazione su: *Lectio Divina oggi - ermeneutica nell'ambito pastorale* (27 dicembre 2004 - 4 gennaio 2005).
- Parigi (Francia). Institut Supérieur de Pastoral Catéchétique. Convegno su: «La catéchèse d'adultes et maturation de la foi». Partecipazione (23-26 febbraio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno su: «La catechesi familiare al servizio dell'iniziazione cristiana». Partecipazione (12 marzo 2005).
- Roma. Congresso Internazionale per il 40° Anniversario della *Dei Verbum* su: «La

- Sacra Scrittura nella vita della Chiesa». Partecipazione (14-18 settembre 2005).
- Berlino (Germania). XIV Incontro Italo-Tedesco di pedagogia religiosa su: «La memoria storica nel contesto della Pedagogia religiosa e della catechesi». Partecipazione (18-22 settembre 2005).
 - Vitorchiano, Viterbo. Convegno annuale dell'AICa, su: «Formazione nella comunità Cristiana». Partecipazione (25-27 settembre 2005).

Pubblicazioni

- PASTORE CORRADO - VICENT RAFAEL (Edd.), *Ripartire da Cristo, Parola di Dio. Lectio Divina e vita salesiana oggi*, Atti del V Convegno Mondiale ABS, Kraków 27.12.2004-3.01.2005, Roma, ABS 2005.
- *La Lectio divina oggi. La lettura orante nella pastorale della Chiesa*, in *Ibidem*, 115-140.
- *Modelli di Lectio divina*, in *Ibidem*, 231-248.
- *Iter: 25 años de camino*, in FRADES E. (Ed.), *Iter 1979-2004*, Caracas 2005, 12-48.

PASTORE LUCIANO

Corsi e Convegni

- Roma. Università “La Sapienza” di Roma e Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I. Aula I Clinica Medica del Policlinico Umberto I. Convegno di studio ed alta formazione su: «Progetto antimobbing: monitoraggio, prevenzione, trattamento, risarcimento». Intervento su: *I dati dell'esperienza del Centro Clinico per il Mobbing e il Disagio Lavorativo della ASL Roma E* (7 ottobre 2005).
- Roma. Biblioteca del Senato della Repubblica “Giovanni Spadolini”, Palazzo della Minerva. Cattedra di Psicopatologia Forense dell'Università “La Sapienza”. Convegno su: «Mobbing oggi: dalla riflessione alla legge». Intervento su: *Problemi di definizione del fenomeno del mobbing* (11 febbraio 2005).
- Roma. Regione Lazio, in collaborazione con la Società Italiana di Psicologia. Congresso su: «Distress, mobbing, burn out». Intervento su: *Manifestazioni psicosomatiche in situazioni di mobbing* (15 marzo 2005).
- Roma. I.T.E.R., Scuola Quadriennale di Psicoterapia di Gruppo. Docenza su: *La Psicologia Ospedaliera* (16 giugno 2005).
- Roma. Istituto Regina Elena. Corso biennale in Psicologia Oncologica. Docenza su: *Variabili che influenzano la comunicazione nella relazione medico-paziente* (20 settembre 2005).
- Roma. Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale S.I.P.S.I. Docenza su: *Casi clinici* (23 e 30 settembre 2005).
- Roma. Ospedale S. Spirito. Associazione Volontari Ospedalieri. Seminario su: *La psicologia del paziente nefrologico* (4 ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Responsabile U. O. di Psicosomatica A.S.L. Roma E.
- Responsabile Centro Clinico per il Mobbing e il Disagio Lavorativo A.S.L. Roma E.

PELLEREY MICHELE

Corsi e Convegni

- Vicenza. Corso di formazione continua per i Coordinatori dei Corsi per insegnanti di religione del Triveneto. Direzione, lezioni, guida all'attività di laboratorio (28 ottobre, 11 novembre, 3 dicembre 2004).
- Roma. Università "La Sapienza" (Facoltà di Filosofia). Convegno su: «L'approccio psico-educativo alla salute e alla malattia». Relazione su: *Un approccio psicoeducativo centrato sull'azione* (5 novembre 2004).
- Roma. Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium". 50° della Facoltà. Relazione su: *La FSE oggi: problemi e prospettive nel quadro europeo e mondiale* (16 novembre 2004).
- Padova. Facoltà di Scienze della formazione. V Biennale di didattica universitaria. Relazione su: *Le competenze didattiche nella professionalità docente* (1 dicembre 2004).
- Trento. Convegno su: «L'orientamento nel sistema scolastico-formativo e nella transizione al lavoro». Relazione introduttiva (2 dicembre 2004).
- Ferrandina, Matera. Convegno del CATESM su: «Matematica, formazione scientifica e nuove tecnologie». Relazione su: *Formare competenze con la matematica* (9-11 dicembre 2004).
- Macerata. Convegno della Società SIPED su: «Pedagogia, ricerca, valutazione». Coordinamento di una tavola rotonda su: *La valutazione: criteri di legittimazione* (25-27 maggio 2005).
- Nicosia (Cipro). Convegno biennale dell'EARLI. Partecipazione ad alcuni simposi di ricerca (23-27 agosto 2005).
- Quartu S. Elena, Cagliari. Seminario di formazione europea, organizzato dal Ciofsfp, su: «Il territorio e il sistema di istruzione e formazione professionale». Relazione su: *Condizioni perché l'esercizio e l'esperienza del lavoro costituisca fondamento pedagogico-didattico nel sistema di leFp*, Coordinamento della tavola rotonda finale e Conclusioni del Seminario (7-10 settembre 2005).
- Cagliari. Congresso dell'Associazione Psicologica Italiana, Sezione di Psicologia dello Sviluppo. Relazione su: *Prospettive di ricerca sulla competenza emotiva* (21 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consultore della Congregazione per l'Educazione Cattolica.
- Membro della Commissione istituita dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica per seguire l'armonizzazione del sistema universitario ecclesiastico con lo sviluppo del Processo di Bologna.
- Consultore della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti.
- Membro della Commissione speciale della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti.
- Coordinatore del Progetto di Innovazione e Sperimentazione nella Formazione Professionale della Provincia Autonoma di Trento.
- Consulente dell'ISFOL e del Ministero del Lavoro per la Sperimentazione Formativa di sistemi FAD/e-learning.

- Membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Agrario di S.Michele all'Adige.
- Socio ordinario dell'Associazione Italiana di Calcolo Automatico (AICA).
- Socio ordinario dell'Unione Matematica Italiana (UMI).
- Socio ordinario della Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD).
- Socio ordinario della Società Italiana di Pedagogia (SIPED).
- Membro della Commission Internationale pour l'Etude et l'Amelioration de l'Enseignement Mathématique (CIEAEM).
- Socio ordinario della American Educational Research Association (AERA).
- Socio ordinario della European Association for Research on Learning and Instruction (EARLI).

Pubblicazioni

- *La valutazione in percorsi di alternanza scuola-lavoro*, in UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO, *L'alternanza scuola-lavoro: esperienze venete*, Venezia, Regione del Veneto 2004, 60-65.
- PELLERREY MICHELE, *Le competenze individuali e il portfolio*, Scandicci (Firenze), La Nuova Italia 2004.
- *Metodi di progettazione e gestione del Portfolio delle competenze individuali*, in FRANCHINI R. - CERRI R., *Per una istruzione e formazione professionale di eccellenza*, Milano, Franco Angeli 2005, 76-104.
- *Una normativa specifica per un Sistema Integrato di Formazione Professionale Superiore*, in «Città CIOFS-FP» 5 (2005) 1, 6-7.
- *Presentazione*, in CIOFS-FAP, *La formazione professionale fino alla formazione superiore*, Atti del XVI Seminario di Formazione Europea, Roma 2005, 7-10.
- *Significato e attuazione della Riforma in Italia in rapporto alla Formazione Professionale Superiore: riflessioni critico-propositive*, in *Ibidem*, 23-31.
- *La Facoltà di Scienze dell'Educazione oggi: problemi e prospettive nel quadro europeo e mondiale*, in «Rivista di Scienze dell'Educazione» 43 (2005) 1, 38-47.

PIERONI VITTORIO

Corsi e Convegni

- Chianciano, Siena. Seminario di aggiornamento su: «Programmare l'insegnamento della RC nella prospettiva della riforma scolastica». Presentazione dei risultati della Terza indagine sull'IRC (6 luglio 2005).

Pubblicazioni

- *Volontari "perché". Dalla pedagogia dell'alterità paradigmi e paradossi*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 1, 9-24.
- *Linee guida per la realizzazione di percorsi/progetti "destrutturati" per l'inclusione di giovani svantaggiati. I risultati di un'indagine conoscitiva*, in «Rassegna CNOS» 21 (2005) 1, 53-63 (in coll. con Malizia G.).

POLÁČEK KLEMENT

Corsi e Convegni

- Palmi, Reggio Calabria. XXX anniversario della Scuola Superiore di Psicologia Applicata “G. Sergi”. Relazione su: *Transfer nell'apprendimento scolastico* (30 ottobre 2004).
- Padova. 6° Congresso Nazionale su: «Orientamento alla scelta». Relazione in sessione plenaria su: *L'effetto del perfezionismo sullo sviluppo professionale* (11-13 novembre 2004).
- Tissi, Sassari. Centro Servizi IOL di cinque comuni della Sardegna: Tissi, Ossi, Ussini, Muros e Cargeghe. Presentazione e utilizzazione del: *Self-Directed Search nell'orientamento* agli operatori del Centro (23 novembre 2004).
- Chieti. Convegno su: «Il bisogno di orientamento: la mediazione tra Scuola e Università all'Università degli Studi di G. d'Annunzio». Esposizione su: *Stili di apprendimento* (10 dicembre 2004).
- Roma. Istituto MUSILVA. Relazione su: *Creatività e patologia* (21 dicembre 2004).
- Albano, Roma. Sede dei Padri Giuseppini. Corso di specializzazione destinato ai docenti IFTS (gennaio-marzo 2005).
- Cosenza. Seminario organizzato dal Centro di orientamento. Lezioni ai docenti su: *Stili di apprendimento di Kolb*; e su: *Questionario sui Processi di Apprendimento* (2-3 febbraio 2005).
- Padova. Università di Padova (La.R.I.O.S.). Master di Orientamento. Lezioni su: *Costrutti nell'orientamento degli studenti della scuola secondaria di II grado* (25-26 febbraio 2005).
- Venezia Mestre. Scuola Superiore Internazionale di Scienze della Formazione (SISF/ISRE). Lezioni su: *Teoria e tecniche dei test* (febbraio - luglio 2005).
- Roma. Istituto MUSILVA. Lezione su: *Metodi di osservazione in vista di un intervento in musicoterapia* (3 aprile 2004).
- Bologna. Seminario di Formazione per docenti e dirigenti scolastici, organizzato dalla SISF/ISRE, in collaborazione con I.R.R.E. Emilia Romagna. Presentazione del *Questionario sui Processi di Apprendimento* (9 settembre 2005).

Pubblicazioni

- *Compiti a casa: cosa pensarne?*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 1, 99-104.
- *Le competenze chiave richieste dalle imprese: l'esperienza compiuta nella Provincia di Venezia*, in «ISRE» 11 (2004) 3, 75-90 (in coll. con De Pieri S., Angeloni U.).
- *Gli indecisi nell'Orientamento: definizione e interventi*, in «Quaderni di Psicologia Applicata» 7 (2004) 1/2, 101-106.
- POLÁČEK KLEMENT, *QPA - Questionario sui Processi di Apprendimento. 5ª elementare*, Firenze, O.S. Organizzazioni Speciali 2005.
- POLÁČEK KLEMENT, *QPA - Questionario sui Processi di Apprendimento. Medie*, Firenze, O.S. Organizzazioni Speciali 2005.
- POLÁČEK KLEMENT, *QPA - Questionario sui Processi di Apprendimento. Superiori e università*, Firenze, O.S. Organizzazioni Speciali 2005.

- *Questionario sui Processi di Apprendimento (QPA)*, in «Magellano» 6 (2005) 26, 55-57.

PRELLEZO JOSÉ MANUEL

Corsi e Convegni

- León (Spagna). Giornate di studio, organizzate dalle Figlie di Maria Ausiltrice, su: *Il Sistema Preventivo* (novembre 2004).
- Madrid (Spagna). Giornate di studio, organizzate dalle Figlie di Maria Ausiltrice, su: *Il Sistema Preventivo* (dicembre 2004).
- Santander (Spagna). Giornate di formazione, organizzate dai Salesiani, nel CFP di Santander (marzo 2005).
- Roma. Libera Università “Maria SS. Assunta”. Laboratorio di: *Metodologia del Lavoro Scientifico* (aprile-maggio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro del Consejo Asesor della rivista «Educación y Futuro» del Centro Universitario “Don Bosco” (Madrid).
- Socio ordinario della «Sociedad Española de Historia de la Pedagogía».
- Membro dell’ACSSA- Associazione Cultori Storia Salesiana.
- Membro del CSR - Coordinamento Storici Religiosi (Roma).
- Direzione della collana “Fuentes y Documentos de Pedagogía” dell’Editorial CCS (Madrid).

Pubblicazioni

- PRELLEZO JOSÉ MANUEL - GARCÍA JESÚS MANUEL, *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, Roma, LAS ³2004, pp. 358.
- PRELLEZO JOSÉ MANUEL, *Utopía de un Indiano lebaniego. La Obra pía benéfico docente de Espinana*, Santander, Consejería de Cultura / Instituto de Estudios Cántabros 2004.
- *La “Vita” di Domenico Savio scritta da Don Bosco nella storiografia salesiana (1859-1954)*, in GIRAUDO A. (Ed.), *Domenico Savio raccontato da don Bosco. Riflessioni sulla Vita*. Atti del simposio Università Salesiana, Roma, 8 maggio 2004, Roma, LAS 2005, 61-102.

PRESERN VALENTÍN ANTONIO

Corsi e Convegni

- Roma. Pontificia Università Gregoriana (Centro Interdisciplinare sulla Comunicazione Sociale). Docente di: *Introduzione al linguaggio dei mass media per la fede*.
- Castelgandolfo, Roma. Postulantato e Noviziato FMA. Corso di: *Introduzione alla comunicazione* (8 novembre, 6 dicembre 2004; 10 marzo, 7 aprile 2005).

- Roma. Università Pontificia Salesiana. Corso di formazione permanente per Missionarie e Missionari. Lezione su: *Comunicazione ed evangelizzazione* (10 novembre 2004).
- Milano. Corso di formazione permanente della Federazione Ex-Allieve/i delle FMA. Lezione su: *Comunicazione, comunione e vita* (14 novembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Corso di formazione permanente per Missionarie e Missionari. Lezione su: *Musica, comunicazione e cultura giovanile* (17 novembre 2004).
- Roma. Pontificio Collegio Ucraino di S. Giosafat. Conferenza su: *Comunicazione, cultura ed evangelizzazione* (30 novembre 2004).
- Siviglia (Spagna). Master di Pastorale giovanile e catechetica. Corso su: *Nuovi linguaggi* (19-20 novembre 2004).
- Roma. FMA. Corso di formazione per Allenatori-Animatori. Corso su: *Educare animando-allenando* (10 febbraio, 10 marzo, 14 aprile, 12 maggio 2005).
- Arezzo. Diocesi di Arezzo Cortona Sansepolcro. Corso per Animatori parrocchiali. Lezione su: *La comunicazione nell'animazione* (19 febbraio 2005).
- Crotone. Corso per educatori, operatori pastorali ed animatori. Lezione su: *Linguaggi dei giovani* (16 aprile 2005).
- Pesaro. Corso di formazione permanente dei Missionari Comboniani. Corso su: *Comunicazione, cultura ed evangelizzazione* (19-20 aprile 2005).
- Lamezia Terme, Catanzaro. Corso per Animatori AGESCI. Lezione su: *Comunicazione nella formazione-animazione* (26 giugno 2005).
- Formia, Latina. Corso di formazione delle Juniores Salesiane dei Sacri Cuori. Corso su: *Comunicazione, cultura ed evangelizzazione* (11-13 luglio 2005).
- Torino. Corso di formazione permanente delle Missionarie e Missionari della Consolata. Corso su: *Comunicazione, cultura ed evangelizzazione* (14-15 settembre 2005).

PREZIOSI ANTONIO

Corsi e Convegni

- Regione Sicilia. Assessorato Agricoltura. Corso di avviamento alla teoria e tecnica del Giornalismo (gennaio 2005).
- Roma. Ince2002. Master della Regione Lazio per operatori del Marketing. Docente di: *Teoria e tecnica della Comunicazione* (febbraio-dicembre 2005).
- Roma. Ordine dei Giornalisti, Consiglio Regionale del Lazio. Docente al Corso di preparazione al Concorso Nazionale per l'Iscrizione all'Albo dei Giornalisti, elenco dei professionisti (maggio 2005).
- Fiuggi, Frosinone. Ordine dei Giornalisti, Consiglio Nazionale. Docente al Corso di preparazione al Concorso Nazionale per l'Iscrizione all'Albo dei Giornalisti, elenco dei professionisti (ottobre 2005).
- Roma. Anci. Master privato di Comunicazione Pubblica ed Istituzionale. Docente di: *Comunicazione Pubblica ed Istituzionale* (maggio-ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Principali avvenimenti seguiti come giornalista parlamentare ed inviato speciale del Giornale Radio Rai:
 - Tripoli (Libia) - Bilaterale Berlusconi-Gheddafi (07.10.2004).
 - Cuenca (Spagna) - Bilaterale Berlusconi-Zapatero (01.12.2004).
 - Washington (Usa) - Bilaterale Berlusconi-Bush (15.12.2004).
 - Bruxelles (Belgio) - Consiglio Europeo (16.12.2004).
 - Lussemburgo - Bilaterale Berlusconi-Junker (09.06.2005).
 - Bruxelles (Belgio) - Consiglio Europeo (15.06.2005).
 - Parma - Inaugurazione Authority europea per l'Alimentazione (21.06.2005).
 - Gleanegles (Scozia) - Vertice del G8 (05.07.2005).
 - New York (Usa) - Assemblea Generale delle Nazioni Unite (12.09.2005).
 - Parigi (Francia) - Bilaterale Berlusconi-Chirac (03.10.2005).
 - Londra (Gran Bretagna) - Consiglio Europeo (26.10.2005).
 - Washington (Usa) - Incontro bilaterale Berlusconi-Bush (30.10.2005).

QUINZI GABRIELE

Corsi e Convegni

- Diocesi di San Benedetto-Ripatransone-Montalto. Scuola Diocesana di Teologia. Incaricato del corso di: *Antropologia filosofica* (I Semestre a.a. 2004-2005).
- Cupramarittima, Ascoli Piceno. C.I.F. Progettazione e conduzione di un Training formativo su: *La comunicazione interpersonale* (novembre-dicembre 2004).
- Roma. Pontificia Università Salesiana. Convegno Internazionale su: «Persona e umanesimo relazionale. Eredità e sfide di Emmanuel Mounier nel centenario della nascita (1905-2005)». Partecipazione (12-14 gennaio 2005).
- Cupramarittima, Ascoli Piceno. Convegno interparrocchiale di catechisti. Ideazione e conduzione di un laboratorio su: *Comunicare la fede nella catechesi* (13 febbraio 2005).
- Roma. Pontificia Università Gregoriana. Solenne Atto Accademico su: «Aristotele e la filosofia cristiana». Partecipazione (3 marzo 2005).
- Roma. Pontificia Università della Santa Croce. Tavola rotonda, organizzata dalla S.I.T.A. (Società Internazionale Tommaso d'Aquino), sul tema: *Cristocentrismo in san Tommaso d'Aquino?* Partecipazione (27 aprile 2005).

Incarichi e Consulenze

- Collaborazione con il Professore K. Poláček per la progettazione e realizzazione di una ricerca sulla *saggezza dei giovani*. Studio realizzato in alcune scuole superiori di secondo grado della provincia di Ascoli Piceno.
- Collaborazione con il sito web www.musicasacra.it. Pubblicazione di schede filosofiche sul pensiero medievale nella rubrica "Briciole di filosofia" curata dalla Facoltà di Filosofia dell'U.P.S.

Pubblicazioni

- *Mediazione familiare e valori religioso-spirituali*, in «Rivista dell'Associazione Europea di Mediazione Familiare» 1 (2004) 3, 6-7.

RICCI CARLO

Corsi e Convegni

- Roma. Università “La Sapienza” (Facoltà di Psicologia). Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute. Docente di: *Psicologia della condotta prosociale*.
- Roma. Università del Lazio. Scuola di Specializzazione per Insegnanti Secondaria (SSIS), Indirizzo Scienze Motorie. Docente di: *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione*.
- Roma. Università del Lazio. Scuola di Specializzazione per Insegnanti Secondaria (SSIS), Indirizzo Sostegno. Docente di: *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione*.
- Campobasso. Università (Facoltà di Scienze della Formazione). Scuola di Specializzazione per Insegnanti Secondaria (SSIS), Indirizzo Sostegno. Docente di: *Interventi psicoeducativi nell'handicap grave*.
- Bari. Università (Facoltà di Scienze della Formazione). Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni. Docente di: *Interventi cognitivi comportamentali in disturbi del comportamento e dell'apprendimento*.
- Prato. Comune di Prato. Convegno su: «Promuovere l'intelligenza interpersonale in un'ottica prosociale». Relazione su: *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (9 marzo 2005).
- Roma. Comune di Roma. Corso di aggiornamento su: *L'integrazione dei bambini diversamente abili nella scuola materna* (marzo-aprile 2005).
- Bologna. Azienda ASL. Corso di aggiornamento su: *Analisi del compito e integrazione sociale dei disabili gravi* (marzo-maggio 2005).
- Ancona. Assoindustria. Corso di prevenzione antinfortunistica: misure di accompagnamento.
- Firenze. Scuola Media Statale “Piero della Francesca”. Corso di aggiornamento su: *Stili di apprendimento*.
- Udine. Provincia. Convegno su: «Emozioni e diverse abilità». Relazione su: *La promozione dell' intelligenza interpersonale* (19 novembre 2004).
- Ancona. Istituto Comprensivo “Archi Cittadella Sud”. Corso di aggiornamento su: *Valutazione degli esiti formativi nel portfolio dell'alunno*.
- Loreto, Ancona. Regione Marche. Convegno su: «Il diritto di cittadinanza a partire dal lavoro». Workshop su: *La transizione scuola lavoro* (16-17 dicembre 2004).
- Ancona. Regione Marche. Convegno su: «Disabilità e pari opportunità nelle Marche». Relazione su: *L'integrazione scolastica: confronto con l'Europa* (18 febbraio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Direttore della rivista «Handicap Grave» (Edizioni Erickson, Trento).

- Membro del Comitato di Consulenza della rivista «Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale» (UPSEL, Torino).
- Membro del Comitato di Consulenza della rivista «HD Handicap e Disabilità di Apprendimento» (Vannini Editore, Brescia).
- Direttore del Centro di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità della Regione Marche.
- Membro del Comitato Scientifico sulle Disabilità della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).
- Membro del Coordinamento Nazionale per la sperimentazione dell'ICF nelle politiche del lavoro al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- Membro del Comitato Tecnico Interregionale sulle Disabilità. Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Membro del Comitato Tecnico e Scientifico della Lega del Filo d'Oro di Osimo (AN).
- Direttore dei Corsi di Qualifica Professionale per “Tecnici socio-educativi-riabilitativi di Centri per Gravi” della Lega del Filo d'Oro di Osimo (AN).
- Consulente del Piano formativo di apprendimento cooperativo per il knowledge management, l'innovazione e la crescita delle imprese (Assoindustria Ancona).
- Consulente e Supervisore del progetto genitori “incontri in comune” per le scuole dell'infanzia (Comune di Prato).
- Membro del Comitato Esecutivo della Società Italiana di Psicologia della Salute c/o Facoltà di Psicologia, Università degli studi di Roma “La Sapienza”.
- Presidente della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Comportamentale e Cognitivista dell'Istituto Walden di Roma, legalmente riconosciuta dal MIUR.

Pubblicazioni

- RICCI CARLO, *Valorizzare le differenze individuali nella prima infanzia - La promozione della salute fin dall'asilo nido*, Trento, Edizioni Centro Studi Erickson 2005.
- RICCI CARLO, *Relazione sull'analisi dei dati relativi ai piani sulla disabilità nella regione Marche*, Ancona, Edizioni Magma 2005.
- *Una mappatura nazionale delle esperienze di laboratorio teatrale integrato*, in AA.VV., *Pensieri ed esperienze di teatro integrazione: l'eredità di Sergio Neri*, Parma, Edizioni Liceo Ginnasio “G.D.Romagnosi” 2005, (in coll.).
- *A proposito della famiglia della persona con gravi disabilità*, in «Handicap Grave» 6 (2005) 1.
- *Ripensare l'integrazione scolastica?*, in AA.VV., *Percorsi di Studio e riflessioni sull'integrazione dei diversamente abili*, Isernia, IRSAE 2005.

RICCIOLI EMILIO

Corsi e Convegni

- Roma. S. Maria della Pietà: Sala Basaglia. Convegno sul tema: «Molteplicità ed Unicità dell'atteggiamento di cura. L'esperienza della Supervisione nel DSM RME», organizzata dall'unità per la Formazione del DSM RME. Partecipazione e relazione (3 dicembre 2004).

Incarichi e Consulenze

- Membro del Comitato Tecnico Scientifico per il Gruppo FORMIT - ISVOR FIAT - IKS - SCUOLA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DI LUCCA, relativamente al progetto nazionale di formazione “Approccio ed Interrelazione” commissionato dal Ministero dell’Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Per il progetto ha curato i contenuti relativi alla Comunicazione ed al Gruppo.
- Membro del Comitato Scientifico di valutazione e supervisione del progetto di aggiornamento AIRONE, in collaborazione con il Consorzio DOMUS e l’Università di Roma “La Sapienza” (corso di Laurea in Filosofia), per l’aggiornamento degli operatori della scuola e dei formatori.

Pubblicazioni

- *La dimensione affettiva nelle organizzazioni*, in «Psicologia, Psicoterapia e Salute» 11 (2005) 1.

RONDINARA SERGIO

Corsi e Convegni

- Roma. Pontificia Università Gregoriana (Istituto di Scienze Religiose). Docente incaricato del Corso di: *Etica ambientale* (II Semestre a.a. 2004-2005).
- Friedberg-Ottmaring (Germania). Begegnungszentrum. Istituto Superiore di Cultura SOPHIA: «Summer School». Corsi su: *Il cosmo come creazione; La relazionalità nella natura. Spunti per un’ermeneutica sapienziale delle leggi scientifiche; Scienze della natura e teologia; Creazione e evoluzione; Tecnica, tecnologia e cultura* (13-28 agosto 2005).
- Bologna. Teatro Arena del sole. Settimana sociale dei cattolici italiani su: «La democrazia: nuovi scenari, nuovi poteri». Partecipazione (7-10 ottobre 2004).
- Roma. Pontificia Università Gregoriana. Convegno su: «Un monde en évolution: Foi, Science et Théologie». Partecipazione (21-24 ottobre 2004).
- Frascati, Roma. European Space Agency. Convegno Internazionale di NetOne su: «Il silenzio, la parola. La luce». Sezione: «ICT e new media, organizzazione e management». Relazione su: *Tecnologia e cultura* (5 novembre 2004).
- Torino. Centro evangelico di cultura “A. Pascal”. Seminario di studi su: «Creazione e Scienza». Relazione su: *Insidie epistemologiche al dialogo tra Scienza e Teologia* (16 novembre 2004).
- Roma. Pontificia Università Gregoriana. Convegno su: «Lonergan’s Centenary 1904-2004». Partecipazione (17-19 novembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno su «Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier». Partecipazione (12-14 gennaio 2005).
- Roma. Istituto Superiore di Scienze Religiose “Ecclesia Mater”. Convegno, organizzato da SEFIR (Scienza e Fede sull’Interpretazione del Reale), su: «Istanze epistemologiche e ontologiche delle scienze matematiche». Organizzazione e partecipazione (20-22 gennaio 2005).
- Castelgandolfo, Roma. Centro Mariapoli. Convegno di EcoOne su: «La sostenibili-

- tà dello sviluppo». Organizzazione e relazione su: *Sostenibilità dello sviluppo e rapporto persona-natura* (6 maggio 2005).
- Roma. Ateneo Pontificio “Regina Apostolorum”. Master in «Scienza e Fede». Lezione su: *Ontologie a confronto nel dialogo scienza-fede: Tommaso e Whitehead* (24 maggio 2005).
 - Roma. Istituto Superiore di Scienze Religiose “Ecclesia Mater”. Convegno, organizzato da SEFIR (Scienza e Fede sull’Interpretazione del Reale), su: «Istanze epistemologiche e ontologiche delle scienze fisiche». Organizzazione e relazione su: *Modelli in fisica e in teologia* (7-9 luglio 2005).
 - Roma. Pontificia Università Gregoriana. First Workshop on: «The Controversial Relationships Between Science and Philosophy: a Critical Assessment». Partecipazione (30 settembre - 1 ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Coordinatore di «EcoOne: un ecology for a united world».
- Redattore scientifico e epistemologico della rivista «Nuova Umanità».

Pubblicazioni

- *Teologia e scienze della natura*, in LORIZIO G. (Ed.), *Teologia fondamentale*, Vol. III, Roma, Città Nuova 2004, 285-319.
- *Custodire ciò che è salvato*, in CARLOTTI P. - TOSO M. (Edd.), *Per un umanesimo degno dell’amore. Il Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, Roma, LAS 2005, 423-444.
- *Figlio della Terra, figlio del Cielo. Fede e scienza nella prospettiva escatologica del pensiero di Teilhard de Chardin*, in «Nuova Umanità» 27 (2005) 159/160, 515-536.

SALVATORE GIAMPAOLO

Corsi e Convegni

- Roma. Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (S.I.P.S.I.). Docente di: *Fondamenti anatomo-fisiologici dell’attività psichica*; di: *Seminari clinici*; e di: *Fondamenti di Terapia Cognitiva*.
- Lecce. Università di Lecce (Dipartimento di Psicologia). Docente invitato presso il Dottorato di Ricerca.
- Verona. XII Congresso nazionale SITTC su: «L’evoluzione del cognitivismo clinico: i modelli, i metodi, la ricerca». Chairman nel simposio: «La prospettiva dialogico-narrativa nella modellizzazione dei disturbi psicopatologici». Relazioni su: *Povertà dialogica nel disturbo paranoide di personalità* (in coll. con Salvatore G., Dimaggio G., Catania D.); e su: *Le dimensioni neurobiologica, socio-costruttivista e fenomenologia in un nuovo modello della schizofrenia. Analisi preliminare attraverso un caso clinico* (in coll. con Salvatore G., Dimaggio G., Catania D.) (ottobre 2004).
- Lecce. Seminario nazionale S.P.R. su: «La ricerca in psicoterapia in Italia». Relazione su: *Pattern di relazione dialogica nel disturbo narcisistico di personalità*:

implicazioni per il trattamento (in coll. con Salvatore G., Dimaggio G.) (dicembre 2004).

- San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno. V Congresso nazionale della Società per la ricerca in psicoterapia e qualità della cura. Simposio su: «Psicosi e funzionamento mentale». Relazione su: *Una prospettiva narrativo-intersoggettiva sulla psicoterapia dei sintomi negativi della schizofrenia: studio su un caso* (in coll. con Salvatore G. et alii). Simposio su: «Alessitimia: aspetti diagnostici, realtà cliniche e procedure terapeutiche». Relazione su: *Disorganizzazione narrativa e Alessitimia: teoria e strategia terapeutica* (in coll. con Conti L.M. et alii) (settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consulente psicoterapeuta presso l'Istituto Salesiano "San Domenico Savio" di Salerno (psicodiagnosi, psicoterapia, prevenzione del disagio psicologico nell'età adolescenziale e post-adolescenziale).

Pubblicazioni

- *A model of narrative development. Psychopathology and implication for clinical practice*, in «Psychology and psychotherapy» (2004) 77, 231-254 (in coll. con Salvatore G., Dimaggio G., Semerari A.).
- *Strategies for the treatment of dialogical dysfunctions*, in HERMANS H.J.M. - DIMAGGIO G. (Edd.), *The dialogical self in psychotherapy*, London, Brunner/Routledge 2004 (in coll. con Dimaggio G., Salvatore G., Catania D.).

SCHEPENS JACQUES

Corsi e Convegni

- Ispettorica Belgio-Nord. Istituto di Formazione di educatori e insegnanti. Serie di conferenze sul: *Sistema Preventivo di don Bosco* (ottobre-dicembre 2004).
- Benediktbeuern (Germania). Facoltà di Teologia della Hochschule. Celebrazione dei 40 anni della "Lumen Gentium". Conferenza su: *La vita religiosa* (25 novembre 2004).
- Lyon (Francia). Colloquio Salesiano internazionale su: «Il buon cristiano». Partecipazione come moderatore (19-25 agosto 2005).

Pubblicazioni

- *La formazione teologica nella Società Salesiana nel periodo 1880-1922*, in «Ricerche storiche salesiane» 23 (2004) 23-63.
- *Der Religionslehrer: Handlungsfeld praktischer Spiritualität*, in KONFERENZ DER BAYRISCHEN PASTORALTHEOLOGEN, *Christliches Handeln: Kirchesein in der Welt von heute*, Pastoraltheologisches Lehrbuch, München, Don Bosco Verlag, 2004, 22-37.
- *Una spiritualità per l'insegnante di religione*, in «Religione e scuola» 34 (2005) 9-21.

SCHIETROMA SARA

Corsi e Convegni

- Roma. Università Pontificia Salesiana. I Convegno Italiano dei Formatori Analisti Transazionali su: «Analisi Critica e Innovazione in AT». Partecipazione (3-4 dicembre 2004).
- Roma. IFREP. Ciclo di giornate di aggiornamento clinico e supervisione per la formazione in TSTA (Analisti Transazionali Docenti e Supervisor Ordinar). Partecipazione (20 ottobre 2004 - 26 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Docente e supervisore presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'IFREP, Roma.

Pubblicazioni

- *Scienza e formazione degli psicoterapeuti tra ricerca quantitativa e qualitativa: la necessità di un dialogo*, in «Psicologia, Psicoterapia e Salute» 2 (2005) 2, 199-234 (in coll. con Scilligo P.).

SEMERARO COSIMO

Corsi e Convegni

- Città del Vaticano. Sede Pontificio Comitato di Scienze Storiche. Incontro con il prof. Tchubarian, Direttore dell'Istituto di Storia Universale dell'Accademia delle Scienze di Mosca, in vista del Convegno Internazionale dell'aprile 2005 a Mosca e di quello dell'autunno 2005 ad Eichstätt in Germania (15 ottobre 2004).
- Città del Vaticano. Casina Pio IV. Inaugurazione del Corso Biennale della Scuola di Paleografia, Diplomatica e Archivistica. Partecipazione (26 ottobre 2004).
- Città del Vaticano. Adunanza Plenaria del Comitato di Scienze Storiche presso la Santa Sede. Moderatore e coordinatore dei lavori (12 novembre 2004).
- Roma. Palazzo Barberini. Colloquio su: «I Barberini e la cultura europea del seicento», organizzato dalla Biblioteca Hertziana. Partecipazione (7-11 dicembre 2004).
- Città del Vaticano. Collegio Teutonico di Santa Maria in Camposanto. Presentazione del volume: Walter Brandmüller, *L'olocausto nella Slovacchia e la Chiesa Cattolica*, LEV ed. 2004. Partecipazione (13 dicembre 2004).
- Roma. Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA). Presentazione del volume: Massimiliano Valente, *Diplomazia Pontificia e Kulturkampf. Santa Sede e Prussia da Pio IX a Bismarck 1862-1878*. Partecipazione (17 gennaio 2005).
- Città del Vaticano. Riunione della commissione preparatoria del seminario su: «Ricerche e questioni aperte di storia del cristianesimo nella seconda metà del Novecento», previsto per il 2-3 giugno 2005. Moderatore (5 febbraio 2005).
- Città del Vaticano. Palazzo S. Calisto. Incontro con il card. George Pell, arcivesco-

- vo di Sydney, per la definizione di alcuni particolari organizzativi e logistici circa il XX convegno del CISH da tenersi in Australia dal 3 al 9 luglio (21 aprile 2005).
- Città del Vaticano. Lavori preparatori della delegazione del Comitato di Scienze Storiche in vista del convegno svoltosi a Mosca il 12-13 aprile 2005, organizzato dall'Istituto di Storia Universale dell'Accademia Russa delle Scienze, sul tema: «Church, Religion, Society: Historical Experience and Contemporary Issues». Presidenza e coordinamento (marzo-aprile 2005).
 - Roma. École Française. Giornata di studio in memoria di Bruno Neveu. Partecipazione (2 maggio 2005).
 - Città del Vaticano. Sede del Pontificio Comitato di Scienze Storiche. Incontro per il lancio del *Ludus Hadriaticus* per l'incremento e la valorizzazione delle lingue classiche in supporto dello studio della storia. Partecipazione (17 maggio 2005).
 - Roma. Convegno, organizzato dall'Istituto Storico Germanico di Roma, su: «Le relazioni estere della Curia romana sotto Paolo V». Partecipazione (18-20 maggio 2005).
 - Roma. Giunta Centrale per gli studi storici. Raduno in preparazione del XX congresso del *Comité International des Sciences Historiques* (CISH) che si terrà a Sydney dal 3 al 9 di luglio. Partecipazione (31 maggio 2005).
 - Città del Vaticano. Sede del Comitato di Scienze Storiche. Incontro con il prof. Jean-Claude Robert, Segretario Generale del CISH (*Comité International des Sciences Historiques*). Organizzatore e moderatore (1 giugno 2005).
 - Roma-Città del Vaticano. Guida-inventario sulle *fonti archivistiche relative ai rapporti Santa Sede-Russia* riferita ad alcuni archivi vaticani (Archivio Segreto Vaticano, Archivio della S. Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari e Archivio della Congregazione per le Chiese Orientali). Direzione e controllo dei lavori (marzo-giugno 2005).
 - Città del Vaticano. Collegio Teutonico di Santa Maria in Camposanto. Seminario di Studi su: «Ricerche e questioni aperte di storia del cristianesimo nella seconda metà del Novecento». Presentatore e moderatore (3-4 giugno 2005).
 - Roma. Aula Magna della Libera Università Maria Santissima Assunta. XXI Seminario su: «Roma-Brasilia. La Città universale contro la globalizzazione». Relazione introduttiva su: *Don Bosco e la profezia di pace. L'età dell'oro* (9-11 giugno 2005).
 - Roma. Campidoglio, Sala Pietro da Cortona del Palazzo dei Conservatori. Presentazione del volume dell'Arcivescovo Agostino Marchetto, *Il Concilio Ecumenico Vaticano II. Contrappunto per la sua storia*. Partecipazione (17 giugno 2005).
 - Roma. Villa Malta. Tavola Rotonda su: «Un percorso di pellegrinaggio tra Roma e Brindisi: quali proposte per riscoprire il cammino di San Pietro verso Roma». Partecipazione (22 giugno 2005).
 - Città del Vaticano. Casina Pio IV. V Sessione Plenaria della Pontificia Accademia di San Tommaso D'Aquino su: «Fenomenologia, filosofia, teologia, mistica e cultura». Presidenza (24-26 giugno 2005).
 - Sydney (Australia). XX Congresso CISH. Partecipazione ai lavori con l'incarico di guidare la delegazione del Comitato di Scienze Storiche in rappresentanza della Santa Sede (3-9 luglio 2005).
 - Roma. Riunione della commissione designata nell'assemblea plenaria del Pontificio Comitato di Scienze Storiche per l'organizzazione della Settimana di Studio «Ad Fontes: incontro con Aurelius Augustinus, lettura e analisi di pagine scelte». Presidenza (luglio 2005).

- Roma. Riunione per la organizzazione della premiazione del premio giornalistico del concorso *Ad Fontes*. Presidenza (agosto 2005).
- Roma. Collegio Lombardo. *Forum* dell'Associazione Italiana Professori di Storia della Chiesa sul tema: «Per una storia della Chiesa in Italia dall'unità ad oggi». Partecipazione (5-6 settembre 2005).
- Torino-Vicoforte. Convegno in occasione del 40° della «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa». Tavola Rotonda dei Direttori delle Riviste di storia e letteratura religiosa. Partecipazione e relazione su: *L'Annuario Historiae Conciliorum* (22-24 settembre 2005).
- Montecompatri, Roma. Casa San Silvestro del Convento dei Carmelitani Scalzi. Settimana di Studio «Ad Fontes: incontro con Aurelius Augustinus, lettura e analisi di pagine scelte». Preparatore e incaricato della gestione (4-11 ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Segretario del Pontificio Comitato di Scienze Storiche della Santa Sede.
- Direttore della collana “Atti e documenti” del PCSS presso l'Editrice Vaticana.

Pubblicazioni

- SEMERARO COSIMO (Ed.), *Leone XIII e gli studi storici*. Atti del Convegno Internazionale Commemorativo (Città del Vaticano, 30-31 ottobre 2003), Città del Vaticano, LEV 2005, pp. 270.
- *La commissione cardinalizia per gli studi storici*, in *Ibidem*, pp. 109-145,
- *La Delegazione della S. Sede al XX Congresso Internazionale di Scienze Storiche*, in «L'Osservatore Romano» (07.07.2005) 3.
- *Il cardinale nigeriano che si è innamorato dei Colli Euganei*, in «Il Gazzettino. Il quotidiano del NordEst» (10.08.2005) 3.

SODI MANLIO

Corsi e Convegni

- Benevento. Lezioni al clero della diocesi su: *L'annuncio della Parola di Dio nell'anno liturgico*; su: *La Pietà popolare*; su: *Il nuovo Rito del Matrimonio*; e su: *I linguaggi della celebrazione* (14 ottobre, 16 dicembre 2004; 20 gennaio 2005).
- Ragusa. Lezioni al clero della diocesi su: *La Pietà popolare*; e su: *L'omelia* (19 ottobre, 23 novembre 2004).
- Poggio Mirteto, Rieti. Incontro con il clero su: *Il nuovo Rito del Matrimonio* (24 novembre 2004).
- Bari. Studio Teologico Interreligioso Pugliese. Inaugurazione dell'anno accademico 2004-2005. Prolusione sul tema: *Tra il XL della “Sacrosanctum Concilium” e l'anno dell'Eucaristia: quali sfide per la teologia?* (13 dicembre 2004).
- Troina, Enna. Simposio su: «*Cristo nostro Socio*. Laboratorio di percorsi culturali per l'obiettivo Oasi Città Aperta». Responsabile del Comitato organizzativo (11-13 febbraio 2005).
- Messina. Seminario di studio. Lezione sul tema: *Pietà popolare e liturgia. Principi,*

- orientamenti e sfide alla luce di un "Direttorio" (27-28 aprile 2005).*
- Finalpia, Savona. Consiglio di redazione di «Rivista Liturgica» per la programmazione editoriale dell'anno 2006. Direzione e coordinamento (30 maggio - 1 giugno 2005).
 - India. Delegato del Decano della Facoltà di Teologia per il conferimento del Dottorato *honoris causa* a Fr. Sylvanus Sni Lingdoh a Shillong (Assam), e per la visita al Kristu Jyoti College di Bangalore in vista del rinnovo dell'aggregazione alla Facoltà di Teologia dell'UPS (agosto 2005).
 - Roma. Ufficio liturgico della Conferenza Episcopale Italiana. Vari incontri per il lavoro di traduzione del *Missale Romanum, editio typica tertia* (settembre-ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consultore dell'Ufficio Celebrazioni del Sommo Pontefice.
- Coordinatore della Commissione per la revisione e aggiornamento del Messale proprio della Famiglia salesiana.
- Iscritto all'Ordine dei giornalisti (albo "Pubblicisti").
- Direttore del bimestrale «Rivista Liturgica», Edizioni Messaggero - Abbazia S. Giustina, Padova.
- Direttore della collana "Quaderni di Rivista Liturgica", Edizioni Messaggero - Abbazia S. Giustina, Padova.
- Direttore della collana "Monumenta Liturgica Concilii Tridentini", Libreria Editrice Vaticana.
- Direttore della collana "Monumenta Studia Instrumenta Liturgica", Libreria Editrice Vaticana.
- Membro del Comitato promotore dei festeggiamenti in occasione del VI Centenario della nascita di Pio II (Pienza - Siena).
- Socio benemerito della Fondazione "Sorella Natura" (Assisi).
- Socio ordinario della Pontificia Accademia di Teologia (PATH), Città del Vaticano.
- Socio ordinario dell'Associazione Professori di Liturgia (APL).
- Socio ordinario dell'Associazione Mariologica Interdisciplinare Italiana (AMII).
- Socio ordinario della Pontificia Academia Mariana Internationalis (PAMI).

Pubblicazioni

- *Letteratura liturgica* *7 [Editoriale], in «Rivista Liturgica» 91 (2004) 4, 501-504; *Indice dei nomi*, e *Indice analitico-sistematico*, 735-750.
- *Parola di Dio e canto nella Messa. Tra comunicazione, cultura e animazione non solo nell'«anno dell'Eucaristia»*, in CONFERENZA EPISCOPALE UMBRA (Ed.), *Guida liturgico-pastorale 2004-2005*, Urbania (Pesaro), Ed. Arti Grafiche Stibu 2004, 39-50.
- *Dal 40° della "Sacrosanctum concilium" all'anno dell'Eucaristia* [Editoriale], in «Rivista Liturgica» 91 [2004] 5, 759-769.
- *"Advocata gratiae et sanctitatis exemplar". A 150 anni dalla definizione del dogma dell'Immacolata Concezione* [Editoriale, e impostazione del volume], in «PATH» 3 (2004) 313-316; e in «L'Osservatore Romano» (31.12.2004) 5, con il titolo: *Un mi-*

- stero da contemplare, da celebrare e da vivere. Il secondo volume del 2004 della rivista «Path» della Pontificia Accademia di Teologia.
- *Dare ali allo Spirito* [Introduzione], in CENTURELLI A., *Le ali dello Spirito*, Gorle (Bergamo), Editrice Velar 2004, 9-11.
 - *Celebrare il matrimonio cristiano. L'adattamento in Italia* [Editoriale], in «Rivista Liturgica» 91 (2004) 6, 921-934.
 - *Adeguamento dell'area presbiteriale secondo la riforma liturgica voluta dal Concilio Vaticano II e la normativa stabilita dalla Conferenza Episcopale Italiana*, in AA.VV., *Pieve di San Pietro "Ad Mensulas"* = Quaderni Sinalunghesi 15 (2004) 1, 74-85.
 - *Parola di Dio e canto nella Messa. Riflessioni nell'anno dell'Eucaristia*, in «Liturgia» 39 (2005) 1, 41-45.
 - *Quale traduzione per una «liturgia autentica»? [Editoriale]*, in «Rivista Liturgica» 92 (2005) 1, 7-12.
 - *«Pastor noster cum Christo mortuus est»*, in «Rivista Liturgica» 92 (2005) 2, 163-165.
 - *Tradurre testi liturgici: tra sfide e attese* [Editoriale], in «Rivista Liturgica» 92 (2005) 2, 171-175.
 - *«Tradurre» valori con pluralità di linguaggi. Cultura letteraria e predicazione*, in «Rivista Liturgica» 92 (2005) 2, 239-243 (in coll. con Luzi M. (†)).
 - *«Dignitas connubii». Un'Istruzione per trattare le cause di nullità del matrimonio* [Dossier], in «Rivista Liturgica» 92 (2005) 2, 266-278.
 - *Una Cena da riscoprire* [Intervista a cura di M. RONCONI], in «Jesus» 27 (2005) 5, 126-129.
 - *Benedictio XVI: «robur et concordia Spiritus»*, in «Rivista Liturgica» 92 (2005) 3, 323-326.
 - *Il «Codice dei codici» e la comunicazione della fede* [Editoriale], in «Rivista Liturgica» 92 (2005) 3, 332-336.
 - *Tradurre testi liturgici: un impegno e una lezione per le Conferenze episcopali* [Dossier], in «Rivista Liturgica» 92 (2005) 3, 449-450.
 - SODI MANLIO - FUSCO R. (Edd.), *Martyrologium Romanum. Editio princeps (1584)*. Edizione anastatica, Introduzione e Appendice. Presentazione di R. GODDING = Monumenta Liturgica Concilii Tridentini 6, Città del Vaticano, Lev 2005, pp. XLVI + 604.
 - *Letteratura liturgica* *8 [Editoriale], in «Rivista Liturgica» 92 (2005) 4, 485-488; *Indice dei Nomi e Indice analitico-sistematico*, 643-656.
 - *Iconografia e arte cristiana. Il ruolo di un «Dizionario»*, in «Rivista Liturgica» 92 (2005) 4, 517-523.
 - TRIACCA A.M., *Matrimonio e verginità. Teologia e celebrazione per una pienezza di vita in Cristo*, a cura di SODI M. - ATTARD F., Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 39, Città del Vaticano, LEV 2005, pp. XI + 525. (in coll. con C.P. da Silva e F. Innocente).
 - *Presentazione*, in *Ibidem*, V-XI (in coll. con Attard F.).
 - *La figura e l'opera del Prof. Don Achille Maria Triacca, sdb*, in *Ibidem*, 425-464.
 - *Bibliografia del Prof. Don Achille Maria Triacca*, in *Ibidem*, 465-500 (in coll. con C.P. da Silva).

THURUTHIYIL SCARIA

Corsi e Convegni

- Roma. Beda Pontifical Institute. Docente invitato per il Corso di: *Philosophical Anthropology* (I Semestre a.a. 2004-05); e per il Corso di: *History of Modern and Contemporary Philosophy* (II Semestre a.a. 2004-05).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno Internazionale su: «Persona e umanesimo relazionale. Eredità e sfide di Emmanuel Mounier nel centenario della nascita (1905-2005)». Partecipazione e relazione su: *Concetto di persona nella filosofia indiana, nel contesto della filosofia interculturale* (12-14 gennaio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Animatore e coordinatore di ulteriori approfondimenti sui temi del Convegno su Mounier con i delegati dei Centri Affiliati e Aggregati alla Facoltà di Filosofia (15-16 gennaio 2005).
- San Marcello, Ancona. Conferenza per i genitori della parrocchia su: *Rapporto tra genitori e figli: problemi e sfide* (22 gennaio 2005).
- Lucca. Primo convegno missionario diocesano, organizzato dall'Arcidiocesi, sul tema: «Fino ai confini della terra». Conferenza e discussione su: *La Chiesa nella storia e nel mondo: la sfida dell'inculturazione e del confronto con le altre tradizioni in India* (5 febbraio 2005).
- Troina, Enna. Convegno su: «Cristo nostro socio», organizzato dall'Oasi Maria Santissima. Partecipazione (11-13 febbraio 2005).
- San Marcello, Ancona. Relazione e dibattito sul tema: *Dio ci ha creato a sua immagine. La vocazione umana* (26 febbraio 2005).
- Jesi, Ancona. Circolo Cittadino. Convegno su: «L'uomo e il cosmo. Scienza, filosofia e teologia a confronto». Relazione su: *Il mondo come dimensione fondamentale dell'essere umano* (16 aprile 2005).
- Rödermark (Germania). Lions Club. Conferenza su: *Indien zwischen Kultur, Tradition und Entwicklung* (18 luglio 2005).
- Mühlheim am Main (Germania). Conferenza su: *Kirche in Indien. Dialoge mit anderen Religionen in Indien* (28 luglio 2005).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Corso intensivo di qualificazione su: «Democracy and Peace-builders» per un gruppo di Israeliani (Eshed) e Palestinesi (Pcas). Organizzazione e lezioni su: *Ahimsā e Satyāgraha - via di pace* (25 settembre - 1 ottobre 2005).

Pubblicazioni

- *Il concetto di persona nella filosofia indiana, nel contesto della filosofia interculturale*, in TOSO M. - FORMELLA Z. - DANESE A. (Edd.), *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale - nel centenario della nascita (1905-2005)*, vol. 1, [Atti del Convegno - UPS, Roma, 12-14 gennaio 2005], Roma, LAS 2005, 359-393.
- *Giovani e politica. Fine di un impegno?*, in BERTIN M. - NICOLAIS C. (Edd.), *Da dove ricominciare? La cultura della Città Aperta e la crisi della politica* [Atti del Convegno, Troina, La Cittadella dell'Oasi, 13-15 febbraio 2004], Troina (Enna), Città Aperta Edizioni 2005, 155-182.
- CHUNKAPURA J. - THURUTHIYIL S. ET ALII, *Dainamdina Mananam* (Daily Reflections

to Heal Stress), Kottayam (Kerala), Mother Teresa Home - Nedumkunnam, pp. 365 [in Lingua Malayalam].

TONELLI RICCARDO

Corsi e Convegni

- Madrid (Spagna). Simposio con delegati e delegate di pastorale giovanile della Regione Iberica (29 settembre - 2 ottobre 2005).
- Spagna. Incontro delle delegazioni salesiane della Spagna. Relazione su: *La Chiesa* (3 ottobre 2005).
- Luoghi vari. Relazioni ai Convegni pastorali diocesani delle diocesi di Foligno, Reggio Calabria, ...

Pubblicazioni

- TONELLI RICCARDO, *Ringiovanire la Chiesa. Lettura pastorale di pagine scelte degli "Atti degli Apostoli"*, Leumann (Torino), Elledici 2005.
- *Una pastorale juvenil que cree los jóvenes*, in «Misión Joven» 45 (2005) 341, 15-23.

TOSO MARIO

Corsi e Convegni

- Camposampiero, Padova. Incontri di aggiornamento per gli amministratori dell'Alta Padovana "Democrazia e libertà". Conferenza su: *La democrazia ha bisogno di un'anima etica* (3 dicembre 2004).
- Roma. Università Pontificia Salesiana. Convegno internazionale su: «"Persona e umanesimo relazionale: eredità e sfide di E. Mounier" nel centenario della nascita (1905-2005)». Conferenza su: *Il coraggio di un nuovo umanesimo relazionale. L'eredità di Emmanuel Mounier* (12-14 gennaio 2005).
- Roma. FIDAE. Convegno nazionale su: «Emergenza educativa nella società complessa. Il ruolo strategico della scuola». Conferenza su: *La dottrina sociale della Chiesa per un umanesimo integrale e solidale* (17-19 febbraio 2005).
- San Severo, Foggia. Ufficio Sociopolitico - Giustizia e pace - Salvaguardia del creato. Sala Convegni, convento dei Cappuccini. Conferenza su: *La democrazia: nuovi scenari-nuovi poteri. Verso quale società? Quale unità e progettualità per i cattolici?* (26 febbraio 2005).
- Teramo. Diocesi di Teramo-Atri. Servizio diocesano per il progetto culturale. Ufficio per la cultura e l'Università. Conferenza su: *Il coraggio di un nuovo umanesimo: il Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (30 marzo 2005).
- Roma. Pontificia Università Lateranense. Vicariato di Roma - Ufficio per la pastorale universitaria. Terzo simposio europeo dei docenti universitari su: «Ora et labora. Il lavoro in Europa». Conferenza su: *Chiesa e sindacato, oggi* (30 giugno - 3 luglio 2005).

- Abbazia di Vallombrosa, Firenze. IV Seminario estivo dell'Opera delle reti. Conferenza su: *Democrazia: questione di futuro* (8-10 luglio 2005).
- Recoaro Terme, Vicenza. 38° Convegno sui problemi internazionali «Democrazia e globalizzazione». Conferenza sul tema: *Per una riflessione sul bene comune universale* (9-11 settembre 2005).
- Rocca di Papa, Roma. Mondo Migliore. XXXIV Convegno Consiglieri ecclesiastici Coldiretti. Conferenza su: *D.S.C.: input per quale democrazia* (13-16 settembre 2005).
- Conegliano Veneto, Treviso. Fondazione Ispirazione. Seminario di Alta Formazione su: «Ripensare l'economia sociale per le sfide del XXI secolo». Conferenza su: *Economia sociale e dottrina sociale della Chiesa* (30 settembre - 1 ottobre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consultore del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace.
- Vicedirettore della rivista «La Società».

Pubblicazioni

- TOSO MARIO ET ALII, *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale. Nel Centenario della nascita (1905-2005)*, vol. I, Roma, LAS 2005, pp. 400.
- TOSO MARIO ET ALII, *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale: Mounier e oltre*, vol. II, Roma, LAS 2005, pp. 489.
- TOSO MARIO, *Reabilitare la politica. Elementos para una nueva imaginación del compromiso del cristiano en la política*, México, Instituto Mexicano de Doctrina Social Cristiana 2005, pp. 119.
- TOSO MARIO ET ALII, *Per un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»*, Roma, LAS 2005, pp. 506.
- *Democracia ¿de reglas o de valores? La dimensión antropológica y ética de la democracia*, in «La Cuestión Social» 13 (2005) 1, 24-44.
- *Le prospettive pastorali*, in «Rivista di teologia morale» 37 (2005) 145, 19-24.
- *Il Compendio della DSC: il manifesto di un nuovo umanesimo*, in «La società» 15 (2005) 1, 20-33.
- *Il coraggio di un nuovo umanesimo*, in «Prospettiva persona» 14 (2005) 51, 10-16.
- *Il coraggio di un nuovo umanesimo relazionale. L'eredità di Emmanuel Mounier*, in AA.VV., *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale: Mounier e oltre*, vol. II, Roma, LAS 2005, 35-65. Cf anche «La società» 15 (2005) 2, 211-240.
- *Fede cristiana, etica e politica*, in «Studium» 101 (2005) 2, 169-206.
- *La dottrina sociale della Chiesa per un nuovo umanesimo integrale e solidale*, in «Note di pastorale giovanile» 39 (2005) 5, 40-52.
- *Un evento ecclesiale*, in TOSO M. (Ed.), *Per un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»*, Roma, LAS 2005, 35-42.
- *La comunità politica: la persona al centro*, in TOSO M. (Ed.), *Per un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»*, Roma, LAS 2005, 383-399.
- *Los desafíos de la doctrina social de la Iglesia*, in «La Cuestión Social» 15 (2005) 3, 230-249.

TRENTI ZELINDO

Corsi e Convegni

- Chianciano, Siena. Corso su: «Insegnamento della religione e riforma della scuola». Coordinazione (5-15 luglio 2005).
- La Spezia. Corso su «Linguaggio religioso e riforma». Relazioni (12-14 settembre 2005).
- Relazioni sull'educazione religiosa in molteplici Convegni.

Incarichi e Consulenze

- Consulta per l'Insegnamento della religione cattolica.
- Centro Studi per la Scuola Cattolica.

Pubblicazioni

- MALIZIA GUGLIELMO - TRENTI ZELINDO - CICATELLI S., *Una disciplina in evoluzione*, Leumann (Torino), Elledici 2005.
- *La ricerca e le sue motivazioni. L'insegnante di religione: quale identità?*, in *Ibidem*, 15-21.
- *Nuove prospettive per l'IRC e il suo insegnante*, in *Ibidem*, 165-179.
- *Il paradigma ermeneutico dell'apprendimento*, in «Orientamenti Pedagogici» 52 (2005) 4, 591-604.
- *L'apprendimento nella scuola della riforma*, in «Insegnare Religione» 18 (2005) 1, 21-30.
- *Tradizione e linguaggio nel processo di apprendimento*, in «Insegnare Religione» 18 (2005) 3, 4-12.
- *Dibattito. Riforma della scuola e processo di apprendimento. L'esperienza religiosa nell'educazione*, in «Notiziario dell'Ufficio Nazionale per l'Educazione la Scuola l'Università» 29 (2004) 1, 51-65.
- *Esperienza ermeneutica e presagio religioso*, in «ISRE» 11 (2004) 2, 98-120.
- *Pedagogia dell'apprendimento e insegnamento religioso*, in «Insegnare Religione» 18 (2005) 2, 4-11.
- *Il sapere religioso nella scuola della riforma*, in «Insegnare Religione» 18 (2005) 4, 4-12.

VALENTINI DONATO

Corsi e Convegni

- Madonna di Campiglio, Trento. “Martedì culturali”. Partecipazione e relazioni su: *Diocesi, Chiesa locale e Chiesa universale* (29 luglio 2005); e su: *Il Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica* (9 agosto 2005).
- Camposampiero, Padova. XIX Congresso Nazionale ATI su: «Chiesa e sinodalità. Coscienza, forme, processi». Partecipazione (5-9 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consultore della Congregazione per la Dottrina della Fede.
- Consultore della Congregazione per i Vescovi.
- Consultore del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani.
- Membro ordinario della Commissione per il Dialogo ecumenico, il Dialogo interreligioso e il Dialogo con gli Ebrei, nella diocesi di Roma.

Pubblicazioni

- VALENTINI DONATO (Ed.), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'“Unitatis redintegratio”*, Collana di Scienze religiose 194, Roma, LAS 2005, pp. 281.

VALLABARAJ JEROME

Corsi e Convegni

- Bangalore (India). Kristu Jyoti College. Corso per il secondo ciclo di teologia, specializzazione in Pastorale Giovanile e Catechetica, su: *Fundamentals of Youth Ministry* (I Trimestre a.a. 2004-2005).
- Bangalore (India). Kristu Jyoti College. Seminario per il secondo ciclo di teologia, specializzazione in Pastorale Giovanile e Catechetica, su: *Youth and Spirituality* (I Trimestre a.a. 2004-2005).
- Mumbai (India). 9° Convegno annuale dell'Indian Catechetical Association su: «Catechesis for Political Consciousness». Partecipazione (16-18 febbraio 2005).
- Berlino (Germania). 14° incontro Italo-Tedesco di Pedagogia Religiosa su: «Kulturelles Gedächtnis in den Religionen im Horizont eines vereinten Europa». Partecipazione (18-22 settembre 2005).
- Vitorchiano, Viterbo. Convegno annuale dell'Associazione Italiana dei Catecheti su: «Formazione nella comunità cristiana». Partecipazione (25-27 settembre 2005).

Incarichi e Consulenze

- Membro della Commissione Centrale ed Esecutiva dell'*International Association for Study of Youth Ministry*.

Pubblicazioni

- *Methodological Dimensions of a Total Catechetical Education*, in CHOONDAL G. (Ed.), *Introducing the General Catechetical Directory for Catechesis*, Bangalore (India), Kristu Jyoti Publications 2004.
- *Animating the Young. An Introduction to a Holistic Paradigm of Youth Ministry*, Bangalore (India), Kristu Jyoti Publications 2005.

VICENT RAFAEL

Corsi e Convegni

- Cracovia (Polonia). V Convegno dell'Associazione Biblica Salesiana (ABS) su: «Lettura “orante” della Bibbia. Lectio Divina e vita salesiana». Relazione su: *Lectio della Parola nel giudaismo antico* (27 dicembre 2004 - 4 gennaio 2005).
- Burriana (Spagna). Suore Domenicane. Corso su: *La Prima Lettera di Pietro*.

Incarichi e Consulenze

- Vicepresidente dell'Associazione Biblica Salesiana.
- “Lector”, settore biblico, della Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede.

WIRTH MORAND

Corsi e Convegni

- Roma. Università Gregoriana - Centre culturel Saint-Louis de France. Relazione su: *Saint François de Sales en son temps* (11 marzo 2005).
- Savoia e Ginevra. Guida ai luoghi di S. Francesco di Sales e di Calvino (28 marzo - 3 aprile 2005).
- Lyon (Francia). Colloquio internazionale sulla vita salesiana: «Onesti cittadini per il III° millennio». Partecipazione (20-25 agosto 2005).

Pubblicazioni

- WIRTH MORAND, *François de Sales et l'éducation. Formation humaine et humanisme intégral*, Collection «Sciences de l'Éducation», Paris, Éditions Don Bosco 2005, pp. 530.
- *L'educazione religiosa nella famiglia salesiana dopo il Vaticano II*, in DESRAMAUT F. (Ed.), *Proporre la fede nella cultura contemporanea*, Paris, Éditions Don Bosco 2004, 89-108.
- «Ogni vocazione ha le sue virtù particolari». *L'esercizio delle virtù alla scuola di san Francesco di Sales*, in «Quaderni di spiritualità» 3 (2004) 49-58.
- *Saint François de Sales et l'éducation en son temps*, in BÉRARD E. - VACCHINA M.G. (Edd.), *San Francesco - Saint François de Sales grand «communicateur»*. Atti del Convegno. Aosta, 17 gennaio 2004, Aosta 2005, 103-111.
- *Saint François de Sales, directeur spirituel*, in «Sacrum Ministerium» 11 (2005) 163-175.

ZANNI NATALE

Corsi e Convegni

- Roma. Università Pontificia Salesiana. Incontri su: «L'ambiente nel Compendio

della Dottrina sociale della Chiesa», organizzato dall'Università Pontificia Salesiana, dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio, e dalle Parrocchie delle Prefetture IX e X della Diocesi di Roma. Tavola rotonda su: «Una comune responsabilità». Presidenza e partecipazione (17 febbraio 2005).

Incarichi e Consulenze

- Consulente per il *Dizionario illustrato plurilingue di arte italiana*.
- Consulente del CNOS per la strutturazione dei cicli di formazione professionale.
- Consulente della CISI Scuola e Formazione professionale, per l'aggiornamento del personale docente.
- Consulente della Prefettura IX per la realizzazione del sito parrocchiale.

Pubblicazioni

- Voce: *Didattica induttiva*, in MALIZIA G. - ANTONIETTI D. - TONINI M., *Le parole chiave della formazione professionale*, Roma, CNOS-FAP 2004, 58.
- Voce: *Laboratorio*, in *Ibidem*, 110.
- Voce: *Nuove tecnologie*, in *Ibidem*, 126.
- *Editoriale*, in «Orientamenti Pedagogici» (2004) 3, 373-376.
- *Università e mercato del lavoro: luci e ombre di un rapporto complesso*, in «Orientamenti Pedagogici» (2004) 5, 911-916.

ZEVINI GIORGIO

Corsi e Convegni

- Nepi, Viterbo. Casa Generalizia delle Suore Missionarie della Consolata. Due giorni di conferenze sul tema: *Lectio divina nella vita consacrata* (2-3 novembre 2004).
- Roma. Congregazione delle Suore di Sant'Anna. Quattro conferenze su: *La lettura della Bibbia nello Spirito per la vita consacrata* (30 ottobre; 6 novembre; 14 novembre; 28 novembre 2004).
- Roma. Parrocchia S. Mattia. Due conferenze su: *Pregi e limiti dei nuovi movimenti ecclesiali di oggi* (14 e 28 novembre 2004).
- Marsala, Trapani. Parrocchia dei Salesiani. Tre giorni di conferenze di animazione biblica per operatori pastorali, organizzata nella diocesi di Mazara del Vallo, sul tema: *L'accoglienza della Sacra Scrittura: Parola di Dio e catechesi* (18-21 novembre 2004).
- Marino, Roma. Carmelo di Sassone. Conferenze all'USMI della Diocesi di Albano (Roma) su: *La Parola di Dio e l'Eucaristia nella vita consacrata oggi: (Gv 21.1-14)* (5 dicembre 2004); e su: *Il cammino di fede verso il mistero pasquale: (Mc 5, 21-43)* (13 marzo 2005).
- Piazza Armerina, Enna; Catania. Diocesi di Piazza Armerina e di Catania, con il patrocinio della Facoltà teologica di Sicilia. Tre giorni di conferenze di animazione biblica per operatori pastorali su: *Il Vangelo secondo Giovanni* (2-5 gennaio 2005).
- Krakow (Polonia). V Convegno Mondiale dei Biblisti salesiani (= ABS) su: «Lettura orante della Bibbia: Lectio divina e vita salesiana». Partecipazione e relazione

- su: *Lectio della Parola nel Nuovo Testamento* (27 dicembre 2004 - 4 gennaio 2005).
- Roma. Parrocchia di S. Agnese. Tre catechesi bibliche sul metodo della *lectio divina*: “*Il dinamismo della Parola nel cammino spirituale*” su testi vari dei Vangeli (10 e 24 febbraio 2005).
 - Roma. Curia dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Seminario Intercongregazionale sulla Formazione. Conferenza all’Associazione membri delle Curie Generalizie sul tema: *Vedere e seguire il Cristo della Croce. L'icona di un amore mostrato e rifiutato (Gv 12, 20-33)* (19 marzo 2005).
 - Erba, Milano. Eremo San Salvatore. Corso biblico ai membri dell’Istituto Secolare Cristo Re, fondato da Giuseppe Lazzati, su: *Il vangelo di Giovanni* (12-20 agosto 2005).

Incarichi e Consulenze

- Gerusalemme (Israele). Consulenza e partecipazione in preparazione del Concerto di Natale per la vita e per la pace (21-24 dicembre 2004).
- Guida ai Luoghi santi dei partecipanti al Corso per Missionari.
- Coeditore delle Collane sulla “*Lectio divina per la vita quotidiana*” dell’Editrice Queriniana di Brescia.
- Membro del Comitato di redazione della Rivista «Parola Spirito e Vita. Quaderni di lettura biblica» (EDB, Bologna).

Pubblicazioni

- *Introduzione. Il vangelo di Matteo: un vangelo ecclesiale*, in BENEDETTINE DELL’ISOLA SAN GIULIO, *Il Vangelo di Matteo*, Brescia, Queriniana 2004, 1-15.
- *Orar la Palabra en la vida del cristiano*, in Don Bosco en Centroamerica, «Boletín Salesiano» 26 (2004) 151, 5-10.
- *La lectio divina e la liturgia delle ore nella formazione permanente del presbitero*, in CONGREGATIO PRO CLERICIS, *Sacrum Ministerium* 1-2 (2004) 71-105.
- ZEVINI GIORGIO, *Bibbia “lettera d’amore”*, Mondo Nuovo 232, Leumann (Torino), Elledici 2004, pp. 41.
- ZEVINI GIORGIO, *Lectio divina. We wspólnocie chrześcijańskiej. Duchowość - Metoda - Praktyka*, Kracow, Wydawnictwo Salwator 2004, pp. 156.
- *Presentazione*, in GIRAUDO A. (Ed.), *Domenico Savio raccontato da don Bosco*, Roma, LAS 2005, 5-6.
- ZEVINI GIORGIO, *La lectio divina en la comunidad cristiana. Espiritualidad - Método - Praxis*, Estella (Navarra), Editorial Verbo Divino 2005, pp. 175.
- “*Io sono il pane di vita*”. *La spiritualità eucaristica nel vangelo di Giovanni*, in Quaderni di Spiritualità Salesiana - Nuova Serie 4, Roma, LAS 2005, 9-20.
- *La Parola in un gruppo di condivisione nella fede*, in «Servizio della Parola» (2005) 370 [numero speciale], 64-75.
- ZEVINI GIORGIO - CABRA PIER GIORDANO (Edd.), *Lectio Divina, na každý den v roce, 10, Všední dny liturgického mezidobí* (18-25), Kostelní Vydří, Karmelitánské Nakladatelství 2005, pp. 311.
- ZEVINI GIORGIO, *I salmi, preghiera della comunità cristiana*, Mondo Nuovo 240, Leumann (Torino), Elledici 2005, pp. 36.

- ZEVINI GIORGIO - CABRA PIER GIORDANO (Edd.), *Lectio Divina, na každý den v roce*, 11, *Všední dny liturgického mezidobí*, (26 - 34), Kostelní Vydří, Karmelitánské Nakladatelství 2005, pp. 355.

Studenti

Statistiche 2004/2005.
Studenti iscritti suddivisi per Facoltà e Stato religioso.

<i>Facoltà</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>SDB</i>	<i>FMA</i>	<i>Sac. Dioc.</i>	<i>Laici</i>	<i>Laiche</i>	<i>Altri Rel.</i>
Teologia	351	308	43	141	1	68	19	13	109
FSE	846	314	532	42	4	97	110	369	224
Filosofia	78	69	9	29	0	2	24	4	19
Diritto	18	14	4	4	0	3	4	4	3
Lettere	32	21	11	0	0	9	10	11	2
FSC	167	88	79	10	6	21	40	62	28
SSSPC	129	20	109	0	0	1	19	108	1
SPR	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1621	834	787	226	11	201	226	571	386
DPGC	191	153	38	21	1	83	16	4	66

Statistiche 2004/2005.
Studenti iscritti suddivisi per Facoltà e Gradi accademici.

<i>Facoltà</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Ordinari</i>	<i>Bacca- laureato</i>	<i>Licenza</i>	<i>Dottorato</i>	<i>Diploma qualific.</i>	<i>Magist. Dipl.Spec.</i>	<i>Strao- dinari</i>	<i>Ospiti</i>	<i>Fuori Corso</i>
Teologia	351	297	126	125	46	6	0	30	23	1
FSE	846	666	455	153	58	6	0	95	34	51
Filosofia	78	65	46	11	8	0	0	3	8	2
Diritto	18	17	0	0	17	0	0	0	0	1
Lettere	32	22	10	12	3	0	0	0	7	0
FSC	167	155	91	52	12	0	0	3	7	2
SSSPC	129	0	0	0	0	0	0	129	0	0
SPR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1621	1222	728	350	144	12	0	260	79	57
DPGC	191	168	41	95	32	8	0	21	0	2

FSE = Facoltà di Scienze dell'Educazione
 FSC = Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale
 SSSPC = Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica
 SPR = Corso di Specializzazione in Pedagogia Religiosa
 DPGC = Dipartimento di Pastorale Giovanile e Catechetica
 ISSR = Istituto Superiore di Scienze Religiose «Magisterium Vitae»

Statistiche 2004/2005.
Prospetto studenti per Nazione di provenienza

<i>Nazione</i>	<i>Studenti</i>	<i>Nazione</i>	<i>Studenti</i>
AFRICA		AMERICA CENTRALE	
Angola	11	Costa Rica	2
Benin	5	Cuba	2
Burkina Faso	7	Dominicana, Rep.	4
Burundi	14	El Salvador	8
Camerun	14	Haiti	1
Capo Verde	5	Honduras	1
Congo, R.D.	80	Messico	37
Congo	3	Nicaragua	4
Costa d'Avorio	6	Panama	1
Egitto	2		Totale 60
Eritrea	4		
Etiopia	5	AMERICA DEL SUD	
Gabon	1	Argentina	14
Ghana	3	Bolivia	4
Guinea Bissau	1	Brasile	42
Kenya	5	Cile	11
Madagascar	11	Colombia	31
Malawi	1	Ecuador	12
Mozambico	6	Paraguay	5
Nigeria	16	Perù	11
Ruanda	11	Uruguay	4
Senegal	3	Venezuela	14
San Tomé e Principe	2		Totale 148
Tanzania	6		
Togo	4	ASIA	
Uganda	1	Birmania	2
Zambia	3	Cina	13
	Totale 230	Corea	26
		Filippine	11
		Giappone	2
		India	66
		Indonesia	7
AMERICA DEL NORD		Iraq	3
Canada	2	Israele	4
Stati Uniti	5	Kazakistan	1
	Totale 7	Libano	6

<i>Nazione</i>	<i>Studenti</i>	<i>Nazione</i>	<i>Studenti</i>
Myanmar	2	Grecia	2
Siria	2	Irlanda	2
Sri Lanka	8	Italia	754
Thailandia	2	Jugoslavia	5
Timor Est	5	Lituania	4
Vanuatu (Oceania)	1	Malta	3
Viet Nam	11	Olanda	1
Totale 172		Polonia	47
		Portogallo	6
		Repubblica Ceca	3
EUROPA		Romania	33
Albania	9	Russia	1
Austria	1	Slovacchia	16
Belgio	4	Slovenia	1
Bielorussia	1	Spagna	27
Bosnia ed Erzegovina	2	Svezia	1
Croazia	26	Svizzera	4
Francia	5	Ucraina	34
Germania	8	Ungheria	4
		Totale 1004	

NAZIONI DI PROVENIENZA: 93

TOTALE STUDENTI: 1621

Area Geografica	Nazioni	Studenti
Africa	27	230
America del Nord	2	7
America Centrale	9	60
America del Sud	10	148
Asia	18	172
Europa	27	1004
TOTALE	93	1621

Statistiche 2004/2005.
Prospetto iscrizioni nei Centri Aggregati, Affiliati e Sponsorizzati.

Facoltà di Filosofia Centri affiliati	Studenti iscritti			
	1° anno	2° anno	Licenza	Totale
Benediktbeuern - Germania	12	16	-	28
Caracas - Venezuela	13	10	-	23
Dakar-Fann - Sénégal	8	5	-	13
Lo Canas - Cile	7	3	-	10
Los Teques - Venezuela	10	8	-	18
Nashik - India	13	17	6	36
Nave - Italia	18	18	-	36
Yaoundé I.C. - Camerun	22	23	21	66
Yaoundé J.M. - Camerun	65	49	-	114
Yercaud - India	-	-	-	0
TOTALE	168	149	27	344

Facoltà di Teologia Centri affiliati/aggregati/spons.	Studenti iscritti			
	Baccalaur.	Diploma	Licenza	Totale
Bangalore - India	44	-	6	50
Barcelona - Spagna	2	-	-	2
Barcelona - Spagna - ISSR	-	12	2	14
Belo Horizonte - Brasile	21	-	-	21
Buenos Aires - Argentina	15	-	-	15
Caracas - Venezuela	16	-	-	16
Gerusalemme - Israele	14	-	-	14
Guatemala - Guatemala	5	-	-	5
Lumumbashi - Congo	9	-	-	9
Madrid - Spagna	3	-	-	3
Manila - Filippine	17	-	-	17
Messina - Italia	38	-	11	49
Messina - Italia - SSSBS	-	86	-	86
São Paulo - Brasile	27	-	-	27
Shillong - India	24	-	8	32
Tlaquepaque - Messico	14	-	-	14
TOTALE	249	98	27	374

Facoltà di Scienze Educazione Centri aggregati/sponsorizzati	Studenti iscritti			
	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
Catecheticum - Cile	-	-	-	0
FICT Roma - Italia	47	35	50	132
ISRE Venezia - Italia	106	-	278	384
SEP Firenze - Italia	4	-	8	12
TOTALE	157	35	336	528

Facoltà di Scienze Com. Sociale Centri sponsorizzati	Studenti iscritti		
	2° anno	3° anno	Totale
Buenos Aires - Argentina	-	-	0
TOTALE	-	-	0

Totale degli studenti iscritti in tutti i Centri: 1246.

Statistiche 1965-2005.
Prospetto iscrizioni suddivise per Facoltà.

<i>Anno accad.</i>	<i>Teologia</i>	<i>Ist. Sup. Pedago- gia</i>	<i>Filosofia</i>	<i>Diritto Canonico</i>	<i>Lettere Crist. Classiche</i>	<i>Altri Corsi</i>	<i>TOTALE</i>
1964-65	168	68	54	3	30	—	323
1965-66	188	167	52	4	38	—	449
1966-67	215	218	46	6	44	—	529
1967-68	219	235	43	3	25	—	525
1968-69	236	344	26	3	20	—	629
1969-70	220	380	23	0	10	—	633
1970-71	157	403	14	0	6	—	580
1971-72	138	395	8	0	0	9	550
1972-73	169	394	20	2	11	16	612
1973-74	181	348	29	3	14	28	603
		FSE					
1974-75	181	351	24	0	13	41	610
1975-76	210	297	23	4	19	3	556
1976-77	191	250	26	4	8	—	479
1977-78	191	274	36	4	8	14	527
1978-79	205	273	40	0	5	9	532
1979-80	185	270	40	4	8	—	507
1980-81	198	305	53	10	6	—	572
1981-82	291	294	48	7	11	—	651
1982-83	288	364	53	39	11	—	755
1983-84	292	368	54	12	18	—	744
1984-85	332	397	45	23	21	—	818
1985-86	371	398	41	14	22	—	846
1986-87	425	423	53	16	15	—	932
1987-88	430	427	45	11	20	—	933
						ISCOS	
1988-89	433	465	62	8	28	15	1011
1989-90	386	499	59	11	30	44	1029
1990-91	412	654	47	19	28	59	1219
1991-92	400	788	46	18	29	58	1339
1992-93	369	706	52	18	24	62	1231
1993-94	400	788	46	18	29	58	1339
1994-95	367	731	58	28	31	70	1285
1995-96	393	724	58	31	30	81	1317
1996-97	392	793	64	33	23	78	1383
1997-98	442	986	67	23	33	87	1638
						FSC	
1998-99	419	1040	76	29	32	111	1707
1999-	383	921	84	41	27	127	1583
2000-	352	943	68	43	27	150	1583
2001-	352	871	67	42	28	167	1527
2002-	331	955	85	38	32	181	1622
2003-	347	929	79	29	24	173	1581
2004-	351	975	78	18	32	167	1621

FSE = Facoltà di Scienze dell'Educazione
ISCOS = Istituto di Scienze della Comunicazione Sociale
FSC = Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

*Gradi accademici
e Diplomi*

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI RILASCIATI DALLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

DOTTORATO

Gli studenti che hanno difeso la loro dissertazione per il dottorato sono 5, così divisi per specializzazione:

Catechetica	1
Dogmatica	1
Pastorale	1
Pastorale giovanile e Catechetica	1
Spiritualità	1

a) Specializzazione Catechetica

PLACIDA FLAVIO	26.11.2004
Aspetti catechistico-liturgici dell'opera di Cromazio di Aquileia (Relatore principale: Prof. Mario Maritano)	

b) Specializzazione Dogmatica

SPATARO ROBERTO	20.01.2005
Il contributo del diacono Rustico nel dibattito teologico postcalcedonese (Relatore principale: Prof. Mario Maritano)	

c) Specializzazione Pastorale

SCARPATO ANTONIO	10.03.2005
Annunciare il Vangelo in chiave catecumenale come proposta di santità nella periferia metropolitana partenopea: il "caso" di Cercola. Analisi storica, sociologica e pastorale del territorio e proposte operative (Relatore principale: Prof. Riccardo Tonelli)	

d) Specializzazione Pastorale giovanile e Catechetica

NICOSIANO VINCENZO	21.01.2005
Per un volto più credibile di Chiesa. Dimensioni ecclesologiche nelle "Lettere Pastorali" di Mons. Domenico Amoroso (1927-1997) Vescovo di Trapani (Relatore principale: Prof. Luis Antonio Gallo)	

e) Specializzazione Spiritualità

THOMAS MATHEW

16.06.2005

“Marriage of East and West” in view of a spirituality for contemporary man. A critical analysis of Bede Griffiths’ Attempt at Integrating Christian and Hindu Spiritual Traditions

(Relatore principale: Prof. Francis-Vincent Anthony)

Gli studenti che hanno conseguito il titolo di **Dottore**, per aver pubblicato almeno un estratto della loro dissertazione di dottorato, sono 6:

NICOSIANO VINCENZO

Per un volto più credibile di Chiesa. Dimensioni ecclesologiche nelle “Lettere Pastorali” di Mons. Domenico Amoroso (1927-1997) Vescovo di Trapani

(Relatore principale: Prof. Luis Antonio Gallo) 14.03.2005

Tesi n. 577

PLACIDA FLAVIO

Aspetti catechistico-liturgici dell’opera di Cromazio di Aquileia

(Relatore principale: Prof. Mario Maritano) 17.07.2005

Tesi n. 581

SCARPATO ANTONIO

Annunciare il Vangelo in chiave catecumenale come proposta di santità nella periferia metropolitana partenopea: il “caso” di Cercola. Analisi storica, sociologica e pastorale del territorio e proposte operative

(Relatore principale: Prof. Riccardo Tonelli) 31.05.2005

Tesi n. 580

SIBOLDI ROSANGELA

La rivista “Note di Pastorale Giovanile” (1967-1988): evoluzione delle scelte teologico-pratiche

(Relatore principale: Prof. Mario Midali) 17.12.2004

Tesi n. 572

SPATARO ROBERTO

Il contributo del diacono Rustico nel dibattito teologico postcalcedonese

(Relatore principale: Prof. Mario Maritano) 15.07.2005

Tesi n. 585

THOMAS MATHEW

“Marriage of East and West” in view of a spirituality for contemporary man. A critical analysis of Bede Griffiths’ Attempt at Integrating Christian and Hindu Spiritual Traditions

(Relatore principale: Prof. Francis-Vincent Anthony) 15.07.2005

Tesi n. 583

LICENZA

Gli studenti che hanno conseguito la Licenza nella Facoltà di Teologia sono complessivamente 63, così distribuiti per specializzazione:

Dogmatica	3
Spiritualità	7
Pastorale giovanile e Catechetica	22
Pastorale (Sezione di Torino)	4
Spiritualità (Centro aggregato di Caracas)	2
Catechetica (Centro aggregato di Messina)	14
Missiologia (Centro aggregato di Shillong)	6
Pastorale giovanile e Catechetica (Centro aggregato di Bangalore)	5

Elenco degli studenti che hanno conseguito la Licenza nella sede di Roma e nella Sezione di Torino:

a) Specializzazione Dogmatica

BIZIMANA INNOCENT	22/06/2005
KOSSE AYAO	16/09/2005
MOCHI MIRKO	14/12/2004

b) Specializzazione Spiritualità

BA SI (SEIN MYINT) EDWARD	10/02/2005
BLANDA SALVATORE	04/10/2005
CARLOS GEORGE ANTHONY	15/06/2005
ELEGBEDE ANTOINE JOSE	16/06/2005
THELEKKADAN JACOB	04/10/2005
TOUNSI ROBERT	16/09/2005
TROKANOVA KATARINA	26/09/2005

c) Specializzazione Pastorale giovanile e Catechetica

APARICIO GUTERRES JOAO PAULINO	24/06/2005
CARVAJAL MARRERO MARBELIS	10/10/2005
DANAVELIL GEORGE	10/06/2005
GARCIA PEREZ SERGIO	26/09/2005
GASPEROWICZ KRZYSZTOF	10/02/2005
JIMENEZ DURAN SALVADOR	10/02/2005
KHALIL JOSEPH NEHMETALLAH	06/06/2005
KUNES JAN	14/02/2005
MARGNI MARCELO JULIAN	22/06/2005
MICHALICEK MARTIN	08/06/2005
MSHIGHWA APOLNARY MORIS	21/06/2005

NOLASE RAYAPPAN ADIRUBEN	24/06/2005
PEDRAZZI FRANCESCO	23/06/2005
RASOLOFOMAHAFALY JEAN DONATIEN WALBURGE	15/06/2005
RIBEIRO JOSE JAIR	20/06/2005
SCERBA STANISLAV	14/06/2005
SEGURA BONILLA MARIO ALBERTO	14/02/2005
SULTANA CARL MARIO	03/06/2005
TYKFER MIROSLAW	10/10/2005
UBAKA OGBOGU VICTOR	17/06/2005
VALENTE LUIGI	24/06/2005
VOGL BARBARA ELISABETH	03/06/2005

d) Specializzazione Pastorale

CENA MARCO	19/05/2005
FERRERO ANDREA	29/06/2005
MARI GIOVANNI	22/03/2005
OKEE NTUGU EYENGA ANTIMO	17/05/2005

BACCALAUREATO

Gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia, a conclusione del 1° ciclo di studi, sono complessivamente 257, così distribuiti:

Sede di Roma	10
Sezione di Torino	26
Centro aggregato di Messina	41
Centro aggregato di Bangalore	39
Centro aggregato di Caracas	21
Centro aggregato di Shillong	23
Centro affiliato di Gerusalemme	15
Centro affiliato di Barcelona	1
Centro affiliato di Madrid	3
Centro affiliato di San Paolo	19
Centro affiliato di Belo Horizonte	21
Centro affiliato di Tlaquepaque	9
Centro affiliato di Manila	17
Centro affiliato di Lubumbashi	7
Centro affiliato di Buenos Aires	5

Elenco degli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia nella sede di Roma e nella Sezione di Torino:

ALUKKAL JIMSON VARGHESE	23/06/2005
ASPETTATI STEFANO	14/06/2005
BAGHRAMIAN JEAN CLAUDE	03/06/2005
BARONE LUCA	07/06/2005

BONALUME FABRIZIO	06/06/2005
BONFITTO GRAZIANO	20/06/2005
BRISOTTO GIANLUCA	07/06/2005
BURATTI MAURIZIO	21/06/2005
CANINO ZANOLETTY MIGUEL FERNANDO	14/06/2005
DA SILVA GILBERTO ANTONIO	22/06/2005
D'ERCOLI FLAVIANO	07/06/2005
ENCALADA WILMER	23/06/2005
FISSORE MARIO	07/06/2005
GALLARATO FABRIZIO	07/06/2005
GARINO GUIDO	16/06/2005
GLADIUK LIUBOMYR	15/06/2005
GUAITA MARIA MERCEDES	27/09/2005
JACKO PETER	07/06/2005
LE AN PHONG	24/06/2005
MARTINEZ CAVERO RUBEN	28/06/2005
MATTHEWS DOMINIC JOSEPH	14/06/2005
MBASSI JUSTINE FLORENCE	30/09/2005
MISHIMA SHIN	14/06/2005
MURA MATTEO	07/10/2005
MYO KHIN PETER	04/02/2005
NTAHIZANIYE MATTHIEU	14/06/2005
PERNICE GIANMARCO	06/06/2005
PHO HLA LUCAS	08/06/2005
PICCINOTTI GIORDANO	16/06/2005
POLES ALBERTO	07/06/2005
QUINDE CALDERON CESAR FLORENTINO	04/10/2005
REALISTA JOECELLER	20/06/2005
REVERT REVERT MARIOLA	15/06/2005
SKRYPNIAK ALEXANDR	05/01/2005
VRECH GABRIELE	07/06/2005
WOLFRAM MAREK ZBIGNIEW	16/06/2005

DIPLOMA

Gli studenti che hanno conseguito il Diploma sono complessivamente 138, così distribuiti per **Qualificazione** (15):

Pastorale giovanile e Catechetica	2
Scienze Religiose (Centro sponsorizzato di Barcellona)	13

e per **Specializzazione** (123):

Bioetica e Sessuologia (Centro sponsorizzato di Messina)	123
--	-----

Elenco degli studenti che hanno conseguito il Diploma nella sede di Roma:

a) Qualificazione Pastorale Giovanile e Catechetica

ONTEAD NITVADA MARIA	14/02/2005
RIVEROS ELVIRA ELIZABETH	15/02/2005

MAGISTERO IN SCIENZE RELIGIOSE

Gli studenti che hanno conseguito il Diploma di Magistero sono 2, così distribuiti:

Sede di Roma	1
Centro sponsorizzato di Barcellona	1

Elenco degli studenti che hanno conseguito il Diploma di Magistero nella sede di Roma:

MAZZAGLIA GIOVANNINO	09.02.2005
----------------------	------------

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI RILASCIATI DALLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

DOTTORATO

Gli studenti che hanno difeso la loro dissertazione per il dottorato sono 11, così divisi per Specializzazione:

Metodologia pedagogica	2
Pastorale giovanile e Catechetica	4
Pedagogia per la scuola e la Comunicazione sociale	1
Pedagogia per la scuola e la Formazione professionale	1
Pedagogia sociale	1
Psicologia	2

a) Specializzazione Metodologia pedagogica

ELIASOVA EVA 27.09.2005
Religiose educatrici e situazione dei giovani slovacchi. Compiti formativi delle Suore Francescane Insegnanti
(Relatore principale: Prof. Albino Ronco)

MAKILA MAYANDA 21.06.2005
Recherches préliminaires à l'élaboration d'une "Ratio Formationis": approfondissement des facteurs constitutifs. Cas de Congrégation autochtone diocésane des Frères Joséphites de Kinzambi
(Relatore principale: Prof. Methode Gahungu)

b) Specializzazione Pastorale giovanile e Catechetica

GELLEL ADRIAN-MARIO 20.05.2005
Adapting Religious Education to Individual Requirements. A means of being faithful to the Pedagogy of God in the classroom
(Relatore principale: Prof. Mario Comoglio)

NNANA PAUL 12.05.2005
Evangelising Ministry since 1970
(Relatore principale: Prof. Cyril De Souza)

PARK JONG JU 05.10.2004
Cultura e religioni tradizionali in Corea. Ipotesi di utilizzazione del metodo "Shared praxis" di T. Groome per incrementare l'inculturazione della catechesi
(Relatore principale: Prof. Cyril De Souza)

RAPHAEL JAYAPALAN 24.06.2005
 Family Catechesis and the Electronic Media. A Pastoral-Empirical-Critical Study of the Influence of the Electronic Media Especially Television on the Religiosity of the catholic parents in Tamil Nadu, India
 (Relatore principale: Prof. Emilio Alberich)

c) Specializzazione Pedagogia per la scuola e la Comunicazione sociale

HOUEDENOU FLORENTINE A. 23.06.2005
 Etude du systeme de l'enseignement technique et professionnelle au Benin à la lumière des recommandations de l'UNESCO
 (Relatore principale: Prof. Guglielmo Malizia)

d) Specializzazione Pedagogia per la Scuola e la Formazione Professionale

VALENZUELA EDMUNDO 03.06.2005
 Educar en las disposiciones de la paz en la escuela
 (Relatore principale: Prof. Mario Comoglio)

e) Specializzazione Pedagogia Sociale

OTTONE ENRICA 24.01.2005
 Diritti umani e processi educativi scolastici: un percorso di ricerca-azione in una scuola secondaria di secondo grado
 (Relatore principale: Prof. Michele Pellerey)

f) Specializzazione Psicologia

CASTRO GIUSEPPE 14.06.2005
 Religione e salute nella Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno
 (Relatore principale: Prof. Eugenio Fizzotti)

DI TULLIO MARIA GRAZIA 14.03.2005
 La comunicazione religiosa tramite cartoni animati e fumetti. Una sperimentazione di taglio psicologico-didattico sull'utenza infantile e possibili ricadute esperienziali
 (Relatore principale: Prof. Caterina Cangia)

Gli studenti che hanno conseguito il titolo di **Dottore**, per aver pubblicato almeno un estratto della loro dissertazione di dottorato, sono 10:

CASTRO GIUSEPPE
 Religione e salute nella Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno
 (Relatore principale: Prof. Eugenio Fizzotti) 16.09.2005 Tesi n. 588

DI TULLIO MARIA GRAZIA
 La comunicazione religiosa tramite cartoni animati e fumetti. Una speri-

- mentazione di taglio psicologico-didattico sull'utenza infantile e possibili ricadute esperienziali
(Relatore principale: Prof. Caterina Cangia) 24.05.2005 Tesi n. 579
- HOUEDENOU FLORENTINE A.
Etude du systeme de l'enseignement technique et professionnelle au Benin à la lumière des recommandations de l'UNESCO
(Relatore principale: Prof. Guglielmo Malizia) 16.09.2005 Tesi n. 589
- MAKILA MAYANDA
Recherches préliminaires à l'élaboration d'une "Ratio Formationis": approfondissement des facteurs constitutifs. Cas de Congrégation autochtone diocésane des Frères Joséphites de Kinzambi
(Relatore principale: Prof. Methode Gahungu) 16.09.2005 Tesi n. 590
- OTTONE ENRICA
Diritti umani e processi educativi scolastici: un percorso di ricerca-azione in una scuola secondaria di secondo grado
(Relatore principale: Prof. Michele Pellerey) 21.02.2005 Tesi n. 574
- PARK JONG JU
Cultura e religioni tradizionali in Corea. Ipotesi di utilizzazione del metodo "Shared praxis" di T. Groome per incrementare l'inculturazione della catechesi
(Relatore principale: Prof. Cyril De Souza) 29.10.2004 Tesi n. 570
- PIVA SERGIO IBANOR
A formação sacerdotal na vida e nos escritos de Santo Antonio Maria Claret
(Relatore principale: Prof. Bruno Bellerate) 21.02.2005 Tesi n. 573
- RAPHAEL JAYAPALAN
Family Catechesis and the Electronic Media. A Pastoral-Empirical-Critical Study of the Influence of the Electronic Media Especially Television on the Religiosity of the catholic parents in Tamil Nadu, India
(Relatore principale: Prof. Emilio Alberich) 15.07.2005 Tesi n. 586
- RAVIGLIA ALBERTO
Psicologia della salute. Modelli comportamentali, stress e personalità di tipo A.
(Relatore principale: Prof. Albino Ronco) 28.02.2005 Tesi n. 575
- VALENZUELA EDMUNDO
Educar en las disposiciones de la paz en la escuela
(Relatore principale: Prof. Mario Comoglio) 15.07.2005 Tesi n. 582

LICENZA

Gli studenti che hanno conseguito la Licenza nella Facoltà di Scienze dell'Educazione sono complessivamente 117, così distribuiti per specializzazione:

Metodologia pedagogica	2
Pedagogia per la scuola e la Comunicazione sociale	5
Pedagogia e Comunicazione sociale	3
Pedagogia per la scuola e la Formazione professionale	18
Pedagogia sociale	4
Pedagogia per la formazione delle vocazioni	11
Psicologia	56
Pastorale giovanile e Catechetica	18

Elenco degli studenti che hanno conseguito la Licenza nella sede di Roma:

a) Specializzazione Metodologia pedagogica

ESTEVAO RAFAEL ANTONIO	14/02/2005
MARONGIU ANDREA	10/06/2005

b) Specializzazione Pedagogia per la Scuola e la Comunicazione Sociale

BARTOLOMEU JULIANA DA PIEDADE ROMANA	17/12/2004
OGIRI BRIDECHRISTILINE	07/10/2005
SACHA IWONA AGATA	04/10/2005
SPALLIERA ELIANA	17/06/2005
TANIWAKI ROSANA APARECIDA	21/09/2005

c) Specializzazione Pedagogia e Comunicazione Sociale

HIMCINSCHI CAMELIA AUGUSTA	11/10/2005
KORCEBA MYHAÏLO	07/10/2005
RAZAFINIANJA JEAN ROGER	06/06/2005

d) Specializzazione Pedagogia per la Scuola e la Formazione Professionale

ARDAIX PEIRANO SARAH ANDREA	22/06/2005
AWALA ADUMAR MANNA	03/10/2005
CUBWA BERNARD	13/06/2005
DAI PARON LUDWINA	16/09/2005
DJAWU LUNGUMBU WAMBO	30/05/2005
GEORGE NKEZE JINGWA	30/09/2005
LEMBO MAKAMATINE	21/06/2005
MELINGUI BELOBO LUCIE	17/06/2005
MISIKOVA LUBICA	07/10/2005
MORAIS DE CASTRO TARCIZIO ANTONIO	15/06/2005

NABUR MILAGROS R.	13/06/2005
NJOKU EDITH	03/10/2005
RAFARASOA GABRIELLE	21/09/2005
RAHELIARISOA DOROTHEE	06/06/2005
RAVAOARISOA MARIE JEANNE FRANCOISE	17/06/2005
RAVAOSOLO MARIE HONORINE CLOTILDE	10/06/2005
SANCHEZ SANCHEZ EDGAR GREGORIO	07/10/2005
YOHANNES GEBREEGZIABHER	06/06/2005

e) Specializzazione Pedagogia sociale

KIM YONG HAE	03/02/2005
ROMERO TEMBLADOR MARCO ANTONIO	03/06/2005
SANHUEZA SANHUEZA ANA LUISA	15/02/2005
VILLANUEVA PLATA RICARDO ANTONIO	13/06/2005

f) Specializzazione Pedagogia per la formazione delle vocazioni

BULIC JENKO	03/02/2005
D'ANGELO VINCENZO	23/06/2005
DOMINGUEZ PADILLA MARIA	13/12/2004
EDO BRETO ANA	14/06/2005
GRETIC' IVAN	09/02/2005
JANOWSKA LIDIA	01/02/2005
KOOTTUNKAL MARY LANCY	09/02/2005
SONG IL-SOON	14/06/2005
VALIENTE PERALTA MARGARITO	27/01/2005
VERZELETTI ENZO OLIVIERO	09/02/2005
YOSNIANTO FRANS	25/10/2005

g) Specializzazione Psicologia

AMPUERO VALERA GERLAIN ROSA	01/02/2005
AZEREDO MARCELO	13/09/2005
BACA ELZBIETA	24/06/2005
BALDUCCI LUCIANO	30/09/2005
BARBATO MARIKA	10/02/2005
BATTISTI ELISA	17/06/2005
BENAZZATO FRANCESCA	13/09/2005
CAU LUCA	04/11/2004
CELLA LUIGI	13/06/2005
CILLA PIERPAOLO	12/09/2005
COSTA GEORGIA MARIA	13/09/2005
CRUZ PUENTE MARIA DEL PILAR	26/01/2005
D'AMBROSIO FRANCESCO	06/09/2005
DANIELE SALVATORE	21/07/2005
DE ANGELIS BARBARA	24/06/2005
DE CRISTOFARO MARIA	13/06/2005

DE LILLO GIUSEPPE MARIA	10/06/2005
DE VIVO ERNESTO	23/06/2005
DEL MATTO PETRA	10/02/2005
DELLA TORRE MATTEO	28/01/2005
DELLAGIULIA ANTONIO	14/02/2005
DI DIONISIO BARBARA	12/09/2005
DI SIMONE SALVATORE	29/10/2004
FABBRI ORNELLA	21/06/2005
FEDERICI STEFANO	20/06/2005
FELICIANI SILVIA	15/06/2005
FLOTA DIAZ VICTOR MANUEL	14/06/2005
FONDATA NUNZIA	09/02/2005
FRATINI FEDERICO	12/09/2005
GIULIANI MARIAELENA	13/10/2005
GOMEZ IGLESIAS CARLOS	14/06/2005
GRANDE ANTONELLA	28/01/2005
GROSSI GIULIANO	12/09/2005
LO BIANCO MARIA	12/09/2005
LOPEZ CORDOVA MAGDALENA	30/09/2005
LORENZETTI LAURA	13/09/2005
MARKI BARE	14/06/2005
MASTROSIMONE MARIA ROSARIA	09/02/2005
OCCHIPINTI MICHELA	12/09/2005
PACIFICO GIOVANNA	17/12/2004
PAGLIARO MICHELE	20/06/2005
PAINADATH MATHEW DEVASSY	09/06/2005
PALUMMIERI ANTONIO	12/07/2005
PERGOLA ROCCO FILIPPONERI	01/02/2005
PRATA DANIELA	11/10/2005
RAUCCI LETIZIA	27/01/2005
RESCIGNO LICIA	14/06/2005
ROMEO STEFANIA MONTAGNA	21/06/2005
RUBAKISIBO ROGER	18/05/2005
SABA ADRIANA	14/02/2005
SCICCHITANO MARCO	07/10/2005
SWAMINATHAN JOSEPH JEYARAJ	15/06/2005
TINERI MARCO	12/09/2005
TURCHI DARIO	21/09/2005
VIDAL FERNANDO CAMPANE	14/06/2005
VIVIANI MARZIA	17/06/2005

h) Specializzazione Pastorale giovanile e Catechetica

EL HAYEK DANY	10/10/2005
GMITTER MAREK	14/06/2005
GONZALEZ MEDINA LUIS MANUEL	03/06/2005
HERNANDEZ VEGA CLAUDIA	27/06/2005
IBRAHIM FARID KAMAL GHEBRIAL	16/03/2005

KABBIS ROSEMARY	17/06/2005
KRAJNAK MARTIN	26/05/2005
MASYA CHRISTINE NDUKU	15/06/2005
MHINA VINCENT EUSTICE	14/02/2005
MIGUEL ESPINHARA ELISABETE	11/02/2005
MONTUFAR RODRIGUEZ JUAN	15/06/2005
PALAJ VLASH	21/06/2005
PEREZ GARCIA MIGUEL	14/06/2005
PINZON LEON SAUL	14/06/2005
PULINA ALESSANDRA	07/10/2005
ROMERO RAMIREZ BENJAMIN	22/06/2005
SANCHEZ TOALA JORGE LUIS	30/09/2005
SENTE ANTUN	27/06/2005

BACCALAUREATO

Gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, a conclusione del 1° ciclo di studi, sono 121:

ABLORH JANET JENNIEFER	15/02/2005
ABRAHAM JIJI	15/06/2005
ABRAHAM KOCHURANI	14/02/2005
AGNELLO BASILIO	24/06/2005
AGUERO SANCHEZ MARIA ANGELICA	14/10/2005
ALANDZAK STIPO	09/02/2005
ASSETTATI MARGARITA SOLEDAD	03/11/2005
BANDINI LUCARINI BARBARA	26/09/2005
BASILE DANIELA	27/09/2005
BASSALI DANIEL	10/06/2005
BASSANGUE TOMAS ANTONIO	15/02/2005
BAZUNGU N'HABIMANA	19/09/2005
BERTUZZI ANNALISA	20/09/2005
BIDETTI ANGELA	30/09/2005
BIGIRIMANA JEAN BOSCO	13/06/2005
BLAY JOSEPH KWAME	14/02/2005
BOHORQUEZ CORONADO LUIS ALBERTO	28/06/2005
BONIPHACE KAGALI MODESTA	24/06/2005
BONSIGNORI ANDREA	10/02/2005
BORIONI FEDERICA	14/02/2005
BOSOKPALE DUMANA MARTINIEN	09/02/2005
BRAGHO' MARIANTONietta	26/09/2005
BURBANO ARTURO MONICA ALEXANDRA	15/06/2005
BURZA SARA	21/09/2005
CALDAS ESTEVES JOSE FERNANDO	28/06/2005
CANDIA PAOLA	22/06/2005
CARDOSO ALCANTARA MEYRE	04/10/2005

CASTANEDA ZUNIGA LUIS ALONSO	20/09/2005
CAVALLARA MICHELA	04/10/2005
CEFFONI GIOVANNA	04/10/2005
CHIKEZIE CHETACHI MARY	04/02/2005
CHIRINOS SIVIRA EDUARDO ENRIQUE	14/02/2005
CIRILLO NICOLETTA	26/01/2005
CONTALDO SERENELLA	15/06/2005
CUBWA BERNARD	11/02/2005
CZETOOVA VALERIA	04/10/2005
DA COSTA ELIAS	15/02/2005
DE FREITAS VIEIRA PAULO	24/06/2005
DE MARINO FRANCESCA	15/06/2005
DE NAPOLI SILVIA	04/10/2005
DE OLIVEIRA ELIANE	10/06/2005
DE SIENA MAURIZIO	10/06/2005
DE TRUCCO PIETRO	22/09/2005
DE VIVO ERNESTO	10/02/2005
DEVASIA SHINY	11/02/2005
DOMINGUES PEDROSA JOSÉ HENRIQUE	24/06/2005
DOPKA MALGORZATA EWA	15/02/2005
DRAZZA DALILA	20/06/2005
FARCAS ROMEO ALOIS	22/06/2005
FRANCIS LEONARD VONETHA	15/02/2005
FUDULI ANNA	22/09/2005
GALLO MAURO	04/02/2005
GENCARELLI SIMONA	21/09/2005
GEORGE JIMMI	22/06/2005
GHIRONI MARIA GIUSEPPINA	21/09/2005
GIAMMARINARO LUCIA	24/06/2005
GIORDANO LAURA	05/02/2005
GJONI MARIGLENA	20/06/2005
GOSSETTI CAMILLA	22/09/2005
GRECO MARINA	30/09/2005
GUACANEME MORENO JULIO ANDRES	24/09/2005
HABIB FIDAA	27/01/2005
ILIC IVANA	08/02/2005
IWUAGWU BIBIANA	21/06/2005
JOHN FANCY PYNADATH	22/06/2005
JOHN PRINCY	14/02/2005
JOSEPH TREESA	02/02/2005
KABELA KAYUMBA ADOLPHE	15/06/2005
KARABIN IRYNA	14/02/2005
KERKETTA LEANDER	15/02/2005
KORCEBA MYHAILO	11/02/2005
KULYNYAK VASYL	15/02/2005
KUSOKA FAUSTINO CELESTINO PEDRO	13/10/2005
KUZHIVELIL THOMAS LISSY	22/06/2005
LECH ANNA	03/10/2005

LLOSA SANCHEZ MARTHA	08/02/2005
LO PRESTI ANTONELLA	22/06/2005
LOIOLA DE SOUSA CLAUDIA MARY	04/10/2005
LOPEZ HERNANDEZ SANTOS FELIPE	03/10/2005
LUPOTA MBAKATA SYLVAIN	06/06/2005
MANCHIA ALESSANDRO	11/10/2005
MASYA CHRISTINE NDUKU	27/01/2005
MATOS DE FREITAS FILHO JOSÉ MARCELO	14/06/2005
MATTANCHERY TERESIA	28/01/2005
MBARILA YOKALI SOPHIE	22/06/2005
MONTUFAR RODRIGUEZ JUAN	14/02/2005
MORIGI GIANLUCA	05/05/2005
NARDONE EBE	21/09/2005
NGUYEN THI THU HA	21/06/2005
NICOCIA MARIA ANTONELLA	30/09/2005
NIEDDU LAURA	26/09/2005
OMRAN LAURA	23/06/2005
ORSOS ILDIKO	01/02/2005
ORTIZ TRIGOS URIEL	15/02/2005
OWOUDOU ALPHONSE	04/10/2005
PAGNOTTA MARCO	14/02/2005
PALAJ VLASH	27/01/2005
PAMPLANIYIL KOCHURANI ABRAHAM	22/06/2005
PANNUNZI EDOARDO	30/09/2005
PHANZU BAYEKULA EMILIE	14/02/2005
PINHEIRO VITONE SARA	11/02/2005
PINZON LEON SAUL	09/02/2005
PLUCHINOTTA CESAR ALEJANDRO	15/02/2005
PONTRI ROBERTA	10/06/2005
PUTHUSERRIL BENENJE	17/06/2005
RADOJA DUKATA	15/03/2005
RAVAONIRINA JOSEPHINE	28/06/2005
ROSAMILIA SERENA	03/10/2005
RUFFINO MAURIZIO	04/10/2005
SCHMIDT DANIEL FERMIN	10/02/2005
SCOPPIO VALENTINA	08/02/2005
SEBASTIAN LIJI	22/06/2005
SENTE ANTUN	10/02/2005
SIBRIAN RUIZ MARIA GUADALUPE	11/02/2005
SOMA CARLOS DE OLIVEIRA	24/06/2005
TAMBWE KUSATUKA ANNIE	24/06/2005
TOMASSINI ALESSIA	14/02/2005
VACCA RAMIREZ JOSE GUILLERMO	03/10/2005
VAHIRE EMILIO FRANCISCO VALENTIM	14/02/2005
VALENTE SABINA FLORINDA DA GRACA	08/02/2005
YANG YUN SEONG	03/10/2005

DIPLOMA

Gli studenti che hanno conseguito il Diploma sono complessivamente 43, così distribuiti per **Qualificazione** (43):

Pedagogia per le vocazioni (Sede di Roma)	1
Pastorale giovanile e Catechetica	2
Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale	2
Educatore professionale (Centro sponsorizzato di La Quercia)	38

Elenco degli studenti che hanno conseguito il Diploma nella sede di Roma:

a) Qualificazione in Pedagogia per le vocazioni

MAWAZO MUSAKA	27/09/2005
---------------	------------

b) Qualificazione in Pastorale giovanile e Catechetica

CATTANEO MARIA ROSA	01/02/2005
JARDIN DE FREITAS MARIA GORETTE	17/06/2005

c) Qualificazione in Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

NKONG DAVID FOMANKA	22/06/2005
PERERA DASSANAYAKE MUDALIGE JOHN KENNEDY	28/01/2005

**GRADI ACCADEMICI RILASCIATI
DALLA
FACOLTÀ DI FILOSOFIA**

DOTTORATO

Gli studenti che hanno difeso la loro dissertazione per il dottorato sono 3:

- | | |
|--|------------|
| CRUZ RODRIGUEZ ENRIQUE | 13.06.2005 |
| “Creer, esperar, amar en proximidad”. Metafisica del encuentro en el pensamiento de Pedro Lain Entralgo | |
| (Relatore principale: Prof. Mauro Mantovani) | |
| PAZARAN CANO JESUS RAMON | 03.10.2005 |
| La posibilidad de una analogia de la realidad y del absoluto en la filosofia de Xavier Zubiri | |
| (Relatore principale: Prof. Mauro Mantovani) | |
| ZARATE PATINO JUAN SIMON | 18.02.2005 |
| Hacia una propuesta de Antropologia Filosófica desde la etica de liberación de Enrique Dussel. Un itinerario critico del pensamiento Filosófico de Enrique Dussel, desde una perspectiva antropológica | |
| (Relatore principale: Prof. Sabino Palumbieri) | |

Gli studenti che hanno conseguito il titolo di **Dottore**, per aver pubblicato almeno un estratto della loro dissertazione di dottorato, sono 2:

- | | |
|--|-------------|
| CRUZ RODRIGUEZ ENRIQUE | |
| “Creer, esperar, amar en proximidad”. Metafisica del encuentro en el pensamiento de Pedro Lain Entralgo | |
| (Relatore principale: Prof. Mauro Mantovani) | 15.07.2005 |
| | Tesi n. 587 |
| ZARATE PATINO JUAN SIMON | |
| Hacia una propuesta de Antropologia Filosófica desde la etica de liberación de Enrique Dussel. Un itinerario critico del pensamiento Filosófico de Enrique Dussel, desde una perspectiva antropológica | |
| (Relatore principale: Prof. Sabino Palumbieri) | 14.03.2005 |
| | Tesi n. 578 |

LICENZA

Gli studenti che hanno conseguito la Licenza in Filosofia sono complessivamente 25, così distribuiti:

Sede di Roma	6
Centro aggregato di Nashik	8
Centro aggregato di Youndé I.C.	11

Elenco degli studenti che hanno conseguito la Licenza in Filosofia nella sede di Roma:

NGONO EDJILI RICHARD	24/06/2005
NJAULE JAPHET ONESMO	12/04/2005
PAZARAN CANO JESUS RAMON	30/11/2004
ROCCARO ERMANNO	24/06/2005
VILANCULOS ISABEL SAMUEL	23/09/2005
ZARATE LOPEZ NILO DAMIAN	21/04/2005

BACCALAUREATO

Gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato in Filosofia, a conclusione del 1° ciclo di studi, sono complessivamente 174, così distribuiti:

Sede di Roma	23
Centro aggregato di Dakar	5
Centro aggregato di Nashik	17
Centro aggregato di Yaoundé I.C.	22
Centro affiliato di Caracas	12
Centro affiliato di Nave	17
Centro affiliato di Yaoundé J.M.	49
Centro affiliato di Benediktbeuern	8
Centro affiliato di Lo Cañas	4
Centro affiliato di Los Teques	17

Elenco degli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato in Filosofia nella sede di Roma:

BOSCO DONATO	20/06/2005
CAMPANELLA GIOVANNI	20/06/2005
CARUSO NATALE	23/06/2005
CIMINI MARCO	20/06/2005
COZZOLINO MARIO	20/06/2005
DACHI JEAN	20/06/2005
DE OLIVEIRA DA SILVA EDSON	22/06/2005
FALABELLA GIUSEPPE	20/06/2005

KABUO KATUNGU JULIENNE	14/02/2005
KAITHARATH JOSE JOHNY	21/06/2005
KURIAKOSE PALATTY NIBIN	21/06/2005
MANDRELLA GIOVANNI	21/06/2005
MARIANO ANTONIO GIORGIO	23/06/2005
MARTORANA DAVIDE	21/06/2005
MASSIMI ALESSIO	21/06/2005
MOCCI GIORGIO	21/06/2005
MONCAYO GUARNIZO VICENTE FRANCISCO	22/06/2005
NAWEZA BISIMWA FIDELIE	14/02/2005
NIKOLLI KRISTINA	14/02/2005
POLICINO SALVATORE	22/06/2005
ROSA ZENILDO	22/06/2005
SEDDA FRANCESCO	22/06/2005
VIDAL COLETO DEBORA	22/06/2005

**GRADI ACCADEMICI RILASCIATI
DALLA
FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO**

DOTTORATO

Gli studenti che hanno conseguito il titolo di **Dottore**, per aver pubblicato almeno un estratto della loro dissertazione di dottorato, sono 1:

DO DUC DUNG

Ecclesialità della Missione delle persone consacrate nella scuola
(Relatore principale: Prof. Markus J. Graulich) 17.12.2004

Tesi n. 571

**GRADI ACCADEMICI RILASCIATI
DALLA
FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE**

DOTTORATO

Gli studenti che hanno difeso la loro dissertazione per il dottorato sono 1:

WASILEWSKI SLAWOMIR	07.06.2005
Pacis Magisterium apud Sanctum Cyprianum	
(Relatore principale: Prof. Biagio Amata)	

Gli studenti che hanno conseguito il titolo di **Dottore**, per aver pubblicato almeno un estratto della loro dissertazione di dottorato, sono 1:

WASILEWSKI SLAWOMIR	
Pacis Magisterium apud Sanctum Cyprianum	
(Relatore principale: Prof. Biagio Amata) 15.07.2005	Tesi n. 584

LICENZA

Gli studenti che hanno conseguito la Licenza in Lettere Cristiane e Classiche sono 4:

BARHIMUSIRWE KAMUSHERU GEORGES	20/09/2005
EKUTSHU-ALEKI OLAKA-ALEXIS	14/10/2005
MOSE ANOLI BONIFACE	13/10/2005
PANCERZ MARCIN MAKSYMILIAN	21/06/2005

BACCALAUREATO

Gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche, a conclusione del 1° ciclo di studi, sono 5:

IBOK MOSES PATRICK	26/09/2005
KNUFFKE PETER THOMAS	10/06/2005
LI GUANGLI	29/09/2005
PUGA ARROYO MOISES	08/02/2005
URIZAR SALINAS JOSÉ RAMON	14/06/2005

**GRADI ACCADEMICI RILASCIATI
DALLA
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

DOTTORATO

Gli studenti che hanno difeso la loro dissertazione per il dottorato sono 1:

MASOTTI GIANPAOLO	16.06.2005
Con gli occhi di un bambino. Analisi testuale dei film di François Truffaut dedicati al mondo dell'infanzia	
(Relatore principale: Prof. Carlo Tagliabue)	

Gli studenti che hanno conseguito il titolo di **Dottore**, per aver pubblicato almeno un estratto della loro dissertazione di dottorato, sono 1:

DONARSKI PIOTR	
L'immagine del prete nella fiction televisiva italiana: tra stereotipo e realtà	
(Relatore principale: Prof. Franco Lever)	28.02.2005
	Tesi n. 576

LICENZA

Gli studenti che hanno conseguito la Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale sono 31:

BORTOLATO STEFANO	15/02/2005
BUSTAMANTE ZAMORANO JUAN HERNAN	21/09/2005
CATALANO MARCO	17/02/2005
COSCIA MARIA EMANUELA	13/06/2005
COULIBALY FERNAND	06/12/2004
GONZALEZ ENRIQUEZ PAULO ALEJANDRO	20/06/2005
HAGE MOUSSA RAMSINE JAMIL	27/06/2005
INNOCENTI ANNA LISA	10/02/2005
KASPER LUKASZ MACIEJ	14/10/2005
KIDANE SEMERE ATOSHI	09/06/2005
KIM KYOUNG SOOK	10/02/2005
KUCEROVA MARIE	28/09/2005
MAGANUCO ALESSANDRO	04/10/2005
MAKHOUL AFIF	27/06/2005
MARTINEZ REDIN JESUS MARIA	28/06/2005
MEROLA GIUSEPPE	08/06/2005
MOGOLLON PALACIOS NOLBERTO	27/09/2005
MURRAY ESTHER	28/06/2005

NOVAK KRUNOSLAV	10/10/2005
OSIAL NOEL	11/02/2005
PACE VALENTINA	14/10/2005
PARK SEUNG WOO	03/10/2005
POPOVICI DOREL EMIL	17/06/2005
RAJU ANTONY	23/06/2005
RATOLONIAINOMENJANAHARY JEAN PHILIPPE DE NERI ELISE	20/06/2005
REYES MESA JOSE ANTONIO	14/06/2005
SACCO' PIETRO	04/10/2005
SIMBORO EMILE	29/09/2005
TINERI SIMONE	28/09/2005
UKUNDAYEZU CHRISTOPHE	29/09/2005
VIGNIGBE ATHANASE	26/09/2005

BACCALAUREATO

Gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale, a conclusione del 1° ciclo di studi, sono 22:

BARBIERI CARMELA	03/10/2005
BENOTTI RICCARDO	27/06/2005
BERNARDO FRANCISCO PACAVIRA	20/10/2005
CANSADO BARBOSA HIPOLITO	27/09/2005
CASTELLANO VERONICA	29/09/2005
CHISHIMBA FRANCIS	26/09/2005
DAMOR SUNIL	29/09/2005
DE LUCA MARCO	27/06/2005
DE SOUZA RALIN JOSEPH	20/06/2005
DONATI LUCA	30/09/2005
FERNANDO DONALD REGINOLD	22/06/2005
FURQUIM MARINA PRESTES	22/06/2005
LU HUAN	27/06/2005
LUONGO DANIELE	22/06/2005
PANCRAS NALLAYAN	20/06/2005
PARENTE FRANCESCO	21/09/2005
SAGNA JACQUES AIMÉ	20/06/2005
SALVATERRA SILVIA	28/09/2005
SELMO GIANNICA	22/09/2005
SHIN GWI NAM	28/06/2005
STEFURAK IVAN	04/10/2005
UGHEIGHELE ANTHONIA IBHAGBODE	04/10/2005

DIPLOMA

Gli studenti che hanno conseguito il Diploma sono complessivamente 2, così distribuiti:

Qualificazione in Comunicazione Sociale (Centro sponsorizzato di Buenos Aires) 1

**DIPLOMI RILASCIATI
DALLA
SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE
IN PSICOLOGIA CLINICA**

Gli studenti che hanno conseguito il Diploma di specializzazione in Psicologia Clinica sono 13:

BOTTA DANIELA	24/06/2005
CICHOSZ WIESLAWA ANNA	22/09/2005
DI CICCIO SIMONA	28/01/2005
DI MATTEO GIORGIA	22/09/2005
FONTI MICHELE SANTE	25/06/2005
LAZZARI CARLO GIUSEPPE	22/09/2005
MARCHETTI MARIA CHIARA	29/01/2005
MICHELETTI ANTONELLA	25/06/2005
MOLINARO RITA FRANCA	24/06/2005
RIVIECCIO TIZIANA	25/06/2005
ROGO CINZIA	25/06/2005
SCALCO VIRGINIA	24/06/2005
TOTANI MARIANNA	24/06/2005

**DIPLOMI RILASCIATI
DAL
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE
IN PEDAGOGIA RELIGIOSA**

Gli studenti che hanno conseguito il Diploma di specializzazione in Pedagogia religiosa sono 2:

BRAVI DOMENICO
PALAZZARI IVANA

20/06/2005
28/02/2005

PREMIAZIONE DEGLI STUDENTI MERITEVOLI

1. Medaglia dell'UPS

Hanno ottenuto la medaglia dell'UPS, per aver terminato il proprio curriculum di studi, nei tempi stabiliti, con il punteggio massimo (Summa cum laude, 30/30), gli studenti:

DOTTORATO (difeso)

Facoltà di Teologia:

SPATARO ROBERTO (DG)

Facoltà di Scienze dell'Educazione:

CASTRO GIUSEPPE (PE)

DI TULLIO MARIA GRAZIA (PE)

GELLEL ADRIAN-MARIO (PC)

HOUEDENOU FLORENTINE A. (PS1)

MAKYLA MAYANDA (MP2)

OTTONE ENRICA (PSO)

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:

WASILEWSKI SLAWOMIR

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

MASOTTI GIANPAOLO

LICENZA

Facoltà di Teologia:

BIZIMANA INNOCENT (DG)

PEDRAZZI FRANCESCO (PC)

RIBEIRO JOSE JAIR (PC)

Facoltà di Scienze dell'Educazione:

CUBWA BERNARD (PFP)

DELLAGIULIA ANTONIO (PE)

FABBRI ORNELLA (PE)

GOMEZ IGLESIAS CARLOS (PE)

MARKI BARE (PE)

PALUMMIERI ANTONIO (PE)

RAHELIARISOA DOROTHEE (PFP)

SWAMINATHAN JOSEPH JEYARAJ (PE)

VILLANUEVA PLATA RICARDO A. (PSO)

Facoltà di Filosofia:

ROCCARO ERMANNO

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

BORTOLATO STEFANO

MARTINEZ REDIN JESUS MARIA

BACCALAUREATO

Facoltà di Teologia:

ASPETTATI STEFANO

CANINO ZANOLETTY MIGUEL F.

GALLARATO FABRIZIO

REVERT REVERT MARIOLA

Facoltà di Filosofia:

CAMPANELLA GIOVANNI

MOCCI GIORGIO

SEDDA FRANCESCO

Facoltà di Scienze dell'Educazione:

CALDAS ESTEVES JOSE F.

CANDIA PAOLA

DOMINGUES PEDROSA JOSÉ H.

GIAMMARINARO LUCIA

PONTRI ROBERTA

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

BENOTTI RICCARDO

DE LUCA MARCO

2. Riduzione del 50% delle Tasse accademiche nell'a.a. 2005-2006

Hanno ottenuto l'esonero del 50% della Tassa accademica di base, per aver adempiuto a tutti gli impegni del proprio Piano di studio, con migliore punteggio, gli studenti:

Facoltà di Teologia:

Pieggi Massimo (1° ciclo)

Alvarez Lago Benigno (2° ciclo)

Bianco Maria (2° ciclo)

Vettath Thomas Jose (2° ciclo)

Facoltà di Teologia (Sez. Torino):

Filipetto Moreno (1° ciclo)

Facoltà di Scienze dell'Educazione:

D'Andrea Giovanni (1° ciclo) (PSO)
Garcia Jimenez Javier Manuel (1° ciclo) (PCS)
Mendoza Bravo Maria Elizabeth (1° ciclo) (PFP)
Nissi Claudia (1° ciclo) (PE)
Kabre Lea Goudoubwaoga (1° ciclo) (PFV)

Akalu Seifu Woinshet (2° ciclo) (PFP)
Alandzak Stipo (2° ciclo) (PFV)
Buonaugurio Cristina (2° ciclo) (PE)
Contaldo Serenella (2° ciclo) (PC)
Pagnotta Marco (2° ciclo) (PSO)

Facoltà di Filosofia:

Paolucci Paolo (1° ciclo)
Sala Giovanni (2° ciclo)

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:

Poblano Bata Gregorio (1° ciclo)
Wu Yinlan (2° ciclo)

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

Sever Irena (1° ciclo)

*Sintesi riassuntiva
delle Dissertazioni dottorali*

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

NICOSIANO Vincenzo, *Per un volto più credibile di Chiesa. Dimensioni ecclesologiche nelle "Lettere Pastorali" di Mons. Domenico Amoroso (1927-1997) Vescovo di Trapani.*

La ricerca presenta la persona e l'azione di Mons. Domenico Amoroso (1927-1997), Vescovo di Trapani (Sicilia), figura di notevole rilievo nell'ambito dell'Episcopato siciliano degli ultimi decenni, proponendosi specificatamente di rilevare e analizzare l'ecclesiologia che ha sorretto e guidato la sua vasta e volutamente innovativa impostazione pastorale. A questo scopo si sono presi in esame in modo particolare le Lettere Pastorali pubblicate durante il suo servizio episcopale (1995) e subito dopo la sua morte (1997), collocandole previamente nella cornice della sua personalità e del suo ministero, svolto sotto l'impatto e all'insegna del Concilio Vaticano II.

La tesi, che si articola in sette capitoli ben distinti e concatenati, prende l'avvio da una ricerca storica sulla Diocesi di Trapani, il suo ambiente geografico-socio-economico con alcune questioni relative all'ambiente religioso e pastorale e la cronotassi dei Vescovi di Trapani; traccia inoltre il profilo biografico di Mons. Amoroso con tratti salienti della sua personalità e dei suoi scritti per concentrarsi su alcuni Convegni diocesani significativi dei Vescovi Trapanesi e dello stesso Mons. Amoroso, il suo Progetto e il Piano pastorale, le fonti e i contenuti delle sue Lettere pastorali, in piena sintonia con i documenti del Vaticano II, sulla pastorale della Diocesi nella problematica delle Chiese di Sicilia, ed, infine, sul modello di Chiesa comunione-servizio in vista di un progetto di una Chiesa locale rinnovata nella sua azione pastorale.

Attraverso la rilettura dei dati emersi dallo studio socio-culturale-religioso e dall'indagine sui documenti e orientamenti pastorali offerti dal Vescovo Amoroso per la sua Diocesi, lo studio intende giungere alla elaborazione di alcune linee di azione, coerenti tra loro, per un progetto organico di pastorale unitaria e organica della Diocesi di Trapani in piena coerenza con i dettami del Vaticano II.

Si è di fronte ad un tentativo di delineare il percorso di maturazione di una Chiesa locale, non privo di ambizioni, ma pur carico di non lievi difficoltà e ostacoli. La bibliografia elencata è ben articolata, pertinente e sufficiente per quel che riguarda le fonti consultate e utilizzate, per l'attualità del tema circa un cammino di Chiesa locale impegnata nella sua rinnovata azione pastorale e per la non comune figura di Pastore che emerge dagli scritti di un Vescovo salesiano dal volto umano, dalla vasta cultura teologico-liturgica e dalla forte sensibilità spirituale.

La conclusione generale raccoglie in maniera sintetica i risultati della ricerca fatta e accenna molto brevemente ad ulteriori possibilità di ricerca e approfondimento.

Il lavoro è corredato da tre voluminose appendici contenenti cenni storici sulla storia della Sicilia dal 1844 al 1978 (la prima), dati biografici su vescovi di Trapani dal 1844 al 1978 (la seconda) ed alcune tavole che illustrano artisticamente le opzioni ecclesologiche di Mons. Amoroso in ambito liturgico (la terza).

PLACIDA Flavio, *Aspetti catechistico-liturgici dell'opera di Cromazio di Aquileia.*

La ricerca si propone di presentare in modo sistematico, documentato e scientifico,

il pensiero teologico-catechetico di Cromazio di Aquileia (...), grande pastore e maestro del IV secolo. La scelta di questo padre è stata dettata dalla peculiarità della sua persona, soprattutto in riferimento al suo pensiero, alla sua opera, insieme pastorale e culturale, dalla sua personalità, dall'ambiente in cui si è inserito il suo magistero catechetico, dalla sensibilità poliedrica e dalla capacità di mediazione dimostrate nell'inculturazione dell'annuncio della Persona di Gesù e del suo mistero di salvezza. La figura e la ricchezza letteraria di Cromazio, non solo non possono più passare inosservate nell'immenso universo della letteratura cristiana antica, ma alla luce degli ultimi rinvenimenti e restituzioni delle sue opere, avvenute a causa di un fortunato e paziente lavoro di ricerca eseguito accuratamente da J. Lemarié e da R. Étaix, e dagli studi successivi, credo si debbano ancora approfondire e valorizzare diversi aspetti della sua teologia.

La tesi, e questo emerge palese dalla sua struttura generale e dall'impostazione data ai singoli capitoli, prende avvio da un'indagine storica attraverso la quale si è tentato di costruire l'orizzonte culturale in cui si è venuta affermando l'opera teologica e catechetica del vescovo di Aquileia. Partire dalla storia è stato inevitabile momento della ricerca per poter cogliere nella loro pregnanza dottrinale, gli insegnamenti di Cromazio, e per dare giusto risalto agli influssi esercitati e ricevuti dalla Chiesa di Aquileia, ponte tra due mondi (quello Occidentale e quello Orientale), in cui Cromazio esercitò il suo ministero. Va inoltre sottolineato che uno sguardo al contesto storico ha consentito, oltre che un dominio a livello sincronico dello scenario cristiano in quel momento determinato che è il IV secolo, anche uno sguardo diacronico, mirante a collocare il ruolo della Chiesa aquileiese e del suo più grande pastore nella costituzione e nello sviluppo della Tradizione ecclesiale.

Questa ricerca teologico-catechetica, volendo rispettare ovviamente i moderni canoni della scientificità, si avvantaggia di molte competenze e studi di navigati ed esperti teologi, catecheti, storici e altri studiosi versati in più campi del sapere, i quali hanno messo e continuano a mettere a disposizione di chi ha fatto della teologia, per varie esigenze e motivazioni, la propria ragione di vita.

Pur non potendo riprendere ed esaminare tutti gli ambiti in cui il pensiero di Cromazio si è mosso, questa tesi vuole presentarsi come una proposta nuova di lettura dei dati disponibili, nella convinzione che il materiale studiato possa fornire al pastore e catecheta moderno uno stile di cui certo si potrà appropriare con grande beneficio.

La tesi si articola in due parti: la prima (consta di quattro capitoli), che a partire da alcuni dati storico-bibliografici, vuole introdurre progressivamente nel tema trattato; la seconda vede sistematicamente il pensiero di Cromazio sotto cinque aspetti (o capitoli): aspetto liturgico, aspetto omiletico-catechetico, aspetto ecclesiale, aspetto mariano, aspetto ascetico. Inoltre nella prima parte troverà sistemazione già una prima sintesi della teologia di Cromazio, la quale accompagnerà e faciliterà il successivo approfondimento nella seconda parte.

La conclusione, volendo rilevare come si attualizza il messaggio e la catechesi di Cromazio, maestro e catecheta, espone come essa è sempre determinata dalle linee dominanti della sua biografia, del suo insegnamento e dal modo con cui esse si intersecano con la quotidianità complessa dei nostri giorni. Nel caso di Cromazio si è voluto prima di tutto evidenziare alcuni aspetti fondamentali della sua "catechesi catecumenale", partendo dall'analisi dei cosiddetti sermoni. Successivamente, alla luce di alcuni documenti offertici dall'episcopato italiano in questo ultimo decennio, sull'Iniziazione cristiana dei fanciulli e degli adulti, si evidenzia quanto, per le nostre comunità ecclesiali, sia ancora valido e salutare proporre una catechesi a modello catecumenale, senza di-

stogliere lo sguardo dalla ricca esperienza di coloro i quali sono stati “gli inventori” di questo itinerario di Chiesa.

SPATARO R., *Il contributo del diacono Rustico nel dibattito teologico postcalcedonese*.

La tesi si divide in dieci capitoli distribuiti in quattro parti, rispettivamente dedicate a “Il dibattito teologico tra la fine del V secolo e gli inizi del VI secolo”, “La personalità storico-letteraria del diacono Rustico”, “Il contributo teologico della Disputatio contra Acephalos del diacono Rustico” e “Approfondimenti ed interpretazione del diacono Rustico”. Un’opportuna appendice propone brani scelti in traduzione italiana dell’opera Disputatio contra Acephalos.

Al diacono Rustico e alla sua Disputatio contra Acephalos, si accenna in modo rapido, quasi sfuggente, in manuali di storia della Chiesa e di storia del dogma. Lo scopo del lavoro di Spataro è quello di valorizzare quanto già detto, in modo frammentario ed incompleto, sul diacono Rustico, integrando informazioni e considerazioni in un quadro più organico ed approfondito, sempre attento alla ricostruzione dei contesti storico – teologici in cui si colloca la vita e l’opera dell’autore studiato. Di questo personaggio, nipote ed avversario del papa Vigilio e testimone privilegiato degli avvenimenti precedenti e susseguenti alla celebrazione del II Concilio Ecumenico di Costantinopoli, viene ricostruita la biografia ed analizzata la personalità, attraverso un lavoro di esplorazione e di scavo delle fonti antiche a nostra disposizione. Soprattutto si considera il suo apporto alla comprensione del dogma cristologico formulato a Calcedonia mettendo in evidenza che cosa intenda Rustico per persona: persona è, dal punto di vista ontologico, che è poi quello che interessa i teologi del V e del VI secolo, causa sui e permanentia. Nel Mistero dell’Incarnazione la Persona divina del Logos assume la natura umana, in tutta la sua completezza, ma deprivata della sua “personalità”.

Alla luce delle conclusioni ricavate da Spataro, Rustico si rivela un teologo che condivide con i “caldoniani” passione teologica e impostazione metodologica e che è fornito di vigore speculativo per nulla trascurabile. Ingiusta appare, pertanto, l’emarginazione subita dal diacono Rustico nella storia della teologia e della Chiesa.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CASTRO Giuseppe, *Religione e salute nella Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno*.

Nella storia dell'umanità, in tutte le culture ed in ogni periodo, anche se con diversa intensità e importanza, si nota una stretta relazione tra religione e salute. Quest'aspetto è ancor più vero per la religione cristiana nella quale la salute è in relazione con il tema della salvezza.

Negli ultimi decenni si è assistito ad un rinnovato interesse per gli aspetti terapeutici della religione in campo sia religioso, che psicologico e medico, che ha dato vita ad un notevole numero di ricerche empiriche che intendono valutare gli effetti dell'esperienza religiosa sulla salute.

Questo interesse è il risultato del recupero nel XX secolo della nozione globale (olistica) della persona ed è legata al contributo della tradizione religiosa, sia orientale che occidentale, che ha mantenuto alto il rapporto tra mente e corpo, tra spirito ed espressione globale dell'uomo.

In questo contesto hanno trovato notevole importanza, sia per il gran numero delle ricerche che per i loro risultati, gli studi sugli effetti della religione e dello stile di vita avventista sulla salute.

I dati utilizzati in questo lavoro, presi da varie ricerche longitudinali e da studi comparativi sui comportamenti religiosi e sullo stile di vita avventista, che vanno dagli anni trenta sino alla fine degli anni Novanta, svolti negli Stati Uniti (Adventist Mortality Study, Adventist Health Study, Valeugenesis 1 e Valeugenesis 2), in Norvegia, in Danimarca, in Olanda e in Giappone, hanno messo in evidenza che negli avventisti a) vi è una correlazione positiva tra la partecipazione ai servizi religiosi e alla vita di chiesa e una minore mortalità dovuta a varie malattie; b) in relazione allo stile di vita è presente una maggiore aspettativa di vita e una minore mortalità legata a malattie cardiache e al cancro rispetto ai loro vicini o connazionali non avventisti.

Gli effetti positivi della religione sulla salute sono stati confermati anche dalla consultazione degli studi su altri gruppi religiosi (mormoni, cattolici, ebrei, ecc.). L'analisi dei risultati di queste ricerche ha fatto emergere il dato che la religione sembra avere effetti positivi sulla longevità, sulla prevenzione delle malattie cardiache e dell'ipertensione, sulla disabilità, sulla depressione, sull'adesione ad uno stile di vita salutare, sul senso del benessere, sull'insorgenza e la cura del cancro, nell'evitare l'uso di droghe e nella gestione dello stress.

DI TULLIO Maria Grazia, *La comunicazione religiosa tramite cartoni animati e fumetti. Una sperimentazione di taglio psicologico-didattico sull'utenza infantile e possibili ricadute esperienziali*.

I cartoni animati, come anche il fumetto, costituiscono un linguaggio che sa fondere arti appartenenti a registri diversi: la grande illustrazione, la grande musica e la grande narrazione. Il cartone animato, in particolare, forte delle sue componenti audiovideo (immagine, sonoro, movimento, ecc.) è al primo posto tra gli indici di gradimento dei ragazzi per i programmi televisivi, ha una capacità unica di essere transgenerazionale e,

spesso, transculturale. In termini economici, parliamo del 25% del mercato mondiale dell'audiovisivo. L'animazione può inoltre porsi come efficace strumento di intervento socio-culturale, come danno prova anche alcuni interessanti progetti patrocinati dall'UNICEF presentati.

Pur essendo un linguaggio artistico ricco e importante, latitano tuttavia (soprattutto in Italia) ampi studi sull'argomento, cattedre universitarie, solide scuole di formazione, in sostanza le cosiddette mediazioni culturali e pedagogiche e una vera industria produttiva. Il nostro lavoro, di taglio teorico-sperimentale, si propone quale luogo di dialogo interdisciplinare per la comunicazione sociale, la psicologia e la comunicazione religiosa. E l'interesse principale per la ricerca nasce proprio dalla convinzione del potenziale di apporto positivo che mezzi quale il cartone animato ed il fumetto possono rappresentare anche per la comunicazione religiosa, specie in riferimento alla catechesi e all'IRC. Il lavoro si articola in cinque parti. Nella prima parte – Le sfide della cultura mediatica alla comunicazione religiosa – esaminiamo la comunicazione religiosa in relazione alla realtà mediatica e alle sue provocazioni. Vengono analizzati alcuni dei nodi problematici dell'attuale produzione religiosa animata e fumettistica disponibile in ambito italiano.

Nella seconda parte – L'Oggetto nella sua struttura e nelle sue tipologie – analizziamo il cartone animato e il fumetto come prodotti culturali con una propria identità di linguaggi e caratteristiche, soffermandoci preferenzialmente sullo stile nipponico, considerato quale genere particolarmente efficace dal punto di vista comunicativo e quale possibile risorsa metodologica anche per la comunicazione religiosa mediatica stessa.

Nella terza parte – Il Soggetto – viene proposto un quadro di riferimento concettuale teorico, individuato, tra i possibili, nella psicologia cognitiva, specie in relazione alle prospettive teoriche della teoria degli schemi, di Bandura e di Bruner. Si realizza una lettura dell'oggetto "cartoni animati" e "fumetti" a partire dal soggetto che ne fruisce, le sue interazioni e relazioni con i media, i principali processi psicologici interessati, le principali implicanze formative e socio-culturali.

Nella quarta parte – La Ricerca – vengono delineati i presupposti teorici e sperimentali della presente ricerca, ne vengono individuati i parametri essenziali ed esplorati i principali risultati. La ricerca, del tipo verifica sperimentale di ipotesi, prevede due ambiti: uno atto a rilevare la differenza tra i mezzi utilizzati (cartone animato, fumetto, testo tradizionale); l'altro la differenza qualitativa tra i prodotti (a livello di regia, sceneggiatura, risoluzione grafica, ecc.) in termini di incidenza sulla comprensione, sulla memorizzazione, sul coinvolgimento emotivo e spirituale, sul gradimento. Tra i numerosi temi biblici possibili, si è focalizzato l'interesse sul tema del perdono, in particolare avvalendosi della parabola del Figliol prodigo e della storia di Giuseppe venduto dai fratelli.

Nella quinta parte – Applicazioni Didattico-Educative – vengono presentati i cartoni animati e i fumetti come risorsa educativa, tanto per l'ambito della scuola che per quello della comunicazione religiosa. Essi consentono di raggiungere numerosi obiettivi psicopedagogici. Si è riportata a conclusione una lettura strutturale e tecnica dei principali prodotti religiosi, audiovisivi e cartacei, attualmente disponibili. Si sono proposti anche alcuni personali concreti progetti di animazione. Vengono infine individuate possibili prospettive di approfondimento. Tra esse ad esempio: le categorie sul perdono, specie in relazione all'età evolutiva; altri temi relativi a cartoni animati come l'identificazione, la comprensione di problematiche sociali; la preferenza per un genere; la multimedialità narrativa; la realizzazione pratica e altre categorie ancora. In conclusione, la comunicazione religiosa, specie in riferimento all'utilizzo degli specifici strumenti mediali consi-

derati, deve avere l'ardire di stare al passo con i tempi e i linguaggi. La parola chiave è quindi, in sintesi progettualità nell'investimento e nella realizzazione. Dal punto di vista metodologico, in un contesto di "comunicazione globale" come l'attuale, si tratta di utilizzare l'integrazione di tutti i diversi linguaggi (verbale, visivo, simbolico, corporeo, ecc.) e mezzi (anche mediatici) in ordine alla efficacia della comunicazione stessa.

ELIAŠOVÁ Eva, *Religiose educatrici e situazione dei giovani slovacchi. Compiti formativi delle Suore Francescane Insegnanti.*

Lo studio riguarda in particolare la vita consacrata e la relativa formazione allo scopo di affrontare un certo disagio formativo ed educativo in una situazione di incertezza e di transizione e proporre un itinerario di formazione per la Provincia slovacca delle Suore Francescane Insegnanti, tenendo conto della particolare situazione socio-religiosa della Slovacchia, nell'era post comunista, e questo sia riguardo alle religiose stesse, sia riguardo ai giovani, oggetto della loro missione di insegnanti.

Attraverso un lavoro attento si evidenziano il contesto sociale, la condizione giovanile, particolarmente le sfide lanciate dai giovani, il tipo di risposta che si può aspettare dai consacrati, e la figura e l'opera della Fondatrice. Un momento rilevante dello studio è l'indagine sulla situazione attuale delle religiose, condotta con un questionario che mira a rilevare come le sorelle percepiscono la vita religiosa nelle varie dimensioni, in particolare quelle che sono emerse dall'esposizione del carisma dell'Istituto e dall'analisi della situazione socio-religiosa. In specie si chiede delle loro attese per la formazione iniziale e continua e le loro impressioni sulla formazione a suo tempo ricevuta. Dall'indagine sono emerse alcune sfide, tra le quali le tre più rilevanti sono: formazione continua, animazione comunitaria e comunicazione interpersonale più profonda nella fraternità.

Il contributo alla formazione consiste nella proposta di un progetto sistematico e articolato per attuare le principali dimensioni della formazione continua con l'accento posto sulla figura della formatrice e ministra locale come animatrice della fraternità. Per l'acquisizione di un certo profilo della ministra della fraternità locale è anche applicata la trattazione sulla piattaforma comunicativa e i ruoli rispettivi della comunicazione: ascolto attivo e profondo e dialogo.

HOUEDENOU Florentine A., *Étude du système de l'enseignement technique et professionnel au Bénin à la lumière des recommandations de l'Unesco pour l'EFTP.*

La question de l'éducation, et en particulier celle de la formation professionnelle, est décisive dans le devenir de toute société. Elle demeure une des conditions sine qua non pour disposer des ressources humaines permettant de participer pleinement à l'économie mondialisée et de tirer parti des nouveaux progrès technologiques.

Former les jeunes à la fois à l'école, en entreprise et dans les centres d'apprentissage, est indispensable et nécessaire pour assurer l'insertion dans le monde de l'emploi. Cette tâche constitue un véritable défi pour tous les pays, surtout ceux en voie de développement.

L'auteur de cet extrait s'intéresse au cas du Bénin en proposant une analyse critique de son enseignement technique sans oublier d'identifier à la lumière des recommanda-

tions de l'Unesco certains facteurs qu'implique une formation technique et professionnelle de qualité. La formation professionnelle est identifiée à la fois comme un véritable moteur du développement durable, un vecteur de compétences, un moyen de promotion individuelle et sociale, lequel concerne aujourd'hui toutes les agences de formation. L'auteur définit les lignes d'orientation pédagogique ainsi que les stratégies possibles pour une meilleure qualification des acquis professionnelles en général, et en particulier dans le secteur d'apprentissage non formel afin de contribuer autant que faire se peut à rendre à l'enseignement et la formation techniques et professionnels (l'ETFP) du Bénin ses lettres de noblesse.

La formation professionnelle n'est pas en soi une panacée. Elle requiert un effort soutenu pour penser un cadre théorique de référence, apte à traduire les attentes de tous les protagonistes du monde éducatif, en démarche pédagogique appropriée pour répondre au défi du temps. Dans cette ligne, la communauté internationale est plus que jamais avertie et l'Unesco atteste que l'enseignement et la formation techniques et professionnels (ETFP) représentent d'une part l'un des instruments les plus privilégiés du monde pour permettre à tous les membres de la communauté d'affronter de nouveaux défis et de jouer leurs rôles en tant que membres productifs de la société, et d'autre part, un outil efficace pour réaliser la cohésion sociale, l'intégration et le respect de soi.

MAKYLA MAYANDA Félicien, *Recherches préliminaires à l'élaboration d'une Ratio formationis: approfondissement des éléments constitutifs. Cas de la Congrégation autochtone diocésaine des Frères Joséphites de Kinzambi.*

Au début de ce troisième millénaire la vie consacrée est appelé à un *Duc in altum*, à un dynamisme spirituel et apostolique renouvelé pour faire face aux défis qui se présentent. Ce nouveau dynamisme dépend principalement de la formation des membres des congrégations. Celle-ci est liée à la capacité de proposer une méthode riche de sagesse spirituelle et pédagogique qui conduise progressivement celui qui se consacre à assumer les sentiments du Christ Seigneur. D'où l'exigence d'élaborer ou de mettre à jour la *Ratio formationis*.

La Congrégation autochtone diocésaine des Frères Joséphites de Kinzambi, du diocèse de Kikwit en République Démocratique du Congo, est elle aussi appelée à ce renouvellement, à l'élaboration de sa *Ratio formationis*.

L'étude qui est proposée se développe en deux parties bien distinctes mais cohérentes entre elles. Chacune d'elle est subdivisée en trois chapitres. La première partie pose les prémices théoriques tant des contenus (l'aujourd'hui des Joséphites de Kinzambi) que de la méthodologie (recherche de l'identité de la Congrégation et processus d'élaboration de la *Ratio formationis*). La seconde partie présente le dynamisme de l'identité Joséphite à travers la vie du Tata kisina (Fondateur), Monseigneur Joseph Guffens, l'histoire des origines et les éléments constitutifs de l'identité spirituelle, apostolique et formative.

Le premier chapitre parcourt les urgences formatives actuelles de la Congrégation perçue après une relecture attentive des Actes des différents Chapitres Généraux et l'analyse critique pour une prise de conscience de la situation présente. Le second chapitre affronte de manière théorique la question des éléments constitutifs de l'identité d'une congrégation et de ses méthodes d'analyse. Le troisième chapitre propose de manière formelle le processus, la démarche méthodologique pour l'élaboration et l'ingé-

nierie de la Ratio formationis.

Avec abondance de détails et d'analyse, le quatrième chapitre reprend la vie de Tata kisina, dans son histoire, dans ses oeuvres et dans les traits de sa personnalité qui sont à la base de la spiritualité joséphite baptisée: "Spiritualité d'au rythme des pagaie". Le cinquième chapitre qui aborde l'étude spécifique de la Congrégation suit de manière critique l'évolution de celle-ci: de la fondation à nos jours, la circonscrivant dans le temps et dans ses protagonistes. Le chapitre six constitue une précieuse tentative d'analyse, mais aussi d'évaluation critique de l'esprit de la Congrégation, de ses éléments fondamentaux, de son service spécifique dans l'Eglise, consacrée à l'enseignement et à l'éducation afin de continuer et d'étendre l'œuvre du Christ, porter, toujours plus loin, l'Évangile, la Croix, l'Amour préparant ainsi un peuple parfait au Seigneur.

Les éléments constitutifs recueillis et la démarche méthodologique décrite serviront à l'élaboration de la Ratio formationis joséphite qui portera un nouveau souffle au processus formatif afin d'assurer le nouvel élan spirituel et apostolique et aussi à la mise à jours des Constitutions.

NNANA Paul: *Evangelisation and catechesis in Igboland: critical analysis of the church's evangelising ministry since 1970.*

This study is an attempt to evaluate the works of evangelisation and catechesis done in Igboland since 1970, identify what went wrong and then propose more effective ways of evangelising and catechising the Igbos of today.

We therefore began by explaining the meaning of evangelisation and catechesis, their historical developments, processes, tasks and their essential elements as well as their ways and manners. These broad expositions gave us a global view not only the meaning of these two terms but also on how to evangelise and catechise in order to arouse faith and full adhesion to Christ and his Gospel message.

As our study is centred on the Igboland of Southern Nigeria, we tried to explain who they are, their religion and culture. We went ahead to discuss the past and present-day evangelisation and catechesis carried out in Igboland discovering that it was not inculturated in the life and culture of the people and it is still being expressed in concepts unintelligible to them. The out come was very glaring as it brought about wide spread of superficiality as the faith received made only peripheral influence on the people. Thus many still consult fortune-tellers and find no contradiction in practising both Traditional Religion and Christianity at the same time.

To remedy this ugly situation, we made some propositions for more effective methods to confront the problems of evangelisation and catechesis in Igboland. These propositions include the urgent need of inculturation and dialogue in the pastoral scene of Igboland as well as the formation of the agents of evangelisation and catechesis not only in the sacred sciences but also in human sciences like cultural anthropology, hermeneutics, psychology and social communication. We also proposed that our catechesis should no longer be given in a sketchy treatise of scholastic theology based on stereotyped formulae learnt by heart but it should be scriptural, liturgical, life-centred, ecumenical and on the social teachings of the Church. And in presenting the riches of Christian faith, we uphold that effort should made to use the means of social communication as well as Igbo language, proverbs, stories, drama and music. Finally we discussed the need of diocesan catechetical office, formation of coherent diocesan pro-

gramme of catechesis of different age levels and the catechetical cooperation between the dioceses of Igboland.

We conclude by saying that if our propositions are put into practice in the pastoral scene of Igboland, it will lead our people in understanding the Christian message and live it in their daily lives. It will bring to an end dual belonging and superficiality of faith that is obtainable among many of our Christians today. Thus every hand must be on deck in evolving new ways and means in bringing the Christian message to Igbo people.

OTTONE Enrica, *Diritti umani e processi educativi scolastici: un percorso di ricerca-azione in una scuola secondaria di secondo grado*

La tesi risponde all'esigenza di approfondire l'esperienza dei diritti umani e, in particolare, del diritto all'educazione che si vive nella scuola, e, nello stesso tempo, di stimolare – attraverso un'azione partecipata – un cambiamento nel modo di percepire e di vivere tale diritto da parte degli insegnanti. Il progetto, che si è attuato in una scuola secondaria di secondo grado di Roma, persegue, inoltre, lo scopo di aiutare i docenti ad entrare gradualmente nel processo di riforma che è in atto nella scuola italiana.

Il problema individuato consiste, nel ricercare, approfondire e attuare scelte educative e didattiche attraverso le quali gli insegnanti concretizzano il rispetto della persona dell'allievo e del diritto all'educazione per ciascuno dei loro studenti.

L'ipotesi della ricerca si innesta sulla consapevolezza che il rispetto della persona dell'allievo e del suo diritto all'educazione richiede l'attenzione a personalizzare percorsi e servizi educativi e scolastici per garantire a ciascun soggetto il pieno sviluppo personale e il successo formativo.

La scelta del campo e dell'ambito ha richiesto l'assunzione di una metodologia che per le sue caratteristiche ponesse la ricerca a stretto contatto con la complessità e le urgenze poste dalle situazioni educative e che consentisse di mettere in interazione chi fa educazione e chi studia i processi educativi. La metodologia della ricerca-azione che risale a K. Lewin è apparsa pienamente rispondente a queste esigenze.

La procedura che è stata seguita in questo lavoro si compone di tre fasi: si è dato ampio spazio al costituirsi del gruppo di ricerca – nel nostro caso formato da preside, insegnanti e ricercatrice-consulente in rapporto di parità – allo scopo di fare in modo che ciascun partecipante si sentisse coinvolto personalmente nel cambiamento e nella riflessione su di esso; la ricerca ha preso le mosse da problemi e domande reali ed è pervenuta a soluzioni che sono emerse dal contesto e l'azione è stata preparata, attuata e costantemente monitorata con il contributo di tutti i partecipanti.

Gli strumenti di monitoraggio – questionari, griglie di osservazione, diario, analisi di documenti, intervista – sono stati costruiti appositamente. Ci si è avvalsi di metodi di analisi quantitativi e soprattutto qualitativi e si è attuata una sorta di triangolazione, ovvero una comparazione incrociata di dati ottenuti con più tecniche di rilevazione e su più soggetti.

Ne sono risultati uno studio e una ricerca che hanno messo in evidenza, sia nei soggetti che in esso si sono ritrovati, che, soprattutto, in quelli che hanno fatto fatica ad accettarlo e a viverlo, le difficoltà del passaggio da una concezione dell'educazione scolastica, intesa e vissuta come semplice trasmissione di nozioni, a un reale processo educativo globale, orientato allo sviluppo integrale della persona, basato su un rapporto personale e individualizzato tra insegnanti e alunni.

PARK Jong Ju, *Cultura e Religioni tradizionali in Corea. Ipotesi di utilizzazione del metodo Shared Praxis di T. H. Groome per incrementare l'inculturazione della catechesi*.

Il termine inculturazione non si riferisce ad una realtà nuova, bensì ad una nuova maniera di vedere il mondo e ad una nuova maniera di rispondervi. La parola di Dio, fin dall'inizio, ha sempre affrontato il problema dell'inculturazione. Il Direttorio Generale per la Catechesi, sottolinea che l'inculturazione non è un semplice adattamento esterno che si limita a coprire l'annuncio in modo decorativo con una vernice superficiale, ma è un processo profondo e globale e un cammino lento. La maggior parte del lavoro della Chiesa cattolica coreana sull'inculturazione, si potrebbe dire, è troppo limitato agli aspetti della traduzione e dell'adattamento. Lo sforzo della catechesi inculturata della Chiesa cattolica coreana si è concentrata molto sulla traduzione in lingua, meno sul considerare il proprio contesto. Mentre, per quanto riguarda gli elementi religiosi delle culture, essi non si possono trascurare nel processo dell'inculturazione. Nella storia della Corea, le religioni hanno un grande effetto sulla configurazione culturale. Sulla base dello sciamanesimo, si sovrappongono il confucianesimo, il buddismo e il cristianesimo, tutti a loro modo oggi reperibili in Corea. La catechesi inculturata in riferimento ai sentimenti religiosi della Corea, quindi, è un compito primario per l'evangelizzazione del popolo coreano.

Basandosi su questa motivazione, la mia ricerca ha mirato alla rilevazione della catechesi inculturata nel contesto della Corea dal punto di vista del metodo catechetico, evidenziando gli elementi religiosi che influenzano la società coreana. Sulla scorta degli insegnamenti dei Papi, dei Sinodi dei vescovi, della federazione dei vescovi asiatici e dei documenti della Chiesa cattolica coreana, sulla base del tema dell'inculturazione e utilizzando il metodo di Shared Praxis di T.H. Groome, ho cercato di proporre un metodo catechetico inculturato più adeguato.

La ricerca è composta di quattro parti. Nella prima parte, ho esaminato la storia della Chiesa cattolica coreana e la sua azione catechetica. Nella seconda parte, partendo dai documenti della Chiesa universale e locale, in particolare quelli della Chiesa dell'Asia e della Corea, ho sottolineato tre dimensioni importanti sugli orientamenti dell'inculturazione: quella ermeneutica, quella correlativa e quella religiosa, insieme ai corrispondenti fondamenti teorici. Nella parte terza oltre il dialogo interreligioso, ho messo in risalto i valori e i sentimenti sorti dalle religioni tradizionali e già diventati parte della cultura coreana. L'inculturazione in particolare nella Corea, non è soltanto il dialogo istituzionale con le religioni non cristiane, ma anche il dialogo con i valori culturali trasmessi da tali religioni. Nella quarta parte, ho trattato del metodo dello Shared Praxis come un metodo della catechesi inculturata ed ho applicato tale metodo al contesto coreano.

L'essere cattolico non esclude l'essere coreano e allo stesso tempo, l'essere coreano non esclude l'essere cattolico. L'identità dell'essere cattolico coreano, attraverso la catechesi inculturata, arricchirà non soltanto la nostra Chiesa, ma anche la Chiesa universale.

VALENZUELA Edmundo, *Educación en las disposiciones de la paz en la escuela*.

Esta publicación es resultado de una concienzuda investigación sobre posibilidades de decir algo nuevo sobre la paz y su educación en la escuela. El extracto de la tesis

doctoral profundiza metodológicamente la analogía entre las habilidades y las disposiciones del pensamiento crítico y aquellas habilidades y disposiciones de la paz. Como en el pensamiento crítico son importantes las habilidades, pero de por sí son insuficientes. Dependerá de cómo en el currículo escolar se insiera el aprendizaje también de las disposiciones del pensamiento crítico, así, analógicamente, lo es para la cuestión de la paz.

El capítulo III profundiza varias habilidades de cómo enfrentar los conflictos intratables, los inter-étnicos y/o pos-bélicos, y los democráticos. Pero, de por sí no son suficientes para construir el hombre de “espíritu de paz”. No bastan solución de problemas, o solución de conflictos, no bastan saber hacer una negociación, mediación o arbitraje. Ese algo más es lo específico del concepto de “disposición”. De este modo, las disposiciones exigen no sólo el dominio de las habilidades sino algo más. De aquí el concepto de disposición es entendido como el principio de activación, una tendencia e inclinación a llevar a la práctica las habilidades, una sensibilidad a activar de modo consciente y voluntario los comportamientos que construyan la paz. Surge así una interesante taxonomía de las disposiciones de paz en los tres niveles de la inteligencia humana, el nivel cognitivo, el afectivo-valorial y el actitudinal. Las disposiciones de la paz se sirven de todas las habilidades posibles, y juntas, habilidades y disposiciones, pueden garantizar una verdadera educación a la paz como la búsqueda de la disminución de la violencia y la promoción de las relaciones personales, intergrupales e internacionales hacia una mejor cualidad de vida.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CRUZ RODRIGUEZ Enrique, *Credere, sperare ed amare in prossimità. Metafisica dell'incontro nel pensiero di Pedro Laín Entralgo*.

L'incontro con l'altro è la forma comune e naturale che l'uomo ha per crescere e cercare la sua realizzazione, senza che questo diventi una via verso l'egoismo, anzi, possiamo dire che l'incontro vero con l'altro porta la persona ad una conoscenza più autentica di se stessa e del mondo circostante.

A partire da queste considerazioni possiamo affermare che il presente lavoro ha avuto come tema principale proprio lo studio della relazione interpersonale dell'uomo con gli altri, così come viene intesa da un autore spagnolo contemporaneo, Pedro Laín Entralgo, che fu medico, storico e filosofo. Il nostro autore sviluppa il suo pensiero con una proposta che ci sembra chiara e concreta: l'incontro di prossimità.

Abbiamo analizzato infatti, questa relazione di prossimità secondo la triplice suddivisione che utilizza lo stesso Laín Entralgo, credere, sperare ed amare, che prima di essere virtù, sono una struttura dell'essere uomo. Per questo, circa l'aspetto specifico della prossimità, abbiamo ricercato nelle sue opere più significative di medicina e di antropologia filosofica, fino alle ultime opere, dove si constata un cambio di mentalità, l'emergere di queste tre dimensioni.

D'altra parte ci siamo concentrati anche sulla cosiddetta "metafisica dell'incontro", cioè, sui fondamenti ontologici attraverso i quali Laín Entralgo arriva alla considerazione dell'altro come prossimo. Tutto questo ha poi comportato anche un tentativo di analisi critica del suo pensiero e delle idee che sono implicite nella sua opera. Abbiamo, infatti, confrontato il nostro autore con altri pensatori quali: Sartre, Martin Buber, Ortega y Gasset, Scheller, Hartmann e Von Hildebrand, soprattutto per conoscere l'influsso che hanno avuto sul nostro filosofo e l'originalità della proposta dello stesso Laín Entralgo.

Laín Entralgo concepisce l'uomo come essere bisognoso, per poter uscire da questa sua situazione può e deve avere un rapporto con gli altri. Questo rapporto con gli altri può essere di tre tipi: considerare l'altro come oggetto in cui si utilizza l'altro per i propri interessi personali, credendo di instaurare una buona relazione per non cadere nel suo possesso giacché l'altro può utilizzare me e questo crea una lotta, e ciò verifica l'amore distante, in quanto dista dall'essere il vero amore. Posso avere con l'altro un rapporto di persona, in cui io rispetto l'altro per il fatto che è persona, da questo scaturisce l'amore sollecitante in quanto sollecita il vero amore, ma nonostante questo l'altro come persona può nascondere la sua vera identità e pertanto la via migliore è la vita in prossimità. Si può infatti trattare l'altro come prossimo, e questo porta a credere nel bisogno del prossimo, a sperare di aiutarlo e di promuoverlo per uscire da questa situazione ed amarlo perché è persona bisognosa, lo amo così con un amore costante, che si manifesta nei fatti.

Tutto questo è ciò che abbiamo rinvenuto nelle opere del nostro autore, facendo lo sforzo di evidenziarlo sia nei testi di medicina che di antropologia e che allo stesso tempo questo si può trovare ancora nelle sue ultime opere.

PAZARAN CANO Jesús Ramón, *La posibilidad de una analogía de la realidad y del absoluto en la filosofía de Xavier Zubiri*.

Nuestro estudio se orienta a una profundización temática sobre el pensamiento de Xavier Zubiri que en su intento de hacer filosofía, o mejor dicho - como diría Kant- de filosofar, va al rescate de la “realidad verdadera”, desde una perspectiva que busca las razones últimas y los principios de las cosas, en un contexto donde la filosofía ha sido invadida por la ciencia “exacta”, por la demostrabilidad de las cosas y por el afán de experienciación de todo aquello que da sentido a la propia existencia humana.

Zubiri emprende su tarea del estudio de la realidad del hombre y de Dios, iluminado con las aportaciones de los grandes pensadores de la historia. En su diálogo con lo filosofía clásica absorbe su preocupación por los problemas más vitales del hombre. Su propuesta es una filosofía que pretende radicalizar los momentos de arranque del pensar: parte de análisis constataivos y se eleva a crear esbozos teóricos que luego quedarán bien probados. No se interesa en crear un “sistema” de pensamiento hermético, sino una visión del mundo coherente y abierta al enriquecimiento posterior con otras aportaciones. Él mismo ha evolucionado y madurado en sus principales intuiciones (filosofía de la realidad, filosofía de la inteligencia).

Nuestro objetivo aquí es profundizar en los temas de la realidad y de la realidad de Dios, visto como Realidad absoluta, guiados por la maestría de Xavier Zubiri. Intentamos justificar una aplicación de la analogía como método para llegar a expresar al menos una parte importante de la riqueza de la realidad transcendental y un atributo muy importante de la realidad divina: su carácter de “absoluto”.

Nuestra finalidad, pues, es captar y justificar la posibilidad de la analogía “la realidad” y del término “absoluto” aplicado a los analogados “hombre” y “Dios”. Esto nos interesa porque Zubiri es un filósofo de lengua española que ha profundizado en la concepción de Dios como una “Realidad absolutamente absoluta” y ha propuesto una metodología, la cual también es el motivo de nuestro estudio.

La tesis que exponemos está constituida por seis capítulos en los cuales se ha buscado profundizar en el tema de la analogía del absoluto en la filosofía de Xavier Zubiri. En el primer capítulo presentamos algunos elementos teórico-conceptuales sobre el tema del absoluto. En el segundo capítulo se presenta un estudio sobre el ser y la analogía. En el intento de especificar nuestro objeto de estudio, es decir, reconocer “el” o “lo” absoluto como un ser específico denominado Dios. En el tercer capítulo puntualizamos nuestra atención y reflexión sobre la posibilidad de aplicar la analogía a la propuesta filosófica de Xavier Zubiri. El capítulo cuarto es una especificación del concepto propiamente zubiriano de lo que es “absoluto”. El quinto capítulo se refiere a la analogía del absoluto que por un lado podemos encontrar en el pensamiento de Zubiri, y que por otro lado, nos da la opción de interpretar la posibilidad en cuanto a la forma de aplicación de aquello que son las formas de la analogía (de proporcionalidad y de atribución) a la realidad del absoluto como realidad absolutamente absoluta. El capítulo sexto es un intento de evaluación crítica de los elementos que constituyen la filosofía de Zubiri.

ZARATE Juan Simón, *Hacia una propuesta de Antropología Filosófica desde la Ética de la Liberación de Enrique Dussel. Un itinerario crítico del pensamiento filosófico de Enrique Dussel, desde una perspectiva antropológica.*

La presente disertación hace un recorrido por el pensamiento de Enrique Dussel, filósofo latinoamericano, desde una perspectiva netamente antropológica. La tesis se di-

vide en cuatro partes (nueve capítulos en total), articuladas de acuerdo al pensamiento del autor y a los fines de la investigación.

La primera parte (capítulos I al III) contiene una aproximación a la vida y a los escritos de Dussel, entendiéndolo como filósofo dentro de una tradición latinoamericana y, su propuesta, como uno de los frutos maduros del pensar latinoamericano. Se añade, además, un capítulo sobre la metodología propia del autor, la así llamada analéctica. En este sentido, se quiere presentar al autor como original en su propuesta, en la sistematicidad de su pensamiento y en la metodología acorde a la temática desarrollada.

La segunda parte (capítulos IV y V) ofrece un análisis detallado de los escritos filosóficos del autor. Es un estudio del período antropológico de Dussel, en donde se rescatan los aportes del análisis filosófico-historiográfico de las obras en cuestión, con la finalidad de tener en cuenta elementos que ayuden en la estructuración de una antropología filosófica de la liberación.

La tercera parte (capítulos VI y VII) hace un análisis de que se considera la propuesta madura del autor, la Ética de la Liberación, presentada en una obra titulada con el mismo nombre. En esta parte se hace, asimismo, un análisis crítico de la propuesta dusseliana, a fin de comprender los aportes originales y la validez del pensamiento del autor dentro de la tradición ética contemporánea.

Finalmente, la cuarta parte (capítulos VIII y IX), ofrece las líneas de reflexión fruto del recorrido realizado, en la perspectiva de una propuesta de antropología de la liberación desde el pensamiento de Dussel, reconociendo la carencia de este elemento en la última propuesta del autor. Además de los elementos de la propuesta, se presenta una crítica al pensamiento del autor, confrontando críticas que otros autores han hecho al pensamiento de Dussel y ofreciendo una síntesis de crítica sobre el pensamiento del autor.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

MASOTTI Gian Paolo, *Con gli occhi di un bambino. Analisi testuale dei film di François Truffaut dedicati al mondo dell'infanzia.*

Numerosi aspetti del cinema di François Truffaut sono stati approfonditi e studiati nel corso degli anni: solo pochi altri registi hanno avuto, come lui, la capacità di stimolare una riflessione critica così ampia. Molto resta però ancora da dire, perché la vastità della sua produzione e i tanti temi da lui evidenziati si presentano come un invito ad offrire nuovi contributi di ricerca.

La Tesi si propone di analizzare l'opera del regista francese attraverso una prospettiva particolare: il mondo dell'infanzia. La ricerca intende metterne in luce contenuti e significati, rimandi e contrapposizioni, fissando la propria attenzione sulle quattro pellicole - di genere diverso e realizzate in periodi differenti - centrate interamente su questo tema: *Les mistons* (id., 1958); *Les quatre-cents coups* (I quattrocento colpi, 1959); *L'enfant sauvage* (Il ragazzo selvaggio, 1970); *L'argent de poche* (Gli anni in tasca, 1976).

Il lavoro si articola in cinque capitoli, secondo un itinerario che ha il suo punto di partenza nella biografia dell'autore. Successivamente ci si affida ad un metodo di analisi testuale, per cogliere la struttura e il funzionamento, la logica e le regole interne di ogni singola opera.

Gli esiti più significativi e le novità della ricerca si possono sintetizzare in due costanti.

Il percorso di fondo tracciato da Truffaut è quello della iniziazione. Egli elenca, nel corso dei suoi film, i turbamenti, le esitazioni, i silenzi, le aspirazioni confuse, gli atteggiamenti di rivolta tipici dell'età in cui non si è più bambini e non si è ancora adulti; un periodo della vita percepito come una stagione da attraversare, come un dono da vivere, un'occasione da cogliere. L'infanzia come un'età difficile soprattutto per la mancanza di attenzione, di disponibilità e di ascolto da parte della famiglia e degli educatori.

Emerge poi con forza l'elemento biografico. Se è vero che ogni autore non può che mettere nella sua opera tutto se stesso - per quanto tradotto dalla personale sensibilità e da un originale percorso artistico - per Truffaut questo vale in modo particolare; attraverso il racconto di un personaggio concreto, egli entra spesso direttamente in gioco. Nei suoi film si intravede l'adolescenza dello stesso François, il suo difficile rapporto con la famiglia e con la scuola, il conflitto con le istituzioni, la letteratura ed il cinema come rifugio di un'esistenza faticosa.

Non è importante distinguere quanto c'è di strettamente autobiografico da quello che è frutto di immaginazione o di citazioni da altre storie di vita. Ciò che conta è l'impressione di sincerità e di autenticità che i film di Truffaut suscitano, senza dimenticare che le sue affermazioni sulle infelici condizioni dell'adolescenza prendono sì avvio da un'esperienza di vita vissuta, ma diventano poi denuncia di un'età troppo superficialmente ritenuta felice e spensierata. Racconti che escono dunque dalla semplice biografia dell'autore per diventare l'espressione più ampia della solitudine e delle delusioni tipiche di questa età.

Nei quattro film oggetto di analisi, la grandezza del regista sta tutta nell'aver creato delle opere che potremmo definire "universali". I suoi personaggi diventano il simbolo dei ragazzi di ogni epoca, spesso vittime di situazioni familiari difficili: la fuga verso

esperienze più gratificanti diventa così un espediente per evadere dalla realtà, un meccanismo messo in atto quale tentativo di difesa.

Per Truffaut, l'infanzia è il momento dell'immaginazione, dell'invenzione, della fantasia: i piccoli protagonisti del suo cinema sono dotati di personalità contrastanti, accomunate dal coraggio nell'affrontare le contrarietà che incontrano nel cammino di ogni giorno. Di fronte alle esigenze del mondo e della società, che li costringono ad una continua omologazione, si rifugiano nei desideri, nei sogni, nella volontà di superare ogni ostacolo. E, crescendo, conserveranno gran parte di queste caratteristiche, mostrando una decisa capacità di indipendenza per non lasciarsi travolgere dalle situazioni più dolorose. Dunque la giovinezza come un peso, una traccia, un'eredità. Ma anche un rischio da correre e una possibilità da vivere fino in fondo.

In questo lavoro di Tesi, senza alcuna pretesa di offrire risultati perentori o definitivi, vengono presentati gli elementi di novità e le caratteristiche peculiari delle quattro pellicole che il regista francese ha dedicato al mondo dei bambini. Una ricerca che apre inevitabilmente a nuove riflessioni e ad ulteriori approfondimenti sul tema del dialogo tra rappresentazione e vita nell'opera di François Truffaut.

Biblioteca

BIBLIOTECA DON BOSCO

Da tre anni l'Università Pontificia Salesiana ha una nuova biblioteca, aperta al pubblico nell'ottobre 2002, dopo solo due mesi dalla conclusione dei lavori di costruzione e dalla consegna dell'edificio. La scelta è stata consapevole e programmata. Invece di mantenere chiusa la biblioteca fino all'allestimento completo degli ambienti, alla sistemazione di tutte le attrezzature e al trasloco integrale dei libri, si pensò di privilegiare le esigenze degli utenti e di assicurare ad essi la continuità del servizio, anche se limitato e sicuramente più gravoso.

Furono attivate inizialmente le prestazioni indispensabili e, procedendo con gradualità secondo le possibilità di risorse umane e finanziarie, si andò migliorando a poco a poco l'elargizione dei servizi bibliotecari. In tal modo, in conformità con le previsioni e con le scadenze programmate, durante l'anno accademico 2004-2005 si è completata la sistemazione dei cinque piani del nuovo edificio della biblioteca.

Senza passare in rassegna le vicende nell'ordine con il quale si sono susseguite, possono essere ricordati brevemente alcuni fatti e i dati più significativi.

1. Tra ombre e luci, difficoltà e progressi

Anzitutto merita di essere richiamata una tendenza positiva riguardo all'uso della biblioteca durante il periodo estivo, quando si interrompono le lezioni accademiche ed altre attività universitarie, ma lo studio e la ricerca continuano e trovano talvolta tempi e spazi più personalizzati.

Da quando la biblioteca si trasferì alla nuova sede è iniziato un sensibile aumento del numero degli utenti nei mesi di giugno, luglio e settembre. A ciò ha contribuito senza dubbio la migliore accoglienza della nuova struttura edilizia, dotata di un buon sistema di condizionamento. Negli ultimi due anni è cresciuta soprattutto la presenza degli studenti iscritti all'Università che hanno deciso di restare a Roma durante l'estate perché hanno trovato negli ambienti della biblioteca le condizioni ideali per studiare a proprio agio e lavorare con profitto nella preparazione della tesi, permettendo loro di concludere in un tempo più breve il ciclo degli studi. Assecondando questo impegno degli utenti si è cercato di ridurre al minimo la chiusura estiva della biblioteca, portandola a sole tre settimane nel mese di agosto.

In chiusura della relazione per l'anno accademico 2003-2004 sulle attività della biblioteca si accennava alle difficoltà trovate durante la migrazione dei dati del catalogo al nuovo programma adottato dalle quattordici biblioteche che aderiscono alla rete dell'Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche (URBE). L'entrata in funzione del nuovo programma slittava così all'anno seguente.

Tra i Pontifici Atenei e le Pontificie Facoltà di Roma la biblioteca dell'UPS è stata la prima ad introdurre la catalogazione informatizzata nel 1988. Un anno

più tardi, in dicembre 1989, adottava il programma Aleph. Dopo quindici anni di catalogazione con Aleph 300, alla fine del mese di luglio 2004, anche l'UPS è passata ad Amicus, come era stato deciso insieme da tutte le Istituzioni accademiche che aderirono ad URBE. Il programma Amicus è un sistema di gestione integrata secondo il *Marc 21 Authority Record Format*. L'interfaccia di consultazione del catalogo, che si basa sul protocollo Z39.50, si chiama LibriVision e permette di ottenere una grande varietà di informazioni mediante un unico protocollo d'interrogazione.

La migrazione dei dati bibliografici della biblioteca dell'UPS era stata rimandata alla fine del processo a causa dell'alta percentuale dei dati del catalogo. La nostra biblioteca, infatti, è fra le biblioteche di URBE, quella che applica il maggior numero di funzioni del programma di catalogazione e di gestione bibliotecaria. L'intervento di migrazione doveva completarsi entro la fine di agosto 2004 o inizio di settembre. Invece esso si è protratto fino a dicembre, causando rallentamenti e notevoli disagi. Solo nel mese di gennaio 2005 è stato possibile riprendere le varie operazioni con il nuovo programma: la registrazione degli acquisti, la catalogazione dei nuovi libri, la circolazione dei volumi in prestito ed altre.

Lasciare le proprie abitudini per adeguarsi a nuove procedure richiedeva pazienza e coraggio, ma era la via obbligata per raggiungere i risultati previsti e i vantaggi desiderati. Durante il secondo semestre dell'anno accademico 2004-2005 i cambiamenti dovuti al passaggio da Aleph ad Amicus hanno richiesto sforzo e molto tempo al personale che svolge i servizi della biblioteca. Ma anche per gli utenti tutto ciò ha comportato la riduzione dei servizi e notevoli disagi. Le funzioni di LibriVision non erano completamente messe a punto e, di conseguenza, le applicazioni del nuovo programma rimanevano poco conosciute e le nuove risorse sfruttate scarsamente. In pratica, i benefici promessi non erano immediati e i risultati attesi tardavano ad avverarsi.

Alle difficoltà provocate dal rallentamento della migrazione dei dati e dal funzionamento non pienamente soddisfacente delle funzioni del programma si sono aggiunti altri problemi dovuti al ritardo delle consegne, da parte dei fornitori, dei nuovi libri ordinati.

Ma non ci sono state soltanto difficoltà e problemi. La biblioteca ha fatto anche dei progressi nello sforzo di migliorare la qualità dei servizi offerti.

L'anno accademico 2004-2005 è iniziato con un miglioramento dei servizi di referenze. Il 4 ottobre 2004 è stata presentata la biblioteca ai nuovi iscritti mediante un filmato di diciotto minuti, che spiegava le modalità di funzionamento e come utilizzare le risorse che si trovano in biblioteca. Guide cartacee e l'aiuto del personale rendeva più amichevole l'accesso alle attrezzature e più facile l'orientamento all'interno di un edificio di cinque piani con una distribuzione dei servizi abbastanza complessa.

La presenza in biblioteca delle banche-dati non era una novità. Dal mese di gennaio 2005 si è avuto inoltre un notevole miglioramento con il passaggio di oltre 900 riviste dalla gestione precedente, condotta secondo criteri disomoge-

nei, ad una procedura unificata mediante il servizio di EBSCO, a cui si aggiungeva l'accesso al *full text on line* di circa 200 pubblicazioni periodiche.

A partire dal secondo semestre dell'anno accademico, cioè dal mese di febbraio 2005, sono stati offerti dalla biblioteca due nuovi servizi. Il servizio di «bibliocopie», disponibile anche per i professori dell'Università oltre che per le biblioteche che lo richiedono, fornisce in formato digitale articoli o testi brevi. Per documenti lunghi e materiali speciali occorre verificare le condizioni del documento e concordare le modalità di volta in volta. L'altro servizio è il prestito interbibliotecario, attivato nei casi in cui la biblioteca non possieda il documento richiesto.

2. Visite e attività particolari, completamento e ottimizzazione dei servizi

Durante questi mesi la nuova biblioteca ha continuato a ricevere visitatori attirati dalla novità delle soluzioni messe in atto e dall'originalità di alcune scelte. In modo particolare si segnalano le visite di bibliotecari, architetti e tecnici venuti da diverse regioni d'Italia e da altri paesi vicini e lontani per trarne ispirazione.

Ci hanno onorato con la loro presenza nel mese di febbraio i professori di biblioteconomia Giovanni Solimine e Mauro Guerrini, poco tempo dopo designato Presidente nazionale dell'Associazione Italiana Biblioteche. Alla fine di aprile abbiamo avuto la visita di una delegazione dell'Università Cattolica di Ruzomberok in Slovacchia, che sta progettando la costruzione di una nuova biblioteca. All'inizio di maggio il professore Giuseppe Ciminello accompagnava in visita di studio alla nostra biblioteca gli allievi della Scuola Vaticana di Biblioteconomia.

Come negli anni precedenti, la biblioteca ha ospitato e organizzato alcune mostre: nel mese di ottobre 2004 con pitture di Franco Parachini; nel mese di novembre una mostra bibliografica sul test di Rorschach e le tecniche proiettive con la collaborazione del Prof. Vittorio Castellazzi; da metà dicembre a metà gennaio 2005 un'altra mostra a carattere prevalentemente bibliografico sul Natale. Dal 23 aprile al 23 maggio 2005, nella ricorrenza dei 100 anni dalla nascita di Viktor E. Frankl (26 marzo 1905), usufruendo della consulenza del Prof. Eugenio Fizzotti, è stata esposta una parte della pregevole raccolta di oltre 400 volumi che la biblioteca dell'UPS possiede sulle opere dello studioso viennese e sulla sua proposta di analisi esistenziale e Logoterapia.

Nel mese di novembre 2004 è stato ultimato l'arredo della magnifica sala che si trova al quarto piano ed è dedicata a don Egidio Viganò, il Gran Cancelliere dell'UPS che dall'inizio sostenne efficacemente il progetto della nuova biblioteca e benedisse la prima pietra, il 25 gennaio 1989, a conclusione dell'anno centenario di Don Bosco.

La sala è entrata subito in funzione per un incontro dei Presidi delle Facoltà di Scienze dell'Educazione d'Italia organizzato dal Prof. Carlo Nanni nel mese

di dicembre 2004. Nel marzo del 2005 la sala ha accolto un gruppo di ricercatori a livello internazionale per un convegno organizzato dall'Istituto di Catechistica dell'UPS con la partecipazione del Prof. Albert Biesinger, e nel mese di giugno nella stessa sala si sono tenute le Giornate Cliniche Internazionali di terapia, condotte dal Prof. John McNeel e coordinate dal Prof. Pio Scilligo. La sala è anche utilizzata ogni mese per le riunioni del Senato Accademico.

Come programmato, nel mese di febbraio 2005 sono stati trasportati alla sede della nuova biblioteca i volumi del seminario dell'Istituto dei Catechistica.

Dall'11 al 31 luglio 2005 il prof. Yamanaka Hideo dell'Università Teenri di Nara in Giappone e la Prof.ssa Laura Moretti, ricercatore universitario presso l'Università Ca' Foscari di Venezia hanno lavorato presso la sede della Biblioteca Don Bosco per la realizzazione del progetto di un catalogo digitale del Fondo Mario Marega. Allo stesso tempo sono stati presi accordi con l'Ispettore del Giappone don Orlando Puppo in vista dell'integrazione del fondo con altre opere raccolte da don Mario Marega che si trovano attualmente nelle case salesiane di Meguro e di Chōfu.

Grazie al lavoro svolto nei mesi scorsi dal CeSIT (Centro di Servizi Informatici e Telematici) sulla rete interna dell'Università durante l'anno accademico scorso sarà finalmente possibile usufruire di una serie di servizi informatici differenziati che agevoleranno la consultazione delle risorse della biblioteca e soprattutto consentiranno la selezione e la registrazione personalizzata dei dati a partire dal prossimo anno accademico 2005-2006.

Altri impegni, che hanno richiesto notevoli energie durante l'anno accademico 2004-2005 e la costituzione di una apposita Commissione, erano orientati alla preparazione dell'inaugurazione ufficiale della struttura edilizia e del complesso dei servizi bibliotecari, che si terrà il 31 gennaio 2006, festa liturgica di san Giovanni Bosco, titolare della nuova biblioteca.

Editrice LAS

EDITRICE LAS

L'Editrice LAS (dall'antica denominazione «Libreria Ateneo Salesiano») nasce alla fine del 1974 come continuazione della PAS-Verlag di Zurigo e svolge la sua attività editoriale primariamente in funzione dell'UPS (Università Pontificia Salesiana) promuovendo le pubblicazioni scientifiche delle Facoltà in essa operanti.

L'Editrice LAS, oltre alle edizioni dell'UPS, cura anche quelle dell'Istituto Storico Salesiano di Roma e della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Roma.

Infine, l'Editrice LAS pubblica anche due riviste: «Salesianum» (trimestrale) e «Ricerche storiche salesiane» (semestrale).

Le pubblicazioni della Editrice LAS sono orientate in due direzioni: una con dimensioni più strettamente scientifiche tipiche della Università; l'altra a dimensione più divulgativa per portare a conoscenza di un pubblico più vasto i risultati significativi dell'attività accademica. La duplice attenzione colloca l'editrice in posizione complementare con l'opera didattica universitaria ed è indispensabile alla missione salesiana da essa perseguita.

La LAS pubblica perciò studi e ricerche, collaborando a dibattiti culturali, a seminari di studio, a convegni organizzati all'interno e all'esterno dell'Università Salesiana. Le sue pubblicazioni – circa 450 titoli nel catalogo – sono incluse in collane riferite ai seguenti ambiti: filosofia, teologia, Bibbia, patristica, catechetica, diritto canonico, spiritualità, psicologia, pedagogia, didattica, sociologia, storia, comunicazione sociale.

Tra le collane più ricche e interessanti meritano di essere menzionate:

- «Enciclopedia delle Scienze dell'Educazione»: affronta le varie problematiche educative di sempre e del nostro tempo con un taglio prettamente pedagogico, con diramazioni nei settori delle discipline pedagogiche, teoretiche, metodologiche, tecnologico-didattiche e operativo-strumentali;
- «Biblioteca di Scienze Religiose»: ospita manuali e monografie riferentisi all'area biblica, teologica, pastorale, morale, patristica, liturgica, filosofica e antropologica;
- «Sofia – Manuali e sussidi per lo studio della teologia»: si propone di offrire una serie programmata di opere che si presentano come «manuali» per l'insegnamento e lo studio della teologia nel primo ciclo istituzionale.
- «Psicoterapia e Salute»: pubblica opere di autori italiani e stranieri attenti agli sviluppi di attualità innovativa nell'ambito della psicologia clinica e della psicoterapia.
- «Mediazioni»: affronta tematiche della comunicazione con particolare attenzione al mondo dei giovani;
- «Prisma» e «Orizzonti» (curate dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» delle FMA): raccolgono i contributi scientifici su diversi aspetti dell'educazione e su tematiche riguardanti la storia e la spiritualità dell'Isti-

- tuto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, con particolare attenzione all'ambito dell'educazione della donna;
- «Bibliografie», «Fonti», «Studi Storici» (curate dall'Istituto Storico Salesiano e dal Centro Studi Don Bosco): divulgano in tutto il mondo salesiano i documenti del vasto patrimonio culturale ereditato dal fondatore della Famiglia Salesiana e sviluppato dai suoi continuatori.

Pubblicazioni (ottobre 2004 - settembre 2005)

Collana Biblioteca di Scienze Religiose

- ADRIANO ALESSI, *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione*. Seconda edizione aggiornata, pp. 360, € 21,00. ISBN 88-213-0582-1.
- MARIO MIDALI, *Teologia pratica. Vol. 1: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*. Quarta edizione aggiornata e aumentata, pp. 496, € 29,00- ISBN 88-213-0588-0.
- REKHA M. CHENNATTU - MARY L. COLOE (edd.), *Transcending Boundaries. Contemporary Readings of the New Testament*. Essays in Honor of Francis J. Moloney, pp. 320, € 25,00. ISBN 88-213-0565-1.
- MARIO TOSO, ZBIGNIEW FORMELLA, ATTILIO DANESE (edd.), *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale. Nel Centenario della nascita (1905-2005)*, pp. 400, € 26,00. ISBN 88-213-0577-5.
- MARIO TOSO, ZBIGNIEW FORMELLA, ATTILIO DANESE (edd.), *Emmanuel Mounier. Persona e umanesimo relazionale. Volume secondo: Mounier e oltre*, pp. 488, € 30,00. ISBN 88-213-0590-2.
- SALVATORE CURRÒ, *Il dono e l'altro. In dialogo con Derrida, Lévinas e Marion*, pp. 208, € 13,50. ISBN 88-213-0577-5.
- PAOLO CARLOTTI - MARIO TOSO (edd.), *Per un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»*, pp. 512, € 33,00. ISBN 88-213-0592-9.
- LUIS A. GALLO, *Il cammino del Vangelo nel Continente della speranza*, pp. 224, € 14,00. ISBN 88-213-0593-7.

Collana Sofia – Manuali e Sussidi per lo studio della Teologia

- GIOVANNI RUSSO, *Bioetica. Manuale per teologi*, pp. 496, € 27,00. ISBN 88-213-0587-2.
- GIOVANNI CAVIGLIA, *Gesù Cristo, Via Verità e Vita. Linee di Teologia Fondamentale*, pp. 552, € 28,00. ISBN 88-213-0595-3.

Varie

- JOZEF HERIBAN, *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie*, pp. 1.496, € 65,00. ISBN 88-213-0567-8.
- ANGELO MARCHESE, *Emmanuel Mounier tra pensiero e impegno. Una filosofia a servizio della persona*. A cura di Cristiana Freni, pp. 160, € 26,00. ISBN 88-213-0577-5.
- CLETUS PAVANETTO, *Elementa linguae et grammaticae latinae*. Sexta editio aucta et emendata, pp. 296, € 18,00. ISBN 88-213-0589-9.
- CARLO NANNI, *Castro e il suo santo vescovo. San Bernardo vescovo di Castro*, pp. 112, € 10,00. ISBN 88-213-0578-3.
- COSPES, *Orientare alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi*. A cura di Del Core Pina, Ferraroli Sandro, Fontana Umberto, pp. 248, € 25,00. ISBN 88-213-0599-6.

Collana Ieri Oggi e Domani

- MACARIO LORENZO - SILVANO SARTI, *Crescita e orientamento*, pp. 160, € 10,00 (2^a ediz.). ISBN 88-213-0435-3. Ristampa.
- PAOLO GAMBINI, *Il tossicodipendente e la sua famiglia. La prospettiva sistemico relazionale*, pp. 112, € 7,50. ISBN 88-213-0594-5.

Collana Psicoterapia e salute

- IVEY A.E. - BRADFORD IVEY M., *Il Colloquio intenzionale e il Counselling. Facilitare lo sviluppo del cliente in un mondo multiculturale*. Edizione italiana a cura di Pio Scilligo, pp. 552, € 37,00. ISBN 88-213-0570-8.
- PIO SCILLIGO, *La Nuova sinfonia dei molti sé*, pp. 312, € 19,50. ISBN 88-213-0575-9.
- EUGENIO FIZZOTTI (ed.), *Nuovi orizzonti di ben-essere esistenziale. Il contributo della logoterapia di Frankl*, pp. 200, € 13,00. ISBN 88-213-0600-3.

Collana Spirito e Vita

- ALDO GIRAUDO (ed.), *Domenico Savio raccontato da don Bosco. Riflessioni sulla «Vita»*, pp. 208, € 12,00. ISBN 88-213-0580-5.

Collana Quaderni di spiritualità salesiana, Nuova Serie

- FAUSTO PERRENCHIO, INNOCENZO GARGANO, MORAND WIRTH, OCTAVIO BALDERAS, MARIA DOSIO, ALDO GIRAUDO, JOHANNA GÖTSCH, *La vita spirituale come impegno*, pp. 120, € 7,50. ISBN 88-213-0576-7.
- GIORGIO ZEVINI, ANDREA BOZZOLO, GIANFRANCO VENTURI, PAOLO RIPA DI MEANA, ALDO GIRAUDO, PIERA CAVAGLIÀ, FERDINANDO CHARRIER, PAOLO GARIGLIO, *Eucaristia sorgente di vita spirituale e di fecondità pastorale*, pp. 128, € 8,00. ISBN 88-213-0591-0.

Collana **Orizzonti**

MARCELLA FARINA - MARIA ESTHER POSADA, *Alla ricerca dell'acqua viva*, pp. 136, € 9,50. ISBN 88-213-0573-2.

Collana **Sussidi per l'IRC**

MORANTE GIUSEPPE, CHIESA CHIARA, CHIESA ALESSANDRA, *Dio a colori. Per dire Dio anche ai bambini*.

Guida per l'Educazione Religiosa nella Scuola dell'Infanzia, pp. 456, € 28,00. ISBN 88-213-0583-X.

1. Albo attivo per il primo anno del ciclo, pp. 96, € 8,00. ISBN 88-213-0584-8.

2. Albo attivo per il secondo anno del ciclo, pp. 112, € 8,00. ISBN 88-213-0585-6.

3. Albo attivo per il terzo anno del ciclo, pp. 104, € 8,00. ISBN 88-213-0586-4.

Riviste

RICERCHE STORICHE SALESIANE. Rivista semestrale di storia religiosa e civile.

SALESIANUM. Periodicum internationale trimestre editum a professoribus Pontificiae Studiorum Universitatis Salesianae - Romae.

*Centro Ricerche ed
Elaborazione Dati Interfacoltà*

CENTRO RICERCHE ED ELABORAZIONE DATI INTERFACOLTÀ

Diversi sono gli avvenimenti che meritano di essere ricordati come particolarmente significativi per l'anno accademico 2004-2005.

In primo luogo è da segnalare l'impegno del CREDI nell'organizzazione del Convegno internazionale su "Emmanuel Mounier" per ricordare il filosofo francese nel centenario della nascita, avvenuta a Grenoble il 1° aprile 1905. Si è trattato di un convegno che ha impegnato tutte le Facoltà dell'UPS in un lavoro interdisciplinare e ha visto la presenza di 650 partecipanti e l'intervento di 50 studiosi di fama internazionale.

Il secondo riguarda il distacco dal CREDI del settore "Rete" che viene a costituirsi in un gruppo di lavoro autonomo, il CeSIT, Centro Servizi Informatici e Telematici. Questa è stata una scelta inevitabile in quanto ci si è resi conto di quanto fossero impellenti la revisione e l'ottimizzazione del cablaggio esistente, per poter raggiungere una struttura di rete efficiente, sicura e di una qualità tale da garantire non solo i servizi ritenuti necessari al momento, ma aperta anche ad ulteriori sviluppi. Per realizzare tutto ciò era però necessario unire più forze con compiti specifici e soprattutto far conto su personale impegnato a tempo pieno. Di qui la scelta.

Il terzo riguarda il passaggio del Portale dell'UPS dalla piattaforma Edulife al CMS (Content Management System) creato per noi dalla Timeandmind di Torino. Tale scelta si è resa necessaria per rendere il Portale più vicino alle necessità dell'UPS e, in più, per facilitarne l'utilizzo da parte dei docenti. Il CMS consente infatti di gestire in totale autonomia e in tempo reale i contenuti di un sito web, senza dover ricorrere all'intervento diretto di personale tecnico specializzato (programmatore, web-designer, sviluppatori, ecc.).

Il passaggio da una piattaforma all'altra, come è facile comprendere, ha richiesto un doppio impegno, dal momento che il sito doveva avere una continuità. Si è lavorato quindi su due fronti, mentre da una parte si continuava a gestire il vecchio sito, dall'altra si prendeva confidenza con il nuovo e si inserivano le informazioni. L'obiettivo era infatti ambizioso: far entrare in funzione il nuovo sito con l'inizio dell'anno accademico 2005-2006. Cosa che si è verificata puntualmente.

Tra i compiti assegnati al CREDI non bisogna poi dimenticare quello dell'organizzazione e della redazione dell'*Annuario* dell'UPS, giunto ormai al settimo anno. Si ringrazia qui, in modo particolare, il sig. Francesco Orio.

Il settore "Elaborazione Dati" del CREDI, sotto la responsabilità del Prof. A. Ronco, continua a collaborare a varie ricerche promosse sia all'interno dell'UPS, in particolare dall'Istituto di Sociologia della Facoltà di Scienze dell'Educazione, sia da Enti esterni di ricerca. In entrambi i casi viene fornita consulenza in fase di progettazione, nella costruzione degli strumenti di rilevazione, nella elaborazione statistica dei dati e nella interpretazione dei risultati.

Si sono inoltre prestati servizi qualificati al Centro Studi Scuola Cattolica della CEI, per la verifica annuale della situazione della scuola Cattolica in Italia e per la ricerca di approfondimento sulla funzione dei genitori nella scuola Cattolica; questo approfondimento esteso ai protagonisti dei vari livelli scolastici ha richiesto notevole impegno di analisi e di sintesi, con interessanti risultati, come appare dal volume pubblicato dallo stesso Centro Studi.

Di notevole valore formativo è stato pure l'accompagnamento di vari studenti che hanno scelto temi di ricerca positiva per la loro dissertazione di laurea.

*Centro Servizi
Informatici e Telematici*

CENTRO SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI

Nascita del CeSIT

In data 30 giugno 2004 il rettore d. Mario Toso convocò un gruppo ristretto di persone per discutere sulla rete. Alla seduta erano presenti: d. Mario Toso, d. Roque Cella, d. Rochowiak Jarosław, d. Tonelli Riccardo, d. Picca Juan, d. Pasqualetti Fabio, d. Wieczorek Grzegorz, Sig. Zanni Natale, Sig. Bay Marco, d. Alessi Adriano.

In quella riunione d. Rochowiak Jaroslaw ripercorse le tappe del cablaggio fisico della rete dell'UPS e unanimemente gli fu riconosciuto il grosso sforzo fatto in questi anni per gestire la rete UPS. Tuttavia si convenne che ora era necessario fare un passo in avanti, ed emerse con evidenza la necessità di trovare del personale qualificato per poter subentrare a d. Rochowiak Jarosław. Si rinviò ad una ulteriore riunione da tenersi entro pochi giorni per un approfondimento e una focalizzazione su come procedere concretamente.

In data 30 settembre 2004 il Rev. Don Mario Toso, in base alle segnalazioni provenienti dalle riunioni del 30 giugno, del 13 luglio e del 16 settembre 2004, dei responsabili della Rete e di vari rappresentanti del settore, ha costituito la Commissione di Servizi Informatici e Telematici (CESIT), a norma di St 9 § 2 e di Ord. 107 § 2, per la durata di un anno.

Il Centro Servizi Informatici e Telematici è un organo di servizio all'interno dell'Università Pontificia Salesiana per lo sviluppo, la gestione e il mantenimento della rete e dei suoi servizi. In un'ottica di servizio il CeSIT sviluppa soluzioni tecniche per esigenze istituzionali, didattiche e di ricerca che nascono all'interno del progetto educativo e culturale dell'UPS.

Obiettivi del progetto CeSIT

- Raggiungere dal punto di vista tecnologico una struttura di rete locale efficiente, stabile, sicura e di qualità che garantisca tutti i servizi necessari all'UPS, potenzialmente aperta ad ulteriori sviluppi.
- Realizzare un sistema che consenta di operare sulla rete UPS a diversi livelli, affinché essa possa diventare un potente e agile strumento di condivisione del sapere a servizio di docenti, studenti, dirigenti, amministratori, salesiani e ospiti.
- Avviare un processo di implementazione di servizi ai fini di poter offrire con un criterio di scalabilità e in tempi relativamente lunghi, la possibilità di erogare corsi di formazione a distanza, un ambiente di e-learning rivolto a studenti e collaboratori presenti in numerose nazioni del mondo.
- Offrire alla comunità universitaria uno strumento di lavoro che per sua natura e metafora di cooperazione e interconnessione continua e modello di lear-

ning community per la gestione, la facilitazione e la produzione di conoscenza.

- Migliorare l'immagine dell'Università e la profonda qualità delle relazioni e delle collaborazioni modificandone i servizi e le modalità di utilizzo.

Criteri di progettazione

I principali criteri di progettazione che sono stati scelti dal gruppo di lavoro sono i seguenti: la qualità del servizio, la flessibilità e l'integrazione dei servizi universitari, la sicurezza e l'integrazione tecnologica mista.

Qualità del servizio

Per ottenere un servizio di qualità il CeSIT ha già iniziato alcuni interventi a più livelli. Il primo consiste nella revisione e ottimizzazione del cablaggio esistente o dello stato fisico della rete. Ad un altro livello si offrono occasioni a docenti e collaboratori per stimolare l'uso creativo della rete, soprattutto nella condivisione di produzioni di ogni tipo, per metterle al servizio di tutti.

Flessibilità e integrazione dei servizi universitari

Segreteria Generale, Biblioteca, Facoltà, Istituti, Dipartimenti, Centri, Amministrazione, Comunità, e altri servizi vengono pensati come un'unica realtà integrata, interconnessa e interagente attraverso i servizi di rete. Sul piano logico, si vuole offrire un modello di rete che garantisca ad ognuno il proprio profilo di accesso a certi servizi, come uno spazio di lavoro condiviso e proporzionato al ruolo che ciascuno riveste, in base ai privilegi concordati con i responsabili.

Sicurezza

Questo criterio sempre più delicato, ma punto nevralgico in un sistema soggetto a continue minacce alla vulnerabilità, viene pensato sia in termini di protezione tramite l'implementazione di firewall, sistema centralizzato per l'antivirus e l'aggiornamento dei singoli sistemi operativi. La rete viene progettata in LAN di lavoro, con strumenti di monitoraggio del traffico generato dagli utenti e attraverso politiche di gestione legate ai privilegi dei profili dei singoli utenti.

Integrazione tecnologica mista

La rete, proprio perché appartenente ad un ambiente universitario, prevede la copresenza di vari sistemi operativi e linguaggi: da quelli commerciali (Microsoft, Mac...) a quelli Open Source (distribuzioni Linux, Open Office...). Ci preme sottolineare come da parte del CeSIT sia sempre più interessante analizzare la filosofia che sta alla base dell'Open Source che facilita l'apertura e la collaborazione interculturale, oltre che internazionale.

Rete locale UPS, relazioni interne e con il mondo esterno: il nuovo CMS

In data 3 ottobre 2005 entrava in servizio il nuovo portale dell'UPS. Questo passo rientrava nel progetto di rinnovamento della rete. Il portale precedente si appoggiava sulla piattaforma Edulife (<http://www.edulife.it/Altri/home.htm> Salesiani S. Zeno Verona). Il CeSIT, analizzando l'utilizzo di tale piattaforma, era arrivato alla decisione di orientarsi verso un altro tipo, più consona alle nostre necessità e all'utilizzo fatto dalle facoltà. Marco Bay su mandato del CeSIT e in collaborazione con la Timeandmind (<http://www.timeandmind.net/>) di Torino ha seguito il progetto per la realizzazione di un Content Management System CMS. In altre parole il CMS è un sistema di gestione dei contenuti che permette ad un content manager o all'autore, che potrebbe non conoscere l'HTML, di gestire la creazione, la modifica e la rimozione di contenuti da un sito web senza aver bisogno delle conoscenze di un webmaster. In poche parole garantisce una totale autonomia nella gestione del sito.

Perché avere un CMS:

1. permette la gestione decentralizzata (da più sedi via browser Web);
2. è pensato per persone NON esperte (qualsiasi persona è in grado di interagire con i contenuti);
3. consente la realizzazione di profili utente (diversi utenti possono eseguire diverse operazioni sul sito internet) impostati da un super gestore che ne limita i privilegi e gli ambiti di intervento;
4. permette l'omogeneità grafica e l'interazione con il solo contenuto. (A tal proposito, viene mantenuta la *corporate identity* dell'Università, delle facoltà, dei centri per evitare che contenuti di natura personale o formalmente non adeguati o adatti all'immagine e all'identità stessa dell'Istituzione possano essere confusi dal visitatore occasionale del portale);
5. permette la disponibilità di accesso a contenuti dinamici (forum, sondaggi, news, newsletter...) che favoriscono l'interattività e la partecipazione a numerose iniziative di informazione e comunicazione tra docenti e tra visitatori e l'Università stessa (convegni, seminari, iniziative internazionali...);
6. favorisce la notevole libertà di aggiornamento del sito o portale Web (quando l'utente abilitato vuole, anche di notte);
7. rende attiva e aggiornata la pubblicazione programmata di eventi, articoli, messaggi, avvisi (si decide, in base a data/ora la pubblicazione di contenuti... vedi per esempio le date di scadenza per la Segreteria Generale, la prenotazione o l'iscrizione a convegni internazionali);
8. riesce a farci raggiungere la dimensione più importante: la cooperazione nella redazione, nell'aggiornamento, nella comunicazione, nell'informazione interna al campus e all'esterno (più persone possono lavorare contemporaneamente sullo stesso sito o portale Web internet e "tutti" ne ricevono i preziosi contributi).

Formazione a distanza (e-learning)

Per quanto riguarda la formazione a distanza è in atto un progetto sperimentale sotto la guida del professor Comoglio Mario e del Sig. Marco Bay salesiani. Il progetto che fa parte della ricerca di dottorato del Sig. Bay prevede il coinvolgimento di alcuni gruppi sperimentali che per due anni metteranno le basi per l'inserimento nell'università dell'insegnamento e dell'apprendimento nella modalità e-learning. I gruppi coinvolti appartengono prevalentemente a corsi blended (presenza-distanza) interni all'UPS, e a corsi esterni coinvolgenti insegnanti di scuole medie e di formatori della formazione professionale. Questo progetto è molto importante perché rappresenta un tentativo di sperimentare e verificare la possibilità di avere un sistema di formazione a distanza all'UPS. In particolare, lo sviluppo della piattaforma Open Source già sperimentata in ambito salesiano dal CNOS-FAP della Delegazione Piemonte e Valle d'Aosta, chiamata Maestra, consultabile al sito <http://www.maestra.net> ha dato origine a eMagistra (<http://emagistra.unisal.it>) nuovo portale della formazione on-line dell'UPS. In questa nuova versione di Maes3 si sono implementate alcune funzioni dedicate all'attività propria dell'UPS distinta per identità e finalità dal CNOS-FAP. I corsi per ora coinvolti appartengono alla FSE e alla FSC. La sperimentazione continuerà fino alla conclusione degli ultimi "beta test" della piattaforma e del portale che consentiranno ulteriori adattamenti e la soluzione di problemi o di eventuali errori/malfunzionamenti durante la fase di "debugging".

Commissione CeSIT per l'anno accademico 2004-2005

Dalla nomina del 30 settembre 2004 la Commissione CeSIT è composta da:

- Prof. Riccardo Tonelli, vicerettore, rappresentante del Rettore;
- Sig. Segretario Generale, don Jarosław Rochowiak, responsabile con funzioni collaborative;
- Prof. Fabio Pasqualetti, coordinatore della Commissione e garante presso l'Istituzione Salesiana UPS;
- Prof. Marco Bay, corresponsabile con funzioni collaborative;
- Sig. Ottavio Prandini, *network manager* di tutta la rete informatica del Campus universitario dell'UPS (tutti i palazzi, gli uffici, i palazzi degli studenti, le biblioteche, le facoltà, ecc.): il suo compito, oltre alla gestione tecnica della rete, sarà elaborare nuovi progetti e soluzioni da presentare alla Commissione che ha il mandato del Rettore di essere responsabile per l'Università dei servizi Informatici e Telematici.

Indice generale

INDICE

<i>Presentazione</i>	5
Notizie storiche dell'Università	9
Le origini.....	11
Il Pontificio Ateneo Salesiano.....	11
L'Università Pontificia Salesiana.....	12
Il Decreto del 1940.....	14
Lettera Apostolica motu proprio «Magisterium Vitae» di S.S. Paolo VI.....	15
Elenco dei Gran Cancellieri dal 1940	18
Elenco dei Rettori dal 1940.....	18
Elenco dei Decani dal 1940.....	18
Dottori honoris causa	20
Autorità accademiche. Corpo accademico. Personale non docente	21
Autorità accademiche.....	23
Consiglio di Università	23
Officiali maggiori.....	23
Senato accademico.....	24
Consigli e Commissioni	25
Istituti e Centri	27
Gruppi Gestori	30
Sezioni staccate, Istituti aggregati, affiliati e sponsorizzati	32
Docenti e insegnamenti svolti nell'anno accademico	36
Personale non docente.....	62
Facoltà e Centri di studio	63
Facoltà di Teologia.....	65
Facoltà di Scienze dell'Educazione.....	81
Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica.....	92
Facoltà di Filosofia.....	96
Facoltà di Diritto Canonico	104
Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche	110
Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale	117
Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica	128
Inaugurazione dell'anno accademico 2004/2005	133
Programma.....	134
Omelia di Sua Eminenza il Cardinale Renato Raffaele Martino.....	135
Relazione del Rettore	138
Prolusione della prof.ssa Luisa Santolini	162

Convegno internazionale su Emmanuel Mounier	173
Saluto del Rettor Magnifico dell'Università.....	175
Intervento del prof. Mario Toso	178
Saluto finale del Rettor Magnifico dell'Università	204
Attività e pubblicazioni dei docenti	207
Studenti	313
Statistiche anno accademico 2004/2005.....	315
Statistiche 1965-2005	320
Gradi accademici e Diplomi	321
Facoltà di Teologia.....	323
Facoltà di Scienze dell'Educazione.....	329
Facoltà di Filosofia.....	339
Facoltà di Diritto Canonico	342
Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche	343
Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale	344
Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica.....	346
Corso di Specializzazione in Pedagogia Religiosa.....	347
Premiazione degli studenti meritevoli	348
Sintesi riassuntiva delle Dissertazioni dottorali.....	351
Facoltà di Teologia.....	353
Facoltà di Scienze dell'Educazione.....	356
Facoltà di Filosofia.....	364
Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale	367
Biblioteca	369
Editrice LAS	375
Centro Ricerche ed Elaborazione Dati Interfacoltà.....	381
Centro Servizi Informatici e Telematici.....	385

